SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 212

LA STAMPA

Venerdì 7 Settembre 1984

A PAGINA 4

Parla in liberale ai francesi il premier Fabius

di Bernardo Valli

Laurent Fabius

Diego Maradona

ALLE PAGINE SPORTIVE

Inagibile lo stadio del Napoli. Dove giocherà Maradona?

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 89.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna raccomandata alla posta anno L. 124.000; consegna contrassegno alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aerea. Usa «La Stampa (USPS 684-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11151). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200 - Estero: Austria sc. 18; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 5; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 100; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia kr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,80; Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 80, tel. 68.231; 20123 Milano, via G. Negri 4/10, tel. 85.95; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.83.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.629. Tariffe: modulo mm 42x45; per feriali, posizione e data di rigore tariffe in percentuale. Occasionali L. 310.000 (444.000) mensile; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, a venerdì, L. 335.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 429.000 (604.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 18.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Servirebbe esportarle in Europa?

Le ricette di Reagan

L'*Economist* l'ha definita *«the economics of joys»*. *Newsweek* ha parlato di una *«nuova economia dell'abbondanza»*, nella quale *«la crescita è forte, mentre l'inflazione, contro ogni attesa razionale, va scomparendo»*. Parliamo dell'economia americana, anzi della *«reaganomics»* e del grande boom, che è destinato a durare ben oltre le elezioni presidenziali di novembre e che rappresenta la carta vincente nelle mani del Presidente-candidato.

Hanno probabilmente ragione Mondale e Ferraro quando dicono che questo boom ha dei punti deboli e che presto o tardi bisognerà ripianare i paurosi deficit di bilancio aumentando le tasse, col risultato di frenare l'espansione produttiva in atto. Ed è anche vero che il benessere americano di questi anni è in parte frutto di denaro preso a prestito dal resto del mondo, che bisognerà restituire. Ma queste non sono prospettive immediate, o almeno non appaiono tali agli americani; e nemmeno agli europei, arabi o giapponesi, a giudicare dalla costante ascesa del *«re dollaro»*.

Il discorso sull'economia americana negli anni di Reagan è tra i più affascinanti e complessi che si possano fare, in una fase della storia del *«capitalismo moderno»* che è ricca di incertezze. Le origini del boom reaganiano non sono molto misteriose: è, anzitutto, una normale reazione a una depressione acuta, la peggiore dagli Anni Trenta, che aveva colpito l'America nei primi due anni di Reagan, 1981 e 1982. Il trampolino di lancio del nuovo ciclo va senz'altro indicato nelle fortissime riduzioni fiscali, decise da Reagan nel 1981, che nel periodo 1983-1985 rappresenteranno un taglio di 300 miliardi di dollari delle imposte personali e di 50 miliardi delle imposte sulle imprese; e nei fortissimi deficit di bilancio che ne derivarono, complice il grande aumento delle spese militari, non compensato dalla riduzione di quelle sociali.

Somiglianze e differenze fra queste misure e il *«deficit spending»*, praticato più volte dagli economisti keynesiani nel dopoguerra, sono oggetto di dibattiti dotti. Le somiglianze certo ci sono. Ma quante misure, che sono state il volano della ripresa, non avrebbero avuto effetti così rilevanti (l'economia americana sta ora crescendo a un tasso annuo del 7,5 per cento; la disoccupazione è scesa dal 10 al 7 per cento; l'inflazione è scesa al 3,3 per cento e non accenna a risalire), se l'economia stessa non avesse avuto in sé le energie e la volontà di rispondere positivamente a questi forti stimoli.

Qui la spiegazione diviene da congiunturale psicologico-strutturale. Non a caso l'*Economist* parla di *«economia della gioia»*. Una fase di grande crescita economica, come già quella del dopoguerra, durata oltre un ventennio in America, Europa e Giappone, avviene quando si è in un'atmosfera di fiduciosa attesa, quando l'economia cessa di apparire come la *«triste scienza»*. Vi sono, nell'evoluzione dell'economia, fattori imponderabili ma determinanti di carattere psicologico e quindi anche politico. Non si può perciò negare una parte di merito a Ronald Reagan, per avere capovolto il tono della predicazione triste di Jimmy Carter e per aver comunicato all'America un nuovo ottimismo, che ha avuto effetti anche in economia.

Un altro aspetto del problema è tecnologico-strutturale. In proposito si sono fatte molte ricerche; molti europei, a cominciare da Michel Albert, indicano proprio nei fatti tecnologici, e nella maggiore capacità dell'economia e della società americana di tradurre in fatto produttivo una scoperta tecnico-scientifica, la superiorità attuale dell'America (e del Giappone) sull'Europa. E' bensì vero che nel boom tecnologico americano non è tutto oro. Anche la famosa Silicon Valley è in questo momento ricca di aziende in crisi: le previsioni dei tassi di crescita delle vendite di *«personal computers»* sono scese dal 50 per cento l'anno al 28 per cento, e questo è bastato per mettere in difficoltà molte nuove imprese. Ma queste sono le difficoltà di un'economia in forte crescita.

Certo è presto per dire quanto durerà questo boom e per capire se si tratti di un fatto ciclico tradizionale di durata limitata, o dell'inizio di una *nuova* fase storica, di un'altra lunga espansione che ponga fine alla crisi, anch'essa *«storica»*, degli Anni Settanta. Per ora è consigliabile la prudenza. Alcuni aspetti del boom attuale appaiono misteriosi a tutte le principali scuole economiche: i monetaristi non si spiegano il crollo dell'inflazione in presenza di una forte espansione monetaria; i keynesiani non si attendevano un boom così robusto di fronte a tassi d'interesse così elevati; i *«supply-siders»* reaganiani prevedevano la scomparsa dei deficit pubblici come effetto ultimo delle riduzioni fiscali (avevano indotto Reagan a promettere il bilancio in pareggio!), e l'hanno visto crescere come mai.

Ma il mistero suscita ammirazione e invidia da parte degli europei. Perché l'Europa è diversa? Forse sì è legata le mani con troppi vincoli e regolamenti, troppa vita comoda, troppo garantismo, troppi governi spreconi, troppo poco spirito d'avventura o troppo pessimismo? Che dovremmo fare per avere, come l'America, poca inflazione, una forte crescita e un forte calo della disoccupazione?

Arrigo Levi

Per l'Italia il Fmi prevede prezzi +11% l'anno prossimo

Inflazione, guerra di cifre Craxi assicura: 7% nell'85

Palazzo Chigi ricorda che il carovita era al 15,4 per cento nel luglio '83 ed è sceso in agosto al 10,4% - Secondo il governo esistono le condizioni per un ulteriore calo

ROMA — Craxi è molto soddisfatto per l'andamento dell'inflazione, imbrigliata al 10,4 per cento stando ai dati Istat di agosto. Ma un'autorevole istituzione economica internazionale, il Fondo Monetario, vede nero sul futuro della crescita dei prezzi in Italia. Secondo le stime del Fmi, il tasso d'inflazione nel nostro Paese dovrebbe attestarsi nell'85 all'11,1 per cento, lo stesso livello previsto per l'84. Le previsioni di Palazzo Chigi fissano invece un tetto del 10 per cento alla fine di quest'anno e, addirittura, del 7 per cento nel 1985. Slime contrastanti che finiranno col riaccendere le polemiche tra gli ottimisti ed i pessimisti.

Una nota della presidenza del Consiglio, diffusa ieri, sottolinea che *«l'andamento tendenziale dell'inflazione, che era al 15,4 per cento nel luglio '83, è giunto, con una progressiva e costante discesa, al 10,4 per cento nell'agosto scorso. Tali risultati confortano l'impegno del governo che assunse un anno fa la fiducia iniziale delle Camere, identificando nell'abbassamento dell'inflazione l'obiettivo principale e immediato della sua azione, al fine di creare condizioni durevoli per la ripresa economica»*.

Per Palazzo Chigi vi sono poi tutte le condizioni perché il tasso tendenziale continui a scendere anche nei prossimi mesi, *«consolidando un quadro che è ancora per molti versi fragile ed esposto a rischi»*. A questo punto, il comunicato della presidenza si scaglia contro *«le analisi deformanti che diffondono aspettative negative ed allarmistiche tra gli operatori»*, finendo così col potenziare i rischi di un'infiammata dell'inflazione. La nota si chiude con un nuovo appello (dopo quello radiofonico di Craxi la scorsa settimana) alla responsabilità di tutti per mantenere sotto controllo *«ingiustificate spinte»*.

Quasi in contemporanea a questo appello, da New York le agenzie diffondevano le prime anticipazioni del «rapporto Fmi» sull'economia mondiale, in vista dell'assemblea in programma a Washington per l'ultima settimana di settembre. E i dati sull'inflazione italiana non sembrano confortanti: più 11,1 per cento, contro crescite ben più modeste (comunque non superiori al 5 per cento) negli altri Paesi industrializzati.

Le previsioni del Fondo

	1984	1985
USA	+ 3,9%	+ 4,4%
GIAPPONE	+ 2,8%	+ 1,2%
CANADA	+ 4,8%	+ 4,7%
ITALIA	+ 11,1%	+ 11,1%
GERMANIA OCC.	+ 2,3%	+ 2,8%
INGHILTERRA	+ 4,9%	+ 5 %
FRANCIA	+ 7,5%	+ 5,1%

Negli altri Paesi industriali, il Fmi prevede globalmente un aumento medio dell'inflazione del 5,9% nel 1985 contro un 6,1% nel 1984. Quanto ai Paesi in sviluppo, l'aumento medio previsto è del 6,5% contro il 7% del 1984 per i Paesi produttori di petrolio e del 10% nel 1985, senza variazioni sul 1984, per i non produttori di petrolio.

La cifra è stata calcolata dal Fmi utilizzando il deflatore del prodotto interno lordo. Per l'insieme dei Paesi industriali, il tasso di inflazione viene stimato dal Fmi per l'85 al 4,4 per cento, in leggero aumento sul 4,3 dell'anno corrente. A conforto c'è da dire che lo stesso rapporto avverte che le previsioni '86 devono considerarsi *«alquanto approssimative»*.

Le elaborazioni del Fmi hanno immediatamente sollevato fra gli osservatori italiani molte perplessità e qualche critica. Una prima notazione è che l'indice usato dal Fondo individua l'andamento dei prezzi in funzione del reddito prodotto, mentre comunemente si usa l'indice dei prezzi e dei servizi consumati. Si ricorda poi che anche in passato l'Fmi ha dovuto successivamente rivedere le previsioni per l'Italia. Su un fatto però concordano tutti: che i controlli sull'inflazione, in vista dell'autunno, stagione per tradizione propizia alle impennate dei prezzi, dovranno essere ancor più severi e che occorreranno nuove misure.

Emilio Pucci

L'annuncio dato da Washington

Gromyko il 26 incontra Shultz Una schiarita?

Il colloquio all'Onu - Non si vedevano dall'83

NEW YORK — Il segretario di Stato americano, George Shultz, e il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko, si incontreranno alle Nazioni Unite il 26 settembre. L'annuncio, dato ieri sera a sorpresa dal Dipartimento di Stato, riapre uno spiraglio nella cortina di ghiaccio calata sui rapporti tra le due superpotenze.

Sarà il primo contatto Usa-Urss ad alto livello da oltre un anno. L'ultimo incontro di rilievo fra Gromyko risale alla cerimonia finale della Conferenza di Madrid, ai primi di settembre del 1983. Ma allora l'atmosfera fu estremamente fredda: pochi giorni prima i caccia sovietici avevano abbattuto il Jumbo di linea sudcoreano.

A più riprese, negli ultimi mesi, Shultz aveva espresso la sua disponibilità, anzi, il desiderio di un incontro con Gromyko in occasione della prossima assemblea generale delle Nazioni Unite.

Alle domande dei giornalisti sul significato dell'incontro, il portavoce del Dipartimento di Stato si è limitato a dire che, da parte americana, *«non vi è stata sorpresa»* nel vedere concretizzare quelle che erano le *«attese di Washington»*.

L'anno scorso, Gromyko si era rifiutato di intervenire all'assemblea dell'Onu perché, sulla scia dell'abbattimento dell'aereo sudcoreano, le autorità di New York avevano vietato l'atterraggio del jet sovietico dell'Aeroflot negli aeroporti civili della metropoli americana. Alle domande dei giornalisti, Hughes ha detto che quest'anno *«non ci si attende alcun problema»*, per *«le modalità dell'arrivo di Gromyko»*.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha voluto anche ricordare che, l'anno scorso, furono le autorità locali a vietare l'atterraggio e che *«non si trattò di una violazione degli impegni del governo Usa per il libero accesso ai partecipanti ai lavori dell'Onu»*. Per rispettare quell'obbligo l'amministrazione Reagan aveva offerto a Gromyko la possibilità di atterrare in un aeroporto militare nei pressi di New York.

A PAGINA 5

Sollevato dall'incarico il capo di Stato Maggiore dell'Urss

Decine di feriti e centinaia di arresti: la repressione è stata feroce

Cile, 9 i morti nella protesta Oggi i funerali del sacerdote

L'arcivescovo di Santiago respinge la richiesta di Pinochet di rinviare le esequie pubbliche

DAL NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — E' stata una delle più sanguinose proteste contro il regime del generale Pinochet. Nove morti, nelle due giornate, e decine di feriti, oltre agli arresti. Alla mezzanotte di mercoledì, quando le manifestazioni sono ufficialmente finite, le vittime erano otto. Ma ieri è morto in ospedale un giovane che era stato colpito da una pallottola alla testa, la sera prima, in un sobborgo operaio della capitale.

In tutto il Cile c'è, ora, una calma quasi irreale, carica di tensione. E, oggi, si svolgeranno i funerali del sacerdote francese André Jarland, ucciso martedì nella *población* di La Victoria: si trasformeranno, probabilmente, in una grande manifestazione di protesta contro la violenza della repressione, con un corteo fino alla cattedrale. Il governo ha chiesto a monsignor Juan Francisco Fresno, l'arcivescovo di Santiago, di disdire la Messa oppure di far svolgere il funerale lontano dal centro cittadino. Ma il Primate ha respinto la richiesta di Pinochet.

A 24 ore dalla conclusione delle due giornate di protesta si raccolgono le testimonianze su quanto è successo, sugli episodi che hanno portato alla morte dei manifestanti. Si è saputo, così, che un ragazzo di 14 anni non è stato ucciso dalla polizia (come tutti gli altri). E' stato fulminato dai fili elettrici mentre, insieme con altri dimostranti, stava abbattendo un pilone dell'alta tensione per far precipitare nel buio un quartiere popolare. I «black out» sono stati numerosi nelle due notti della protesta. In almeno un terzo delle *poblaciones* è mancata la luce. Con tronchi posti in mezzo alla strada e pile di pneumatici incendiati, i dimostranti hanno impedito l'accesso in molti di questi quartieri. Anche il distretto medio-borghese di La Florida, con 300 mila abitanti, è stato completamente isolato.

La polizia, in alcuni casi, ha attaccato i dimostranti con gas lacrimogeni e sparando per stroncare la protesta che, secondo gli osservatori, è stata tra le più consistenti dell'ultimo anno e mezzo. Il generale Pinochet, alla vigilia dell'undicesimo anniversario del colpo di Stato contro il governo di «Unidad Popular» di Salvador Allende (l'11 settembre), non ha commentato in alcun modo la protesta, lasciando al governatore militare di Santiago il compito di definire i dimostranti *«affetti da disturbi emotivi»*.

Quello che imbarazza di più il regime è la morte di padre André Jarland. Il missionario francese non è l'unica vittima della violenza ma la sua fine — a parte l'angoscia e lo stupore che ha provocato tra le migliaia di fedeli e nella Chiesa — è controversa. Il ministero degli Interni ha aperto un'inchiesta e il parroco di La Victoria, padre Dubois (di cui Jarland era collaboratore), rischia di essere incriminato per avere accusato i «carabineros» di avere ucciso il religioso.

L'arcivescovo di Santiago ha detto che si tratta di *«un atto che getta vergogna sul Cile»* ed ha lanciato ancora una volta un drammatico appello *«contro gli odi e le intransigenze, prima che sia troppo tardi»*. L'ambasciatore di Francia, Leon Bouvier, che si era precipitato martedì notte a La Victoria, ha consegnato ieri al governo cileno una nota in cui si sollecita *«un'esauriente investigazione»* dei fatti che hanno portato alla morte del missionario. Il ministro degli Esteri cileno, Jaime del Valle, ha detto che il governo sta *«studiando i termini»* della nota diplomatica ed ha annunciato di avere sollecitato alle autorità francesi una maggiore protezione per l'ambasciata cilena a Parigi, assicurando tuttavia che *«i rapporti con la Francia sono normali»*.

Il governo di Pinochet ha, intanto, annunciato che consegnerà a tutte le compagnie aeree straniere una «lista di esuli» che non possono far ritorno in Cile. La lista dovrebbe comprendere circa 5 mila nomi. Il ministero degli Interni ha precisato che *«in questo modo il governo vuole evitare di trovarsi di fronte a situazioni di fatto con l'arrivo di persone considerate indesiderabili»*.

e. zi.

Il presidente sardista non abbandona il tentativo di formare la giunta

Melis: il psi deve spiegare le vere ragioni del suo no

«Non sono un attentatore dello Stato, Craxi deve ritirare questo falso ritratto e al più presto»

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — *«Cosa c'è? Hai davvero paura che io mi stufi, mandi tutti al diavolo e me ne vada al mare? Ma allora non mi conosci, caro mio. Figurati se mi lascio dipingere come un attentatore dello Stato, come un pericolo per la democrazia. Il psi lo dovrà ritirare questo falso ritratto, e al più presto. Se vogliono farmi fuori, spieghino le loro vere ragioni. Poi vedremo»*. Mario Melis butta giù la cornetta del telefono e si volta con un mezzo giro della poltrona da cui dovrebbe comandare tutta la Sardegna. In maniche di camicia, la cravatta slacciata, il colletto storto, oggi è un presidente stanco. Alla guida della Regione è arrivato solo da dieci giorni, ma poche ore fa il psi lo ha bruciato, denunciando la *«strategia separatista»* del suo partito.

Per Melis è una gran brutta giornata. Fuori tira vento, i democristiani cantano vittoria, i comunisti vogliono vedere il presidente a pranzo alla Pineta perché a Cagliari è corsa voce di un suo abbandono, i socialisti non si trovano nemmeno al telefono fino a tarda sera, i suoi compagni del partito sardo d'azione, dal fondo della stanza, stanno zitti e lo guardano, aspettando un segnale. E lui, alle due del pomeriggio, getta per aria un fascio di telegrammi e il sparpaglia sulla scrivania. *«Ma il avete visti, questi? Leggete qui: un senatore democristiano di Avellino che mi fa gli auguri, un giudice costituzionale che mi spinge ad andare avanti, un messaggio da un comunista, un altro da un professore del Politecnico di Torino, uno dall'associazione alla cultura di Milano che mi scrive solo due parole: "Forza Porta". E poi le sorelle pericoloso separatista da cui prendere le distanze?»*.

Portandogli gli articoli di giornale con la condanna del psi sottolineate in rosso, di ieri mattina, una ragazza della segreteria si è lasciata andare: *«E' il solito brutto pasticcio combinato lì in Italia»*. Ma il presidente, oggi, è meno sardista del solito, e non ha voglia di prendersela con gli italiani. *«Il fatto è — spiega — che io so distinguere i ruoli. Un conto è Mario Melis del partito sardo d'azione. Un altro conto è Mario Melis presidente della Regione. Non sono mica matto da confondere le due cose. Tutto il mio bagaglio ideologico, la mia filosofia sardista, è rimasta nella sede del partito. Il programma della giunta che sto cercando di mettere insieme non punta all'indipendenza della Sardegna, ma a risolvere la mia crisi. E allora, questa polemica dei socialisti mi manda in bestia»*.

Ma c'è una domanda inquietante del psi a cui Melis deve una risposta precisa: può un partito nazionale sostenere un governo regionale guidato da una forza separatista? *«Se la domanda si riferisce alla convivenza tra noi e i socialisti, rispondo che è senz'altro possibile — dice il presidente — per la ragione semplice che noi non siamo separatisti. E' una di finirla con quest'ossessione. Quando diciamo certe cose, portino le prove d'appoggio, se ne sono capaci. Io sono un autonomista, di più, sono un federalista. Ma il separatismo lo respingo, è solitudine, è emarginazione. Lo so benissimo, e Roma gira questa sporca insinuazione sui nostri presunti legami con Gheddafi per destabilizzare chissà che cosa. Ho telefonato al ministro dell'Interno Scalfaro, al capo dei servizi segreti, per dire che questa storia deve finire, perché è falsa e ci offende, ma più ancora perché rischia di essere una provocazione che nasce da qualche corpo separato dello Stato. Ho chiesto a Cossiga di parlare, come ex*

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Chi ci salverà dalla spazzatura (e non solo da quella lanciata in cielo)?

Un detersivo per lo spazio

LOS ANGELES — «Lo spazio è sporco: una pattumiera: 15 mila oggetti, tra satelliti in funzione e relitti, girano attorno alla Terra». Il rapporto (anticipato alla fine della scorsa settimana) è ora sui tavoli del comando aerospaziale del Colorado. Lo studio, dello scienziato Alwin Hiebert, era stato commissionato dall'aeronautica militare Usa per poter distinguere gli oggetti da tenere sotto controllo: attualmente vengono seguite le «tracce» di soli 5 mila ordigni orbitanti. Ma i risultati sono andati al di là di ogni previsione.

I paesaggi lontani della poesia sempre più conforteranno, perché lì tra uomo e cielo non ci sono satelliti artificiali.

Ma è dal quotidiano e dal privato meno squillanti che si alimenta l'imbarbarimento dello spazio più lontano, come del fondo degli oceani e delle distese ghiacciate. Sì il cielo comincia a tossicchiare, i suoi bronchi e polmoni, non è colpa soltanto degli impresari spaziali.

Tutto è ben soldato a tutto. L'inferno ci ha arruolati tutti.

La madamin di Borgo San Paolo che, per rendere i suoi due metri quadri di bagno più splendenti del pianeta Venere, lo ripulisce e strofina col contenuto furioso di 10 flaconi di detersivo, non è un'innocua maniaca del pulito: insieme ad almeno un miliardo di altre donne del mondo sottoposte alla pubblicità che sfregano bagni e pavimenti con detersivi, schiumogeni, solventi, è imputabile della malattia mortale che condanna il Mediterraneo, e dell'estinzione di vita in tutti i fiumi, fino a dove arrivano le acque del pianeta: e questa distruzione che sembra non riguardarla ricadrà sulla testa di suo figlio che abita nella via accanto, e guasterà qualcosa nel grembo di sua figlia, che si è sposata in Canada.

L'operaio milanese che verniciò e spruzzò avvelenò, insieme ai suoi polmoni, anche quelli dell'abitante di Chicago e di Pordenone, e regalò preso di micidiale toluolo anche al naso delle fasce di Van Allen, interessate a quel che succede in qualsiasi modesta officina o remota cucina: è il solidarsi insieme, paziente, di una quantità incalcolabile di segmenti di corda, che va formando a poco a poco il grande boia strangolatore.

Quanti hanno barcollato d'estasi, per l'ascensione sulla Luna! Scrittori, anche da noi, e non dei minori, come Pavese e Buzzati, li abbiamo visti lievitare d'entusiasmo! E quell'arpa scossala di Quasimodo, coi suoi versi propiziatori per dare l'alalà al primo Sputnik! Chi si comincia a provare malessere per il progredire delle imprese spaziali, a sentire nel successo degli esperimenti la vibrazione bilanciata della clava primitiva, pronta ad abbassarsi sul cranio dell'umanità, che avrebbe averla creata opposta di dimensioni stellari per ritrovare antichi terrori.

Siamo in un pigliamosche all'aperto, tutti quanti.

L'eccesso di comunicazioni porta alla perdita della capacità di comunicare; la moltiplicazione cancerosa di informazioni e di conoscenze ha annullato le nozioni fondamentali e bloccato le vie della conoscenza; l'abuso di tutto imporrà la cessazione dell'uso di tutto. E niente forma più questa sfrenata e perversa macchina.

L'uomo è un essere facilissimo a torcersi, a piegarsi, a pervertirsi. Seguiterà a pervertirsi, spruzzando su tutto il proprio pervertimento. Chi crede di essere meno pervertito, come può fare, oltre che disturbare cielo e terra meno che può? Sforzarsi di essere indifferente, pensare che è un attimo e un sogno.

I satelliti ci spiano, gli ordigni volanti ci fotografano, ci offrono nuovi tipi di forca. Bene. Sbottoniamoci tranquillamente. Beviamo il penultimo bik. E' l'ora del Paradiso di Dante e del Timeo platonico.

Guido Ceronetti

Nevicata a seicento metri

Coira. Il capoluogo dei Grigioni (597 metri di quota) ieri mattina si è svegliato sotto mezzo metro di neve come decine di altre località svizzere. L'ondata di maltempo sull'arco alpino ha imbiancato anche l'Alto Adige. Transito con catene al valico del Brennero (Il servizio a pag. 11)

Con animali i primi esperimenti

Un ormone segreto nato su Discovery

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un raro e misterioso ormone è stato prodotto, in forma purissima, a bordo della navicella spaziale «Discovery» durante il volo concluso l'altro ieri. Ne ha parlato, dopo l'atterraggio, James Rose, responsabile del primo esperimento di «produzione farmaceutica orbitale» alla «McDonnell Douglas Corp.», che a proprie spese ha inviato nello spazio Charles Walker, ricercatore mercoledì a Terra con i risultati desiderati.

Rose non si è sbilanciato, anzi è stato piuttosto avaro di informazioni. L'ormone, ha detto, «è simile a quello che l'organismo umano produce naturalmente; sappiamo bene quello che fa nell'organismo».

Subito dopo l'atterraggio l'ormone è stato trasferito nei laboratori della «McDonnell Douglas» (costruttrice della speciale apparecchiatura) e quindi in un laboratorio del New Jersey per le analisi. Continuerà a essere usato per esperimenti sugli animali, preludio al possibile impiego su pazienti umani. Il «mistero» dovrebbe essere svelato entro un anno, un anno e mezzo.

L'identità dell'ormone resta dunque un geloso segreto commerciale (la «McDonnell Douglas» insieme alla grande società americana «Johnson and Johnson» ha investito diversi milioni di dollari nel progetto). Ufficialmente è stato soltanto detto che si tratta di una sostanza sperimentale assai rara.

Le «impressioni» raccolte negli ambienti farmaceutici è che si possa trattare di una forma di «interleuchina», un ormone che sulla Terra ha potuto essere prodotto solo in quantità infinitesimali con le tecniche dell'ingegneria genetica, e che potrebbe rivelarsi utile come coadiuvante della difesa dell'organismo contro alcuni tipi di cancro e altri mostri quali il nuovo temibile «Aids».

Le reazioni democristiane al no del psi per la giunta del sardista Melis

De Mita, soddisfatto, avverte il psi La Sardegna è solo il primo round

«La questione è semichiusa» - «Qualcuno aveva posizioni di rendita. Ora la rendita è finita» - Il vicesegretario Bodrato: «Noi avevamo posto problemi che non avevano come avversari i sardisti»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PELLEGRINO — Onorevole De Mita, come interpreta l'articolo con il quale l'*Avanti!* liquida la giunta col partito sardo d'azione? «*Non dò interpretazioni. Aspetto i fatti*». Ma il caso non le sembra ormai chiuso? «*E' semichiuso*». Onorevole Bodrato, e lei cosa ne pensa? «*Penso che non risponde a tutte le domande porte da De Mita e che, fin quando rimane in piedi l'ipotesi della giunta di sinistra...*». Per lei il caso è chiuso? «*Obiettivamente non mi pare*».

La democrazia cristiana, riunita a convegno in questo paesetto termale circondato dai boschi e flagellato dai temporali, fa finta di nulla. L'improvvisa svolta di Craxi, che ha abbandonato al suo destino la giunta sarda che doveva essere presieduta da Melis, l'accolgono ostentatamente come un fatto di ordinaria amministrazione. Addirittura, come una mossa ininfluente sul contenzioso esploso con virulenza tra i due alleati fin dalla fine di agosto.

Il segretario democristiano fa il sorpreso: «*E' strumentale dire oggi che Melis è un indipendentista e quindi non si va in giunta con lui. Lui è stato così ed è stato sempre così*». «*Noi avevamo fatto questioni che non avevano come avversari i sardisti*» aggiunge il vicesegretario Bodrato. Insomma, il messaggio che la dc fa rimbalzare da San Pellegrino a Roma è che i socialisti non si illudano. La rinuncia a fare la giunta con Melis conta poco e la pressione democristiana continuerà come e più di prima.

Nessuno ostenta ufficialmente soddisfazione per la retromarcia socialista. Ma il senso vero dell'aria che tira oggi fra i grandi capi dc lo spiega De Mita con una frase buttata là quasi per caso: «*Noi abbiamo costituito una alleanza di governo in presenza di una posizione di rendita di qualcuno. Ora, la rendita è finita. Lo so che prima era più conveniente*».

Il «qualcuno» innominato è il partito socialista, accusato dalla dc di avere più potere dei voti di cui disponga, grazie alla libertà di schierarsi con la dc o con il pci a seconda della convenienza. Secondo De Mita, però, da ora in cose andranno in un altro modo.

E' quello che il segretario democristiano spiega diffusamente nell'attesa relazione conclusiva al convegno su Moro. Non nomina mai la Sardegna, non si riferisce a casi particolari, quasi a sottolineare che le vicende della giunta Melis sono solo un episodio e che il fronte della battaglia con l'alleato socialista è ben più vasto.

Il discorso che De Mita fa di nuovo ai quattro alleati del governo nazionale, e prima di tutto al partito del presidente del Consiglio, è indubbiamente ostico, perché vuole costringerli a schierarsi o con la dc o con il pci. Si deve arrivare a un «*articolato e semplice dispiegarsi di alternative di governo intorno alle quali si sollecita e si raccoglie il consenso popolare*». Questa strategia «*non può non riguardare anche le giunte locali*». Anzi, «*forse è soprattutto queste*» precisa De Mita.

A psi, psdi, pri e pli lascia la scelta fra tre passaggi: un patto di governo preventivo e chiaro; oppure il riconoscimento del ruolo guida del partito più forte; o «*il ricorso a espedienti tecnico-giuridici di modifica dei meccanismi, eventualmente anche elettorali*». E par di capire che si tratti di un sistema maggioritario che obblighi all'apparentamento.

L'andazzo attuale «*non è più possibile*» annuncia categorico De Mita ora che si sente più forte dopo la piega che sta prendendo la vicenda sarda. La dc non accetterà più di vedere realizzati «*accordi di tutti contro di lei*» nelle giunte laiche di sinistra «*quasi come una nuova pregiudiziale ideologica*». Questa è «*una reale discriminazione*», «*una lesione grave*», «*una offesa inaccettabile*». E per la dc «*è preciso dovere reagire con fermezza e intransigenza. Non possiamo subire mercanteggiamenti e confuse diversificazioni e di pregiudiziale esclusione*».

Con queste premesse, le occasioni di nuovi «casi» si moltiplicano. Nella notte ne è sorto un altro con la formazione di una giunta «contro» la dc al Comune di Matera. Eppoi, si sa, potrebbero essere rimesse in discussione le giunte di Roma e Torino. Comunque, il mercurio sulla colonnina di governo in apparenza si è spento. Forse la dc si aspetta che sia lo stesso presidente del Consiglio, Craxi, a rinunciare da solo all'incarico se gli sembrerà troppo gravoso.

Il convegno ha riservato qualche frecciata polemica anche per i repubblicani, che secondo il ministro Martinazzoli (ma non li ha citati esplicitamente) si sentono di volta in volta «*ospiti casuali e ortaggi infastiditi*» dei governi. Alla fine De Mita ha annunciato che d'ora in poi i convegni di San Pellegrino saranno annuali, sotto la supervisione di Fanfani.

Alberto Rapisarda

Oggi consegna ai magistrati della lettera di Licio Gelli

PERUGIA — Il collegio di difesa di Licio Gelli, ha annunciato l'avv. Fabio Dean, presenterà questa mattina alla magistratura romana la preannunciata lettera con la quale Gelli comunica che intenderebbe costituirsi previa garanzia degli arresti domiciliari sulla base delle recenti normative relative a imputati che hanno superato i 65 anni.

Continuano le polemiche sui decreti ripresentati dal governo

Palazzo Chigi replica alla Jotti «Non avete rispettato i tempi»

«Noi obbediamo ai criteri costituzionali, mentre il Parlamento trascina i provvedimenti oltre i 60 giorni previsti» - La Ganga sul caso Sardegna: «Non possiamo accettare la logica di certi dc»

ROMA — A Roma è police verso. Il tentativo del sardista Mario Melis di formare una giunta senza la dc è stato liquidato dalle segreterie dei partiti che formano la maggioranza. Ma il «caso Sardegna» resta aperto e nessuno vuole sbilanciarsi sulle alleanze che si potranno costituire. Craxi e i socialisti attendono ora le mosse degli altri partiti e soprattutto guardano a Cagliari e agli sviluppi della situazione locale. Il presidente del Consiglio non perde però l'occasione di ribattere a destra e a manca: l'altro giorno l'appello ai commercianti, ieri poche ma polemiche battute nei confronti dei recenti richiami del presidente della Camera Jotti: la rappresentazione dei decreti — risponde Palazzo Chigi — rispetta i criteri costituzionali, se mai è il Parlamento che trascina i provvedimenti oltre i 60 giorni previsti per l'approvazione. La Jotti non ha ribattuto, limitandosi a ricordare che la settimana prossima la commissione Affari costituzionali emetterà il verdetto.

Per quanto riguarda la questione Sardegna, l'atmosfera si è fatta per il momento meno tesa e tanto i democristiani che i socialisti tendono a gettare acqua sul fuoco. Ma il nodo non è stato sciolto, anzi. Il pci accusa De Mita di voler accelerare ed esasperare il ricatto dc verso il partito socialista e sostiene che «*siamo ad un millimetro dalla logica delle due Rome di pocelliana memoria*».

Che cosa accadrà adesso? Bocciato Melis, quale soluzione si potrà dare alla governabilità dell'isola? C'è chi ipotizza un governo di unità nazionale, chi una presidenza laica appoggiata dall'esterno da socialisti, comunisti e partito sardo d'azione. Ma nessuno abbozza soluzioni e l'impressione è che ciascun partito prenda tempo per rendere meno infuocata la discussione. «*Non sono in grado di fare previsioni* — ci ha detto il segretario del pri, Spadolini — *perché ogni atteggiamento repubblicano è subordinato alla presentazione e alla discussione di piattaforme programmatiche. L'errore è stato quello di investire un presidente quale che sia (Melis, n.d.r.) indipendentemente dai programmi*».

Longo conferma di essere in sintonia con le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da Saragat, contrario all'alleanza guidata da Melis. Il vicepresidente del Consiglio Forlani adrammatizza: «*Siamo in una fase di riflessione, c'è un clima più pacato, condizione necessaria per affrontare anche con i dirigenti locali il confronto in modo più sereno*».

Insomma a Roma, anche in casa socialista, ci si appresta a voltare pagina anche se non esiste ancora una nuova formula: il pericolo è che per la Sardegna, così come è accaduto nelle altre Regioni dove i contrasti si sono arenati sulla strada facendo per la formazione delle alleanze, si giunga all'ingovernabilità, ad una crisi politica senza sbocchi. E in questo momento i giochi politici si intrecciano tra centro e periferia, con un occhio a Palazzo Chigi e l'altro all'appuntamento elettorale di primavera con le importanti amministrative.

I socialisti, comunque, non intendono precludersi le scelte a livello regionale. Via Melis non significa riproposizione della stessa maggioranza nazionale. Avverte il responsabile degli enti locali, La Ganga: «*Noi non possiamo accettare la logica, che sembra emergere dalle parole di alcuni esponenti democristiani, che la maggioranza di governo possa configurarsi come una sorta di schieramento automaticamente precostituito nei programmi e nelle volontà*». Il caso Sardegna non è il solo. Gli stessi socialisti hanno rinnovato ieri la richiesta dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale di Palermo dove le faide interne alla dc (al Comune con la maggioranza assoluta) da mesi impediscono il superamento della crisi.

Eugenio Palmieri

Dimissioni giunta Trapani

TRAPANI — Il sindaco di Trapani, Erasmo Garuccio (dc), e gli otto assessori della giunta tripartita dc-psi-pli si sono dimessi per consentire l'apertura di un dibattito in vista dell'ingresso in giunta del psi. I quaranta seggi del Consiglio comunale di Trapani sono così suddivisi: dc 20, psi 9, pri 5, pli uno, pci 3 e msi-dn 3.

Dipendenti Eur in agitazione Saltato concorso

ROMA — Per le agitazioni sindacali dei dipendenti dell'Ente Eur è «saltato» ieri il concorso per segretario generale (6-7 e 8 settembre) e rischiano di «saltare» anche quelli in programma nei prossimi giorni. Lo ha reso noto la Cgil del Lazio.

La Federazione Cgil-Cisl-Uil ha sollecitato — è detto in un comunicato — un incontro con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Amato, perché le promesse del governo non sono state mantenute.

Una «supercar» per il Papa

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II ha ricevuto in dono dalla Mercedes una «Nürbur 460», l'auto appartenuta a Pio XI ed utilizzata dal Papa per i suoi primi trasferimenti a Castel Gandolfo. Ora la vettura è stata restaurata ed entrerà a far parte dei cimeli della Santa Sede

Delegazione di ministri del Nicaragua a Roma per la delicata vicenda

Il Vaticano tratta coi sandinisti l'uscita dei tre preti dal governo

Oggi il «colloquio» tra il card. Ratzinger e il frate brasiliano Boff, uno dei teologi della liberazione

ROMA — Una trattativa delicatissima e senza precedenti è cominciata ieri in Vaticano tra la Segreteria di Stato e una delegazione del governo sandinista del Nicaragua. La materia del contendere è la posizione di tre preti-ministri in quel governo. Una fotografia del marzo 1983, quando Giovanni Paolo II era in visita a Managua, è ormai nera simbolo indelebile del conflitto e doveva essere scolpita nella mente delle due delegazioni incontratesi ieri mattina alle undici nei saloni della Segreteria di Stato: il Papa punta l'indice ammonitore verso Ernesto Cardenal Martinez, prete e ministro della Cultura di un governo marxista. Cardenal è in ginocchio, ma sorride sereno e guarda ilare negli occhi il Pontefice: il prete-ministro riconosce l'autorità del Papa e gli mostra devozione, ma respinge — come arcaico e comunque non consono alla situazione tutta particolare del suo Paese — il canone che fa divieto «*ai chierici di assumere uffici pubblici che comportano una partecipazione all'esercizio del potere civile*».

Al di là del fatto contingente, la trattativa iniziatasi ieri, e che proseguirà stamane, è anche un tentativo di conciliare ciò che forse è inconciliabile e che non è neppure un fatto soltanto specifico dell'America Latina: cioè, una visione tradizionale della Chiesa, dove il prete è prete e basta, e una visione, che si vuole progressista, dove il prete è protagonista, e non spettatore, della vita politica.

E' soltanto una dei tanti drammi laceranti della Chiesa moderna, che resero così tormentata la parte finale della vita di Paolo VI. Non a caso stamane, mentre il cardinale Segretario di Stato Agostino Casaroli riceverà la delegazione sandinista per il secondo round della trattativa, in un altro salone del Vaticano, presso la Congregazione per la dottrina della fede, s'inizierà, alle dieci in punto, il «colloquio» — che in realtà è un vero e proprio processo — tra il cardinale Ratzinger e il quarantaseienne frate francescano Leonardo Boff, brasiliano di genitori veneti, autore di un libro già giudicato «*una dottrina pericolosa per la fede*».

In relazione ai due casi si avrà, probabilmente, una soluzione finale immediata proprio perché simili conflitti non si risolvono con un trattato, né con una sentenza. Ieri il primo incontro tra la Segreteria di Stato e la delegazione sandinista è stato puramente interlocutorio, una presa di contatto nella quale le due parti hanno esposto le rispettive posizioni. Con una mossa ben calcolata, non dettata certo solo da ragioni protocollari, il Vaticano ha confidato il primo contatto a mons. Silvestrini, un diplomatico duttile e paziente, come dimostrò ampiamente nell'estenuante Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Gli era accanto mons. Audrys Backis, il suo «vice» di origine lituana, esperto di questioni comuniste. Dall'altra parte ben tre ministri, capeggiati da Rodrigo Reies, segretario della giunta al governo a Managua, accompagnati dall'ambasciatore del Nicaragua.

Al di là del comunicato ufficiale, di una lapalissiana ovvietà («*oggetto della conversazione è stata la situazione in Nicaragua con riferimento ai rapporti tra la Chiesa e lo Stato*»), le poche indiscrezioni trapelate, tutte di fonte sandinista, sembrano indicare che un accordo è molto difficile, forse impossibile. L'unica concessione che il Vaticano potrebbe fare è che i tre preti-ministri — oltre a Ernesto Cardenal, il fratello Fernando, ministro dell'Educazione, e Miguel D'Escoto, ministro degli Esteri — restino nel governo fino alle elezioni politiche del 4 novembre. Poi, il codice canonico dovrà essere pienamente applicato para gravi sanzioni.

La delegazione sandinista avrebbe contrapposto un argomento di carattere paragiuridico (l'«eccezionalità» della situazione dovrebbe consentire una deroga alla norma) e uno di carattere politico: l'isolamento internazionale del Nicaragua sarebbe aggravato dall'uscita dei tre preti dal governo. Ma l'intransigenza del Vaticano è certamente accentuata, oltre che dai principi generali, dall'aperta ostilità mostrata dalla giunta sandinista alla Chiesa locale del vescovo Miguel Obando y Bravo, culminata nell'espulsione di dieci sacerdoti dal Paese («nascondevano bombe controrivoluzionarie tra i testi sacri», si giustificano i sandinisti).

Altrettanto difficile sembra un compromesso tra la Congregazione per la dottrina della fede, l'ex Sant'Uffizio, e il teologo brasiliano Leonardo Boff. Nonostante la definizione di «colloquio» usata nel comunicato di due giorni fa della Congregazione, Boff si è preparato psicologicamente ad un processo. E per evitare i rischi dialettici di un colloquio, ha deciso che risponderà alle sei pagine di contestazione preparate da Ratzinger leggendo un'autodifesa di cinquanta pagine. Ma il teologo brasiliano non sembra intenzionato a confermare il verbale dell'incontro e, in questa posizione di fermezza, si sente sostenuto dal vertice della Chiesa brasiliana — i cardinali Arns e Aloisio Lorscheider e il presidente della Conferenza episcopale Ivo Lorscheiter —, giunto compatto a Roma e protagonista in questi giorni di incontri «esplorativi» con il cardinale Casaroli e con lo stesso Pontefice.

p. g.

Fantacronache

di Stefano Reggiani

I politici e le belle donne

Venerdì 31, come superare la saggezza popolare. Ci si chiede se dopo la grande stagione degli innamorati democristiani, ombrosi e prudenti, non sia incominciato un periodo di zapperi senza discreti tra gli uomini politici e le belle donne. I socialisti non hanno mai fatto mistero di apprezzare le qualità femminili, soprattutto quando si trovano al di sotto dei trent'anni e fioriscono tra il mondo dello spettacolo e quello della moda. Il lato interessante di questa rispettabile e lodevole professione di fede consiste nella sua pubblicità (meglio che tutti lo sappiano) e nella sua ideologizzazione. I socialisti conoscono l'antitesi ipocrita che la saggezza popolare mette tra la politica e l'esercizio dell'amore, e vogliono, finché sono in tempo, superarla. La consolatoria saggezza popolare dice che comandare è meglio che far l'amore (il piacere della mafia è tutto lì), i socialisti di potere, non ancora giunti alla terza età, teorizzano che il meglio del meglio è fare le due cose insieme.

Sabato 1, la vendita dei bambini. Se Swift riscrivesse la sua modesta proposta non suggerirebbe di mangiare i bambini poveri, ma almeno di venderli. Lo scandalo per lo smercio di neonati in America ha suscitato indignazioni a senso unico. Tutti vogliono difendere il potenziale diritto delle madri venditrici a pentirsi, nessuno tutela i diritti del neonato alla felicità. Chi compra un bambino non lo fa con l'animo dello schiavista, ma è deciso, trepidante e patetico, a dargli benessere, educazione, affetto. Quanti neonati al mondo se potessero griderebbero: «*Vendetemi*».

Domenica 2, le isole della Laguna. Il comune di Venezia ha deciso di mettere all'incanto un gruppo di piccole isole disabitate, purché i proprietari s'impegnino a riportarvi abitazioni e decoro. Ma è già nata la polemica. Non solo alcuni veneziani autoctoni vorrebbero trasformare le isole in alcove cittadine per il ripopolamento (il discusso progetto erotico di Fiorella Mancini), ma gli studiosi internazionali si chiedono perché le isole non vengano affidate direttamente a fondazioni notoriamente ricche. Nell'attesa non si farà nulla, come quei nobili impoveriti che si sentono salvi se abitano una grande casa con molte stanze vuote. Almeno, niente cemento e niente stranezze.

Lunedì 3, il Ballo Excelsior. Affondato sulla spiaggia del Lido con le sue cupole e i suoi saloni come una nave arenata, il Grand Hotel Excelsior ricomincia d'estate i misteri celebrati durante la chiusura invernale. Schiere di elfi, folletti e coboldi preparano nelle umide cucine sbarrate i cibi per tutto l'anno, conservati con succhi d'uva spina e tela di ragno. Frutte di gnomi mettono il gelo nei tubi dell'aria condizionata, nugoli di ragni sabotano i telefoni, eserciti di fate rincarano i prezzi aggiungendo molti zeri. Poi dicono: è un albergo magico. Per forza.

Martedì 4, Berlusconi e la Contessa di Castiglione. L'altro giorno Berlusconi, padrone di Canale 5, Italia 1 e Rete Quattro, ha ricevuto la Contessa di Castiglione che aveva chiesto udienza. Berlusconi ha baciato la mano eternamente giovane e ha sussurrato: «*Chi è il suo Cavour questa volta? Chi la manda da me per sollecitare un'alleanza?*». La Contessa di Castiglione, arrossendo, ha cercato le vecchie arti: «*Vengo a titolo di curiosità verso l'uomo che ha risollevato il bicchiere dei Visconti. Come avrà fatto?*» (ma poi ha confessato, la mandava Zavoli con una proposta precisa: perché Berlusconi non compra Rai due? Evidenti i vantaggi: alla Rai i soldi, a Berlusconi tutte le televisioni socialiste).

Mercoledì 5, capitale morale. La verità è che molti appoggiano Berlusconi perché ha rinverdito il mito di Milano capitale morale d'Italia. Dalla contrapposizione tra la tv del Nord e la grande burocrazia televisiva del Centro-Sud si aspettano chissà quale miracolo (la democratizzazione dell'informazione).

Giovedì 6, una speranza in economia. Ultime notizie: il dollaro è a quota milleotto, ieri è a duemila, anzi ieri è stato quotato a duemilacinque. Ma è sicuro che sono gli sprazzi di una crescita drogata, artificiosa. Domani il dollaro calerà, bisogna metterselo bene in mente. Bisogna crederci.

Melis insiste

(Segue dalla 1ª pagina)

ministro dell'Interno, come cittadino sardo, e di spiegare chi siamo: è stato zitto. Potrei telefonare io a Craxi, volevo farlo, poi ho pensato che non è giusto. Sono il capo della comunità sarda, non vado dal presidente del Consiglio con il cappello in mano, il mio potere non deriva da lui, ma dai voti dei sardi».

Rispunta l'orgoglio, la diversità, la separatezza da Roma, se non il separatismo. Gli uomini di Melis battono la Sardegna a sfruttare il momento magico del sardismo aprendo sezioni e raccogliendo iscritti, e intanto sulle auto spuntano adesivi con la falce del contadino sardo che recide il gambo dei garofani socialisti e taglia via tutto il resto dei simboli dei partiti nazionali: «*Basta! con s'erba furistera*», dice l'ultimo slogan. Può il partito sardo d'azione conciliare quest'anima di opposizione generalizzata con una carica di governo di primo piano, come quella del presidente regionale? Può il sardismo restare se stesso quando diventa istituzione, oppure deve per forza trasformarsi?

«*Io so che non ho bisogno di cambiar pelle per guidare la Regione* — dice Melis —. *Guardi qui dietro le mie spalle, c'è il ritratto di Pertini. E non è una contraddizione o una conversione, perché io, come senatore, ho dato il mio voto proprio a Pertini, sette anni fa. Capito? Non siamo né separatisti, né antitaliani. Era forse antitaliano Lussu? Eppure vedeva noi sardisti come quei genitori che attendono un figlio maschio: quando arriva una femmina l'accettano, la circondano d'affetto, ma l'attesa resta. E' l'attesa del federalismo, che continua a rimanere viva, anche se accettiamo l'attuale ordinamento. Dire questo, forse, è un attentato?*»

Non lo è, ma certo l'accentuazione del sardismo nel momento in cui Melis va al governo ha creato problemi, giorno dopo giorno, prima al pri di Spadolini, poi al psdi di Saragat, poi al psi di Craxi. Oggi a Cagliari si parla di un monocolore dc, da Roma rimbalzano voci di soluzioni nuove per la giunta, tutte da inventare, con la dc che ripropone l'alleanza di governo e nazionale, e il psi che pensa ad una maggioranza di sinistra con i sardisti non più al timone della giunta. Melis sarebbe disposto a lasciare questa stanza? «*Sono pronto a discuterne, ma certo non sotto il sospetto di manovre che ci presentano come una forza pericolosa per la democrazia. Il psi dica la verità, spieghi che è pressato dalla dc. Allora vedremo: vedremo se i socialisti sardi si possono telequidare da Roma con un articolo dell'Avanti! Se è così, ha ragione De Mita a dire che i politici sardi si possono convincere a calci nel sedere*».

«*Piuttosto di lasciare cocciuto, Melis farebbe bene a essere più prudente* — dice il vicesegretario socialista sardo, Antonello Cabras —. *Se vuole fare il presidente, deve diventare il presidente di tutti, non solo dei sardisti. E' l'unica via che ha per arrivare al traguardo con la giunta di sinistra. Tocca a lui decidere se percorrerla, o farsi trascinare dai suoi fuori strada*».

Ma Melis è disposto ad annacquare ancora il suo sardismo? Per ora, si stringe nelle spalle. Dall'occhiello della giacca, però, non ha tolto il distintivo del suo partito, con i quattro mori bendati dall'isola incorniciati in quattro strisce nere.

Enzo Mazzi

Enna, crisi in Provincia

ENNA — Il Consiglio provinciale di Enna ha accolto le dimissioni del presidente socialista, dott. Luigi Vetri, della giunta quadripartito (dc,psi, psdi, pri).

Ieri Consiglio dei ministri sulla missione a Suez

Entro settembre rientro dei cacciamine italiani

ROMA — «*Se non ci saranno fatti nuovi, entro la fine del mese di settembre i nostri cacciamine impegnati nel Golfo di Suez rientreranno in Italia*»: lo ha annunciato il ministro della Difesa, Spadolini, al termine di una breve riunione del Consiglio dei ministri, tenuta ieri a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Craxi, che ha approvato il disegno di legge per la ratifica dello scambio di lettere tra la Repubblica italiana e quella egiziana, effettuato a Roma il 25 agosto 1984 e al Cairo il giorno 30, per l'assistenza dell'Italia all'Egitto ai fini dello sminamento del Canale e del Golfo di Suez.

Spadolini ha anche fatto presente che «*gran parte del lavoro è stata svolta positivamente e ora le unità navali italiane operanti nel Golfo di Suez dovrebbero essere prossime al rientro*». I cacciamine non hanno trovato finora alcun ordigno nelle acque del Golfo.

Al ministro della Difesa un giornalista ha chiesto quale sarebbe l'atteggiamento italiano se una richiesta analoga a quella formulata dall'Egitto venisse da parte del Sudan: «*Credo che bastino le unità olandesi*», ha tagliato corto Spadolini.

In pratica, la seduta del Consiglio è durata pochi minuti. A latere ci sono stati alcuni colloqui, di cui ha dato notizia lo stesso Spadolini. Quest'ultimo ha avuto modo di incontrarsi con il ministro degli Esteri Andreotti, informandolo dei risultati dei suoi ultimi viaggi, in particolare quello effettuato in Gran Bretagna, dove ha incontrato anche Margaret Thatcher. Il tema del colloquio tra Craxi e Spadolini — a quanto ha riferito quest'ultimo — è stato quello relativo ai servizi di informazione e sicurezza: «*Un tema importante* — ha detto il ministro della Difesa — *sul quale voi sapete quanto io sia favorevole alla tutela dei funzionari che esercitano mansioni e compiti delicati*».

Spadolini, tornando all'argomento della missione italiana nel Golfo di Suez, ha fatto presente che per quanto riguarda la sua copertura finanziaria, che spetta alla Difesa, intende proporre un disegno di legge «a consuntivo» e cioè quando la missione dei cacciamine sarà conclusa.

(Agi)

IL SIGNIFICATO DELLA MUSICA

Capite Brahms?

Forse non si può immaginare contraddizione più macroscopica, e nello stesso tempo più feconda, di quella contenuta nel bellissimo libretto *Linguaggio, musica, poesia* di Nicolas Ruwet, pubblicato nel 1972 ma soltanto l'anno scorso recato in italiano (traduttore di lusso Mario Bortolotto per la parte musicale) nella Piccola Biblioteca Einaudi, sebbene fosse stato subito segnalato, anche fra noi, come uno dei pochi contributi reali venuti allo studio della musica dalla disciplina della linguistica strutturale.

Ecco i dati della contraddizione. Nella Prefazione, scritta per ultima ed altrettanto pregnante quanto ognuno dei dieci saggi che seguono (cinque su problemi della musica, cinque su problemi della poesia), l'autore afferma: «Il significato di un'opera musicale, essendo immanente ad essa, non può apparire altrimenti che nella descrizione dell'opera stessa». Ossia, nella loro terminologia, in musica il significante coincide col significato.

Giustissimo. E' quello che rispondiamo sempre, con un po' di fastidio, quando qualche melomane, dopo avere ascoltato una *Sinfonia* di Brahms o di Mozart, ci abborda per chiedere: — Bellissima, sì, ma in fondo che cosa significa? —, deluso di non averci trovato i cari puntelli della *Pastorale* col mormorio del ruscello, con gli uccelli che cinguettano e coi contadini che ringraziano il Creatore dopo la paura del temporale.

— Significa nient'altro che se stessa. Ascolta bene e pensaci su.

Viceversa, nel capitolo secondo, *Funzioni della parola nella musica vocale*, che è del 1961, si legge: «Vorrei soltanto far scorgere l'insufficienza di una concezione della musica come sistema chiuso in se stesso... Se è vero che la musica è una parte della Cultura, bisogna pure che la si possa considerare in qualche maniera come un sistema significante... Finché si resterà a formulazioni del genere "la musica è un sistema che è la cosa stessa che significa", ovvero "il senso di un discorso sonoro è quel medesimo sistema colto nella sua unità", ecc., non si vede come sarà possibile render conto del posto che la musica ha conservato nella vita degli uomini, né della necessità che ha presieduto alla sua storia».

Giustissimo di nuovo. E' quello che sempre si dice quando si confuta la concezione hanslickiana della musica come arabesco. (Oggi potremmo dire, con Hesse: come gioco delle perle di vetro).

Nella patente contraddizione, e nell'assenso che siamo costretti a concedere all'uno e all'altro termine della antitesi, si racchiude il dramma tormentoso d'ogni tentativo di spiegazione della musica.

Come se ne esce?

Sempre nel saggio del 1961, prendendo in esame la *Dichterliebe*, lo studioso belga (ma professore di linguistica all'Università di Parigi VIII) si avvicina alla soluzione quando scrive: «Il rapporto fra la poesia di Heine e la musica di Schumann è mediato da tutte le strutture della lingua tedesca e del sistema tonale nel secolo XIX».

Ossia, noi diremmo, la soluzione è nel ricorso alla Storia. Ma di questa il Ruwet, rigorosamente abbrancato, da buon strutturalista, il criterio sincronico, non vuol neanche sentir parlare. Miracolo che la parola gli fosse sfuggita (tanta è la forza dirompente del vero) in quel passo citato del saggio 1961.

Ma nella Prefazione del 1972 egli escogita un'altra laboriosa spiegazione che, evitando di nascere l'invisa parola, viene anch'essa, per via di metafora, a postulare il richiamo alla Storia, ammettendo perfino un parziale ricorso alla screditatissima interpretazione della musica in termini di psicologia.

«I linguisti, strutturalisti e generativisti, ci hanno insegnato che lo studio interno di un sistema è primario rispetto a quello delle sue condizioni psicologiche e fisiologiche... L'analisi, *sufficientemente* approfondita, di un frammento, di un'opera, di un insieme di opere, dello stile di una certa epoca, ecc. dovrebbe permettere di mettere in evidenza *strutture musicali che sono omologhe di altre strutture, appartenenti alla realtà o al vissuto; è in tale rapporto di omologia che si svela il "significato" di un'opera musicale* (corsivo nostro).

Bene, questa avventurosa «omologia» delle strutture musicali con quelle della realtà e del vissuto è appunto ciò che, in parole povere, si chiama la storicità della musica.

Massimo Mila

Foto ricordo dallo spazio

Foto di gruppo per gli astronauti del Discovery, prima di rientrare a Terra (Telefoto)

TRADUCENDO LE «MEMORIE» DEL GRANDE POLITOLOGO FRANCESE

Aron, il romanzo del secolo

I suoi «50 anni di riflessioni politiche» cominciano nella Germania in cui si preparava l'ascesa di Hitler - Alle bandiere rosse si sostituirono quelle con la svastica: lasciò la filosofia per la sociologia, decise di capire la nostra epoca - L'appassionante avventura intellettuale - La malattia e la fine, dopo aver testimoniato in tribunale per un amico: «Accetto la morte: è facile»

«Sono nato in rue Notre-Dame-des-Champs in un appartamento di cui non conservo il minimo ricordo. In compenso, l'appartamento di boulevard Montparnasse in cui i miei genitori trasferirono poco tempo dopo la mia nascita non è mai interamente scomparso dalla mia memoria: vedi o immagino un ampio corridoio d'ingresso che serviva, ai miei inizi, a me, come pista di pattinaggio, con un lato tappezzato da tre grandi librerie riempite in alto da volumi, dedicate in basso a opuscoli e carte e chiuse da sportelli. E' lì dentro, sui dieci anni, che scoprii la letteratura sull'affare Dreyfus che mio padre aveva accumulato alla rinfusa...».

Questo è l'inizio dei *Mémoires di Raymond Aron ed è anche l'inizio di un mio incubo recente. Le Memorie di Raymond Aron che appaiono in questi giorni per i tipi di Mondadori, le ho infatti tradotte io, e ancora non riesco a capire con quale improntitudine o incoscienza abbia potuto accettare e mantenere l'incarico. Un incubo, certo, dato che si trattava di circa ottocento pagine fittissime e i tempi di consegna erano molto stretti. Ma un incubo che sono felice di aver patito e che ha addirittura costituito un avvenimento nella mia vita. In qualche modo, arrivato in fondo al lavoro, capisco di aver cambiato per il poco che mi resta ancora da vivere. Raymond Aron non mi ha convertito alle sue idee in politica, ma mi ha fornito l'esempio di come dovrebbe essere sempre un intellettuale, qualsiasi idea proponga o difenda.*

Le Memorie hanno un sottotitolo che pecca per difetto: 50 anni di riflessioni politiche. *Mi parrebbe più giusto un sottotitolo tipo:* Autobiografia politica del secolo o Romanzo intellettuale del secolo, *di questo nostro secolo che Raymond Aron ha lasciato da non molto con serena e per niente rassegnata amarezza, compiendo con estrema naturalezza un atto per cui dire eroico. Jean Daniel sul Nouvel Observateur ha dimenticato i tanti rimbrotti, le tante accuse, i tanti attacchi ricevuti a torto o a ragione da parte di Raymond Aron e ha definito quell'ultimo atto «un gesto d'incensurabile grandezza».*

Era il 17 ottobre 1983. Raymond Aron, per quanto sofferente da tempo, dopo una grave embolia, era andato al Palazzo di Giustizia parigino per testimoniare a favore di un vecchio amico, Bertrand de Jouvenel, morto alla vigna ingiustamente, secondo lui da Jeno Sternhell, direttore del Centro di studi europei dell'università di Gerusalemme. Il corpo del reato era un'intervista fatta a Hitler una cinquantina d'anni fa per cui Jeno Sternhell aveva trascinato Bertrand de Jouvenel nei confronti dei nazisti. Beghe di vecchi.

Ma Raymond Aron volgeva che veniva ricostruito l'esatto contesto di quella lontana intervista. Difendeva i diritti della Storia contro il terrorismo delle citazioni. Disse: «Non si possono qualificare di fascismo tutti i giovani che, in quegli anni, sognavano di riconciliare nazionalismo e socialismo: erano disperati per la debolezza della democrazia e sentivano la guerra avvicinarsi. Sternhell nella sua opera, non ha saputo cogliere nello spirito dell'epoca. Ha commesso un errore. Ha proceduto per insinuazioni: la peggiore delle diffamazioni».

Resa la sua testimonianza, l'ebreo contro un altro ebreo, per puro amore di verità più che per formale osservanza o per lunga amicizia, Raymond Aron fu folgorato da infarto all'uscita dal Palazzo di Giustizia.

Altri commenti sono inutili. Quando è arrivata la notizia della morte di Raymond Aron stavo proprio traducendo il terzo capitolo delle Memorie, «Scoperta della Germania». *Raymond Aron, dopo aver conseguito la laurea in filosofia e dopo aver fatto il servizio militare, aveva avvertito la sensazione di sprecare la vita. Se avesse limitato le ambizioni a insegnare filosofia in un liceo, non gli restavano ostacoli da superare e avrebbe anche potuto durante le vacanze continuare a passare per diletto da un torneo di tennis all'altro.*

Si esprimeva con facilità, più a voce che per scritto, riusciva a far capire le controversie più astruse dei filosofi ad ascoltatori abitualmente indifferenti a annoiati. I suoi maestri e i suoi colleghi gli sentenziavano il destino e un'alta carriera come professore universitario o addirittura come filosofo.

Ma su che cosa orientare la sua riflessione personale? Dapprima si era avvicinato alla biologia e si era imbattuto nella genetica che nel 1930 prometteva di aprire la via maestra per l'analisi della materia vivente. Ma quasi prima di cominciare Raymond Aron si era accorto che il prendere per modello e fondamento il comportamento dello studioso nel laboratorio non lo soddisfaceva.

Lo studioso pratica la stessa regola dello studioso solo nel laboratorio. L'uomo in ognuno di noi non è uno studioso. Raymond Aron aveva così ottenuto un posto di assistente di francese all'università di Colonia presso il rinomato professor Leo Spitzer e se ne era andato in Germania. E proprio lì in Germania, la Germania in cui saliva la marea nazionalista, la Germania in cui si preparava l'ascesa legale dell'illegalità di Adolf Hitler, gli capitò di compiere la sua scelta di vita, optò per la sociologia.

Fu un giorno, in una meditazione sulle rive del Reno, che decise di capire la nostra epoca il più onestamente possibile dal suo punto di vista, senza mai perdere la consapevolezza dei limiti del suo sapere e senza di staccarsi dall'attualità, senza rinunciare apparati del mero ruolo di spettatore. Con i capelli biondi e gli occhi azzurri Raymond Aron quando Adolf Hitler prese il potere e scatenò le persecuzioni razziali non offrì ai nazisti un'immagine conforme alla loro rappresentazione del giudeo ma cominciò a interrogarsi sulla propria condizione di ebreo francese. E, per quello che la riguardava, considerò quasi spassionatamente anche se non incoscientemente il dissolversi in Germania dell'orgoglio secondointernazionalista del proletariato nel nazionalsocialismo.

Raymond Aron vide gli impiegati statali sfilar sotto le bandiere dalla croce uncinata, ed eran gli stessi che aveva visto sfilare qualche mese prima sotto le bandiere rosse con o senza la falce e il martello. Vide bruciare unter den Linden nel rogo di Goebbels cinquantamila volumi di autori maledetti da Thomas Mann a Robert Musil. Lui stesso aveva appena letto per la prima volta il capitale di Karl Marx per investigare se il marxismo in quanto filosofia della Storia liberasse dall'obbligo pesante ma costitutivo di scegliere fra le diverse fazioni.

Se l'avvenire è già scritto, inevitabile e salvatore, a rifiutare il suo avverarsi sarebbero solo uomini ciechi o prigionieri dei loro particolari interessi. Raymond Aron, subito di più il fantasma di Max Weber con il quale si riconosceva un'affinità elettiva, della sociologia tedesca in particolare, dell'eterna cultura tedesca in generale. Raymond Aron, se fu uno dei primi a parlare del pericolo nazionalsocialista, continuò a sognare la riconciliazione futura tra Francia e Germania.

Le modalità della morte di Raymond Aron offrivano la più abbagliante convalida di quella decisione presa sulle rive del Reno. Una convalida in certo modo inevitabile. L'ho constatato, procedendo nella traduzione che non è stata certo facile, anche se tutto quello che Raymond Aron dice è chiaro grazie alla chiarezza della sua mente. Quello che dice, è bene che lo sottolinei, più che quello che scrive. Raymond Aron, infatti, in queste sue Memorie non dà l'impressione di scrivere, ma di parlare. E, al massimo, d'intervenire a correggere e ad aggiornare qua e là per scritto la registrazione di un lunghissimo monologo.

La traduzione non è stata facile perché non è facile il carattere di chi parla nelle Memorie. Convivere per dei mesi, giorno e notte, con il difficile, arduo carattere di un protagonista culturale assoluto comporta, oltre che slanci d'ammirazione, rigurgiti di irritazione, quando non di odio. Raymond Aron è durissimo con le idee e gli uomini che avversa, a volte è palesemente, sfacciatamente, crudelmente ingiusto per necessità di polemica. Eppure non smette mai di studiare quello a cui si oppone e quelli che si oppongono a lui. E anche nel massimo del furore polemico, dunque dell'ingiustizia, non è mai capace di trascurare, di fornire al lettore, facciamo, almeno per questo libro, all'ascoltatore, l'inciso con i dati che possono aiutare a ritorcere le sue accuse.

E così che, di crisi in crisi, puntualmente ho sentito rinascere in me l'ammirazione, e addirittura un crescente affetto, la certezza dell'errore di quel luogo comune che per tutta la vita lo ha schedato sotto l'etichetta del disimpegno, della freddezza, dell'egoismo. Tutto il contrario, esattamente tutto il contrario. Raymond Aron ha vissuto la sua passione d'intervenire negli affari del mondo sino a morirne. E' morto per non sprecare la sua vita.

Ecco perché anche, e forse soprattutto, a chi non la pensa e non la penserà mai come lui conviene conoscerlo il più possibile, sino alla chiusa dell'epilogo delle Memorie: «Non vorrei concludere questa troppo lunga retrospettiva con delle riflessioni sulla storia-in-corso. Per definizione continua: il punto in cui si ferma per me non significa niente in sé né per gli altri. La mia attività professionale non ha riempito completamente la mia vita, né gli articoli, i libri, l'insegnamento. Debbo a mia moglie, ai miei figli, ai miei nipoti, ai miei amici il fatto di vivere il mio "rinvio" dopo il 1977, non nell'angoscia, ma nella serenità. Grazie a loro, accetto la morte — è facile — ma prima di essa i postumi dell'embolia e i guasti dell'età — il che è più duro. Mi ricordo di un'espressione che usavo a volte quando avevo vent'anni, nelle conversazioni con i compagni di scuola e con me stesso: "fare il proprio saluto laico". Con o senza Dio nessuno sa, alla fine della vita, se si sia salvato o perduto. Grazie a loro, di cui ho così poco parlato, io mi rammento questa formula senza paura né tremore...».

Da notare quell'«è facile» per l'accettazione della morte. E quel «rinvio» che costituisce il titolo della quinta parte delle Memorie. Le sarà s'intitola il secondo volume del ciclo romanzesco Les chemins de la liberté *di Jean-Paul Sartre. Facile al suo odio-amore per l'ex compagno di scuola e avversario filosofico e politico di tutta la vita, Raymond Aron ha voluto ricordarlo ancora ripetendo quel titolo. Nel romanzo il rinvio riguardava l'effimera tregua concessa al mondo dal Patto di Monaco prima dell'esplosione della seconda guerra mondiale. Qui nelle Memorie riguarda gli anni lucidamente vissuti dopo l'embolia del 1977, aspettando la morte, ormai onnipresente nella vita.*

Oreste del Buono

Raymond Aron in una caricatura di David Levine

(©Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Il principe racconta in tv la sua favola

LONDRA — La British Broadcasting Corporation (Bbc) ha annunciato che alla fine del mese il principe Carlo, erede al trono, farà il suo debutto in televisione, in un programma per bambini, come lettore di una favola da lui scritta. La storia che leggerà sarà *The old man of Lochnagar* (Il vecchio di Lochnagar) e il programma televisivo è «Jackanory».

Carlo scrisse questa storia quando aveva 11 anni, per divertire i due fratelli più piccoli, Andrea ed Edoardo.

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Il decatleta

Credetemi, la maratona non è niente,
Né il martello né il peso: nessuna gara singola
Può comparasi con la nostra fatica.
Ho vinto, sì: sono più famoso di ieri,
Ma sono molto più vecchio e più logoro.
Ho corso i quattrocento come uno sparviero,
Senza pietà per quello che mi stava a spalla.
Chi era? Uno qualunque, un novizio,
Uno mai visto prima,
Un rapino del terzo mondo,
Ma chi ti corre accanto è sempre un mostro.
Gli ho mozzato le reni, come volevo;
Godendo del suo spasimo, non ho sentito il mio.
Per l'asta, è stato meno facile,
Ma i giudici, per mia fortuna,
Non si sono avveduti del mio trucco
E i cinque metri me li hanno fatti buoni.
Il giavellotto, poi, è un mio segreto:
Non bisogna scagliarlo contro il cielo,
Il cielo è vuoto: perché vorreste trafiggerlo?
Basta che immaginiate, in fondo al prato,
L'uomo o la donna che vorreste morti
E il giavelotto diverrà una zagaglia,
Fiuterà il sangue, volerà più lontano.
Dei millecinque, non vi saprei dire;
Li ho corsi pieno di vertigine
E di crampi, tentando e disperato,
Terrificato
Dal tamburo convulso del mio cuore.
Li ho vinti, ma a caro prezzo:
Dopo, il disco pesava come di piombo
E mi sfuggiva dalla mano, viscido
Del mio sudore di veterano affranto.
Dagli spalti mi avete fischiato,
Ho sentito benissimo.
Ma che cosa pretendete da noi?
Che cosa ci richiederete ancora?
Di levarci per l'aria in volo?
Di comporre un poema in sanscrito?
Di arrivare alla fine di pi greco?
Di consolare gli afflitti?
Di operare secondo pietà?

Primo Levi

IN UNA MOSTRA A SENS, SCENA E RETROSCENA D'UN MATRIMONIO DI 750 ANNI FA

Oggi sposi San Luigi e Margherita

SENS — Nell'antica patria dei Galli Senoni e di Brenno, fino all'autunno, un'esposizione che trasferirebbe in soli lucchero qualsiasi cultore del Medio Evo. Miniature, statue, dipinti, libri, sigilli e innumerevoli altri documenti che consentono un affascinante tuffo nel cuore della Francia feudale.

L'occasione è data dal 750° anniversario del matrimonio di Luigi IX, re cagionevole, assurto agli altari pochi decenni dopo la morte, che lo colse sulla strada del ritorno dall'ottava crociata. Un matrimonio celebrato nel 1234 proprio a Sens, in quella cattedrale che fu il primo, mirabile esempio di «gotico classico». Presenti nobili e prelati, accorsi da ogni parte d'Europa. Sposa, quella Margherita di Provenza la quale, grazie alla sagacia della madre Beatrice di Savoia, fu sorella di regine e maritate a fratelli di re.

Allestita con grande chiarezza didascalica ma senza pedanteria, anzi con alcuni efficaci effetti scenografici, la mostra è, come ho detto, colma di testimonianze artistiche e storiche: sia pure, per ragioni di sicurezza, spesso copie o lodevoli riproduzioni fotografiche. E, soprattutto, ha la fortuna di poterci basare su due documenti eccezionali. Vale a dire i «Rendiconti Reali» delle spese per il matrimonio, miracolosamente giunti fino a noi e un libro liturgico del tempo, che prescriveva minutamente le varie fasi della cerimonia.

Specie il contenuto dei «Rendiconti Reali» è di estremo interesse ed oltre tutto assai divertente. Vi sono elencate tutte le spese, comprese le più esigue. Da quelle per il menestrello ed i sei suonatori di trombette, cioè i giocoli provenzali, che accompagnavano la sposa, agli esborsi per gli abiti, stoffe, ornamenti e cianfrusaglie varie per gli invitati. Dai compensi per la custodia dei falchi e degli sparvieri e i trasporti della roba a dorso di mulo o via fiume, alle vivande e al vino, consumato, come si rileva dal riepilogo, in grande abbondanza.

Ci sono persino quelli per un salasso alla Regina Madre. Quella Bianca di Castiglia che fu avveduta reggente per lunghi anni e anche quando il figlio raggiunse la maggiore età, a malincuore cedette lo scettro del comando. Anche per ciò che riguardava i rapporti tra S. Luigi e la moglie, se è vero quello che scrive il «memorialista» Joinville e cioè che i coniugi usavano incontrarsi, furtivamente, sulla scala di comunicazione tra le rispettive camere, in modo da potervi rientrare, in tutta fretta, all'avvicinarsi dell'implacabile madre.

Per quanto riguarda la liturgia del matrimonio, il manoscritto pervenutoci permette di ricostruirla passo dopo passo. Dapprima i riti all'esterno della cattedrale, culminanti nel dono, da parte dello sposo alla sposa, dei 13 denari, secondo una vetusta usanza dei Franchi, fin dal 5° secolo. E, subito dopo, nell'unione delle mani, compiuta dall'arcivescovo di Sens, Gautier Cornut, committente peraltro del Palazzo Episcopale dove la mostra è ospitata. Poi quelli all'interno della chiesa, compreso quel bacio, promessa d'amore eterno, soppresso dal Concilio di Trento.

Infine la raccomandazione, sempre da parte del vescovo, di osservare la cosiddetta «notte di Tobia», le altre parole tre notti di astinenza da qualsiasi rapporto carnale. Scrupolosamente osservata dal re, stando a ciò che riferì la stessa regina al confessore Guillaume de Saint-Pathus, incaricato di istruire il processo di canonizzazione ed autore di una *Vita di S. Luigi*.

Una liturgia densa, complessa ed evocatrice, visualizzata dai curatori della mostra mediante moltissime immagini. Sia dei medesimi anni sia di altri periodi, specie quadri ottocenteschi, di quello stile trobadorico che, come si sa, s'ispirò molto alle vicende medievali.

Immagini che si spingono sino all'episodio del matrimonio e riguardano altri soggiorni di Luigi IX a Sens, lì-mendo per ricostruire l'intera personalità di questo importantissimo re-santo. Il quale, come è stato scritto, fu «il sovrano più umile, più, e giusto della Cristianità d'Occidente». Così devoto e, al tempo stesso politicamente lungimirante, da raccogliere, per tutta la vita, svariate reliquie, fra cui (anche questo è egregiamente documentato nella mostra) la «corona di spine» di Gesù Cristo.

E per conservarle fece costruire la Sainte Chapelle di Parigi. Non dimenticando, per ciò che concerne le sue «simpatie» religiose, che affascinato, nell'adolescenza, dalla figura di S. Francesco, di cui fu molto amico di S. Bonaventura Minister Generale dei Frati Minori, attivi nella capitale francese, contemporaneamente a S. Tommaso d'Aquino e a Roberto di Sorbona, fondatore dell'omonima università. E durante il lungo regno protesse e sostenne in ogni modo i francescani. Tanto che, una volta, all'uscita da un'udienza, una donna gli gridò che ciò costituiva un danno per la Francia e che perciò egli non era degno di essere il loro re.

Tali intensi rapporti con i francescani vengono illustrati molto bene dall'ultimo settore della mostra. Incentrato sulla «Cronaca» di Fra Salimbeni da Parma, conservata in Vaticano. Questo frate ebbe occasione di accompagnare S. Luigi, in partenza per la crociata, fino all'imbarco in Provenza.

E il suo racconto è quanto di più vivace e gustoso si possa immaginare. Basterebbe citare la precisione con cui ricorda il menù di un pranzo offerto dal re, durante un Capitolo. Si ha la sensazione che, pur scrivendo a distanza di 20 anni, ancora si lecchi le dita. Proprio — e l'ho già detto all'inizio — come credo faccia qualsiasi cultore di Medio Evo, e probabilmente non soltanto lo specialista, visitando questa mostra. Ammaliato da una pagina di storia lontanissima eppure ancora così radicata in noi. Forse per la istintiva nostalgia di una Europa «cortese», irripetibile.

Francesco Vincitorio

Margherita di Provenza e il suo sposo Luigi IX in due incisioni di Bernard de Montfaucon (part.)

Una bolla di Giovanni XXII nel pozzo nero

PARIGI — Una bolla di Giovanni XXII (1245-1334), che fu il primo papa francese di Avignone, consistente in un sigillo di piombo trovato tempo fa in un pozzo nero di Montauban (nel Tarn e Garonne), è stata esposta nella chiesa della città insieme con altri reperti di recenti scavi.

All'identificazione della bolla si è giunti confrontandola con altre conservate a Montauban, la cui diocesi fu fondata da Giovanni XXII prima di essere ordinato papa. Sulla sua autenticità gli esperti non hanno dubbi.

Il primo show televisivo dopo cinquanta giorni di governo

Parla in liberale ai francesi il premier socialista Fabius

Niente miracoli per la disoccupazione, abolita la supertassa sui grandi patrimoni, creazione di nuove aziende - Lavoro o scuola per i giovani - Il pcf non si considera più nella maggioranza

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Un commentatore di destra scrive che è come *«un pranzo all'inglese»*. Laurent Fabius gli sembra fresco e fiscio. Ha 38 anni. E' il primo capo di governo francese nato dopo la guerra. E' stato lui stesso, Fabius, a ricordarlo mercoledì sera. E non ha esitato a esibire la sua giovinezza durante lo show televisivo di un'ora e mezzo, che era il debutto come primo ministro davanti all'opinione pubblica. Ha messo in mostra i suoi pochi anni adottando un linguaggio senza arcaismi ideologici, senza ricorrere ai vecchi miti della sinistra. Al tempo stesso è riuscito a evitare l'idioma di tecnocratico dei giscardiani nonostante la formazione tecnocratica. Ed è stato pragmatico, realista. Si è presentato sui teleschermi senza gli abiti socialisti. Un primo ministro *«nuovo»*.

I milioni di francesi che l'osservavano e ascoltavano, dopo cena, hanno così scoperto il *new look* mitterrandiano. Nella sostanza la svolta è già avvenuta negli ultimi due anni, a tappe, talvolta con improvvise accelerazioni. Tanto che il superliberale Raymond Barre, parlando dei socialisti al governo, dice da un pezzo con ironia: *«Quando li guardo mi vedo»*. Fabius in effetti, sui teleschermi, sembrava un suo allievo. Un perfetto neoliberale. Non il militante di un partito socialista che arrivato al potere, nell'81, si proponeva di *«rompere con il capitalismo»*. Non c'era traccia, nelle sue parole, del giovane e scattante dirigente che anni or sono richiamava all'ordine Michel Rocard, giudicato troppo a destra, accusato di essere il capo della *«sinistra americana»*. Diceva il moderato Rocard ai socialisti riuniti a congresso a Metz: *«Compagni, dovete scegliere tra il piano e il mercato»*. E Fabius, discepolo di Mitterrand, lo rimbeccava pronto: *«Tra il piano e il mercato, compagno Rocard, c'è il socialismo»*.

Gli anni di potere hanno trasformato il socialismo francese e Laurent Fabius, che come ministro del Bilancio voleva tassare, nell'81, se Mitterrand non glielo avesse impedito, anche le opere d'arte di proprietà privata, correndo il rischio di una fuga di quadri, mobili e altri oggetti preziosi. Il *«cambiamento»* promesso da Mitterrand l'aveva già archiviato Mauroy, predecessore di Fabius, il quale restava tuttavia ancorato al linguaggio della *gauche*, rendendo poco credibile o comunque famosa la svolta.

Fabius ha mutato anche i toni. Parla di giustizia sociale non come Mauroy, sindaco socialista di Lilla, capoluogo del Nord operaio, ma come Raymond Barre, professore di economia che non perde mai d'occhio le cifre. Da qui la definizione di *«barrismo di sinistra»*. La *gauche* non ha più nulla da proporre e quindi ricorre ai principi, alle regole dei liberali di buon senso. Gli orizzonti proposti ai francesi da Fabius non sono quelli di Mauroy. La miracolosa Silicon-Valley californiana, dove le industrie fioriscono come i papaveri nei prati francesi e dove Mitterrand si è soffermato a lungo con ammirazione nei mesi scorsi, e il disciplinato e dinamico Giappone della crescita permanente: questi sono ormai gli esempi ai quali si ispira il mitterrandismo riformato, del quale il nuovo primo ministro deve essere l'animatore.

Fabius è l'ultima carta di Mitterrand in prospettiva delle elezioni legislative dell'86. Deve recuperare l'opinione pubblica, molto avara di consensi nei confronti della sinistra al potere. L'impresa è molto difficile. Se non riesce, il presidente deve convivere con un'Assemblea nazionale dominata dalla destra. Una coabitazione quasi impossibile nella Quinta Repubblica, che dà al capo dello Stato ampi poteri se appoggiato dal Parlamento ma che lo paralizza se è in contrasto. Fabius ha subito cercato, nei suoi primi 50 giorni di governo, di creare le condizioni per una *dérivation* (rilassamento) della rissosa vita politica parigina. Anzitutto appropriandosi dei temi dell'opposizione, fagocitandoli, cedendo sulla riforma della scuola privata, promettendo che la legge sulla stampa, denunciata dalla destra come un attentato alle libertà, verrà applicata soltanto dopo le legislative dell'86, annunciando che la supertassa sui *«grandi patrimoni»* verrà abolita entro due anni. Inoltre il neo primo ministro moltiplica gli inviti ai deputati dell'opposizione affinché partecipino ai gruppi di studio incaricati di esaminare i vari problemi sociali.

Nessun esponente dei partiti moderati ha finora accettato le offerte di Fabius. Ma l'operazione recupero della destra è appena cominciata. I comunisti l'hanno subito registrata ed ora fanno sapere che essi *«non appartengono più alla maggioranza»*. E' un primo passo ufficiale nell'attesa di trasferirsi apertamente all'opposizione.

Soltanto due francesi su cento, secondo un sondaggio di *Le Monde*, non credono agli uomini politici. Pensano che essi non dicano la verità. Mercoledì sera Fabius è stato franco. Non ha promesso nulla o poco. La disoccupazione continuerà, potrà essere ridimensionata col tempo se le aziende riusciranno ad esportare di più, contribuendo alla crescita, se verranno create nuove imprese soprattutto piccole e medie (il miraggio di Silicon-Valley), se si riuscirà ad organizzare dei lavori di interesse collettivo da affidare ai disoccupati, se la formazione dei giovani sarà intensificata e prolungata (come in Giappone). Tempi lunghi, dunque. Fabius ha precisato un solo ambizioso progetto. Quello di occupare (con corsi professionali e con lavori di interesse pubblico) coloro che hanno meno di 21 anni, prima della fine dell'85.

Bernardo Valli

Mitterrand andrà in Siria

PARIGI — Il ministro degli Esteri francese Claude Cheysson ha confermato ieri che il presidente François Mitterrand si recherà presto in visita in Siria.

«La Siria occupa un posto importante nello scacchiere mediterraneo (...) e sarebbe da parte della Francia un grave errore ignorare questo fatto (...). Il presidente è stato invitato dalle autorità siriane (...) e un suo viaggio (a Damasco) sta attualmente prendendo forma», ha affermato Cheysson.

Secondo una rivista parigina Mitterrand dovrebbe recarsi in Siria a fine mese.

Dopo l'accordo con Gheddafi

Monito Usa al Marocco Meno armi per Rabat?

WASHINGTON — La amministrazione Reagan ha esplicitamente ammonito il Marocco che la sua recente «associazione» con la Libia può compromettere le forniture degli armamenti americani, pari a 66 milioni di dollari in [illegible] militare previsti quest'anno e 60 milioni per l'anno prossimo.

L'avvertimento è stato rivolto ieri dal segretario di Stato, George Shultz, ad un alto esponente marocchino, il consigliere reale Reda Ouedira, venuto in visita a Washington per «spiegare» l'unione fra Rabat e Tripoli. Ouedira si incontra oggi anche col vicepresidente George Bush, dal quale — [illegible] fermano fonti Usa — riceverà lo stesso «messaggio».

A quanto viene indicato, da parte americana non vi è tanto l'intenzione di servirsi degli aiuti militari come «leva» per premere sul Marocco, quanto la genuina preoccupazione per la sorte degli armamenti americani ultramoderni: potrebbero finire in mani libiche o di altri Paesi ostili qualora si concretizzasse l'associazione tra i due Paesi nordafricani.

Ouedira ha cercato di fugare i timori affermando che con il suo passo re Hassan ha voluto in realtà contribuire alla stabilizzazione nella regione, accrescendo il ruolo del Marocco moderato e fungendo da elemento «frenante» sul *leader* libico Gheddafi.

Ouedira avrebbe anche assicurato che l'associazione tra le due nazioni si limiterà ad un «tribunale federale».

Un'ottima carta in mano ai democratici, sapranno sfruttarla?

Esplode la questione religiosa Mondale all'attacco di Reagan

«La politica non può fare a meno della religione» aveva detto il presidente a Dallas - Poi ha fatto marcia indietro - Ma l'avversario lo accusa di «maccartismo morale»

NEW YORK — *La questione religiosa, ed in particolare il delicato aspetto della separazione tra Stato e Chiesa garantito dalla Costituzione Usa, sta inaspettatamente mettendo in difficoltà il presidente Reagan. Il suo avversario, il candidato democratico Walter Mondale, deciso a non farsi scappare l'occasione, accusa la Casa Bianca di «maccartismo morale».*

Reagan ha già fatto marcia indietro, affermando che la sua ormai famosa dichiarazione fatta a Dallas alcune settimane fa («La politica non può fare a meno della religione») è stata mal interpretata: andava letta come la preoccupazione che, per intromissione politica, si finisca con l'impedire ai singoli individui la pratica della propria fede.

Ieri, parlando a Washington alla potente organizzazione ebraica «B'nai b'rith», ha fatto appena un rapido accenno al problema, preferendo invece — con chiari intenti elettorali — sottolineare l'impegno della sua amministrazione nella difesa di Israele e la decisione, presa proprio mercoledì, di fare pressioni sul Senato Usa affinché ratifichi finalmente, dopo averla accantonata per 35 anni, una risoluzione del 1949 delle Nazioni Unite che condanna ogni forma di genocidio.

Si tratta ora di vedere se ancora una volta, funzionerà il famoso «effetto teflon», la capacità del presidente Reagan riconosciuta un po' da tutti di fare scivolare le questioni addosso senza lasciarsele attaccare — proprio come fa il prodotto chimico — o se invece l'avere sollevato il tappeto della questione religiosa, mettendo per la prima volta in discussione la separazione tra Stato e Chiesa, si dimostrerà un argomento difficile da chiudere.

A conferma che la questione ha provocato preoccupazioni, è venuto un documento redatto e firmato congiuntamente da leader americani di differenti fedi religiose, protestanti, cattolici, ebrei, che — senza menzionare Reagan — sollecitano il partito repubblicano e quello democratico ad «opporsi a qualsiasi tentativo del governo di interferire nella consolidata separazione tra Stato e Chiesa».

Vista questa situazione è comprensibile che Mondale abbia deciso di buttarsi sull'argomento. Tra l'altro il partito democratico gli ha lanciato un messaggio chiarissimo per bocca del presidente della Camera e leader democratico prestigioso, Thomas «Tip» O'Neill: «Mondale deve smettere di comportarsi da gentiluomo, deve cominciare ad attaccare Reagan duramente. C'è un detto americano secondo cui "le persone perbene arrivano sempre ultime"».

Mondale sembra avere raccolto il suggerimento, anche se appare deciso a mantenere il proprio stile calmo e, talora, «sottotono». Presentatosi alcune ore prima di Reagan alla riunione dell'«B'nai b'rith» (confermando così la strategia studiatagli dai suoi esperti di tallonare passo passo l'avversario che i sondaggi continuano a dare ampiamente in testa), parlando di «maccartismo morale» dell'Amministrazione. La reazione dell'accusa risulta a sorpresa: «Reagan è di stare cercando di imporre le convinzioni religiose di un gruppo dominante a tutti gli Stati Uniti.

Partendo da uno dei capisaldi della filosofia politica americana che prevede appunto la netta separazione tra la politica (e soprattutto i politici e i partiti) e la religione (in un Paese dove convivono le più diverse fedi, Mondale, figlio di un pastore metodista, ha promesso: «Oggi sto per fare una cosa che, in 25 anni di carriera politica, non pensavo avrei mai fatto: in una campagna elettorale non ho mai dovuto, prima di oggi, difendere la mia fede religiosa».

«Molti americani resterebbero sorpresi nell'apprendere che Dio è repubblicano», ha ironizzato Mondale, che poi ha elencato una serie di episodi da lui giudicati gravi: in particolare quello del reverendo Jerry Falwell, capo della cosiddetta maggioranza morale, che fa campagna elettorale per Reagan dicendo che, se verranno riconfermati i repubblicani, «avremo almeno altri due giudici dei nostri assegnati alla Corte Suprema».

L'amministrazione Reagan, ha detto Mondale, ha aperto le braccia ad una «banda di saggi decisi ad utilizzare il governo per imporre agli altri la propria religione. Adesso Reagan sta cercando di defilarsi, uscendo dalla porta di dietro, ma ci sono alcune cose che vanno chiarite prima».

Di fronte a questo attacco, il presidente in effetti ha risposto con molta brevità, e senza usare i toni enfatici del discorso di Dallas. Alla «B'nai b'rith» ha assicurato che l'America continuerà a restare aperta alla gente di tutte le fedi religiose e che «la Costituzione garantisce che gli Stati Uniti non avranno una religione di Stato». (Ansa)

Per formare il nuovo governo israeliano

«Accordo completo» fra Peres e Shamir

GERUSALEMME — Il premier designato Shimon Peres, leader del «Maarach», lo schieramento laburista, ha annunciato di aver raggiunto «un completo accordo» col primo ministro uscente Yitzhak Shamir sulla formazione del governo di unità nazionale.

Ambedue gli uomini politici hanno detto di prevedere che il nuovo governo verrà probabilmente presentato al Parlamento per il voto di fiducia alla fine della prossima settimana.

«In effetti abbiamo già svolto la maggior parte del lavoro anche per quanto riguarda la distribuzione dei portafogli. A parte ancora alcuni particolari siamo in completo accordo», ha dichiarato Peres.

«Quasi tutti i problemi sono stati risolti», ha affermato a sua volta Shamir, aggiungendo che «nella seconda metà della prossima settimana dovremmo essere in grado di presentare il nuovo governo».

Formato dai due raggruppamenti, il «Maarach» e il «Likud», che è il blocco del centro-destra, e da altri partiti minori, esso avrà a quanto pare 80 ministri. Al «Maarach» ed al «Likud» spetteranno nove ministeri a testa in modo da mantenere una rigida uguaglianza tra le due formazioni.

Per questo motivo Shimon Peres sarà primo ministro per i primi 25 mesi dei 50 previsti di durata della compagine, mentre Shamir sarà vicepremier e ministro degli Esteri. Poi i due uomini politici si invertiranno i ruoli per un periodo di uguale durata. (Ansa)

Di ritorno dai mari del mondo

Londra. Il Tower Bridge della capitale inglese si è aperto, in via eccezionale, per consentire il passaggio sul Tamigi della «Sir Walter Raleigh», nave ammiraglia di una spedizione scientifica che per quattro anni ha navigato per i mari del mondo (Tel. United Press International)

Raggiunta Hainan, interrotte tutte le comunicazioni

Il tifone Ike investe la Cina Nelle Filippine 1500 morti

PECHINO — Il tifone «Ike», che ha devastato nei giorni scorsi l'arcipelago delle Filippine provocando 1500 morti, si è abbattuto ieri sulla costa della Cina. L'osservatorio meteorologico di Canton ha fatto sapere che tutte le comunicazioni con l'isola di Hainan sono interrotte e che è ancora impossibile sapere se vi siano vittime e quale sia l'entità dei danni.

Hainan dista 48 chilometri dalla penisola di Lei Zhou, nella regione autonoma del Guangxi Zhuang. L'isola, larga 200 chilometri, è scarsamente popolata. Nelle sue vicinanze esistono numerose piattaforme per la prospezione petrolifera nel Mar della Cina meridionale. Oreg Bourne, dirigente di una società petrolifera inglese a Canton, ha detto che tutti gli operai e i tecnici sono stati evacuati già martedì scorso quando era apparso chiaro che il tifone si sarebbe spostato [illegible] la costa cinese.

A Manila le autorità filippine hanno intanto fatto un bilancio dei danni, e delle vittime, del tifone. I morti sono circa 1500. Fonti governative hanno annunciato che più di 1300 cadaveri sono stati estratti dalle case in rovina di numerosi villaggi nel Sud del Paese, dove il tifone si è abbattuto domenica e lunedì scorsi con venti di oltre 220 chilometri l'ora. Particolarmente colpita è stata la provincia di Surigao, 700 chilometri a Sud-Est di Manila, dove i morti sono stati un migliaio.

Tanto la Croce Rossa quanto le organizzazioni di soccorso governative ritengono che il bilancio delle vittime sia destinato ad aumentare considerevolmente man mano che altri villaggi, ai momento ancora isolati, verranno raggiunti. Il *Bulletin Today*, principale quotidiano filippino, ha scritto ieri che i morti sarebbero già più di 1600.

Il governo ha tuttavia rifiutato le offerte di aiuto delle Nazioni Unite e di un corpo di volontari francesi. «Facciamo *affidamento sulle nostre risorse e siamo in grado di dire che la situazione è sotto controllo*», ha affermato un portavoce del ministero degli Esteri.

Oltre alle vittime, il tifone ha provocato danni gravissimi ai raccolti di canna da zucchero e di cocco, principali beni di esportazione filippini. (Ansa-Agil)

Cossiga in Cina per una visita di dieci giorni

PECHINO — Il presidente del Senato italiano Francesco Cossiga è giunto a Pechino per una visita di dieci giorni su invito del comitato permanente dell'Assemblea del popolo cinese.

Cossiga è stato ricevuto all'aeroporto dal vicepresidente dell'Assemblea, Huang Hua, dall'ambasciatore d'Italia Raffaele Marras, e da esponenti della collettività italiana residente a Pechino.

Nell'Iqlim Kharrub, fra Beirut ed il Libano Sud

Esodo dei cristiani dai monti dei drusi

BEIRUT — I cristiani stanno fuggendo in massa dalla provincia libanese dell'Iqlim Kharrub dove i guerriglieri drusi stanno passando all'offensiva. E' quanto sostiene la radio falangista, ma la notizia dell'esodo non trova conferma presso fonti indipendenti.

Secondo alcuni ufficiali delle milizie cristiane che combattono contro i drusi, duecento famiglie avrebbero lasciato nelle ultime settimane la provincia in guerra per rifugiarsi verso il Meridione, nel territorio occupato da Israele.

Una violenta battaglia si è combattuta nell'Iqlim Kharrub ieri sera, tra la cittadina di Barja e la località di Jiye, sulla costa. E' stata usata anche artiglieria pesante. Un cavo che collega la centrale elettrica di Jiye, la principale del Libano, con Beirut è stato danneggiato e l'ente nazionale per l'energia ha di nuovo introdotto il razionamento che era stato abolito da qualche giorno. L'elettricità verrà tolta nella capitale per sei ore ogni ventiquattro.

L'Iqlim Kharrub si trova a Nord del territorio occupato da Israele, tra i monti dello Chouf abitati dai drusi e i villaggi cristiani della costa. La sua popolazione è mista.

Nell'estate 1982, all'indomani dell'invasione israeliana, le «forze libanesi», milizie cristiane che fino ad allora erano presenti soltanto a settentrione di Beirut, stabilirono alcuni presidi nella provincia chiamando alle armi i giovani della loro confessione religiosa. Dopo il ritiro delle truppe israeliane a Sud del fiume Awali, nel settembre 1983, i drusi hanno aperto le ostilità per espellere i rivali. I soldati israeliani erano intervenuti più volte per far cessare i combattimenti, e un accordo di non aggressione venne concluso con la loro mediazione.

Ora però Israele si prepara a organizzare diversamente le sue forze in Libano. L'ordine pubblico nella provincia di Nabatiye, che confina con l'Iqlim Kharrub, è stato affidato alla milizia libanese del generale in pensione Antoine Lahd, per non esporre un gran numero di soldati israeliani al rischio di attentati. Le stesse misure, secondo fonti israeliane in Libano, dovrebbero essere prese quanto prima nella città di Sidone, il capoluogo del Sud. (Ansa)

Forze libiche in allarme per le manovre della VI Flotta

PARIGI — «Alcune unità delle forze armate libiche» sono state poste in stato di allarme, durante la festa musulmana del Sacrificio (Aid el adha), le cui celebrazioni sono cominciate mercoledì, a causa delle «manovre navali» condotte attualmente dalla Sesta Flotta statunitense in prossimità delle acque territoriali libiche». Lo ha reso noto l'agenzia di informazioni libica «Jana».

Sono saliti a 19 i morti per salmonella: aperta l'inchiesta a Wakefield

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'epidemia di salmonellosi sviluppatasi nell'ospedale psichiatrico di Wakefield, nel centro della Gran Bretagna, continua a colpire. Nelle ultime ore è morta un'altra paziente e il numero delle vittime è salito così a diciannove. Altre 55 persone sono ricoverate in condizioni preoccupanti e, considerando che nella maggior parte si tratta di anziani ospiti della clinica psichiatrica, le autorità mediche della regione temono che il bilancio sia destinato ad aggravarsi.

Il «coroner» della cittadina, Philip Olll, ha aperto un'indagine formale sulle cause della morte dei primi quindici ricoverati, avvenuta a partire dal 20 agosto. A quanto sembra, l'epidemia sarebbe scoppiata a causa di cibo avariato, consumato sia dai ricoverati che dallo staff dell'ospedale. Nel centro psichiatrico sono ricoverati 800 pazienti, dei quali la metà oltre i 65 anni di età. A parte i 55 colpiti da salmonellosi, altre trecento persone hanno accusato disturbi gastro-intestinali.

Per quanto la stampa nazionale abbia osservato su questo episodio un riserbo difficilmente spiegabile, le polemiche dichiarazioni alla televisione di un membro dello staff ospedaliero, che ha addebitato l'epidemia alla scarsezza di disinfettanti e medicinali nella clinica, hanno innescato un violento dibattito. Bersaglio indiretto della polemica è infatti la politica del governo conservatore della signora Thatcher che per contenere il più possibile le spese del bilancio statale (e quindi anche quelle del ministero della Sanità) ha ridotto i fondi del sistema assistenziale pubblico.

A queste accuse ha replicato ieri il responsabile dell'ente sanitario regionale dello Yorkshire, Sir Jack Stuart, che ha negato l'insufficienza di disinfettanti. p. pal.

In Giamaica, a marzo, l'accordo per lo sfruttamento?

Il meeting sui fondali marini si chiude con un compromesso

NOSTRO SERVIZIO

GINEVRA — La riunione ufficiosa della Commissione preparatoria dell'Autorità internazionale dei fondali marini e del Tribunale internazionale del diritto del mare, che s'era iniziata il 13 agosto, è terminata come previsto l'altro ieri. L'ultima seduta, molto breve, s'è aperta con la lettura, da parte del presidente della Commissione preparatoria, il tanzaniano Joseph Warioba, di un sunto dei rapporti delle quattro commissioni specializzate. Warioba ha poi reso pubblico il documento d'accordo, che è un capolavoro dell'arte del compromesso.

La Commissione preparatoria esaminerà, nella sua terza sessione, che comincerà l'11 marzo a Kingston, in Giamaica, la possibilità di attribuire alla Germania Federale una zona quale «Stato investitore», a condizione che Bonn firmi la convenzione entro il 9 dicembre di quest'anno e che si sostituisca a uno dei consorzi internazionali ai quali la Convenzione del diritto del mare riconosce lo status di «investitore pioniere». Anche il numero delle zone attribuite a Stati o enti occidentali non sarà aumentato.

Quando s'è trattato di riconoscere alla Germania Federale, in quanto Stato, una zona di «investitore pioniere», il gruppo dei Paesi dell'Est ha chiesto che una zona analoga venisse assegnata ad uno di essi, in aggiunta a quella già riconosciuta all'Unione Sovietica. Per mancanza di tempo la richiesta non è stata esaminata a Ginevra, ma lo sarà a Kingston.

Sempre per mancanza di tempo è stato anche rinviato alla sessione di marzo l'esame del progetto di risoluzione con cui la Bulgaria, a nome dei Paesi socialisti dell'Europa orientale, attacca violentemente l'accordo provvisorio del 3 agosto tra Germania Ovest, Belgio, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Italia, Giappone e Olanda.

Secondo l'ambasciatore francese Claude Chayet, che guida la delegazione del suo Paese, Parigi è soddisfatta dell'esito della riunione ginevrina. Le date proposte dai francesi per il calendario, e la procedure per la richiesta delle zone, sono state ottenute. Passando al 9 dicembre (e non al 30 settembre come sperava l'Urss) la data limite per il deposito delle domande, si mettono su un piano d'eguaglianza tutti i possibili «investitori pionieri», compresa la Germania Federale che ha così tre mesi per decidere se firmare o no la convenzione. Belgio, Italia e forse Svizzera hanno anch'essi lo stesso tempo per riflettere.

Yvonne Rebeyrol

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Dopo il settembre è mancato il RAG. COMM.

Leonardo Nosetti

Ne dà angosciata il doloroso annuncio: la moglie Teresa Fiore con Vitti, gli zii Giovanni Nosetti e Beppa Albertini, cugini e parenti tutti. Benedizione della salma nell'abitazione di via Moncalieri, 71 alle ore 14 di sabato 8 settembre. Funzione religiosa alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Sassi.
— Torino, 7 settembre 1984.

Mirella, Giancarlo, Amelia Nosetti e famiglie sono vicini a Teresa nel ricordo di LEONARDO.

Camillo, Lia Morello piangono la scomparsa dell'amico LEONARDO.

La famiglia Stefano Bosco partecipa

Giacomo, Mariateresa e Giuseppina Chiolassi partecipano con affetto al dolore della signora Teresa.

Condomini, inquilini ed Amministratore del complesso edilizio «Pa-Valentino» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Leonardo Nosetti

— Torino, 7 settembre 1984.

Marisa, Chiochi e Renato nell'imminente ricordo di un amico carissimo sono affettuosamente vicini a Teresa.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Mastercrom, Funzionari ed impiegati della Arpe ape prendono viva parte al dolore della sig.ra Teresa per la scomparsa del marito

rag. Leonardo Nosetti

Consigliere d'Amministrazione della società

— Torino, 6 settembre 1984.

Commessi ricordano l'amico

rag. Leonardo Nosetti

e unitamente alle loro famiglie sono affettuosamente vicini a Teresa

Pigliaru Gavia
Alessandro Rivetti
Sergio Addamo

Felice Ambrosiano
Giorgio Borletti
Ivo Rossi
— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al dolore di Teresa gli amici: Sarale, Capretti, Carullo, Contin, Adelfo, Mariuccia, Piera.

Pino Luciano e Lorenza piangono con Teresa il carissimo, indimenticabile LEONARDO.

Gli amici del Golf La Pronda partecipano al dolore di Teresa per la scomparsa del caro LEONARDO.

La In.Co. snc, Direzione e Maestranze partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

rag. Leonardo Nosetti

— Piobesi Torinese, 6/9/1984.

Mario Benedetto
Gabriel Benedetto
Dario Bruno
Michele Tumbiolo
Sergio Tumbiolo
e famiglie commossi sono vicini alla signora Teresa per la scomparsa dell'amico e socio

rag. Leonardo Nosetti

— Piobesi Torinese, 6/9/1984.

Rino Zanottini e famiglia piangono la scomparsa dell'amico e maestro

rag. Leonardo Nosetti

— Bollengo, 6 settembre 1984.

Adriana e Mario si stringono affettuosamente alla signora Teresa partecipando al suo immenso dolore.

Si uniscono al dolore di Teresa la famiglia Lucia Nosetti Gnavi e famiglia, i cugini Clotilde e Luigi Bellandetti.

Felice, Villoria, Massimo con Federica, Gianpiero Perragallo piangono l'indimenticabile amico fraterno

rag. Leonardo Nosetti

— Rivoli, 6 settembre 1984.

Gli amici golfisti
Giovanni Borghi
Emilio Capella

Luigi Cicoveri
Riccardo Garosci
Nando Grignolio
Dario Nuttini
Umberto Pancera
Uga Pia
Agostino Romagnolo
Nino Rossini
Gino Taborelli
Renzo Zerbola
e famiglie prendono vivo parte al dolore di Teresa per la scomparsa del carissimo LEONARDO.

Partecipano al dolore della famiglia
Ivanni Benedini
Italo Collino
Italo Fasano
famiglia Perrone.

Partecipano al dolore della famiglia
Renato Rossasco
Lia Pasteri.

Partecipano al dolore della cara Teresa gli amici
Adriano e Gianfranco Perone
Maddalena e Elio Cocolo
Lucia e Renato Fior.

E' mancato alla gioia dei suoi cari

Ciro Aiello

anni 59

Lascia un vuoto incolmabile nel cuore della moglie, delle figlie e di tutti i suoi cari.
— Torino, 7 settembre 1984.

Ellio e Fulvio affettuosamente vicini partecipano al lutto di Marcella e Pino.

Impiegate e Collaboratori dell'Agenzia Mondadori della Regia Mutua Assicurazioni partecipano al lutto del sig. Ruscino per la dipartita del SUOCERO.

Margherita e Claudio sono vicini a Marcella e Pino e partecipano al loro dolore.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Ettore Rocci

Pensionato dell'Istituto

— Torino, 6 settembre 1984.

Sono vicini ai dott. Guido Pessolino per la scomparsa della madre

Giuseppina Ferino

gli amici:
Tommaso Bosco
Luigi Bosco
Adriano Brumpi
Vincenzo Cena
Sergio Chiaberto
Luciano Cerrati
Isidoro Del Molin
Ernesto De Francisco
Osvaldo Domeo
Luigi Gallimberti
Mario Mortara
Alessandro Manna
di Villahiti
Giovanni Marco Montiseno
Renato Oberto
Giorgio Panarelli
Giuseppe Perino
Pierfrancesco Pirri
Bruno Pontarelli
Aldo Quaglietto
Filippo Rolandello
Giuseppe Sellitto
Franco Grosgliano
Osvaldo Valle
Francesco Violante
Mario Enrico Vinay
— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Aslnardi

Ne danno il triste annuncio la moglie Albina, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partirà da Torino, ospedale Molinette, sabato 8 alle 14 per Sergnano ove saranno luogo i funerali alle ore 14,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 7 settembre 1984.

Cristianamente è mancato

Giovanni Massa

Lo annunciano la figlia Tersilla il figlio Franco, la nuora Laura e Ma, il genero Basilico Bergagna, i nipoti parenti tutti. I funerali sabato ore 10,30 in S. Carlo Carignano via Del Mazzo 13.
— S. Carlo Canavese, 6 sett. 1984.

(Continua a pag. 5)

Le derrate gratuite o a prezzi bassi sconvolgono l'economia del Terzo Mondo

La Cee cambia strada: meno «regali» e più fondi ai Paesi che hanno fame

Impostati i primi programmi sperimentali per sostenere lo sviluppo industriale delle regioni minacciate dalle carestie - I progetti per Zambia, Rwanda, Kenya, Mali - Come i nazionalismi e la burocrazia frenano i piani del Trattato di Lomè

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Comunità economica europea si appresta a modificare la sua strategia per combattere la fame nel mondo. I programmi di aiuti diretti e di vendite sovvenzionate di derrate a Paesi nei quali si muore ancora di fame non soltanto sono insufficienti, ma anche male impostati. La Cee spende il 2 per cento del suo bilancio di circa 35 mila miliardi di lire l'anno in forniture di cibo ai popoli bisognosi del Terzo Mondo, ma soltanto un sacco di grano su 40 è destinato a sfamare le decine di milioni di persone che non hanno i mezzi per il loro sostentamento.

La Comunità si è accorta, sulla base dell'esperienza del passato, che le forniture indiscriminate di vettovaglie possono avere effetti controproducenti. Le derrate alimentari consegnate gratuitamente o a prezzi molto bassi, infatti, costringono gli agricoltori dei Paesi bisognosi a lasciare le terre per trasferirsi nelle città affollate poiché essi non possono più trarre dalla loro attività una remunerazione adeguata. Sconvolti i meccanismi dei prezzi interni a causa della concorrenza del cibo gratuito proveniente dai Paesi europei, le agricolture locali decadono e innescano una perversa spirale che accresce la crisi alimentare.

Questo è vero per le derrate esportate dall'Europa in concorrenza con quelle prodotte sul posto. Quelle, invece, che non possono essere coltivate in loco finiscono con il creare bisogni artificiali tra i consumatori che possono essere soddisfatti con altre importazioni dalla Cee di uguali prodotti a prezzo elevato, con notevoli danni per la bilancia dei pagamenti e delle economie dei Paesi in questione. I casi di disonestà, di truffa e di inefficienza nella distribuzione delle derrate alimentari nei Terzo Mondo sono numerosi.

Che fare, dunque? E' chiaro che in casi di carestia, di crisi alimentare acuta, la Cee continuerà a fare consegna di derrate di cibi alle popolazioni indigenti ma, ove possibile, in futuro si cercherà di evitare i vecchi metodi per favorire l'autosufficienza alimentare. Del resto, la Cee ha quantità limitate di surplus agricolo: non può certamente inviare corsa aiuti il vino, neanche l'olio d'oliva, la polvere di latte o il latte non sono ricercati. I prodotti più desiderati sono quelli cerealicoli e sono proprio le consegne gratuite di cereali che rovinano le agricolture locali. Certo, si potrebbero fornire gratis cereali in quantità enormi, ma allora i costi per la Cee sarebbero insostenibili e gli altri Paesi esportatori protesterebbero per la concorrenza sleale.

Negli ultimi due anni, la Cee ha attuato programmi sperimentali nello Zambia, nel Rwanda, nel Kenya e nel Mali, che si sono rivelati promettenti per risolvere, almeno in parte, il problema della fame, seppure a lunga scadenza. Si tratta di fornire ai Paesi bisognosi il denaro, le tecniche e i macchinari per creare un'agricoltura fiorente nelle zone in cui non si produce abbastanza cibo. Gli stessi Paesi riceventi, tuttavia, dovranno cambiare politica: l'India, per esempio, ha un surplus di cibo e certi Paesi sudamericani in cui si soffre la fame sono anche esportatori di derrate.

La fascia del Sahel colpita da siccità e carestia

Il nuovo Trattato di Lomè per la cooperazione tra la Cee e i Paesi dell'Africa, dei Pacifico e dei Caraibi prevede appunto queste forme di cooperazione nella lotta contro la fame ma restano ancora delicate questioni politiche da superare a causa dei forti sentimenti di indipendenza nazionale nel Terzo Mondo. In un contesto più ampio, si dice a Bruxelles, la fame nel mondo sarà vinta soltanto quando i popoli che ne soffrono saranno in grado di guadagnarsi da vivere e ciò significa liberalizzare i commerci internazionali e potenziare le industrie nascenti. La Cee evidentemente non può fare tutto da sola ma il poco per il quale si è impegnata intende realizzarlo con nuovi sistemi.

Il problema è enorme. Secondo la Fao, 25 Paesi africani soffrono per mancanza di cibo. In India, soltanto il 15 per cento dei bambini sotto i cinque anni non è malnutrito. Il 45 per cento dei decessi in India è costituito da bambini con meno di quattro anni. Il Parlamento europeo si è già dichiarato a favore di un impegno più importante della Cee per battere la fame nel mondo, ma le burocrazie internazionali lavorano male e lentamente, anche se esistessero i mezzi necessari per svolgere questo arduo compito.

E' finita, dunque, l'epoca delle spedizioni gratuite di grano e di altri cereali con le bandierine della solidarietà europea? A lungo andare questi regali appaiono peggiori del male che intendono curare (salvo per i casi di emergenza).

Non è detto che questa nuova filosofia contro la fame riesca. L'eccedenza di derrate della Cee devono essere smaltite in qualche modo e ci vorranno sempre Paesi, come la Francia, che vedranno negli aiuti alimentari un mezzo rapido e poco costoso per farlo. A loro volta, i popoli bisognosi guardano con invidia quelle montagne di cibo, tanto è vero che nel negoziato per il nuovo Trattato di Lomè hanno chiesto, oltre i consigli e le garanzie, cibi a prezzi sovvenzionati per molti anni a venire.

Probabilmente, ci sarà bisogno nel futuro di ambedue le strategie: quella delle forniture gratuite dei cibi per evitare milioni di morti e quella del potenziamento delle agricolture locali per creare le condizioni necessarie a una soluzione duratura a lunga scadenza. La fame nel mondo è dovuta alla povertà ma non soltanto a quella. Non si può vincere soltanto con il denaro anche se i mezzi finanziari sono essenziali.

Questa è la sfida della nostra epoca: come salvare milioni di bambini che nel mondo muoiono ogni anno di fame. Purtroppo, tutti gli esperti parlano di programmi e di strategie pluriennali. Segno che il problema non è risolvibile in tempi brevi né medi. Non ci saranno le stesse scene tra cinque, dieci, venti anni? La popolazione nei Paesi del Terzo Mondo si raddoppierà entro la fine del secolo. Il momento di agire è dunque questo, anzi c'è un ritardo storico che pesa sulla coscienza del mondo dei computers e delle guerre stellari. C'è anche il controllo delle nascite, ma questo è un altro problema.

Renato Proni

Ieri le «Izvestija» hanno dato notizia della mancata visita

Mosca comprende e approva il rifiuto di Honecker a Bonn

Sui rapporti con gli Usa una nuova gelata: Lomeiko accusa l'amministrazione Reagan di non cercare l'accordo sulle armi spaziali, dimostrando «mancanza di buon senso e di realismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Con il ritorno di Cernenko al Cremlino, dopo i 54 giorni della sua allarmante assenza, l'Urss pare decisa a riavviare su un piede più concreto gli sviluppi della propria politica estera. Sarà un fatto casuale, ma forse si può cogliere un risveglio improvviso dell'attività diplomatica sovietica già a poche ore dalla ricomparsa ufficiale del segretario generale: si analizzano nuovamente i rapporti con gli Usa, anche alla luce di quanto ha detto mercoledì il capo del Cremlino; ma soprattutto si esprime un giudizio — il primo commento della Mosca ufficiale, che pure ha avuto un ruolo determinante nella vicenda — sul mancato viaggio di Honecker nella Germania federale. In entrambi i casi, si osserva con rammarico ma senza sorpresa in ambienti diplomatici occidentali, prevale il clima della «glaciazione»: «pessimismo» viene espresso per quanto riguarda i rapporti con Washington, «massima comprensione» per il no di Honecker.*

Solo ieri le Izvestija hanno portato a conoscenza del pubblico sovietico la decisione del leader tedesco-orientale, pubblicando — tipico esempio di certe contorsioni sovietiche — la sintetica Tass di martedì sera che semplicemente rilanciava un dispaccio di Bonn dell'agenzia tedesco-orientale Adn in cui si riferiva la dichiarazione rilasciata nella capitale federale dal capo-delegazione della Germania Est. Ma un portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Vladimir Lomeiko, è andato oltre — il primo commento, appunto — rispondendo alle domande di un giornalista occidentale. «L'Unione Sovietica — ha detto — nota con compiacimento che la Repubblica federale tedesca ha preso una decisione realistica e ponderata, tenendo conto delle condizioni esistenti». Lomeiko ha poi precisato i motivi indicati dal governo della Rdt nello spiegare la sua decisione».

Discussioni «disgustose» nella Germania federale erano state addotte come pretesto da Honecker. La «comprensione» di Mosca è abbastanza curiosa, se si considera che proprio il Cremlino — con le sue critiche dirette e indirette al viaggio — si era adoperato con accanimento contro la politica di riavvicinamento intertedesco. Alle dichiarazioni di Berlino, secondo cui il leader tedesco-orientale aveva di poter effettuare la visita in altra data, i mass-media sovietici non davano spazio. Hanno preferito, ieri, citare (Tass) i passi di un articolo sulla rivista ideologica tedesca Einheit nei quali Honecker rifiuta le formule rituali della «fratellanza» con l'Urss.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Stati Uniti, la durezza espressa ieri dal Cremlino è forse meno sconcertante di quanto ci si potesse aspettare in merito alla questione tedesca. Qualcuno aveva infatti voluto cogliere, nel discorso di Cernenko ai cosmonauti premiati mercoledì al Cremlino, una spolverata di ottimismo, quasi un'indicazione che sul tema più immediato di dibattito — le armi spaziali — restasse un'ombra di speranza. Ieri, invece, Lomeiko ha ribadito su quel capitolo dei rapporti Usa-Urss la serranda del Cremlino. E' Reagan a bloccare quel negoziato, ha insistito il portavoce sovietico. Ma, soprattutto, egli ha precisato che in linea generale Mosca è «pessimista».

«Per dialogare occorre essere in due — ha detto Lomeiko —. Purtroppo gli Stati Uniti non danno prova di alcun atteggiamento concreto, ma soltanto di vuota retorica. (...) Gli alti funzionari dell'amministrazione Reagan non comprendono che stanno trattando con un'Urss la quale si muove in una nuova situazione, quella di un'approssimativa parità nel campo degli armamenti. Solo quando gli americani si renderanno conto di poter trattare l'Urss unicamente sulla base dell'uguaglianza e dell'uguale sicurezza, si spalancherà la possibilità di raggiungere accordi reciprocamente vantaggiosi».

Fabio Galvano

Era vice ministro e capo di stato maggiore dell'Urss

Il maresciallo Ogarkov sollevato dall'incarico

MOSCA — Il capo di Stato Maggiore delle forze armate sovietiche, maresciallo Nikolaj Ogarkov, è stato sollevato da quella carica e sostituito dal maresciallo Sergej Achromeev. L'agenzia Tass spiega la sorprendente decisione con il suo «*trasferimento*» a un'«*altra nomina*», che finora non è stata indicata. A Mosca ci si interroga, senza che affiorino elementi decisivi, se ciò significhi una promozione o una rimozione. Nel primo caso Ogarkov, che era già primo viceministro della Difesa, potrebbe muoversi in una sola direzione, sostituendo cioè il maresciallo Dmitrij Ustinov nella carica di ministro della Difesa; nella seconda ipotesi, invece, tutto è possibile, e presumibilmente indicherebbe lo sbocco di una sorda lotta ideologica o strategica al vertice delle forze armate o fra queste e il Cremlino.

In ambienti diplomatici si osservava ieri sera che l'ipotesi della promozione premierebbe la reputazione che Ogarkov si è costruita attraverso gli anni. D'altra parte si sottolinea che, se fosse lui il nuovo ministro della Difesa al posto di Ustinov, il Consiglio dei ministri non lo avrebbe privato anche della carica di primo viceministro. Si osserva inoltre che ieri Ustinov è ancora comparso a una cerimonia pubblica — l'estremo saluto al primo vicepremier Kosiandrov — con la divisa e le insegne del suo rango militare. Tale sfumatura parrebbe indebolire la teoria secondo cui l'anziano membro del Politbjuro — ha 75 anni — intenderebbe dedicarsi a tempo pieno all'attività politica. Erano corse voci, nelle scorse settimane, di un suo ruolo come braccio destro di un Cernenko indebolito.

Ogarkov ha 63 anni. Era balzato alla pubblica attenzione un anno fa, dopo l'abbattimento del Jumbo sudcoreano, quando tenne in pugno una conferenza stampa (quella in cui si annunciò l'abbattimento) che avrebbe potuto essere critica per il Cremlino. In passato si era meritato l'etichetta di «falco», soprattutto per uno scritto nel cui affermò, nel 1981, la quasi inevitabilità di uno scontro nucleare, nel quale l'Urss avrebbe potuto emergere vittoriosa. In seguito ha moderato tale posizione esponendo, anzi, le tesi ufficiali del Cremlino (e di Ustinov) sulla futilità di una guerra nucleare e sulla sconfitta per entrambe le parti. Questo voltafaccia, e la fama che si creò un anno fa, lo indicavano da tempo come erede «naturale» dell'anziano Ustinov.

Ma la sua è invece una rimozione (le forze occorrono giorni o settimane per conoscere l'esito di questo «giallo» al vertice dell'Armata Rossa), la quale potrebbe essere ravvisata in uno scontro al vertice su questioni che per ora sfuggono. Due mesi fa Ogarkov auspicò, in un discorso, la necessità di accentuare il progresso tecnologico in campo tattico e convenzionale, anziché affidare le sorti militari dell'Urss ai missili intercontinentali e ai carri armati con cariche nucleari. In questa sua linea egli potrebbe aver trovato opposizione: in misura sufficiente, tuttavia, da provocarne la caduta?

f. gal.

Divisi i ministri europei: sarà convocato un vertice dei capi di Stato?

I Dieci pronti a risparmiare ma il bilancio resta in rosso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sarà necessario convocare in anticipo il Consiglio europeo (capi di Stato e di governo della Cee) per risolvere il nodo del bilancio supplementare per il 1984? Il sottosegretario Carlo Fracanzani, ieri sera, non lo escludeva, alla fine di un'altra giornata di frustranti negoziati. E' anche possibile che i ministri del Bilancio della Comunità chiedano una riunione congiunta con i ministri degli Esteri per porre le basi di un accordo. Senza un'intesa sugli stanziamenti extra per quest'anno, infatti, non sarà possibile approvare il primo progetto di bilancio per il 1985.

Intanto, la Commissione europea ha confermato pubblicamente che, a fine ottobre, saranno esauriti i fondi per i pagamenti agli agricoltori europei, sulla base degli impegni presi. Mancano, secondo Palazzo Berlaymont, quasi tremila miliardi di lire per arrivare alla fine dell'anno. Con gli opportuni risparmi, questa cifra, secondo la presidenza di turno irlandese, potrebbe scendere a 1900 miliardi di lire. Si tratta, in ogni caso, di un «buco» considerevole che è un intralcio grave alle attività della Cee e motivo d'imbarazzo politico per tutta l'Europa.

Nel tentativo di esercitare una pressione convincente sul riluttante Consiglio dei ministri, il presidente della Commissione, Gaston Thorn, ieri, ha indirizzato ad esso un messaggio in cui, richiamandosi agli appositi articoli del Trattato di Roma, minaccia di deferire i governi di fronte alla Corte europea di Giustizia del Lussemburgo. Mancherebbe soltanto una vertenza giudiziaria tra le due istituzioni della Cee per completare il quadro deprimente di questo negoziato.

L'Inghilterra, comunque, non si è lasciata impressionare né dalla prossima crisi di cassa, né dal presidente Thorn. Londra insiste perché siano attuati risparmi forzati per evitare un bilancio supplementare delle dimensioni proposte. L'Italia sostiene che la «linea inglese» condurrebbe al fallimento dei lavori e rifiuta il suo assenso al bilancio per il 1985, senza l'approvazione di quello suppletivo per quest'anno. Fracanzani ha criticato i capi di governo che, al vertice di Fontainebleau, hanno assunto posizioni ambigue sull'argomento.

La giornata di ieri è stata impegnata in gran parte in colloqui bilaterali tra i capi delle dieci delegazioni e il presidente di turno del Consiglio, l'irlandese O'Keeffe. E' possibile che la discussione, ripresa alle ore 17, prosegua nella notte e anche nella giornata odierna, ma l'atmosfera è permeata di pessimismo. Bisognerà soltanto un vago accordo di principio sul bilancio per il 1985, per 55 miliardi di scudi (la moneta europea), contro i 26 miliardi di scudi di spesa, previsti dalla Commissione della Cee.

Anche nel 1985, dunque, si dovrà eventualmente varare un bilancio supplementare, questa volta usufruendo dell'aumento delle risorse comunitarie per il ritiro del gettito nazionale dell'Iva (dall'1 all'1,4 per cento). In questo negoziato sul bilanci sono in gioco le prospettive di sviluppo della Cee per i restanti Anni Ottanta.

r. p.

La Cina ammessa all'Interpol

LUSSEMBURGO — La Repubblica popolare cinese è stata ammessa all'Interpol, l'Organizzazione internazionale che riunisce le polizie di 135 Paesi. La decisione è stata presa dal 53° Congresso dell'Interpol riunito in questi giorni a Lussemburgo.

Appena reso noto il risultato della votazione, la delegazione di Taiwan ha abbandonato l'aula in segno di protesta. D'ora in poi i rappresentanti di Taiwan avranno nell'Interpol il ruolo di una semplice delegazione regionale, senza diritto di voto e con divieto di utilizzare i propri simboli nazionali.

Il presidente sudcoreano non è gradito

Tokyo. Con maschere ed elmetti sfilano per le strade intorno all'aeroporto di Haneda circa 2500 persone durante la manifestazione di protesta contro la visita del presidente sudcoreano

TOKYO — Attorniato da un dispositivo di sicurezza senza precedenti, il presidente sudcoreano Chun Doo Hwan è giunto a Tokyo per una «missione di riconciliazione» di portata storica. Infatti è la prima volta in oltre un millennio che un capo di Stato sudcoreano si reca in visita ufficiale nel vicino Giappone.

Ed è proprio riferendosi agli ultimi 35 anni di dominazione coloniale sulla penisola (dal 1910 alla fine del secondo conflitto mondiale) che l'imperatore Hiro Hito ha pronunciato un discorso di benvenuto all'ospite arrivato da Seul, che ha subito fatto sensazione, quando l'ottantaitreenne monarca, salito al trono nel 1926, ha definito l'occupazione della Corea un avvenimento «disgraziato».

Nella capitale, praticamente posta in stato di assedio con 23.000 poliziotti mobilitati per prevenire ogni manifestazione di ostilità durante la visita — durerà tre giorni e avviene dieci mesi dopo l'attentato di Rangoon, in Birmania, contro Chun in cui morirono diversi suoi ministri —, l'arrivo della delegazione sudcoreana viene salutato dalle due parti come l'inizio di una nuova era.

Ancora polemiche sulla «fedeltà» dei collaboratori dell'anziano artista

Salvador Dalí (davanti al notaio) accetta di operarsi per le ustioni

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Salvador Dalì ha finalmente autorizzato i medici ad operarlo delle ustioni subite nell'incendio scoppiato la scorsa settimana nel suo castello di Pubol. La decisione di procedere stamane al trapianto della pelle alla gamba destra, alle natiche ed all'inguine è stata molto sofferta. L'anziano artista spagnolo ha infatti concesso il suo assenso all'intervento soltanto di fronte ad un notaio di Barcellona. Una presenza legale, sostengono gli amici del pittore, resa necessaria dalle recenti polemiche scoppiate circa la «fedeltà» di alcuni collaboratori.*

L'operazione verrà eseguita dal dottor Ramon Benedito presso la clinica del Pilar, nel capoluogo catalano. Durerà probabilmente quattro ore, e la successiva 48, come ha dichiarato il medico personale di Dalì, Juan Garcia San Miguel, «saranno critiche». Le speranze di guarigione sono dunque appese ad un filo: il paziente soffre da tempo di depressione, arteriosclerosi e morbo di Parkinson, spesso rifiuta il cibo, viene perciò nutrito per endovena. La convalescenza, se tutto andrà, si prospetta lunghissima, qualche settimana almeno.

Ieri l'équipe sanitaria aveva rivelato all'ottantenne capostipite del movimento surrealista spagnolo la gravità del suo stato. Poi l'avvocato di Dalì, Miguel Domenech, ha reso noto che la questione era già stata affrontata con la sorella del pittore, Anna Maria, che Dalì non vedeva da 30 anni, e con altri familiari i quali hanno espresso parere favorevole all'intervento.

Secondo i medici curanti, la fase di desaturazione cronica appare superata consentendo pertanto l'asportazione chirurgica delle zone necrotiche prodotte dalle bruciature di primo e secondo grado riportate sul 10 per cento del corpo. Ma resta pur sempre un'operazione ad alto rischio data l'età del malato.

Salvador Dalì

Il è intanto appreso che il tribunale di La Diabal, a Gerona, ha disposto una indagine giudiziaria preliminare sull'incendio nella residenza di Dalì. Egli vi vive in semireclusione dal 1982, dalla morte della moglie Elena Diakanoff Devulina, detta «Gala». Il contemporaneamente non accenna a sopire l'acceso contrasto nell'entourage del pittore, soprattutto per le difficoltà di precisare a quanto ammonterebbe il suo patrimonio. A questo proposito l'ex segretario, l'irlandese Peter Moore che lavorò con Dalì per 20 anni, ha chiesto l'apertura di un'inchiesta ufficiale per chiarire la situazione economica del pittore e l'inutile proprietà delle sue opere che si trovano nel museo di Figueras.

Anche il musicista spagnolo Xavier Cugat ha voluto intervenire nella faccenda. In un'intervista alla radio, afferma che se Dalì non era «in stato di sequestro, poco ci mancava» ed ha espresso sospetti di trasferimenti illeciti di suoi «ad degli Stati Uniti alla Svizzera, che sarebbero poi stati intestati ad alcuni collaboratori.

e. sl.

Il principe Carlo abbandona la caccia

LONDRA — «Carlo appende al chiodo i suoi fucili». Lo ha annunciato ieri il *Daily Mirror*. L'articolo è corredato da foto in cui il principe, erede al trono d'Inghilterra, appare in tenuta da caccia mentre punta il fucile contro un fagiano. Il giornale scrive inoltre che oltre ad abbandonare gli sport crudeli, ufficialmente per l'influenza di sua moglie, principessa Diana, secondo amici della coppia reale il principe Carlo è anche diventato vegetariano.

Il principe continuerebbe però sporadicamente a dedicarsi alla pesca al salmone. Egli avrebbe deciso di regalare il suo fucile, un «Purdey» calibro 12, al fratello, principe Andrea.

Stato civile di Torino

6 SETTEMBRE 1984

NATI — Ferraro Giancarlo; Cannegallo Edoardo; La Madre Paola; Garganese Luana; Hernandez Sara; Ignoto Mauro; Lopez Erika; Corda Paolo; Viavattene Alberto; Gandi Elisa; Bonato Marina; Gentile Stefania; Calderola Cosmo; Lo Bianco Francesca; Mangella Rosella; D'Andreale Luca; Ciciello Maria Carlotta; Bisello Matteo; Quasi Marco; Castelli Alberto; Marello Andrea; Pennetti Agostino; Russo Linda; Di Filippantonio Davide; Rosaspe Valentina.

Sandro Ilaria; Sangi Ilaria; Giannino Andrea; Nastasia Emanuela; Di Salvo Paolo; Cugliari Francesco; Bergalli Federica; Gerardi Simona; Gerardi Luigi; Farfariello Valerio; Mangano Giulio; Turello Claudia; Galiano Michele; Catalfi Francesco; Saboeni Simonetta; Pezzilli Monteselta; Saracco Simone; Tuttolomondo Carmen; Rigamello Daniela; Barbalato Isabella; Iavarpelli Antonio; Gonzalez Valentina; Blanco Elisa.

MORTI — Bella Mario, di anni 69, nato a Monselice, pens., abitante in v. Porpora 20; Lombardi Feliciano, a. 73, Aptos, pens., c. Bramante 50; Serafini Maria ved. D'Adami, a. 76, Nari, pens., v. S. Paolo 1; Filazzoli Renato, a. 66, Torino, pens., c. Re Umberto 6; Barbato Rosina ved. Filipello, a. 83, Castelnuovo Don Bosco, pens., v. Astolfi 9; Cannavero Margherita in Giana, a. 75, Grinzane Cavour, pens., v. Richelmy 10; Bodo Pietro Carlo, a. 47, Crescentino, impieg., v. S. Donato 79; Matarazzo Maria Luigia in Cavallone, a. 83, Avellino, casal., v. Tripoli 10/5; Tiboldi Marina ved. Morosi, a. 94, Rimini, pens., c. Francia 16.

Decessi in ospedale: Cassanese Guido, a. 73, Siracusa, pens.; Vallarella Giacomo, a. 52, Carignano, pens.; Blasa Antonio, a. 64, Alzeggiano, pens.; Dutto Maria Angela, a. 75, Mezia, rent.; Franco Maria, a. 48, Vigone, pens.; Filippa Alberico, a. 68, Piedimonte Matese, pens.; Cassano Giuseppe in Di Gregorio, a. 70, Gela, pens.; Antoniazzi Orlando, a. 64, Taranto, pens.; Mo Emma ved. Cancio, a. 58, Saluzzo, pens.; Gulo Paolina ved. Maurino, a. 87, Mattonco, pens.; Gennaio Mario, a. 48, Isasca, pens.; Bonino Orlino, a. 84, Rivoli, oper.; Lombardo Irene ved. Fascio, a. 77, Torino, casal.; Cassiano Angelo, a. 86, Incisa Scapaccino, pens.; Genet Alberto, a. 20, Torino, oper.; Peciarli Maria Lucia ved. Bria, a. 80, Lecarna, pens.; Chiavarino Giuseppe, a. 83, Vilò, pens.; Gabbio Antonio, a. 49, Candela, postino; Garrone Giuseppe, a. 56, Ennio, pens.; Cravero Pietro, a. 77, Frossino, pens.; Veronese Angela, a. 80, Balangero S. Paolo, pens.; Borello Maria ved. Carriere, a. 83, Chivasso S. Michele, pens.; Baldi Giuseppe, a. 77, Castello d'Agogna, pens.; Rastelli Dal Moral Mercedes ved. Della Croce di Dojola, a. 72, Spagna, pens.; Di Bisceglie Elisa in Agostino, a. 51, Corato, casal.; Di Felice Rosario Giuseppe, a. 76, Torino, impieg.; Pobega Carlo, a. 35, Trieste, oper.; Ciccolella Francesca ved. Lisa, a. 83, Torino, pens.; Tomasi Giovanna, a. 30, Caluso, pens.

Nati 49 - Morti 38

(Segue da pag. 4)

Silvia Paolino
Carmela Bordone
Daniela Colpo
Mariacristina Bruno
Claudia Ramaioli-Tuffigni
Simona Iacomuzzi
Angela Mosso
Caterina Giubin
Lucia Arnoaldi
Maria Bigliocca
Ernesta Bagliona
Roberto Bosati
Lodovico Dalla
Verbena Fusaro
Rosanna Lalodice
Antonella Passanelli
Margherita Rambaldi
Marco Rosso
Carmen Saccani
Serafino Schiappa
Pietro Tavolaro
Francesco Tramontino
Mario Vizzone
Sergio Castiglia
Clotilde Cervetti
Adriana Cherchio
Michele Sarti
Giovanni Zucchetti
Carmela Pace
Gabriella Cuciani
Franca Bertano
Federica Manzanti
Gianluigi Biolo
Pierpaola Casale
Ilaria Dirindin
Antonella Nicolli
Laura Laurito
Marzia De Tomi
Fernando Mariaglia
Paola Gasparo Moro
Angiola Paresso
Salvatore Rustolo
Orietta Levisone
Domenico Luciano Fusoli
Marialuisa Pons
Sarina Guarino
Mariagrazia Ferraris
Cristina Dondolo
Innocenzo Portioli
Rodolfo Rossetti
Ezio Barbero
Edoardo Massaglia

Gli amici Cesare, Sandi e Manuel ringraziano il caro GUIDO, partecipando al dolore della famiglia.

Enea Marinella Franco Laura partecipano al dolore di Nando e famiglia.

Paolo e Bianca Catalano partecipano al dolore di Ferdinando e della sua famiglia.

Luigi e Anna Pedino piangono con pena al dolore della famiglia Cusumano.

Gli amici Foti d'Interdi con animo commosso piangono l'indimenticabile GUIDO.

La famiglia Calcedonio si unisce commossa al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Giacomo Bricco

anni 74

Ne danno doloroso annuncio i figli Rina e Giovanni con la nuora Franca, i nipoti Gabriella, Gianni, Emanuele, Elena. Un particolare e sentito ringraziamento al prof. Buccini ed al dott. Agricola ed a tutto il personale medico e paramedico, dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Funerali sabato 8 settembre ore 10 in Via di Stura, partendo dall'ospedale di Lanzo alle ore 9.30.

— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto della famiglia Bricco i consiglieri Rina e Sergio, Gianni Sciolla, Irma e Giuseppe Bencito, Ernesta e Giacomo Scaffone, Ester e Guido Guelfo.

La «S. Peliazzo e C.» partecipa al dolore dell'amico Giovanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Francesco Garigllo

anni 81

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, il genero Giuseppe Mazzola, la nipote Chiara, fratello sorella parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 7 ore 10,15 parrocchia San Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Settimo, 6 settembre 1984.

(Continua a pag. 7)

RESPONSABILE MANUTENZIONE

(Azienda alimentare - Provincia di Imperia)

Il nostro cliente, presente sul mercato italiano da lungo tempo con una immagine di assoluto prestigio per la qualità ed affidabilità dei suoi prodotti, in un piano di consolidamento delle strutture tecniche, ci ha affidato l'incarico di selezionare delle persone in grado di ricoprire la posizione di responsabile della manutenzione generale (elettrica/meccanica) degli impianti.

Il candidato che opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età 35-40 anni
- esperienza pluriennale maturata nel settore della manutenzioni di impianti possibilmente presso aziende chimiche, alimentari o consimilari di medio-piccole dimensioni
- capacità di coordinare, organizzare e stimolare le risorse umane a lui affidate, di vivere in prima persona le realtà dell'area degli impianti, dialogare con i fornitori per eventuali sviluppi tecnologici dei macchinari, e suggerire eventuali modifiche o nuove soluzioni alla direzione.

E' richiesta la disponibilità a risiedere in zona e sarà a carico dell'azienda il canone d'affitto dell'abitazione.

Assicurando la massima riservatezza si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP/B 10442, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Società operante a livello nazionale, nel quadro del potenziamento della propria struttura EDP, ci ha incaricati di prendere contatto con candidati alla posizione di

ANALISTA - PROGRAMMATORE (SP 10443)

area Amministrativa e della Gestione del Personale

La ricerca si rivolge a giovani specialisti dotati di buon livello culturale che, in possesso di una perfetta conoscenza del linguaggio COBOL e delle tecniche CICS-DL1, abbiano maturato una esperienza almeno biennale in posizione qualificata, avendo acquisito un apprezzabile grado di autonomia operativa e che siano interessati ad affrontare, sotto la guida di responsabili di progetto, la realizzazione completa di nuove procedure.

PROGRAMMATORE (SP 10444)

area Amministrativa e della Gestione del Personale

I candidati ideali, che avranno maturato una significativa esperienza su elaboratori di medio-grandi dimensioni, hanno una perfetta padronanza del linguaggio COBOL e dei sistemi operativi DOS-MVS ed una buona conoscenza delle procedure di analisi sopra citate. Costituisce titolo preferenziale l'aver già operato con tecniche DB/DC. Il costante sviluppo e l'importanza dell'Azienda sono tali da assicurare uno stimolante trattamento economico e concrete possibilità di un rapido sviluppo di carriera non disgiunte da un continuo arricchimento del proprio bagaglio professionale.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate ad inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il rif. SP ..... di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda commerciale presente da lungo tempo sul territorio italiano ed in continua espansione, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Il nostro cliente, rappresentante generale in Italia di un'affermata Casa Estera produttrice di fissaggi meccanici per l'industria elettromeccanica, aeronautica ed elettronica, desidera inserire un candidato che, in possesso di una buona preparazione tecnica di base ed una esperienza in trattative commerciali con una clientela industriale qualificata, sia in grado di assumersi in prima persona la gestione commerciale dell'Azienda.

Rientrano fra le caratteristiche del candidato ideale una buona padronanza della lingua inglese, conoscenza delle problematiche legate al marketing operativo e la capacità di creare e gestire reti distributive.

Inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno definiti in fase di colloqui selettivi.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10445,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda torinese ubicata nella cintura Nord-Ovest, ci ha incaricati di ricercare

ESPERTA CONTABILE

che in forma autonoma sia in grado di garantire il corretto andamento dell'area amministrativa, dalla 1ª nota alla stesura del bilancio. La candidata ideale avrà maturato una qualifica esperienza, sarà abituata ad operare in realtà di piccola dimensione e avrà spirito d'iniziativa.

La retribuzione sarà adeguata alla professionalità acquisita.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate d'inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10446,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria Società produttrice di beni strumentali ricerca

ESPERTO GESTIONE VENDITE (Rif. SI 10452)

cui affidare il coordinamento della gestione commerciale in collaborazione con il Responsabile vendite. Si richiede esperienza in posizione analoga ed età non superiore a 35 anni.

ESPERTO BUDGET COMMERCIALE (Rif. SI 10453)

che operando alle dipendenze del Direttore Commerciale sia in grado di elaborare ed aggiornare il budget commerciale dell'Azienda. E' titolo interessante anche una breve esperienza nel settore del marketing operativo.

La risposta andrà con il Rif. SI .... di interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

CAPO CONTABILE

ESPERTA IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Affermata azienda commerciale con sede in Torino, per il potenziamento della propria struttura, desidera inserire una persona che, alle dirette dipendenze del direttore amministrativo, sia in grado di coordinare un organico di alcune unità preposte alle problematiche contabili (prima nota/iva/ clienti e fornitori/cassa e banche) e di operare in prima persona nell'espletamento delle pratiche relative all'amministrazione del personale.

L'Azienda si avvale di un moderno centro di elaborazione dati.

Per ricoprire la posizione pensiamo ad una ragioniera che abbia acquisito una significativa conoscenza dei moderno tecniche contabili e con massima disponibilità data la natura dell'incarico.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive conoscenze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10447,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

COSTRUZIONI STRADALI

Un'affermata impresa torinese operante nel campo delle costruzioni stradali, ricerca per alcuni cantieri dislocati nel Nord e Centro Italia

DIRETTORE DI CANTIERE (Rif. SI 10449)

al quale affidare la responsabilità di uno o più cantieri.

Si desidera contattare ingegneri o geometri con età intorno ai 35-40 anni ed in possesso di una comprovata ed indiscussa esperienza in posizioni analoghe. Il candidato prescelto dovrà fornire le direttive per la programmazione della produzione dei cantieri e mantenere i contatti con enti pubblici e con la direzione lavori.

ASSISTENTE DI CANTIERE (Rif. SI 10450)

con una valida esperienza di cantieri stradali, in possesso di doti organizzative, di una naturale predisposizione ai contatti umani e di approfondite conoscenze tecniche. Il candidato prescelto dovrà realizzare l'avanzamento dei lavori su programmi concordati con il direttore di cantiere e coordinare il personale subordinato.

Le persone interessate sono pregate di indicare «riservato» sulla busta, se nella lettera sono indicate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **citate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

telettra

società leader a livello internazionale,

nell'ambito del potenziamento delle proprie filiali commerciali regionali, ricerca:

venditori responsabili di area

Rif. IM-312

da inserire nella propria rete di vendita relativa alle regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Venezia, Emilia Romagna, Marche.

La commercializzazione riguarda una vasta e già affermata gamma di centrali telefoniche elettroniche e intercomunicanti, in un mercato costituito da aziende private, enti pubblici e privati, banche, ecc.

Requisiti richiesti:

- esperienza di vendita nel settore delle centrali telefoniche elettroniche o apparecchiature telematiche (mini e microcomputer, periferiche, modem, facsimile, ecc.)
- diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico o cultura equivalente
- attitudine ai rapporti interpersonali
- residenza nelle regioni interessate
- auto propria

Si offre:

- inquadramento Enasarco
- esclusività di zona
- portafoglio clienti
- provvigione ai più alti livelli di mercato

Si assicurano corsi di formazione permanenti, aggiornamenti periodici su prodotto/mercato e una struttura tecnica e di marketing a supporto continuo dell'azione di vendita.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento a:

TELETTRA S.p.A. - Reti Private
Divisione Reti di Comunicazione
Viale Fulvio Testi 136 - 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)

RESPONSABILE RIDUZIONE COSTI e MIGLIORAMENTO PRODOTTI

La posizione è offerta a chi, avendo maturato un'ampia esperienza nell'analisi del valore e nello studio del lavoro, intenda affiancare la Direzione Generale di una valida e nota azienda di Torino nell'attività, da programmare insieme, di revisione tecnico-organizzativa della produzione per raggiungere obiettivi economici prefissati. A questo scopo, o anche al fine di svolgere connessa funzioni di supervisione su allestimento stampi presso terzi, acquisto materie prime fondamentali e manutenzione, è richiesta una buona preparazione in meccanica di semiprecisione, stampaggio lamiere o trancistura fine.

Le dimensioni non cospicue dell'impresa, il positivo clima esistente, la costruttiva determinazione dei Responsabili della Produzione e delle Vendite di lavorare in equipe con la persona che verrà assunta a seguito di questo annuncio, sono presupposti per un lavoro assai promettente per l'Azienda e di soddisfazione professionale e personale per l'interessato.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, per iscritto, indicando sulla busta e sulla lettera il numero di riferimento - **Progetto n. 6418/A** - ed allegando un curriculum molto completo. **Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.** Si assicura comunque una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutti i candidati ritenuti specificamente interessanti.
Indirizzare a: **SOA S.r.l. - Corso Vinzaglio, 12 - 10121 TORINO**

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione
ASSOCIATA ASSOCONSULT, partecipata Consult Eur

Azienda altamente qualificata nel settore delle attrezzature per edilizia cerca

AGENTI VENDITORI

ai quali affidare in esclusiva le zone di ASTI/CUNEO.

I candidati ideali avranno la residenza nelle province in oggetto, auto propria, eventuale pratica esperienza di vendita, costanza e iniziativa.

Alle persone selezionate, con le quali verrà stipulato un monomandato di agenzia (Enasarco), offriamo: il supporto costante di un'azienda solida e seria; l'opportunità di disporre di una linea di prodotti estremamente originali, e di operare in un mercato potenziale, e acquisito, molto vasto; un livello retributivo provvigionale decisamente interessante.

Inviare la risposta a: **Mahan Italia V.le Milanofiori A1F 20090 ASSAGO (MI).**

La nostra Società appartiene ad uno dei più importanti gruppi multinazionali ed opera da molti anni in Italia con una consolidata organizzazione nel settore delle macchine elettroniche per l'ufficio.

Nell'ambito di un programma di ulteriore potenziamento e sviluppo desideriamo entrare in contatto con

NEO LAUREATI-DIPLOMATI

da inserire nell'attività di vendita dei nostri prodotti.

Siamo interessati a giovani laureati o diplomati, preferibilmente con una precedente esperienza di lavoro, che abbiano interesse professionale e valida motivazione ad un'attività di vendita in un contesto competitivo e stimolante.

Un adeguato periodo di addestramento unito ai supporti di marketing e ai grossi investimenti pubblicitari propri di una grande struttura multinazionale, consentiranno ai candidati prescelti di inserirsi in modo autorevole e professionale nella nuova attività con opportunità di guadagno e di carriera di sicuro interesse.

Sede di lavoro Torino.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 71 E — 20123 MILANO**

La Fidia S.p.A. opera a livello internazionale nel campo del controllo numerico per macchine utensili.
Ricerca attualmente un tecnico per

ASSISTENZA CLIENTI

a cui affidare il compito di istruzione all'uso delle proprie apparecchiature.

Si richiede un diploma di perito meccanico od elettrotecnico, una buona conoscenza della lingua inglese, la disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed Europa ed un'età non superiore ai 25 anni.

Gli interessati possono inviare un curriculum a:

FIDIA
FIDIA S.p.A.
Corso Svizzera 185
10149 Torino - Italy
Tel. (011) 761333

Gruppo industriale italiano operante nel settore dei beni strumentali

ricerca

ESPERTI IN APPROVVIGIONAMENTI

si richiede:

Pos. A

– laurea in ingegneria
– esperienza almeno biennale nell'acquisizione di materiali diretti, maturata preferibilmente in aziende di medie dimensioni

Saranno considerati titoli preferenziali la conoscenza delle lingue inglese e francese ed eventuali esperienze precedenti in campo tecnico-produttivo.

Viene richiesta la disponibilità a mobilità sul territorio nazionale ed europeo.

Sede di lavoro: Torino

Età intorno ai 30 anni.

Pos. B

– laurea in ingegneria meccanica
– esperienza almeno triennale nell'acquisizione di materiali ausiliari.

Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza specifica maturata in aziende di grandi dimensioni ed esperienze precedenti in campo tecnico-produttivo.

Sede di lavoro: Emilia

Età intorno ai 30 anni.

Scrivere Publikompass 370 - 10100 Torino

ITALSIEL GRUPPO IRI - FINSIEL

Ricerca per il potenziamento delle proprie strutture nella filiale di Torino:

NEO LAUREATI/E

da inserire nei propri quadri tecnici per la realizzazione di Sistemi Informativi Elettronici.

I REQUISITI RICHIESTI SONO:

- Laurea in una delle seguenti discipline: INGEGNERIA - INFORMATICA - MATEMATICA FISICA - ECONOMIA E COMMERCIO - STATISTICA
- Voto di laurea non inferiore a 100/110 o 90/100;
- Età massima 29 anni;
- Obblighi militari assolti;
- Conoscenza della lingua inglese.

I candidati che avranno superato le prove di selezione verranno avviati ad un corso di formazione per specialista in elaborazione dati

GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE DOMANDA DI AMMISSIONE, CORREDATA DAL PROPRIO CURRICULUM VITAE, A:

ITALSIEL
SELEZIONE DEL PERSONALE - VIA GALLIANO, 16-10129 TORINO

Pharmacia

La Pharmacia, Società che attraverso la introduzione di prodotti per la diagnostica allergologica ha raggiunto una posizione di leader mondiale nel settore, in un quadro di situazione dei propri piani di ampliamento e sviluppo, ricerca per la propria divisione diagnostica:

Laureato/a in Discipline Scientifiche

Biologia, Farmacia, Chimica, CTF

a cui affidare, dopo addestramento e formazione professionale adeguati, la responsabilità della promozione e della vendita dei propri prodotti per la zona costituita dalle regioni Liguria e Piemonte

Si richiede: — età superiore ai 30 anni
— residenza Torino o zone limitrofe

Si offre: — stipendio fisso
— stimolante sistema di incentivi
— auto della società
— inserimento in ambiente dinamico e sensibile ai problemi di formazione.

Costituirà titolo preferenziale esperienza nel settore diagnostico.

Gli interessati sono pregati di presentarsi mercoledì 12-9 presso Hotel Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104 - 10121 Torino - ore 9,30-12 - 14-18.

Pharmacia

Una Società svedese in costante espansione grazie al know how acquisito nel settore della biotecnologia e alle specializzazioni delle sue varie divisioni: Separation Product Division, Allergy & Diagnostic Division, Ophtalmic Division, Gastroenterology & Rheumatology Division, Hospital Product Division. Nel 1983 la Società ha raggiunto un fatturato di 430 miliardi di lire con un incremento del 45% rispetto all'anno precedente. Opera a livello mondiale con oltre 4000 dipendenti che sono nel contempo azionisti della Società.

Inserzione a cura della PA Advertising - Via Turati 40 - Milano.

Riaperti i cantieri si lavora ad un'impresa senza certezze

Gioia Tauro, il porto delle grandi illusioni

E' l'unica parte non cancellata del gigantesco piano per industrializzare la provincia di Reggio Calabria - Si prevedeva un costo di 80 miliardi e se ne sono già spesi oltre 500

DAL NOSTRO INVIATO

GIOIA TAURO — Il cantiere per la costruzione del gigantesco porto di Gioia Tauro, in Calabria, è riaperto. Trecento operai hanno ripreso ieri mattina il lavoro per la costruzione delle opere in cemento armato sulle banchine e sui moli. Duecento invece continuano a essere in cassa integrazione: sono quelli che dovrebbero scavare il fondo del mare per rendere navigabile e sicuro il canale del porto, ma questi lavori sono sospesi da ormai due mesi.

Pure soppicando, la folle impresa di Gioia Tauro ha insomma ripreso la sua marcia: ministero, Cassa del Mezzogiorno, esperti giuridici e boss politici hanno garantito al Cogitau — il consorzio che ha in appalto i lavori — che anche con la liquidazione della Cassa si troveranno i fondi per pagare le spese di scavo e costruzione, che possono quindi tranquillamente continuare. Tanto le norme di smantellamento dell'istituto quanto la legge per la creazione del nuovo ente dispensatore di miliardi per il Mezzogiorno riconosceranno debiti, impegni, e certamente anche la clausola della «revisione prezzi». Il gattopardo si è trasferito a Roma: «*Cambiamo tutto per non cambiare niente*». Chi paga è sempre Pantalone.

Nella confusa vicenda della Cassa del Mezzogiorno — il Parlamento ha bocciato inaspettatamente la legge di rinnovo e il governo è stato costretto a mettere in liquidazione l'ente senza avere una soluzione alternativa da proporre — Gioia Tauro ha rappresentato il caso di cui più si è parlato. E' del resto una delle imprese più sciocche (per il porto era prevista una spesa di 80 miliardi, a oggi ne sono stati spesi già più di 500, e l'opera non è finita), ed è anche l'iniziativa contro la quale da anni più si sono lanciate le accuse di inutilità, di spreco, di stupidità, di speculazione. Gioia Tauro è diventato il caso più emblematico di interventi e investimenti sbagliati.

I costruttori che hanno l'appalto dei lavori, alla notizia della liquidazione della Cassa, avevano avuto, o hanno fatto finta di avere, il timore che Gioia Tauro fosse abbandonata.

I lavori dovevano riprendere lunedì scorso dopo le ferie estive ma il Cogitau annunciò che non avrebbe riaperto i cantieri. Nel frattempo i sindacati avevano organizzato una assemblea permanente dei lavoratori, di fatto l'occupazione degli impianti. Contemporaneamente era scattata la protesta dei calabresi, facilmente infiammabili quando c'è il sospetto che l'Italia commetta ingiustizie contro la loro regione. Sono ripartite le retoriche dei politici, si sono mosse autorità, consigli regionali e comunali, associazioni locali e gruppi di pressione, è stata ridda di pugni sul tavolo, di annunci di scioperi, di pianti per la Calabria abbandonata, di accuse di tradimento. Sono pressioni, come si sa, alle quali in Italia non si può resistere.

Prima ancora di decidere come sarà e come funzionerà la nuova Cassa del Mezzogiorno, si è così garantito che i lavori in corso a Gioia Tauro saranno continuati e pagati. Un precedente che — è evidente — obbligherà di fatto a continuare e a pagare tutti gli altri lavori in corso, e che probabilmente legherà le mani al governo, anche nel caso volesse modificare le carissimane norme che per 34 anni hanno gestito la politica per il Sud.

Nulla cambia, dunque, in questa piana quasi sulla punta dello stivale, dove da 14 anni sono in corso i lavori per coltivare la grande illusione calabrese e uno dei più assurdi sprechi di denaro della storia della repubblica. La follia — come chiamarla diversamente? — nacque nel 1970: Reggio Calabria era in fiamme; sulle barricate il missino Ciccio Franco urlava «*Boia chi molla*». La scintilla della rivolta era stata provocata dalla notizia che Catanzaro e non Reggio Calabria sarebbe diventata capitale della Regione. In fretta e furia, Roma (presidente del Consiglio, suggeritore Giacomo Mancini, allora indiscusso capo socialista calabrese) offrì un «pacchetto» di iniziative per calmare i reggini: denaro a profusione, costruzione di stabilimenti e...Gioia Tauro. In questo paesone agricolo, si promise, sorgerà un gigantesco porto e un gigantesco impianto siderurgico: 7500 posti di lavoro.

Di fronte a questi colossali impegni, i possibili rivoluzionari lasciarono le barricate. Reggio cominciò a coltivare il sogno di diventare la provincia più industrializzata del Sud. A Gioia Tauro per far posto al porto e alla acciaieria furono distrutti 36 mila ulivi e 70 mila alberi di aranci e mandarini; fu spostato e distrutto un intero paese (Eranova, 868 abitanti). Le terre di una agricoltura florida divennero campi incolti: lo sono tuttora.

L'impianto siderurgico, con la crisi galoppante dell'acciaio, fu ovviamente abbandonato, ma non fu lasciato cadere l'idea di fare comunque qualcosa. Una zona turistica? Una fabbrica di armi? Un laminatoio? Una fabbrica di trattori? Una azienda per la produzione di ceramiche? Un impianto per la lavorazione del legno e per fare mobili? Non inventiamo: sono tutti presentati in tempi successivi e naturalmente naufragati uno dopo l'altro per l'evidente illegalità o per mancanza di mercato.

L'unica realizzazione a cui si è rimasti fedeli è il porto. Ma per sbarcare e imbarcare che cosa? Si è parlato di un'alternativa alle comunicazioni con la Sicilia e anche di un centro di smistamento per i carichi mondiali verso il Medio Oriente: sogni faraonici, progetti lunari che tra l'altro non tenevano conto della crisi dei porti già esistenti in Italia.

L'ultima idea è di costruire a Gioia Tauro una gigantesca centrale a carbone per produrre energia elettrica: si è insomma inventata la giustificazione della spesa. Il porto servirà per sbarcare i milioni di tonnellate di carbone che l'Italia dovrà acquistare in Australia o in Canada per far funzionare la centrale. Che cosa se ne farà la Calabria di tutta l'energia elettrica così prodotta è un problema che sarà evidentemente affrontato in futuro.

Le cose stanno dunque a questo punto: il porto è quasi costruito, per la mega-centrale a carbone, nel mese di luglio sono stati emanati i decreti di esproprio per i terreni. La mafia si può fregare le mani: altri soldi, altre tangenti. La giunta regionale, tuttavia, non ha ancora definito il piano regolatore per il porto e ha anche presentato ricorso al Tar contro gli espropri per la centrale. Il pasticcio continua, anche se i lavori sono ripresi. Nel centro di Gioia Tauro, sulla via che porta ai cantieri, un'insegna gialla e nera invita: «Consultate il duo Hellas. I maghi del vostro futuro». Forse neanche gli Hellas sanno come andrà a finire la tragica farsa di Gioia Tauro.

Sandro Doglio

Imprenditori e il pci criticano la Cassa-bis

ROMA — Gli imprenditori privati sono allarmati per la maniera con la quale si sta procedendo nella soluzione dei problemi derivanti dalla liquidazione della Cassa per il Mezzogiorno.

«*Allo stato attuale* — ha detto Ernesto Marano, consigliere incaricato per i problemi del Mezzogiorno della Confindustria — *solo nel campo dell'incentivazione industriale sono ferme per l'istruttoria presso la Cassa degli istituti oltre 8 mila domande per un investimento globale di circa 11 mila miliardi, comportanti una occupazione aggiuntiva stimabile intorno alle 70 mila unità, pratiche per le quali il commissario non ha alcun potere di intervento*».

«*Esiste il pericolo che il protrarsi dei ritardi nella decisione di integrazione dei poteri commissariali determini la caduta di una buona parte delle iniziative: ciò* — conclude Marano — *in un momento in cui nel resto del Paese si sta attuando il processo di ammodernamento e ristrutturazione dell'apparato produttivo con danni incalcolabili*».

Secondo il pci il liquidatore della Cassa del Mezzogiorno, Massimo Perotti, ha ben 400 miliardi al mese per continuare a pagare l'esecuzione delle opere in corso. (Ag)

Ribadita la volontà del governo di aggiornare la legislazione

Problema droga: Craxi loda le comunità terapeutiche

ROMA — «*Sono qui per testimoniare l'interesse che noi portiamo al lavoro delle comunità terapeutiche e per sottolineare le speranze e le attese legate al vostro lavoro*». Con questo esplicito e gratificante riconoscimento, Bettino Craxi ha iniziato il suo intervento nella sessione conclusiva dell'ottavo congresso mondiale delle comunità terapeutiche, al quale hanno partecipato più di 800 delegati provenienti da 33 Paesi.

«*Sappiamo che la lotta alle tossicodipendenze richiede mezzi sempre maggiori e molteplici iniziative, ma sappiamo anche che esse ha grande bisogno di solidarietà, di spiritualità, di sollecitazioni morali, di individuazione dei fini e di obbiettivi umani: beni, questi, che la più efficiente delle organizzazioni pubbliche potrebbe difficilmente trovare* — ha aggiunto Craxi con comprensibile prudenza ma con grande realismo — *Le comunità terapeutiche sollecitano al volontariato, che rappresenta un altro elemento indispensabile per il recupero dei tossicodipendenti per l'alto esempio che esso comporta, per gli stimoli positivi che induce e per la socialità che conferisce ad un'azione che combatte proprio quella carenza di socialità che è alla base della maggior parte delle tossicodipendenze*».

Un discorso centrato, quello di Craxi, e perfettamente in linea con la strategia della lotta alla droga (in fatto di prevenzione, di centrismo ai trafficanti e agli spacciatori, di terapia e di recupero del tossicodipendente) e con le soluzioni offerte dalle comunità terapeutiche. Dopo aver ricordato che i sintomi e le caratteristiche di questa «malattia» diventano comuni al momento dell'esplosione ma che le sue radici sono lontane e affondano nell'animo e nella cultura degli individui, Craxi ha sottolineato che la grande varietà delle motivazioni che inducono alla tossicodipendenza esigono risposte diverse, flessibili, distinte. Un approccio su misura per ogni drogato, insomma, pur nel quadro più generale di un trattamento che le esperienze di questi ultimi anni hanno reso più mirato e più efficace.

Il riferimento alla meritoria attività delle comunità terapeutiche è diventato ancora più esplicito quando Craxi, dopo avere riaffermato che è intenzione del governo aggiornare la legislazione antidroga e rendere effettivamente operanti i meccanismi «già previsti ma che operanti non sono», ha espresso la volontà di sviluppare e di consolidare il rapporto fra le istituzioni pubbliche e le comunità terapeutiche. «*Il contributo delle comunità alle attività degli istituti pubblici deve svilupparsi attraverso convenzioni e forme di promozione in genere e deve attivarsi anche di fronte all'inerzia e all'impossibilità dell'ente locale*».

Questa volontà di collaborazione era già stata anticipata in mattinata dal ministro della Sanità Clelante Degan, il quale ha precisato che, dei 90 miliardi stanziati per la riabilitazione dei tossicodipendenti nei prossimi tre anni, 45 miliardi (15 l'anno) saranno devoluti alle comunità terapeutiche attraverso una serie di convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale. Nel precisare che questi fondi sono già previsti dalla legge finanziaria di quest'anno, Degan ha detto che verranno erogati soltanto se ci sarà la garanzia che l'attività di volontariato sia accompagnata da metodi scientifici di trattamento. «*L'iniziativa è nata in seguito all'attenzione e alla valutazione largamente positiva dell'esperienza delle comunità terapeutiche, che sul piano del recupero dei tossicodipendenti può ritenersi la più significativa*». Bisognerà però un gravissimo errore considerare queste strutture come una panacea della tossicodipendenza, ha ammonito Degan: ne potrebbe derivare un comodo ma pericolosissimo alibi per il resto della società.

Come hanno ricordato i delegati di tutto il mondo nelle loro numerose sessioni di lavoro, è essenziale privilegiare la prevenzione, cancellando le condizioni proprie alla droga nelle famiglie, nella scuola, nel luogo di lavoro e in tutti gli altri ambienti di convivenza. «*I più colpiti sono soprattutto i giovani* — ha concluso Craxi —. *Chi colpire i giovani vuol dire colpire il nostro stesso futuro*». Di qui la necessità di un impegno quotidiano e duraturo, colmo di una pluralità di impegni e di iniziative.

Bruno Ghibaudi

Melina in Italia

Roma. Il presidente Craxi durante l'incontro con la Mercouri

ROMA — Il Presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro per la cultura greco, Melina Mercuri che si trova in Italia.

Nel corso del colloquio sono stati esaminati in maniera approfondita i rapporti culturali con la Grecia. Melina Mercuri ha trasmesso a Craxi un messaggio personale del primo ministro Andrea Papandreu, in relazione ai complessivi rapporti bilaterali e all'azione che i due Paesi svolgono in seno alla Comunità europea in vista delle prossime importanti scadenze per il rilancio del processo di unificazione.

Craxi, tramite il ministro greco, ha invitato Papandreu a compiere una visita in Italia.

Pochi minuti prima di lasciare il carcere di Sofia per tornare in Italia

Farsetti saprà solo oggi che ha ottenuto la grazia

Il direttore del penitenziario ha impedito a un funzionario dell'ambasciata di avvicinarlo - I liberali: «Sarebbe grave immaginare interferenze sul caso Antonov per motivi diplomatici»

ROMA — Esultano familiari e amici, tripudia la fidanzata Gabriella Trevisin, che già ipoteca il celibato e spera nelle nozze, ma nel carcere di Sofia Paolo Farsetti, improbabile spia, non sa ancora d'aver ottenuto la grazia dal Consiglio di Stato bulgaro, e tantomeno della richiesta di matrimonio. Della decisione il scarcerando verrà informato solo oggi, all'ultimo momento, pochi minuti prima di ritrovarsi in strada con la valigia che la polizia gli sequestrò due anni fa: così ha deciso la direzione del penitenziario. Stefano Ministretta. Il funzionario dell'ambasciata italiana a Sofia che ieri mattina era andato nel carcere per annunciare a Farsetti la libertà, è stato gentilmente messo alla porta.

«*Il direttore* — racconta — *mi ha accolto con la consueta cordialità, ma con altrettanta cordialità mi ha pregato di non insistere. Sarà lui stesso, mi ha detto, che informerà Farsetti, ma solo immediatamente prima del rilascio*». La spiegazione bulgara è che si vuole una scarcerazione in sordina per non infliggere delusioni ai compagni di detenzione del sindacalista aretino, anch'essi stranieri e in attesa della grazia.

All'ambasciata si ritiene probabile che Farsetti, il quale dovrebbe essere scarcerato questa mattina alle 12, si imbarcherà sul volo della Balkan Air che parte da Sofia alle 16,30, destinazione Roma. E in una sala del Leonardo da Vinci, che per l'occasione assomiglierà ad un set, potrà riabbracciare davanti ad obiettivi e cineprese Gabriella Trevisin, in attesa del «sì».

L'unico dubbio rimasto interessa solo il pubblico dei rotocalchi rosa: si sposeranno o no? Arrivata ieri ad Arezzo, la Trevisin ha attenuato il senso di dichiarazioni attribuitele da agenzie di stampa: «*Del domani riparleremo dopo, se sarà il caso di fare programmi li faremo insieme, io e Paolo*».

Col lieto fine non sono in tanti solo le dichiarazioni dei liberali, che materializzano qualche dubbio. «*Sarebbe estremamente grave* — scrive in una nota Luca Anselmi, responsabile del settore esteri del pli — *che si potesse anche soltanto ipotizzare anche interferenze sulla magistratura italiana per motivi "diplomatici"*». Anselmi si dice però sicuro che «*non vi sia stata alcuna trattativa segreta per collegare la liberazione di Farsetti con quella di Antonov*», il funzionario della Balkan Air

Il gesto di clemenza fatto dallo Stato bulgaro peserà in qualche modo sull'inchiesta italiana? I giudici di quel processo lo escludono. Entro breve si decide il destino di Antonov: se clamorosamente prosciolto, malgrado le richieste dell'accusa, o rinviato a giudizio. Nel secondo caso spiega Giuseppe Consolo, difensore di Antonov, c'è il rischio che il processo si tenga non prima di due anni, dato che le corti d'assise romane devono smaltire tutti i procedimenti nei quali, per effetto della nuova legge sui termini di detenzione preventiva, gli imputati sono vicini alla scarcerazione.

Guido Rampoldi

La gioia dei parenti ad Arezzo

«Attendiamo riuniti il ritorno di Paolo»

AREZZO — Bandiere al vento: Arezzo si prepara alla festa ma non per l'arrivo di Paolo Farsetti. Il concittadino che ha ottenuto la grazia in Bulgaria deve è rimasto recluso per 840 giorni, bensì per l'edizione straordinaria della Giostra del Saracino che si terrà il 23 settembre in occasione della visita che il presidente della Repubblica Sandro Pertini farà alla città.

E' invece festa grande in casa Farsetti e tra gli amici, dopo la notizia della concessione della grazia giunta nel primo pomeriggio di mercoledì; ora stato il sindaco di Arezzo, il socialista Aldo Ducci, ad informare i cognati di Paolo che con le dovute cautele avevano poi avvertito la mamma Nella, che è rimasta quasi sgomenta alla notizia.

Ieri la signora Nella Farsetti non era nella sua abitazione di via della Chimera 66. Attende assieme alla figlia Luana col marito Roberto Buatti, all'altra figlia Manuela con il marito Umberto Interlandi e con l'altro figlio, l'arrivo di Paolo previsto per stasera.

L'incubo è finito: ella ha lottato per la liberazione di Paolo oggi tira un sospiro di sollievo. «*Abbiamo sempre sperato* — ha detto Roberto Buatti — *ora attenderemo l'arrivo tutti insieme*». Nel tardo pomeriggio è giunta ad Arezzo, proveniente da Treviso, anche Gabriella Trevisin. Ma la giovane, come aveva annunciato mercoledì, attenderà Farsetti all'aeroporto di Roma.

La mamma di Paolo non vuole essere disturbata: riposa. La notizia della concessione della grazia al figlio, in occasione del 40° anniversario della liberazione della Bulgaria dai nazisti, l'ha lasciata stordita tanto che le sono stati somministrati tranquillanti.

L'altro ieri il sindaco di Arezzo, Ducci, dopo aver ricevuto una telefonata dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti, aveva informato subito il Consiglio comunale della concessione della grazia al Farsetti e la cosa era stata accolta con comprensibile soddisfazione da tutti coloro che si erano battuti, a vari livelli, per la sua liberazione. Negli ultimi tempi le condizioni di salute di Paolo erano andate peggiorando, tanto che i familiari avevano richiesto una visita medica.

Passanti aggrediti un morto a Roma

ROMA — Coltelli e bastoni, tre aggressioni l'altra notte, nella zona dei giardini del Campidoglio: un morto e tre feriti, gli assalitori — quattro giovani, di cui uno di colore, forse drogati — fuggiti. La vittima: Michiel Gerardus Romero, 29 anni, olandese in vacanza a Roma. Un suo amico, Franciscus Joannes Antonius Wolters, 33 anni, di Montfort, è stato ricoverato in ospedale. Gli altri due feriti sono un frate spagnolo, Jesus Ruiz, 31 anni, medico presso l'ospedale Fatebenefratelli, e Paolo Sabatini, un turista milanese.

Le aggressioni sono avvenute a poca distanza l'una dall'altra. La prima vittima, il frate spagnolo. Il religioso stava tornando al Fatebenefratelli: è stato accoltellato al petto, alla gamba sinistra e colpito alla testa con un bastone. I tappeti gli hanno preso ventimila lire e i suoi documenti, prima di trascinarlo svenuto dietro un cespuglio vicino alla strada. Poco dopo anche Paolo Sabatini è stato accoltellato.

I quattro malviventi hanno quindi affrontato i due turisti olandesi: Gerardus Romero è stato colpito con maggiore ferocia. I due in un primo tempo erano riusciti a fuggire, ma Romero, avendo perso la scarpa, era tornato indietro. E' stato così facilmente raggiunto dagli aggressori, che dopo averlo accoltellato lo hanno finito con un colpo di karatè al collo. La rapina non è stata portata a termine per l'improvviso passaggio in via del Teatro Marcello di una «volante» del primo distretto di polizia. Gli agenti, richiamati dalle grida di aiuto subito dopo la fuga a piedi degli aggressori, hanno soccorso i due olandesi, il turista milanese e il frate.

r. s.

Roma, arrestato commerciante evasore

ROMA — Un produttore e commerciante di abbigliamento di Roma, Raffaele Andreano di 53 anni, è stato arrestato, nell'ambito di una vasta indagine sull'evasione fiscale, dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Raffaele Andreano è accusato di aver alterato le bolle di accompagnamento delle merci da lui vendute o ricevute, facendo apparire movimenti di capi di vestiario di stoffa vistosamente inferiore alla realtà e occultando così ricavi per oltre 700 milioni di lire. Le relative violazioni alle norme sull'Iva, che si aggiungono all'evasione Irpef, ammontano a circa 140 milioni di lire.

Ieri sciopero di protesta dei giornalisti contro la gestione aziendale

Il Consiglio Rai: alle tv private risponderemo in modo adeguato

ROMA — La giornata radiotelevisiva di ieri è stata caratterizzata da un lato dallo sciopero dei giornalisti che si sono astenuti dalle prestazioni in video e in voce, e dall'altro dalla prima riunione del Consiglio d'amministrazione dell'ente dopo la pausa delle vacanze e, soprattutto, dopo la costituzione di un polo televisivo privato che fa capo a Berlusconi.

Tutti i notiziari di ieri sono andati in onda in forma ridotta perché l'astensione dei giornalisti dal lavoro è stata totale. Obiettivo dello sciopero era quello di richiamare l'attenzione delle forze politiche sull'urgenza di una legge che regolamenti in maniera complessiva l'intero sistema radiotelevisivo: non può essere solo la Rai, dicono i giornalisti, a far le spese dell'assenza di ogni legge sopportando vincoli e pastoie che ne impediscono il buon funzionamento, mentre i privati, non sottoposti ad alcuna regolamentazione, fanno quello che vogliono.

Ma i giornalisti della Rai hanno indirizzato la loro protesta anche nei confronti dei vertici aziendali, ai loro occhi colpevoli di non rispettare i patti sindacali: sono state fatte cinque assunzioni senza consultare il comitato di redazione, si parla di appaltare a Biagi uno spazio informativo che dovrebbe essere delle testate giornalistiche, non si discute di rinnovamenti tecnologici urgenti, non si adottano criteri di gestione manageriali.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto da Zavoli, si è riunito nella tarda mattinata di ieri con l'approvazione, all'unanimità, di un documento con il quale l'azienda si impegna «a rispondere nel modo più adeguato ai mutamenti avvenuti sul mercato dell'emittenza privata e al tempo stesso chiede alle istituzioni del Paese di regolamentare un sistema che al momento non ha alcun riferimento legislativo».

Il sindacato dei giornalisti della Rai sembra esser rimasto profondamente insoddisfatto dal tono del documento votato dai consiglieri d'amministrazione e ha deciso di continuare nella sua azione di pungolo nei confronti dei vertici aziendali.

g. f.

Controlli sui bronzi di Riace

REGGIO CALABRIA — Comincerà in ottobre, nel museo nazionale di Reggio Calabria, una serie di controlli sulla «salute» dei «guerrieri di Riace». La soprintendente ai beni archeologici della Calabria, Elena Lattanzi, ha reso noto che «*sulla base delle indicazioni offerte dalla particolare commissione ministeriale per lo studio dei 'bronzi di Riace', presieduta dal prof. Umberto Baldini, direttore dell'istituto centrale del restauro, sarà condotta una serie di analisi chimiche e fisiche, tecnicamente avanzate, sul bronzo delle statue. Le analisi previste son finalizzate allo studio approfondito delle caratteristiche fisiche del metallo e del comportamento (in ambiente a temperatura ed umidità controllate)*».

«Onde evitare - ha aggiunto Elena Lattanzi - *il diffondersi di voci assolutamente immotivate sullo stato di salute delle statue è bene precisare che i controlli erano previsti già da lungo tempo e rientrano in un corretto programma di interventi di studio*». Per i controlli, la «sala dei bronzi» del museo nazionale di Reggio Calabria resterà chiusa la prima, terza e quinta settimana di ottobre e la prima e terza settimana di novembre.

Una acrobata cade e muore durante lo spettacolo

Pietrina D'Amico

ROMA — Una giovane acrobata, Pietrina D'Amico di 24 anni, è morta mercoledì sera sul Angullara, sul lago di Bracciano, durante uno spettacolo del circo «Montecarlo». La giovane, che si stava esibendo a una decina di metri dal suolo, è caduta a causa della rottura della corda alla quale era appesa; finita sull'asfalto è deceduta poco dopo.

Sono in corso accertamenti per stabilire eventuali responsabilità.

(Segue da pagina 5)

Gli Amici della Redazione milanese de «La Stampa»
Ugo Bardone
Giampaolo Bossena
Mario Fabbri
Giorgio Gandola
Susanna Marzolla
Gianfranco Modolo
Ornella Rota
Nino Sormani
Alfredo Venturi
si uniscono al dolore di Patrizia per la morte della mamma

Anna Liuzzi

— Milano, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto di Patrizia gli Amici della Redazione milanese de «La Stampa».

Partecipano Giovanni Canuti, Cinzia Sasso.

Partecipano Gino Mazzoldi, Luciano Pedrini.

E' mancata

Caterina Binello in Monti

L'annunciano il marito Matteo, i figli Armando e Giuseppe, la nipote Elisabetta. Funerali in Celle sabato 8, ore 10, dalla chiesa del cimitero.

— Celle, 7 settembre 1984.

E' mancato

Angelo Molino

anni 70

Lo annunciano la moglie Lina, sorella Margherita, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali domani sabato ore 8,30 parrocchia Lucento. La salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 settembre 1984.

La famiglia Petitti e Passanisi partecipano al dolore per la scomparsa del cugino ANGELO.

Coloro che amano non possono morire, essi rimangono in quello che lasciano. Elena Emilia Massimo Marco con Valeria e Cristian ricordano con infinito rimpianto la scomparsa del loro caro papà

Giovanni Carlo

deceduto il 30 luglio 1984. Lunedì 10 settembre alle ore 17,40 una S. Messa sarà celebrata in Milano via Moore 20.

— Milano, 6 settembre 1984.

La Carlo & Montanari S.P.A. in nome di tutti i suoi componenti in Italia e all'Estero si associa al rimpianto della famiglia del suo Presidente

Giovanni Carlo

ricordandone le eccezionali doti di imprenditore e di uomo.

— Milano, 6 sett. nov. 1984.

Mario Demonte e Grazia Sgherlino unitamente ai familiari annunciano la prematura scomparsa del genitore

Cesarina Conti

e

Cesare Sgherlino

La cerimonia in Chiomonte, chiesa parrocchiale, venerdì 7 corrente ore 14. La salma di Cesarina Conti sarà tumulata nel Cimitero Generale con partenza alle ore 15,30.

— Torino, 6 settembre 1984.

Sentitamente partecipano al dolore di Mariuccia le famiglie Bruna, Castagnone, Cavallari, Franco, Val.

E' mancato

Giovanni Agliotto

Con grande dolore l'annunciano la moglie Cesarina e famiglia, la figlia Ada col marito Angelo Crevari, il nipote carissimo Corrado, fratello, sorella, cognate e parenti tutti. Cerimonia ore 10,30 dell'8 settembre presso il Tempio Crematorio.

— Torino, 7 settembre 1984.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro YANNI: Maria e Lorenzo Obiolero, Luciano e Zaira Pigino con Maria e Sandra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Bianzano (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bina, i figli Sergio e Rosanna con le rispettive famiglie, i nipotini, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna. Indi la cara salma proseguirà per Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 settembre 1984.

I Soci della Multi-Leading partecipano al dolore del rag. Roberto Rigoni per la prematura scomparsa della moglie

Giovanna Galleale Rigoni

— Torino, 6 settembre 1984.

Cristianamente è mancato

Nicolò Bentivegna

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Paola, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, strada Lanzo 108/E, sabato 8 corr. alle ore 8 per Devesi di Cirié ove alle ore 9 si svolgeranno i funerali della parrocchia. Servizio pullman da Torino a Devesi e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato

Pasquale Viglione

Pensionato Ferrovie

Lo annunciano mamma, papà, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 ospedale Mauriziano (via Gaetano d'). — Torino, 4 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cattaneo commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al suo caro scomparso

comm. Gabriele Cattaneo

non potendo farlo personalmente ringrazia di cuore tutti quelli che sono stati vicini con preghiere, amicizia, parole di conforto. La S. Messa di trigesima Parrocchia S. Cuore di Maria via Ottino Margari, mercoledì 3 ottobre ore 19,15.

— Torino, 7 settembre 1984.

La famiglia Di Felice e Enrico ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di SARO.

— Torino, 7 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1903 1984
Alfredo Narducci

I suoi cari lo ricordano con immenso affetto e profonda tristezza. Martedì 11 corr. alle ore 18,30 nella parrocchia Stazione di Pompei la Santa Messa di suffragio.

1931 1984
Riccardo Paolino

La moglie lo ricorda con affetto e rimpianto.

1931 1984
Vittorio Spatola

Sei sempre con noi.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.662 - Torino.

athena research

La Divisione Farmaceutica della CIBA-GEIGY

è costantemente impegnata in programmi di ricerca chimico-biologica, finalizzati ad offrire risposte sempre più qualificate ai crescenti problemi terapeutici.

Nell'ambito di un consistente potenziamento dell'Organizzazione esterna, volto a fornire alla classe medica una informazione scientifica sempre più capillare,

ricerca

informatori medico scientifici

per la zona di TORINO.

La mansione prevede la laurea in Farmacia o in Scienze Biologiche o in Chimica, un'età compresa tra i 25 e 30 anni, la residenza in zona.

Si richiede:
- solida preparazione scientifica
- capacità di relazioni interpersonali
- orientamento alla realizzazione degli obiettivi

Costituisce requisito preferenziale una breve esperienza in analoga posizione.

Si offre:
- inserimento in un contesto professionalmente stimolante, comprendente tra l'altro un intenso training iniziale e successivi interventi di formazione
- inquadramento al 7° livello del C.C.N.L. industria chimico-farmaceutica
- trattamento di sicuro interesse commisurato alle capacità e all'esperienza

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico a:

CIBA-GEIGY S.p.A. - Direzione del Personale - Casella Postale 58
21047 SARONNO (VA).

athena research

GRANDE INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

di importanza mondiale, nel piano di sviluppo della struttura di marketing strategico decisionale,

ricerca

Responsabile analisi di marketing gestionale e strategico

che dovrà coordinare le attività di studio e valutazione della domanda, dell'ambiente esterno, delle opportunità e delle risorse.
Per questa posizione l'Azienda prevede l'inserimento di un Manager specialista di Marketing che ha acquisito un'esperienza pluriennale di marketing strategico preferibilmente nel settore auto e veicoli commerciali.
L'età richiesta è nell'arco dei 32-40 anni, il diploma di laurea è molto gradito ed è indispensabile la conoscenza della lingua inglese.
Le condizioni retributivo saranno adeguate al grado di esperienza e al livello professionale raggiunto.
La sede di lavoro è Milano.
Athena Research non tratterrà alcun nominativo senza l'autorizzazione degli interessati.
Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 105 ST alla:

ATHENA RESEARCH - Via Visconti di Modrone 31 - 20122 Milano.
Tel.: 783.445 - 783.047 - 781.556.

athena

Tecnico commerciale - Torino laboratori di ricerca biochimica

Sigla TCD/814

Un'importante Società commerciale, distributrice in Italia di prodotti e apparecchiature scientifiche estere per la ricerca biochimica, ci ha incaricato di selezionare un nuovo collaboratore per la zona di Torino e del Piemonte. La funzione prevede la cura e lo sviluppo commerciale della clientela, costituita da laboratori di ricerca pubblici e privati, attraverso una costante azione di aggiornamento e di supporto tecnologico. Il candidato ideale è un laureato in chimica o in biologia di circa 27/30 anni, che per qualche anno abbia svolto un'attività di ricerca di laboratorio e che abbia successivamente maturato un'esperienza commerciale di beni industriali, preferibilmente nel campo della chimica fine e degli strumenti di laboratorio; dovrà anche conoscere bene l'inglese, data la provenienza internazionale dei prodotti. L'ottima base scientifico delle apparecchiature e dell'ambito di lavoro, unitamente alla serietà e solidità della Società, rendono la proposta decisamente interessante; le condizioni d'inserimento, regolate dal contratto commercio con una retribuzione fissa ed una variabile, saranno determinate dalle caratteristiche dei candidati.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

La **WABCO WESTINGHOUSE** - Compagnia Italiana Segnali S.p.A., ricerca un

PROGETTISTA ELETTRONICO
(RICERCA E SVILUPPO)

Si richiedono:
— età: 28-30 anni, — Laurea in ingegneria elettronica o in fisica; — breve esperienza nella progettazione hardware e nel campo dell'elaborazione dei segnali (lotti digitali); — buona cultura matematica e spiccata attitudine alla ricerca applicata; — conoscenza della lingua inglese.

La posizione è finalizzata allo studio e alla realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo, con significativi periodi di permanenza presso la consociata statunitense del gruppo.
Si prega inviare dettagliato C.V. a: **WABCO WESTINGHOUSE COMPAGNIA ITALIANA SEGNALI S.p.A. - Servizio Selezione del Personale - Via Volvera 50 - 10045 PIOSSASCO (Torino).**

Il nostro cliente è una prestigiosa Società Farmaceutica internazionale appartenente ad uno dei maggiori gruppi chimici mondiali e ricerca:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO (ST1/83)

Zona: Torino città e provincia.

L'azienda desidera entrare in contatto con laureati/e in discipline scientifiche ai quali affidare l'incarico di mantenere e sviluppare i rapporti con la classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui propri farmaci.

I candidati devono avere un'età fra i 26 ed i 35 anni, buona comunicativa, capacità organizzativa, personalità dinamica e determinata al successo.

Gradita ma non indispensabile, una precedente esperienza nella mansione.

Si offrono condizioni economiche di sicuro interesse e un piano di formazione e di perfezionamento che garantisce la più elevata qualificazione professionale.

Gli interessati, ai quali si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisers
Via Victor Hugo n.2 - Milano 20123

Azienda Chimica Internazionale, operante nel campo dei prodotti vernicianti ricerca, per il potenziamento della rete commerciale carrozzeria

AGENTI DI VENDITA

per il PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
Rif. A-3260 S.

La posizioni offerta sono di notevole interesse per giovani dinamici, con una buona conoscenza tecnica e introduzione nel settore specifico, nel quale hanno già maturato anche una esperienza di vendita.

La Società gode di un'immagine di prestigio sul mercato e offre la possibilità di operare con una forma retributiva particolarmente incentivante.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:

Sintex

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
Via Frua 24 - 20146 MILANO

FILIALE DI GRUPPO IMPORTANTE DI GRANDI DIMENSIONI, operante nel settore dei metalli, per il potenziamento della propria struttura di vendita, ricerca un

AGENTE

con i seguenti requisiti:

— Età compresa tra i 25-35 anni
— Esperienza tecnico-commerciale maturata con successo nella vendita dei prodotti del settore specifico
— Diplomato, preferibilmente di discipline tecniche
— Disponibile a viaggiare in tutta la Regione
— Doti di iniziativa e dinamicità completano la figura del candidato.

Scrivere:
Publikompass 5885 - 10100 Torino

ROWNTREE MACKINTOSH SpA

SMARTIES
LION
KIT KAT
POLO
LANVIN
AFTER EIGHT
QUALITY STREET

Primario Gruppo Dolciario internazionale cerca:

Venditore - Merchandiser

per:
TORINO - NOVARA - AOSTA - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI

Si richiede:
Massima serietà, dinamismo, esperienza vendita prodotti largo consumo, abilità nel contattare nuova clientela per acquisizione ordini, età massima 35 anni.

Costituirà elemento preferenziale una buona introduzione presso i supermercati locali, una discreta esperienza di merchandising e la residenza in zona.

Si offre:
Ragguardevole inquadramento sindacale, elevato stipendio per 14 mensilità, premi, conbonus spesa viaggio, autovettura non reclamizzata in dotazione, sales training.

Indispensabile inviare dettagliato curriculum vitae e professionale.

Scrivere a: **ROWNTREE MACKINTOSH SpA**
Casella Postale 35 - PIANORO (Bo)

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN

Società multinazionale, leader nel settore dell'industria chimico-farmaceutica, nell'ambito del programma di sviluppo della propria struttura commerciali, cerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
NOVARA, città e provincia, e **VERCELLI** città e parte provincia. Residenza: Novara città.
TORINO, parte città e parte provincia, e **AOSTA** città e provincia. Residenza Torino città.
La ricerca si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche, in possesso di spiccate doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali ed orientati al conseguimento di obiettivi particolarmente impegnativi.
Si prevede:
— inquadramento al 7° livello dell'industria chimico-farmaceutica;
— retribuzione di sicuro interesse collocata nella fascia alta del mercato;
— auto in full leasing;
— rimborso spese a più di lista;
— premi e incentivi rapportati agli obiettivi raggiunti;
— un corso iniziale e un continuo aggiornamento professionale.
Tutte le persone interessate a questo tipo di inserimento sono pregate di inviare dettagliato curriculum manoscritto (per espresso) specificando il recapito telefonico per un immediato contatto a:

B.B.R. - Via S. Ugazzano n. 9 - 20124 Milano
Servizio Formazione Selezione e Sviluppo

Nota industria farmaceutica
ricerca

un responsabile di area

al quale affidare la conduzione di una équipe di informatori medico-scientifici operanti nelle varie province del Piemonte.

La ricerca è orientata verso un candidato il quale dovrà avere maturato una significativa esperienza nel campo dell'informazione medica anche se al solo livello di informatore ma che possieda dinamismo e attitudine alla conduzione di un gruppo di collaboratori e che sia motivato al conseguimento di obiettivi.

E' indispensabile il possesso di laurea in discipline scientifiche e la residenza nella città di Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando anche l'attuale livello retributivo.

Scrivere: **Publikompass 74 E- 20123 Milano.**

AZIENDA TOSCANA RICERCA:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

componentistica avanzata per la robotica

cui affidare la responsabilità della gestione di un nuovo settore tecnico che si occuperà di progettazione e di ingegnerizzazione nel campo della sensoristica (robotica).

Il candidato ideale è un ingegnere con specializzazione elettronica, di età intorno ai 32/35 anni, in possesso di provata esperienza nella progettazione di componenti e sistemi per elaborazione dati di misura sia a livello H/W che S/W, in grado di coordinare un gruppo di progettisti e ricercatori interni, il lavoro di consulenti esterni e di gestire lo sviluppo del prodotto fino alla sua completa industrializzazione.

Qualità personali di leadership, autorevolezza e visione manageriale dei problemi, unite ad una buona padronanza della lingua inglese completano il quadro dei requisiti richiesti.

La sede di lavoro è Pisa.

Retribuzione ed inquadramento saranno concordati in base alle esperienze acquisite; è inoltre prevista un incentivante sviluppo professionale e di carriera.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e lettera il riferimento del giornale e casella 32-M; Pubblicità Battaloni — 20052 Monza (MI).

LA SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

RICERCA

2 laureati/e da inserire nel proprio Ramo Vita.

RICHIEDE

- laurea in matematica o economia e commercio o statistica
- servizio militare assolto
- età massima: 28 anni

OFFRE

- inquadramento impiegatizio di concetto
- sede di lavoro in Torino.

I neo-assunti, dopo un adeguato periodo di preparazione teorico-pratica, saranno orientati, secondo le predisposizioni dimostrate, verso il servizio ispettivo esterno o verso quello tecnico-commerciale.

Il settore societario che ha commissionato questa ricerca offre interessanti possibilità di sviluppo professionale.

Analitico curriculum dovrà essere inviato a:
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - Servizio del Personale
Via Corte d'Appello, 11 - 10122 TORINO - citando il riferimento SELATI84.
Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che saranno pervenute entro 15 giorni dalla data odierna.

La **IBIMAINT PIEMONTE Srl** consociata torinese della IBIMAINT S.p.A. di Milano, leader italiana nella manutenzione di elaboratori elettronici IBM, ricerca per la propria sede di Torino:

• VENDITORI/VENDITRICI

già ben introdotti presso Aziende piemontesi fornite di centri meccanografici di dimensioni medio-piccole (tipo S/34, S/36, S/38 IBM) per la vendita, anche in abbinamento, di contratti di manutenzione. Saranno particolarmente interessanti **alcuni venditori di supporti magnetici e/o moduli in continuo.**

• PERITI ELETTRONICI

con ottima votazione scolastica, militesassolti, da addestrare previo corso retribuito, alla manutenzione di Sistemi IBM.

Per ambedue le posizioni telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti, ai numeri **011 636.510 673.456 - 638.116 - 673.645.**

La Società **AE BORGO S.p.A.** primaria Azienda di costruzione componenti cilindro per motori ricerca, per la posizione di

Capo Ufficio Tecnico
progettazione prodotto

laureato/a in Ingegneria Meccanica con esperienza specifica in progettazione di motori a combustione interna; 30-40enne; è necessaria una discreta conoscenza della lingua inglese.

Offre inquadramento e retribuzione commisurati al livello di esperienza già raggiunto.

Inviare curriculum dettagliato specificando posizioni di lavoro occupate ed esperienze e responsabilità maturate a: PUBLIKOMPASS 6182 - 10100 TORINO.

La MELCHIONI s.p.a. di Milano

distributrice in esclusiva per l'Italia di prodotti di fama mondiale, fortemente reclamizzati, nel settore Radio Tv - Calcolatrici tascabili - Rasoi elettrici - Computers - Orologi e altri

ricerca

agenti di vendita monomandatari per divisione regalistica - vendite promozionali

con documentata e positiva introduzione presso Aziende o Enti interessati a sviluppare le loro vendite con sistemi promozionali, ai quali affidare in esclusiva le seguenti regioni:
PIEMONTE - LIGURIA - EMILIA ROMAGNA - TOSCANA

Si richiede: età 25/45 anni, buon livello culturale, capacità di lavoro autonomo, professionalità, spirito organizzativo, residenza in zona, autovettura propria, disponibilità immediata.

Offresi: portafoglio clienti, validi supporti pubblicitari, interessante trattamento provvigionale, inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum a: **MELCHIONI Promotion Division — Casella Postale 1670 — 20100 Milano**

La nostra Società opera nel settore medico-sanitario ed è introdotta sul mercato nazionale con prodotti di grande qualità.
L'ampio vantaggio dei prodotti commercializzati richiede il competente apporto di quadri tecnici professionalmente qualificati e capaci.
In questo ambito la nostra Società è aperta all'inserimento di:

a) Segretaria/o di direzione

che abbia maturato una specifica esperienza commerciale nel settore ospedaliero-sanitaria con buona conoscenza dei vari prodotti e capacità di gestione amministrativa.
I riconoscimenti normativi e retributivi saranno di sicuro interesse.

b) Agenti monomandatari

Per questa posizione i candidati dovranno aver acquisito esperienza nel settore.
Il particolare inserimento nella nostra organizzazione commerciale è tale da poter soddisfare le istanze professionali ed economiche.

Si prega di inviare curriculum dettagliato scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 6176 - 10100 TORINO.

ORA CHE AVETE DECISO DI CAMBIARE LAVORO, PERCHE' NON PRENDERCI IN CONSIDERAZIONE?

Siamo una Divisione di una grande Società internazionale e disponiamo di zone di vendita libere nei seguenti territori:
CUNEO - VERCELLI - NOVARA - IVREA ADOTA.
Offriamo: prodotti di altissima qualità, addestramento tecnico commerciale teorico e pratico, provvigioni liquidate mensilmente, generosi anticipi, inquadramento Enasarco.
Se siete interessati, Vi preghiamo di telefonare al sig. Ghirner (02) 957.5697 entro il 9 settembre, ore 8-13, o lunedì 10 settembre, ore 8-18.
Autovettura e recapito telefonico indispensabili.
Chi non potesse telefonare è pregato di scrivere citando il rif. A-3269 S. a:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
Via Frua 24 - 20146 Milano

La **ETE SPA** Telematica

azienda italiana operante nel settore delle Telecomunicazioni ed attiva sui mercati pubblico e privato con progetti tecnologicamente avanzati, ricerca per la sua nuova Filiale di Torino:

RESPONSABILE DI FILIALE

Rif. A-3270/S.

PERSONALE DI VENDITA PER TORINO E PIEMONTE

Rif. A-3271/S.

I candidati usufruiranno di tutti i supporti dell'azienda, per il loro inserimento a formazione professionale.
Gli aspetti manageriali ed economici, di sicuro interesse, saranno valutati in un colloquio individuale.
Telefonare per appuntamento allo 011 - 747.222 o inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento d'interesse a: SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l. - VIA Frua 24 - 20146 MILANO

Sintex

Importante azienda grafica torinese con elevato potenziale produttivo in offset a foglio, nell'ambito di un ampliamento della propria organizzazione commerciale ci incarica di ricercare:

A - RESPONSABILE VENDITE

al quale affidare lo sviluppo delle vendite Italia-Estero e la promozione dell'immagine aziendale.
Si richiedono: pluriennale esperienza maturata nel settore specifico, conoscenza della lingua francese e/o inglese. Età massima 40 anni.

B - ASSISTENTE DIRETTORE COMMERCIALE

per affiancamento e supporto nei lavori di sede e nei rapporti con l'esterno.
Si richiedono: diploma di perito grafico, precedente esperienza nel settore. Età massima 28 anni.

Per entrambe le posizioni al ottimo retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse nonché concrete possibilità di sviluppo professionale e di carriera.

Inviare dettagliato curriculum, a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi 55 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Autorizz. 31181

Azienda industriale leader nel settore dolciario, con elevata immagine di prodotto e con mercato esteso sull'intero territorio nazionale, ricerca

AGENTI DI COMMERCIO

mono o pluri-mandatari

cui affidare la gestione di un qualificato portafoglio clienti per la provincia di **VERCELLI.**

Si richiedono: esperienze preferibilmente maturate nel settore dolciario, età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

Si offre: portafoglio clienti già acquisito, interessante sistema provvigionale, costante ed efficiente azione di supporto alle vendite, periodo di addestramento iniziale, inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi 55 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Autorizz. 31181

ALIVAR S.p.A. - DIVISIONE PAI

Prodotti Snacks **pai**

e Merendine **Fior di Bontà** **Saiwa**

ricerca COMMISSIONARI SINGOLI ESCLUSIVISTI DI ZONA per completare copertura del settore alimentari e bar di TORINO CITTA' E PROVINCIA

SI RICHIEDE
- Un mezzo proprio idoneo al trasporto e interessati ad acquistarlo
- Serietà, volontà e precisione nel volere settimanalmente e con puntualità la clientela
- Età 20/35 anni
- Licenza di regolare frequenza e conseguimento corso C.C.I.A.A. e diploma commerciale o dipendente di Azienda per almeno due anni negli ultimi 5 anni

SI OFFRE
- Un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta redditività
- Possibilità di guadagni mensili nettamente superiori alla media
- Contributo per eventuale acquisto automezzo e avviamento zona

La domanda manoscritta completa di tutti i dati fondamentali dovrà essere indirizzata a: ALIVAR S.p.A. - Divisione PAI - Direzione Vendite C.so Vercelli, 101 - 28100 NOVARA

ENTE STATALE
Divisione Servizi Finanziari

SELEZIONA

CONSULENTI AMBOSESSI

SI RICHIEDE:
— età 25-55 anni
— massima serietà
— attitudine alle pubbliche relazioni
— Volontà di raggiungere elevati guadagni

SI OFFRE:
— autonomia operativa
— prodotto leader del mercato
— rapporto di Agenzia
— possibilità di carriera
— continuo aggiornamento professionale

● Zona operativa: **Torino e cintura**

Scrivere: **«PUBLIKOMPASS 360 — 10100 TORINO»**

Importante azienda metalmeccanica
zona Ovest Torino

ricerca

— **PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI ELETTRONICI - INFORMATICI**
— **PERITI MECCANICI**
— **GIOVANI CON LICENZA DI ISTITUTO PROFESSIONALE CON CORSO TRIENNALE AD INDIRIZZO ELETTROTECNICO - ELETTROMECCANICO - MECCANICO**

La ricerca è orientata verso candidati maturandi che abbiano conseguito il titolo di studio negli anni 1982-1983-1984.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 5688 - 10100 Torino.

I NOSTRI FUNZIONARI DI VENDITA DOVRANNO DIALOGARE CON I CAPI D'AZIENDA PER PROPORRE LORO UN'ANALISI AZIENDALE

REQUISITI RICHIEDIAMO: Età compresa tra i 32 ed i 50 anni. Pluriennale esperienza di vendita preferibilmente nel campo dei servizi.
Spiccate personalità e predisposizione al contatto umano con l'esclusivo dialogo con i capi d'Azienda.
Desiderio di un prestigioso sbocco perché proporzionale ai risultati.

OFFRIAMO: L'inserimento in una società a livello europeo, contestualmente in sviluppo attraverso una **politica aziendale professionale ed avveniristica.**
Una retribuzione ben superiore alla media, perché articolata con fissi e diversi incentivi.

ADDESTRAMENTO: Formazione completa con affiancamento costante sul campo comunque la possibilità di realizzarsi in una carriera commerciale autosufficiente.

E' PREVISTO: Oltre l'assunzione diretta, il rimborso spese a più di lista.
I funzionari di vendita che desiderano aderire, opereranno in una zona ben definita del Piemonte, Piacentino e Parte.
Il corso [illegible] e prevedono termine.
Se tale annuncio è di Vostro interesse, Vi invitiamo a telefonare oggi venerdì 7 settembre 1984, dalle ore 9 alle 18 all'hotel Ibis di Torino (telefono 011/557.0171) chiedendo del sig. Bichis.

CEDEC

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.
Società che si occupa di studi e di programmi di riorganizzazione aziendale.
MILANO - BRUXELLES - GINEVRA - BARCELLONA
C.E.D.E.C. S.p.A. - P.za A. Cantore 2 - 20129 MILANO

Riunione al ministero per la Protezione civile dopo il rapporto Guest

«Pozzuoli adesso non fa paura»

Non ci saranno consulti mondiali sui rischi del bradisismo - Zamberletti: «In ogni caso l'area flegrea potrebbe essere evacuata in qualunque momento, se necessario anche con un solo giorno di preavviso»

ROMA — Non ci saranno «consulti mondiali» sui rischi del bradisismo nell'area flegrea. Non ci saranno perché non ce n'è bisogno, perché da tempo gli esperti italiani sono in contatto con le maggiori autorità scientifiche del mondo, ma soprattutto perché mai come negli ultimi mesi la situazione vulcanica nel sottosuolo ha mostrato sintomi così evidenti di attenuazione.

Al ministero per la Protezione civile, ieri mattina, la riunione del Comitato grandi rischi — convocata d'urgenza dopo le voci di una «ritirata inglese» da Pozzuoli — si è conclusa com'era nelle previsioni. L'allarme scatenato negli ultimi giorni dal rapporto del vulcanologo inglese John Guest (uno studio «generico e superficiale», è stata la definizione di Zamberletti) aveva però sortito almeno un effetto: quello di riportare ancora una volta alla ribalta il problema dell'informazione, dei contatti fra autorità scientifiche e popolazione nell'area soggetta al rischio sismico.

Per evitare che notizie incontrollate seminassero il panico fra la gente, più di un anno e mezzo fa la prefettura di Napoli, in collaborazione con la Rai, aveva istituito una specie di «giornale del terremoto». Nelle intenzioni, i dati scientifici sulla situazione di Pozzuoli avrebbero dovuto essere divulgati con tempestività e chiarezza, attraverso radio e televisione. Spiegare tutto agli abitanti della zona era parso il modo migliore per evitare il diffondersi di preoccupazioni ingiustificate. L'intero apparato informativo, poi, si è però progressivamente ridotto a una linea telefonica tra prefettura e Rai, che pochissimi hanno creduto di utilizzare. L'invito del comitato (alla riunione di ieri hanno preso parte anche il sindaco di Pozzuoli, Gennaro Postiglione, il vicesindaco Arturo Marzano ed un rappresentante della prefettura di Napoli) dovrebbe adesso condurre alla rivitalizzazione, anzi in pratica alla nascita, del servizio di informazione. A parlare alla gente sarà il direttore dell'Osservatorio vesuviano, cioè, come si sottolinea in un comunicato, dell'«unico organismo scientifico incaricato della valutazione del rischio».

Quanto al resto, il comitato non ha potuto che ripetere valutazioni già anticipate. A Pozzuoli, attualmente, «nessun segnale scientificamente attendibile» fa prevedere il rischio di eruzioni vulcaniche. Al contrario, dai primi di giugno ad oggi sono stati osservati «lievi segnali di attenuazione, in particolare della velocità di sollevamento». L'esame dei gas che si sprigionano dalle «fumarole» conferma che, nel sottosuolo, i movimenti del magma hanno subito una certa stasi.

Ma è davvero possibile, come ha scritto nella lettera al console inglese il vulcanologo Guest, che l'eruzione avvenga di colpo, senza essere preceduta da alcun segnale? Ieri mattina il ministro Zamberletti, in una sola ora di incontro con i giornalisti, si è limitato a ricordare: «L'area flegrea potrebbe essere evacuata in qualunque momento, se necessario anche con un solo giorno di preavviso».

L'altra sera, rintracciato per telefono, Guest aveva mantenuto l'ipotesi di un'eruzione improvvisa, citando il precedente del 1538. Allora, proprio nei dintorni di Pozzuoli, in una sola notte sorse il «Monte Nuovo». Ma anche quattrocento anni fa, ribattono gli esperti del comitato, i segnali ci furono: pochi riuscirono a coglierli solo perché l'area non era «protetta» da alcuna rete di rilevamento.

Quanto alle possibili divergenze tra vulcanologi italiani e stranieri, gli esperti del comitato ricordano la visita fatta nello scorso ottobre a Pozzuoli da un gruppo di scienziati americani, convocati dal comando della U.S. Navy, che ha sede ad Agnano. A chi li aveva chiamati a consulto gli scienziati americani risposero, dopo un attento studio, che non avrebbero saputo far di meglio dei nostri vulcanologi.

Giuseppe Zaccaria

Erano in corso lavori di ristrutturazione da 40 giorni

Carpi, crolla ala d'ospedale un morto, salvi 300 degenti

Anche un ferito grave - Una crepa s'è aperta all'improvviso: pochi secondi ed è venuto giù tutto

DAL NOSTRO INVIATO

CARPI — E' crollata un'ala dell'ospedale «Ramazzini» di Carpi. Uno dei ricoverati è morto, un altro è in gravissime condizioni. Forse non c'è più nessuno sotto il cumulo di macerie. Un appello, al quale tutti gli altri degenti e i dipendenti del nosocomio hanno risposto, alimenta questa speranza. Rimane l'ipotesi che qualcuno, venuto dall'esterno, sia rimasto travolto mentre passava per il corridoio. Ma è un'eventualità remota, anche perché la sciagura è avvenuta in un momento in cui non erano consentite le visite.

La vittima è Adolfo Pratissoli, 55 anni, di Carpi, sposato e padre di due ragazzi. Il ferito si chiama Giancarlo Guidetti, settantacinquenne, anch'egli carpigiano: è ricoverato, in stato di coma, all'ospedale di Modena.

Il crollo nella parte vecchia del «Ramazzini», la cui costruzione risaliva agli Anni 30. Qui era sorto un cantiere, una quarantina di giorni fa, per la realizzazione di un lotto funzionale: in quest'ala si sarebbero dovute allestire nuove sale operatorie. Il progetto prevedeva la demolizione di una vecchia palazzina e l'avvio dei lavori per il collegamento con il settore più recente dell'ospedale.

Ieri pomeriggio, il dramma, mentre nel «Ramazzini» c'erano circa 300 degenti. Verso le 14,30 il presidente del Circolo medico di Carpi, Bonfiglio Pavarotti, vede aprirsi una crepa nella parte del nosocomio in cui sono in corso i lavori. Non c'è il tempo di correre a dare l'allarme. La parete si sfascia d'un tratto. L'intero settore, due piani e uno scantinato adibiti a corridoi, si accascia in un polverone. Le grida, l'affacciarsi alle finestre di malati in preda al panico. Poi l'accorrere dei vigili del fuoco, dalla caserma di Carpi e da Modena, da dove parte anche un elicottero. E gente che s'affolla davanti all'ingresso dell'ospedale.

Affannoso scavare dei vigili del fuoco nella montagnola di macerie. Giancarlo Guidetti, che era ricoverato nel reparto di urologia, si trovava al secondo piano nel momento del crollo: è finito sopra il cumulo. Possono soccorrerlo subito, quindi lo trasportano al Policlinico di Modena. Adolfo Pratissoli, che era degente in neurologia, era affacciato alla finestra del primo piano e stava conversando con un barelliere che s'era fermato nel cortile, quando è stato travolto. Rimane sepolto: lo tirano fuori dopo circa tre quarti d'ora. Non c'è più niente da fare.

Con l'impiego di una ruspa, continua l'opera di soccorso, mentre si procede all'affannoso appello di ricoverati e dipendenti dell'ospedale. In azione i vigili del fuoco sono ancora al lavoro. Un uomo racconta: «Io stavo salendo dall'ascensore, quando ho sentito uno sconquasso ed è venuto giù tutto. Lo spostamento d'aria mi ha ributtato dentro l'ascensore. Per fortuna sono rimasto illeso».

Di fronte al disastro, un cordone di inquirenti, un gruppo di rappresentanti della città. Il sindaco, Werter Cigurini, dice: «Il Comune ha appaltato in giugno questi lavori. Era un'opera indispensabile: si trattava di sistemare in modo adeguato le sale operatorie. La parte più delicata era quella demolizione della palazzina del vecchio nosocomio. Ma durante quella fase non è stato alcun motivo di allarme: tutto procedeva regolarmente. Questa è una disgrazia assolutamente incomprensibile».

Il fronte alle macerie c'è anche il presidente dell'Usl numero 14 di Carpi, Ennio Corradi. «L'ospedale — dice — non è stato toccato nei servizi. Sono invece in crisi i collegamenti tra i settori della diagnostica e quelli tecnici». Anche Corradi non sa spiegarsi come sia avvenuto questo crollo: «Non sapri, non c'è stato alcun segno premonitore. Tutto è accaduto d'improvviso».

La gente assiepata davanti al nosocomio continua a domandarsi come sia successo. La ricerca delle responsabilità, comunque, è in corso.

Giuliano Marchesini

Casalinghe Un convegno a Bari

BARI — E' cominciato ieri mattina a Bari presso la camera di commercio il convegno «La donna casalinga nella società meridionale: Analisi e prospettive», promosso dal movimento italiano casalinghe (moica).

La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Università degli studi di Bari, «ha lo scopo — è detto in un comunicato — di mettere a confronto analisi e proposte sull'evoluzione della condizione casalinga nella società meridionale, per individuare le prime risposte all'articolata domanda sociale che la casalinga meridionale va esprimendo ed offrire ad essa spazi di autogestione della propria condizione e di partecipazione alla costruzione di un nuovo sviluppo della democrazia».

Ai lavori — moderati dal presidente nazionale del moica, Tina Leonzi — partecipano il responsabile del dipartimento bisogni e comportamenti sociali del Censis, Claudio Calvaruso, il rettore dell'Università di Bari, Luigi Ambrosi, e due docenti della stessa università, Franca Pinto Minerva e Piernicola de Leonardis.

Milano, Margaret visita il Cenacolo

Milano. In forma privata la principessa Margaret d'Inghilterra ha visitato ieri i lavori di restauro al Cenacolo di Leonardo da Vinci

Allarme fra i turisti stranieri, alcuni partono

Ravenna, le alghe rosse fanno strage di pesci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RAVENNA — Ieri mattina all'alba numerosi carrieri hanno percorso le spiagge tra Cervia e Bellaria per raccogliere il pesce morto rastrellato sull'arenile. Una eccezionale proliferazione di un'alga unicellulare — la Gonyaulax Polledra — ha assorbito l'ossigeno in una fascia di mare di una quindicina di chilometri rendendo praticamente impossibile la sopravvivenza di tutte le specie ittiche che vivono sul fondo, dai crostacei alle seppiole. A riva i pesci giungono boccheggianti fuggendo le onde rosse di alghe e trovano ad attenderli migliaia di gabbiani la cui ingordigia non basta a cancellare tutti gli effetti dell'eutrofizzazione marina.

La tensione in tutti i centri della costa è fortissima. I turisti allarmati telefonano ai giornali dei loro Paesi di origine per descrivere quanto sta avvenendo; altri preparano anzitempo le valigie e se ne vanno. A metterli in fuga è lo sgradevolissimo odore di crauti bolliti che giunge dal mare e che talvolta si propaga per alcuni chilometri anche nell'entroterra.

La drammatica situazione è stata presa in esame ieri a Cesenatico in occasione di un vertice degli amministratori locali alla presenza dei rappresentanti della Regione e del ministro dell'Ecologia, Biondi. Bagnini, albergatori, commercianti hanno fischiato tutti gli esponenti politici protestando per la mancanza di interventi idonei a contrastare l'ipernutrizione dell'Adriatico con le sostanze azotate e i fosfati portati a valle dai fiumi. Il grande imputato è il Po ed è per questo che da ogni parte in Romagna si chiede il finanziamento del «progetto Po» elaborato dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, attraverso i meccanismi del Fio (Fondo investimenti e occupazione).

Generale è anche la richiesta di un'integrale applicazione della legge Merli con il ripristino delle tabelle originali sui limiti di scarico dei residui urbani e industriali e il blocco dei regimi di proroga.

Il più grande comprensorio turistico d'Europa, nonostante abbia già provveduto a dotarsi di una rete completa di impianti di depurazione, rischia di pagare un prezzo durissimo ai ritardi che si registrano nei grandi centri dell'entroterra. Il ministro dell'Ecologia, Biondi, ricordando di essere titolare di un dicastero senza portafoglio e ancora privo di strumenti legislativi che gli attribuiscano le competenze ora divise fra tutti gli altri ministeri, ha riconosciuto che il problema dell'Adriatico è gravissimo.

Uber Dondini

La sorella di Giordano agli arresti domiciliari

ROMA — Silvia Giordano, la sorella del centravanti della Lazio condannata alla fine dello scorso anno a due anni e sei mesi per rapina, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari.

Il provvedimento è stato disposto dalla Corte d'appello di Roma che nel dicembre scorso l'aveva giudicata per una serie di piccole rapine (dieci milioni in tutto) per rifornirsi di eroina.

Petizione per impedire agli uomini di uscire soli

ROMA — Gli uomini, non accompagnati da donne, non potranno più uscire dalle 21 all'alba. E' il contenuto di una proposta di petizione «provocatoria» formulata dal comitato promotore della legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale. Se n'è parlato alla Festa dell'Unità, dove Lidia Menapace e Tina Lagostena Bassi hanno sottolineato di averla suggerita per suscitare interesse e dibattito attorno alla proposta di legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale.

Firenze, il congresso d'antropologia s'apre alla genetica

Sardi ed italiani, perché diversi?

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Con orgoglio asseriscono: «Siamo diversi». Mario Melis, 53 anni, avvocato di Nuoro, sardista, da alcuni giorni presidente della Regione è al centro di quello che è ormai diventato il «caso Sardegna», un giorno mi ha detto: «Siamo noi stessi, cioè sardi. Non siamo italiani, non lo siamo neppure sul piano etnico». Esistono differenze genetiche fra gli abitanti dell'isola e quelli del Continente e alcune, si sottolinea, rivestono notevole importanza. Ma le spiegazioni, di questa diversità reale o presunta fra sardi e italiani, o fra isolani e continentali, sono molteplici.

Se n'è parlato, ieri, al IV Congresso Internazionale di Antropologia che ha richiamato a Villa La Loggia, sulle dolci colline di Firenze, 400 studiosi di tutto il mondo. Giuseppe Vona ha 64 anni, dal 1973 è docente di Biologia delle popolazioni umane a Cagliari ed ha condotto uno studio sui «marcatori genetici» come i sistemi sanguigni e gli enzimi, strumenti utili per ricostruire un quadro delle affinità e della storia della popolazione.

«I sardi, sull'isola, sono estremamente eterogenei», asserisce, e avverte che l'esame condotto su 13.972 individui mostra differenze non discutibili. «Ad esempio, fra gl'isolani, la percentuale d'individui nel sangue dei quali si riscontra il fattore RH negativo è più bassa rispetto alla media degli altri italiani. La frequenza di coloro che hanno il gruppo sanguigno 0, al contrario, è la più elevata».

E le diversità ematologiche sono anche altre: il 17 per cento della popolazione isolana, ad esempio, dato il tipo di sangue, rischia di avere problemi con i globuli rossi, ma, al tempo stesso, può contare su molte più difese nei confronti di alcune malattie, la malaria, ad esempio, un tempo così diffusa in Sardegna.

Il quadro è ritenuto verosimile, anche se gli studiosi avvertono come le cifre siano soltanto indicative. Per condurre questo studio, gli scienziati hanno fatto della Sardegna un enorme laboratorio. L'isola è stata divisa in quattro zone: montagna interna, collina interna, collina litoranea, pianura.

Dunque, le differenze fra i sardi e gl'italiani, come quelle fra i corsi e i francesi o fra i corsi e gl'italiani. Il discorso appare interessante, ma anche suggestivo. Osserva il prof. Brunetto Chiarelli, dal 1960 ordinario di Antropologia all'Università di Firenze, dopo aver insegnato per vent'anni a Torino: «Si è sempre pensato, per la formazione della popolazione sarda, a un grosso contributo da parte dei celti. Non è così nuova, è avvenuto lo stesso in Toscana con gli etruschi. Le differenze esistono, certo, ma una cosa sono le tradizioni culturali che dividono e un'altra quelle biologiche. Arabi e israeliani, dai simili sotto il profilo biologico, sono separati profondamente da cultura e tradizioni. E lo stesso vale per l'Irlanda del Nord, dove si sparano tirandosi perfettamente identici».

Dunque, per gli scienziati, la grande «matrigna» è la politica, spesso usata dall'uomo come strumento di prevaricazione. Prosegue il prof. Chiarelli: «Esiste un back-ground biologico molto compatto, in Sardegna, ma non ha niente a che vedere con tutto quello che intendono i politici, perché loro sfruttano soltanto la cultura in quanto è quello il campo in cui possono far maneggi».

Assolutamente diverso, secondo il prof. Chiarelli, il significato di termini come «differenza biologica» e «differenza culturale». La voce decisa, il tono aggressivo, lo scienziato dice: «E' forse bene non dimenticare come Hitler abbia usato le differenze culturali quando progettò l'olocausto e lo fece perché non esistevano differenze su basi biologiche. Per essere chiari, gli ebrei olandesi erano perfettamente identici a tutti gli altri olandesi perché si trattava di ebrei convertiti, il concetto di razza ebraica, in quello come in tanti altri casi, era riferito a una cultura. Del resto, ancora oggi si abusa di termini come razza». Scottati dal ricordo di quanto accadde in Italia nel ventennio nero quando era imperativo più o meno categorico schierarsi in «difesa della razza», molti antropologi hanno bandito dal proprio vocabolario il termine.

Niente razza sarda o italiana, quindi. Ripete il prof. Chiarelli, con polemica neppur troppo sfumata: «Fra sardi e continentali esistono differenze di un punto di vista genetico, ma questo il presidente Melis non lo sa».

Vincenzo Tessandori

Guardia giurata in carcere per camorra

NAPOLI — Una guardia giurata, Francesco Saviano, 30 anni, in servizio in uno stabilimento di metalli nella zona di Ponticelli, è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico, detenzione abusiva di esplosivo, armi e munizioni.

Ospedali romani Il prof. Spinelli scagionato dalle accuse

ROMA — L'ex-direttore sanitario del centro traumatologico ortopedico della Garbatella, prof. Francesco Spinelli, è stato prosciolto al termine dell'istruttoria, dalle accuse di omissione di atti di ufficio nell'ambito della maxi-inchiesta sulla situazione igienico-sanitaria negli ospedali romani. L'ordinanza di proscioglimento è stata firmata dal pretore dirigente Elio Cappelli al termine di una inchiesta durata circa nove mesi.

L'istruttoria ha consentito di accertare che da parte dell'ex-direttore sanitario (attualmente coordinatore della usl rm/11) non è stata commessa nessuna omissione relativa alla mancata denuncia alle autorità competenti delle precarie condizioni igienico sanitarie in cui versava il cto.

Nell'ordinanza il magistrato ha tra l'altro sottolineato che il prof. Spinelli «si era subito attivato per normalizzare e regolarizzare alcuni servizi richiedendo tra l'altro un'ispezione del servizio di igiene pubblica della usl».

Al direttore degli Istituti di pena aveva promesso di tornare a nutrirsi

Naria riprende lo sciopero della fame «Per i giudici di Trani sono grasso»

TORINO — Contrariamente a quanto aveva assicurato l'altro ieri al direttore generale degli istituti di pena, Nicolò Amato, Giuliano Naria non ha assunto alcuna forma di alimentazione né solida né liquida. Lo ha comunicato ieri all'Ansa l'on. Franco Calamida, il deputato di democrazia proletaria che da parecchi giorni segue personalmente la vicenda del detenuto.

Calamida ha precisato che Naria riprenderà a nutrirsi soltanto dopo essere ulteriormente calato di peso. «Siccome i giudici del tribunale di Trani — ha detto Naria — non mi concedono il carcere domiciliare per via di qualche chilo, io voglio buttare sulla bilancia della giustizia quattro chili e passare dagli attuali 52 a 48. Dopo di che ricomincerò a mangiare».

Giuliano Naria è attualmente — ha detto l'on. Calamida — in uno stato di debilitazione molto profondo, che potrebbe creare problemi fisiologici assai seri (e magari persino irreversibili) se egli dovesse insistere nel suo proposito di rifiutare il cibo fino a che non sia sceso a 48 chili di peso.

In Naria — ha aggiunto il parlamentare demoproletario — convivono attualmente le due decisioni: «restituire» i quattro chili di troppo e riprendere l'alimentazione; ed oscilla tra l'una e l'altra. Comunque — ha detto Calamida — ieri mattina «l'ho trovato disfatto, con un crollo evidente rispetto ai giorni scorsi. Un salto di qualità totalmente negativo».

L'on. Calamida ha sollecitato sia l'intervento della moglie di Naria, sia quello dei medici, «per rimediare in qualche modo ad una situazione che, se dovesse essere protratta l'assenza di alimentazione soprattutto liquida, potrebbe diventare irrimediabile».

Da parte loro, due deputati del pdup, Massimo Serafini e Alfonso Gianni, hanno detto che un eventuale ritorno all'alimentazione Naria lo deciderà, eventualmente, solo dopo un colloquio con la moglie.

La madre di un nappista digiuna per Naria

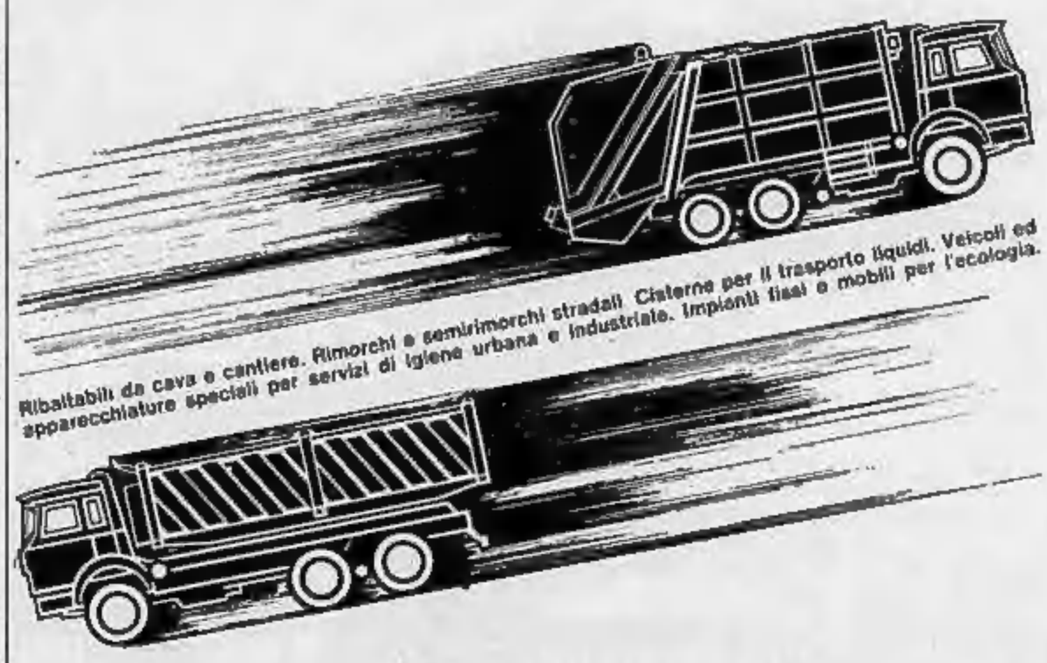
ROMA — Virginia Buonoconto, l'anziana madre di Alberto Buonoconto — il «nappista» suicidatosi dopo essere stato scarcerato a causa delle sue condizioni fisiche — ha annunciato che da oggi comincerà lo sciopero della fame ad oltranza per protestare contro la mancata scarcerazione di Giuliano Naria.

«La vicenda di Naria — ha affermato Virginia Buonoconto — richiama molto da vicino la drammatica vicenda di mio figlio Alberto, distrutto dalle carceri speciali e dal sistema giudiziario italiano. Per questo intendo esprimere in questo modo la mia protesta come madre di Alberto e come donna tutt'ora impegnata sul problema delle carceri».

La decisione dello sciopero della fame sarà spiegata ai giornalisti in una conferenza stampa indetta per le 12,30 di oggi in un locale vicino a disposizione dall'emittente romana «Radioproletaria» in via Casalbruciato.

All'incontro — ha detto un portavoce della radio — sono stati invitati tutti i parlamentari

CALABRESE
veicoli industriali S.p.A.



Ribaltabili da cava e cantiere. Rimorchi e semirimorchi stradali. Cisterne per il trasporto liquidi. Veicoli ed apparecchiature speciali per servizi di igiene urbana e industriale. Impianti fissi e mobili per l'ecologia.

il trasporto e le idee

presente alla
48ª FIERA del LEVANTE
dal 7 al 17 settembre '84 - Bari

ISF
ITALSEBER FARMACEUTICI

Siamo una Primaria Società Farmaceutica impegnata sul piano della ricerca, in forte sviluppo in Italia e cerchiamo:

Informatori Medico-Scientifici

motivati alla crescita professionale ed economica per le seguenti provincie:

Torino	Venezia/Mestre	Roma
Novara	Pordenone/Belluno	Napoli
Milano	Trento/Bolzano	Bari
Bergamo	Bologna	Palermo
Padova	Firenze	Trapani

La ricerca è indirizzata a giovani laureati in Discipline Scientifiche.

Si offrono:
a. Condizioni di sicuro interesse
b. Training di elevato contenuto tecnico-scientifico
c. Consistenti riconoscimenti aggiuntivi sulla base dei risultati conseguiti
d. Concrete possibilità di crescita professionale e di carriera.

Si invitano
tutti gli interessati ad inviare un aggiornato curriculum manoscritto, precisando punto per punto:
1. la zona di interesse
2. età
3. stato di famiglia
4. laurea conseguita
5. esperienze lavorative
6. posizione riguardo agli obblighi di leva
7. disponibilità di auto propria
8. sintesi dei propri "punti di forza"
9. residenza abituale
10. telefono e momenti più indicati per un contatto riservato

Una precedente esperienza nell'Informazione Medico-Scientifica costituirà elemento preferenziale.

I candidati
rispondenti alle esigenze della presente ricerca verranno rapidamente contattati. Gli altri, che ringraziamo fin da ora, saranno tenuti in evidenza per prossime selezioni.

Le risposte
vanno indirizzate a: ISF SpA - Direzione del Personale e Organizzazione
Via Leonardo da Vinci 1 - 20090 Trezzano s/Naviglio - MI

Giovane Art
con esperienza nel campo grafico editoriale
e
giovane in gamba
ma con auto propria, disposto ad andar per la città per commissioni ed alla ricerca di materiali ed oggetti

Gruppo G Comunicazione cerca.

Telefonare al 011/50.50.11
via Lamarmora n. 53 - Torino

NCR CORPORATION
LA DIVISIONE ASSISTENZA TECNICA
RICERCA

DIPLOMATI IN ELETTRONICA

o giovani con conoscenze equivalenti, da inserire nel proprio organico di Assistenza Tecnica per prodotti quali:
registratori di cassa, terminali, sistemi EDP, per la propria Filiale di TORINO.

SI RICHIEDE:
- Militesenza
- Domicilio in Torino o provincia
- Conoscenza della lingua inglese.

SI OFFRE:
- Reale possibilità di carriera
- Continuo aggiornamento professionale
- Retribuzione commisurata alle effettive capacità

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:
NCR CORPORATION
Ufficio Reclutamento e Selezione
(Rif. 117)
Viale Cassala 22 - 20143 MILANO

---

maglieria RAGNO
della Manifattura Pastore S.p.A.

Maglieria esterna e abbigliamento notte
ricerca

AGENTE ESCLUSIVO

per la zona di PV - PC - AL.

L'offerta è indirizzata a un professionista che abbia maturato una significativa esperienza presso aziende modernamente organizzate.

Si richiede:
— introduzione presso negozi specializzati (abbigliamento, confezioni, maglieria esterna)
— Dinamismo e capacità di gestire il proprio tempo operativo.
— Residenza in zona.

Si offre:
— introduzione in azienda importante con marchio e prodotti prestigiosi.
— Ampie possibilità di affermazione professionale.
— Remunerazione provvigionale di sicuro interesse.

Telefonare lunedì 10-9-1984 a:
Maglieria Ragno S.p.A.
Via Principe Eugenio, 13
Tel. (02) 341.456 - MILANO
sig. Vittorio Zapparata.

IMPORTANTE CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
nel quadro del potenziamento e dello sviluppo della propria struttura commerciale
ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA Rif. A

per le Filiali di **Milano, Roma, Padova, Modena**

I candidati ideali dovranno aver maturato una valida esperienza nella vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e/o periodici; avere un'età intorno ai 30 anni e possedere una cultura a livello universitario.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle esperienze e alle capacità. E' inoltre previsto uno stimolante piano di incentivi legato al raggiungimento di obiettivi prefissati.

AGENTI ENASARCO Rif. B

per le seguenti zone:
Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio

per la vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e/o periodici:
— esperienza nel settore, età 25-30 anni;
— inquadramento Enasarco, ottimo trattamento provvigionale.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente **LA ZONA D'INTERESSE** e il Rif. a:
PUBLIKOMPASS 75E - 20123 MILANO

HAI capacità di gestire diverse case prestigiose?
HAI grande volontà e ambizione?
HAI residenza in Piemonte?

la **NAMERON**
Società rappresentanze in forte espansione
CERCA
Agente per esclusiva di zona nel settore casa-regalo
02 - 742.3029

Azienda medio piccola settore gas tecnici operante sul territorio nazionale cerca

MAGAZZINIERE

per il suo deposito di Torino.
Persona attiva, di fiducia, abituata ai contatti con clienti, diplomata, patente C, età 30-40 anni, conoscenza di agglustatore generico, carico scarico merce, lavori generici anche tecnici, di robusta costituzione e conoscenza zona Piemonte.
Preghiamo inviare dettagliato curriculum manoscritto, numero telefonico e recapito.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 67 E — 20123 MILANO**

Importante azienda chimica operante su tutto il territorio nazionale ricerca per la propria sede in Torino

PROGRAMMATORE RPG

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali capacità tecniche e professionali dell'interessato.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 8624 — 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRONICA
ricerca
per il settore progettazione e automazione
a) **Ingegnere elettronico neo laureato**
b) **Perito elettronico e telecomunicazioni**
con esperienza di sistemi elettronici di collaudo.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 7384 - 10100 TORINO.

MATERIE PLASTICHE
Società commerciale operante livello nazionale distribuzione estesa gamma materiali linea commodities e tecnopolimeri prodotti da note grandi case internazionali ricerca

GIOVANI ELEMENTI

max 23anni, residenti in Torino o provincia per i quali è previsto un periodo di training attivo di tre mesi. Autovetture della Società.
Scrivere: **CASELLA 183/M S.P.I. — 20100 MILANO.**

Primaria organizzazione internazionale con pluriennale esperienza nel settore dei servizi ricerca per la provincia di Torino

N. 3 COLLABORATORI

dinamici e ambiziosi, età 23-30 anni, diplomati, automuniti.
Si richiede: disponibilità immediata, spirito organizzativo.
Si offre: regolare inquadramento, retribuzione interessante, reali prospettive.
Telefonare per appuntamento al nr. 011/745.508, ore ufficio.

Azienda leader nel settore DIAGNOSTICI ricerca per il potenziamento della struttura commerciale nel Nord Italia

Collaboratori scientifici

per la promozione di reattivi diagnostici
Si richiedono: laurea in discipline scientifiche e/o precedente esperienza nel settore, età non superiore a 35 anni, auto propria.
L'offerta, comunque di sicuro interesse, è commisurata alle capacità dei candidati.
Inviare dettagliato curriculum.
Scrivere: **Publikompass 91 E - 20123 MILANO.**

Importante azienda metalmeccanica cittadina, costruttrice di macchine speciali, ricerca per proprio ufficio studi:

INGEGNERE ELETTROTECNICO

neo laureato con ottima votazione e militesente.
Offresi buon inquadramento in ambiente stimolante.
Pregasi manoscrivere a:
PUBLIKOMPASS 313 — 10100 TORINO

Importante industria ricerca

IMPIEGATO TECNICO

esperto di progettazione stampi ed attrezzature per la produzione di articoli tecnici in gomma. Età: 25-35 anni.
Titolo di studio: diploma di perito meccanico o chimico.
Si richiede approfondita esperienza nella mansione maturata in aziende industriali di dimensioni medio-grandi, modernamente organizzate.
Sono gradite conoscenze di tecnologia delle stampaggio e della prevulcanizzazione acceli.
La posizione comporta l'inquadramento nel 6° livello C.C.N.L. Gomma ed Affini ed una retribuzione di sicuro interesse, allineata ai livelli attuali del mercato. Sede di lavoro: cintura di Torino-Sud.
Manoscrivere a: **PUBLIKOMPASS 7377 - 10100 TORINO.**

Costruttore macchine giardinaggio assume
posizione 1:

ISPETTORE VENDITA PER L'ITALIA

Posizione 2:

VENDITORE DIMOSTRATORE PER IL TERRITORIO NAZIONALE

Sono titoli di preferenza:
— precedente esperienza nel settore specifico o macchinario agricolo.
— Preparazione tecnico-commerciale motivazione.
Retribuzione adeguata alla esperienza del candidato.
Nella risposta pregasi citare posizione richiesta e inviare dettagliato curriculum. Sede del lavoro: TORINO.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 383 - 10100 Torino**

SORIN BIOMEDICA S.p.A. - Saluggia
azienda leader nelle tecnologie biomediche ricerca

PERITO ELETTRONICO

da destinare alla progettazione di circuiti per apparecchiature esterne nella cardiostimolazione.

Si richiede:
— età inferiore ai 30 anni
— esperienza 3-4 anni maturata nello sviluppo di circuiti preferenzialmente CMOS. Conoscenza ed esperienza di microprocessori e problematiche relative.

L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno allineati alla professionalità dei candidati e tali da soddisfare gli elementi più qualificati.
Sede di lavoro: Saluggia.
L'Azienda è collegata con servizio pullman da Torino ed è disponibile ad assistere nella fase di prima sistemazione i candidati provenienti da altre zone.
Inviare curriculum dettagliato a:
Personale e Organizzazione
SORIN BIOMEDICA S.p.A.
13040 SALUGGIA (VC)
Indicando un recapito telefonico.

NOTA CASA EDITRICE

affiderebbe propaganda ed eventuale vendita propri testi Scuole Medie Inferiori e Superiori per le province di: **Torino - Vercelli - Novara - Asti - Alessandria - Cuneo - Aosta**, tutte o in parte
— ad organizzazione già esistente
— a persona già introdotta nel ramo.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 78 E - 20123 MILANO.**

Importante industria farmaceutica in fase di espansione cerca

INFORMATORI SCIENTIFICI

per Torino e provincia
Si richiede: Residenza preferibilmente a Torino; Esperienza pluriennale nel campo dell'informazione medica; Volontà e dinamismo.
Si offre: Retribuzione provvigionale decisamente interessante e comunque commisurata alle capacità del candidato.
Scrivere inviando curriculum a **PUBLIKOMPASS 11 - 10121 Genova**

VENDITORI PER FARMACIE

zona: **TO-CN-NO-VC**

Cercasi: agenti introdotti, o anche settore, o giovani primo impiego da inserire nel campo della vendita
Richiedesi: dinamismo e spiccate attitudini di comunicazione
Offresi: Enasarco ottimi guadagni, clientela acquisita, marchi leaders.
Scrivere: **Publikompass 8669 10100 Torino**

Concessionario personal computer IBM ricerca

VENDITORI

esperti di mini e personal computers. Si richiede precedente esperienza tecnico commerciale e forte interesse nell'attività di vendita.
Softec computers
Tel. 011 535.449 - 542.592

Affermata Società operante su tutto il territorio nazionale, con prodotti chimici per uso agricolo e zootecnico, destinati a rivenditori in genere di prodotti agricoli e cooperative, cerca

AGENTI ESCLUSIVISTI

da inserire nella propria rete commerciale per le province di: Cuneo, Savona, Imperia, Asti, Alessandria, Torino.
Si richiede età non inferiore ai 25 anni e non superiore ai 50, con esperienza di vendita, anche se non specifica.
Offresi inquadramento Enasarco, ottime provvigioni con utili veramente interessanti subordinati alla capacità, ma comunque superiori alla media.
Gli interessati scrivano urgentemente referenziando a:
PUBLIMAN Casella n. 1 - 36100 Vicenza.

AKITAL GROUP

COSA SIGNIFICA ENTRARE NEL GRUPPO AKITAL ?
- diventare professionisti nel settore dell'articolismo pubblicitario (la Vostra preparazione sarà il nostro primo obiettivo);
- essere inseriti in un team altamente qualificato, come agenti monomandatari con titolarità esclusiva di zona;
- raggiungere con immediatezza guadagni molto interessanti.

Telefonare per fissare un appuntamento personale per un colloquio nella Vostra zona di residenza.
Akital Group, via dei Ceramisti, 2 - 17012 Albisola Marina - tel. (019) 41906-42721.

Concessionaria
OLIVETTI COMPUTER
per propria rete vendita cerca

UN RESPONSABILE VENDITE DUE AGENTI

introdotti nel settore con esperienza pluriennale. Offresi inquadramento di legge, ampie possibilità guadagni, clientela selezionata ed un ambiente di lavoro dinamico e stimolante.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 7866 10100 TORINO**

CERCANSI CONCESSIONARI

prodotti **NCR-SOICO**
Misuratori fiscali, Personal Computers
Per zona TORINO
Telefonare AGENTE per il PIEMONTE
EUROSISTEMI S.p.A.
(0172) 68.176/7/8

Importante industria meccanica ed elettronica appartenente a gruppo internazionale, leader nel settore delle tecnologie per applicazioni aeronautiche, cerca ingegneri con esperienza biennale o neolaureati con buon curriculum universitario e periti con un'esperienza adeguata, per le seguenti posizioni:

Pos. A - Ingegneri a indirizzo meccanico
da inserire nei seguenti gruppi di progettazione:
— termotecnica
— analisi strutturale
— sistemi meccanici di precisione
— apparati elettromeccanici e di collaudo

Pos. B - Ingegneri elettronici
per le seguenti aree:
— progettazione di circuiti digitali
— progettazione di circuiti analogici di segnale e/o di potenza
— studio e sviluppo di sistemi di controllo elettronici

Pos. C - Periti meccanici ed elettronici
da inserire nelle seguenti aree di progettazione:
— meccanica per apparati elettronici
— layout e master per circuiti stampati
— circuiti digitali e analogici
— banchi di collaudo e sistemi di acquisizione dati
— componenti meccanici di precisione
— sistemi di attuazione oleodinamica

Per tutte le posizioni è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese.
I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando la posizione richiesta, a:
PUBLIKOMPASS 367 - 10100 TORINO.

Primaria Compagnia di Assicurazioni seleziona per propria rete commerciale

3 ELEMENTI

di età compresa fra i 21 ed i 30 anni, cultura media superiore, residenti in Torino, patente auto. Ai prescelti sarà offerto inquadramento secondo contratto (14° mensilità, provvigioni, rimborso spese, viaggi e trasferte). Per fissare un appuntamento informativo telefonare oggi **venerdì (8,30-12,30; 14,30-18,30) al n. 575.1243 e 887.038 e domani sabato (8,30-12,30) al n. 887.038.**

Importante società telecomunicazioni
ricerca:

pos. A) **Tecnico commerciale trasmissione dati**
per potenziamento attività di sviluppo e vendita apparati per Reti Pubbliche e Private di Trasmissione Dati.

pos. B) **Tecnico commerciale pabx**
cui affidare la responsabilità di sviluppo e vendita di apparati e sistemi di Commutazione Elettronica Privata ed Interfonici.

Per entrambe le posizioni la ricerca riguarda persone con buona preparazione tecnica di base, preferibilmente laurea in ingegneria, e valida esperienza tecnica commerciale nei settori indicati.
La sede di lavoro è Torino con disponibilità a viaggiare.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 7374 - 10100 TORINO.**

GE INFORMATION SERVICES

SOCIETÀ MULTINAZIONALE LEADER NEL SETTORE DELL'INFORMATICA GESTIONALE E DEI SERVIZI INTEGRATI DI INFORMATICA DISTRIBUITA

RICERCA

ANALISTI PROGRAMMATORI E ANALISTI DI SISTEMI

In possesso delle seguenti conoscenze tecniche:
- Sistemi IBM: Ambiente MVS, CICS-Cobol, VSAM, DL1; Ambiente MVS, PL1, IMS/DB
- Altri sistemi: Honeywell, Digital, HP...

nonché delle problematiche gestionali quali:
- CONTABILITÀ GENERALE, CONTROLLO DI GESTIONE, TESORERIA, PRODUZIONE, LOGISTICA.

Verranno presi in considerazione sia candidati con elevato contenuto professionale, che laureati di età non superiore ai 30 anni con 2 o 3 anni di esperienza sia di programmazione che di analisi.

L'azienda offre:
– Retribuzione ai migliori livelli di mercato
– Piano auto per tutte le posizioni citate

SEDE DI LAVORO
Sono previsti inserimenti presso le seguenti sedi:
TORINO, MILANO, ROMA.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento ed indicando un recapito telefonico a:
General Electric Information Services - Direzione del Personale
20123 MILANO - Viale Regina Giovanna, 29 - Tel. 02/2870181

TECNICO DI ASSISTENZA - Torino

Scanners per riproduzione colore Rif. 138

L'azienda nostra cliente che commercializza in Italia sistemi elettronici prestampa prodotti dalla casa madre inglese, intende potenziare la propria struttura di assistenza tecnica, inserendo un tecnico per TORINO.
Desideriamo incontrare un perito elettronico di età 25-28 anni, con un'esperienza di assistenza tecnica di almeno 2-3 anni, maturata su apparecchiature analogiche e digitali. Completa il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare.
Il training verrà effettuato presso la casa madre in Inghilterra.
L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse. E' prevista l'auto aziendale.
La sede di lavoro è Torino.

Linea Direzionale
Contatti Personalizzati - 02.7380026

A garanzia della massima riservatezza, potete appuntarvi il Vostro interesse per la posizione offerta, telefonando tutti i giorni, sabato mattina inclusi a: CELIO TESTA responsabile della ricerca, oppure potete inviare un dettagliato curriculum vitae — indicando anche sulla busta il riferimento — a:
EFFOR S.r.l. - Via Ciro Menotti 11 - 20129 Milano

Gruppo EFFOR
Efficienza Organizzativa e Ricerca
20129 Milano - Via Ciro Menotti 11
00161 Roma - Via Nazionale 6

Un nucleo speciale a Livorno per sentire i protagonisti del giallo

Blitz dei carabinieri su Modì «Vogliamo vederci chiaro»

La sovrintendenza spiega di poter ancora dire parola definitiva sull'attribuzione teste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LIVORNO — La burla diventa cosa seria: a sorpresa sono arrivati i carabinieri del Nucleo speciale per la tutela patrimonio artistico. Un capitano, un ed alcuni militari, con l'incarico di vederci a fondo in questa storia dei Modigliani nel fosso di Livorno. Li ha mandati il Comando generale dell'Arma su richiesta del ministro Beni culturali Quilotti.

Gli specialisti hanno preso contatto con alcuni ambienti cittadini. La loro permanenza si protrarrà per diversi giorni, avvertono, interrogatori, ma pure di natura informale, di tutte le persone comunque collegate alla vicenda.

Naturalmente saranno sentiti, forse oggi stesso, i quattro studenti che si sono confessati autori del «Modì 3». Poi altre persone loro vicine, familiari ed amici. Quindi, sull'altro fronte, amministratori e tecnici del Comune, funzionari della soprintendenza di Pisa che hanno seguito il dragaggio dei fossi e comunque tutte quelle ne che, stando fuori o dentro le manifestazioni per il centenario di Modigliani, possono avere qualcosa da raccontare.

Un'indagine destinata ad allargarsi a macchia d'olio, di fronte all'intricata matassa di verità che circolano in questi giorni, al di della feroce polemica fra coloro che credono nello scherzo di Michele Ceneversi, Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci e Michele Gherarducci e chi invece continua a patrocinare l'attribuzione a Modì delle teste scolpite che il professor Dario Durbè, sovrintendente di Pisa che hanno seguito il dragaggio dei fossi e comunque tutte quelle ne che, stando fuori o dentro le manifestazioni per il centenario di Modigliani, possono avere qualcosa da raccontare.

Un'indagine destinata ad allargarsi a macchia d'olio, di fronte all'intricata matassa di verità che circolano in questi giorni, al di della feroce polemica fra coloro che credono nello scherzo di Michele Ceneversi, Pietro Luridiana, Francesco Ferrucci e Michele Gherarducci e chi invece continua a patrocinare l'attribuzione a Modì delle teste scolpite che il professor Dario Durbè, sovrintendente di Pisa che hanno seguito il dragaggio dei fossi e comunque tutte quelle ne che, stando fuori o dentro le manifestazioni per il centenario di Modigliani, possono avere qualcosa da raccontare.

Gli specialisti hanno preso contatto con alcuni ambienti cittadini. La loro permanenza si protrarrà per diversi giorni, avvertono, interrogatori, ma pure di natura informale, di tutte le persone comunque collegate alla vicenda.

Naturalmente saranno sentiti, forse oggi stesso, i quattro studenti che si sono confessati autori del «Modì 3». Poi altre persone loro vicine, familiari ed amici. Quindi, sull'altro fronte, amministratori e tecnici del Comune, funzionari della soprintendenza di Pisa che hanno seguito il dragaggio dei fossi e comunque tutte quelle ne che, stando fuori o dentro le manifestazioni per il centenario di Modigliani, possono avere qualcosa da raccontare.

Un'indagine destinata ad allargarsi a macchia d'olio, di fronte all'intricata matassa di verità che circolano

Turismo estivo niente crisi d'arte

ROMA — Bene le città d'arte e le città termali; note dolenti per alcune delle principali località balneari e montane. E' quanto emerge dal , comprendente tutto il mese di luglio, tracciato dal presidente dell'Enit, Gabriele Moretti, sulla base di un'indagine campione presso una serie di centri di ospiti stranieri...

aveva terminato rie analisi.

«Non eravamo e non siamo ancora in grado di dare gli esiti finali del più ampio complesso di ricerche che era stato proposto» — ha spiegato — e affermiamo comunque che era compito della soprintendenza provvedere a far analizzare molteplici punti di le sculture, sia per verificarne l'originalità per assicurarne la conservazione». Forse questo è un modo per dire che certi tipi di fatti eseguire dall'amcomunale non sarebbero probanti: per verità, però, la Pianciastelli proprio a pagina 65 del catalogo aveva anche scritto che la soprintendenza si era assunta la responsabilità della pubblicazione «partendo dall'assunto che tutti forti erano le probabilità di trovarsi di fronte ad opere autografe di Modigliani». Forse anche così si spiega la fretta nel preparare e presentare quel catalogo, dal categorico titolo «Due pietre ritrovate di Amedeo Modigliani».

La polemica a questo punto è così che più parti si mette in Modigliani abbia mai scolpito anche altre teste, quella trovata per prima la mattina del 24 luglio e quella del 9 agosto, cui, in verità, la critica ha dedicato pochissima attenzione e molti silenzi. Per tacere la sconcertante quarta testa scolpita, fatta arrivare in fotografia domenica ai giornali locali da uno sconosciuto. Ancora una burla o c'è qualcosa di più, come lascia intuire responsabile stra su Modigliani. Vera Durbè, che deve venire a galla?

Omero Marraccini

Nuoro: 17 anni, è finito in carcere

Va a dar l'esame armato di fucile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LANUSEI — Uno studente di Arzana (un paese non tra i più tranquilli in Sardegna) è stato arrestato a Lanusei (Nuoro) con l'accusa ricettazione, porto e detenzione illegale di arma e di munizioni. Mentre era diretto a scuola per sostenere esami di riparazione, il ragazzo (17 anni, iscritto alla quarta ginnasio) ha attirato i sospetti di pattuglia di agenti di polnascondendo, con mille precauzioni un pacco in sospetto, nei pressi del cimitero.

Terminata la prova d'esame, il giovane ha ripreso l'involucro ma è stato bloccato dagli investigatori che gli teso una trappola. Un immediato controllo ha permesso di scoprire che il pacco conteneva un ca- 16 a canna mozza e numerose cartucce. Dichiarato in arresto, il giovane è stato trasferito in carcere.

Gli agenti tentano ora di sullo sconcertante episodio che ha provocato un giustificato allarme. Arzana, distante da Lanusei, sulla orientale dell'isola, è abbastanza spesso al centro di gravissimi episodi criminalità. Appena pochi giorni fa, un allevatore è salvato per miracolo dopo essere caduto in una imboin un strada di campagna ferito da una scarica di pallettoni esplosa uno o più sconosciuti nascosti dietro un ovile. E' di Arzana uno dei più noti banditi sardi, Piero Piras, condannato all'ergastolo per aver fatto parte di un commando che il giorno di Ferragosto di dodici anni fa sterminò una famiglia a Lanusei.

inquirenti hanno escluso qualsiasi collegamento tra il ferito del 17enne che andava a scuola con la «lupara» e il tentato omicidio avvenuto nei giorni scorsi Arzana, ma per ora non riusciti a chiarire la vicenda.

c. f.

PORTOFERRAIO — Un bambino tedesco è all'isola d'Elba, colpito alla da un grosso masso all'interno di una cava di pietra.

Pullman vola da un ponte 17

ROMA — Un pullman in servizio tra e Roma, a ca bagnata, è ponte Tiburtina, ha sfondato il parapetto ed è finito sulla riva dell'Aniene; soltanto il dell'autista però è finito in acqua.

panico tra gli atanta passeggeri, tutti lavoratori che raggiungevano le rispettive occupazioni. Diciassette persone sono rimaste contuse o ferite.

In Svizzera passi bloccati e caduta di alberi

Prima neve sulle Alpi Catene al Brennero

Nevicate sparse sull'arco alpino dopo l'afa dei giorni . leggero manto ha imbiancato le piste da sci della Stelvio nonché Passo Nombo e Passo Pennes. Ricoperta di neve (20 cm) anche l'autostrada del Brennero, sul versante austriaco, dove gli automobilisti hanno dovuto far uso di catene.

Mercoledì notte anche il traffico ferroviario italo-austriaco si è trovato in difficoltà.

Neve a quote più basse (fra i 900 e i 1300 metri) pure in Svizzera. Ieri mattina, addirittura, è chiuso il traffico a Passo Furka, dal versante del cantone d'Uri. Catene o pneumatici da neve sono obbligatori a Gran San Bernardo, al Passo Novena ed in altre zone del Vallese e dei Grigioni. praticamente normale al Sempione, dove sono caduti solo tre centimetri di neve, mentre a qualche caso si arriva fino a .

Gli spazzaneve al lavoro un po' ovunque. La situazione peggiore viene segnalata tra Coira e Disentis, dove la neve ha fatto cadere alcuni alberi sulla strada e lungo la linea ferroviaria. Un incidente mortale si è avuto l'altro pomeriggio a Viamala in seguito alla caduta di un masso che, sfondato il parabrezza, ha ucciso una donna.

A Morte, l'arrivo dell'11° Rally internazionale delle automobili d'antiquariato non è avvenuto secondo il programma proprio a causa delle precipitazioni.

Nubifragio nel Livornese gravi danni

L — Soltanto alle 14,30 di ieri è stato ripristinato il movimento sulla linea Genova-Roma nel tratto fra Cecina e Bolgheri, dove nella tarda di mercoledì un violento nubifragio ha trascinato più tratti la massicciata dei binari. Un convoglio locale con circa cinquecento viaggiatori è rimasto bloccato e i passeggeri hanno atteso sino al mattino per poter raggiungere la loro destinazione a bordo di autobus.

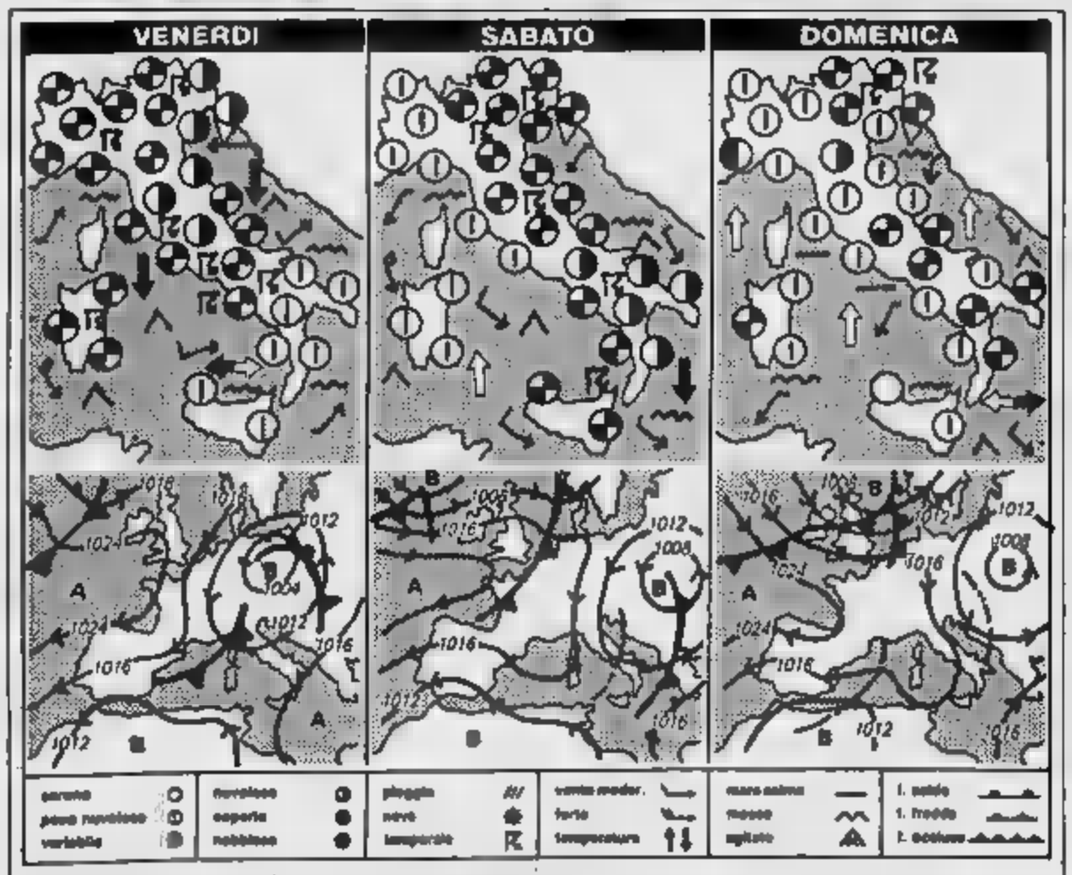
La fiumana d'acqua straripata dai molti torrenti in piena ha provocato danni ingentissimi (si parla di miliardi di lire) alle colture ed ha invaso la statale Aurelia e due campeggi. Un'auto della Polstrada di Livorno è stata trascinata in un fossato dalla delle acque: i agenti che erano a bordo si sono salvati con difficoltà. Numerose le vetture bloccate e semisommerse. Una famiglia grossetana, quella di Mario Fei, che la moglie e due bambine, è stata travolta, così come l'auto di Balmazzo Muziali, di Crevalcore (Bologna). Le cinque salvate da un canotto dei vigili fuoco.

Soltanto ieri pomeriggio sono state raggiunte alcune case coloniche isolate. Non sono danni alle persone l'alluvione ha fatto strage animali cortile.

Colpito un pinnacolo danni a Santa Croce

Firenze. Un particolare della guglia di Santa Croce danneggiata da un fulmine. sono staccate parti del rivestimento in marmo

Tempo brutto fino a domenica



Il tempo è durato poco: è stato sufficiente un cambiamento correnti, per far precipitare la situazione e distruggere in un sol colpo l'alta pressione sull'Italia e con essa le ultime speranze di una duratura stabilizzazione del tempo. Da ieri siamo entrati sotto l'influenza di una circolazione depressionaria che si è venuta a formare sull'Europa . Il processo evolutivo una configurazione di solito è lento, per cui prima che il tempo si ristabilisca dovranno attendere fino a domenica.

Per una necessaria semplificazione grafica, sulle nostre cartine compaiono delle perturbazioni che in realtà non hanno le caratteristiche di sistemi nuvolosi organizzati.

Per oggi dunque su tutte le regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania. Ci avrà una nuvolosità irregolare, a tratti anche intensa, con associati brevi rovesci di pioggia o temporali. La temperatura continuerà a diminuire di qualche grado, attestandosi i valori massimi tra i 23 ed i 28 gradi. I venti spireranno dai quadranti meridionali conservandi moderata intensità. Dal pomeriggio poi, tenderanno a provenire Est sul Ligure e da nord ovest sul mar Sardegna e sul Tirreno. I mari saranno generalmente mossi.

domani tutte le regioni della penisola e la Sicilia saranno interessate da annuvolamenti intermittenti, brevi piogge locali e temporali.

Diminuirà la temperatura sulle regioni meridionali, mentre qualche ripresa sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

Un deciso miglioramento si avrà domenica veranni occidentali della penisola e sulle due isole maggiori.

Marcello Loffredi

città

Bolzano	13	19	Pescara	22	32	Amsterdam	18	19	nuvoloso	Lisbona	17	28	nuvoloso
Verona	16		Roma	22	25	Atene	20			Londra	16	17	nuvoloso
Trieste	19	23	Campobasso	17	21	Berlino	17	23	sereno	Los Angeles	26	31	sereno
Venezia	18	25	Bari	19	32	Belgrado	18	29	sereno	Madrid	17	37	sereno
Milano	16	22	Napoli	17		Berna	8	16	nuvoloso	Mosca	24	30	pioggia
Torino	11	22	Potenza	17	35	Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	6	17	sereno
Cuneo	12	17	S. M. Leuca	23	30	Buenos Aires	13	17	pioggia	Nizza	17	34	sereno
Genova	17	24	R. Calabria	20	30	Il Cairo	19	33	sereno	New York	14	26	sereno
Bologna	18	26	Messina	23	27	Copenaghen	8	11	sereno	Parigi	9	17	nuvoloso
Firenze	18		Palermo	25	28	Dublino	8	17	nuvoloso	Praga	11	21	nuvoloso
Pisa	16	22	Catania	26	34	Francoforte	10	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Ancona	18	29	Alghero	18		Ginevra	11	18	pioggia	Singapore	25	31	pioggia
Perugia	17	26	Cagliari	19		Helsinki	8	13	nuvoloso	Stoccolma	9	15	sereno
						Johannesburg	4	17	sereno	Vienna	10	26	nuvoloso

Folgori su Firenze monumenti lesionati

Il salone dei Cinquecento è stato allagato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Il violentissimo nubifragio che si è abbattuto su Firenze nel pomeriggio ha il segno su due dei monumenti più importanti della città: Palazzo Vecchio e la Chiesa di Santa Croce.

La pioggia ha cominciato a cadere fittissima alle 19,30, accompagnata da tuoni e folgori. La prima saetta si è scaricata sul di Palazzo Vecchio fortunatamente difeso da numerosi parafulmine. Il botto, però, è stato tremendo una punta del parafulmine si è spezzata e lo spostamento d'aria ha disconalcuni del tetto.

Da lì la pioggia che stava scendendo in abbondanza è penetrata nel sottotetto fra le antiche travi, fino a raggiungere il soffitto a cassettone, dipinto Vasari, del salone dei Cinquecento. Il torrente di acqua ha trovato una fessura in un angolo e ha allagato il salone. Ieri mattina gli Comunale Mucchi e Toti hanno fatto un sopralluogo per verificare i danni.

A parte il bagnato, che è stato rapidamente asciugato anche perché tutti i locali interessati sono ben areati, l'acqua sembra aver provocato danni.

Il fulmine ha mandato in frantumi anche uno vetri delle finestre stesso piano dove è allestita la mostra delle opere d'arte recuperate da Rodolfo Siviero. La pioggia cadi, bagnato alcuni libri antichi per fortuna non ha raggiunto i quadri più preziosi. In via Ninna, inoltre, sono stati raccolti dei frammenti di pietra caduti dalla facciata del palazzo.

Niente di grave, comunque. Non così bene, invece, sono andate le per la Croce, costruzione di stile gotico del 1294.

Anche la facciata in marmo della chiesa è stata colpita da un fulmine che ne ha mezzo distrutto pinnacolo. I frammenti sono stati disseminati su la scalinata e recuperarli non sarà facile.

«E' stata una tempesta di violenza eccezionale — ha affermato padre Bravieri, direttore dell'osservatorio Ximeniano — in 15 minuti sono caduti 28 millimetri di acqua, cioè 28 litri per metro quadro. dieci anni non succedeva fenomeno simile».

f. m.

Un misterioso rogo a Cagliari

Incendiano il cimitero per pulirlo dalle erbe

CAGLIARI — In un del cimitero di Cagliari, quello in cui i meno abbienti vengono sepolti a spese Comune, l'erba secca sommergeva quasi le misere croci di legno e di cemento piantate sulla nuda terra. Più che un camposanto, pareva di essere in una savana. Poi, l'altro giorno, qualcuno ha notato al di là del muro di cinta lunghe lingue di fuoco e una colonna di fumo: le fiamme hanno incenerito le sterpaglie, attaccando le croci, annerendo le targhette di metallo con i nomi dei defunti. Ora desolante, l'ambiente è ora decisamente lugubre: sul terreno sono disseminate croci spezzate; in una fossa scavata a i resti una sinco. E possibile intravedere tra l'erba perfino casse consunte.

Il sospetto che l'incendio non sia scoppiato per caso, né che sia stato appiccato da un piromane o da uno squilibrato che intendeva oltraggiare la memoria di un defunto. *hanno fatto bruciare i morti»*, ha infatti lo un operaio che lavora nel camposanto. I tentativi di saperne di più sono stati inutili. del cimitero in ferie, un impiegato del Comune ha sostenuto di essere all'oscuro la vicenda e ha spiegato, in d'ipotesi, che a di pulizia il fuoco poteva case essere un'iniziativa autonoma degli operai.

c. g.

COMUNE DI SAUZE DI CESANA
C.A.P. 10050
Provincia di Torino

Piano regolatore generale comunale
Progetto preliminare

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della Legge regionale 5-12-1977, n. e successive modifiche

RENDE NOTO

che nel Palazzo Comunale — Ufficio — sono depositati per 30 giorni consecutivi e cioè dal 31-8-1984 al 30-9-1984 compresi, gli atti del progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28 giugno 1984, esecutiva a sensi di legge.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti, nei seguenti orari: giorni feriali (escluso il sabato): dalle ore 9 alle ore 13; sabato e giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 11.

Nel periodo suddetto e nei trenta giorni successivi e cioè fino alle ore 12 del giorno 31-10-1984 gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni al fine di un apporto di collaborazione al perfezionamento del P.R.G.C.

Tali osservazioni, stese su carta legale da L. 3000 e quattro copie in carta semplice ed protocollo, dovranno essere presentate allo stesso protocollo dell'ufficio presso l'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta.

Sauze di Cesana, 29 agosto 1984

Andrea Martin

COMUNE DI
Prov. di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Questo Comune applicherà ai sensi dell'art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della 2-2-1973, n. 14, i lavori di costruzione nuova sede municipale, 1° lotto.

Importo a base d'asta: L. 247 milioni 784 857.

Per i successivi lotti, invariandosi le condizioni, potrà essere adottata la procedura prevista dall'art. 12 della Legge 3-1- , n. 1

Richieste invito entro 11° giorno pubblicazione presente avviso non vincolano l'Amministrazione.

Fiano, li 3 settembre 1984.

Il Sindaco Baffert

Con ricorso al Tribunale di Torino, in data 7-5-84, la sig.ra Ferro Maria, nata a Cervasca, e domiciliata in Torino, via Antiparco 18, avente l'avv. Carlo Cunsolo, ha chiesto la dichiarazione di

morte presunta

del coniuge separato DAPEDRO MATTEO, nato a Trinità il 28-1-1888, residente da ultimo dimorante in Torino via Cotolengo 19 nel gennaio 1972. Chiunque abbia notizie circa l'esistenza di tale scomparso è invitato a farle pervenire alla Cancelleria Civile del Tribunale di Torino, entro sei mesi dalla ultima pubblicazione.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE SERVIZIO PROVVEDITORATO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

comunica che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale esperirà una gara di licitazione privata per la fornitura di carta per ciclostile occorrente per le esigenze delle Unità funzionali dell'I.N.P.S.

Le modalità e le caratteristiche di questa licitazione privata sono riportate nel relativo bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 240.

Il Dirigente il Servizio Provveditorato
dott. Giuseppe Pietropaolo

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 186/81 contro: Ca-

Il giorno 27-9-1984 alle ore avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Torino via Moncalvo c.n. 33 bis: alloggio composto di due ingressi, gabinetto, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, due camere, salone al piano 3°, censito al NCEU con il n. 696 sub. 19 del f. 148

Prezzo base L. 500 000 000
Aumento minimi L. 2 000 000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione.
Altre notizie alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL CANCELLIERE
Dott. Gianfranco Contreras

ACQUISIZIONE DI AZIENDE e di PARTECIPAZIONI DI MAGGIORANZA

Un importante e noto gruppo industriale italiano, modernamente gestito, in fase di sviluppo secondo politiche di integrazione e di economia di scala, intende completare il raggiungimento dei suoi obiettivi di espansione investendo in partecipazioni presso aziende industriali commerciali o miste, di dimensioni medie o piccole, operanti nei settori materie plastiche stampate o estruse e articoli tecnici in gomma. L'operazione prevede, se del caso, interventi di riorganizzazione e di potenziamento delle unità di nuovo apporto in vista di risultati ottimali specifici e di gruppo.

Gli operatori interessati sono pregati di trasmettere, in un primo tempo solo per iscritto, le all per una prima valutazione della situazione all'dell'Ing. Bertaro che, in incarico professionale (ogni mediazione esclusa), prenderà successivamente contatto con la massima garanzia di riservatezza.
Indirizzare (citando il progetto n° 8417/A) a:
SOA S.r.l. - Corso Vinzaglio 12 - 10121 TORINO

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione 00260 consociata ConsultEur

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI E POZZI

Avviso di gara d'appalto internazionale n. 9088/Ay/Mec/Inv.

L'Impresa Nazionale dei Lavori indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura

— UNITA' MOBILI PER IL CONTROLLO NON DISTRUTTIVO E ASTE E «MASSES TIGES»

— QUANTITA': 2

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti ditte e altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri o richiederlo per telex al seguente indirizzo:
ENTREPRISE TRAVAUX AUX PUITS (E.N.T.P.)
DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS
BASE DU 20 AOUT 1955 - B.P. N. 217
HASSI MESSAOUD
WILAYA OUARGLA - ALGERIE
TELEX: 44.023 o 44.

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (5) copie debbono pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat de la Direction all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 9088, AY/MEC/INV. - CONFIDENTIEL - A NE OUVRIR».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 1984, termine di rigore.

Il termine opzione di centottanta (180) giorni dalla chiusura di questa gara d'appalto.

Mercati nervosi, travolte tutte le monete

Dollaro ormai impazzito (1819) mentre le banche alzano i tassi

Ma il Banco Sicilia (Parravicini) alza il prime rate solo dello 0,5%

Giannino Parravicini

ROMA — Quarto record consecutivo per il dollaro sulla lira: la divisa Usa, già pure lì rimando rispetto alla speculazione impennata di mercoledì, ha chiuso a 1819,50 lire, con un guadagno di più di quattro punti sulla 1815,25 del fixing precedente. Anche a Francoforte la valuta americana ha messo a segno un altro fixing d'eccezione, [illegible] questa [illegible] marchi per [illegible] a [illegible] contro i 2,9463 del giorno avanti: il milione rappresenta la [illegible] punta massima per il dollaro più [illegible] da [illegible] anni e mezzo.

Entrata in Europa dai mercati asiatici con quotazioni attorno ai 2,9475 marchi, la divisa [illegible] è scivolata brevemente a 2,9425 per tornare a veleggiare poco sotto la soglia dei 2,95 marchi lungo [illegible] la mattinata e poi stazionaria a ridosso [illegible] fixing ufficiale. Il mercato ha seguito con estremo nervosismo le mosse del dollaro nell'attesa di una [illegible] tecnica al rialzare.

La lunga marcia del dollaro, in Italia, è accompagnata [illegible] polemiche sull'aumento [illegible] di sconto. [illegible] lunedì sera da [illegible] e Ciampi. Il [illegible] del [illegible] è tornato ieri a differire la decisione, mercoledì spiegherà i motivi alla Commissione Bilancio della Camera.

Il denaro in banca è già praticamente più caro ovunque: [illegible] istituti non hanno aspettato le indicazioni [illegible] I primi a rincarare il prime rate erano stati il Banco di Napoli, il [illegible] «Bin» (Credit, Bancoroma, Comit), l'Mps. Ieri si sono aggiunti la Bnl e il Banco di Santo Spirito che hanno aumentato il tasso di interesse di un punto. Meno drastica la decisione del Banco di Sicilia, il cui comitato esecutivo, riunitosi sotto la presidenza [illegible] Giannino Parravicini, che è anche presidente dell'Assobancaria, ha deciso di aumentare il prime [illegible] solo mezzo punto, portandolo al 17,50%. Una decisione che provocherà non poche polemiche all'interno dell'Assobancaria.

Restituito un miliardo e [illegible] milioni

Spiccioli di Tassan Din tornano all'Ambrosiano

[illegible] — Finalmente i liquidatori [illegible] Banco Ambrosiano [illegible] riusciti a incassare una parte di quanto è sparito dalle casse dell'istituto di credito due-tre [illegible]: per l'esattezza un milione e 856 mila franchi svizzeri, pari a un [illegible] e 250 [illegible] lire, sono stati recuperati [illegible] giudici istruttori.

Tre anni fa [illegible] una [illegible] sociata estera del Banco Ambrosiano erano arrivati [illegible] in Svizzera, presso l'Unione delle Banche Svizzere di Lugarno, 46 milioni di dollari sul conto Recioto (di cui avevano la disponibilità Bruno Tassan [illegible] e Umberto Ortolani): la somma [illegible] divisa in parecchie tranches, la più cospicua delle quali, per 30 milioni di dollari, termine dopo parecchi [illegible] [illegible] piccola banca irlandese [illegible] l'Ansbacher. Un'altra quota, appunto un milione e 656 mila franchi svizzeri, (in [illegible] conto di Tassan [illegible] a Lugarno.

Ora, grazie [illegible] nulla osta concesso da Tassan Din e da un misterioso intermediario che con [illegible] probabilità ha rivelato l'esistenza [illegible] di questo conto, i quattrini sono ritornati in Italia presso una banca di Milano che li [illegible] girati alla [illegible] di Finanza. Di qui passeranno ai liquidatori.

Secondo fonti giudiziarie italiane fra breve dovrebbero seguire altri rientri anche [illegible] la parte più complicata [illegible] quanto manca all'appello [illegible] circa 700 milioni di [illegible] pari a 1200 miliardi di lire) per ora rimane al sicuro oltre frontiera.

Va inoltre ricordato che tra i liquidatori e quanto resta da recuperare si [illegible] inserite le banche estere. [illegible] stesse che hanno stipulato nel maggio [illegible] pe l'accordo [illegible] lo for. Le banche [illegible] ritengono infatti che anche altri fondi in [illegible] ad esempio di Licio Gelli, Tassan Din e altri protagonisti del crack dell'Ambrosiano siano di propria competenza, in quanto provengono dalle [illegible] dell'Ambrosiano. Ad esempio, proprio a Dublino i rappresentanti legali [illegible] banche estere e quelli dei liquidatori dell'Ambrosiano si stanno contendendo i 30 milioni di [illegible] dell'Ansbacher. L'operazione [illegible] sarà dunque lunga e difficile.

I nuovi conti indicano una spesa tra i 2200 e i 2400 miliardi

Verrà a costare più del previsto pagare le «pensioni d'annata»

ROMA — Il governo [illegible] fatto [illegible] i conti per le «pensioni d'annata»; attenuare la diversità di trattamento fra i vecchi pensionati statali può costare molto di più [illegible] visto, [illegible] una volta e mezzo. I risultati [illegible] uno [illegible] manipolo [illegible] esperti consiglieri del ministero del Tesoro sono trapelati ieri, mentre [illegible] stanno facendo altri conti per stabilire [illegible] aumenti di pensione potranno accompagnare [illegible] l'imminente progetto di riforma della previdenza. E le polemiche su questo progetto, [illegible] l'ha approntato il ministro [illegible] Lavoro Gianni [illegible] Michelis, continuano a infuriare.

La contrapposizione teoriche per la spesa pubblica, che lavora per il ministro del Tesoro, presieduta dal professor Emilio Cotelli, ha stimato il costo [illegible] «perequazione» per i soli pensionati pubblici, secondo i criteri [illegible] disegno [illegible] legge governativo del maggio scorso in [illegible] rivisto [illegible] il disegno [illegible] legge, nel testo giacente [illegible] Parlamento, prevede di raggiungere i suoi scopi [illegible] una spesa [illegible] oltre mille miliardi (inferiore. Per una applicazione graduale dei bancifici a partire da metà [illegible] quest'anno, [illegible] Stato [illegible] bilancio 800 miliardi.

[illegible] scelta di «perequare» [illegible] le pensioni d'annata dei dipendenti pubblici, sollecitata soprattutto da dc e psdi, solleva proteste [illegible] parte dei pensionati [illegible] privato, dove pure le disparità sono meno forti. De Michelis, che di questo anticipo non fu entusiasta, prevede nel suo progetto di riforma una perequazione anche per i privati; ma non si sa [illegible] quando. Bisogna capire quanto costa, quanti [illegible] e sono, per quali gravità. I conti, [illegible] più precisi, sono in [illegible] elaborazione.

Quanti [illegible] ci sono. Il governo lo stabilirà con la legge finanziaria, [illegible] la fine del mese. [illegible] come distribuirli, fra le diverse ipotesi di [illegible] cento delle pensioni, il sottosegretario [illegible] Lavoro Andrea Borruso [illegible] ascoltato ieri il parere dei sindacati [illegible] pensionati.

I beneficiari che il governo ritiene di dover [illegible] prima o poi sono: aumento delle pensioni [illegible]; aumento delle pensioni minime (ope (le più numerose: sette milioni [illegible] di persone) solo per chi [illegible] ha altri redditi; partecipazione [illegible] minimi di pensione per commercianti e artigiani [illegible] quelli [illegible] lavoratori dipendenti; benefici agli ex combattenti anche nel settore privato, e, appunto, la perequazione delle pensioni d'annata anche nel [illegible] privato Borruso e gli esperti [illegible] hanno stabilito di fare altri incontri tecnici [illegible] proporre uno scadenzario preciso. Ma [illegible] si saprà ancora quali [illegible] somme [illegible] disponibili [illegible] il [illegible].

[illegible] eventuali aumenti da concedere l'anno prossimo potranno [illegible] la popolarità del progetto De [illegible] lis, per ora molto contestato. Ieri sono continuate a piovere su di esso le accuse più disperate: c'è chi vi vede insieme un egualitarismo [illegible] estrema sinistra e un [illegible] vo favore per gli istituti di assicurazione privati, pronti a offrire super-pensioni individuali.

La Fisdai, sindacato [illegible] dirigenti d'azienda, invita a una azione comune contro De Michelis le altre categorie [illegible] ritiene «più penalizzate»: quadri, tecnici, giornalisti, magistrati. I lavoratori dipendenti ad alto reddito, secondo questa interpretazione, sarebbero colpiti dal «tetto» di retribuzione massima pensionabile [illegible] ad appena [illegible] lordi [illegible] indicizzati. Al di [illegible] questa cifra ogni categoria, secondo il progetto [illegible] Michelis, potrebbe organizzarsi per riscuotere [illegible] contributi esenti da imposte ed erogare pensioni aggiuntive.

Riassumo il «tetto» sembra che lo desiderino un po' tutti i partiti. Lo ha confermato ieri, insieme [illegible] altre critiche, il democristiano Nino Cristofori, presidente [illegible] speciale commissione [illegible] deputati che [illegible] esaminare il provvedimento governativo. [illegible] Cristofori, un «tetto» più [illegible] pesante, «*valutare la professionalità e gli stimoli individuali [illegible] lavoro e nella produzione*»; inoltre, nell'aumentare gradualmente l'età pensionabile, occorrerebbe una maggiore «elasticità». s. l.

Solo 25 su 100 sono soddisfatti

Il «nodo» previdenza [illegible] [illegible] europei

[illegible] — I sistemi di sicurezza sociale sono in crisi in tutti i Paesi industrializzati per cause sostanzialmente [illegible] identiche: aumento dell'età media della popolazione, e del rapporto fra assistiti e lavoratori attivi, aumento delle prestazioni e categorie [illegible] di cittadini, progressiva lievitazione del costo dei servizi sociali. [illegible] [illegible] conclusioni [illegible] esperti dei maggiori Paesi industrializzati riuniti a Zurigo [illegible] iniziativa [illegible] Comitato europeo delle assicurazioni (Cea).

Sono stati fra l'altro presentati i [illegible] di una indagine condotta su un campione di oltre cinquemila persone [illegible] in cinque Paesi europei (Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia), dalla quale risulta che non sono soltanto [illegible] italiani a essere preoccupati sulla «fine [illegible] faranno le loro pensioni», ma che [illegible] preoccupazione è ampiamente condivisa negli altri.

Su cento europei intervistati [illegible] si sono infatti convinti che non la pensione potranno fare a tirare avanti, mentre il 26% prevede che dovrà ridurre il [illegible] su di vita, il [illegible] che incomincerà parecchio [illegible] e il [illegible] 23% non ha saputo rispondere.

[illegible] italiani, in particolare, si sono dimostrati [illegible] nervosi [illegible] pensionati, poiché [illegible] il 21% [illegible] di potercela fare, il 44% il coraggio di ridurre il tenore [illegible] vita e il 18% il dover stringere la cinghia.

Per quanto [illegible] possibilità di costituire pensioni integrative, il 16% degli europei (solo il 6% [illegible] italiani, ma il 40% dei danesi) ha dichiarato [illegible] avere già [illegible] corso forme di pensione integrativa mentre il [illegible] degli europei (34% degli italiani) non l'avrebbero veramente integrativi, ma sarebbero interessati a farli.

L'impegno del governo per l'auto in Francia

PARIGI — Il governo francese farà grossi sforzi finanziari per aiutare l'industria [illegible] bilistica, ma a loro volta i produttori dovranno adottare provvedimenti che incrementino la competitività.

Lo ha anticipato il ministro dell'Industria senza fare cifre ma definendo «eccezionali» i 20 miliardi di franchi annui (oltre 4 mila miliardi di lire) indicati come un minimo indispensabile dal settore.

Il ministro [illegible] precisato che la rivitalizzazione dei gruppi [illegible] e Peugeot-Citroën [illegible] dovrà tagli di personale e un [illegible] integrale.

Secondo un rapporto commissionato dal governo francese i tagli di operai dovrebbero ammontare a 70 mila half'arco di tre anni, ca un [illegible] [illegible] 170 mila addetti.

Catene [illegible] richiesta [illegible] Cee

BRUXELLES — La commissione Cee ha aperto un'indagine antidumping sulle importazioni [illegible] catene per biciclette dall'Unione Sovietica e dalla Cina Popolare. Secondo i produttori europei, i bassi prezzi praticati [illegible] questi due [illegible] [illegible] si [illegible] per conto [illegible] meno di quelli correnti) hanno ridotto la produzione e l'occupazione [illegible] industria comunitaria. [illegible] esportatori internazionali hanno un [illegible] di tempo per trasmettere le loro osservazioni alla autorità [illegible], che, se le giustificazioni fornite non [illegible] ritenute convincenti, applicherà un dazio [illegible] ping [illegible] calcolo importato.

Scioperi [illegible]

MILANO — Un'ora e [illegible] sciopero e assemblea [illegible] reparto per [illegible] lo [illegible] della trattativa [illegible] riprenderà il [illegible] settembre, è stato tenuto ieri nello stabilimento [illegible] Arese dell'Alfa Romeo. L'astensione dal lavoro è stata articolata tra le 9,30 e le 11,30.

La finanziaria, per la prima volta, all'[illegible] preventivo del Parlamento

Goria presenta i conti dell'85 Ci saranno tasse a sorpresa?

ROMA — Iniziano a farsi più precise le previsioni economiche del governo per l'anno prossimo. Nell'85 dovremo avere una spesa pubblica [illegible] 282.000 miliardi [illegible] di spesa corrente al netto degli interessi e 57.000 [illegible] spese in conto capitale), ed entrate tributarie per 178.000 [illegible]. [illegible] infatti queste, almeno nelle grandi linee, le cifre sulle quali l'esecutivo intende costruire la manovra economica dell'85, esposte dal ministro del Tesoro Goria nel corso dell'incontro con i presidenti delle Regioni svoltosi l'altra sera. L'esame preliminare [illegible] finanziaria quest' [illegible], per la prima volta, coincide con riunioni congiunte delle commissioni Bilancio della Camera e del Senato, che dovranno acquisire, come ha spiegato [illegible] il presidente della [illegible] Bilancio Pontello, gli elementi necessari sui criteri di impostazione [illegible] «conti» [illegible] Stato.

[illegible] vediamo, più nel dettaglio, la metodologia [illegible] [illegible].

LE ENTRATE: l'intenzione è quella di non aumentare la pressione fiscale. Ad una crescita prevista [illegible] prodotto interno lordo del 5%, dovrà corrispondere quindi un aumento delle [illegible] trate [illegible] [illegible] in termini reali, e del [illegible] in termini nominali calcolando cioè il 7% d'inflazione). Rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] nell'85 dovremo quindi avere entrate [illegible] circa [illegible] miliardi.

Tutti i tagli di Goria

ROMA — Ecco, nella prima colonna della tabella i dati del bilancio assestato '84 sui quali il governo ha «costruito» gli obiettivi dell'anno prossimo. Nella seconda colonna sono invece indicati i dati sui disavanzo tendenziale per l'85 a legislazione invariata, che rappresentano comunque soltanto una prudente «teoria».

	Bilancio assestato '84 Competenza	Previsioni '85 Competenza
Entrate	156.497	168.308
Altre	42.551	41.256
Totale entrate	199.048	201.360
Spese correnti	244.791 (*)	274.016 (**)
Interessi passivi	51.000	55.000
Totale spese fin.	295.882	329.651
Risultato primario	99.500	34.135
Spese correnti	[illegible]	[illegible]
Saldo netto da finanziare	[illegible]	117.730
[illegible] al mercato	146.849	169.369

(*) di cui 54.304 di interessi (**) di cui 55.000 di interessi

I 178.000 miliardi indicati [illegible] Goria alle Regioni sembrerebbero quindi, a prima vista, leggermente sopravvalutati.

Bisogna però considerare che l'incremento nominale dovuto all'inflazione [illegible] nella prima parte dell'85 decisamente superiore al 7%, e quindi le entrate dovrebbero essere un po' più alte.

Resta invece aperto il problema di come reperire queste entrate per la parte aggiuntiva. Il gettito derivante dal provvedimento [illegible] Visentini — [illegible] spiegato [illegible] — non è quantificabile perché non è possibile prevedere quanti contribuenti sceglieranno il regime forfettario. La cifra circolata in questi giorni comunque parla di 10000 miliardi, ma potrebbero essere anche meno. C'è poi da considerare che le entrate [illegible] quest'anno, per come il governo, sono state gonfiate da una serie di provvedimenti che hanno concentrato il gettito sull'84. «Quest'anno — ha spiegato Goria — abbiamo [illegible] incassato *parte del condono fiscale*, [illegible] *l'aumento dell'aliquota Irpeg* [illegible] 36% al 36% e il *risparmio fatto sul pagamento a saldo*.

Nell'85 dunque [illegible] dovranno recuperare [illegible] qualche modo [illegible] incrementi «boom» dati nell'84 da queste voci, che non si ripeteranno. E qui Goria ha lasciato la porta aperta ad ipotesi [illegible] inasprimenti [illegible] ancorabile individuare: «*Il governo — ha detto Goria — si riserva nel quadro complessivo delle entrate una [illegible] 'interventi da definirsi' che non possono per ovvi motivi, essere preannunciati, anche se [illegible] contenuti in una cifra da indicare con precisione*».

LA [illegible] Goria prevede [illegible]000 miliardi di spesa corrente e 57.000 di spese in conto capitale. Anche qui i calcoli comunicati [illegible] Regioni coincidono, in linea di massima, con le proiezioni costruite sulla [illegible] del bilancio assestato '84. Quest'anno, infatti, le [illegible] correnti, al netto degli interessi, saranno pari a 190.627 miliardi (244.791 meno 54.264 di interessi). Prevedendo un incremento [illegible] 7% (in termini reali dunque una crescita zero), si arriva a 203.864 miliardi. Quanto alla spesa [illegible] conto capitale quest'anno siamo arrivati a [illegible] miliardi: per raggiungere i [illegible] miliardi indicati da Goria si dovrebbe verificare un aumento del 10%. In pratica, dunque, un incremento del 3% in termini [illegible] che si giustificherebbe però con l'intenzione [illegible] privilegiare la [illegible] per investimenti.

I tagli, dunque, si concentrerranno per lo più sulla spesa corrente.

r. s. s.

Alla Cir ruolo di finanziaria, alla Sasib le industrie

Il gruppo De Benedetti diviso in due holding

BOLOGNA — Con un'operazione di ingegneria finanziaria la Cir, società holding controllata dalle famiglie De Benedetti-Orsingher, dalla compagnia [illegible] assicurazioni Ras e dalla [illegible] Samuel, ha modificato in questi giorni la precedente impostazione [illegible] [illegible] obiettivi meglio definiti [illegible] punto di vista strategico. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato della finanziaria, [illegible] De Benedetti.

Per [illegible] questa [illegible] prima [illegible] consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Cir cede alla controllata Sasib le proprie partecipazioni operanti nel [illegible] industriale, cioè la Cartan (società conciaria con stabilimenti [illegible] S. Mauro Torinese e Pescara, [illegible] [illegible] dipendenti e 73 miliardi di fatturato nel [illegible] e la Sogefi, una piccola holding [illegible] [illegible] portafoglio il 60 per cento della Fiamm (fabbrica di filtri. Il stabilimenti in Europa, 933 dipendenti, [illegible] miliardi di fatturato previsti per quest'anno).

In cambio la Cir riceverà dalla [illegible] la somma di 34,3 miliardi (una parte di questi verrà reperita [illegible] Sasib mediante l'emissione [illegible] un prestito convertibile dell'importo di 24 miliardi) che consentirà alla finanziaria non solo di azzerare i propri debiti, ma anche [illegible] costituire insieme alla liquidità preesistente [illegible] massa [illegible] intervento pluriennale consistente.

«*D'ora in poi* — ha detto De Benedetti — *la [illegible] occuperà esclusivamente di investimenti finanziari e della gestione [illegible] portafoglio, mentre la Sasib sarà [illegible] holding industriale del gruppo*».

Le domande dei giornalisti presenti all'incontro con De Benedetti si sono per altro incentrate su quali saranno i settori [illegible] intervento della Cir che grazie all'operazione Sasib si dota di altri 30 miliardi di liquidità. Proprio negli ultimi tempi ha ribassato il 10 per cento della Cim (finanziaria [illegible] gruppo Orlando) e della Pirelli & C. Non prevede investimenti anche [illegible] settore della carta stampata, ad esempio Rizzoli, [illegible] anche soltanto il 50 per cento di *Repubblica* in portafoglio e Mondadori?

«*Ogni voce su un mio interessamento per la Rizzoli è gratuita* — ha risposto De Benedetti —, *sono al corrente di quanto succede intorno al gruppo editoriale perché l'Euromobiliare, di [illegible] sono azionista e vice presidente, ha il mandato a trattare l'acquisto per conto [illegible] editori Caracciolo, Rusconi e Mondadori. Per quanto riguarda quest'ultima società il presidente [illegible] Formenton mi ha accennato tempo fa a una sua ricapitalizzazione. [illegible] è un'operazione attuale, quando un verrà data realizzazione ai vedrà, anche se la Cir dovesse partecipare, [illegible] tratterebbe di un intervento di portafoglio che non vuole inserirsi nella gestione, che resterà alla Mondadori*».

In merito a un [illegible] intervento [illegible] confronti del gruppo Zanussi, De Benedetti ha rivelato di aver ricevuto tempo [illegible] tro [illegible] ministro dell'Industria [illegible] la [illegible] [illegible] elaborare un'offerta. «*Non mi sono mosso* — ha spiegato — *perché non volevo interferire nell'iniziativa [illegible] banche che è [illegible] partner nel sindacato di controllo dell'Olivetti. Però al ministro ho esposto le mie condizioni che si basavano su tre presupposti: a) deve [illegible] d'accordo Mediobanca; b) devono [illegible] d'accordo le banche, c) deve essere [illegible] famiglia Zanussi. Tutto è rimontato perché non l'ipotesi Electrolux [illegible] famiglia Zanussi tenuta, e giustamente, qualtrini [illegible] con altre ipotesi non avrebbe ricevuto*».

Dopo aver [illegible] che l'Olivetti (maggior partecipazione in possesso della Cir) ha [illegible] un [illegible] primo semestre, De Benedetti [illegible] affermato che l'unico neo nella società di Ivrea è rappresentato [illegible] consociata americana OlivettiDocutel. Anche per questo motivo, nonché per il modesto andamento di Wall Street, il titolo Olivetti non sarà quotato a New York prima del 1985.

Gianfranco Modolo

Bot, esentati da autodenuncia i pensionati di guerra

ROMA — Anche le pensioni [illegible] di guerra [illegible] [illegible] dall'obbligo della «autocertificazione» dei [illegible] redditi esenti (Bot e Cct) e dei [illegible] tassati [illegible] fonte (interessi [illegible] depositi, obbligazioni ecc.): la disposizione è contenuta nel decreto-legge in materia sanitaria approvato [illegible] giorni [illegible] dal Consiglio [illegible] ministri tra [illegible] [illegible] del provvedimento pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» che, pertanto, ha provveduto a reinserirla [illegible] un apposito annuncio.

L'«autodichiarazione» [illegible] [illegible] Cct deve essere presentata [illegible] chiunque intenda fruire [illegible] agevolazioni, indennità, assegni o [illegible] parte dello Stato connessi con il [illegible] di determinati redditi quindi quelli esenti o soggetti a ritenuta [illegible] fonte superino il livello di due milioni di lire.

Primo vertice da Signorile, il comitato tecnico al lavoro

Anche sul piano trasporti l'ombra della finanziaria

ROMA — Il settore dei trasporti costituisce [illegible] [illegible] grandi volani dell'economia italiana e quindi ha bisogno [illegible] essere rilanciato e potenziato [illegible] con la massima urgenza. Da tempo si attende il piano nazionale dei trasporti e il ministro Signorile è [illegible] deciso a stringere i tempi e [illegible] elaborare il documento [illegible] [illegible] metà del febbraio '85. Il comitato tecnico è già [illegible] lavoro e [illegible] Signorile ha chiamato a consulto nella sua/etta dei gruppi parlamentari politici, sindacalisti, esperti stranieri, tecnici e industriali per discutere il [illegible] e definire [illegible] strategia [illegible] piano [illegible] presenti, tra gli altri, il premio Nobel per l'economia Leontieff, il presidente della Confindustria Luigi Lucchini, l'amministratore delegato [illegible] Cesare Romiti, e il presidente dell'Efim, Stefano Sandri.

Il ministro ha [illegible] precisato [illegible] il Piano Nazionale dei Trasporti [illegible] può più [illegible] considerato un piano di *settore*, ma un vero e proprio piano di *sviluppo* che per gli *effetti diretti* sull'esecuzione del servizio, sia per la sua ricaduta economica sui settori finalfrofi e per l'economia nazionale». Ciò ha [illegible] Lucchini, il quale ha affermato che «*il campo dei trasporti è di enorme importanza per le categorie industriali sotto una duplice angolazione: quella degli utenti del sistema dei trasporti e quella dei fornitori di beni, materiali e servizi connessi*».

Nella elaborazione del piano [illegible] sempre tenuta presente una esigenza ben precisa [illegible] quella [illegible] costo del servizio. «*Non pensiamo* — [illegible] servizio Signorile — *continuare a mantenere livelli di costo medio di almeno 6-8 punti in più rispetto [illegible] media europea*».

L'enorme mole di lavoro che il comitato tecnico dovrà elaborare costerà circa 25 miliardi di lire. Il premio Nobel Leontieff e i tecnici italiani si sono installati presso la direzione della Motorizzazione civile che fornirà i terminali [illegible] «cervellone».

[illegible] registrare però aspetti critici: il ministro [illegible] Marina mercantile Carta, che non era presente all'audizione dei gruppi [illegible] Montecitorio, in una nota ha detto [illegible] «*un piano nazionale [illegible] trasporti che non preveda lo sviluppo del cabotaggio (il trasporto merci via mare) non è un piano strategicamente compatibile con le esigenze di traffico e di trasporto degli Anni 80*» e [illegible].

Oggi l'incontro tra privati e Fim

Su Cormigliano aria di scontro

ROMA — L'affare Cormigliano [illegible] complica: la Fim e il pool di industriali privati che dovrebbero rilevare una parte dell'area e [illegible] dell'Oscar Giaigaglia [illegible] di arrivare allo scontro. Oggetto [illegible] tra le due parti [illegible] il treno e nastri dell'impianto genovese che, salvo ripensamenti, dovrebbe fermarsi oggi. La Fim si oppone a tale eventualità sostenendo che, prima di fermare il treno a nastri, è necessario ottenere dagli imprenditori privati tutta una serie di impegni e garanzie (in particolare sull'assetto societario dei pool) [illegible] lettera [illegible].

Per sbloccare la situazione si svolgerà a [illegible] un incontro tra la Fim e l'Italsider al quale, forse, prenderanno parte anche gli industriali [illegible] [illegible] (Riva, Lonzi, Ramonda, Pirelli e forse Ragni).

[illegible] sensazione [illegible] negli ambienti [illegible] è però che gli industriali intendano prendere tempo in [illegible] che i soldi [illegible] legge 1983 stanziati per gli ammodernamenti di vecchi impianti [illegible] miliardi di lire) vengano materialmente erogati. [illegible] sapere infatti la cifra che i quattro o cinque industriali riusciranno [illegible] avere [illegible] governo, [illegible] difficilmente [illegible] andare definitivamente [illegible] porto un'operazione che prevede costi non [illegible] i privati, infatti, dovranno versare l'80% [illegible] capitale della nuova società (che complessivamente è di 120 miliardi di lire) e concorrere per altri 70 miliardi agli [illegible] per il ripianamento dell'altoforno e della [illegible] continua.

Intervento del segretario Cisl e [illegible] lettera del leader Uil

Camiti e Benvenuto d'accordo Il referendum minaccia l'unità

[illegible] — «*Il pci, una forza grande, che per i consensi [illegible] cui gode e l'influenza [illegible] [illegible] del lavoro potrebbe imprimere nuovo slancio all'iniziativa [illegible] uno schieramento riformatore, rinunciando definitivamente, memorandone la capacità di proposta e responsabilmente il potere [illegible] locale. Ne è un [illegible] altro l'iniziativa sindacale non meno che i rapporti nella sinistra e tra le forze popolari*», è [illegible] affermo il [illegible] gretario generale della Cisl [illegible] Camiti, in un articolo per il settimanale della confederazione, «Conquiste del lavoro».

Camiti sottolinea che «*il pci dimentica che c'è consenso unitario, mai revocato in dubbio, sul fatto che l'intera dinamica salariale consenta il mantenimento del potere d'acquisto. Siamo divisi forse, in quel caso lo stati prima [illegible] 14 febbraio, sul fatto che si recuperare il potere d'acquisto debba contribuire in via più o meno esclusiva [illegible] scala [illegible] Cisl [illegible] che minore automatismo scatti [illegible] spazio [illegible] contrattazione [illegible] riduzione delle aspettative [illegible] inflazione. La componente comunista della Cgil, [illegible] una prospettiva pulitgenari nella struttura del salario, ha scelto di privilegiare gli automatismi anziché la contrattazione*».

«La vera, unica ragione che guida il pci, ma che il pci non può ammettere apertamente — conclude — è che con il 14 febbraio si è rotta una convenzione non scritta ed è stato posto l'interrogativo se il rapporto società-Stato possa definirsi, anche in via eccezionale, senza l'intermediazione dei pci».

Scatenatissimo d'accordo [illegible] Camiti, in tema di referendum, sono sia Benvenuto sia i socialisti [illegible] Cgil. Il primo in una lettera inviata ieri al [illegible] di Cisl e Cgil, sostiene che l'iniziativa dei pci [illegible] un maligno pretesto davanti a tre porte; quello della riforma del salario e [illegible] contrattazione, quello della riconquista di rappresentatività del sindacato nei confronti di tutti i lavoratori, quello della ricostruzione dell'unità di azione fra Cgil-Cisl-Uil».

Anche [illegible] i socialisti Cgil l'iniziativa del referendum rischia di riproporre quella [illegible] verità di orientamento e [illegible] linea [illegible] di rendere più complesso e [illegible] la ricerca di [illegible] sindacali unitarie.

Intervento del direttore generale Zurzolo alla Fiera del Levante

L'Iri chiede capitali freschi Nell'84 ridotte le perdite

Anche Enichimica raddrizza i bilanci

MILANO — *Il* chimico internazionale torna a fiorire e, una volta tanto, anche la chimica pubblica italiana ne va avvantaggia. *Nei primi sei* 1984, infatti, il margine operativo lordo dell'Enichimica si è attestato su miliardi utile contro il pareggio dell'analogo periodo del 1983. Va ricordato che nell'ultimo esercizio perdita che riuniva i resti della Sir, della Liquichimica, oltre all'Anic e agli impianti ceduti nel marzo Montedison) era stata 652 miliardi su fatturato miliardi e dopo tamenti per 361 miliardi.

Quest'anno il dato potrebbe essere notevolmente migliorato. Nel primo semestre, infatti, dopo ammortamenti per 187 miliardi e oneri finanziari per poco più di 150 miliardi il risultato passivo si è ridotto a poche decine di miliardi e non è escluso che in linea teorica, a fine anno non si possa sfiorare il pareggio un giro di affari di 6500 miliardi e 340 miliardi di ammortamenti. «E' presto per anticipare — replica il presidente Lorenzo Necci — il risultato finale. Credo che seguiremo una politica di ammortamenti anticipati e utilizzeremo i vantaggi congiunturali di un anno eccezionale per sanare alcune ferite passate. E' importante, inoltre, non abbassare la guardia perché il risanamento della chimica italiana è appena avviato».

Alcuni risultati, però, fanno bene sperare: innanzitutto, il piano di razionalizzazione procede e il maggior fatturato è stato conseguito nonostante un brusco taglio occupazionale (da 38 mila a 37 mila unità); inoltre, il rispetto degli impegni parte del governo ha fatto che la dotazione di fondi del gruppo sia stata sufficiente rispetto agli impegni (il capitale è di 1500 miliardi e salirà a 1600 nei prossimi mesi) e il livello degli oneri finanziari sia potuto scendere al 6 per cento sul fatturato contro il 12 per cento del 1982.

Ma l'aspetto più significativo è legato alla rinnovata immagine e aggressività del gruppo italiano che è riuscito a raggiungere una quota di export pari al per cento del giro di affari e a ridurre termini reali la dipendenza dall'estero in settori quali i prodotti sfiatanici e quelli plastici. l'affare più rilevante l'Enichimica l'ha concluso primi di settembre: l'affitto in leasing di un impianto di polietilene a bassa densità della Hoechst in Germania.

Inoltre, tra pochi giorni, verrà costituito «un grosso sfruttamento» con la giapponese Torey, già partner nell'Alcantara.

Ugo Bertone

Roma. Il presidente dell'Iri Prodi (da sin.) durante la cerimonia per i 50 anni dell'istituto; accanto a lui il ministro per le Partecipazioni Statali Clelio Darida e il direttore generale Antonio Zurzolo

BARI — Migliorano i conti : il margine operativo gruppo nel 1984 vrebbe a 7500 con un incremento del 27 cento, mentre la perdita consolidata della sezione industriale si ridurrà a circa 2400 miliardi (contro 3200 del 1983) e l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato scenderà dal 15,4 al 12,5 per cento.

Proprio gli oneri finanziari restano il tallone d'Achille del gruppo: se la loro incidenza fosse contenuta al sette per cento, il bilancio potrebbe chiudere infatti in pareggio, nonostante i settori in crisi.

Queste anticipazioni sui conti 1984 dell'Iri sono fornite ieri direttore generale dell'Istituto, Antonio Zurzolo, durante la presentazione del gruppo alla Fiera del Levante.

Zurzolo ha quindi sulla necessità di un'adeguata ricapitalizzazione: «Se non si provvederà in tempi brevi al riequilibrio della situazione finanziaria il gruppo costretto a riconsiderare i programmi di investimento recentemente varati». Zurzolo ha ricordato inoltre nel 1983 l'Iri ha investito nel 1810 miliardi (più 14,2 per to).

Zurzolo ha quindi che il fatturato del Iri dovrebbe salire a 42 mila miliardi lire, con un incremento 14,4 per cento rispetto all' 83.

Zurzolo si è soffermato poi sui problemi finanziari del gruppo: alla fine l'indebitamento netto ammontava a 36 mila miliardi di lire. «Con vica preoccupazione — ha detto — si deve constatare che, per il 1984, a fronte di richieste di fondi di dotazione per 9000 miliardi di lire, sono stati stanziati incassati 3635 miliardi, importo poco più che sufficiente a coprire le perdite maturate nell'83, senza lasciare spazio alle necessarie operazioni di ricapitalizzazione. L'intervento integrativo di almeno 3000 miliardi per — ha rilevato Zurzolo — rappresenta il minimo indispensabile per non vedere compromessa l'opera di ristrutturazione avviata e realizzazione dei programgia approvati».

«Tecnologia e sviluppo» è il tema prescelto dal gruppo Efim per la sua partecipazione alla Fiera Levante. Presentando giornalisti il padiglione del gruppo, che ha una vasta sezione dedicata produzioni belliche, i dirigenti dell'Efim hanno noto che il fatturato consolidato del gruppo è passato dai miliardi dell'82 ai 3697 miliardi dell'83. *(Ansa)*

Il Monte dei Paschi le banche estere prendono tempo

Fumata nera per la Zanussi Nella Bassetti un socio Usa?

SIENA — *La sorte dell'accordo Zanussi-Electrolux continua a rimanere in bilico tra la posizione delle banche estere creditrici e quella del Monte dei Paschi di Siena. Mentre i 14 istituti di credito esteri stanno trattando fra loro per cercare una posizione comune sul rimborso dei debiti Zanussi (un massimo riunione si è conclusa ieri a Londra con nulla di fatto), il Monte dei Paschi ha riunito ieri a Siena la propria deputazione. toscano, come è noto, oltre italiano di lire, alla Zanussi che un credito di 10 milioni dollari attraverso la sua controllata (Italian International Bank). La Zanussi ha chiesto al Montepaschi di voler considerare questo credito (quindi in tal modo un tasso interesse minore) ma la banca toscana ha più volte ripetuto negativa sostenendo che il gruppo Pordenone aveva contratto il debito con la IIB con le estero su estero. La deputazione del Monte dei Paschi, riunitasi sotto la presidenza di Pietro ha riconfermato tale atteggiamento rinviando ogni decisione*

Pietro Bassetti

a Fra poche settimane il controllo del Linificio e Canapificio nazionale (società che fa capo al gruppo Bassetti) passerà a una società statunitense. E' quanto affermano fonti interne all'azienda, precisando che al momento le trattative affidate a Prudentialbache.

Non è ancora dato di sapere quale è la quota che i intendono cedere. E' sicuro però che gli attuali proprietari vogliono mantenere una significativa, anche se di minoranza nella società, e con questa partecipare a un sindacato di controllo.

Conferma al salone di Farnborough

Aviazione lavora ai nuovi motori jumbo

FARNBOROUGH (Londra) — La Fiat Aviazione parteciperà alla progettazione, sviluppo e produzione di uno dei motori più moderni per i jet a grande capacità. Si tratta del PW-4000 della Pratt and Whitney statunitense, uno «giganti» mondiali motori di serel. Il avrà una potenza di spinta dai 21.800 ai 27.200 chilogrammi ed è destinato al Boeing 747 «jumbo». Airbus europeo «A » al «767» della Boeing. La notizia dell'accordo è stata confermata al salone internazionale dell'aeronautica in a Farnborough, vicino a Londra.

Fiat si in- granaggi accessori per il due per cento del valore del motore.

Il motore sarà qualificato nell'aprile 1986 e la produzione inizierà dal maggio successivo. Per la gamma di potenza si prevede che sarà costruito almeno fino il 2010. Due motori hanno completato le prove in cella, dimostrando un possibile risparmio 7% lo carburante rispetto al «JT9d» a Pratt Whitney che deve sostituire.

La Fiat Aviazione è impegnata con la Pratt and Whitney nel reattore PW 2037 che potenzia il bireattore a raggio Boeing Ancora con la società americana e con Rolls-Royce, mtu tedesca e un consorzio giapponese lavora per il turbogetto 2000 destinato al futuro bireattore corte-medie distanze 150 posti. La Fiat Aviazione è inserita anche nel programma dell'altro «gigante» mondiale, la General Electric, il «CF 6-80».

In diminuzione gli scambi con l'indice Comit che perde lo 0,92 per cento

La Borsa guarda all'aumento Fiat

— Prezzi prevalentemente calmi con scambi in lieve diminuzione (l'indice Comit ha perso lo 0,92%, a quota 213,21). operatori si è trattato di un'operazione pulizia resasi necessaria soprattutto per le posizioni più cariche e con garanzie ridotte dai ribassi avvenuti all'indomani dell'aumento del di sconto.

Ma l'attenzione degli operatori è rivolta sin dalle prime battute alle Fiat. La conferma che la società torisi darà esecuzione all'aumento capitale a partire prossimo 18 settembre e che per l'occasione è stato costituito consorper favorire la sottoscrizione delle nuove azioni da parte di piccoli azionisti, avrebbe consentire ai titoli Fiat — secondo alcune fonti del mercato — un comportamento più resistente.

Invece, dopo chiuso con un recupero dello 0,5% le offerte sono riprese insistenti il titolo ordinario che si è portato al di sotto di 4300 lire, influenzando negativamente il titolo quota. Solo qualche intervento tonificatore ha riportato sul finire della riunione prezzo delle Fiat a 4330.

Listino hanno perso terreno Daimine —5,6%, Bastogi —4,5, Centrale —3,9, Interbanca —3,4, Ifil —2,7 Italmobiliare e Centoni —2,5, Olivetti —2,5, Pirelli risp. e Rinascente priv. —2,2, Credit —2,1, Ras —2, Olivetti priv. e Breda —1,9, Rinascente e Mediobanca —1,8, Gemina ed Olivetti risp —1,7, Generali, Snia e Toro —1,6, seguite da Banca Veneto, Toro priv., Fidis, Sifa, Sip, Montedison, Comit, Pirelli Spa, Italcementi, Banco di Roma e Generali.

In controtendenza mosse le Milano +6%, Westinghouse +2,4, Burgo priv. +1,1, Ifil +0,6.

Le nuove regole sul reddito fisso

ROMA — Il del Tesoro, Goria, con un decreto pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», ha stabilito i nuovi quantitativi minimi di titoli a reddito fisso negoziabili in Borsa. Rendendo così esecutive le disposizioni Consob, dal prossimo 17 settembre gli importi minimi negoziabili in Borsa titoli a reddito fisso così stabiliti.

Titoli di Stato. Un milione di valore nominale o importo pari al taglio minimo se superiore.

Titoli di prestiti obbligazionari, ordinari e convertibili. Cinque milioni di valore nominale o importo pari al taglio minimo se superiore.

Titoli di Stato e di prestiti obbligazionari, ordinari e convertibili, rimborso mediante decurtazione del valore nominale. Importo pari al valore nominale risultate dalla decurtazione dell'originario valore di un milione, per i titoli di Stato e di cinque milioni per gli obbligazionari.

Titoli di Stato e di prestiti obbligazionari, ordinari e convertibili con avvenuta rivalutazione del capitale. Importo pari all'originario valore nominale di un milione rivalutato, per i titoli di Stato e cinque milioni rivalutato per le obbligazioni). *(Ags)*

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142.000-146.000
Sterlina n.c.	142.000-146.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	118.000-126.000
Marengo fr.	118.000-126.000
Marengo bel.	118.000-126.000
20 Dollari oro	540.000-590.000
Krugerrand	625.000-650.000
Argento (*)	415-425
Platino (*)	19.300

(*) Per grammo, Iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,875	17,250
1 mese	17,000	17,375
2 mesi	17,125	17,500
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 5 - 9	5 - 8	ESPORTAZIONE (Milano) 5 - 9	5 - 8	(Milano - Roma) 5 - 8	5 - 9
Dollaro Usa	1808	1818	1807,75			1819,5
Dollaro Usa 1. g.	1778	1788	—	—	—	—
	613	613	618,65	617,15	615,88	616,78
Franco francese	200	208	198,24	201,23	200,745	201,21
Fiorino olan	542	542	542,85	547	546,58	547,02
Franco belga	30	30	30,122	30,573	30,571	30,667
Sterlina	2335	2354	2318,50	2337,2	2330,25	2337,9
Lira irlandese	1900	1900	1892,50	1908,7	1902,25	1908,3
Corona danese	168,35	168,50	168,06	170	169,675	170,04
E. C. U.	—	—	—	—	1366,195	1364
Dollaro canadese	1375	1376	1381,70	1386,9	1387,85	1388,9
Yen giapponese	7,25	7,30	7,367	7,47	7,434	7,47
Franco svizzero	733	735	738,31	741,10	737,785	741
Scellino austriaco	98	99	98,93	97,869	97,893	97,963
Corona norvegese	212	213	214,35	216,65	215,825	216,66
Corona svedese	213	213	214,12	216,10	215,375	216,01
Marco finlandese	290	290	293,00	296,10	295,15	296,11
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,65	11,85	11,83	11,862
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,81	10,864	10,861	10,90
Dinaro taglio gr.	8,50	8,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,50	12,50	—	—	—	—
Dollaro australe		1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/84	30	98,258	13,65
31/10/84	61	96,218	13,80
14/11/84	75	97,178	14,15
30/12/84	111	94,888	14,10
31/1/85	138	94,093	14,23
14/2/85	167	93,019	14,48
30/3/85	221	92,009	14,50
27/4/85	259	91,009	14,60
25/5/85	287	90,092	14,75
29/6/85	322	89,081	14,85
27/7/85	350	88,412	14,80
24/8/85	378	87,342	15,20

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 6-9

ITALIANI			Nationfunds	$	10,98
Centrale	L	15,940	Nationvest	$	7,85
Interglobal	=	15,398		Lg.	164,51
Interbond	=	10,594		$	13,43
Fondo Inc	=	1225,3	Rendivest Int.	$	15,61
Fondersel	=	15,909	Rendivest	£	14,734
ESTERI AUTORIZZATI					
Capitalfid	L	16,71			
Interfund	$	11,83			
Fonditalia	$	20,81			
Euroritas	$	9,43			
Tre R	L	13,553			

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei rendiconti in $ per oncia)

Mercati		
Londra	338,25	340,50
Zurigo	340	34...
Parigi	338,40	339,92
New York		
Milano		
(Ore di gennaio)		
Hong Kong		341,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

	ZURIGO (in fr. sv.) 4 - 9	4 - 8	FRANCOFORTE (in marchi) 4 - 9	4 - 8	LONDRA (per sterlina) 4 - 9	4 - 8	PARIGI (in fr. fr.) 4 - 9	4 - 8
Dollaro	2,4430-2,4465		2,0249-2,0285	2,0515-2,0535	1,3919-1,3935	1,3940-1,3950	6,9500-6,9610	6,9570-6,9660
Fr. sv.	—	—	110,99-111,01*	110,74-110,84*	2,1560-2,1640	2,1610-2,1650	307,00-304,00*	307,82-308,16*
Fr. fr.	27,22-27,30*	27,16-27,21*	22,03- 22,04*		11,803-11,813	11,821-11,834	—	—
Marco	83,80-83,81*	83,36-83,40*	—	—	2,7885-2,7900	2,7885-2,7900	306,87-307,15*	306,55-307,23*
Sterlina	3,1540-3,1560	3,1505-3,1540	2,703-2,705	2,703-2,705	—	—	11,343-11,818	11,804-11,825
Yen	1,8033-1,8042*	1,8008-1,8022*	1,8009-1,8016*	1,8079-1,8088*	314,67-315,11	315,43-315,96	5,6790-5,6900*	5,7062-5,7116*
Lira	0,1363-0,1365*	0,1361-0,1362*	1,821-1,826**	1,814-1,817**	2227,5-2233,5	2237,5-2243,5	4,5658-4,5765**	4,5646-4,5775**

* per mille ** per mille lire

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

	MILANO 5-9	Varias.	Quantità trattate	TORINO 5-9
ALIMENTARI				
Alivar		—		3300
Bonifiche Ferr.		+		n.q.
		— 15		6360
Fiario	n.q.	—	—	197
IBP ord.	1950	— 50	1500	n.q.
IBP risp.	1960	— 34	1500	n.q.
Milanagr. Vill.	5130	— 40	2100	5200
Perugina ord.	1732	— 18	—	n.q.
Perugina risp.	1585	—	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	38500	— 750	5700	n.q.
Ausonia Ass.	611	— 14	3000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17700	+ 500	1000	17500
C. Ass. Mi. risp.	7920	— 155	1000	8000
C. Latina ord.	639	— 5	2000	645
C. Latina priv.	446	—	4000	446
Fidis ord.	1200	—		n.q.
Fidis risp.	875	—	3000	n.q.
Generali	33700	— 200	33000	33500
Italia Ass.	6710	— 90	1000	n.q.
L'Abeille	34000	—	50	n.q.
La Fondiaria	45500	— 250		n.q.
La Previdente	12000	— 50	1000	n.q.
RAS	53300	— 1050	10650	50300
SAI ord.	11950	— 70	7700	11950
SAI priv.	12500	—	—	12950
Toro Ass. ord.		— 200	10000	11950
Toro Ass. priv.	9370	—		9850
BANCARI				
B. Catt. Veneti	4300	— 70	7500	n.q.
B. Comm. Ital.	10000	— 210	6000	17000
B.N.A. ord.	5900	— 70		5700
B.N.A. priv.	3370	—	2000	3400
Banco Roma	16700	— 150	4700	16800
Banco Lariano	3700	+ 25		n.q.
Cred. Italiano		—	20000	2080
Cred. Mobiliare	3095	—	11500	n.q.
Interbanca p.	19400	—	6000	19500
Mediobanca	81750	— 1150	5350	82000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4750	— 30		4700
Burgo priv.	3650	+		3680
Burgo risp.		—		—
De Medici	1900	+ 8	10000	n.q.
Ed. Espresso	9000	— 15	—	n.q.
Mondadori o.	3900	+ 8	10000	n.q.
Mondadori p.	1855	— 10	4000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1400	— 33	40000	n.q.
Pozzi Ginori o.	114	+	25000	113
Pozzi Ginori r.	111 50	—		110
Italcit ord.	331	+ 5		315
Italcit prof.	290	—		290
c.	49450	— 470		n.q.
Italcementi r.	42100	—	2500	n.q.
Unicem ord.	16400	—	1000	16350
Unicem risp.	12700	— 20		12900
CHIMICI-GOMMA				
Bayer	4850	—		n.q.
Caffaro ord.	600	+ 7	20000	n.q.
Caffaro risp.	600	+ 8	10000	n.q.
Farmit. Erba	3160	— 140		n.q.
Fidenza Vetraria	3480	+ 21		n.q.
Italgas	1005	— 8	100000	1010
Lepetit ord.	22500	—		n.q.
Lepetit priv.	20500	—		n.q.
Mira Lanza	29000	— 600	500	29500
Montedison	1180	— 14	750000	1183
Pirelli	n.q.	—		

OBBLIGAZIONI

Titoli		Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84		
C.C.T. 1/12/84	100 85	
C.C.T. 1/1/85	100 20	
C.C.T. 1/2/85	100 25	100 20
C.C.T. 1/3/85	100 45	
C.C.T. 1/4/85	100 25	100 20
C.C.T. 1/5/85	100 45	100 50
C.C.T. 1/1/86	101 85	101 70
C.C.T. 1/3/86	101 45	101 90
C.C.T. 1/5/86	101 30	101 40
C.C.T. 1/8/86	101 45	101 85
C.C.T. 1/7/86	101 30	101 80
C.C.T. 1/9/86	101 80	101 70
C.C.T. 1/10/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/11/86	101 25	101 25
C.C.T. 1/12/86	101 75	101 65
C.C.T. 1/1/87	101 75	101 80
C.C.T. 1/2/87	101 75	101 85
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 70
C.C.T. 1/4/87	101 65	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 30	101 55
C.C.T. 1/6/87	101 30	101 60
C.C.T. 1/8/88	101 15	101 15
C.C.T. 1/10/88	101 15	101 20
C.C.T. 1/1/91	101 90	101 85
C.T.Ecu 14% 82/90	109 70	109 60
C.T.Ecu 13% 83/90	106 20	106 80
C.T.Ecu 11,50% 83/90	99 60	100 50
C.T.R. 2,50% 83	83 20	85
B.T.P. 12% 79/87	94 35	94 30
B.T.P. 79/86 III	100	99 85
B.T.P. 83/88	101	101 85
B.T.P. 83/88 I	101 20	101 25
B.T.P. 17% 83/93 II	121 45	121 50
B.T.P. 17% 83/93 III		121 60

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
		83 70
Enel 7% 71/86		97 10
Enel 7% 72/87 I	96 10	
Enel 7% 73/83		
Enel 12% 79/85		97 20
Enel 12% 80/87		97 50
Enel 77/84 ind. II	146 20	145 90
Enel 80/87 ind.		109 10
Enel 81/88 ind.	101 40	101 20
Enel 82/89 ind. I	106 70	106 35
Enel 82/89 ind. II	106 20	106 10
Enel 83/90 ind. III	106 40	106 40
Enel 83/90 ind. IV	106 40	106 35
Enel 83/90 ind. I	106 50	106 60
Enel 83/93 ind. II	103 70	103 80
Enel 83/90 ind. III	103 45	103 45
Enel 84/92 ind.	103 85	103 80
Enel 84/93 ind. II	103 55	103 60
I.R.I. 6. Spir. 82/90 ind.	106 25	107 40
I.R.I. 6. Spir. 83/90 ind.	106 20	106 50
I.R.I. Spir 83/90 ind.	103 80	104 60
Aut. I.R.I. 8% 87/87	99 50	99 40
Aut. I.R.I. 8% 88/88 I	99 10	99
Aut. I.R.I. 8% 88/88 II	99 90	99
Aut. I.R.I. 7% 71/86		
CCOP 5% 80.Io		
CCOP 6% 80.Io	97 25	96 90
CCOP 7% 80.Io	96 80	96 85
CCOP 9% 1975/2000	93	92 90
CCOP 9% 1976/2000	93	93
CCOP 10% 1977/2007	71 90	72 80
CCOP ind. st. 6% 67/87 II	99 75	
CCOP ind. st. 6% 68/88 III		96 10
CCOP ind. st. 6% 68/88 IV		96
CCOP ind. st. 7% 75/90 I	91 50	
CCOP ind. st. 7% 71/91 II		79 60
		79 30
CCOP Ass 7% 72/92 I	85 40	85 15
CCOP Ass 6% 69/89 I	97 90	98
CCOP Ass 7% 73/93 II	86 40	85
CCOP FS 6% 67/87	99 90	99 90
CCOP FS 7% 71/91	81 15	80 80
CCOP FS 7% 72/92 I	94	93
CCOP FS 7% 72/92 II	77 90	77
CCOP ps 6% 68/88 IV	99 60	91 90
CCOP ps 6% 67/87 V	90	89 90
CCOP ps 6% 67/87 VI	96 90	96 40
CCOP ps 6% 68/88 VII	94 30	93 30
CCOP ps 6% 68/88 VIII	93 80	93 90
CCOP ps 7% 71/91 II	79	79 80
AMMI. FS 6% 68/88	93 50	93
AMMI. FS 7% 70/90	99 60	99 60
AZ. FS 83/90 ind.	102 90	102 90
AZ. FS 83/90 ind. II	102 90	102 85
AZ. FS 84/92 ind.	102 10	102 00
IMI 6% 67/87 XXVI	99 90	99 30
IMI 6% 68/88 XXVII	94 80	94 30
IMI 7% 70/90 XXVIII	86 30	86
IMI 7% 70/90 XXIX	86 10	87 30
IMI 7% 72/92 XXXVII	76 80	76 60
IMI TV 81/88 LXXXI	115	111 80
IMI 14% 84/91	96 30	—
S. Paolo ol. 9%	99	99
S. Paolo ol. 6% ann.	99 80	79 80
S. Paolo ol. 6%	83 10	82 30
S. Paolo ol. 7% 80/90 13° ind.	130	129
S. Paolo ol. TV 81/91 II°	102	101 70
S. Paolo ol. TV 81/91 III°	102	102 80
S. Paolo ol. TV 82/92 IV°	107	102 30
S. Paolo op. 6% ex 6%	97	97

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 6%	90 10	90
S. Paolo o.p. 7%		
S. Paolo o.p. 8%		82 30
S. Paolo o.p. 8% 79/89 Eco		101 15
S. Paolo o.p. 12% 77/87 7°		
S. Paolo o.p. 12% 77/87 8°		
S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 21°	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103 50	103
Fiat TV 81/88	103 30	103 30
Olivetti TV 82/87	105 85	105 10
Pirelli spa TV 82/89	103	102 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/90	150 50	150
Cogefar 14% 81/90	115 50	—
Generali 12% 81/90	247	242
IFIL 13% 81/87	318 30	318 30
Mi-S. Reno 12% 81/87	100 40	100 40
Mi-Comit 13% 81/87	100 25	102 90
Mi-Credit 13% 81/87	100 10	100 90
Snaiges 14% 82/90	136 30	136
La Centr. 13% 81/86	104 90	104
Mediobanc. 14% 82/90	300	301
Med. Bil 13% 81/91	113	113 50
Med. Fidis 13% 81/91	140	
Med. S. Spir. 7% 73/88	330 90	330
Med. Snia 14% 82/92	121 30	121 40
Med. Snia 13% 80/90	170	
Olivetti 12% 81/91	120	
Pirelli spa 13% 81/91	121 60	120
Pirelli spa 13,5% 81/90	127	128 10
S. Paolo Mi. Im. 14% 82/90	130	130 10
S. Paolo Imi. 12% 79/89	291 60	
Unicem 14% 81/87	130 30	
Unicem 16% 82/90	126 90	127

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6800 la riga (fabbrica di operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 9200. Rubriche 2 e 11 (domestici) L. 3400. Avvisi urgenti dalle ore 8 ai mercoli, il doppio. Mercoli legali, data la sua urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2183 (24 ore su 24 con risposta automatica) il cliente pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto: è tutto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 473.180 - 473.181

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749 8703 - 779 825, corso Francia 15

A.A. ADERCOMIANI prestano rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo, istruttoria telefonica. Tel. 011 836.949.

A. IPIFIM
a tassi concorrenziali a chiunque sulla Stampa presta in giornata. Finanziamenti speciali per dipendenti ospedalieri fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 48, tel. 515.321 - 817.082.

A tassi favolosi & Fin Ce ti finanzia in 24 ore Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 29
telefoni 547.749 - 552.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
rateizzate vantaggiose, modalità di rimborso componibili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino: corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 816.049 - 812.865.

ALFIN finanziamenti per beni di e commerciali, privati, artigiani, dipendenti. Interessi 21% annuo. Tel. 630 8640.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari proprietari commercianti piccole e medie industrie via S. Tecla 23 tel. 599 029.
CON formula risparmio & Fin Ce ti finanzia in 24 ore Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti Via Teglia 2 angolo via Reiss Telefonare 011 632 433 - 631 304 ore ufficio
LIGURIO e lenze-pack mutui ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, consolidamento ripianamenti. Tel 655.709
PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati anche ipotecari a chiunque. Tel. 887 837.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciale e da lavorazioni. Tel 531.262.
S.FIN.CE convenientissimi prestiti in 24 ore Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

A. ARAMO cessioni tutesi negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento tel. 811.501.
A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite aziende in ogni genere e prezzo
AFFARE pluriennale bar adiacenze Borgo S. Paolo causa pensione a gire d'affari vendo a L. 40 milioni. Tel 349.810.
AUTORIMESSA di 900 mq zona corso Grosseto lavoro o officina completo ottimo affare. Tel 500.012.
AUTORIMESSA di 1350 mq su 7 piani zona S. Donato ottima per cooperativa motivo contrattuale affitto. Tel. 506.385.
AVVIATA latteria zona Crocetta incasso giornaliero L. 300 mila minimo garantito vendo per malattia Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 reclamizzi vivamente elevato incasso giornaliero ottima posizione commerciale
AZIENDAL MARKET 650.2175 sottoscrive bar pizzeria Torino diversi utili dimostrabili. Ottimo reale. Ulteriori.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pensionante motivo ben avviata ampia clientela mercerologica alto incasso dimostrabile
BAR semicentro corso Francia con alloggio incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili provvederà pagamento vendesi. Tel. 380.810
BAR ottima posizione corso Peschiera super attrezzato angolare massimi giornalieri L. 800 mila chiusura anche mercoledì anticipo Tel 380.810
BAR super angolare Talpacelo incasso L. 500 mila al dì con alloggio cede antipatico L. 30 milioni. Tel. 645.530.
BAR super con alloggio zona Campidoglio su corso di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pedo. Tel. 600.012.
BIRRERIA 250 posti ottima mensola L. 30 milioni vendo per divisione soci eventuale permuta Tel 488 258 - 731.032.
CEDESI S. Stefano (Sanremo) bar con terrazza adiacente passeggiata mare ampio dehor avviato. Tel. 0184 41.83).
EDICOLA cambiasi zona commerciale punto di forte passaggio ottima gestione vendesi. Tel. 380.810
FERRAMENTA cambiasi ditta posizione Moncalieri buon giro d'affari specializzata pagamento Tel. 383 208.
INGROSSO alimentari speciali e affini importante clientela garantita da contratti nazionali L. 70 milioni con anticipazione a 2 lustri Tel 513.446.
MERCERIE cede attività commerciale vero garage con incassi da L. 100 a 500 milioni annui dettagli. Tel. 533 025.
PER motivi familiari cedesi avviata di produzione cornici ed apparecchiature elettromedicali operanti su tutto il territorio nazionale Utile annuo 450/500 milioni Scrivere »Pubblicompass 7345 - 10100 Torino«.
PIZZERIA birreria vendesi in Cumiana con forno legna alla griglia dehor attrezzata. Tel. 348.7627 martedì, mercoledì, venerdì ore 9-12.
REI cede attrezzatissimo studio centrale zona Statuto. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.
REI cede bar [redacted] prima cl[redacted] Torino ottimo incasso L. 500 mila giornaliere Via Lamarmora 37, Tel. 548.503.
TRATTIAMO senza spese vostro conto vendita aziende compatibili e servizi commerciali/ind. in zona. Tel 540.234.

4 Terreni

AFFIDA cerca in prima cintura zona Nord terreno industriale edificabile per almeno 1500-2000 mq coperti. Scrivere dettagliando ubicazione e richiesta a: Pubblicompass 5679 - 10100 Torino.
COMPRO terreno da costruire box e autorimesse da ristrutturare e trulloni in Torino e cintura. Tel. 963.3510.
NIVOLI centro vendesi ampio lotto edificabile terreno per condominio 4000 mc. Tel. 956 7219 ore ufficio.
SOCIETA' ricerca terreno mq 10/20.000 adatto costruzione campi tennis, palestra eventualmente fabbricato da ristrutturare zona S. Mauro Torinese Scrivere: Publikompass 272 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE 600/1500 mq fronte corso altezza minima 8 mq acquisto per contanti. Tel. 505 5006
CASAMERCATO 011 55 55 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI locali 300/350 mq uso laboratorio artigianale. Scrivere: Publikompass 372 — 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI Nord Torino locale mq 1000 trasformabile mq 800-900 carico proprio. Tel. 851.821.
BOX per ramper lungo lavori artigianali luce acqua finestra gabinetto comune muro vendo Cascine Vica. Tel. 853.3570.
CAPANNONE nuovo mq 600 completo ufficio e alloggetto in Cambiano vicino stazione affitasi. Tel. 810.408 serali.
CAPANNONE industriale mq 1500 ca. con alloggio custodia e terreno mq 4000 vendesi Moncalieri. Scrivere »Publikompass 5491 — 10100 Torino«.
CASAMERCATO 5556, libero zona Vercelli/e locali magazzini laboratorio artigianale mq 150. Buono stato.
CASAMERCATO 5389, vicinanza Castelli[redacted] negozi laboratori in complessivi mq 950.
[redacted] Cubeamino box auto in notevole ampiezza in stabile signorile dal 1972 a L. 20 milioni 200 mila. Tel. 508 681.
EDILCASE vende ideali via Vandmiglia 2 locali uso ufficio di mq 72 e 60 singolarmente o abbinabili a piani interessanti. Per informazioni tel. 545.154.
GAZETTIMARK 5187 altra San Mauro vicinanza tangenziale esponente mq 1000 con uffici mq 100.
GAZETTIMARK 3787 vende Carignano capannone di mq 1200 più uffici e servizi ampi spazi di manovra.
IMPRESA vende corso Trapani 38, splendida nuova costruzione 8 settembre 600 mila box/posti più 800 mila per 12 mensilità senza interessi a locatari. Tommasi 544.704.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente CE cerca lavoro anche come aiuto fornaio. Tel. 28.23.223.
CONIUGI pluriennale media età no fumatori patente cercano dintorni Torino qualsiasi stabile guardiania e condominio, no ville, pratici puliti e custodi, gradirebbero alloggio. Scrivere: Publikompass 6685 - 10100 Torino.
COPPIA domestici offresi anche fuori Torino referenziati libari subito astati. Tel. 371.032.
CUOCO luogo esperienza offresi. Telefonare 011 971.3045 dopo le 18.
OPERAIO meccanico p[redacted] particolare dattoscavi e pullman. Tel.
OPERAIO specializzato materiale elettrico e cablaggio offresi urgentemente Torino, passaggio diretto, ottime referenze, Tel. 447.2074.
OPERATORE conduzione [redacted] montaggio particolari esperienza decennale offresi. Tel. 011 752.716 - 725.149.
OPERATORE presso stabilito cerca lavoro meccanica casalinga, legno offresi possibilmente passaggio diretto. Tel. 600 3941.
PENSIONATO libero referenziato pe[redacted] Holding qualsiasi lavoro anche part-time. Telefonare 701.433.
REFERENZIATA presso cucina offresi lavoro domestico presso famiglia, orario 8/14, preferibilmente zona Francia. Tel. 760.477.
TUBISTA [redacted] libero subito in possesso del patentino da saldatore di 2° grado offresi. Tel. 732.365.
ZERMO tornitore magazziniere patente G, particolare Torino e provincia libero subito offresi. Tel. 279.834.
ZERMO offresi per pulizie ufficio con esperienza. Telefonare 736.9200.

commessi, turisti

[redacted] e cassiere o [redacted] offresi libero subito. Tel.

impiegati

ABILE esperto [redacted] studio commercialista eventuale associazione sul nuovo piazza Statuto. Scrivere: »Publikompass 5875 — 10100 Torino«.
ARCHITETTO 28 anni esperienza progettazione ed arredamento offresi ambito provincia To. Cn Al Disponibilità viaggiare. Tel. 0172 45.197 pasti.
CERCASI lavoro come impiegata e commessa abbigliamento pomeridiane. Massima serietà. Tel. 284 348
DATTILOGRAFA pratica contabilità regolo offresi presso negozio azienda anche part-time, referenze controllabili Tel 712 581.
DIPLOMATA cerca lavoro mezza giornata passaggio. Dotto citare referenze Tel 447.2073.
EX impiegato tecnico referenziato patentato pensionato offresi qualsiasi lavoro anche part-time Tel. 701.433.
GEOMETRA pluriennale esperienza pluriennale lavori stradali bella presenza intelligente dinamico buona cultura aziendale ogni ottima attitudine apporto massimo proprie volontà settore. Scrivere Publikompass 8158 - 10100 Torino.
GIA' responsabile commerciale primaria azienda arti grafiche conoscenza marketing operativo predisposizione preventivi budget costi prezzi offre vasto portafoglio clienti settore pubblicitario promozionale valutata attività apporto massimo proprie volontà settore. Scrivere Publikompass 10 - 16121 - Genova.
IMPIEGATA amministrativa 24enne esperienza pluriennale anche computer cerca impiego passaggio diretto solo part time. Tel. 610 5878 ore pasti.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio patente libera subito offresi. Tel. 011 822.3103.
IMPIEGATA esperienza piccole e medie ditte. Telefonare 680 7603.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio contabilità ha conoscenza inglese offresi. Tel. 801.8337.
IMPIEGATA 31enne conoscenza lingue estere esperienza pluriennale cerca lavoro zona. Telefonare 011 884.8620.
[redacted] referenziata intermediaria studio [redacted]. Tel. 220.1587.
PERITO aziendale, operante limitrofa Ivrea/534 - Ceresole/536, Aosta 7, esperienza ha, assumerebbe proposta, passaggio diretto. Tel. 832.209 ore pasti.
PERITO ambosso meccanico con passaggio diretto cerca lavoro. Tel. 472 643 ore pasti.
PERITO industriale meccanico grafico metodi preventivi macchine speciali attrezzature offresi zona industria Scrivere: Publikompass 5992 - 10100 Torino.
PROGETTISTA 30enne P.I. VII livello pluriennale esperienza carpenteria, impianti, macchinario, calcolo, attuali condizioni, disponibilità trasferta propria massimo responsabilità. Scrivere: Publikompass 8650 — 10100 Torino

(continua)

7 Offerte Lavoro e Impiego

operai, autisti, fattorini

ARREDAMENTI cerca passaggio diretto operaio per consegne e montaggio mobili. Tel. 382 412.
ATTREZZERIA costruzione stampi progettazione ricerca acquisitori stampi (inclusi fantasia) particolarità, installazioni per presenza a catalogo tipo Rampeuck e fornitori raffinazioni. Si richiede esperienza nel settore soprattutto. La retribuzione sarà commisurata alle capacità. Tel. 858.2355.
CERCO cuoco/a cameriere/a lavapiatti per ristorante in centro Tel. 545.991
IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata operaio gruista per camionista. Telefonare per appuntamento 739.5606/67.
SOCIETA' distribuzione ricambi motore cerca aiuto magazziniere per proprio succursale di Torino Scrivere: Publikompass 65 E — 20123 Milano.

commessi, turisti

CERCASI commesso/a esperto intercontinentale. Presentarsi: Zuccherose, via Cavalli 82. No perditempo. Bijoux regali.
CERCO ragazzo/a apprendista barista 18/17 anni bella presenza, libera subito. Tel. 339.647.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca con decorrenza immediata personale maschile e femminile minimo 2 lustri cultura medio superiore predisposizione contatto umani. Per colloqui telefonare via M. Ghislino 10.
A. CERCASI impiegata grafica in proprio e contributo collaborativo con esperienza giornalistica. Telefonare per colloquio al 326.560 ore ufficio.
ADIENZA immobiliare ricerca personale part-time per lavoro lavoro di ricerca estrema Tel 502.383 ore ufficio.
ADIENZA immobiliare cerca per settore acquisizioni personale veramente coordinato anche a orario Tel 506 991.
AZIENDA cerca laureando cerca impiegato/a presso contabilità per assistenza periodo maternità Tel. 242 2769
CENTRO servizi contabili cerca ragioniere/a con massimi di capo contabile disponibile subito. Inviare dettagli. Scrivere Publikompass 8158 - 10100 Torino.
CERCASI studio tedesco/a stenodattilografo buona conoscenza francese massimo 18anni Tel. 011 661.048.
CERCASI impiegato anche part-time con esperienza almeno biennale in via Cigna in zona Tel 805 1245.
DIPLOMATI/E cercasi per ufficio professionale EDP anche senza esperienza previo addestramento professionale. Telefonare per appuntamento ore ufficio 011 850 218/219.
ELEMENTO entusiasmante massima quarantenne grande impresa internazionale ricerca per prossima sede in San Mauro. Requisiti indispensabili: famiglia piccola (con 34), esperienza stessa/simile posizione contabilità generale. Ottima lingua inglese e conoscenza pacchetti contabili. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 3687 — 10100 Torino
ESPERTA paghe continui non prima impiego cercasi. Tel. 326.313
GESTIM grossa immobiliare ricerca funzionari di vendita passata provenienza politica fasce numerosi spese giornaliere. Tel 850.9409.

GRIMALDI
Azienda molto tradizionale cerca subito commerciali. Per colloquio telefonare al 797.120.

IMMOBIL CAR 510.317 società grande affronta ultime condizioni ricerca collaboratori/trici con ed esperienza.
INGEGNERE meccanico veloce anni, giovane, con esperienze carpenteria cerca in espansione cerca urgentemente! Telefonare ore ufficio 011 897.836
LEI è giovane, dinamica, seria, volitiva, ha bella presenza, auto e telefoni propri. Per il suo futuro professionale ricerca attività indipendente che le permetta di gestire autonomamente la propria attività nell'ambito della pubblica relazione e della promozione culturale ed editoriale, desidera essere affiancata da una azienda internazionale che le garantisca serietà e sicurezza. Attende un vostro rapido preciso professionale. Se questo sono le sue aspettative telefoni al n. 02 783 36 86, a partire dalle ore 9. Questo è valido per tutto il territorio nord e centro/sud.
ORGANIZZAZIONE ricerca addetto responsabile per gestione vendita al pubblico settore dischi e nastri audiovisivo. Età 25-30 buona cultura generale grande conoscenza inglese esperienza di vendita non materiale necessariamente nel settore. Inviare curriculum dettagliato allegando foto recente a: »Publikompass 5008 — 10100 Torino«.
SCUOLA privata e livello nazionale ricerca insegnanti di inglese a contatto ed ivi i selezionandi dovranno essere automuniti dotati di forte personalità e semi professionalità. Le sedi interessate sono Borgomanero Alba Biella Borgomanero Asti Cuneo Ivrea Canale Green Alessandria e Casale Monferrato. Inviare dettagliato curriculum vitae presso Scuola 3F, via Fratelli Carle 43, 10129 Torino, oppure tel allo 011 506 269 - 506.380 chiedere del signor Ingegnoli.

La Ferrari lancerà al Salone di Parigi una nuova berlinetta dal nome glorioso, deciso di raggiungere i

Qui sopra e al centro: l'aspetto aggressivo della nuova Ferrari Testa Rossa, con le ampie prese d'aria laterali. In basso: Hawthorne al volante della Testa Rossa Sport che dominò le gare alla fine degli Anni 50

Che Testa Rossa, farà impazzire

Motore 5000 cc con quattro valvole per cilindro e 400 Cv - Linea aggressiva, disegnata da Pininfarina - Materiali d'avanguardia - La vettura è destinata a sostituire la 512i»

In un pieno di problemi e (in Formula 1 la Ferrari si è scatenata nel settore produzione di serie. Alla stupenda «GTO» lanciata in marzo a Ginevra si aggiungerà il primi al Salone di Parigi nuova berlinetta sportiva di cui si parla da tempo, la «Testa Rossa».

Una creatività che si accompagna a un momento produttivo e commerciale positivo. Le magiche vetture di Maranello non conoscono la parola «crisi» e continuano a essere ambitissime su tutti i mercati. Negli Usa, dove la rete è stata riorganizzata con esito felice, le «granturismo» di Maranello sono oggetto di ammirazione e — addirittura — di venerazione. La «GTO» ha ottenuto grande successo — come dire? — di critica e di pubblico. Inutile aggiungere che la serie di 200 esemplari è andata «esaurita».

Adesso sta per arrivare la «Testa Rossa», un'auto che porta un celebre nome nel mondo Ferrari e che la casa Cavallino ha tenuto di riserbo. «Faremo una superpresentazione a Parigi e allora vi diremo tutto» affermano a Maranello con l'aria di chi prepara ghiotte sorprese.

Ma è possibile anticipare qualche caratteristica di questa nuova Ferrari destinata a succedere a un'altra vettura, la «BB 512i». Prima di tutto, l'impostazione strutturale: «due posti» a motore centrale-posteriore, sospensioni indipendenti, freni a disco. Linee semplici, essenziali, con prese laterali, ampi passaruote e spoiler: l'insieme — firmato Pininfarina — ha un'aria di grinta, una «cattiveria» che la «BB» non possedeva. Questa, insomma, è una Ferrari che ruggisce.

Il motore è il turbo (a Maranello ritengono inutile ricorrere alla sovralimentazione quando si hanno tanti cavalli disponibili in modo naturale), ma deriva pur dalle esperienze in F1: è il classico dodici cilindri boxer di cinque litri con alimentazione a iniezione e distribuzione a due a camme per testata. Però — particolare importante —, vi sono quattro valvole per cilindro e tutto il propulsore ha subito un profondo lavoro di ristrutturazione. La potenza si aggira intorno ai 400 CV (la stessa della «GTO»), la velocità dovrebbe sfiorare i 300 km/h.

Si sa che, rispetto alla «BB», la «Testa Rossa» sarà più comoda e (le carreggiate sono più larghe), più pesante. La Ferrari è ricorsa in varie parti all'impiego di materiali compositi che hanno permesso di risolvere problemi di peso, rigidezza, isolamento acustico e termico. E' una tecnica raffinata di origine aeronautica e spaziale che permette di incorporare materiali differenti in un'unica struttura in modo da sfruttare i vantaggi di ciascun elemento componente.

La «Testa Rossa» è stata sottoposta a una imponente serie di test e collaudi, in particolare sulla pista di Fiorano, a cinema che ospita il monoposto di F1. Una prima versione è dotata di un ampio lunotto posteriore, poi abolito in quanto a un vantaggio aerodinamico si accoppiava un non ideale raffreddamento del vano motore.

A Parigi la «Testa Rossa» costituirà una delle superattrazioni del Salone. Non previste serie limitate come è accaduto per la «GTO»: questa sarà la Ferrari «regina», almeno fino a quando arriverà quella quattro porte di cui si favoleggia da tempo. Inutile le qualità e finizioni all'altezza del nome di Maranello. E il top secret? Non pensiamo che la «GTO» costa quasi 300 milioni, è facile immaginare in quale ordine di grandezza si muove.

Michele Fenu

La Ferrari «Testa Rossa» Sport

Una leggenda degli Anni 50

La Ferrari continua una simpatica abitudine consistente nel chiamare i nuovi modelli con nomi entrati nella storia grande e vettura che in passato è sono affermate nello sport. Dopo il tipo Mondial ed il GTO è ora la volta del Testa Rossa che farà il suo debutto ufficiale al prossimo Parigi. La prima vettura con il nome «Testa Rossa» è stata una sport con motore a quattro cilindri, ma quella che si è fatta fama di imbattibile è stata la macchina per la gara sport a partire dal 1958.

In quell'anno infatti era stata cambiata la formula e corsa durata (del tipo km di Monza e del Nuerburgring, Targa Florio ecc.) limitando il cilindrata a tre litri. Negli anni precedenti la Ferrari di grossa cilindrata, motori V 12 quelli di Formula 1 degli e si avevano dominato .

Ma la Casa di Maranello era pronta anche a formula; ta infatti prendere il classico motore tipo (questa sigla rappresentava la cilindrata unitaria e quindi con 12 cilindri si toccava giusto il limite dei tre litri) e rielaborarlo per aumentarne le prestazioni in vista dell'impiego carrozzato.

Il motore infatti sta sviluppato per le versioni «granturismo: aveva alesaggio e corsa 73x58,8 mm ed in versione GT sviluppava cavalli. Elaborato per la arrivò facilmente ai 300 cavalli, ossia a potenza specifica di 100 cavalli/litro: la prima vettura al mondo a raggiungere questa potenza con un motore «aspirato». è stata proprio la Testa ha mandato in pista nel 1958. Il Testa Rossa era stato perché le dei cilindri erano verniciate . Dopo avere sperimentato versioni tale a doppio albero a camme durante il la definitiva motore le gare del e degli anni seguenti era quella con un solo albero a cinque cilindri, progetto quello GT.

La stagione sportiva del 1958 ebbe inizio in Argentina con la km a Buenos Aires e Testa Rossa vinse subito al suo debutto con i piloti Phil Hill e Peter Collins (che riuscirono anche a e a Sebring) e poi alla Targa Florio con e Gendebien, mentre Hill e Gendebien ottennero il successo alla Ore di Le Mans.

Le vittorie continuarono nel e '60 mentre vettura veniva continuamente aggiornata nella carrozzeria e nella meccanica: versione destinata alla clientela dotata di ponte posteriore rigido, più semplice di quello De Dion delle macchine ufficiali della squadra; carrozzeria, che nella prima versione caratterizzata da larghe aperture tra il parafango anteriore ed il centrale, seguito realizzata in modo più tradizionale.

Infine ulteriore intervento è avuta nel 1960, allorché la presa è stata modificata nella parte posteriore, diventando più alta e squadrata come quella delle vetture posteriore che stavano per entrare in .

La Testa Rossa è stata quindi l'ultima vettura sportiva da competizione della Ferrari ad avere la classica soluzione a motore anteriore e ruote motrici posteriori. Il cambio era a cinque marce ed il differenziale di tipo autobloccante. Il telaio era tubolare a traliccio, sospensioni anteriori indipendenti a molloni elicoidali. I freni, inizialmente a tamburo, sono stati poi sostituiti con i nuovi freni a disco.

Il peso a vuoto della vettura con carrozzeria in alluminio era di circa kg e la sua velocità massima era di almeno km/h utilizzando il rapporto più lungo. La macchine affidate alle scuderie private hanno continuato a partecipare e vincere anche per alcuni anni dopo che la squadra ufficiale le aveva sostituite i nuovi tipo a motore posteriore) dimostrando con ciò la bontà del progetto originale.

Gianni Roglietti

Nell'83 prodotte 2366 vetture

Azienda sonza crisi

Nel bene e nel male si parla spesso e volentieri della Ferrari che corre, ma anche quella che produce il raccolto in anni di attività operosa una solida fama. Vetture che portano il del Cavallino sono custodite gioielli in ogni Paese.

Nel 1947 la Ferrari costruì il suo, il nel '48, il nel '49, il «muro» dei 100 esemplari fu superato nel 1957 (113), quello dei mille nel 1971. Nel 1983 il fatturato della Ferrari (1666 dipendenti, stabilimenti a Maranello e a Modena) ha superato i 130 miliardi e la produzione ha raggiunto quota 2366 vetture, di cui il 75 per cento inviato all'estero.

Una cifra trascurabile rispetto a quelle di certi «big» dell'auto. Ma Ferrari non significa quantità, vuol dire tecnologia avanzatissima, derivate dalle competizioni, manualità artigianale, materiali rari e nuovi. Qualità, insomma.

Si apre domani a Torino il Salone del caravan: un modo di intendere la che l'Italia ha scoperto da poco

Due cuori, un motore e una capanna

Per solo tre italiani su possiedono una roulotte - Ma gli esperti sono sicuri: è solo l'inizio di un boom che ci avvicinerà in pochi anni al resto d'Europa

Il bilancio di questa estate lo ha confermato: diminuisce il numero delle persone che può permettersi un lungo soggiorno in albergo e aumenta quello dei turisti che trascorrono le ferie a bordo di una roulotte o di un camper. Con grande rispetto al resto dell'Europa, anche in Italia sembra essersi avviata una piccola rivoluzione del costume che ha per protagonisti soprattutto i giovani, i quali trovano troppo noiosi e troppo cari gli alberghi e preferiscono una e di, liberi di andare e venire senza i vincoli del monolocale o della mezza pensione.

Ma con un parco circolante di circa 200 mila caravan e ogni mille abitanti) siamo ancora molto lontani dai livelli di altri Paesi come la Francia (17), l'Olanda (28), la Gran Bretagna (13), la Germania (10). La colpa, dice l'ing. Carlo Bertolotti, presidente del comitato esecutivo del «Caravan Europa», della annuale che si aprirà domani a Torino Esposizioni, «è soprattutto del fatto che gli hanno scoperto le con un riparto storico rispetto agli stranieri e hanno quindi un di mentalità da recuperare». Ma, aggiunge, tutto lascia prevedere che il mercato italiano registrerà nei prossimi anni una grande espansione. «Se guardiamo ai più comuni prodotti, come l'auto e il televisore, che il rapporto tra il loro numero e gli abitanti è pressochè uguale in tutti i Paesi Cee. Solo il caravan registra questa abissale differenza. E' inevitabile che venga presto colmata».

Tanto ottimismo è confermato dalle statistiche: milioni di italiani ogni anno scelgono di passare vacanze in campeggio e non soltanto per motivi economici. C'è una riscoperta del «pleinair», dello spirito d'avventura che spinge a partire senza stabilire subito quale sarà il luogo di arrivo, a scegliere per strada tra quelli che sembrano più meritevoli. Ma avere significa necessariamente scomodità. E l'industria italiana ha compreso impostazioni un po' spartane e a qualche improvvisate, avevano contribuito ad allontanare molta gente dalle ferie all'aria aperta. E corsa a ripari: le ultime produzioni esposte a «Caravan Europa» confermano la tendenza a maggiormente la funzionalità e la praticità, con un riguardo ai servizi, che sono sempre stati il punto più critico di camper e caravan.

E' proprio sulla qualità che le aziende italiane puntano per fronteggiare una concorrenza straniera che nel settore delle roulottes è molto agguerrita: ogni dieci caravan venduti in Italia, più di provengono dall'estero. Una situazione determinata soprattutto dai bassi prezzi praticati in Paesi extracomunitari e che le industrie italiane praticamente le uniche ad assicurare una rete di assistenza fissa, che garantisce il cliente ma aumenta anche i costi di distribuzione.

Il discorso è invece diverso per camper e motorhome, un settore nel quale la produzione straniera praticamente non esiste. Costruiti prima a livello artigianale, poi in modo sempre più specializzato, a motore hanno conquistato molti italiani (quasi solo nell'83) che la trovano più comoda e versatile delle roulottes. A preferirla sono soprattutto i trentenni, mentre chi si trova mezza lo più fedele al ingombrante caravan, che può parcheggiato lasciando ai suoi abitanti possibilità muoversi quando lo desiderano con una normale automobile.

Ma il «caravanning» difficilmente potrà diffondersi in Italia al livello degli altri Paesi europei se non sarà rivista una normativa sui campeggi e divieti di transito e cattiva, diversa da regione a regione. Una situazione che non deve stupire, che fino al 1982 camper e roulottes per la legge non esistevano: è stato necessario un apposito decreto per inserirli nell'ormai anacronistico testo unico del codice della strada.

Vittorio Sabadin

Ecco la nuova «Renault 5»

La Renault 5, modello venduto in Francia negli ultimi dieci anni, si rinnova. La nuova versione (nella foto) presentata ufficialmente al Salone di Parigi. Rispetto alla precedente è più larga e più lunga (di 6 centimetri) ed è stata migliorata nella linea e nell'equipaggiamento. Interessanti i consumi dichiarati dalla Casa: in media 5,6 litri per 100 km

E' cambiata anche la Fiesta sportiva

La più recente e sportiva autovettura Ford, la «Fiesta XR2», sarà in breve in vendita in tutta Europa. In Italia la commercializzazione è prevista per il 14 settembre. La nuova versione Fiesta incorpora tutti i miglioramenti della le sospensioni e lo sterzo modificato, nonché le varie modifiche estetiche, particolarmente evidenti frontale.

La nuova Fiesta si inserisce nel mercato delle «piccole» sportive, un mercato che in Italia registra circa diecimila immatricolazioni l'anno. Esteticamente, oltre al nuovo frontale più arrotondato e portellone posteriore modificato a tutte le Fiesta, la «XR2» modanature in poliuretano alla parte inferiore della carrozzeria una migliore aerodinamica veicolo.

■ PARCHEGGIO — La «Voest-Alpine» inizierà fra breve produzione in serie del «Park», un sistema per facilitare manovre di parcheggio dell'automobile. Si tratta di sensori ad ultrasuoni paraurti posteriore che sul cruscotto visivamente, ed anche acusticamente, la distanza paraurti tra auto e dal bordo marciapiede.

■ TAXI — Sulle delle città statunitensi si vedere fra qualche tempo uguali a quelli di Londra. E' infatti firmato un accordo tra la «Carbodies», la fabbrica britannica taxi, e la di Mount Clemens, nel Michigan, che creato una società, la «Londoncoach», per mettere sul mercato esclusivamente negli Stati Uniti. L'ordine 800 vetture, che consegnate entro la primavera 1985. Anche se l'aspetto dei taxi londinesi, comunque, questi adottati da motori e parti meccaniche statunitensi.

■ PLASTICA — Il primo per auto costruito con una maggiorazione in plastica è collaudato nel Wisconsin. di un motore il cui peso è inferiore di circa 90 chilogrammi rispetto a quello di un motore in acciaio. Il propulsore pesa infatti chili, la plastica e 30 . Il suo costruttore, Holtzberg, ingegnere Ford e della Renault qualche anni sibilità di alleggerire i motori quando plastica particolarmente resistente.

Allarmante anche per gli assicuratori l'aumento dei furti parziali

Se il ladro ruba mezza auto

Tra gli accessori preferiti la ruota di scorta, l'autoradio, i fari antinebbia - Un cannibalismo dal quale è difficile difendersi - Anche quando si stipula una polizza è bene accordarsi chiaramente

I furti parziali d'auto sono, in ordine statistico, i più numerosi e comportano una gestione assicurativa pesante per un insieme di meccanismi: costi delle perizie e accertamento o difficoltà nelle trattative con i danneggiati. Il più delle volte gli oggetti rubati sono la ruota di scorta, la borsa dei ferri d'uso e il crick. Seguono la batteria, le ruote marcianti, i parabrezza. Succede anche che il ladro rompa un vetro, specie se l'auto è munita di antenna, per cercare l'autoradio nascosta di sotto sotto i sedili.

Secondo il parere di molte società assicuratrici, i piccoli furti comportano anche pesanti difficili, in particolar modo quando il danno interessa un'auto più vecchia e commercialmente poco interessante. E' questo uno dei motivi che ha indotto non poche imprese assicuratrici ad introdurre o cosiddetta «franchigia» sui risarcimenti. Vale a dire che, per esempio, un danno di lire può risarcito con la sola la «franchigia» di . Ciò, sempre secondo le compagnie, consentirebbe di pagare «premi» furto elevati e, in taluni casi, di scoraggiare chi vuol fare la «cresta» su un furto semifarsullo.

Decurtazioni a «franchigie» rispettivamente di lire, altre comprendono tutti i rischi mediante il pagamento di un supplemento di «premio»; altre ancora accordano la garanzia mediante l'introduzione di tassi molto elevati. Le difficoltà maggiori, in sorgono quando vuole assicurare l'autoradio e simili. Determinate società rifiutano la copertura, altre esigono tariffe considerevoli.

Se si applicassero i «premi» ufficiali, i costi di questa garanzia andrebbero alle stelle. Vediamo per esempio che, per l'inclusione dell'autoradio, il «premio» risulta di 60.700 lire per ogni milione assicurato (valore auto). Ciò comporta spese, se il veicolo 30 milioni, di 607.000 lire! Fortunatamente determinate società accordano «sconti» e l'autoradio può essere garantita con la spesa complessiva di mila lire a milione invece delle 30-35 mila sopra. Lo stesso, all'incirca, dicasi per le ruote speciali o gli antinebbia.

Quando l'installazione accessori extra, il cui valore consistente, è bene informare la propria del «rischio» e, come detto, versare l'eventuale supplemento di premio. Altro elemento, meno importante, ma che interessa soprattutto le compagnie, è l'introduzione nelle polizze furto e incendio per le auto, formula «primo rischio assoluto», per i primi due milioni di danno. Se così fossero modificate le polizze, non sorgerebbero discussioni a fine quando il veicolo ha un valore commerciale e il danno viene in forma proporzionale.

Giuseppe Alberti

Continua il successo della Delta Turbo

Settemila Lancia HF

Presentata al Salone di Francoforte del 1983, la Lancia Delta HF Turbo festeggia in questi giorni le 7000 unità prodotte, delle quali il 50 per cento è stato esportato. Con i suoi 130 Cv la vettura più potente nella categoria entro 1400 cc (oltre 195 km/h). Alla versione di serie se ne è stata affiancata anche una (la «Martini», nella foto) dall'allestimento, che comprende accorgimenti

LA STAMPA dà di più

tutto SCUOLA

tutto dove

Tutto libri

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele, 107
011.624

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

IL CARAVAN EUROPA 84
10° salone internazionale caravan e autocaravan e accessori
con la collaborazione dell'ANFIA e della Federcampeggio
TENDEUROPA84
2° mostra internazionale tende, carrelli-tenda e accessori da campeggio
torino esposizioni
8 - 16
nei giorni 8 - 9 - 13 - 14 - 15 - 16 settembre, aperto al pubblico (orario 9,30 - 22,30)
giornate per gli operatori: 10 - 11 - 12 - 13 settembre (orario 9,30 -
caravan europa
il momento delle

Secondo i commercianti la realtà del mercato torinese è diversa

Indici dei prezzi menzogneri?

I rappresentanti di Lega, Confesercenti e Ascom sostengono: «I meccanismi [illegible] antiquati e non tengono conto delle scelte dei consumatori» - Un esempio: «Si continuano a rilevare le quotazioni [illegible] burro in latteria, mentre la maggioranza lo compra oggi al supermercato»

Qualcosa non funziona nel[illegible] dell'indice dei prezzi al [illegible] a Torino? Ci sono [illegible] tra le [illegible] delle rilevazioni statistiche e la realtà con la quale si scontrano le famiglie? Se il parere dei consumatori può essere viziato da abitudini sbagliate [illegible] acquisti e nella scelta [illegible] punto di vendita, [illegible] pregiudizi sulle qualità dei prodotti, l'opinione delle categorie commerciali [illegible] radici nella loro esperienza e nel loro quotidiano lavoro. E proprio i dettaglianti sostengono [illegible] «i meccanismi di rilevazione [illegible] sono vertiginosi».

Denuncia Enrico Buemi, vicepresidente della Lega regionale cooperative: «*Con le medie statistiche fatto salta, anche perché il confronto prezzi* [illegible] *avviene su reti omogenee, cioè supermercato con supermercato, negozio specializzati con negozi specializzati. I sistemi di rilevamento in generale* [illegible] *mirano all'affidabilità per la non eccessiva professionalità dei rilevatori. Manca una specializzazione*».

Anche secondo Giovanni Chiaretta, segretario provinciale della Confesercenti, «*l'indice dei prezzi al consumo necessita di una radicale revisione che tenga conto dell'evoluzione della spesa delle famiglie e dell'incidenza che i vari capitoli del "paniere" hanno nell'attuale struttura dei consumi. Dalla verifica dei singoli prezzi rilevati viene spontaneo chiederai come mai la "media" riscontrata* [illegible] *con diversa* [illegible] *"mercato" per una serie* [illegible] *prodotti. Forse l'errore sta nella scelta degli esercizi commerciali che concorrono a comporre il prezzo medio, ad esempio il bar privilegiato sul supermercato* [illegible] *rilevazione della birra o la macelleria piuttosto che la salumeria per la carne suina*». Insomma [illegible] sogna seguire [illegible] passo i consumatori: vedere dove vanno [illegible] una merce e dove un'altra, osservare le variazioni dei prodotti più venduti e [illegible] quelli meno richiesti.

Invece il vicepresidente dell'Ascom, Giovanni Perfumo, «*E' assurdo che* [illegible] *gli indici dei prezzi al* [illegible] *siano sotto accusa dei commercianti torinesi. Nel problema interviene il* [illegible] *all'Industria e Commercio Renato Altissimo.*

Le medie statistiche [illegible] specchio [illegible] realtà?

«*La legislazione è vecchissima. Gli strumenti sono inadeguati. Sono già in atto metodologie più moderne, ad esempio gli indici Nielsen che su campioni ridotti (mille punti di vendita sul territorio nazionale) sono in grado di fornire rilevazioni più corrette*».

Si può porre rimedio?

«*Abbiamo preparato un disegno di legge (dovrebbe [illegible] approvato [illegible] Consiglio dei Ministri la prossima settimana) con due punti fondamentali: osservatorio dei prezzi e regolamentazione delle vendite per una più corretta concorrenza. Fondamentale è l'osservatorio, del quale sono chiamati a far parte presso il ministero dell'Industria [illegible] rappresentanti dei consumatori e delle categorie interessate, non per un [illegible] sui prezzi, ma per capire la loro formazione. In Francia esiste un meccanismo di rilevazione [illegible] (5 [illegible] su tutto il territorio nazionale) [illegible] consente una valutazione più trasparente*».

Il ministro è d'accordo

La formazione [illegible] indici dei prezzi al [illegible] è [illegible] sotto accusa dei commercianti torinesi. Sul problema interviene il [illegible] all'Industria e Commercio Renato Altissimo.

Le medie statistiche [illegible] specchio [illegible] realtà?

«La legislazione è vecchissima. Gli strumenti sono inadeguati. Sono già in atto metodologie più moderne, ad esempio gli indici Nielsen che su campioni ridotti (mille punti di vendita sul territorio nazionale) sono in grado di fornire rilevazioni più corrette».

Si può porre rimedio?

«Abbiamo preparato un disegno di [illegible] (dovrebbe [illegible] approvato [illegible] Consiglio dei Ministri la prossima settimana) con due punti fondamentali: osservatorio dei prezzi e regolamentazione delle vendite per una più corretta concorrenza. Fondamentale è l'osservatorio, del quale sono chiamati a far parte presso il ministero dell'Industria [illegible] rappresentanti dei consumatori e delle categorie interessate, non per un [illegible] sui prezzi, ma per capire la loro formazione. In Francia esiste un meccanismo di rilevazione [illegible] (5 [illegible] su tutto il territorio nazionale) [illegible] consente una valutazione più trasparente».

Dunque gli indici [illegible] sono sempre veritieri.

«Faccio un esempio. In primavera Milano ebbe alla fine di un mese un indice superiore, di molto, a quello di tutte le [illegible] Aveva abolizione. [illegible] venduto [illegible] tariffe mediche minime, [illegible] del 1985. Nel frattempo s'era istituito il servizio sanitario [illegible] gratuito, ma di questo non s'è tenuto conto. Tutto [illegible] è farraginoso. Occorrono criteri [illegible] omogeneità su tutto il [illegible] Occorre tener conto dei punti di [illegible] e dei prodotti [illegible] quali [illegible] rivolgono la maggioranza i consumatori di oggi. Se l'supermercato, per le medie [illegible] prezzi, vale 1, non può valere 1 anche il minimarket [illegible] casa: la differenza, probabilmente, è tra 30 mila e 50 mensili».

Sull'andamento [illegible] prezzi il ottimista?

«Ognuno valuti: l'indice [illegible] agosto è dello [illegible] (era 0,6 nell'83). E' o no, una continua discesa [illegible]?».

E per [illegible] i [illegible] torinesi hanno subito detto 'no' ai rincari esagerati.

«Soltanto un'eventuale tenuta dei [illegible] lire potrebbe cambiare il nostro orientamento. In quanto a Torino è [illegible] maggior buon senso e pragmatismo del nostro Paese».

Il povero Mausoleo conteso da seguaci di Allah e astrofili

Si porrà fine allo scempio del monumento della Bela Rosin?

Gli uni chiedono di trasformarlo in moschea, gli altri in planetario - Ogni soluzione va bene

Il mausoleo della [illegible] Rosin», in strada Castello di Mirafiori — anni, quel che rimane di [illegible] — [illegible] planetario per astrofili analoghi [illegible] le stelle a tempio [illegible] preghiera [illegible] i seguaci [illegible] Maometto?

La richiesta [illegible] trasformare [illegible] moschea [illegible] deturpati di un [illegible] a lungo ignorato dai torinesi (è divenuto [illegible] questo scorcio di [illegible] indecorosa) il stata [illegible] al [illegible] del portavoce piemontese della comunità islamica italiana, Giovanni Oggero, 43 anni, abitante a Carmagnola.

Diego Novelli ne ha parlato nei giorni [illegible] ai capigruppo del consiglio comunale suscitando qualche perplessità. Oggi sindaco e rappresentanti delle forze politiche [illegible] a Mirafiori per un sopralluogo: non c'è [illegible] vedere, si tratta di prendere atto [illegible] uno scempio ormai [illegible] e [illegible] concordare eventuali soluzioni per il recupero. Poi si deciderà a chi destinare quella «rotonda» [illegible] fino a qualche anno [illegible] custodiva i [illegible] della moglie [illegible] di Re Vittorio e dei suoi stretti parenti, resti [illegible] il cimitero generale per sottrarli alla tappezzeria che ha trasformato quel [illegible] a proprio santuario.

Quanti [illegible] i seguaci dell'Islam a Torino e in Piemonte? Più di quanti immaginiamo anche se una stima precisa è impossibile: «*Oltre diecimila, forse quindicimila*» [illegible] Mohamed el Idrissi, [illegible] ciante marocchino, sposato a una italiana (pure [illegible] religione islamica) e da 15 anni residente nella nostra città. Aggiunge: «*Non abbiamo un posto [illegible] pregare. Ci radunavamo in un locale [illegible] via Berthollet, due stanzine, uno spazio insufficiente. Solo [illegible] studenti [illegible] circa duemila*».

La scelta del mausoleo [illegible] è stata battuta [illegible] a proposito: «*La costruzione è piccola rotonda non richiede trasformazioni per adeguarla alle nostre esigenze. Inoltre non ha figure dipinte alle pareti quindi il rischio di violare le prescrizioni coraniche è minimo*». Solo [illegible] studenti [illegible] circa duemila.

Costa ancora inoltre che «*il problema più grave per l'integrazione è comunque quello relativo [illegible] luogo di sepoltura. Molti [illegible] costretti [illegible] a [illegible] fra Priero e Alture, [illegible] costringe gli automobilisti «a [illegible] prolungate e talvolta pericolose».*

Uno scorcio dell'interno ormai ridotto allo [illegible]

Quanti [illegible] i seguaci dell'Islam a Torino e in Piemonte? Più di quanti immaginiamo anche se una stima precisa è impossibile: «*Oltre diecimila, forse quindicimila*» [illegible] Mohamed el Idrissi, [illegible] ciante marocchino, sposato a una italiana (pure [illegible] religione islamica) e da 15 anni residente nella nostra città. Aggiunge: «*Non abbiamo un posto [illegible] pregare. Ci radunavamo in un locale [illegible] via Berthollet, due stanzine, uno spazio insufficiente. Solo [illegible] studenti [illegible] circa duemila*».

La scelta del mausoleo [illegible] è stata battuta [illegible] a proposito: «*La costruzione è piccola rotonda non richiede trasformazioni per adeguarla alle nostre esigenze. Inoltre non ha figure dipinte alle pareti quindi il rischio di violare le prescrizioni coraniche è minimo*». Solo [illegible] studenti [illegible] circa duemila.

Costa ancora inoltre che «*il problema più grave per l'integrazione è comunque quello relativo [illegible] luogo di sepoltura. Molti [illegible] costretti [illegible] a [illegible] fra Priero e Alture, [illegible] costringe gli automobilisti «a [illegible] prolungate e talvolta pericolose».*

Costa [illegible] orientato verso la Mesca come vuole il [illegible]. Inoltre [illegible] ha figure dipinte alle pareti quindi il rischio [illegible] è minimo [illegible] nell'uso che verrà fatto del mausoleo ma nell'incuria in [illegible] versa l'edificio.

Astrofili o religiosi? In fondo entrambi guardano il cielo: che il mausoleo diventi luogo di osservazione degli astri o [illegible] preghiera [illegible] importa, quel che [illegible] è invece sottrarlo al degrado.

Pier [illegible] Benedetto

Il disagio dei giovani in cerca affannosa [illegible] un lavoro

Per pochi posti in Polizia ci sono già 2500 domande

A Torino, quasi metà degli aspiranti sono ragazze - In tutta Italia 50 mila [illegible], tra i quali [illegible] scelti mille allievi

[illegible] i posti di «*allievo agente della Polizia di Stato*» [illegible] Ministero, 50 mila le domande presentate in tutta Italia, oltre 2500 alla Questura di Torino. Nella nostra provincia il 52% sono maschi, il 48% donne: [illegible] per tutti, una severa [illegible] lesione (visite mediche, esami attitudinali e di cultura [illegible] rale, a livello [illegible] scuola dell'obbligo) e [illegible] fine, ma solo per mille, dodici mesi di corso in uno dei centri specializza[illegible]. Poi l'inserimento operativ[illegible] [illegible] varie Questure.

Sono [illegible] e cifre [illegible] confermano i disagi e le preoccupazioni [illegible] mondo giovanile, la disperata «*caccia al posto [illegible] lavoro*». Tra coloro che hanno presentato la domanda, molti hanno allegato titoli di studi superiori, risultano iscritti o hanno ultimato corsi universitari: «*Abbiamo tentato anche questo concorso, ora speriamo*».

Nei giorni scorsi il [illegible] delle: «*Pare il poligrafo non voci dire [illegible] dietro a [illegible] scrivania o a [illegible] di montaggio, ma lavorare in équipe, [illegible] sempre fuori a conoscere i problemi reali della gente e studiare un compito alla collettività*». Questa è vera, ma l'elevato numero [illegible] domande può [illegible] considerato la cartina [illegible] tornasole delle preoccupazioni che gravano, anche nella nostra provincia, sui «pianeti giovani». Il problema dell'occupazione è grave, oggi più [illegible] ieri, lo provano [illegible] le cifre: un anno fa, il 31 agosto '83 si [illegible] un bando nazionale per [illegible] posti, sempre [illegible] allievi agenti: a Torino le domande presentate furono [illegible] Questi valori sono [illegible] triplicati rispetto [illegible] un quinquennio [illegible] possibilità.

Quest'anno i concorsi sono aperti anche [illegible] ragazze: «*Un dato importante* — commenta il questore Parisio — *perché le donne hanno una buona attitudine ad* [illegible] *nella polizia. Anzi, [illegible] loro maggiore sensibilità, sono forse avvantaggiate in questo lavoro rispetto agli uomini*». Accanto a questo «dati umano», le ragazze hanno dimostrato [illegible] avere anche ottime qualità: nello judo e nell'uso delle pistole sono abilissime e quanto a sapersi difendere, la loro grinta non è inferiore a quella degli uomini.

[illegible] vero però che il loro compito, quali agenti della Polizia di Stato, dovrebbe essere diverso: come ricorda il questore «*dobbiamo [illegible] il dialogo con i cittadini, per dare loro fiducia e* [illegible]. *Certo, questo accanto all'aspetto importante di polizia giudiziaria e investigativa*».

I primi [illegible] si sono [illegible] avuti con [illegible] degli ispettori (moltissime [illegible] donne), inviati dal Ministero [illegible] «super-agenti», actrattivi che affiancano i funzionari.

Piemonte moda

Nove aziende del settore [illegible] calzature-abbigliamento [illegible] Torino, Cuneo e Novara parteciperanno da domenica prossima alla mostra Igedo [illegible] Duesseldorf dedicata alla moda femminile. L'iniziativa è stata organizzata e coordinata [illegible] Promark.

Per pochi posti in Polizia ci sono già 2500 domande

A Torino, quasi metà degli aspiranti sono ragazze - In tutta Italia 50 mila [illegible], tra i quali [illegible] scelti mille allievi

[illegible] i posti di «*allievo agente della Polizia di Stato*» [illegible] Ministero, 50 mila le domande presentate in tutta Italia, oltre 2500 alla Questura di Torino. Nella nostra provincia il 52% sono maschi, il 48% donne: [illegible] per tutti, una severa [illegible] lesione (visite mediche, esami attitudinali e di cultura [illegible] rale, a livello [illegible] scuola dell'obbligo) e [illegible] fine, ma solo per mille, dodici mesi di corso in uno dei centri specializza[illegible]. Poi l'inserimento operativ[illegible] [illegible] varie Questure.

Sono [illegible] e cifre [illegible] confermano i disagi e le preoccupazioni [illegible] mondo giovanile, la disperata «*caccia al posto [illegible] lavoro*». Tra coloro che hanno presentato la domanda, molti hanno allegato titoli di studi superiori, risultano iscritti o hanno ultimato corsi universitari: «*Abbiamo tentato anche questo concorso, ora speriamo*».

Nei giorni scorsi il [illegible] delle: «*Pare il poligrafo non voci dire [illegible] dietro a [illegible] scrivania o a [illegible] di montaggio, ma lavorare in équipe, [illegible] sempre fuori a conoscere i problemi reali della gente e studiare un compito alla collettività*». Questa è vera, ma l'elevato numero [illegible] domande può [illegible] considerato la cartina [illegible] tornasole delle preoccupazioni che gravano, anche nella nostra provincia, sui «pianeti giovani». Il problema dell'occupazione è grave, oggi più [illegible] ieri, lo provano [illegible] le cifre: un anno fa, il 31 agosto '83 si [illegible] un bando nazionale per [illegible] posti, sempre [illegible] allievi agenti: a Torino le domande presentate furono [illegible] Questi valori sono [illegible] triplicati rispetto [illegible] un quinquennio [illegible] possibilità.

Quest'anno i concorsi sono aperti anche [illegible] ragazze: «*Un dato importante* — commenta il questore Parisio — *perché le donne hanno una buona attitudine ad* [illegible] *nella polizia. Anzi, [illegible] loro maggiore sensibilità, sono forse avvantaggiate in questo lavoro rispetto agli uomini*». Accanto a questo «dati umano», le ragazze hanno dimostrato [illegible] avere anche ottime qualità: nello judo e nell'uso delle pistole sono abilissime e quanto a sapersi difendere, la loro grinta non è inferiore a quella degli uomini.

[illegible] vero però che il loro compito, quali agenti della Polizia di Stato, dovrebbe essere diverso: come ricorda il questore «*dobbiamo [illegible] il dialogo con i cittadini, per dare loro fiducia e* [illegible]. *Certo, questo accanto all'aspetto importante di polizia giudiziaria e investigativa*».

I primi [illegible] si sono [illegible] avuti con [illegible] degli ispettori (moltissime [illegible] donne), inviati dal Ministero [illegible] «super-agenti», actrattivi che affiancano i funzionari.

In via della Rocca durante i lavori in un palazzo

Trovato un arsenale nascosto in soffitta

Una mitragliatrice Breda cal. 8, tre moschetti mod. 91, 36 bombe a [illegible] e proiettili - Risalivano [illegible] periodo bellico

Gli agenti sono subito accorsi per [illegible] le armi

Un autentico arsenale [illegible] stato scoperto ieri [illegible] in via della Rocca 41, [illegible] dei lavori di ristrutturazione di [illegible] palazzina che si [illegible] anche sul lungopò. Mentre un operaio dell'impresa Calroli stava rimuovendo le travi del soffitto, [illegible] piano della casa, ha notato qualcosa luccicare: erano alcune bombe a mano. E' intervenuto [illegible] polizia con il capitano Meliano e gli artificieri hanno iniziato l'opera di rimozione che è durata un paio d'ore: alla fine sono stati [illegible] persati una mitragliatrice Breda cal. 8, 36 caricatori, [illegible] moschetti mod. 91, ben [illegible] a mano (modelli Brera, Balilla, abitualmente Breda, Brixia [illegible] analoghe) e numerosi altri proiettili.

[illegible] cordigni, tutti residuati della seconda guerra mondiale, [illegible] stati rimossi [illegible] grande precauzione, collocati in speciali [illegible] e fatti [illegible] discarica di tria Germagnana in [illegible].

★ Un idraulico di Castello, [illegible] Castagna, 42 anni, via [illegible] 39, è stato arrestato dai carabinieri per porto [illegible] di una pistola Titan cal. [illegible]. Nella perquisizione della sua abitazione sono poi stati rinvenuti tre fucili automatici, [illegible] carabine, un revolver [illegible] da Weaser [illegible] speciali oltre a 200 cartucce.

Dall'on. Costa per migliorare la Torino-Savona

Appello alla Fiat: rinunci alla pista sull'autostrada

L'azienda: «Da noi attendiamo la convenzione per adeguare quella [illegible] auguriamo di concludere al più presto»

Il sottosegretario agli In[illegible] Costa (pli) ha [illegible] alla Fiat, con una lettera inviata all'amministratore delegato dell'azienda, Cesare Romiti, di rinunciare alla sua pista di [illegible] che [illegible] parallela all'autostrada Torino-Savona, nel tratto fra Carmagnola e Marene, per mettervi a disposizione [illegible] utenti come seconda corsia.

Nello scritto, mandato [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici, Nicolazzi, l'esponente liberale chiede di «*verificare se sia possibile arrivare presto all'apertura al traffico della seconda corsia: [illegible] per costituendo per [illegible] Fiat un sacrificio non indifferente, renderebbe più agevole la circolazione e vicenti [illegible] stretti a pagare [illegible] rilevanti per utilizzare un servizio inadeguato*».

Costa osserva infine che «*il problema più grave per l'autostrada è comunque quello relativo [illegible] traffico di montagna fra Priero e Altare, [illegible] costringe gli automobilisti «a [illegible] prolungate e talvolta pericolose».*

La [illegible] precisa che «*la ricollocazione della pista [illegible] necessità, indispensabile per la prova [illegible] nuovi modelli e per [illegible] relative omologazioni, è un problema che sta a cuore all'azienda da lungo tempo*». Aggiunge: «*Abbiamo presentato alla Regione Piemonte una richiesta di ampliamento del circuito di [illegible] di La Mandria. L'esecuzione dei lavori necessari è però legata ad una specifica convenzione con la Regione che, fino ad oggi, non ha potuto concretarsi*».

L'azienda di corso Marconi conclude: «*Auspichiamo quindi che anche questo nuovo elemento possa contribuire a rimuovere in [illegible] tempi gli ostacoli che ancora si frappongono alla firma della convenzione*».

Settimo, [illegible] per [illegible] verande

Undici salute [illegible] le verande [illegible] a [illegible]. Un milione e 181 [illegible] è la cifra che dovrà pagare una famiglia del villaggio Fiat per una veranda in alluminio e plexiglas. Spiegano Giovanni Cristiano e Antonio Nalin, abitanti nel villaggio: «In circa duecento abbiamo 'chiuso' il balcone per [illegible] luglio di calore in inverno. [illegible] un incontro [illegible] per [illegible] di [illegible] tv questa situazione, ma non abbiamo avuto risposta. Perché i v[illegible] sono [illegible] da noi.

Tre Feste dell'Unità

Tre appuntamenti del pci per la Festa cittadina dell'Unità. Il primo si è iniziato [illegible] (prosegue [illegible] al 16 settembre) ai giardini Scapella per [illegible] zone Borgo Vittoria, [illegible] Campagna, Lu[illegible] e Valletta. Il secondo incominicia oggi al [illegible] del Valentino (fino al 23 settembre) per Centro, [illegible] e per le [illegible] si aprirà il [illegible] per concludersi il 23 settembre al parco Sempione per Torino-Nord, Barriera di [illegible] e Vanchiglia.

Urbanistica, quante modifiche

Ieri riunione improvvisa della maggioranza - L'assessore Calsolaro propone miglioramenti del Cur (Comitato urbanistico regionale) e [illegible] nuova versione dell'articolo [illegible] - [illegible] le polemiche proseguono

La sistemazione urbanistica del Piemonte continua ad essere al centro della vita politica e amministrativa che è [illegible] ripresa dopo le ferie. Il Consiglio regionale, come abbiamo più volte ricordato, si riunisce giovedì e al quarto punto [illegible]ordini del giorno [illegible] figura l'esame delle modifiche [illegible] legge 56 che dal [illegible] dicembre 1977 governa la [illegible] gestione del territorio.

[illegible] legge è stata illustrata in Consiglio il [illegible] luglio, ma ci sono novità: il [illegible] settembre l'assessore Calsolaro, titolare della competenza urbanistica, ha presentato un pacchetto di modifiche relative agli articoli [illegible] 74 al [illegible] vale a dire tutto l'ordinamento [illegible] Cur (Comitato urbanistico regionale) [illegible] le prime modifiche non toccavano. Contemporaneamente [illegible] inviato ai gruppi una relazione di [illegible] pagine per dimostrare, [illegible] risulta [illegible] tabelle, che l'attività del Cur e [illegible] organi [illegible] e consultivi [illegible] è molto [illegible] negli [illegible] due anni, [illegible] a dire sotto questa giunta nata dopo lo scandalo delle tangenti.

[illegible] situazione dei [illegible] Regolatori

	PERVENUTI	ESAMINATI	
I semestre '83	[illegible]	30	(23,75%)
II semestre '83	110	83	(75,50%)
I semestre '83	110	91	(82,82%)
II semestre '83	80	153	(191,32%)
I semestre '84	[illegible]	[illegible]	(111,25%)

Il lavoro di esame e [illegible] variazione degli strumenti urbanistici [illegible] Comuni non è tuttavia così veloce [illegible] sarebbe necessario. Tra l'altro l'assessore precisa: «*Difficoltà persistono anche nel far rispettare il [illegible] fissato [illegible] regolamento (8 giorni) per la stesura della relazione nella forma definitiva*». Il commento: «*Riconosco che [illegible] pochi otto giorni, ma il [illegible] relatori che rilardano anche [illegible] mesi [illegible] consegna del documento definitivo*».

Ecco spiegate le modifiche proposte e anche l'articolo 15 [illegible] nuovo testo che stabilisce: se la Regione non approva [illegible] giorni il Piano regolatore, il Comune può attuarne le parti [illegible] abbiano avuto [illegible] osservazioni negative [illegible] Compensazione. Ieri però, all'improvviso, Calsolaro ha proposto [illegible] nuovo testo dell'articolo 15, che ne è disposto per tutta la giornata nella sede [illegible] gruppo pci in una riunione [illegible] maggioranza pci-psi-psdi. Verso [illegible] conclusa l'estenuante discussione. Calsolaro ha illustrato sommariamente l'innovazione principale [illegible] «*Il termine per l'approvazione [illegible] Regione è stato ridotto a 180 giorni. Dopo i quali il Comune, in mancanza di osservazioni, potrà dare il via alla opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e ristrutturazione, di completamento, non [illegible] nella destinazione abitativa, ma per tutte, compresa quella industriale*».

Le polemiche scatenate dalla prima versione dell'articolo 15 sono ancora vivissime. L'ultima protesta è [illegible] Natura che definisce l'articolo «*inaccettabile oltre che per gli effetti che causerà, anche per il [illegible] con il quale è stata presentata: [illegible] urtando a una regola che assegna un ruolo importante alla partecipazione delle forze sociali nel processo di formazione delle leggi regionali, questa novità è stata introdotta a consultazioni pubbliche concluse*».

E la [illegible] critica già fatta con durezza dai consiglieri regionali Montefalchesi [illegible] e [illegible] (indip. eletti nei pci) ed è prevedibile che ora le critiche rinverdiranno. La presidente della giunta è chiara: «*Il dibattito si è [illegible] relazione del 31 luglio e [illegible] non venire nell'aula del Consiglio. Le forze politiche possono presentare gli emendamenti che ritengono, saranno discussi e* [illegible]

[illegible] emendamenti migliorativi [illegible] presentati [illegible] che quelli concordati ieri dalla maggioranza. La cui riunione improvvisa [illegible] provò l'opposizione: «*E' un segno — dice — dei contrasti che la travagliano*». d. gar.

Urbanistica, quante modifiche

Ieri riunione improvvisa della maggioranza - L'assessore Calsolaro propone miglioramenti del Cur (Comitato urbanistico regionale) e [illegible] nuova versione dell'articolo [illegible] - [illegible] le polemiche proseguono

La sistemazione urbanistica del Piemonte continua ad essere al centro della vita politica e amministrativa che è [illegible] ripresa dopo le ferie. Il Consiglio regionale, come abbiamo più volte ricordato, si riunisce giovedì e al quarto punto [illegible]ordini del giorno [illegible] figura l'esame delle modifiche [illegible] legge 56 che dal [illegible] dicembre 1977 governa la [illegible] gestione del territorio.

[illegible] legge è stata illustrata in Consiglio il [illegible] luglio, ma ci sono novità: il [illegible] settembre l'assessore Calsolaro, titolare della competenza urbanistica, ha presentato un pacchetto di modifiche relative agli articoli [illegible] 74 al [illegible] vale a dire tutto l'ordinamento [illegible] Cur (Comitato urbanistico regionale) [illegible] le prime modifiche non toccavano. Contemporaneamente [illegible] inviato ai gruppi una relazione di [illegible] pagine per dimostrare, [illegible] risulta [illegible] tabelle, che l'attività del Cur e [illegible] organi [illegible] e consultivi [illegible] è molto [illegible] negli [illegible] due anni, [illegible] a dire sotto questa giunta nata dopo lo scandalo delle tangenti.

[illegible] situazione dei [illegible] Regolatori

	PERVENUTI	ESAMINATI	
I semestre '83	[illegible]	30	(23,75%)
II semestre '83	110	83	(75,50%)
I semestre '83	110	91	(82,82%)
II semestre '83	80	153	(191,32%)
I semestre '84	[illegible]	[illegible]	(111,25%)

Il lavoro di esame e [illegible] variazione degli strumenti urbanistici [illegible] Comuni non è tuttavia così veloce [illegible] sarebbe necessario. Tra l'altro l'assessore precisa: «*Difficoltà persistono anche nel far rispettare il [illegible] fissato [illegible] regolamento (8 giorni) per la stesura della relazione nella forma definitiva*». Il commento: «*Riconosco che [illegible] pochi otto giorni, ma il [illegible] relatori che rilardano anche [illegible] mesi [illegible] consegna del documento definitivo*».

Ecco spiegate le modifiche proposte e anche l'articolo 15 [illegible] nuovo testo che stabilisce: se la Regione non approva [illegible] giorni il Piano regolatore, il Comune può attuarne le parti [illegible] abbiano avuto [illegible] osservazioni negative [illegible] Compensazione. Ieri però, all'improvviso, Calsolaro ha proposto [illegible] nuovo testo dell'articolo 15, che ne è disposto per tutta la giornata nella sede [illegible] gruppo pci in una riunione [illegible] maggioranza pci-psi-psdi. Verso [illegible] conclusa l'estenuante discussione. Calsolaro ha illustrato sommariamente l'innovazione principale [illegible] «*Il termine per l'approvazione [illegible] Regione è stato ridotto a 180 giorni. Dopo i quali il Comune, in mancanza di osservazioni, potrà dare il via alla opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e ristrutturazione, di completamento, non [illegible] nella destinazione abitativa, ma per tutte, compresa quella industriale*».

Le polemiche scatenate dalla prima versione dell'articolo 15 sono ancora vivissime. L'ultima protesta è [illegible] Natura che definisce l'articolo «*inaccettabile oltre che per gli effetti che causerà, anche per il [illegible] con il quale è stata presentata: [illegible] urtando a una regola che assegna un ruolo importante alla partecipazione delle forze sociali nel processo di formazione delle leggi regionali, questa novità è stata introdotta a consultazioni pubbliche concluse*».

E la [illegible] critica già fatta con durezza dai consiglieri regionali Montefalchesi [illegible] e [illegible] (indip. eletti nei pci) ed è prevedibile che ora le critiche rinverdiranno. La presidente della giunta è chiara: «*Il dibattito si è [illegible] relazione del 31 luglio e [illegible] non venire nell'aula del Consiglio. Le forze politiche possono presentare gli emendamenti che ritengono, saranno discussi e* [illegible]

[illegible] emendamenti migliorativi [illegible] presentati [illegible] che quelli concordati ieri dalla maggioranza. La cui riunione improvvisa [illegible] provò l'opposizione: «*E' un segno — dice — dei contrasti che la travagliano*». d. gar.

Specchio dei tempi

[illegible] parla di prevenzione, ma [illegible] si fanno i conti con i tempi lunghi - Residuo d'affitto, 15.503 lire il [illegible] per 4 anni - I brevetti [illegible] all'estero - Più sicurezza - A regola d'arte

[illegible] lettrice [illegible] scrive:

«*All'inizio della scorsa estate ricevo un opuscolo sulla prevenzione dei [illegible] mammella ed un ciclostilato [illegible] quale viene illustrata l'ultima iniziativa dell'Istituto [illegible] Medicina Interna dell'Università [illegible] Torino, in collaborazione con la Regione e l'assessorato alla Sanità.*

Sorpresa e meraviglia della possibilità che mi viene offerta, [illegible] riesce difficile credere che [illegible] prevenzione sia diventando effettivamente una realtà e decido di sottopormi [illegible] richiesta.

[illegible] 12-6-84, presso [illegible] di [illegible], mi sottopongo al prelievo e collaboro alla [illegible] di una scheda sanitaria dettagliata. Uno dei due medici presenti mi comunica che per conoscere l'esito degli esami e le eventuali indicazioni relative alla frequenza dei futuri prelievi, dovrò attendere parecchio (un mese e mezzo o due), poiché le procedure di laboratorio [illegible] alquanto lunghe e richiedono l'impiego di materiali costosi.

«Un po' perplessa, comunque ancora fiduciosa, mi rassegno ad un'attesa più lunga del previsto, ma alla fine di luglio, trascorsi ormai più [illegible] mesi, telefono al numero indicato per [illegible] chiarimenti. Dopo una serie di controlli, mi viene comunicato che le lettere contenenti i risultati delle analisi sono [illegible] spedite e ritengo per esserlo.

«Sino ad oggi 4-9-84 non ho ricevuto [illegible] esito e ritengendo l'ultima parte del foglietto illustrativo "Siamo certi che questa [illegible] desterà il suo interesse [illegible] l'aspetto personale, sia per i suoi figli sociali..." mi sorge spontanea una domanda, quale può [illegible] l'efficacia di una ricerca basata sulla prevenzione, ma condotta in tempi non solo lunghissimi, ma addirittura impresentabili?».

Claudia Bellani

Un lettore ci scrive:

«*L'assessore Russo del Comune di Torino dichiara che non riesce a capire il motivo per cui i proprietari non vogliono affittare le case. Semplice: un [illegible] alloggio di [illegible] camere, tinello, servizi, [illegible] di equo canone L. 187 837. Su questo importo io ho pagato di imposte Irpef 27%, Ilor 15%, addizionale Ilor 1,2%, Sanitarie 12%, pari [illegible] 55,2% (aliquota che colpisce i redditi da 120.000.001 fino a 250.000.000). Restano a me L. 65.712 mensili. Ora è arrivata dal Comune all'amministratore un'ordinanza [illegible] rivalutazione forzata, perché si sono staccate tesserine di monaco/Rivalta: quota di mia spettanza L. 1.650.000. Sempre che non ci siano ulteriori lavori a spese, per l'affitto del [illegible] alloggio in 4 anni percepisco L. 744.170 pari a L. 15.503,54 mensili*

«Sono un cittadino fuori della sua [illegible] fondiaria, ma so per [illegible] vivere ed è per questo e [illegible] motivi che mai affitterò mai più un alloggio».

Ettore [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Gradirei poter conoscere il parere di esperti economici, in merito ai notevoli [illegible] ni, sotto forma di [illegible] occupazionali, sia di mancati profitti, [illegible] bilancia economica per l'inefficienza grave delle strutture ministeriali preposte, [illegible] Italia, alla commercializzazione [illegible] brevetti*

«La difesa della proprietà intellettuale con marchi d'impresa, modelli d'utilità e brevetti, viene a perdere ogni efficacia, poiché a distanza di 5 e 6 anni dal deposito delle domande, [illegible] interessati, non ancora in possesso dei patentini ottenenti [illegible] ministeriale, si vedono precluse le possibilità di sfruttamento economico del trovato, tanto producendolo che ordinandone licenze [illegible] produzione. Ho personalmente sperimentato ciò nel [illegible] fotocopie, tanto da dover far ricorso ad alternative strutture per cercare una maggiore protezione ed una nuova [illegible] quale vorrei conservare i [illegible] diritti [illegible] prima. Operatori esteri interessati [illegible] produzione [illegible] mi hanno consigliato di ignorare le prescrizioni [illegible] materia [illegible] brevetti, facendo effettuare invece il deposito [illegible] documentazioni, in tedesco, sotto protezione [illegible] tale [illegible] nazionale, [illegible] l'ufficio brevetti della [illegible] a Monaco.

«Costretti fortemente ad agire in [illegible] modo, il più [illegible] sostanzialmente inutile rammaricarci [illegible] le riduzione dei [illegible] livelli occupazionali».

rag Federico Chiaino

Una lettrice ci scrive:

«*Torna a casa mio figlio dodicenne, dolorante, disperato, stanco: [illegible] andato con un amico in bicicletta in piazza d'Armi, pieno pomeriggio; quattro giovani [illegible] hanno bloccati, malmenati, hanno rubato le bici.*

«*Possibile che non possiamo garantirci sicurezza di giorno [illegible] in quei luoghi creati proprio [illegible] il [illegible] dei ragazzini?».*

Maria Teresa Maia

Un lettore ci [illegible]

«*Sono indignato nel vedere [illegible] il Comune sperpera i [illegible] soldi: in corso Principe Oddone, [illegible] primi di agosto, vengono rifatti [illegible] di asfalto [illegible] perfettamente stato, [illegible] lavori ci [illegible] vellamenti e buche. Pensavo [illegible] lo sperpero di soldi fosse finito, [illegible] perché il [illegible] non è molto lungo, invece [illegible] è più facile a fare, [illegible] tutti i lavori (più stessi) di nuovo, con altri piccoli rappezzi, in modo che il [illegible], prima in perfetto stato, ora è un complesso rappezzo; questo è lavoro a [illegible] d'arte».*

Sergio la Greca

Inversione di tendenza dopo diversi anni

Ateneo e Politecnico aumentano gli iscritti

Si prevede che a novembre il numero complessivo salirà a 57 mila

Gli studenti universitari, dopo la lieve stasi seguita al boom degli Anni '70, [illegible] nuovo [illegible] a [illegible]. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 5 novembre: i rettori possono accettare le richieste fino al 31 dicembre soltanto se i motivi del ritardo sono gravi e documentati. Per l'anno accademico '84-'85 si prevedono circa [illegible] milioni di universitari in Italia, di cui quasi 350 mila matricole e più di 300 mila fuori [illegible]. [illegible] calcola che a Torino [illegible] iscritti dell'Università e [illegible] Politecnico dovrebbero attestarsi sulle 57 mila unità (14 mila matricole, circa 4 mila fuori corso).

Il numero [illegible] coloro che, conseguita la maturità, passano [illegible] agli studi accademici [illegible] due Atenei torinesi, si [illegible] 65-70 per cento. In compenso aciantò il [illegible] per cento ogni anno [illegible] laureato. I fuori corso rappresentano il [illegible] per [illegible] dell'intera popolazione studentesca. La tabella fotografa [illegible] dettaglio l'ultimo [illegible] vita della [illegible] Università e [illegible] Politecnico.

Mediamente solo il 20-25 per cento degli studenti arriva al traguardo nel tempo previsto [illegible] rispettivi corsi, un altro 30-35 per cento impiega [illegible] di [illegible] da due a cinque anni [illegible] in più. Oltre [illegible] terzo si perde per strada ed abbandona.

Il successo negli studi prima e quello professionale poi, sono strettamente legati con le scelte personali: pochi dedicano [illegible] ad attitudini [illegible] aspirazioni precise, la [illegible] è incerta. L'Università di massa che dal 1968 ha aperto le porte di tutte le facoltà ai maturi di qualsiasi tipo di scuola, non aiuta certamente coloro che non hanno il supporto di una cultura [illegible] alle spalle. Sovente il [illegible] è dovuto a scelte superficiali ed avventate.

Districarsi da soli [illegible] labirinto [illegible] corsi non è facile. Così come il compiesso riuscire a preparare un piano di studi corretto. Ogni facoltà ha elaborato una «guida dello studente», alcuni professori sono a disposizione dei giovani che vogliano consigli. Ma tutto ciò [illegible] basta. Anche perché nessuno, in [illegible] una precisa programmazione

FACOLTA'	Iscritti [illegible] In corso	Fuori corso	Laureati nell'81
Agraria	998	575	115
Economia e Commercio	4.514	1.434	[illegible]
Farmacia	1.000	[illegible]	122
Giurisprudenza	4.113	1.760	365
Lettere e Filosofia	[illegible]	2.439	513
Magistero	[illegible]	[illegible]	240
Medicina	[illegible]	2.190	559
Veterinaria	313	[illegible]	[illegible]
Scienze Politiche	[illegible]	989	142
Scienze matematiche, fisiche, naturali	4.668	1.923	[illegible]
Totale Università	31.328	14.458	3.050
Architettura	[illegible]	1.457	267
Ingegneria	[illegible]	[illegible]	465
[illegible] Politecnico	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible], è in grado di dare una risposta all'interrogativo più angoscioso dei giovani: quale laurea offre maggiori probabilità di lavoro, [illegible] scarsa speranza per il futuro?

Nei prossimi giorni torneremo [illegible] di fornire una [illegible] sintetica all'Università ed [illegible] Politecnico [illegible] per quanto riguarda gli studi, sia per quanto concerne l'occupazione. Per [illegible] riassumiamo il parere degli [illegible] Nessuna laurea viene bollata come patente di disoccupazione. Ma [illegible] delle facoltà sconsigliate, almeno per i prossimi anni, figurano Architettura, Medicina (ad eccezione del corso [illegible] laurea in Odontoiatria che però ha il numero [illegible] chiuso), Magistero. Anche la laurea [illegible] Lettere e Filosofia è nella «lista nera», ma lascia qualche speranza a chi sceglie la specializzazione in lingue. Poche le prospettive per [illegible] Politiche, Farmacia, Veterinaria.

Sembra esserci spazio invece per coloro che vogliono affrontare Agraria, Fisica, Matematica, Chimica perché sono settori [illegible] inflazionati [illegible] laureati. Attenzione invece ad Informatica: i posti ci sono, ma ancora per pochi anni. Buone prospettive, infine, per i laureati di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Ingegneria.

Maria Valabrega

Un interessante caso all'esame della magistratura

Omicidio in stato di trance

Un industriale, tre anni fa, svegliato di soprassalto sparò e uccise un ladro entrato nella [illegible] villa. I periti: «Ha agito in semi-incoscienza» - Una tesi che potrebbe scagionarlo del tutto - Ci sono due precedenti analoghi nella storia giudiziaria torinese: entrambi finiti con un'assoluzione

L'uomo, svegliato [illegible] salto [illegible] della notte, avverte confusamente [illegible] nella [illegible] accanto. Ancora in *trance*, con la pistola in pugno apre la porta, nel buio intravede delle ombre in fuga e spara: il colpo raggiunge al petto un ragazzo che viene trovato morto con le mani aggrappate alla rete di recinzione della casa.

E' la [illegible] 31 luglio '81. Lo sparatore è il dirigente industriale Carlo Luigi Corne, proprietario di [illegible] villa in collina, in strada del Salino 54. La vittima, [illegible] a rubare con tre complici, è Mauro Olmo.

[illegible] volontario, legittima difesa, [illegible] colposo in legittima [illegible]. E' il nodo di un'inchiesta incominciata tre anni fa: minuziosi sopralluoghi, perizie medico-legali e balistiche, alcune anche molto sofisticate.

Corne, difeso dagli avvocati [illegible] ed Oliviero Dal Fiume, sostiene di avere sparato mentre il ladro era ancora in [illegible]: in questo caso sarebbe legittima [illegible].

I tre complici [illegible] Mauro Olmo ribaltano che l'amico era già fuori quando è stato colpito al petto: «*Era già piovuto alla rete di recinzione*». Se le cose fossero andate [illegible] si tratterebbe [illegible] lontano: il dirigente avrebbe

Carlo Luigi Corne

[illegible] una [illegible] che poteva più rappresentare [illegible] pericolo per lui. Gli inquirenti ritengono che si sia verificata questa seconda ipotesi.

Il giudice [illegible], però, inizia. Dispone una perizia psicologico-neurologica: vuole appurare in che condizioni psichiche si trovava l'industriale quando ha sparato. La risposta degli esperti, [illegible] 60 pagine, alleggerisce [illegible] molto la posizione di Corne.

Cosa [illegible] i periti Pagiani e Bergamaschi? Corne, destato di soprassalto, non è del tutto cosciente, non è cioè capace [illegible] agire razionalmente. Avrebbe bisogno [illegible] qualche minuto per riprendersi, per rendersi conto di quello che sta accadendo: ha davanti a sé quelle ombre nella notte e lui è come se fosse in *trance*. Per i giudici ha sparato mentre il ladro stava scappando e quindi non [illegible] più pericolo. Ma, rispondono i periti, Corne non era [illegible] grado di agire in piena coscienza.

La conclusione degli esperti privilegia l'ipotesi dell'eccesso colposo in legittima difesa ed è molto probabile che i giudici seguiranno questa linea. Il caso Corne ha due clamorosi precedenti. Nel luglio '73 il commerciante Albino Dreico, svegliato di soprassalto nella notte, vide un'ombra davanti alla [illegible] bagno: ossessionato dai continui furti subiti (aveva trasformato la sua abitazione [illegible] un bunker) e ancora in stato d'incoscienza, sparò e uccise la moglie [illegible] per un ladro: in tribunale fu condannato ad un anno di carcere, in appello a sei mesi per eccesso colposo.

Tre anni fa un industriale di Volpiano, che si era ridotto a dormire nel suo magazzino preso di mira varie volte dai soliti ignoti, si svegliò di colpo e sparò contro un'ombra: uccise il [illegible] e i giudici [illegible] mandarono [illegible] legittima difesa.

Nino Pietropinto

Si cerca il diario di Elena

La vita di [illegible] Giacinta Zamparelli è [illegible] ieri al setaccio dei carabinieri. Anche se l'ipotesi della morte [illegible] risulta al momento più credibile, [illegible] inquirenti [illegible] hanno [illegible] la possibilità di un [illegible]. Negli uffici del Nucleo operativo di via Valfrè [illegible] stati interrogati il padre [illegible] e la madre Anna: i [illegible] De Battista e Michini hanno cercato di mettere a fuoco ogni risvolto [illegible] vita [illegible] ragazza [illegible] cadavere nella valigia.

Non è emerso [illegible] di [illegible] stanziale[illegible]: Elena, cresciuta in una situazione famigliare difficile (i genitori si sono separati sette anni fa) ha [illegible] presto di evadere da una [illegible] che non [illegible] piaceva. [illegible] spiegato il perché delle fughe, intraprese già a 15 anni, [illegible] città lontane. Poi i guai con [illegible] giustizia, [illegible] settimane passate in [illegible] cero [illegible] favoreggiamento [illegible] confronti del fidanzato. [illegible] scarcerazione ed il proscioglimento, giunto a fine luglio quando ormai era già cadavere.

Si cercano, in queste ore, la borsetta ed il diario di Elena: entrambi potrebbero offrire elementi per far [illegible] sulle sue amicizie. [illegible] particolare palestino [illegible] emerso dall'interrogatorio di Marco B., [illegible] fidanzato che è [illegible] quasi due mesi [illegible] Patrignano, impegnato nella sua battaglia contro la droga: la ragazza lo accompagnò [illegible] alle soglie della comunità il 12 luglio; voleva fermarsi ma le fu spiegato che non c'era posto e di [illegible] a settembre. Tre giorni dopo Elena sarebbe morta.

Il professor [illegible] Bollone ha eseguito intanto una serie [illegible] sovrapposizioni fotografiche per verificare le curve del cranio e dello scheletro.

cronaca

Indossabili, modellista stilista moda, vetrinista

Prossime inizio corsi diurni e serali, lezioni private d'Arte e Moda E.D.A. BIANCHOTTO, via Garibaldi 7, Torino - Tel. 545 793

Matrimonio? Armony

L'unica specializzata per la selezione del partner ideale. Riservata, professionale. Psicologo in sede. Tel 011/51 87 32.

COMUNICATO

LA DITTA **C.M.I.** DI **A. RIZZA** CON SEDE [illegible] CINISELLO BALSAMO, preso atto della esistenza [illegible] validità dei diritti brevettuali che competono alla

fischer italia

in forza del deposito n. 85577/A/76 relativo ad un

TASSELLO PER FISSAGGIO A PARETE CON BLOCCAGGI MULTIPLI IN [illegible]

informa di [illegible] cessato la produzione e la vendita di tasselli con caratteristiche ricadenti nell'ambito di protezione del brevetto FISCHER di cui sopra; comunica che avendo chiarito e superato ogni controversia con la Società Fischer Italia, la Ditta C.M.I. [illegible] libera di fabbricare e vendere tasselli con caratteristiche diverse da quelle dei tasselli Fischer Italia.

Domani su **Tutto libri**

Böll: la mia infanzia nella Germania di Hitler

In anteprima l'autobiografia giovanile dello scrittore

L'autunno cauto dell'editore

Le novità che leggeremo

I libri dell'avventura

Il [illegible] Forsyth e Indiana Jones

LA STAMPA

Domani la «catena della pace»

Una lunga «catena [illegible] attraverso giardini, corsi e vie di Lucento sarà simbolo della lotta per la pace. La manifestazione [illegible] svolgerà nell'ambito della rassegna nazionale gruppi espressivi di base (Ranagrusba), che comprende musica, teatro, animazione, murales.

Tre quartieri — Regio Parco, Vallette-Lucento e Vanchiglia-Vanchiglietta — parteciperanno alla campagna pacifista vietando di installare sul loro territorio «*attrezzature [illegible] ordigni connessi all'utilizzo di energia nucleare*», chiedono che il Consiglio comunale faccia lo stesso, che l'intera città «*scelga la strada della denuclearizzazione*», e progettano un «*campo internazionale*».

Domani alle [illegible] la «catena umana», preceduta [illegible] gruppo musicale *Urbani*, [illegible] snoderà dai giardini Cavallotti [illegible] corso Cincinnato, via Pianezza, [illegible] Potenza, corso Grosseto, [illegible] Ferrara, [illegible] delle Primule, viale dei Mughetti, corso Toscana, di nuovo giardini Cavallotti.

[illegible] Vanno a ruba i moduli del [illegible] indetto [illegible] Comune per l'assunzione di 350 vigili [illegible]. In quattro giorni, da lunedì a ieri, [illegible] [illegible] hanno già distribuiti [illegible] mila. Se [illegible] richieste continueranno con questo ritmo (le iscrizioni si chiuderanno il [illegible] settembre) c'è [illegible] credere che agli esami si presenteranno oltre diecimila candidati: un vero record.

All'Annunziata di via Po bimbi in concerto per Settembre Musica

Un diluvio di applausi nella chiesa per l'orchestra in pantaloni corti

Quaranta violinisti e violoncellisti in erba hanno eseguito brani di Frank, Bach, Vivaldi, Mozart Una settimana in campeggio per prepararsi - Il più piccolo del gruppo, Alberto, [illegible] anni e mezzo

Con impegno e serietà i ragazzi dell'orchestra del Suzuki Talent Center affrontano il concerto

Il più piccolo orchestrale [illegible] è anni e [illegible]. Si presenta: «*Mi chiamo Alberto* [illegible] *Michelli, suono il violino da* [illegible] *anno*». E' alto poco più del suo strumento, [illegible] «ottavo», che stringe con la [illegible] sinistra, [illegible] destra impugna l'archetto nel modo corretto, come gli [illegible] insegnato [illegible]. Da grande [illegible] vuol fare il violinista, ma il cognome [illegible]. Lo dice con sicurezza, serio come [illegible] addice a chi sa [illegible] compromettersi con un'affermazione.

Alberto è [illegible] quaranta violinisti e violoncellisti, età dai 4 ai 14 anni, che si [illegible] esibiti ieri nella [illegible] Annunziata di via Po, insieme con il Coro di voci bianche «*Magnificat*» [illegible] Torino, nell'ambito [illegible] concerti di Settembre Musica. Uno spettacolo nello spettacolo questo complesso di orchestrali in pantaloncini corti, creato da una coppia di appassionati maestri, Lee e Antonio Mo[illegible] moglie e marito, anticipano lo [illegible] di un nuovo modo di insegnare e amare la musica.

Non [illegible] le centinaia [illegible] uditori presenti in Chiesa (tantissimi altri sono rimasti fuori per esaurimento [illegible] posti) hanno potuto assistere dietro le quinte all'altro «concerto» improvvisato da questi bambini, scatenati [illegible] tutti i bambini quando hanno l'occasione di stare insieme.

Un'ora prima dell'inizio della vera e propria esibizione, ecco i protagonisti in [illegible]he. Una mezza dozzina gioca a nascondino nel [illegible]ro, altri si rincorrono giulivi, non ritrova più il [illegible] violino un bimbetto in lacrime che vuole la mamma, è un dramma quando uno dei piccoli precipita rovinosamente [illegible] un violoncello, fracassandolo.

Hanno un bel daffare i maestri Mosca e gli [illegible] inse[illegible]gnanti, Maria Rizzo e Clau[illegible] Giannetta, a calmare [illegible] scatenati allievi le cui linde camicette vengono messe a dura prova. E' il panico quando la paziente Lee Mosca [illegible] l'appello per [illegible] i discoli, davanti i più piccoli, [illegible] via gli altri, prima dell'ingresso ufficiale nel presbiterio. Due orchestrali non si trovano, [illegible] dove [illegible] cacciati. Alla fine spuntano, [illegible] dove, [illegible] pronto, trucidono verso i loro posti i mini-violi[illegible] e violoncellisti accolti [illegible] fragorosi applausi, soprattutto di mamme, nonni e zii in snervante attesa.

Il direttore Antonio [illegible] spiega [illegible] pubblico le caratteristiche della scuola seguita dai bambini (metodo Suzuki) nata nel '76 a Chiaverano. Aggiunge che per preparare questo concerto [illegible] ragazzini sono rimasti una settimana in campeggio in un paesino vicino [illegible] Ivrea. In prima fila attendono composti altri 6 mini-pianisti [illegible] 6 ai 9 anni, già vincitori di premi qua e là per il Piemonte.

Prima [illegible] via, ancora qualche istante per accordare gli strumenti, poi il silenzio e s'[illegible] la bacchetta del direttore. S'espandono armoniose le note [illegible] brani di Frank, Bach, Vivaldi, Mozart [illegible] [illegible] applauso continuo. I più piccoli [illegible] brani facili e poi devono cedere il posto [illegible] più grandicelli. Ma si vede che s'allontanano di malavoglia, vorrebbero [illegible] ancora anche loro. Quando entra il complesso [illegible] voci bianche dirette da Angelo Gilla e [illegible] l'orchestra, l'uditorio è teso, qualche [illegible] non sa trattenere [illegible] [illegible] prenibile lacrimuccia, gongolano gli insegnanti, gli applausi sembrano [illegible] finale di una sinfonia.

Peccato che questa orchestra del «*Suzuki Talent Center d'Italia*» si esibisca soltanto tre volte l'anno. Le [illegible]sioni che suscita sono impareggiabili.

Guido J. [illegible]

Messaggi urgenti

ARREDAMENTI cerca passaggio diretto operaio per consegne e montaggio mobili. Tel. 383 612.

[illegible] iscritto albo, giovane, con esperienza carpenteria, ditta in espansione cerca urgentemente. Telefonare ore ufficio 011 897.856

Società Leader settore energie alternative e [illegible] tecnologie

Cerca Soci Venditori-Tecnici

ai quali affidare zone libere in Piemonte e Liguria con acquisizione quote azionarie (10/30 milioni)

Gradito diploma tecnico o laurea, età 22-27 anni. Disponibilità immediata. Inviare curriculum e aspirazioni a **PUBLIKOMPASS 358 — 10100 TORINO.**

oggi corse al trotto

Inizio ore 20,45

NOVO IPPODROMI DI TORINO

TAPPETI D'ORIENTE

SABET

P.tta Madonna [illegible] Angeli 2 (interno corte)

Tel. 55 30.22-55.76 [illegible]

CEDESI NEGOZIO VIA ROMA

con [illegible] IX - X - XIV

Tel. 011 / 651.314

[illegible] 200 circa

Boom del tennis, ma i campi sono pochi

Oltre i 50 anni, solo 4 su cento fanno sport

«*Il tennis non è più un'attività sportiva [illegible] ricchi. [illegible] praticano un po' tutti ma purtroppo gli unici che non se ne [illegible] accorti [illegible] i [illegible] stanti che continuano a voler vendere a cifre assurde*». Lo sfogo è dell'addetta di un im[illegible] privata. «*Non scriverle chi sono — aggiunge — altrimenti [illegible] nuovi [illegible] problemi [illegible] che la situazione la conosco bene*». Così il primo impatto con gli sport del «tempo libero» diventa [illegible] denuncia complessa di un [illegible] strano dove i negozianti si lamentano della contrazione [illegible] acquisti e i gestori [illegible] campi chiedono invece nuovi impianti.

I cittadini stanno dunque spendendo meno? «*Rispetto all'anno scorso* — [illegible] Piero Capello, direttore del Jumbo Sport [illegible] Carmagnola — *abbiamo avuto una riduzione nella [illegible] attrezzi per il tennis che [illegible] aforato il [illegible] per cento e una diminuzione, più contenuta, per l'abbigliamento. La gente preferisce infatti acquistare [illegible] bella maglietta e [illegible] scarpa di altri indumenti, magari pubblicitari*». Considerazioni analoghe vengono [illegible] catena [illegible] negozi Pool. «*Il calo per le racchette* — [illegible] un fun[illegible] — *è stato [illegible] per cento [illegible] l'abbigliamento è sceso anche [illegible]. Eppure i prezzi [illegible] sono saliti oltre [illegible] 5 per cento e quindi sono più che accettabili*».

[illegible] crisi del tennis non ha toccato gli altri settori. «C'è interesse — [illegible] alla Jumbo Sport — per l'alpinismo e il trekking. *In luglio le vendite sono state notevoli e ci hanno ripagato di altre amarezze*». Aggiungono alla Pool: «*I clienti cercano il capo multifunzionale, quello che va bene sempre. Vogliono, insomma, spendere meno*». Ma un gestore trentino: «*Una racchetta costa in [illegible] [illegible] mila lire e un equipaggiamento buono arriva fino alle 400 mila lire. Sapete cosa succede [illegible] Che [illegible] gioca in consolativo, [illegible] sono i grossisti che regalano le palle, i giri strani di chi vende con sconto, [illegible] di stock*».

Una conferma viene dalle società sportive. «*Anche se non [illegible] sono cifre aggiornate* — spiega l'addetta stampa della [illegible] —, *parliamo dire che provincia e regione hanno retto bene. Mancano purtroppo i campi*». Allo Sport Club Fioccardo sono ancora più categorici: «*Siamo aperti dalle 8 alle 24 e ci accorgiamo che sempre più gente si avvicina a questo sport. Il costo? [illegible] noi è sui [illegible] mila lire. Sapete cosa succede [illegible] Che [illegible] gioca in consolativo, [illegible] sono i grossisti che regalano le palle, i giri strani di chi vende con sconto, [illegible] di stock*».

Una conferma viene dalle società sportive. «*Anche se non [illegible] sono cifre aggiornate* — spiega l'addetta stampa della [illegible] —, *parliamo dire che provincia e regione hanno retto bene. Mancano purtroppo i campi*». Allo Sport Club Fioccardo sono ancora più categorici: «*Siamo aperti dalle 8 alle 24 e ci accorgiamo che sempre più gente si avvicina a questo sport. Il costo? [illegible] noi è sui [illegible] mila lire. Sapete cosa succede [illegible] Che [illegible] gioca in consolativo, [illegible] sono i grossisti che regalano le palle, i giri strani di chi vende con sconto, [illegible] di stock*».

La grande ubriacatura calcistica che impegna settimane complete con [illegible] animati in bar e uffici e che trascina ogni domenica migliaia di tifosi negli stadi sembra [illegible] un fenomeno [illegible] parziale. Secondo un'indagine dell'Ires, infatti, i torinesi parlano molto di calcio, [illegible] [illegible] giocarlo. Solo il 14 per cento di tutti coloro che praticano uno [illegible] veste maglietta e scarpette chiodate; [illegible] altri scelgono attività sportive diverse con in testa il [illegible] [illegible] per cento).

In pole position anche il nuoto (19 per cento); segue la ginnastica (presciistica compresa) con il 15,5, anche le quotazioni di pallavolo e pallacanestro (10,2) e del vecchio, tranquillo gioco delle [illegible] (6). All'ultimo posto judo e [illegible] (4,6). E qui [illegible] annida l'altra grande sorpresa: malgrado la città [illegible] incominciata da innumerevoli e [illegible] stazioni sciistiche (e ci è praticato da pochi).

L'indagine Ires si è inoltre soffermata sulle fasce di età e il sesso di chi si è fatto travolgere dalla passione sportiva. Tra i 15 e i 18 anni [illegible] ragazzi su cento praticano [illegible] sport [illegible] netta prevalenza delle ragazze (62 [illegible] cento contro il 37 [illegible] maschi)); la tendenza si [illegible] nella [illegible] di [illegible] 19-30 anni quando [illegible] uomini si impegnano nella percentuale del [illegible] per cento contro il 22 delle coetanee.

Tra i 31 e i [illegible] anni la percentuale di sportivi [illegible] [illegible] 26 per cento con netta prevalenza maschile (73 [illegible] cento). [illegible] i 50 anni lo [illegible] rimane appannaggio degli uomini (180 per cento), [illegible] con [illegible] calo nettissimo [illegible] partecipazione: solo il [illegible] cento.

Addirittura un treno viene dal sistema comunale delle prenotazioni. «C'è un piorno al mese di prenotazioni nei quartieri — si lamenta un tennista — *e occorre mettersi in coda per poter sperare in una partita. Inoltre è possibile avere solo un'ora alla settimana, troppo poco per chi vuole praticare veramente dello sport. Facendo così [illegible] aiutano i circoli privati*». E, come reazione, i parchi cittadini si riempiono di persone che corrono, giocano a palla o improvvisano tornei di tennis.

Adriano Provera

Si avverte la spett.le clientela che, prossimamente avverrà in Torino l'apertura della nuova boutique

valentino BOUTIQUE

In attesa che i lavori di approntamento siano ultimati, [illegible] collezione [illegible] disposizione della clientela nei locali di Galleria S. Federico 19, a Torino.

VALENTINO [illegible] - TORINO
Galleria S. Federico n. 19 - Tel. 011 541.190.

Temperatura [illegible]

[illegible]	+ 22,5
minima	+ 13,5
media	+ 18,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello [illegible] mare 1011 [illegible]; umidità 77%. Temperatura: massima +21,0; minima +11,5; media +15,8. Previsioni: alternanza di schiarite e annuvolamenti, con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle [illegible] tramonta alle 19,55. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +29; min. +15.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e Impiego

Impiegati

SIGNORE / si per voi il dialogo è un piacere, saremmo interessati a conoscervi per offrirvi una stimolante attività di distribuzione (non di vendita). Requisiti richiesti: età circa 30/40 anni; piccola autovettura propria; alcune ore libere pomeridiane. Telefono. Residenza in uno dei seguenti locali: Torino città, Chivasso, Druogasco, Moncalieri, Rivoli, Venaria, Collegno. Per informazioni telefonare al 02.894.77651 orario ufficio

SOCIETA' di servizi e consulenze aziendali, settore assicurativo/finanziario, nell'ambito di un programma di sviluppo della Ferrero Alpe-Cuneo, ricerca giovane laureato/a a cui affidare compiti gestionali e progressivamente responsabilità organizzative nella funzione tecnico/commerciale. Requisiti richiesti: età compresa tra i 25 e i 30, durata preferibilmente in ingegneria e/o economia, residenza Alba-Cuneo, capacità nel condurre rapporti interpersonali con titolari o dirigenti d'azienda. Titolo preferenziale sarà considerata esperienza di lavoro di almeno 1-2 anni maturata in aziende o studi professionali. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: «Pubblikompass 7180 — 10100 Torino».

SOCIETA' internazionale ricerca ambosessi per ampliamento quadri. Retribuzione superiore alla media. Investigare possibilità di carriera. Telefonare 513.931.

SOCIETA' importante nazionale settore alimentare ricerca per la sede di Torino aspirante/ragazzi/ragazze anche con prima esperienza. Impegno full time. Interessanti trattamento economico. Orientarsi Tel. 011 655.918.

STUDIO commerciale/fiscale seguendo carta dedicare commercialista esperienza minima triennale buona padronanza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 4761 — 10100 Torino.

tecnici

MODELLISTA/I scrivetemi cerca laboratorio odontotecnico. Scrivere: «Publikompass 5877 — 10100 Torino».

TECNICO elettronico con profonde conoscenze circuiti analogici-digitali cercasi per azienda artigiana. Scrivere: Publikompass 4761 — 10100 Torino.

dirigenti

INA [redacted] assicurazioni [redacted] costituisce presso [redacted] rappresentanza plurimandataria [redacted] per zona [redacted] Torino. Offre [redacted] Scrivere curriculum vitae a: [redacted]

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA commerciale specializzata nella distribuzione al dettaglio ricerca potenziale responsabile di reparto nel settore dell'abbigliamento e della abbigliamento sportiva. Inviare curriculum a L.D.S. Spa via Egeo 18 10134 Torino oppure tel. al 656.1400.

A. IMPORTANTE dittaazione abbigliamento donna causa forte sviluppo ricerca rappresentanti richiede auto propri provvigioni incentivi. Tel. 747.272.

A. RAPPRESENTANTI per Piemonte e Valle d'Aosta, disposta dar rapporto associazioni sportive circoli ricreativi [redacted] ed aziende ed esercizi pubblici in genere.

AFFIDIAMO per collocamento (IN DEPOSITO)

ricevi ed interessanti articoli provvigionali. Garantiamo lavoro continuativo abbinando utili itinerari giornalieri ai propri. Richiedesi massima serietà. Tel. per appuntamento 0172 [redacted] New Line Diffusione Savigliano (Cn).

AMOREVOLI per facile vendita a dettaglio ed ambulantieri cercansi per Torino e Piemonte. [redacted] guadagni. Presentarsi sabato 8/9 [redacted] alle 15 presso Hotel Patria, via Cernaia 42, Torino, atr. Mostra.

AZIENDA arredamenti per ufficio ricerca per ampliamento propria rete di vendita in Torino e provincia sola rappresentante, si richiede automunita, capacità disegno, offresi fisso mensile più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 224.9132.

AZIENDA commercio tessuti di cotone cerca agenti 28/35 anni automuniti con esperienza di vendita per le zone libere cronice Torino Cuneo Asti Novara Vercelli Alessandria. Ottimo portafoglio clienti e rimborso spese più provvigioni ad inizio. Tel. ore ufficio 411.4138

CONCESSIONARIO esclusivo zona Acqui, Ovada Massalombarda, Alto Casteli, Cairo Montenotte, cerca per Torino e provincia due collaboratori, portafoglio esistente, alta provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio 011 706.553.

GRUPPO internazionale presente in 84 nazioni, conosciuto per la straordinaria serietà nella realizzazione di sempre nuovi prodotti vincenti e senza concorrenza ricerca agenti esclusivi 50/60 milioni. Questa opportunità è riservata solamente ad una delle più serie persone di grande spirito vincente e determinazione disposta nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. A coveste persone vengono offerti mezzi guadagni immediati, zona in esclusiva ed inquadramento Enasarco. In base di colloquio verranno precisati i traguardi raggiungibili ed i compensazione inoltre la responsabilità di direzione. Si specifica inizio lavoro 1° ottobre 1984 inviare curriculum vitae con foto recente, per espresso a: Publikompass 392 — 10100 Alessandria.

ISTITUTO internazionale leader nel campo d'sviluppo e dell'aggiornamento professionale ricerca per Torino e provincia agenti di vendita. Età superiore 25 anni esperienza di vendita di beni durevoli o servizi. Inquadramento Enasarco e provvigioni di elevato interesse. Telefonare entro lunedì 10 settembre per appuntamento 532.394 - 541.696.

ORGANIZZAZIONE con reti di vendita Piemonte cerca articoli da inserire nelle [redacted] promozionali. Tel. 011 539.063.

SOCIETA' finanziaria ricerca per ampliamento proprio organico agenti nelle zone di Asti Alessandria Saluzzo. Si richiede dimostrare capacità organizzative dello propria. Si offre inquadramento Enasarco fisso provvigione e rimborso spese. Tel 011 748.772.

SOCIETA' leader operante nel settore cosmetici di ricerca, in fase di consolidamento organizzativo cerca rappresentanti per zone del Piemonte. Si richiede bella [redacted] auto propria, entusiasmo, minima esperienza. Si offre fisso mensile più provvigioni con ottime possibilità di guadagno. Inquadramento [redacted] Tel. (015) 402.014 ore ufficio.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI collaboratrice domestica 5-6 ore al giorno massimo serietà. Tel. dalle 19 alle 19 al 743.259.

offerte

CERCASI rullatore 3 ore giornaliere Pesca Torinese. Telefonare 220.1138

11 Baby sitter

domande

GIOVANE neodiplomata offresi come baby sitter o per qualsiasi altro lavoro. Tel. 674.149.

SIGNORA diplomata cattolicissima bimbo/a maglio se in zona Francia. Telefonare 659.3764.

15 Autovetture

A.A.A. ALLA Lancia concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna di tutti i modelli compresa Prisma Diesel aperta al sabato tutto il giorno. Corso Regina 270, tel. 751.868.

A.A.A. ALLA Lancia concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna di tutti i modelli compresa Prisma Diesel aperta al sabato. Corso Regina Margherita 270. Tel. 751.868.

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Cincinnato 72. Sabato tutto il giorno.

A 112 tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi e Lancia corso Regina Margherita 270. Tel. 751.868.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Monte 18 angolo corso Giulio. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto Citta piccole e grosse cilindrate a settembre pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto piccole grosse diesel anche semestrali massima valutazione contanti via fl. Ottavio 32 aperta sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5, corso Rebaudengo 3, tel. 858.501

ARO DACIA 243 1981 nuovi [redacted] pronti per subito [redacted] finanziamento [redacted] Rinaldo vende corso Francia 267. Tel. 719.596.

AUDI 80 GLE argento metallizzato tetto apribile '80 vende in garanzia. Bimbori corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTOMOTOR [redacted] FIAT [redacted] del R5 a condizioni veramente vantaggiose potrete acquistare versioni TL - TX - TS anche senza anticipo con lunghe rateazioni senza cambiali. via Cassini 66, tel. 209.859 zona Crocetta, Torino.

AUTOMOTOR [redacted] pronta consegna 126 - Panda - Uno - Ritmo - Regata in tutte le versioni disponibili. Ritiro del vostro usato a lunghe rateazioni, via Cassini 66, tel. 209.859 zona Crocetta.

[redacted] vasto assortimento ricambi autocarri rimorchi 6-9 posti benzina e diesel attualmente speciali partire da 10 a 19 q.li consegnabili pagando il permuta rateazioni anche senza anticipo e senza cambiali. Consegne anche subito. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 730.5353.

JETTA turbo diesel argento metallizzato 83 vende in garanzia concessionario. Bimbori corso Turati 53. tel. 506.106.

JETTA 1.3 azzurra '84 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi. Bimbori corso Turati 53, tel. 506.106.

MERCEDES 240/D Fuori Strada, 15 mesi prezzo vende. Tel. ufficio 6182156 casa 612.941.

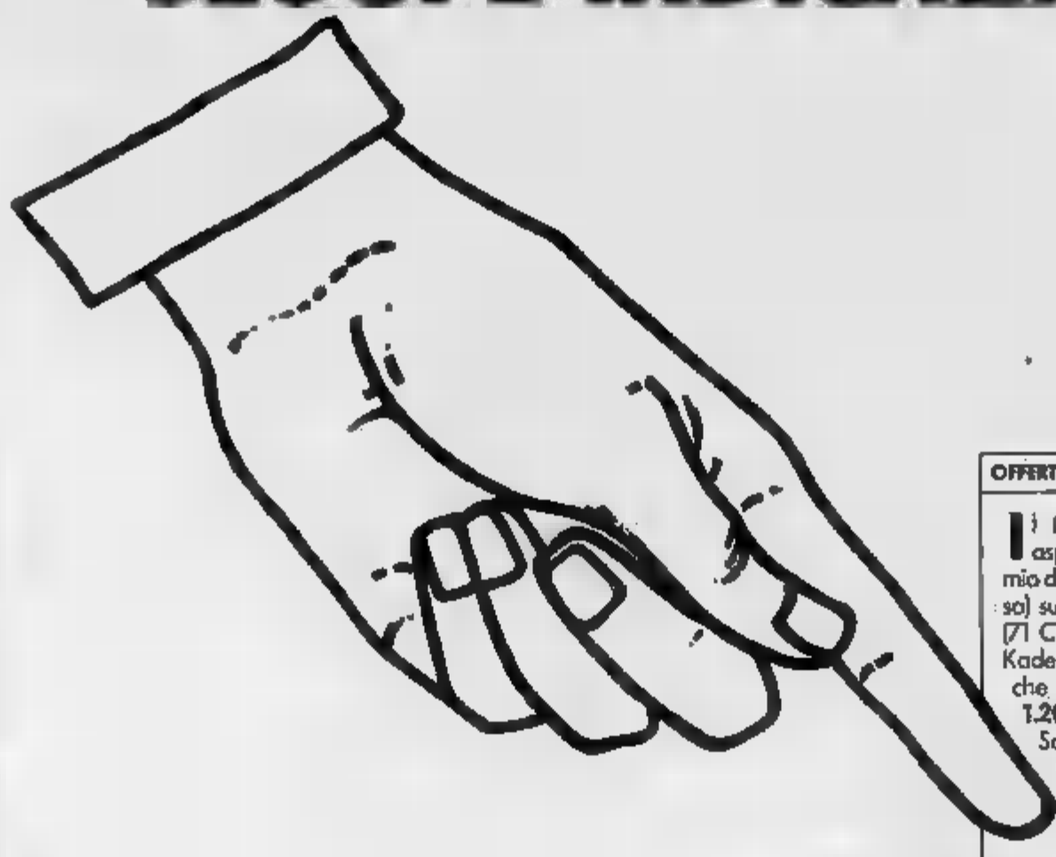
PORSCHE 924 Alfasud 1982 tetto apribile cerchi in lega pochi km splendida occasione vende Fiorauto, corso Turati 13.

RENAULT 18 GTD station wagon 1982 accurata manutenzione vetri elettrici tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

SAAB 900 turbo 3 porte silver 1982 tetto apribile unico proprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13.

ECCEZIONALE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

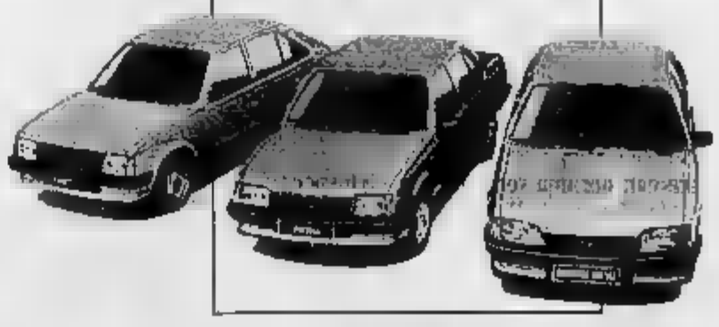
VUOI RISPARMIARE FINO A 1.500.000 LIRE? SEGUI L'INDICAZIONE.



OFFERTA [redacted] 28 [redacted]

Il tuo Concessionario Opel [redacted] aspetta per riservarti un risparmio di ben 1.500.000 lire (IVA inclusa) sul prezzo della Rekord Diesel (71 CV). Oppure se preferisci [redacted] Kadett* [redacted] un'Ascona, sia benzina che Diesel, puoi risparmiare 1.200.000 lire (IVA inclusa).

Scegli tra le proposte del tuo Concessionario quella che fa per te, [redacted] ricorda: la tua occasione milionaria scade il 28 settembre**.



* Kadett modello D ** Per vetture [redacted] prima del 28 settembre.

[redacted] Assicurazione General Milano per l'acquisto con cambiali finanziarie. Applicazione applicabile a referenti aderenti [redacted] 800 e con il Servizio Opel in [redacted].

OPEL

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scopera valentoni. Concessionaria Borgarello, via Aurelia 8. Barcolonea (Ve).

COMPERO moto moto pagamento immediato. Motomarket corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

GENZA cambiati vendiamo [redacted], Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rebaudo 3, tel. 858.501

JETTA 1.3 azzurra '84 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi. Bimbori corso Turati 53, tel. 506.106.

MERCEDES 240/D Fuori Strada, 15 mesi prezzo vende. Tel. ufficio 6182156 casa 612.941.

PORSCHE 924 Alfasud 1982 tetto apribile cerchi in lega pochi km splendida occasione vende Fiorauto, corso Turati 13.

RENAULT 18 GTD station wagon 1982 accurata manutenzione vetri elettrici tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13.

SAAB 900 turbo 3 porte silver 1982 tetto apribile unico proprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13.

18 Acquisto alloggi

A. URGENTEMENTE acquisto alloggio 2/3 camere servizi solo da privato pago contanti. Tel. 502.146.

ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefono 541.359.

ACQUISTASI monofocale o miniappartamento da ristrutturare in Torino zona centro. Tel. 758.893.

ACQUISTIAMO alloggi in Torino. Gemini 600.6429.

ACQUISTO in Torino alloggio libero in casa d'epoca o medio signorile 150/160 mq panoramicità da ristrutturare. Tel. 597.597 pasti.

ACQUISTO 2 camere libero. Assicurasi pagamento veloce per contanti. Tel. 857.534.

[redacted] **APPARTAMENTI**, intari stabili, ville cedesi in Torino. Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.56. corso M. d'Azeglio 73, Torino.

CASETTA o alloggio libero in zona vicina Torino o dintorni cerca pagando realmente, contanti. Tel. 751.643.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 506.508 libero su piazza Rivoli recente panoramico 2 camere livello servizi cantina L. 77 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero strada zona Valentino signorile 2 camere cucina bagno cantina mq 80 L. 69 milioni.

A.A. MU[redacted] 548.185 [redacted] piazza Rivoli mq 75 ingresso 2 camere cucina servizi cantina attaro L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.[redacted] libero S. Salvario da ristrutturare 1 piano ingresso 4 camere cucina attaro L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero S. Rita entrata ingresso camere livello angolo cottura servizi cantina L. 28 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 via Beaumont attico salone/no camera cucinotto servizi cantina terrazzo L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Crimea corso Potenza ristrutturato cantina cucina servizi cantina L. 20 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Perella ristrutturato ingresso camera livello cucina servizi cantina L. 34 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo attaro. Lux Case. Tel. 544.100.

A. Le Logge [redacted] Rivoli [redacted] grandi alloggio 3 camere cucina [redacted] livello. Tel. 0121 724.94.

CERCASI libero in Torino preferibilmente zona Francia - Santa Rita 3 camere cucina bagno. Tel. 473.0118.

CERCO acquistare in Torino 2 camere libero cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 758.893.

MANSARDA libera corso acquistare in Torino eccezionalmente con servizio interno pago contanti. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista in Torino libero 2 camere anche cucina bagno anche L. 55 milioni. Tel. 878.181.

RIVOLI acquisto urgentemente alloggio libero 2-3 camere livello servizi. Tel. 537.7062 ufficio.

SPOSI acquistano vuoto subito camere livello cucinino bagno in Torino massimo L. 34 milioni. Tel. 537.[redacted]

A ORBASSANO
nuovi eleganti appartamenti subito abitabili varie metrature riscaldamento indipendente.
PREZZI [redacted]
Dilazioni senza interessi
Personale in loco
sabato e domenica in via Volvera 73
MAIORA [redacted]

A SETTIMO
nuovi eleganti appartamenti subito abitabili riscaldamento indipendente
PREZZI VANTAGGIOSI
PAGAMENTO [redacted] TATO
Personale in loco
sabato e domenica
via Farina 37 traversa di via Leini
MAIORA 756.626

A Venaria[illegible] signorili villa a schiera con giardino privato salone 2-3 camere pluriservizi termoautonomi. 548.532.080.

ADIACENTE corso Montegrappa libero camera livello cucinino bagno L. 39 milioni arredabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Grosseto libero 0 camera a livello cucinino bagno terrazzo L. 48 milioni. Tel. 632.409.

ADIACENTE corso Sperla, via Belardi 31, eccezionale, riscaldamento libero ingresso camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi ubicati bar angolo eventualmente liberi. Pluricasale immobiliare, tel. 587.6956.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno L. 27 milioni arredata L. 13 milioni. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Madama Cristina libero bilocale mq 40 vendesi L. 17 milioni dilazionabile Tel. 749.5087.

AFFARE 518.868, libero via Sarzovino ben tenuto 2 camere cucina terzo bagno L. 60 milioni. Possibilità box.

AFFARE 548.868, libero Nizzoli via Denis 2 camere livello cucinino bagno L. 43 milioni meno mutuo a dilazioni

AFFARE 518.868, libero piazza Piazza Saboino corso Peschiera 2 camere cucinotto bagno L. 63 milioni.

AFFARE Barriera Milano libero spazioso camera cucina grande soffitta 2 anni L. 15 milioni 500 mila. Tel. 482.919.

AFFARE centro occupato 3 camere cucina servizio interno L. 13 milioni dilazioni. Tel. 482.919.

AFFARE corso Vittorio libero recente camera cucina bagno terzo esonerato L. 39 milioni. Tel. 749.5087.

AFFARE in palazzina nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni terzo autonomo L. 67 milioni più mutuo e box a scelta zona Valentino a Vanchiglia via Sacchi 29 visita sabato e domenica. Maiora 756.626.

AFFARE zona Stadio nuovo libero 3 camere cucina abitabile bagno cassa regolare L. 75 milioni. Tel. 482.919.

AFFARE 2 camere cucinotto bagno ingresso mq 55 più cantina e box casa del 1965 (restaurata) adiacente Stupinigi L. 14 milioni più mutuo contanti più 12 rate da L. 1 milione 250 mila, no [redacted] no [redacted] Tecnocasa 539.019.

ALLOGGI nuovi terrazzo via Mongenevro riscaldamento autonomo porte blindate completi impossibilità vendita. Tel. 707.0884.

ALLOGGI varie sistemazioni in casa recente completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente no 21%. Pomeriggio può potete vedere tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7041.

ALLOGGIO Barriera Milano 2 camere servizio cucinino bagno terzo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ANCORA
Alcuni alloggi
disponibili con pronta consegna disponibili dal verde in villa a schiera a pochi passi, salone 2/3/4 camere

A CASTAGNOLE PIEMONTE
60% consegna, impianti ultimissimo direttamente con l'impresa fino a 5 anni il tasso agevolato. Visita in loco anche domenica. Da 537.080.

Prezzi interessantissimi

BALDISSERO villa rustica su 2 piani cucina 5 camere 2 servizi garage giardino. Tel. 947.8587.

CASABIANCA libero via Don Bosco ampio 2 camere livello cucinino servizi lavanderia L. 62 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero corso Moncalieri in casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 587.210.

CASABIANCA 531.310 libero Giaglione recente 3 camere cucina servizi box L. 100 milioni meno forte mutuo.

CASAMERCATO A 5586 libero piazza Vittorio Veneto salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 200 mq circa, agenzia escludere privato auto. Dilazioni

CASAMERCATO B 55.65 libero 1-2-3-4 camere livello casa semidistante quasi centrale. Aperto aperto pomeriggio.

CASAMERCATO E 550.3805 libero corso Re Umberto (Crocetta) 2 camere cucina servizi ottimo appartamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Vittorio 2 ingressi salone studio 4 camere spogliatoio cucina 3 servizi cantina.

CASAMERCATO 55.65 libero corso Francia (Campidoglio) camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero Monginevro arredato delle Finanze soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo giardino.

(continua)

[redacted] S.p.A.
assume

FUNZIONARI TECNICI COMMERCIALI

[redacted] il settore azionamenti idraulici con ottima preparazione tecnica e con precedente approfondita esperienza nella vendita [redacted] applicazioni industriali [redacted] settore [redacted] mobili.

PERITI ELETTRONICI

per il settore azionamenti elettrici (PRODOTTI INDRAMAT) [redacted] preparazione adeguata in elettronica digitale/analogica con buona conoscenza [redacted] che di servoregolazione e di una esperienza pratica nei [redacted] chine utensili CNC.

Luogo di lavoro: **sede e filiale di Torino.**

Per [redacted] le posizioni [redacted] previsto un adeguato periodo di training ed è [redacted] cessaria la conoscenza dell'inglese o del [redacted] parlato.

Inviare curriculum dettagliato manoscritto a:
REXROTH S.p.A. - Via G. [redacted] Vittorio 1 - 20063 CERNUSCO S/ NAVIGLIO (Milano) - Tel. [redacted] 923.651.

INDUSTRIA AERONAUTICA

ricerca

RIF. A - **Neo laureati in Ingegneria aeronautica**
con posizione militare risolta

RIF. B - **Laureati in Ingegneria [redacted]**
con esperienze di almeno due anni [redacted] campo della progettazione [redacted] strutture aeronautiche

Per entrambe le posizioni [redacted] [redacted] un inquadramento [redacted] [redacted] retribuzione commisurati [redacted] reali esperienze [redacted] candidati.

Sede di lavoro: Nord Italia.

PUBLIKOMPASS 12 - 16121 GENOVA

Primaria Industria Farmaceutica assume

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

per: [redacted] - **Vercelli - Novara - Alessandria - Cuneo.**

[redacted] richiede Laurea o cultura universi- [redacted] [redacted] discipline scientifiche; militesente; età massima 30 anni [redacted] residenza nei capoluoghi indicati.

OFFRESI: [redacted]
Contratto nazionale; rimborso spese; incentivazioni.

Indicare recapito telefonico.
Scrivere [redacted]
PUBLIKOMPASS 9152 - 10100 Torino.

Azien[redacted] [redacted] importanzà nazionale dotata di una rete periferica collegata ad elaboratori centrali operanti in MVS ricerca per la propria sede:

A) **PROGRAMMATORE / ANALISTA**
con [redacted] [redacted] fin[redacted]gio Cobol su sistemi Ibm-8100

B) **PROGRAMMATORE / ANALISTA**
[redacted] [redacted] [redacted] linguaggio Cobol, delle tecniche Cics, DL/1

[redacted] [redacted] inoltre:
— età non superiore ai 25 anni
— diploma di [redacted] [redacted]le superiore
— esperienza di [redacted] 2 anni in analoga posizione

L'inquadramento categoriale e la retribuzione [redacted] commisurati alle effettive capacità.

La sede di lavoro [redacted] sita nella prima cintura di T[redacted] e raggiungibile [redacted] il servizio trasporti dell'azienda.

Dettagliare curriculum ed aspettative economiche specificando i requisiti a:
Publikompass 384 - 10100 Torino.

IMPOR[redacted] SOCIETA' [redacted] INTERNAZIONALE [redacted] presente in Italia con prodotti market leaders sostenuti [redacted] rilevanti investimenti pubblicitari, nell'ambito [redacted] programmi di potenziamento [redacted] ricerca per la propria Divisione Toiletry

VENDITORE LARGO CONSUMO
per la zona: NO - VC - AL - PV - VA

L'Azienda prenderà in esame le candidature di venditori con [redacted] significativa esperienza di vendita maturata in almeno 3-4 [redacted] [redacted] attività presso importanti società che operano [redacted] [redacted] nazionale, preferibilmente nel settore toiletry.

[redacted] [redacted] prescelto verrà conferito [redacted] mandato di agenzia [redacted] esclusiva [redacted] coperture assicurative più ampie di quelle di legge.

Il guadagno sarà di sicuro interesse anche per la candidatura più qualificata.

Le risposte, corredate [redacted] dettagliato curriculum, dovranno essere indirizzate a: [redacted] 73 [redacted] - 20129 [redacted]

Primaria Industria Laminati Plastici Decorativi ricerca per la Filiale di [redacted]

PERSONALE DI VENDITA QUALIFICATO

[redacted] cui affidare la gestione del portafoglio Clienti per TORINO e provincia.

La professionalità [redacted] candidati deve essere garanzia per un [redacted] miglioramento della diffusione [redacted] commerciale dell'[redacted] in questa zona.

I requisiti personali sono:
— età preferibilmente non superiore ad anni 30
— titolo [redacted] di scuola media superiore
— [redacted] in TORINO o provincia.

Le potenzialità di sviluppo aziendali offrono al candidato prescelto concreta possibilità di avanzamento [redacted] medio termine nell'ambito dell'Organizzazione Commerciale Italia.

Il [redacted] economico comprende:
— stipendio, provvigione, [redacted] spese + più di lista.

Inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] [redacted] TORINO

Società internazionale con sfermata [redacted] in larga parte [redacted] territorio nazionale, per prom[redacted] qualificata diffusione a privati di un esclusivo metodo linguistico, supportato [redacted] più moderne tecnologie, [redacted] su

ALESSANDRIA-CUNEO-ASTI

importante MANAGER

con adeguata struttura organizzativa a cui affidare la conduzione della nostra rete commerciale nei suddetti territori.

Il nostr[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] solida esperienza nella assunzione, formazione e conduzione di collaboratori addetti alla vendita al privato, l'attitudine a lavorare per obiettivi, autonomia organizzativa, leadership.

Si [redacted] massima riservatezza, guadagno annuale non inferiore ai 65 milioni, contratto di Agente principale a norma di legge, liquidazione settimanale delle competenze, gestione delle consegne e delle rate dirette dalla Compagnia, rapporto di collaborazione costante con la Direzione Commerciale, interessanti e periodici incentivi sul fatturato, meetings nazionali ed esteri in occasione di viaggi incentivo.

Gli interessati devono far pervenire adeguato curriculum con recapito telefonico, per colloquio iniziale a: G.B. — Via Angelo Secchi, 28 — 00153 Roma, citando riferimento AT/583.

Ricerchiamo per vendita caldaie riscaldamento primario marca

AGENTI
anche in abbinamento con prodotti non in concorrenza per province Piemonte e Liguria.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5894 - 10100 TORINO.

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [redacted] di via Roma 80 e presso la Sede [redacted] Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

L'Istituto si sta rinnovando dopo 70 anni di attività

Moderne attrezzature per lo Zooprofilattico

A fine [illegible] completati i nuovi laboratori - La spesa prevista è di due miliardi

Al compimento del settantesimo [illegible] di età l'Istituto zooprofilattico di via Bologna 148, che [illegible] la salute degli animali e [illegible] qualità degli alimenti importati in Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta, [illegible] rinnova [illegible] sua struttura. A fine [illegible] pronta la costruzione dei nuovi laboratori, che verranno anche potenziati. La spesa è [illegible] 2 miliardi; si realizzerà nel frattempo anche il progetto «*Latte qualità*».

[illegible] struttura sorge dove prima vi era il «centro tori». I [illegible] animali sono [illegible] trasferiti all'Istituto Bonafous di Chieri, in una stalla più adatta. Così si è resa possibile anche la produzione di biogas, che [illegible] per il riscaldamento delle serre [illegible] scuola di giardinieri [illegible] Comune di Torino.

«*Con 2 miliardi* — afferma il direttore prof. Carlo Rossi — *apriremo una sede più adeguata e nuovi strumenti. Sono 6 piani: sotto terra il magazzino dei servizi; al terzo la diagnostica; il primo il controllo alimenti; poi il Centro latte; quindi biblioteca, direzione e laboratori*». Aggiunge il prof. Rossi: «*Avremo anche nuove attrezzature, fra cui [illegible] radioimmunoassay, per il controllo degli estrogeni nei bovini e negli alimenti. [illegible] i controlli [illegible] eseguiti con tecniche radioimmunologiche. Inoltre avremo laboratori isolati per studi e ricerche sulle malattie esotiche*».

Un altro progetto è ormai in fase di completamento all'Istituto zooprofilattico, sempre più [illegible] alla difesa del consumatore. [illegible] Il «*Latte qualità*». Consiste in una indagine pianificata (tramite computer) sulla produzione del latte alla stalla. Secondo [illegible] caratteristiche riscontrate (grasso, proteine, carica batterica, mastite, [illegible]senza antibiotici, ecc.) il latte verrà diviso in due qualità che avranno un prezzo differente. Questo tipo di controllo è stato reso obbligatorio dalla Cee, per cui l'attuale Centro latte sarà potenziato.

«*Ovviamente [illegible] le nuove attrezzature* — afferma il prof. Rossi — *occorre più personale, ma la legge finanziaria blocca le assunzioni. Speriamo di rimediare con una deroga regionale. Anche perché abbiamo [illegible] impianti più moderni ed efficienti*».

[illegible] questo [illegible] compiuti 121.389 esami sugli alimenti, dall'acqua allo yogurt. Per la carne suina estera congelata, su 973 campioni esaminati ci furono 74 casi negativi; [illegible] sul latte pastorizzato e omogeneizzato importato [illegible] su 3571 campioni. Pollo refrigerato: 89 negativi su 123. Molto [illegible] i pesci: [illegible] 2819 esemplari, e il mercurio è stato trovato in 51 casi su 399 esaminati.

Anche [illegible] acque risultano inquinate: su 142 campioni, per 56 (la metà in provincia di Torino) il giudizio è stato negativo. «*Praticamente* — precisa il prof. Andruetto — *per trovare acqua potabile, non inquinata da batteri o sostanze chimiche, [illegible] scendere a [illegible] metri di profondità*».

[illegible]

Richiesti otto sabati lavorativi

Straordinari per la Pirelli

Interessati 500 dipendenti - Sono in corso trattative - Una proposta del sindacato

La Pirelli Pneumatici di Settimo chiede lavoro straordinario agli operai. [illegible] interessati circa 500 dipendenti [illegible] producono coperture di piccole dimensioni per i quali [illegible] prospetta otto [illegible] lavorativi. Trattative sono in corso [illegible] in [illegible] Il sindacato [illegible] vorrebbe affrontare organicamente in tutto lo stabilimento la questione dell'orario [illegible] lavoro, come si è già fatto nelle unità produttive a «isole di gomma».

Fra le continue [illegible] aziende piccole e grandi di Settimo, la Pirelli è forse l'unica che non [illegible] problemi in questo periodo dopo-ferie. Il mercato, soprattutto quello estero, tira, e la [illegible] per [illegible] alle richieste di pneumatici speciali, quelli [illegible] alle velocità e i cosiddetti «tubeless» [illegible] d'aria, [illegible] accolgiato una nuova organizzazione del lavoro che permette [illegible] utilizzare gli impianti [illegible] giorni consecutivi, dal lunedì al sabato. Dalla fine di aprile circa 1100 operai, [illegible] cinquantina di donne, entrano in [illegible] anche il sabato.

[illegible] il sindacato, dopo la nuova richiesta [illegible] Pirelli di sabati lavorativi in altri reparti, vorrebbe estendere a tutto lo [illegible] il cosiddetto «*sei più tre*» (sesta sei giorni [illegible]vi, [illegible] lunedì [illegible] sabato, altri tre giorni [illegible] fabbrica [illegible] lunedì al mercoledì o poi quattro giorni di riposo e così via nelle due settimane successive), criterio che [illegible] polemiche o resistenze è stato accettato in grande maggioranza. Solo le donne [illegible] rimangono [illegible] contrarie perché, oltre a lavorare il sabato, sono costrette ai turni di notte.

★ E' stato finalmente riparato l'acquedotto che collega la frazione Schiaroglio [illegible] Ribordone, inquinato una decina di giorni fa da sconosciuti che avevano immesso nella rete idrica derivati del petrolio, pietre [illegible]. Le quindici famiglie che [illegible] la borgata dovrebbero quindi [illegible] breve tempo poter usufruire [illegible] servizio.

Crediti agevolati per rinnovare le sale

Spettacolo in crisi aiuti dalla Regione

Ma i richiedenti devono dimostrare serietà e presentare progetti

Con [illegible] stanziamento di [illegible] milioni [illegible] Regione, mediante la Finpiemonte, [illegible] pronta [illegible] applicare la legge sui finanziamenti per «*strutture culturali e dello spettacolo*», ovvero [illegible] i progetti di ristrutturazione e ammodernamento dei locali.

Il termine per la presentazione delle domande, con dettagliata descrizione di progetti e bilanci d'attività, scade il [illegible] novembre (i moduli sono a disposizione presso l' [illegible] regionale [illegible] Cultura).

Il Piemonte [illegible] forse la prima Regione italiana a partire con una serie di interventi in grado di dare un salutare scossone a un settore d'attività da tempo in crisi.

L'intenzione è di incentivare la trasformazione, alla ri[illegible] una formula [illegible] per creare la [illegible] cinematografica futuro. Non [illegible] filiforme [illegible] di finanziamenti, [illegible] un salutare [illegible] dove il [illegible] mostri particolarmente fertile.

Alla riserva dei rappresentanti sindacali, preoccupati di una destinazione privilegiata a scapito dei locali più piccoli e più deboli, l'assessore alla Cultura [illegible] Ferrero ha [illegible] ieri mattina il principio della mano tesa tra pubblico e privato per incentivare l'iniziativa imprenditoriale.

Condizione [illegible] le agevolazioni [illegible] che i [illegible] riguardino cinque tipi d'intervento: «*Trasformazione* [illegible] una [illegible] *cinematografica tradizionale in multisala attra*[illegible] *ristrutturazione edi*[illegible] e *l'ammodernamento tecnologico*; [illegible] [illegible] *sede polivalente per lo spettacolo e le attività culturali attraverso il re*[illegible] e [illegible] *ristrutturazione di un teatro o altra struttura di spettacolo già esistente ma priva di quelle caratteristiche funzionali; realizzazione* [illegible] *uno spazio per attività culturali* [illegible] [illegible] *spettacolo sperimentali* [illegible] *di riserva anche* [illegible] [illegible] *recupero e* [illegible] [illegible] *strutture tradizionali non destinate a tale funzione; realizzazione di sala polivalente da destinarsi ad attività cinematografiche, teatrali, musicali, tradizionali; riutilizzazione e restauro pluri/annuale* [illegible] *strutture* [illegible] *importante rilie*[illegible] *storico* [illegible] *architettonico quali teatri storici*».

Il rapporto tra stanziamenti e previsioni di investimento complessivo varia a seconda della cifra: uno a dieci fino a 500 milioni, uno a quindici fino a un miliardo, uno a venti [illegible] investimenti superiori [illegible] miliardo. Quindi un [illegible] annuale di circa tre miliardi, [illegible] durata quadriennale dei finanziamenti.

La questione più delicata riguarda la valutazione [illegible] domande: una «istruttoria» condotta [illegible] Finpiemonte per verificare la *fattibilità tecnico-economica* dei progetti e la relativa documentazione sulla situazione aziendale. E [illegible] la metà del periodo di finanziamento, il richiedente dovrà dimostrare di aver eseguito lavori per l' intera cifra ottenuta.

Alessandra Pierucci

Sono troppi nove anni per un restauro

Giugno '75. La *Deposizione dalla croce*, XVI secolo, opera di Defendente Ferrari, è rubata dal Duomo di Chivasso [illegible] recuperata pochi giorni dopo [illegible] carabinieri, è consegnata [illegible] Soprintendenza alle Gallerie perché [illegible] restaurata.

Settembre '84, nove anni dopo. Il parroco [illegible] Duomo, don Piero Bertolli, protesta: «*Aspetto ancora che restituiscano il dipinto. Eurocrazia e lungaggini riusciranno dove [illegible] sono riusciti i ladri*».

Alla Soprintendenza sono infuriati per le accuse: dicono di aver informato il sacerdote, di volta in volta, sul proseguimento dei lavori. Ma [illegible] lunedì è [illegible] la protesta di don Bertolli è stata pubblicata [illegible] 4 settembre; soltanto ieri, dopo 8 giorni [illegible] insistenti telefoniche, la Soprintendenza si è scusata preparata a rispondere che «*Il restauro è ancora in corso*», che [illegible] sono mille problemi, che presto la pala dei Ferrari tornerà al suo posto.

Spiegano le ruille, innegabili, [illegible] colità fra le quali [illegible] dibattono l'assurda [illegible] di personale, la [illegible] di fondi. E contestano il parroco dal [illegible] tro: «*Ci accusa per nove anni d'attesa di Dio. Invece abbiamo persino una sua lettera dell'82 in cui ci ringrazia per il lavoro fatto. Ancora nel corso dell'83* [illegible] *ragguagliato sull'andamento dei lavori. Perché tutto d'un tratto si scatena con [illegible] denuncia sui giornali?*».

Forse perché nove anni sono un po' troppi? «*Facile criticare. Sono tanti, ma non [illegible] colpa nostra*». E tracciano le tappe di una vicenda come tante altre che riguardano capolavori artistici. «*Ricevemmo la pala dei Ferrari nel '75, era [illegible] stato pietoso. Cominciammo gli interventi d'immediata conservazione, quello che per [illegible] fatto sarebbe il pronto [illegible]. Il supporto ligneo era compromesso, rinascva soltanto [illegible] spolpa con due sottili pareti. Si trattò di staccare il supporto manualmente, [illegible] lentezza e cura, [illegible] ferire la pittura*».

E il tempo passava. Nel '78 la Soprintendenza avvertì il parroco: «*Abbiamo bloccato il degrado, ridesso [illegible] Iralia [illegible] cominciare [illegible] salvaguardia*». Ma il destino la pensava diversamente: «*Il restauratore andò [illegible] pensione un paio di anni fa, i lavori [illegible] fermarono, non c'erano e non [illegible] altri specialisti per il restauro dei dipinti su tavola*».

Ma lo [illegible] destino provvide [illegible] cura tipicamente all'italiana: «*Benché in pensione, il restauratore [illegible] deciso di portare a termine il lavoro. [illegible] questi giorni [illegible] [illegible] ferie, [illegible] tornerà la prossima settimana*». E quando finirà? «*Non facciamo previsioni*». Diciamo tre mesi, magari [illegible]. «*Preferiamo non fissare [illegible] date. Fra un mese o mezzo ci rivediamo e allora la fisseremo*».

Insistiamo sulle difficoltà che contrastano il loro lavoro, [illegible]no che tutta la regione dovrebbe sapere [illegible] quali guai naviga la Soprintendenza: «*Personale scarso, 100 milioni l'anno di finanziamenti fissi per coprire le esigenze di sei province, dipinti in condizioni disastrose perché nessuno interviene quando ci sono piccole perdite [illegible] riparare e arrivano quando c'è già [illegible] disastro*». Insomma, nulla [illegible] [illegible] nel panorama [illegible] nostri beni artistici.

Marco Neirotti

«Paghino i partiti»

Le segreterie nazionali di pli, psi e psdi riceveranno [illegible] fattura di 300 mila lire da pagare al Comune di Robassomero [illegible] [illegible] risarcimento dei danni determinati dal lancio di volantini firmati dai tre partiti, durante la campagna elettorale [illegible] del giugno scorso per il Parlamento europeo.

L'ha [illegible] martedì [illegible] la giunta municipale di [illegible] dina che vuol far valere un principio seppur di fronte ad una [illegible] di [illegible] entità. Spiega il sindaco di [illegible] somoro, Adducci: «Le norme elettorali vietano la propaganda tramite il lancio di volantini. E le prefetture ogni anno inviano i Comuni a far rispettare questa norma. [illegible] tre partiti non l'hanno tenuta in considerazione e adesso devono pagare le spese affrontate [illegible] comunità come un qualsiasi cittadino che trasgredisca [illegible] legge».

Il Comune dopo quella «scorribanda» che sporcò piazze e vie [illegible] Robassomoro, dovette [illegible] un'impresa [illegible] pulizia che [illegible] ha presentato il conto: [illegible] fattura [illegible] 300 mila lire. Perché pagare [illegible] i soldi della [illegible] municipale? E, dopo [illegible] valutato i [illegible] o i contro dell'iniziativa, la giunta ha deciso di rivalersi sulle segreterie dei tre partiti.

Cavagnolo, delicata vicenda all'esame del giudice

L'accusa di complicità tra militari e giostrai

Si sono [illegible]ti due giovani ricercati [illegible] una serie di reati - All'epoca dei fatti, [illegible] anno fa, riuscirono a fuggire grazie l'aiuto di un carabiniere

Accompagnati [illegible] difensore avv. Perla si sono costituiti [illegible] di Giustizia i giostrai Osvaldo Barovero e Alfride Laforè. Da [illegible] un [illegible] erano ricercati perché accusati di furto e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo [illegible] inquirenti i due erano riusciti [illegible] a sfuggire all'arresto grazie all'aiuto interessato del brigadiere Lino Zebelloni, [illegible] comandante della stazione dei carabinieri di Cavagnolo.

In cambio dell'aiuto Zebelloni, sempre secondo [illegible] accuse, avrebbe ricevuto dai giostrai 5 milioni. Il pagamento sarebbe avvenuto la primavera scorsa in due [illegible]. Arrestato [illegible] imputazioni di corruzione, omissione d'atti d'ufficio e favoreggiamento, il brigadiere ha ottenuto la libertà provvisoria poco dopo e si è già congedato dall'Arma.

La sconcertante vicenda [illegible] costata il [illegible] [illegible] un altro sottufficiale, il [illegible] Antonio Locci, responsabile della [illegible] dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Pure Locci era [illegible] nella per corruzione d'incriminazione sarebbe poi caduta) e [illegible] d'atti d'ufficio. Anche il maresciallo sarebbe «*a riposo forzato*».

L'inchiesta s'iniziò nel maggio [illegible] quando il sostituto procuratore Bonaudo-Dei emise ordine [illegible] cattura per il Barovero, il Laforè e [illegible] terzo giostraio, Gianni Dolce (l'unico ad essere subito ammanettato). Tra le tante accuse (furti, rapina, resistenza a pubblico ufficiale) anche il danno (600 mila lire) procurato il 10 aprile al brigadiere Zebelloni che con la sua Mini era andato a sbattere [illegible] la Peugeot dei tre che viaggiavano senza luci. Le indagini [illegible] poi al giudice istruttore Gosso: il magistrato inquisì il giostrai e [illegible] sottufficiale la corruzione.

Indagando proprio sull'incidente automobilistico Gosso avrebbe appurato che Lino Zebelloni [illegible] sarebbe [illegible] stato consegnato da Barovero [illegible] complici cinque milioni fatti accordare passare come risarcimento del danno subito. Barovero e Laforè saranno sentiti [illegible] [illegible] [illegible] prossimi giorni.

Picchiato ufficiale giudiziario

Mentre stava effettuando un pignoramento nell'abitazione di Giorgio Catalano, 51 anni, via Isernia 5, l'ufficiale giudiziario Salvatore Pandolfini, 54 anni, via M[illegible]rei[illegible] 31, è stato aggredito. Nella [illegible] Pandolfini è rimasto contuso. Medicato [illegible] Nuovo Martini, guarirà [illegible] quattro giorni.

★ **Arrestato Lionetti, 31 anni, via Duino, l'altra sera è [illegible] [illegible] un'auto pirata.**

Giorno per giorno

Donne [illegible]

In [illegible] una gita [illegible] Langhe, con pranzo a Dogliani. Per informazioni e prenotazioni, telefonare [illegible] 6190585. In attesa della ristrutturazione della sede, soci e soci si ritroveranno in locali che [illegible] [illegible] comunicati.

L'Anpi [illegible]

Domenica verrà inaugurata [illegible] Pavia la nuova sede dell'Anpi, ricavata nel municipio. Programma: alle 9,30 raduno dei partecipanti, [illegible] teo, orazione ufficiale di Vittorio Negro ed alle [illegible] deposizione [illegible] corona [illegible] cippo in località Pista di Oglianico.

Uffici postali

In [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ciali sono aperti dalle 8,15 [illegible] [illegible]; il sabato dalle 8,15 [illegible] 12,20. [illegible] [illegible] hanno orario continuato dalle 8,15 [illegible] (sabato 12,30). Sono in via Villarbasse 39; via Avogadro 6, [illegible] Oropa 187; corso Francia angolo [illegible] Bruno; via Pogliano 28; [illegible] Monterosa 54; via Genova 113 e via Alfieri [illegible] In questi [illegible] i [illegible] vengono accettati fino alle [illegible] i conti correnti [illegible] alle 18. Per le raccomandate sportello aperto fino alle 22 [illegible] via [illegible] 10.

Mercati rionali

Aperti dalle 7 alle 13 — Quartieri centrali: corso Matteotti; piazza Carlina; Porta Palazzo; via Cottolengo; Crocetta (da corso Galileo Ferraris a corso De Gasperi); piazza Madama Cristina; piazza Nizza (lato sinistro); piazza Santa Giulia; piazza San Secondo; corso Valdocco e corso Palestro; piazza Borromini; via Di Nanni.

Quartieri periferici: via Baltimora; piazza Barcellona; via Onorato Vigliani; corso Brunelleschi; [illegible] Campanella; via Catania; via Chiesa [illegible] Salute; corso Chieti; piazza Chironi; piazza Crispi; via Millelire; viale Falchera; via Don Grioli; [illegible]; corso Grosseto; Lu[illegible] (via Azzuni); [illegible] Martini; via Don [illegible] Sua; via Pavese; via Piave; [illegible] Porpora; largo Regio Parco; corso [illegible]gi; cor[illegible] Sebastopoli; corso Spezia; [illegible] Svizzera; [illegible] Tartini; [illegible] Toscana; [illegible] della Vittoria; Vallette.

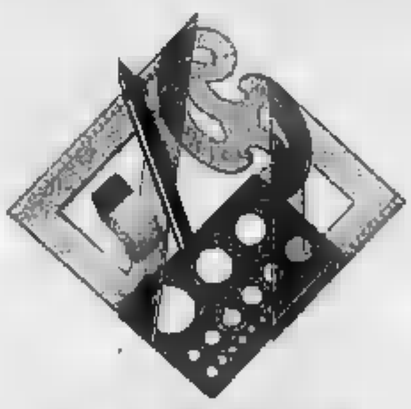
Le immagini di Chivasso in fotografia

I festeggiamenti patronali di Chivasso si sono aperti con l'inaugurazione [illegible] [illegible] fotografica «*I' nostr Chivas*». La rassegna, organizzata dalla Pro loco Chivasso-L'Agricola, in collaborazione con [illegible] fotografi dilettanti chivassesi, i pensionati Stefano Zarotto e Giuseppe Vacchetta, raccoglie 126 immagini [illegible] bianco e nero, formato 30x40, che illustrano la vita della cittadina nel lavoro, nel tempo libero, nello sport e [illegible] feste, dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri.

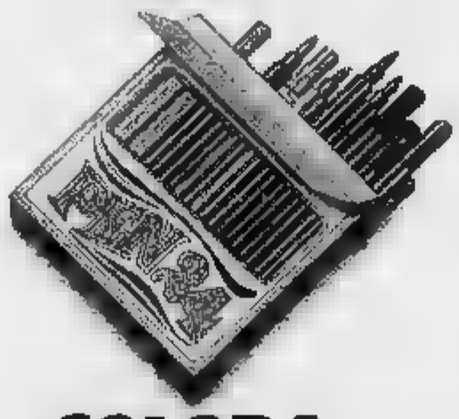
Sono vecchie istantanee sbiadite, che molti cittadini hanno messo a disposizione dei due fotoamatori perché le riproducessero, [illegible] [illegible] conservare più a lungo il ricordo della città. Visitando la mostra si può notare, tra l'altro, l'inaugurazione del primo monumento ai Caduti in piazza d'Armi; il pronto soccorso nella frazione Bellemme; la lotta partigiana; la costruzione del cavalcavia. La mostra, allestita nei [illegible] della Pro [illegible] Chivasso-L'Agricola, in piazza Carletti [illegible] chiuderà i battenti domenica.

DA MEGA IL RISPARMIO...

SCRIVE


DISEGNA

STUDIA


COLORA

CALCOLA

CARTELLA

Tutti a scuola, [illegible] prima tutti al Mega. Da Mega c'è tutto a tutto risparmio per cominciare bene la scuola: dalla cartella al compasso! Quaderni, album, diari, squadre [illegible] squadrette, righe [illegible] righelli, penne, pennini e pennarelli, matite, gomme, materiali per il disegno, cartelle, cartelline [illegible] portapenne... tutto a prezzi "elementari"! Per la scuola Mega insegna... a risparmiare. Pensaci sù... se riempi il carrello, risparmi di più!

GRUPPO GS I MEGAMERCATI MEGA

Torino - Nichelino - Alpignano - Trofarello

CRESCE MEGA, CRESCE IL RISPARMIO.

LE PASSEGGIATE SOTTO I PORTICI

Lì c'erano i bastioni

Tra via Cernaia e via Guicciardini c'erano le antiche mura [illegible] capitale piemontese

Il rientro di settembre può lasciare ancora spazio [illegible] qualche passeggiata. La nostra, [illegible] i portici [illegible] centro storico (dodici [illegible] metri pressochè ininterrotti) [illegible] portali, [illegible] piazza Castello e via Pietro Micca, all'imbocco di via Cernaia: doveva correre pressolungo questa direzione (per proseguire verso [illegible] via Santa Teresa e Maria Vittoria) la muraglia di venti metri di altezza e 770 per 710 di lato con cui Ottaviano Augusto fece cingere [illegible] minuscola cittadina già servita a Cesare [illegible] tappa per la conquista delle Gallie.

L'aspetto attuale della via e i suoi portici furono realizzati a metà dell'Ottocento, nell'ambito dello sviluppo urbanistico verso la Cittadella previsto [illegible] piano regolatore dell'epoca. Furono gradatamente smantellati i possenti bastioni cinquecenteschi, gioiello [illegible] architettura militare dovuto allo stesso architetto (Francesco Paciotto) che costruì, nelle Fiandre, [illegible] cittadella di Anversa.

Corso Vinzaglio (1872) completava il circuito [illegible] portici e dei grandi viali alberati di circonvallazione della Crocetta. Percorrendolo, dopo qualche decina di metri, dal lato opposto ai portici e precisamente sull'angolo [illegible] via Guicciardini e via Grandis, c'è il punto esatto dove [illegible], sottoterra, lo scoppio [illegible] notte tra il 29 e 30 agosto 1706 sacrificò Pietro [illegible]

I portici di via Cernaia proseguono anche, sulla destra, verso piazza [illegible] aperta nel [illegible] la piazza ha nel centro il monumento ai caduti [illegible] Fréjus, che simboleggia il positivistico entusiasmo ottocentesco per il «progresso», con il Genio della Scienza che fa precipitare dal «monte» (una piramide di quarzi [illegible] traforo) i Titani.

c. g.

APPUNTAMENTI AD ALA DI STURA E A CHIERI

La tradizione darà [illegible] festa in montagna

I balli, i canti e le tradizioni franco-provenzali rivivono domani e domenica (8 settembre) alla «Festa dou Patouà» [illegible] di Stura. La manifestazione è organizzata dal Comitato Festeggiamenti di cui fanno parte [illegible] Pro Loco e [illegible]no commercianti e albergatori di Ala, con la collaborazione dell'Associazione [illegible] studi e ricerche franco-provenzali Effapi, del Comune di Ala di Stura e della comunità montana Valli di Lanzo.

La festa nasce nel 1980 a Ronco in Val Soana e da allora ogni anno riunisce le comunità delle valli piemontesi (Lanzo, d'Ala, d'Orco, Soana e Sangone), della Svizzera romanda, della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia dove si parla il dialetto franco-provenzale («patouà»).

Quest'anno, sarà Ala, piccolo Comune montano della Val di Lanzo, ad ospitare la festa che comincerà domani pomeriggio (alle 15) con il ritrovo dei partecipanti nella piazza del paese. Alle 15,30 si parte [illegible] sfilata [illegible] Pian Balfè dove si esibiranno i [illegible] folcloristici.

La prima giornata di festeggiamenti [illegible] conclude, dopo [illegible] nei ristoranti locali, [illegible] balli, recita e canti in «patouà» [illegible] parco giochi. Domenica [illegible] 11, [illegible] con sermone in dialetto.

Un lungo settembre

Un [illegible] di mostre, spettacoli e giochi a Chieri per la VI edizione del «Lungatember», organizzata dalla Pro Chieri [illegible] con il Co[illegible]. Da [illegible] sino a [illegible] menica [illegible] settembre piazza Europa ospiterà la prima [illegible] stra-mercato «*Settembre in fiore*». Tremila metri quadrati di esposizione dedicati alle piante da giardino e da appartamento, [illegible] «bonsai», ai fiori nostrani e tropicali (ingresso lire 3000. Orario: [illegible] vi 14/23, feriali 16/23).

Sempre domani, alle 21, [illegible] della Filarmonica Chierese ed [illegible] majorettes nel cortile comunale in via Palazzo di Città. Domenica alle 14 in piazza Dante si gioca a bocce «alla baraonda». Alla sera (inizio [illegible] 21) nel cortile rivive [illegible] tradizione della «*Vijà*», raccolta [illegible] poesie, [illegible] e [illegible] piemontesi che [illegible] volta riempivano le sere d'inverno nelle campagne.

Ritorna anche [illegible] «*Saut 'n sel Cher*» che [illegible] rifà ad una antica consuetudine: un tempo i contadini, [illegible] occasione dei festeggiamenti ai santi Basilissa e Giuliano, [illegible] [illegible] possibilità [illegible] recitare gli «stranòt», versi ironici e pungenti sulle leggi e sui regnanti dell'epoca, senza per questo venire puniti.

Allo stesso modo, domenica sera i chieresi che hanno qualche lamentela [illegible] fare, potranno salire sul palcoscenico e «recitarla». Alla serata partecipano il poeta dialettale Beppe Barberis [illegible] il trio Dormido, la [illegible] e di [illegible] Mariano. Lunedì 10, alle ore 14, di nuovo in piazza Dante [illegible] una [illegible] individuale di bocce, [illegible] per l'assegnazione [illegible] [illegible] di Oampione [illegible] Chierese. La serata (ore 21) gita in bicicletta [illegible] «*Circuito dei Viali*» organizzata in collaborazione [illegible] Pedale Chierese.

Martedì 11 [illegible] conclude la [illegible] collettiva di pittori [illegible] «*La terra e il cielo*», che [illegible] stata allestita nella nuova Galleria Civica [illegible] via Palazzo [illegible] Città. «*Lungatember*» continuerà poi fino al 30 settembre [illegible] le giornate dedicate [illegible] Alpini (15 e 16 settembre), la «*Gara dei carretti a sfera*» (18 settembre), spettacoli teatrali e balletti.

g. l.

Clavicembalo in San Francesco

Lieto [illegible] o [illegible] concerto di Ton Koopman, questa volta in veste [illegible] clavicembalista, nella chiesa [illegible] San Francesco d'Assisi alle ore 18, per «*Settembre Musica*». Dopo il successo del 25 agosto nella splendida interpretazione di Mozart all'Auditorium della Rai alla guida dell'Orchestra Barocca [illegible] Amsterdam, il musicista olandese, forse il più apprezzato [illegible] ganista europeo che si dedichi alla musica preclassica, interpreterà q[illegible] pomeriggio [illegible] *Fantasia II*, il *Ballo del Granduca*, la *Paduana Lachrimae* di Jan Sweelkink; *Toccata* e *Ballo alla Polacha* [illegible] Giovanni Picchi, *Mye Ladye Nevell's prounde*, *Lord Willobies* [illegible] *home*, *Il bon Gallant* [illegible] *Walshingam* e *Fantasia* [illegible] [illegible] Byrd ed infi[illegible] *I e Ongliades I* [illegible] Juan Bautista [illegible].

«Settembre Musica» continua con [illegible] eccezionale appuntamento dedicato ad uno [illegible] massimi compositori contemporanei: Goffredo Petrassi, che [illegible] presente al concerto. Altra personalità dell'eccezionale avvenimento artistico (di cui [illegible] parla in al[illegible] pagina del giornale) è Gianandrea Gavazzeni, il quale dirigerà il *Magnificat* di Petrassi.

conserva la tua cartolina c'è il

in arrivo!!!

serrature Auno
casseforti [illegible] altissima sicurezza
ESCLUSIVAMENTE [illegible] I MIGLIORI [illegible] DI FERRAMENTA
SANTENA (TORINO)

LE INCISIONI BOOTLEGS

Quando il concerto diventa un «pirata»

Sono troppe seicentamila lire per un [illegible] triplo? No, se il «triplo» in questione è la registrazione dal concerto torinese dei Rolling Stones. Almeno, così la pensano i collezionisti di bootlegs, le incisioni pirate di concerti dal vivo rivendute su mille e vendute sottobanco a chi non si accon[illegible] [illegible] incisioni «ufficiali» delle «rock stars» del momento.

Il mercato dei bootlegs, superato dalle case discografiche ufficiali e temuto dai musicisti, che ovviamente su questi dischi non incassano un soldo di diritti d'autore, negli Stati Uniti e in Inghilterra è fiorente da molti anni. Anche in Italia, [illegible] qualche anno, le incisioni clandestine hanno un loro pubblico di appassionati, [illegible] quello dei Rolling [illegible] è forse il primo bootleg registrato a Torino (e forse anche prodotto, ad onta della scritta «Printed in Spain» sulla copertina). Mundialito '82 — quando i Rolling suonarono a Torino era l'11 luglio, e gli esordi stavano per conquistare la Coppa del Mondo — è un buon dire: l'incisione è più che discreta, la copertina, a colori, molto bella, e il concerto dei «Comunale» è riprodotto quasi integralmente.

In questi giorni, qualche copia circola [illegible] negozi [illegible] dischi più forniti, e specializzati [illegible] d'avanguardia.

g. far.

GARA NEL PARCO CAVOUR [illegible] SANTENA

Con l'arco, che passione!

Domenica pomeriggio (dalle 14) il parco Cavour di Santena ospiterà una gara dimostrativa aperta a tutti (ingresso gratuito) di tiro con l'arco. Oltre alla consueta prova di mira a un bersaglio su cavalletto, il mattino dalle 9 si sperimenterà il tipo di competizione detto «alla bandiera». Esso consiste nel centrare, con un tiro a parabola, [illegible] cerchio segnato [illegible] terreno.

L'iniziativa [illegible] della Compagnia di arcieri «Oi-Oulo», che distribuirà opuscoli e volantini [illegible] divulgare tra il pubblico la pratica di uno sport meritevole di ampia diffusione. Dice il presidente Giuseppe Navone, rinomato gelataio: «*Il sodalizio è nato [illegible] 1977 e conta oggi 35 iscritti di Santena, Trofarello, Moncalieri e Torino, tra cui quattro donne. Abbiamo avuto nelle nostre file tre atleti della squadre*

nazionali: i fratelli Luigi e Lorenzo Ongaro e il pinerolese Andrea Martin».

La compagnia santenese [illegible] a disposizione una palestra (affittata dal Comune) per gli allenamenti *indoor* e un campo da tiro in strada Sanda, vicino [illegible] Ingros di Moncalieri. In che cosa consistono le gare? «*Si hanno a disposizione 36 frecce per quattro distanze: 90, 70, 50 e 30 metri. In tutto [illegible] tiri con un punteggio potenziale massimo di 1440*».

Quanto deve spendere chi voglia avviarsi alla pratica [illegible] tiro? Risponde l'armiere torinese Luciano Balestri: «*Un [illegible] per principianti costa sulle 140 mila lire; il sufficiente una dotazione di 3 o 4 frecce, che [illegible] dalle 13 alle [illegible] lire l'una. Per il mirino [illegible] spendono 17-20 mila lire, ma ce ne sono anche molto sofisticati da 300 mila. E' poi consigliabile dotarsi del parabraccio per proteggersi dai colpi della corda tesa*».

«*Il tiro [illegible] l'arco [illegible] uno sport completo, che [illegible] molta soddisfazioni*» conclude Navone. E che [illegible]o rapidamente aumentando gli adepti lo dimostra il fatto che nel 1977 le compagnie in Piemonte erano tre o quattro, mentre oggi sono 25.

l. c.

DOMENICA GARA DI BOCCE

In aiuto dei bimbi

Praticare [illegible] sport preferito, vincere ricchi premi e [illegible] tempo[illegible]aneamente offrire un valido aiuto ai bambini che soffrono. E' lo slogan della [illegible] *dell'Amicizia*», organizzata dal Gruppo Bocciofilo «*Tutti Amis*» di Torino (giunta quest'anno alla nona edizione) e che si disputerà domenica 9 settembre.

Mario Torta, uno dei promotori e animatore della manifestazione, è fiducioso [illegible] bocciofili che di anno in anno intervengono sempre più numerosi; anche quest'anno, [illegible] [illegible] per la [illegible] edizione, il «*Gruppo Amicizia*» ha fatto allibire di una settimana [illegible] competizione [illegible] regolarmente calendariata.

L'intero ricavato della gara, lo ricordiamo, viene devoluto alla sezione torinese dell'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali (che ha sede [illegible] corso Vittorio Emanuele 90) e l'anno scorso l'assegno ammontava [illegible] lire 2.030.000.

«*La [illegible] è una piccola goccia — afferma Torta — [illegible] un mare di necessità; è data con semplicità e tanto affetto da [illegible] categoria di sportivi umili. Più [illegible] i giocatori presenti [illegible] maggiori [illegible] l'importo dell'assegno [illegible] la [illegible] soddisfazione*».

Il torneo è riservato esclusivamente alla categoria C; è [illegible] coppie fisse, [illegible] tre bocce; partite agli 11 punti con [illegible] mifinali e finale al 13; ritrovo alle 7,30 di [illegible] presso [illegible] società organizzatrice in via Annibal Caro 12, (tel. 340.641), sulla strada che por[illegible] [illegible] Regio [illegible] [illegible] San Mauro. Le iscrizioni verranno raccolte sino alle [illegible] di domani presso la «*Tutti Amis*».

g. tol.

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione [illegible] preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- [illegible] L'ABITUDINE [illegible] RAPPORTI
- LE [illegible]
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE [illegible] FIGLI

CEPAF
[illegible] EDUCAZIONE E PREPARAZIONE ALLA [illegible]
Tel. al pomeriggio 011-9210176 - [illegible] RIANO - Via [illegible]

La PUBLIKOMPASS spa
FILIALE DI TORINO
[illegible] D'AZEGLIO, 60
[illegible] ROMA, [illegible]
VIA MARENCO, 32
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO
65.211

le nostre linee per la tua estate
090 7775 centro prenotazioni
Napoli·Ustica·Palermo
Anzio·Ischia·Napoli
Maratea·Isole Eolie
Napoli·Capri·Ischia
Napoli·Isole Eolie
Anzio·Ponza
Aliscafi snav

SE ALL'ESTERO...
CHIAMALO. RISPONDE SEMPRE.
02.54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

Il nostro taccuino

Psicoterapia — Da oggi sino al 10 settembre si svolgerà a «Il Porto», in [illegible] D[illegible] d'Aosta 19, uno stage di [illegible]pia [illegible] la dottssa Laurie Wilson [illegible] New York University. Per informazioni telefonare a [illegible].

La [illegible] — Si [illegible] inaugurati ieri sera, [illegible] Moncalieri 257, i nuovi locali [illegible] boutique «Campus» che [illegible] prende un settore bimbi e una linea [illegible] [illegible] stile «postmoderno».

Festa 'd Turin — Sino al 16 [illegible]bre «Festa 'd Turin» al Quartiere Santa Rita con la [illegible] «Torino 1884». In corso Orbassano 200.

I Lieder

Record di iscrizioni [illegible] **XII Corso** [illegible] **Lieder tedeschi tenuto ad Anquasparta (Terni) dal** [illegible]**tro Elio Battaglia, titolare della cattedra di canto al Conservatorio musicale di Torino: ben 73 iscritti da tutto il mondo per quest'unica materia con una «Master Classe» di Vera Rosza. Incontro con Giacomo Manzoni e due concerti di chiusura domani e il 9 settembre.**

Ranaghessia — Alle 18 spettacolo per bambini in corso Toscana 167. Gli spettacoli delle 21: alle Valletta «Ex Dachau», del Centro sociale Tuwat; a Santa Caterina «Disorganismi della struttura occupata 'Giungla'»; a Lucento il Gruppo ragazzi handicappati del Quartiere Lucento-Vallette presenta «Dietro l'albero sotto le stelle». Alle 22 andrà in scena «Alla ricerca dell'amico perduto», realizzato dal Gruppo teatrale del Liceo scientifico [illegible] Rivoli.

Musica al castello — Stasera, alle 21, al C[illegible]tello di Rivoli, concerto [illegible] «Fi di Ferro». [illegible] 22,30 video «Heavy Metal». Ri[illegible] nella rassegna «Il castello della musica» che [illegible] concluderà il 16 [illegible].

A Barbania — Domani, ore 21, nell'ambito delle manifestazioni «Barbania 84 - Arte, musica, poesia del Piemonte», si svolgerà una serata di poesie piemontesi a cura [illegible] Albina Malerba. Antologia [illegible] poesie di Nino Costa lette e [illegible] da Celestina Costa con la partecipazione dei poeti Carlo Dardanello, Bianca Doria e Giuseppe Goria. L'incontro [illegible] terrà nella chiesa parrocchiale.

Una s[illegible] — Alcune belle modelle sfileranno oggi, [illegible] 18,30, [illegible] via Tripoli 11 per inaugurare «Kouros», negozio [illegible] di biancheria intima «per lui». Manifestazione organizzata dalla «Glamour» di Graziella Porro.

Gli otto dal Pakistan

Nel mondo [illegible] ancora spazio per l'avventura: da alcuni giorni è rientrata a Torino la spedizione alpinistica orga[illegible] dal Gruppo Accademico Occidentale (Lino Castiglia, Giuseppe Dionisi, Eugenio Ferrero, Ugo Manera, Piero Peronato, Corradino Rabbi, Franco Ribetti, Claudio Sant'Unione) che ha compiuto la prima ascensione lungo la cresta Nord [illegible] Bindu [illegible] Zom II, [illegible] metri nel gruppo del Tirich Mir, in Pakistan.

I duemila metri [illegible] quota in meno rispetto a un «ottomila» non devono ingannare: in Himalaya e in Hindukush [illegible] salita a una montagna è sempre [illegible] un complesso momento organizzativo. Gli otto torinesi hanno [illegible] Rawalpindi il [illegible] luglio e dopo il percorso di avvicinamento parte in jeep parte a piedi, il 28 hanno piazzato il campo base; il giorno dopo al [illegible] iniziata la scalata vera e propria, prima attrezzando la via [illegible] corde fisse, poi affrontando l'attacco [illegible] che ha richiesto quattro bivacchi. Il 5 ag[illegible] Castiglia, Manera, Ribetti e Sant'Unione erano in vetta e il giorno dopo [illegible] pietavano [illegible] discesa lungo la selvaggia parete Est alta oltre [illegible] metri e che richiedeva [illegible] quarantina di «doppie».

E' [illegible] un'ascensione molto complessa, valutabile globalmente in TD anche [illegible] [illegible] di A1 e [illegible] alternati a tratti di «misto» e il tutto mille metri più [illegible] alto della [illegible] [illegible] Bianco.

g. m.

Le tv in regione

Quar[illegible] Rete

13 — Telefilm Una strana ragazza
13,30 Novela Cara a cara
14 — Film Il padre della Cleocadia
15,30 Telefilm Caccia contro il crimine
16 — Telefilm I rangers della foresta
16,30 Telefilm Dottor Kildare
17 — Cartoni Le scolastiche Bannerlail
17,30 Cartoni
18 — Telefilm Corsa per la vita
18 — Telefilm Love American Style
19,30 Novela Cara a cara
20 — Telefilm
20,30 Telefilm Polvere di stelle
21,30 Film Ultimo tramonto sulla terra del [illegible], con [illegible]vid Carradine
23 — Tv Bazar
24,30 Film La notte delle streghe
1,40 Telefilm

Primantenna

18,30 Superclassifica show, la Hit-parade della settimana
20,30 Film
22 — Film L'isola del paradiso, con R. Shiner
23,30 Speciale Piemonte Vacanze
24 — Film
1,30 [illegible] con...

Telecupole

12,30 Telefilm Fulmine
13 — Telefilm Mr. Monroe
13,30 Cartoni Angie
14 — Film Tempo di vivere
16 — Telefilm Fulmine
16,30 Cartoni [illegible] gnomi delle montagne
17 — Telefilm Le [illegible] del sfavelo
17,30 Cartoni Angie
18 — Telefilm Gli e[illegible]
19 — [illegible] Bertolaccini, pavoncelle e oc
19,30 Tg 4 - Segue Abat-jour
20 — Telefilm Rumpole
21 — Telefilm
22,30 Sceneggiato I diamanti del presidente (ultima puntata)
23,30 Tg 4 - Segue Abat-jour
24 — Film La casa delle vergini dormienti, con T. Tamura, Y. Kayanne

Irene Papas interpreta «Anna dei mille giorni» (ore 23,30) su Telecity

Telecity

12,45 Tv flash
13 — Cartoni Yattaman
13,30 Cartoni Lupin III
14 — Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Lupù
15,45 Telenovela Dove selvaggia
16,45 Viva, per ragazzi
18,15 Telenovela Mama Linda
20,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
21,15 Film Qualcuno da odiare, [illegible] George Segal
23,30 Film [illegible] dei mille giorni, con Richard Burton, Genevieve [illegible], Irene Papas

[illegible]ale 66

14,35 Prenovidee
15,05 Telemarket
15,55 Documentario Natura [illegible]viaggio
18,30 Film Amore e [illegible]
19 — Supercartoni
19,15 Il gioniere, gioco a premi
20 — On Stage, i grandi concerti
[illegible] Film Il pugnale misterioso
[illegible] Incontro con Circe
23,15 Film Truffa [illegible] [illegible] truffa anch'io

Retecapri

13 — Cartoni Ben [illegible] ragazzi
13,30 Telefilm Peyton Place
14 — Film Donne senza amore
15,30 Telefilm Il fantastico mondo di Mr. Monroe
16 — Cartoni Il club di Uli
18 — Telefilm Lassie
19 — Telefilm Get Smart
19,30 Telefilm La famiglia Ingalls
20 — Cartoni Galking
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film: I soliti e tua moglie, di Allan Reisner, con [illegible] Bassel [illegible] Elisabeth Ashley
23 — Telefilm La volta del [illegible] volo
23,30 Film [illegible]

Telesubalpina

13 — Telefilm [illegible] marea
14,30 Cartoni
15,15 Film Il [illegible] piccolo spettacolo del mondo
16,45 Telefilm Il tesoro degli Incas
17,15 Telefilm Alla marea
19 — Terza pagina
19,30 Il regionale
22,30 Film Adios Gringo, con G. Gemma
22,30 Meridiani
23 — Il regionale
23,15 Telefilm Selvaggio West

Telemalta

14,30 Telefilm [illegible] [illegible] Amanti [illegible] [illegible] dannazione
17,30 Film Il re dei falsari
18,45 Telefilm The Doctors
20,30 Telefilm Dakturi
21,30 Telefilm Grizzly Adams
22,30 Film La diva, di [illegible] Hatzler, con [illegible] Davis, R. Hayden

[illegible]deouno

18,[illegible] Telefilm
19,15 Settembre musica a Torino
19,45 Cartoni
20,30 Week-end, non tutto ma di tutto
21,15 Telefilm
21,45 Superclassifica show
[illegible],45 Film Inc[illegible] [illegible] sul ponte

Canale 56

18 — Documentario Viaggio nell'infinito
18,30 Telenovela [illegible] del mondo
19,10 Telegiornale
19,15 Telenovela Terre del mondo
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 I documentari dell'informazione: Solgenitzin
21,45 [illegible] Una storia americana
[illegible] Proximamente cinema
[illegible] A conti fatti
23 — Jazz Club: [illegible] di Chicago

Studio [illegible]

[illegible] [illegible] Messaggero per un'orgia
12,45 Carovane oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Telefilm Sidestreet
15 — Film La battaglia di Tolo, di A. Rathedi, [illegible] M. José
17,15 Alì mucio
18 — Cartoni Zaberger
18,30 Cartoni Cisco Kid
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Carovane oggi
[illegible],45 Telefilm Quentin Durward
20,15 Film Rollins il lupo gentiluomo, di Richard Wallon, con Sheila Powell
22,15 Carovane oggi
22,30 Calcio brasiliano
24 — Film American Secret Service

Erreuno Tv (Svizzera)

18 — Documentario Viaggio nell'infinito: Verso la [illegible] toccando maggiori [illegible]
18,30 Telenovela Terre del [illegible]
19,10 Telegiornale
[illegible],15 Telenovela [illegible] [illegible] Sinsemondo
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film I documenti dell'informazione: Solgenitzin
21,45 Telefilm Una storia americana: Una storia so[illegible] [illegible] Prossimamente cinema
23,40 Telegiornale
23,50 A conti fatti, rubrica dedicata ai consumatori
24 — Jazz Club: Art Ensemble of Chicago - Telegiornale

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Stasera al Settembre omaggio per gli 80 anni di Petrassi: parlano i direttori

Gavazzeni-Neuhold, concerto a due

Alla serata sarà presente il grande compositore. Sul podio il decano dei maestri italiani (che ha avuto l'idea di questo insolito festeggiamento) e il giovane musicista austriaco

Giuseppina Gavazzeni con Günther [illegible] (a sinistra) che dirigerà la seconda parte del concerto

TORINO — Intervista a [illegible] per [illegible] concerto a due. Questa sera all'Auditorium, [illegible] Musica, concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro della Rai in onore [illegible] Goffredo Petrassi, che più volte [illegible] sul podio del complesso torinese e che stavolta, invece, viene [illegible] ascoltarlo, da spettatore. Del maestro romano, Giuseppina Gavazzeni, [illegible] anni, celebre vecchio leone, decano dei direttori italiani, interpreta il *Magnificat* [illegible] coro e orchestra. A Günther Neuhold, 38 anni, austriaco, trascinante alfiere dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna, [illegible] appuntamenti internazionali, è affidata la seconda parte [illegible] serata. *Terzo Concerto per orchestra (Récréation concertante)* e *Ottavo Concerto per orchestra*. Lo stesso concerto, con gli stessi protagonisti, [illegible] ripetuto il 21 settembre a Rimini, nell'ambito delle manifestazioni al Tempio Malatestiano.

— Perché, maestro Gavazzeni, questa insolita concertazione divisa tra due direttori?

«L'idea insolita di festeggiare così gli ottant'anni [illegible] Petrassi è venuta, confesso, a me. L'Orchestra della [illegible] l'ha accolta subito con molto favore. Volevo che l'altro direttore appartenesse alle [illegible] generazioni per sottolineare questo fatto: [illegible] lo, anziano, da cinquant'anni amico del compositore, avrei diretto [illegible] lavoro fra i più importanti [illegible] Petrassi giovanile (infatti [illegible] Magnificat è stato composto fra il [illegible] e il 1949 e appartiene a quello che il [illegible] definito il "periodo [illegible] romano"). [illegible] che un giovane direttore già [illegible] valore riconosciuto come il maestro Neuhold, col quale sono ben felice di dividere il concerto, avrebbe [illegible] eseguito due esempi di quelle molte successive esperienze stilistiche dell'artista con talento, cultura, personalità eccezionali».

— Maestro Neuhold, l'ha sorpreso quest'idea?

«La considero un grande onore. No, non mi ha [illegible]sa. Piuttosto mi emoziona, mi preoccupa e mi affascina: è un fatto artistico; spero si concluda bene».

— Maestro Gavazzeni, che cosa rappresenta Petrassi?

«Secondo me Petrassi non è soltanto una presenza nel [illegible] strettamente musicale, ma nell'intera cultura italiana ed europea del Novecento. Ed è per questo che sempre, nel lungo sodalizio, quello [illegible] mi è venuto da lui è stato un fatto globale di cultura: ha dilcono i [illegible] interessi letterari, pittorici, il [illegible] sempre rimanere con [illegible] orecchie e gli occhi aperti. E' stato un maestro per le penetrazioni comunque dopo, con i suoi lavori e col [illegible] insegnamento alla classe [illegible] alla composizione a Santa Cecilia».

«Si [illegible] collocato come un ponte tra la "generazione dell'80" (Schoenberg, Hindemith, [illegible], Stravinski e, [illegible] Italia, Pizzetti, Malipiero, Casella, Respighi, Alfano) e i nuovi compositori. Per usare un termine olimpionico: ha passato loro [illegible] fiaccola. In questo senso ha costituito una spina dorsale [illegible] questi cinquant'anni di musica italiana e europea».

— Maestro Neuhold, che cosa la colpisce di più in questa composizione?

«Rispondo con un esempio. Il Terzo Concerto [illegible] stato scritto nel 1952. L'Ottavo Concerto è stato eseguito per la prima volta nel 1972 a Chicago da Carlo Maria Giulini per il quale era stato composto. [illegible] le due opere ci sono due mondi, uno sviluppo incredibile, un salto d'ispirazione, [illegible] stile, di tecnica. L'Ottavo Concerto è un'opera difficilissima, un'opera americana perché teneva conto dell'[illegible] abilità della Chicago Symphony e di altre orchestre [illegible] Stati [illegible]. Un'opera importa per tutti gli esecutori. Ma [illegible] soddisfazione per loro [illegible] quegli ostacoli, eseguire, interpretarli».

a. b.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TV - UN DOCUMENTARIO INSOLITO E AFFASCINANTE

Catherine Deneuve paura in Marocco

LA BANDERA (*«Morte a buon mercato», 1977, Italia 1 alle 20,25*): un gruppo di attori di [illegible] — *Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve, Max Von Sydow, Marcel Bozzuffi* — e un abile ed estroso [illegible] *Dick Richards* (Fango sudore e polvere da sparo, Mariowe il poliziotto privato), cinefilo appassionato e sempre teso a ricreare i moduli del grande cinema del passato.

Nel film di stasera il regista *recupera, nel suggestivo paesaggio marocchino, i temi, le atmosfere e* [illegible] *drammatiche avventure* [illegible] *bandiera, celebre pellicola di Duvivier, del '35,* [illegible] *Jean Gabin. Ed ecco riesumati, con* [illegible] *di oggi, miti e personaggi lontani nel tempo: un reparto della* [illegible] *pione straniera — inflessibile disciplina e rigido codice d'* [illegible] *— deve scortare* [illegible] *spedizione archeologico, ma si scontra duramente con gli arabi* [illegible] *a difendere le proprie* [illegible]

SPECCHIO PER LE ALLODOLE (*1979, Retequattro alle 21,30*) *di Andrew McLaglen* [illegible] *Richard Burton,* [illegible] *Steiger, Robert Mitchum, Curt Jurgens,* [illegible] *storia vicenda ambientata dopo lo sbarco in Normandia: un sergente dell'esercito nazista riceve dal generale l'incarico di contattare* [illegible] *americani* [illegible] *una* [illegible] *separata.*

LO STRANIERO (*1946, Capodistria alle 20,20*), *protagonista e regista Orson Welles nei panni di un torturatore nazista che* [illegible] *in America trasformato in innocuo professore; altri interpreti* [illegible] *M. Robinson. Il detective che gli* [illegible] *caccia, è Loretta Young, la moglie inconsapevole. Memorabile la sequenza dell'orologio della torre che fa giustizia.*

NUDA DAL FIUME (*1969, Circuito Elefante alle 21*) *di Jun* [illegible] *(«Il negozio al corso»): storia drammatica, erotica e passionale, una produ-* [illegible] *consumo iniziata in Cecoslovacchia nel '68, proseguita in Jugoslavia e terminata a Hollywood.*

Molière inaugura la stagione a Vicenza

VICENZA — «Le furberie di Scapino», commedia in tre atti di Molière, inaugura stasera il trentottesimo ciclo di spettacoli classici all'Olimpico di Vicenza. La regia è stata affidata a Lamberto Puggelli, che analizzerà i caratteri della commedia dell'arte: fra gli interpreti, Ferruccio Soleri.

Alla ricerca del «coco de mer»

«Il pianeta vivente» di Attenborough: paesaggi di fiaba nelle isole sperdute dell'Oceano Indiano

Entrambi sulla Rai, segnalo stasera due tipi opposti di programmi: uno teso, febbrile, tumultuoso, vociante nella dimensione dell'artificio-mondano, e l'altro calmo, poetico, riflessivo, distensivo nella dimensione [illegible] scientifico-ecologico.

Il primo programma su Raitre è la diretta Biennale Cinema [illegible] che conclude stasera con un reportage intitolato *Le sera dei Leoni tra vincitori e vinti* [illegible] serie dei collegamenti [illegible] Venezia. C'è anche [illegible] Raiuno una trasmissione [illegible] finale della mostra cinematografica, ma la preferenza va data senz'altro a Raitre che con [illegible] troupe capitanata da Beniamino Placido ha sempre offerto dal Lido, ogni sera, servizi agili, frizzanti, puntuali e fortunatamente non privi di ironia e [illegible] autoironia.

Mai [illegible] quest'anno la televisione, oasi la Rai, è stata presente e dominante nei festival, e si può dire veramente che il prolungamento della mostra '84 avverrà nei prossimi mesi sul teleschermo: prima o poi, a seconda dei giri (spesso [illegible] dalla distribuzione, [illegible] opere [illegible] cui [illegible] questi giorni [illegible] parlato a Venezia appariranno sul video — alcune non più in «assaggio» ma complete — e ci sarà modo allora, in sede televisiva, di riprendere [illegible] discorso che ormai investe il cinema e [illegible] tv in parti uguali.

Chi invece disdegna [illegible] festa, lo [illegible] le vanità, i clamori e [illegible] rilassarsi, [illegible] perda la decina puntata, (in apertura di Raiuno, del) [illegible] documentario italo-inglese (l'Italia ha messo parecchi soldi, il che ha la sua importanza) [illegible] *Il pianeta vivente* di David Attenborough.

[illegible] il titolo della puntata è allettante, *Isole sperdute*. Il nostro amico Attenborough sbarca stavolta ad Aldabra nell'immensità dell'Oceano Indiano [illegible] vivono [illegible] tartarughe giganti; e sempre nelle isole dell'Oceano Indiano va alla [illegible]ca [illegible] un albero leggendario, il «coco de mer» dai [illegible] famosi nel Medioevo perché ritenuti potentemente af[illegible] (una [illegible] usurpata, non c'è troppo da contarci); e infine vagabonda negli arcipelaghi dell'Indonesia [illegible] della Nuova Zelanda, fra deserte spiagge [illegible]vigliose, [illegible] di perle, animali rari, piante bizzarre.

Il povero spettatore in poltrona non può non sentirsi trafitto da un'acuta invidia e Attenborough gli farebbe persino rabbia [illegible] il suo [illegible] monitorio non [illegible] affascinante e lui un così garbato e poco professorale divulgatore.

m. luc.

La Gasdia col Conte Ory a Pesaro

Cecilia Gasdia, Zehava Gal e Rockwell [illegible] protagonisti del «Conte Ory» di Rossini, stasera in prima

Il concerto ieri a Roma e stasera a Torino

Ac/Dc: rock, lampi (e colpi di cannone)

Gli scatenati Ac/Dc: anche uno spogliarello nel concerto romano

ROMA — *E' finito a colpi [illegible] cannone, sulle note di Pac* [illegible] about lo rock, [illegible] concerto degli *Ac/Dc*, l'altra sera [illegible] *Stadio comunale di Nettuno.*

Il gruppo, di provenienza australiana, [illegible] *ha deluso le aspettative dei quasi seimila «metallari»,* [illegible] *seguaci* [illegible] *heavy metal,* [illegible] *nel* [illegible] *centro balneare per assistere alla prima tappa italiana* [illegible] *tournée di un secondo appuntamento è fissato per questa sera allo Stadio di Torino).*

Gli spari finali, con fumi e lampi multicolori, provenienti dai [illegible] *grandi cannoni, innalzati ai* [illegible] *lati* [illegible] *palco, sono stati* [illegible] *l'ultima delle* [illegible] *che gli Ac/Dc hanno regalato ai loro fans. Tra queste, prima di tutto la musica, diffusa da un impianto di amplificazione di dimensioni spaventose, scatenata, distruttiva, assolutamente all'altezza della fama internazionale* [illegible] *gruppo.*

Poi [illegible] *show, travolgente e pieno* [illegible] *colpi* [illegible] *scena: il chitarrista Angus Young, dopo essersi presentato sul palcoscenico in perfetto abito* [illegible] *piccolo Lord, bermuda blu, calzini bianchi, giacca e* [illegible] *cravatta, ha* [illegible] *il via, a metà spettacolo, a* [illegible] *incandescente spogliarello. Sull'onda* [illegible] *ovazioni crescenti, scontento* [illegible] *striscioni di benvenuto e agitati* [illegible] *braccia e di mani nell'aria, Young si è liberato della giacca e* [illegible] *camicia. Stava per toccare* [illegible] *bermuda, se* [illegible] *Johnson, la* [illegible] *del gruppo, non fosse a* [illegible] *punto ritornato sul palco, per tuffare il pubblico in visibilio.*

Sul prato dello stadio, tra facce stravolte, forti nudi e rari tentativi di difendere le orecchie [illegible] *frastuono assordante,* [illegible] *pezzi più famosi* [illegible] *arrivate* [illegible] *l'Inferno delle scosse elettriche:* [illegible] *Let There be rock,* [illegible] *brano che ha sancito il successo degli Ac/Dc sia in Europa sia negli Stati Uniti, ai recenti Rock and roll ain't noise pollution, Gin city e This house* [illegible] *on fire.*

Le esclamazioni [illegible] *Angus Young, inguaribile bambino terribile che accoppia fisico efebico e incredibile energia, hanno toccato il culmine verso la fine* [illegible] *spettacolo, quando il chitarrista si è fatto portare a cavalcioni in* [illegible] *alla gente, sbucando all'improvviso da* [illegible] *delle barriere di lamiera* [illegible] *sinistra del palco.*

Una scenografia curatissima ha poi accompagnato l'esecuzione [illegible] *uno dei brani-bandiera del gruppo, Hell's Bells: tre rintocchi solenni è calata lentamente sul palco un'enorme campana* [illegible] *scritto «Ac/Dc», come dire la soglia dell'inferno.*

f. e.

A Bramieri il Premio De Curtis

[illegible] — Gino [illegible] è il vincitore per il 1984 del «Premio De Curtis», giunto alla quindicesima edizione. La manifestazione di chiusura del «premio» si terrà il 13 e 14 settembre a Paestum. La giuria, composta da 28 giornalisti e 25 attori, ha assegnato anche i seguenti premi «dec»: [illegible] il 1984: per il teatro ad Ombretta Colli, Renzo Palmer e Pietro Garinei; per [illegible] musica leggera a Viola Valentino, Eduardo Bennato [illegible] i Pooh; per la moda a Livio De Simone; [illegible] il cinema ad Agostina Belli, [illegible] Testi, Luciano Odorisio, Luciano Martino.

Dopo Torino il pianista sarà al Festival di Alassio

Corea, jazz senza etichette

TORINO — Chick Corea, a 43 anni, è sempre un «*enfant terrible*» che si diverte a stupire. [illegible] tagliato i baffi, e sembra più giovane: ma [illegible] piace giocare [illegible] vecchio saggio, esalta [illegible] [illegible] familiare, parla con orgoglio dei suoi figli, «che ormai sono grandi, uno [illegible] anni, l'altro 20» dice, quasi a sottintendere «visto quanto tempo è passato, quanta [illegible] sono successe, e ancora mi chiedete che musica suono, la definizione che da me non avrete mai».

Non gli piacciono i critici, e le etichette lo infastidiscono: «Non credo che alla gente interessi sapere se suono jazz, musica classica o che altro: quello che conta è il feeling che la musica può dare». Ama la musica [illegible], a [illegible] suona Mozart, Schubert e Bartók.

[illegible] ritrovato [illegible] antichi compagni [illegible] strada, il contrabbassista secolavoco [illegible] Vitous — che il pubblico giovane ricorda soprattutto come co-fondatore dei *Weather Report* — e il batterista nero Roy Haynes, drummer classico, «nato» al fianco di Charlie Parker: con loro incise, nel '68, «*Now he sings, now he sobs*». Il disco che gli diede la celebrità. [illegible] in *tournée*: tre settimane in Europa, quattro concerti italiani. L'altra sera [illegible] a Torino, dove hanno suonato al Teatro Regio davanti a quasi duemila persone entusiaste (e forse più [illegible] 500 erano rimasti fuori); ieri si sono esibiti [illegible] Festival jazz di Foggia, [illegible] a Messina.

Domani saranno [illegible] Alassio per la serata conclusiva del festival della cittadina ligure, [illegible] al tiene all'Auditorium «Enrico Simonetti» [illegible] Parco [illegible] [illegible] e che questa [illegible] presenta il trio del chitarrista John Abercrombie, col bassista Mark Johnson e il [illegible] batterista Peeter Erskine, e il [illegible] All Stars di George Adams (sax), Beaver Harris (batteria), Marvin Peterson (tromba), John Scofield (chitarra), T.M. Stevens (basso) e [illegible] Burton (piano).

Il ritorno con Vitous e Haynes potrebbe far pensare a un Corea rivolto al passato, alla ricerca [illegible] sue radici. Ma il pianista italoamericano non ci [illegible] «*Il passato non mi interessa, vado verso il futuro* — dice — *Amo suonare con questi musicisti, questo è ciò che conta*».

g. fer.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,30; 23,15
10 — **Da Bari: inaugurazione della 48ª Fiera Campionaria del Levante**
11-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
13 — [illegible] **d'estate**, a cura di Vittorio Ottolenghi, [illegible] moderno «Sonoro», coreografia di L. Globek
13,45 Vertice (1954) film di Raffaello Matarazzo, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti
[illegible] **Mister Fantasy**, di Paolo Giaccio, con Carlo Massarini, regia di Piccio Raffanini
16,30 **Tutti in piedi nel resto continente**: Di corallo si muore
17 — **Il ritorno** [illegible], telefilm: Segnale d'allarme, regia di Ray Austin, con Ian Ogilvy
17,50 **Il fedele Patrash**, disegni animati: [illegible] nonno Jean
18,10 [illegible] **nipoti e** [illegible] **maggiordomo**, telefilm: [illegible] amori di Cissy
18,35 [illegible], non c'è una lira, appunti sul teatro di rivista, regia di Antonello Falqui (5ª)
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
[illegible] **Il pianeta vivente**, di David Attenborough: Isole sperdute
21,40 **Da Venezia Festival del cinema.** [illegible] **finale**
23 — **Da Torretta: Vela** (campionati italiani)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,35; 23,45
13,45-13 **Due e simpatia**, Uno sceneggiato al giorno, a cura di Anna Guiotti e Laura Solustri: Poldark (ultima puntata), regia di K. Ives, con R. Ellis
14,10 **Da Monza Automobilismo - G.P. Italia di Formula 1, prove**
14,30 **Quiziosità**, quiz, musica, filmati per un pomeriggio [illegible] a [illegible] di Enzo Baldoni. Nel [illegible]: Professor Balthazar; cartoni animati: L'ippopotamo cantante - L'amico [illegible] documentario: Cavalli e cacciatori; Alpa Uto Robot, cartoni animati: Figlio di Zorli
16,55 Lo schermo in [illegible]: **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera** (1969) film di Mario A[illegible] con F[illegible] Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara, Umberto D'Orsi
18,40 **Lady Madonna**, telefilm: Dieci anni fa, con Stephanie Turner, regia di Ken Hannam. Al termine Meteo 2 Previsioni del tempo
20,30 **Spie a Stoccolma**, sceneggiatura di Rolf Börjlind con Gösta Ekman, regia di Mats Arehn (seconda e ultima puntata)
21,45 **L'as[illegible] Manica**, telefilm: L'audace di sua altezza, regia di Laurence Moody
22,45 [illegible] **gente per la via**, soggetto e sceneggiatura di Nino Russo, con Gigi Baruffolta, Vittorio De Sisogno, Francesco De Rosa, Lina Sastri

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15
13,45-13 **Televideo**, Pagine dimostrative
17 — [illegible] Catania: [illegible] **leggere: Italia-Cecoslovacchia**
18,25 **Esercizi di memoria: Raffaele Mattioli**, il banchiere umanista che amò ispirare il potere, di Giacomo D'Angelo, regia di Maria La Morgia (seconda puntata)
20 — **DSE Il continente guida**, panorama dell'Europa del XX [illegible] da [illegible] Ustinov: [illegible] quarta [illegible] violenza
20,30 **In diretta da... Venezia: Biennale [illegible] '84: La sera** [illegible] **Leoni tra vincitori e vinti**, la cronaca, i film, i commenti, [illegible] la partecipazione di Paolo Valmarana, regia di Giuseppe Sibilla
21,30 **Dal Teatro della Scala di Milano: Concerto in onore del Papa.** Orchestra Sinfonica e coro del Teatro alla Scala. Direttore Riccardo Muti, Maestro del coro Giulio Bertola, musiche di Verdi. Regia di Maria Maddalena Yon
22,40 **La cinepresa e la memoria**, a cura di Gio[illegible] Ventura: Una scuola per il cinema (1955). Regia di Giuseppe Sala
22,55 **Il teatro del fuoco: I fuochi di notte** [illegible] **arrocchiocchio**, con Garbo

[illegible] in «Questa grata per la via», soggetto e sceneggiatura di Nino Russo

Italia 1

9,30 **Ho scelto l'amore** (1953) film di Ma[illegible] Zampi con Renato Rascel, Marisa Pavan
11,30 **Maude - Lucy show** telefilm
13 — **Bim bum bam**
14 — **Agenzia Rockford**
15 — **Cannon** telefilm
16 — **Bim bum bam**
17,40 **La** [illegible] **pretoria** telefilm
18,40 **Kung fu** telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**
20,25 [illegible] **o cuori** (1977) film di Dick Richards [illegible] Terence Hill, Gene Hackman, Max Von Sidow
22,15 **Il silenzio si paga con la vita** (1970) film di William Wyler [illegible] J. Coob, Anthony Zerbe, Lee Majors
24 — **Sparatorie a Dog Town** (1974) film di Burt Kennedy [illegible] Richard Crenna, Stephanie Powers

Canale 5

9,30 **Una vita da vivere** telenovela
10,30 **I miei** [illegible] (1963) film di Champion G[illegible] con Debbie Reynolds, Cliff Robertson (comm.)
12 — **I Jeffersons** telefilm
12,25 **Lou Grant** telefilm
13,25 **Sentieri - [illegible] Hospital - Una vita da** [illegible] Telefilm
16,25 **Mary Tyler Moore** telefilm
17 — **Hazzard** telefilm
18 — **Tarzan** telefilm
19 — **I Jeffersons** telefilm
19,30 **Sarotta** telefilm
10,25 **Help** gioco musicale con Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
22,25 **I Jeffersons** telefilm
23 — **Fo[illegible] americano**
24 — **Il tesoro della Sierra Madre** (1948) film di John Hu[illegible] [illegible] Humphrey Bogart, Tim Holt (avv.)

Rete quattro

10,10 **Giorno dopo giorno**, sceneggiato
11,45 **Tre** [illegible] **in affitto**
12,15 **Scooby doo** cartoni
13,10 **Prontovideo**
13,30 [illegible] **selvaggio**
14,15 [illegible] **dopo giorno**, sceneggiato
14,45 **La casa sulla scogliera** (1943) film di Lewis Allen, [illegible] Gail Russel
17 — **Scooby doo** cartoni
17,30 [illegible] cartoni
18 — **Truck driver - Tre cuori in affitto**
Chip's - I predatori dell'[illegible] d'oro telefilm
21,30 **Specchio per le allodole** (1979) film di Andrew V. McLaglen con Richards Burton, Rod Steiger, Robert Mitchum, Curd Jurgens
23,15 **Quincy** telefilm
1,15 **Chiodo** film di Michael Winner, [illegible] Charles Bronson

Eurotv

14 — **Mama Linda**
18 — **Yattaman** cartoni
18,30 **Star Trek** telefilm
19,30 [illegible] **Linda**
20,20 **Anche i ricchi piangono**
21,45 **Qualcuno da odiare** [illegible] (1965) film di Brian Forbes con George Segal, Jean Mills
23,30 **Tuttochiesa**
23,35 [illegible]

Rete A

[illegible] — **Cara e cara**
16,30 **L'amante di gramigna** (1958) film di Carlo Lizzani con Gianni Maria Volontè, Stefania Sandrelli (dramm)
18 — **L'ora di Hitchcock**
19 — **Cara e cara** telenovela
20 — [illegible] **ei cartoni**
20,25 **Mariana: Il diritto di nascere**
21,30 **Ciao Eva**
22,30 **L'ora di** [illegible]
23,30 **Superproposta**

Montecarlo

Telegiornale: 19,40, 23,10
18 — **Per tutta l'oro del Transvaal, 3°**
18,30 **Un uomo vuol salire La partenza**
19,30 **Telemenu, Oroscopo di domani**
19,55 **Gordian**, cartoni
20,25 **Le stelle di San Francisco Salvare la reputazione**
21,15 **Denominazione, 7°**
22,10 **Adua.** [illegible] **puntata**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
15,30 [illegible]
17,05 **Tv scuola: Il richiamo del bosco**, documentario. **Una ragazza del Tirolo**
18 — **La Formula 1**
18,25 **Atene: campionati di atletica**
18,50 **Temi d'attualità**
20,20 **Lo straniero** di O. Welles
22 — **Alta pressione**

Svizzera

[illegible]
Telegiornale: 19,10; 20,15; 22,40; 23,40
18,30 **Terre** [illegible] **intorno** telenovela
20,40 **Solgenitzin**
21,45 **Una** [illegible] **ebraica** telefilm
22,50 **A conti fatti**
23 — **Art Ensemble di Chicago**

Alla radio

Mondia[illegible] Labra 1984; 23 Black out; 23,05 La telefonata; Stereouno 11-24.
[illegible] Giornali [illegible] 8,30, 10, 11,30, 12,30, [illegible] 17,30, 18,30, 22,30 — 6,05 Ritratto di giovane donna; 9,10 Vacanza premio; 10,30-12,45 «Ma [illegible] vuoi? La luna?; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 16 La intervista impossibile; 16,37 Estate ieri; 19-22,50 Arcobaleno; 19,50 «Tre valzer» di Oskar Straus; 21 La scala del melodramma; 22,50 Estate jazz '84; Stereodue; 15-04.
RADIOTRE. Giornali radio. 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55, 8,30, 10,45 Il concerto del mattino; 10 Sognare [illegible] 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Cultura; 15,30 Un [illegible] discorso; 17 Ore: C'era una volta; 17,30-19 Spaziore; 21 Dal Conservatorio «C. Monteverdi» di Bolzano, concerto dei premiati al 36° concorso pianistico [illegible] «Ferruccio Busoni»

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Commissione violenza un film di Mario Maria Caton. vietato 18 Or: 15.10, 17, 18,50, 20,35; 22,25.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): Le sole cose Christopher Walker, Martin Green, Color, non ins. Or: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso 5000.

CAPITOL (via San Donato 24, tel. 540.508): Amapola con gli Squallor (divertentissimo). Orario: 15,45, 17,30, 19,15, 20,55, 22,40. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 548.116): Nel tre di Pupi Avati, con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Della Piana, colori, non vist. (commedia). Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gerbaldi 32/a, tel. 545.248): Buonanotte, di Massimo Mazzucco, con Luca Barbareschi, Suzy Gilder, Dougie Fagnano. Col. (72 minuti) Or. 16,30, 17, 18,25, 19,50, 21,15, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gerbaldi 32/a, tel. 545.248): Al cesti in testi (Tutti sotto tiro) di Frank Ripploh e Bernd Broadcrup. Vist. 18, colori (mi-nuti 84). Or.: 15,25, 17,15, 19,05, 20,55, 22,45.

CRISTALLO (via Gallo 5, tel. 650.71.00): Ensemble 4, Sylvia Krystel, Mia Nyaren Col. vist. 18. Orario 16; 17,40, 19,15; 20,50, 22,30.

DORIA (via Cremieri 9, tel. 547.427): Ladies & gentlemen, Maurizio Michell, Ana Pueyo (commedia brillante) Vist. 14. Ore 14,35: 16,25, 17,50; 19,20, 21, 22,40 ingresso 5000.

EUSEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): New York night, di F. Wandersee con D. Ayer, C. Alphen Valeria di Rod Steiner. Col. Vist. 18. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

EUSEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Io Caligola, Malcolm McDowell, Peter O'Toole, Teche. Vist. 18 Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. In-[illegible] 5000; rid. 3000

[illegible] (corso Rosselli 57, tel. 372.057): Due vite in gioco (Against all Odds), di T. Hackford, con Raquel Welch, James Woods. Colori (commedia). Ab 20 ult 22,30. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Maledetta, Paola Sangiorgi, Monica Fish. Colori. Vist. 18. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Teenager full Body play, con Serena, Ophelia Columbu, Georgina Spelvin. Col. Vist. 18. Ap. ore 16, ult. 22,30 no stop.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): Breakdance, con Lucinda Dickey (musicale - divertente). Or.: 15,00, 17,40; 18,20, 21; 22,40 ingresso 5000.

NEI CINEMATOGRAFI

action liquid laugh, (un film proibito stop dalle ore 16 alle ore 2 (ultimo tre 24) Vist. 18 ingresso 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523): Il bounty, Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. Color. Non vist. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingresso 5000

LUMIERE (via XX Settembre 12 bis, tel. 537.100): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg con [illegible] Ford, Karen Allen (avventuroso). Non vist. Or.: 16, 18,10, 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): Scuola di polizia, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or.: 16,15; 18,10, 16; 20,50; 22,40. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.354): Sharon e Dominique la sexbomba, May Lin, Orlando Kane, Leo Carroll Col Vist. 18. Ap. 14,30, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.578): Extasy girl, Serena, Leslie Bovee, Jamie Gillis, Georgina Spelvin, Desirée Cousteau. Col. Vist. 18, Ap. 14,30, ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): Shark rosso nell'oceano, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, Valentine [illegible] John Garko. Colori. Non vist. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000

OLIMPIA (via Artisti 31, tel. 539.443): Bachelor party (addio al celibato), (commedia brillante) Non vist Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.695): Berghaus (primo + Bigli [illegible] (2 hard corsi 2) [illegible] Vist. 18 Ap. 13, ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 110, tel. 530.693): Specially satisfaction with carnal games. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4500, ridotto 3000.

RIPOLI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): All'inseguimento della pietra verde (romancing the stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. [illegible] classico [illegible] rosa). Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000

TORINO (via Bogino 9, tel. 530.353): [illegible] gialloni, l'impero colpisce ancora, un film di George Lucas. Musiche di John Williams, con Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher, Dolby stereo in high dynamic system (ridotti 12/0). Ap. 20, ult. 22,20.

ZONA [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544.077): Ore 20-22,30 Un segno, luogo un giorno, di Francis Ford Coppola, con Natalie Kinski, Frederick Forrest. Film di marionette La terra dimenticata del tempo, di Kevin Connor con Doug McClure.

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 831.567): dalle 14,30 alle 24 continuato Animal party. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA [illegible] RIVOLI - PARCO

MAIDA (largo G. Cesare 05, tel. 287.674): Incontri perme na stag. [illegible] Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Cenerentola 80. Non vist.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Le Calligola.

CHIVASSO

CINECITTA': La sanghiara degli innocenti.

[illegible]: Rusty il selvaggio.

[illegible]: Due vite in gioco.

CIRIE'

[illegible]: Afrodite, Vist. 18.

NUOVO: Non violentate Jennifer. Col. v.

CUORGNE'

[illegible]

MARGHERITA: Non violentate Jennifer. V. 18.

IVREA

POLITEAMA: Scuola di polizia. Non vist.

LEINI

AMBRA: Bocca baciami di una pazza meglio.

MONTANARO

VITTORIA: Super snitches 2 (Bene assegna premio). Vist. 18.

MICHELINO

SUPERGA: Un ragazzo una ragazza. Jerry Calà.

CHIERASCO

MODERNO: Morti e sepolti.

PINEROLO

ITALIA: Dimensione violenza. Vist. 18.

RITZ: Due vite in gioco.

BUSCA

CENTRO: Mi manda Picone.

VALPERGA

AMBRA: Rassegna porno U.S.A.

Dopo i ripetuti e scroscianti applausi alla 41ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

OGGI al CINEMA DORIA

Da toilette in toilette per realizzare [illegible] grande colpo giornalistico

Ladies & Gentlemen

Prodotto da NELLO SANTI Regia di TONINO PULCI

Orario spettacoli: 14,35 - 16,25 - 17,50 - 19,20 - 21 - 22,40
Vietato ai minori di anni 14

Il [illegible] settembre i premi per [illegible] teatro

Taormina, biglietti d'oro [illegible] Macbeth [illegible] Arlecchino

[illegible] — Il 15 settembre, a conclusione [illegible] rassegna «Taormina arte», al Teatro Antico si svolgerà la cerimonia di consegna del [illegible] Idi, dei [illegible] d'oro» dell'Agis-Ini per gli spettacoli di maggior successo e [illegible] premi Taormina '84 «Una vita per il teatro». Questi due ultimi riconoscimenti [illegible] [illegible] assegnati quest'anno [illegible] la prima volta. Tarli poi «Lo stato [illegible] teatro» il tema [illegible] XX congresso dell'Idi.

I premi «Una vita per il teatro» vanno a Eduardo De Filippo, Giorgio Strehler, Tino Carraro, Turi Ferro, Paolo [illegible] e Franz De Biase. I «Biglietti d'oro» verranno invece consegnati alle [illegible] produzioni con il più [illegible] numero di spettatori in assoluto e almeno quattro mesi di programmazione e [illegible] set produzioni con la più alta [illegible] di [illegible]enze a [illegible] e rappresentate per un periodo inferiore ai quattro mesi. Questi gli spettacoli italiani premiati: *L'Adelchi* di Carmelo Bene, *Arlecchino* servitore di due padroni del Piccolo di Milano, *Barnum* di Ottavia Piccolo-Massimo Ranieri, *Il fortuno con la effe* maiuscola dei fratelli Giuffrè, il *Macbeth* [illegible] Ouaman, *Maria Stuarda* di Zeffirelli, *Monsieur Ornifle* [illegible] Squarzina.

I premi Idi [illegible] così assegnati: «medaglie d'oro» [illegible] la migliore [illegible] a [illegible] Fava (alla memoria) per *Ultima violenza* e a Franco Brusati [illegible] *La donna [illegible] letto*. «Medaglia d'oro» per la migliore [illegible] [illegible] Andree Ruth Shammah per *I promessi sposi alla prova*.

[illegible] [illegible] con lauro d'oro» per le migliori interpretazioni di novità italiane [illegible] a Gino Bramieri, Renzo Giovampietro, Pupella Maggio, Mario Maranzana, Leopoldo Mastelloni, Pino Micol. «Riconoscimenti speciali» a Mario Prosperi, Marina Confalone, Daniele [illegible] [illegible] alla Compagnia del Filodrammatici di Milano.

La premiazione [illegible] ripresa in diretta [illegible] [illegible].

NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO

OGGI al REPOSI

GRANDIOSA PRIMA

Il film che ha incassato oltre 170 MILIARDI
ed è stato visto da più di 45 [illegible] di persone

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' REGALATO [illegible] LIBRO DELLA COLLANA BLUE MON EDITA DA CURCIO

ORARIO: 15,20 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Iscrizioni ore 9-12, 15-18 C.so Alleglio 17 - Tel. 680.868.

AVION CENTRO CULTURALE: Giovedì che delizia, corsi e stages con Paolo Conte. Iscrizioni dal 10 settembre. Tel 366.300 (ore 14-18)

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli, via C. Alberto 13/a, tel. 533.578 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713.849 mattino ore 9-12.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Massimo Scaglione (via Cesana 10). Corsi di recitazione e dizione (allievi ist. 635.429 ore 15,30-18,30

IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anna Cadrezi (corso Trapani 48-via Stradella 14). Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica (allievi 335.6147 - 357.913, ore 16-21.

TEATRO DEL MASNA' (tel. 879.373): Spettacoli per le scuole.

TEATRO D'UOMO (piazza S. Giovanni 7, tel. 545.633), da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Balena. Orario 15-19.

TEATRO GIOVANE (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): The day after (il giorno dopo), J. Roberts, J. Williams (drammatico). Ap 15; ult. 17.

ANDRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finlay. Vist. 18 (2ª mese in visione). Ore 20.30, 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 654.621): Sensual perversion party (hard quality) (Novità Usa) Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.

BARBAGLIA (piazza Massaua 9, tel. 745.503): Vagiti di lenzuola, Il Mac Laine, D. Winger, J. Nicholson. Or.: 20,10-22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.256): Sex special club, novità Vist. 18. No stop dalle ore 10. Ult. 22,30.

NIZZA FIORI STUDIO (corso Cosenza 68 - tel. 399 723) venerdì spettacolo con Mr mandi Picone, di Nanni Loy, con G. Giannini, L. Sastri. Ore 20-22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.755): 2 Mm 2 Ovens di Isabella, Michelina Morgan, Bocche vittime, Doppia Cocksun (un americano movie). Vist 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171): Fuga di mezzanotte, regia di Alan Parker, con Brad Davis. Col. Vist 18 (Alice-Agis 5000) Ap 20; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 630 3617): Le governante superporno. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30 ingresso 3000.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): Grandi [illegible] di bocce d'oro - Una vergine per l'impero romano. Vist. 18 Ap 15. ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Le chiave di Jennifer, Mary Vess, Annette Haven. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. [illegible]

GALLERIE E [illegible]

[illegible] Maestri originali. [illegible] Chinesco orlon pleniporni dal 1900

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 304): XIX mostra della grafica. 10,30-18,30.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12, 15-18, chiuso il lunedì

SABAUDIA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Torrion 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; ogni festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 9-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso i lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per aggiornamento e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata di Spezia).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): chiuso giorni festivi: 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso tutti i festivi civili e religiosi.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il Risorgimento di Susa nelle cartoline d'epoca 1850-1920», aperto tutti i giorni, orario 9,45-13,15; 14,45-19,15 fino al 3° settembre

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5), piano terzo: 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione) lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

Titanus

CRISTALLO - OGGI GRANDE PRIMA

IL CAPOLAVORO DELL'EROTISMO FRANCESE

un film eccitante come il calore che scioglie i sensi mentre ti lasci andare...

ORARIO SPETTACOLI: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

SETTEMBRE MUSICA
Sant [illegible]
ORE 18
TON KOOPMAN
CLAVICEMBALO
SWEELINCK, E. PICCHI BYRD, CABANILLES
INGRESSO GRATUITO

Si avverte la spettabile clientela che L'American bar-Night club Restaurant Chateau cambia giorno di riposo mantenendo i locali aperti tutte le domeniche con cameriere in [illegible] Via Isotta Nova 3 - To - Tel. 845.318

SETTEMBRE MUSICA
Biblioteca Musicale
DOMANI
ORE 10
INCONTRO SU
«IL PUBBLICO E LA [illegible] A [illegible] E IN PIEMONTE»

SETTEMBRE MUSICA
Auditorium Rai
ORE 21
ORCHESTRA SINFONICA
E
CORO DI [illegible] DELLA RAI
[illegible]
GAVAZZENI
Günther
[illegible]
DIRETTORE
Petrassi Magnificat, Terzo e Ottavo Concerto
244 INGRESSI A SEDERE A LIRE 3.000 DALLE 20 ALL'AUDITORIUM

manifesti originali
in vendita alla galleria la rocca
via della rocca 3 - torino

DU [illegible] Un pensiero nel cuore di Torino
UNA [illegible]

FLASH 97.7 - ARCIMEDIA
[illegible] ORE 21,30
CURVA MARATONA
[illegible] STADIO
AC/DC
UNICO CONCERTO AL NORD
Prov.: Rock & Folk-Arci-Maschio Parini-Poma-Saru
Asiani (Rivoli) - Discoshop (Settimo)

FLASH 97.7 - ARCIMEDIA
11/9 ORE 21,30
CURVA [illegible] DELLO [illegible]
CLASH
Prov.: Rock & Folk-Arci Maschio-Parini-Poma-Sorli Asiani (Rivoli) Discoshop (Settimo)

FORTINO
domani ore 21
RIAPERTURA

danze la perla
V.LE VALENTINO
Corso M. D'Azeglio 2 - Tel. 858.399
Ore 21 BALLO LISCIO
GRUPPO 5
Giovedì I LANGAROLI

Per improrogabili impegni [illegible] programmazione del Cinema REPOSI proseguono

Da OGGI all'OLIMPIA

le repliche del film che ha ottenuto il più alto consenso di pubblico

Venite con noi al più Scioccante, Spudorato, Peccaminoso, Immorale...

BACHELOR PARTY
[illegible] (IL CELIBATO)

Tutti credevano che fosse soltanto uno squalo...

OGGI al NAZIONALE

grandi mezzi - invenzione - tecnica
negli oceani più misteriosi
nei mari più lontani
è stato realizzato un grande film

NON VIETATO

STREPITOSO AL
[illegible]
eliseo blu
Un'elegante ronda erotica che coinvolge [illegible] della New York bene

regia ROMAN V[illegible]
[illegible]ama musicale ROD[illegible]

ARCO
«HARD QUALITY»
SENSUAL
[illegible]
[illegible]
Adults only
100% SCREW MAGAZINE

REGINA
Only - [illegible] - Movie
SPECIALLY SATISFACTION
CARNAL [illegible]

[illegible] corse trotto
Inizio ore 20,45
IPPODROMI DI TORINO

OGGI IL CINEMA
METROPOL
COMPLETA IL TRIANGOLO PORNO AMERICANO
CON MAFFEI E TORINO
PRESENTANDOVI IN ANTEPRIMA
[illegible] FILM VINCITORE DI [illegible] PREMI [illegible]
AL FESTIVAL [illegible] LOS ANGELES '84
EXTASY GIRL
con SERENA - LESLIE BOVEE - JAMIE GILLIS
GEORGINA SPELVIN - DESIRÉE COUSTEAU

OGGI MEMORABILE [illegible] AL
grand'eliseo

Venti minuti di applausi al Festival di [illegible] hanno salutato uno [illegible] massimi capolavori della storia del cinema, nella nuova versione a colori, con la straordinaria musica di Giorgio Moroder, progettata [illegible] Digital sound e incisa in Dolby stereo

UN FILM SUL FUTURO, CONCEPITO NEL PASSATO, CON LA MUSICA [illegible] OGGI

ORARIO [illegible]: 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40

OGGI alle ore 20 inaugurazione
MIRAFIORI STUDIO
C.so Cosenza 68 - Telef. 399.723
dopo il multisala... ecco la sala multipla!
UN CENTRO SPETTACOLI MODERNO EFFICIENTE ELEGANTE
per il film italiano più premiato dell'anno

100% F.E.
THE BEST
HOLLYWOOD
La Lucc rossa più chic di Torino
TEENAGER FULL ACTION
LIQUID LUNG
PRINCIPE
[illegible] PORNO
[illegible] TIT STARS

Gli amici rimasti in città ad agosto hanno parlato!!!
RITORNA PER SOLI 7 GIORNI
al CHARLIE CHAPLIN 1
SUMMERTIME
Come [illegible] giovane italiana [illegible] vacanza sentimentale a [illegible] York.
Interpretato da
LUCA BARBARESCHI
(il sbellico di «SOGNO DI [illegible] NOTTE D'ESTATE»)
Il miglior esordio della stagione!

XLI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

In concorso a Venezia «Greystoke» di Hudson e «Ybris» di Ledda - Stasera i premi

Tarzan, nostalgia delle scimmie

L'autore di «Momenti di gloria» con un generoso [illegible] contro la cosiddetta civiltà in favore della natura — L'opera prima dell'autore di «Padre padrone», una riflessione estremamente personale [illegible] rapporto tra natura e cultura, tra educazione e tradizione

[illegible] nostro [illegible]

— Toh, un [illegible] panoramico [illegible] grande pubblico. [illegible] sbagliato [illegible] altra? No. Greystoke, altrimenti [illegible] *La leggenda di Tarzan, il Signore delle scimmie*, [illegible] avuto un permesso speciale di partecipazione al Festival per rigiardo [illegible] regista Hugh Hudson, il quale per i suoi precedenti, il [illegible] *Momenti di gloria* premiato con l'Oscar, sembra [illegible] guadagnato il titolo di Autore.

E poi: Tarzan; ci può essere un personaggio avventuroso più classico e universalmente conosciuto? L'idea di Hudson [illegible] ricostruire, senza concessioni al tarzanismo di serie B, la vera leggenda immaginata da Edgar Rice Burroughs, sembrava in partenza quasi un [illegible] scrupolo filologico, anche se Hudson s'è preso le sue libertà e l'opera compiuta [illegible] soprattutto un generoso libello [illegible] addetta civiltà in favore della [illegible] natura. Se diventiamo [illegible] scimmie, perché non torniamo alla casa paterna?

Greystoke è scandito in due parti, una inglese nel grande castello in Scozia dei Greystoke (antefatto nel 1888, post-fatto circa vent'anni dopo), [illegible] africana, nel meandro [illegible] foresta, in compagnia di una tribù di scimmie. Partiti tra baci e nostalgie dalla Scozia per un'esplorazione africana, il figlio e la nuora [illegible] visconte di Greystoke fanno naufragio [illegible] largo della [illegible] occidentale, prendono avventurosamente terra e vivono per un anno [illegible] giungla in vana attesa di soccorsi. La signora [illegible] dando alla luce un bambino, il padre [illegible] e [illegible] da [illegible] scimmia, il bambino in culla [illegible] preso in amorosa custodia da una femmina di scimpanzé che ha perso il suo piccolo.

Tutto [illegible] secondo le tradizioni e [illegible] illusioni ottocentesche sui bambini selvaggi. Tarzan (ma nel film [illegible] lo chiama mai così) cresce abile [illegible] una scimmia e intelligente come un nobile inglese. Ciò ci vorrà poco ad imparare galateo e lingue (francese e inglese) quando l'esploratore sopravvissuto [illegible] una spedizione del British [illegible] trascorrerà fortunatamente con lui un [illegible] nella giungla.

Però bisogna tornare a casa, un visconte di Greystoke non può rimanere sugli alberi. Stanco, vistone del [illegible] stello e del conte [illegible] (Ralph Richardson, cui il film è dedicato), ritorno del nipote, coi capelli lunghi, ma perfettamente vestito da persona civile. Il nonno sorbigila e una scimmione, la sua pupilla Jane è una femmina d'uomo fatta per innamorare; per un [illegible] Tarzan sembra tormentosamente [illegible]. Ma quando muore il nonno e un poliziotto uccide [illegible] scimpanzé fuggito dal [illegible] Mu[illegible] di [illegible] naturale [illegible] il padre adottivo di Tarzan) il giovane decide di tornare nella giungla. Al momento fil cui s'inoltra tra gli alberi africani, Jane lo saluta con le lacrime agli occhi, ciao, forse ci rivedremo (lo Jane. [illegible] Tarzan.

[illegible] contrasto tra [illegible] cultura, [illegible] Il [illegible] fronto tra l'ordine naturale e il [illegible] camuffato, la lotta continua della società umana, siamo tutti [illegible] che hanno perduto [illegible] proprie [illegible] tenze. L'avevamo capito. *Greystoke* non entusiasma, ma [illegible] indubbiamente interessante, avrà il suo pubblico [illegible] parte nella giungla. [illegible] scimpanzé veri e finti, animali e attori [illegible] truccati) si fanno [illegible] Il verso, il Tarzan di Christopher Lambert è naturale e convincente.

[illegible] manieristica [illegible] parte inglese, [illegible] nobili pieni di prosopopea e di falso scientismo, [illegible] occhiate malinconiche e meditazioni nel gutturale linguaggio scimmiesco, somiglia persino per gli occhi [illegible] di alcuni [illegible] [illegible] Celentano [illegible] *Bingo Bongo* (potenza [illegible] ticipatrice del regista Festa Campanile). Alcune scene non [illegible] dimenticano, come [illegible] seduzione di Jane (la forza stavica dell'istinto) e il riconoscimento del proprio padre adottivo, messo in gabbia [illegible] civili cacciatori.

A [illegible] modo anche Cavino [illegible] è un [illegible]. La sua opera prima, *Vivia*, unica [illegible] opera prima [illegible] concorso, [illegible] stata presentata ieri come una riflessione estremamente personale [illegible] rapporto tra cultura e natura, [illegible] educazione e tradizione. Ledda (l'ex pastore sardo [illegible] di *Padre padrone* cui [illegible] ispirarono i fratelli Taviani) torna in patria dal continente con l'ulcera, tipica malattia colta, e con un bagaglio di nozioni, greco e latino, [illegible] lo rendono estraneo anche agli amici pastori.

Allora lui intraprende un viaggio dentro se stesso, dentro i miti appresi e i miti vissuti, per cercare il punto [illegible] cui la cultura si concilia, se è possibile, con la sua profonda esperienza [illegible] pastore. Onirismi nati, eccessivo, solipsistico, quasi maniacale, totalmente leddiano (sempre Ledda in scena [illegible] la compagnia [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] mimico) il film straripa e deborda (con i fondi di Raitre), ma non chiede un giudizio aprioristicamente negativo, impone, nella farraginosa e vendicativa eloquenza, un [illegible] rispetto.

Stefano Reggiani

La Cardinale in «Claretta»: il discusso film [illegible] Squitieri [illegible] l'ultimo in concorso alla Mostra che si chiude stasera - Una scena del «Giardino d'inverno» [illegible] Evtuscenko, fuori concorso

Realismo socialista rosa Russi e buoni sentimenti

VENEZIA — *Che bravi i russi. Sono capaci soltanto loro ormai [illegible] fare i veri film di buoni sentimenti. C'è un genere preciso, il realismo socialista rosa, iniziato un tempo come realismo del disgelo, ora piuttosto votato ai ricordi di guerra e alla speranza di pace, come documenta* Bereg *(«La riva»), di Alexandr Alov e Vladimir Naumov, presentato ieri sonnacchioso film [illegible] coppia, che fu premiato nel '61 a Venezia per Mir Vchodjaschemu («Pace a chi entra») ha celebrato degnamente se stesso. Alov è morto l'anno [illegible] completando il film.*

Anche qui elegia dei combattenti sulla seconda guerra, col contrappunto di rapide immagini d'infanzia, [illegible] una novità significativa [illegible] presente di [illegible] ricordo [illegible] svolge in Germania, e [illegible] Germania di Bonn c'entra anche nella produzione. Un ex tenente dell'esercito sovietico, diventato scrittore di [illegible], torna dopo quasi quarant'anni ad Amburgo, dove amò nel '45 la giovanissima Emma. E' lì [illegible] che l'ha chiamato, col pretesto [illegible] una conferenza; non ha dimenticato, [illegible]

Com'è possibile, tra ex nemici, in un mondo diviso stabilmente in due? Nella confidenza recuperata i due maturi in[illegible] confrontano le speranze di [illegible] le minacce [illegible] oggi, la bomba atomica soprattutto. Hanno detto gli [illegible]: è un insulto alla comprensione tra i popoli, un oppello [illegible] pace.

A prescindere dai meriti [illegible] film, noi siamo totalmente d'accordo, e vorremmo che lo fossero anche le autorità sovietiche, per evitare che Bereg resti un poetico sogno della diplomazia cinematografica, [illegible] sogno dell'inimitabile realismo rosa socialista.

a. r.

Maretta in giuria per «Claretta»

VENEZIA — Era cominciata fuori pomeriggio con una scontro la clamiane conclusi[illegible] della giuria per l'assegnazione dei premi. Alcuni giurati stranieri, che avevano visto nella mattinata «Claretta» di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale, e che le avevano giudicate «un film fascista», hanno protestato contro la sua inclusione tra i film in concorso, e manifestato energicamente l'intenzione di dissociarsi da questa scelta [illegible] di esprimere il loro dissenso con un atto pubblico.

«Io credo che la questione sia facile da ricomporre», ha detto a *La Stampa* il presidente della Biennale, professor Paolo Portoghesi. «Posso capire che uomini che hanno condotto per tutta [illegible] loro lunga vita battaglie antifasciste, uomini che si caratterizzano per la loro idiosincrasia alle dittature, possano avere avuto [illegible] reazione simile. Mirlo con qualche ingenuità, a loro può [illegible] difficile da capire che un regista italiano guardi ad alcuni protagonisti del fascismo attraverso la lontananza degli anni e senza porsi problemi ideologici inesistenti [illegible] Italia, dove certo non c'è alcuna minaccia di [illegible] del fascismo».

Interrogati nei prossimi giorni riunione, [illegible] direttore della Mostra, [illegible] Luigi Rondi, ha [illegible]: «Per ora non c'è alcun problema "Claretta"».

I film al Lido

[illegible] — Questi [illegible] in programma oggi, giornata conclusiva.

Ore 9, Retrospettiva Ruspoli: «La fantôme de la liberté» (1974) e ore 11: «Cet obscure objet du désir» (1977), Rete Volpi.

[illegible] **Venezia gonfi: «Camera d'Afrique» di Ferid Boughedir (Tunisia) e «Sole[illegible] à louer ouvert» [illegible] Jules Amadée Laou (Antille), Rete Volpi.**

Ore 15, Venezia '41: «Sentimento» di Michaltsa Lactoi, in [illegible] opera seconda (Canada), [illegible]

Ore 17,30, Programmi speciali: [illegible] Alberti, un [illegible] poeta», [illegible] Fernando [illegible] (Italia), [illegible] Volpi.

[illegible] **15, Venezia [illegible] «Claretta» di Pasquale Squitieri, [illegible] concorso, (Italia), [illegible] Grande.**

Ore 20,30, Venezia '41: «Debiki sud» [illegible] d'infanzia). [illegible] Evgenij Evtushenko, fuori [illegible] (Urss), Arena.

[illegible] [illegible] **Venezia '41: co[illegible] del[illegible] presentazione, [illegible] diretta su Raiuno, telecro[illegible] [illegible] Lello [illegible]. «Detalji] Rad» (Giardini d'Infanzia), Sala Grande.**

[illegible] [illegible] **Venezia '41: «Claretta» di Pasquale Squitieri, in concorso, (Italia), Arena.**

Ore 1, Retrospettiva Ruspoli: «La avventure di Robinson Crusoe» (1952), versione doppiata, [illegible] Grande.

Un esposto contro la Biennale

VENEZIA — [illegible] esposto alla Procura della Repubblica di [illegible] è stato inoltrato da [illegible] Acquafredda, di[illegible] rappresentante [illegible] ri[illegible] «Piano Time», per la «soppressione» del settore musica della Biennale di Venezia per il 1984.

[illegible] **sono [illegible] non stato [illegible] con la mancanza di [illegible] adeguati, ma l'esposto [illegible] [illegible] [illegible] stione internazionale recessione confusione di finanziamenti statali per alcuni miliardi, e abbia speso quest'anno, solamente per l'ospitalità nel settore cinema, la somma di 600 milioni.**

«Nucleo [illegible]» di Carlo Lizzani per Raidue, stile distratto e dialoghi didascalici

Terroristi imbarazzanti per il pubblico tv

[illegible] nostro [illegible]

VENEZIA — «A tuo padre racconta che lavori per il partito [illegible] si tranquillizza», [illegible] il consiglio di un *terrorista a un altro terrorista*. [illegible] Nucleo Zero, *film televisivo [illegible] tratto dal romanzo scritto a [illegible] diretto da Carlo Lizzani per [illegible] seconda rete della Rai[illegible] con Patrick Bauchau e Antonella Murgia, pare venuto proprio male.*

La storia è bella, racconta di un gruppo terrorista deciso a sopravvivere alla sconfitta della lotta armata mantenendo la doppia identità legale e clandestina, limitandosi a compiere rapine per [illegible] i fondi destinati a finanziare [illegible] lotte future. Il passaggio alla criminalità comune [illegible] resta [illegible] giustificazioni psicologiche e pratiche; al [illegible] Nucleo arrestato, tra gli avvocati difensori c'è uno degli appartenenti al gruppo; i terroristi non finiscono mai.

Peccato che al servizio della storia lo stile sembri, per almeno due ore su tre, distratto e piatto, che i dialoghi didascalici [illegible] imbarazzanti e ridicoli, e gli attori cattivi. Si capiscono tutte [illegible] cautele, doverose nell'affrontare per l'indifferenziato pubblico televisivo personaggi ancora così allarmanti specie [illegible] [illegible] fenta di vederli dall'interno in chiave comportamentale, temi [illegible] cora così bruciantì: ma [illegible] risultato è deludente.

«Guardandoci intorno, si fa presto a vedere che viviamo in [illegible] mondo di barbari», dice *Dino Risi. Il suo Dagobert ha concluso la serie [illegible] Film [illegible] Mezzanotte, certamente il maggiore successo di pubblico alla Mostra, l'unica costante occasione [illegible] battaglie, file e folle all'ingresso, un trionfo spettacolare [illegible] una conferma: purché non [illegible] paghi, al cinema spettatori non ne mancheranno mai. «Dagoberti», con Colucbe, Upa [illegible] gnazzi e Michel Serrault, [illegible] un film di Risi diverso da tutti oltre che una commedia divertente sulle trame di palazzo [illegible] fili sorta, ambientata tra Papi e Re prima dell'Anno Mille, oltre che la storia [illegible] un [illegible] Franchi colpani, gaudente e umano, è anche una ricostruzione storica dei costumi nella vita quotidiana dell'alto Medioevo.*

Le molte battute alludono [illegible] nostro presente («A cosa serve il potere [illegible] se ne abusa?». «Il condono [illegible] [illegible] nega a nessuno»), [illegible] quadro di barbarie e brutalità, atrocità [illegible] e sporcizia, poteri criminali, ciechi [illegible] storpi, foreste minacciose, paludi avvelenate e donne nude, può far riflettere meglio chi ritiene che [illegible] nuovo Medioevo sia già arrivato.

«L'avanguardia [illegible] come [illegible] crimine: non [illegible]», è la battuta migliore [illegible] Splacchichicchicchicchi di Leone Cretz, [illegible] anni, leccese, con Carmine Fureco e Gianluca Favilla. *Il titolo* [illegible] una parola esorcistico-scherzosa usata dai protagonisti del film di dicoccupazione giovanile.

Che i disoccupati in cerca di lavoro siano attori, non ha rilevanza: attese, richieste, rifiuti, espedienti, conflitti con la famiglia o con se stessi, delusioni, esclusioni sono gli stessi [illegible] chiunque cerchi una prima occupazione. Agli aspiranti attori si presenta un dilemma in più: resistere nelle ambizioni d'arte oppure arrendersi al lavoro manuale, impiegatizio? L'intensità autobiografica [illegible] commovente, il film molto immaturo.

l. t.

RUSSI

«Tarkowski? A Mosca era così ben pagato...»

VENEZIA — Durante [illegible] conferenza stampa sul film sovietico «Bereg», [illegible] *dente della Mostra, Risov, è stato sollecitato a dare un giudizio sul [illegible] Tarkovski, il regista che ha chiesto asilo in Occidente.*

«Ha lavorato con [illegible] quasi[illegible] anni — ha [illegible] in sintesi — e gli [illegible] ragione quando [illegible] un artista il vive solo nella [illegible] tarr[illegible] Nonostante questo Tarkovski è rimasto in Occidente, è una sua questione personale. [illegible] vorrei [illegible] alcune [illegible] [illegible] ingiuste. [illegible] noi ha sempre pa[illegible] [illegible] i film [illegible] voluto, dal [illegible]» a "Solaris"; gli abbiamo fornito tutti i mezzi. [illegible] avevamo offerto recentemente [illegible] girare "L'idiota" e in alternativa una vita di Dostoievskij. [illegible] ha accettato».

«Comunque se ha fatto pochi film è perché è un regista continuamente [illegible] nel lavoro, va se [illegible] accorti. Dica che vivere [illegible] ristretezze e [illegible] [illegible] gli spiacciono per l'autobus. Ho controllato le paghe [illegible] Mosfil, prendeva quanto un [illegible] generale. Capisco che un artista inventi, ma certo vale ha l'obbligo di essere realistico».

di Lietta Tornabuoni

Raimondi saetta Domingo veloce Ritmi da opera

VENEZIA — Con le sue guancie quadrate e olivastre, **Placido Domingo** [illegible] miglia a Perry Mason-Raymond Burr meno preoccupato anzi, molto contento [illegible] [illegible] ottenuto da Carmen però veloce come [illegible] stella filante e una [illegible] i cantanti d'opera [illegible] ormai più instabili [illegible] piloti d'aereo. **Ruggero Raimondi**, alunno e impallidito dalle diete dimagranti, l'[illegible] [illegible] ha dormito tre ore, [illegible] mattina era al Lido di Venezia. Ieri sera cantava a Vienna incalzato da altri impegni: e se chiedi perché accetti un ritmo di [illegible] così af[illegible] non [illegible] risponde «per soldi», [illegible] sarebbe prevedibile; [illegible] spiega che quel ritmo [illegible] contro, se non lo rispetti [illegible] [illegible] giro.

Hugh Hudson, 43 anni, inglese [illegible] vestito di bianco, regista di Tarzan, tiene a sottolineare che [illegible] suo eroe non viene mai chiamato Tarzan, in alcun momento del suo film: «*Tarzan è il nome che gli dette Edgar Rice Burroughs, creatore di questo straordinario personaggio universale. In un'ipotetica lingua scimmiesca, si suppone che il nome significasse "scimmia bianca": ma i miei primati non parlano lingue inventate*».

Le ipotesi [illegible] tante [illegible] che intorno ai significati riposti del suo film: Tarzan [illegible] [illegible] simbolo dell'[illegible] [illegible] impossibile nella [illegible] cietà organizzata, Tarzan esprime il conflitto tra natura e cultura, Tarzan sfida a ogni costo il colonialismo... L'autore prima [illegible] utili bugie («*è soltanto un film d'avventure, il solamente Tarzan*»), poi fa [illegible] rivelazioni: «*A me interessano soprattutto il rapporto famigliare: il le[illegible] [illegible] padre e figlio è certamente il nodo centrale. Ora tutto è così spezzettato, frammentato: tutti viaggiano e [illegible] spostano continuamente, le famiglie [illegible] disfano... Tarzan è un [illegible] contemporaneo: uno [illegible] uno che non appartiene davvero a niente, [illegible] di alcun genere, uno come noi che sotto la minaccia del nucleare non abbiamo certezze di futuro*».

Per tre anni ha continuato durante la [illegible] sione a farsi domande, ma la cosa che l'ha impressionato di più è un signore inglese: «*Nel castello in cui abbiamo girato, Sua Grazia il duca di Roxburgh vive da solo con la sua famiglia. Al centro di una [illegible] immensa. Con 250 persone al [illegible] servizio. Ha 28 anni: un giovanotto affascinante. E' un signore feudale: può dare in affitto al cinema [illegible] parte del castello, può farlo visitare ai turisti che pagano quattromila lire di biglietto, [illegible] un signore feudale. Nell'Europa occidentale certe istituzioni sembrano immortali, e distruggerle [illegible] basterebbe una rivoluzione [illegible] quella russa del 1917*».

La cultura contadina [illegible] invece in estinzione, e per questo Gavino Ledda ha voluto dedicarle il suo film. Piccolo, bruno, con [illegible] la mamma [illegible] è attrice al [illegible] fianco e che si difende mettendo [illegible] sciallo in testa dal freddo dell'aria condizionata. [illegible] trentacinquenne su[illegible] di *Padre padrone*. Il libro [illegible] cui titolo [illegible] [illegible] to un'etichetta sociofamigliare italiana dice. «*Per la prima volta il pastore che non ha [illegible] avuto la parola*, [illegible] *pastore-attore, è venuto a Venezia, ha portato la pellicola* [illegible] cui si [illegible] *autorappresentato. Io sono venuto per sottolineare questo evento, non per prendere palcoscenico o ribalta*». Vive [illegible] a Siligo vicino a Sassari, lavora a [illegible] chiamato «*Il mufloni*», ha comprato un pezzo di terra e vi ha piantato lecci, corbezzoli, querce, frassini, «*la flora mediterranea [illegible] deve morire*». I suoi fratelli sono cantonieri, guardie di finanza. [illegible] padre, a 77 anni, [illegible] pastore: «*Non vuol rinunciare a quel che ha sempre fatto. Per [illegible] resta, per orgoglio*».

Placido Domingo [illegible] «Carmen»

Lama all'anteprima del film Cgil, girato da [illegible] registi

E anche la politica ha calore

VENEZIA — Superate [illegible] pprensioni per le condizioni di [illegible] di Luciano Lama e per il maltempo; l'anteprima del film Sabato-veniquattromarzo è stata vissuta in [illegible] clima di grande calore. Lo stesso calore che trapare [illegible] volti dei partecipanti alla [illegible] manifestazione che riunì a Roma nella primavera scorsa un milione di lavoratori per protestare contro i tagli alla scala mobile.

Per tutti i 70 minuti che dura il [illegible] la folla è [illegible] protagonista, le macchine [illegible] presa [illegible] seguono dal [illegible] momento [illegible] cui invade, con ogni mezzo (treni, autopullman, traghetti dalla Sardegna) i punti di raduno predisposti alla periferia di Roma, all'arrivo in piazza San Giovanni.

E [illegible] finisce quando prendono la parola i leader del sindacato.

Una trovata a sorpresa per [illegible] film politico presentato [illegible] Cgil, ma [illegible] quello che c'era da dire l' [illegible] detto prima le immagini e le parole, semplici [illegible] incisive, pronunciate nei più svariati dialetti dai lavoratori avvicinati da Nanni Loy (molte [illegible] battute contro Craxi).

L'impostazione [illegible] film, del resto, non prevede né commenti parlati né momenti musicali: il sonoro è tutto affidato alla folla. Quaranta [illegible] di materiale girato per un film che ha visto lavorare fianco a fianco [illegible] «firmes» del cinema italiano mobilitate assieme ad un centinaio di tecnici. «*Il nostro impegno* — sottolinea Citto Maselli, coordinatore dell'iniziativa — *era di conservare nel ritmo del film la temperatura della manifestazione, nonostante i differenti modi di girare dei 19 registi coinvolti in questo exploit collettivo*».

Sorridente, sebbene col volto teso, Luciano Lama si è presentato puntuale all'appuntamento cinematografico veneziano dopo l'indisposizione che l'aveva colpito poche ore prima. Non gli avevano consigliato [illegible] non parlare? «*Ho un suggerimento* — [illegible] risposto — *ma non l'ho raccolto e poi il suo intervento sarà brevissimo*».

Oltre a ringraziare quanti hanno realizzato questo «*film d'arte con quarti stipendi di cinema puro*» il segretario della Cgil ha affermato che «*il cinema italiano non è morto e non deve morire anche se [illegible] soffre di una grave crisi. Troppo spesso la televisione considera il cinema come un puro strumento e in questo modo ne limita l'autonomia creativa. Spero che Venezia [illegible] segni l'inizio di una rinascita autentica e duratura per il cinema italiano*».

La [illegible] si è rivolta al cinema Rossini poiché il programma predisposto in Campo Sant'Angelo [illegible] saltato per via della pioggia e del vento. Parecchi autori [illegible] film sono rimasti al Lido a vedere «Carmen».

a. b.

Un esposto contro la Biennale

VENEZIA — [illegible] esposto alla Procura della Repubblica di [illegible] è stato inoltrato da [illegible] Acquafredda, di[illegible] rappresentante [illegible] ri[illegible] «Piano Time», per la «soppressione» del settore musica della Biennale di Venezia per il 1984.

[illegible] **sono [illegible] non stato [illegible] con la mancanza di [illegible] adeguati, ma l'esposto [illegible] [illegible] [illegible] stione internazionale recessione confusione di finanziamenti statali per alcuni miliardi, e abbia speso quest'anno, solamente per l'ospitalità nel settore cinema, la somma di 600 milioni.**

Darida e Lagorio ottimisti al Festival, mentre [illegible] polemica sotterranea frena l'accordo

Gaumont-Luce, timori [illegible] privati e sindacati

VENEZIA — Le sale [illegible] circuito Gaumont, che il cinema pubblico si propone di acquisire (in società con partner privati) per assicurare la circolazione dei film [illegible] qualità, che altrimenti avranno sempre meno spazio nell'attuale mercato, non sarà [illegible] economicamente adatte per questa politica culturale perché troppo grandi e costose da gestire.

Questa obiezione, sollevata dal rappresentante delle organizzazioni sindacali dello spettacolo, è condivisa, [illegible] resto, anche dagli esercenti privati che guardano con diffidenza alla rinascita di un circuito cinematografico pubblico.

E [illegible] il circuito Gaumont, [illegible] rimanere economi[illegible] attivo [illegible] la programmazione del tipo d'autore [illegible] lo è adesso con il ge[illegible] commerciale), richiederà [illegible] riconvertire le attuali [illegible] in multisale, con un ulteriore investimento di 30 miliardi. [illegible] soluzione [illegible] gradita [illegible] [illegible] privata» che considera [illegible] la trasformazione del cinema all'italiana in multisale alla francese.

Questa polemica sotterranea, ma non troppo, rischia [illegible] frenare la definizione degli accordi Gaumont-Luce che, tra una ventina di giorni, dovrebbero essere sottoposti al ministro delle Partecipazioni il quale rappresenta l'autorità vigilante delle iniziative dell'Ente gestione cinema da cui dipendono Cinecittà e Istituto Luce-Italnoleggio.

[illegible] problemi di concorrenza (privati contro pubblici) si devono poi aggiungere i patteggiamenti politici: passa l'operazione Gaumont che potenzia il peso Luce (presidenza democristiana) [illegible] [illegible] il ostacola l'operazione Dinocittà, caldeggiata da Cinecittà (presidenza socialista).

Tutti in [illegible] (niente jeans) i dirigenti [illegible] [illegible] pubblico sono intervenuti ieri alla conferenza stampa, indetta annualmente a Venezia per fare il punto dell'attività, alla presenza [illegible] ministri dello Spettacolo Lagorio e delle Partecipazioni [illegible] Darida (il primo giunto con un volo di linea e il secondo con un [illegible] militare).

La parte ufficiale ha messo in evidenza come, nonostante la crisi [illegible] «grande schermo», i bilanci di Cinecittà e del Luce non siano più [illegible] in rosso. D'altra parte, a Venezia sono stati proposti 15 film usciti dalla «fabbrica dei sogni» del Tuscolano e l'Istituto Luce che, tra l'altro, già deteneva i diritti di distribuzione de «*L'amour à mort*», di Resnais (uscirà a Natale), di «*Maria's Lovers*», di Konchalovsky e di «*Noi tre*» di Pupi Avati, si è inoltre assicurato lo sfruttamento cinematografico di «*Heimat*» [illegible] [illegible] Reitz e «*Les nuits de la pleine lune*», di Eric Rohmer.

TRUCCHI

Grandi da piccoli, giovani [illegible] vecchie

VENEZIA — *Nuovi trucchi? Lo accorgimento usati dalle attrici, per esempio? Julia Migenes-Johnson, protagonista star [illegible] Carmen, è piccolissima di statura: [illegible] darsi l'autorità fisica richiesta dal personaggio tiene la schiena sempre molto dritta e rigida, le spalle molto aperte, il petto [illegible] proteso; per darsi il necessario potere di seduzione sta quasi sempre, in piedi o seduta, con gambe e cosce divaricate.*

Claudia Cardinale impiega un unico trucco per sembrare [illegible] rapace, mantenersi molto magra: nella fatale scelta che è un certo punto si [illegible] alle donne (alcune la fanno oppure il corpo?), [illegible] privilegiato [illegible] meticcio della figura adolescente.

Trucco rischioso può essere il collagene, [illegible] iniettato sotto [illegible] pelle nel breve spazio tra il naso e il labbro superiore [illegible] a distendere quelle piccole rughe odiose spesso presenti dopo i quarant'anni intorno alla bocca, e che servo pure a interpretare il labbro superiore trasformando la bocca in uno sporgente fiore carnoso alla Bardot.

A quest'ultimo scopo [illegible] impiegato una giovane attrice, e senza fortuna: il collagene [illegible] è accumulato a [illegible] [illegible] il di[illegible] labbra, mutando il sorriso in ghigno, e [illegible] quando ci sorrì perché [illegible] ridere.

Ernesto Baldo

CLAMOROSO

S. Paolo inagibile, povero Maradona

Napoli senza stadio

NAPOLI — A poco più di una settimana dall'inizio del campionato, la commissione provinciale di vigilanza ha ancora l'agibilità dello stadio S. Paolo. Addirittura ieri ha espresso parere sfavorevole dopo aver esaminato la certificazione [illegible] era completa.

La Commissione di vigilanza, composta da rappresentanti del Genio Civile, dei vigili del fuoco, della prefettura, della questura, dall'ispettorato del lavoro, dell'ufficio medico provinciale, del Comune (c'era [illegible] Nocchi, in rappresentanza del sindaco) aveva stabilito il 16 luglio i seguenti richiami: [illegible] dell'infermeria, bordocampo, ristrutturazione dei servizi igienici, ripristino dell'intonaco alla struttura del secondo anello, costruzione dei varchi di accesso secondo il prototipo studiato e realizzato dal Comune in sostituzione degli attuali «tipo veneziano», installazione di nuovi cancelli con messa a terra, creazione dell'impianto di illuminazione della pista di atletica. Nessuno di questi lavori è stato effettuato.

Si accadrà? Rischia di saltare Napoli-Fiorentina di Coppa [illegible] Sembra inverosimile. Anche perché è giocato mercoledì sera e già precedentemente, in altre occasioni, la commissione aveva espresso pareri negativi, [illegible] rientrati. Ecco quanto dice il direttore dell'impianto, Enrico Pennella: «Certi lavori non si [illegible] in tempi brevi. Non ci sono i soldi per effettuarli. [illegible]».

A [illegible] il [illegible] Paolo compirà venticinque anni. La sua facciata è decrepita. E' lo stadio più capiente d'Italia, ma anche il più vorace divoratore di denaro pubblico. [illegible] inaugurazione, avvenuta nel 1960, l'Amministrazione comunale ha speso più di dieci miliardi [illegible] sette [illegible] stanziati la precedente giunta, [illegible] Il problema del [illegible] gioco, [illegible] quello della pista di atletica che [illegible] ad un percorso di [illegible] dal giorno del concerto dei Rolling [illegible].

Leggerezza, superficialità, [illegible]za di programmazione hanno fatto di quest'impianto una [illegible] non c'è da ridere. E' un argomento troppo serio, anche se [illegible] alcuni rischiano il [illegible] attuale il ridicolo.

[illegible] l'arrivo, poi, di Maradona, lo stadio flegreo [illegible] sempre più inadeguato [illegible] richieste del pubblico. [illegible] ogni record di abbonamenti, c'è chi ha proposto di ampliarlo con un accordo tra Comune e società. Il Calcio Napoli è disposto a riconoscere il fitto all'Amministrazione comunale, ma [illegible] di gestire i servizi connessi allo spettacolo che organizza ed interessi pubblicità e buvettes. Un'intesa su queste [illegible] permetterebbe di concludere [illegible] lunga vertenza giudiziaria [illegible] le [illegible] parti da oltre cinque anni.

Il sindaco, Mario Forte, ha fatto visita al Napoli [illegible] spogliatoi al termine [illegible] prima partita di Coppa Italia. Ci sarà la pace? Forse. Per [illegible] il Comune ritiene che nei confronti di chi è inadempiente (la società da anni non paga l'affitto) non bisogna adempiere alcunché. Intanto c'è da registrare il disagio degli abbonati che hanno già [illegible] (600 mila lire il costo [illegible] una tessera di tribuna) e pretendono giustamente un posto a sedere.

Vittorio Raio

I LEADERS

Il brasiliano non è più il n.1 della popolarità

Zico accetta la sfida

«E' vero che ora si parla di Maradona e di altri, io sono un po' dimenticato, [illegible] sono stimoli che mi piacciono. L'Udinese non deluderà, il lavoro di Vinicio darà frutti». Su Junior: «E' un campione, ma per cambiare [illegible] squadra devono impegnarsi in undici»

Zico è in forma

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — *Zico dopo Udinese-Milan due a uno, amichevole a Modena, soprattutto ecco Zico prima dell'inizio del campionato.* [illegible] *che l'anno scorso ebbe tanti titoloni, riempì l'estate nostri calciofili e calciomani, sciorinò subito un [illegible] nuoco, [illegible] ziale e artistico, potente e vellutato, in questi [illegible] stato, anche tipograficamente, accantonato: soprattutto [illegible] Maradona, oltrechè [illegible] Rummenigge, Socrates, Junior, quel Wilkins che l'altra sera a Modena Zico ci è trovato contro persino in senso strettamente fisico... Soprattutto Maradona che [illegible] è pure argentino, delle fauna etnica che piace meno ai brasiliani.*

*Zico a Modena ha rilanciato l'Udinese e ha ingozzato il Milan con due lampi [illegible] football: [illegible] passaggio per a Carnevale e la punizione [illegible] ha spedito il pallone sul palo [illegible] Terraneo e [illegible] ti [illegible] piedi del beneficiatissimo Carnevale, per il due a [illegible]. «La barriera era vicinissima, come sempre, più [illegible] sempre. Ma se ci [illegible] i portieri [illegible] studiano i miei calci di punizione, ci sono anch'io che studio i portieri, e il loro modo di [illegible] Sapevo che Terraneo quando mette [illegible] barriera lascia uno spazio mi[illegible], quasi a invitare chi tira a usarlo. Ho sparato nello spazio: lui non ha visto il pallone, io sì. Ho visto partire dal mio piede, passare [illegible] quel buchetto, picchiare [illegible] suo pelo».

[illegible] spiegazione [illegible] tiro, [illegible] è passato [illegible] un di[illegible] [illegible] football più ampio. *In qualche minuto di dialogo,* [illegible] *provocazione per Zico: nessuna invidia [illegible] Maradona, per le nostre attenzioni attive all'argentino, ad altri stranieri, qui[illegible] che lui, Zico, fosse ormai dato per scontato, fosse ormai sistemato in archivio?* «Oluro [illegible] no. L'interesse per gli altri diventa anche interesse per me, se poi ci so fare. Più si parla [illegible] calcio e di calciatori, meglio è. Io rispetto ognuno e non ho paura di nessuno. Maradona è un grande calciatore. Io sapevo già prima che arrivasse a Napoli, sarà interessante per tutti studiare il suo ambientamento, il modo in cui lui risolverà, o no, certi problemi».

L'Udinese [illegible] l'impressione assoluta (non relativa alla [illegible] vittoria sul Milan) [illegible] non avere stasera di classe. Platini non l'ho messa fra le prime sette del suo pronostico per il campionato. «C'è democrazia, Platini [illegible] esprimere il suo parere. [illegible] la [illegible] cosa. Scudetto no, [illegible] classifica sì. Vinicio svolge un certo tipo di lavoro del quale, ad un certo punto, si [illegible] giveranno automaticamente i frutti. Io non ero allarmato per le brutte prove, non [illegible] esaltato per [illegible] due a uno in partita amichevole. Diciamo che vedo [illegible] solo problema: la sostituzione [illegible] partente Marchetti».

Con Vinicio, Zico parla [illegible] italiano, [illegible] portoghese, quando [illegible] presenti altri giocatori. Non è un particolare da niente. Mentre discorrevamo con Zico, lui faceva capire che non poteva far aspettare i compagni, già sul torpedone in partenza per Udine. Il professionista [illegible] è anche in queste cose. Come nell'accettare [illegible] sfottò pesante [illegible] compagno [illegible] squadra. Mauro [illegible] fronte ad una reazione da bruciore [illegible] alcol: i piedi [illegible] Zico sono pieni di vesciche, dopo la partita ti massaggia [illegible] solleva la pelle, disinfetta.

«La nuova Udinese è poi l' [illegible] solita. [illegible] almeno [illegible]. L[illegible] scorso lo andavo bene quando davanti a[illegible] erano Causio, Virdis e Mauro, adesso vado bene [illegible] davanti ci sono Selvaggi, Carnevale e Mauro, sempre tre uomini. Più gente c'è davanti, [illegible] sono impegnati i difensori avversari, più [illegible] ho io, perché è difficile che un terzino [illegible] apposta da lontano per venire a cercarmi a centrocampo».

[illegible] Zico, denti *finti e sordi, però, pombe forse [illegible] volta anabolizzate, ma adesso naturalmente forti, piene.*

Zico, [illegible] vale Junior? «E' uno [illegible] più grandi [illegible] del mondo. E' [illegible] elemento che vorrei avere sempre al [illegible] fianco, dopo avere [illegible] spartito tanti anni [illegible] lui».

Gian Paolo Ormezzano

ASSENZA

Campioni d'Europa battuti [illegible] il capitano: Platini sta «ricostruendo» con Trapattoni la gamba acciaccata

L'Inter ammette: «Se c'era Michel...»

Parigi. Protagonisti di Francia-Inter al Parco [illegible] Principi: da sinistra Brady, sullo sfondo la coppia [illegible] Bijoint, Anziani e dietro [illegible] Giuseppe Baresi ed il goleador Callovati (Telefoto)

Fair play del presidente Pellegrini, mentre la squadra prende volto Liam Brady onesto: «Ho sbagliato»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «Testimoni questa [illegible] come un *fiore all'occhiello, in fin dei [illegible] abbiamo vinto a Parigi contro [illegible] Nazionale francese campione d'Europa. Certo che se [illegible] forse stato Platini nel momento delle [illegible] maggiore pressione...».* Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, non perde occasione per confermare che tipo di «[illegible] voglia instaurare. Era giustamente felice, l'altra sera al Parco dei Principi, ma [illegible] ha bluffato. Riconosciute le qualità di carattere della sua squadra, ha subi[illegible] [illegible] che qualcosa era mancato, davanti a Zenga. In fatto di sicurezza. Che [illegible] giocato a calcio (il livello non c'entra, [illegible] è [illegible] pratica [illegible] sport) lo si vede anche [illegible] queste onestissime ammissioni.

Mentre l'avvocato Prisco [illegible]a notizia d[illegible] altre partite in Italia e si concedeva, sorridendo, una [illegible] sue malignità («*Il [illegible] preso solo due gol, [illegible] può mai gioire sino in fondo...*»), [illegible]legrini andava incontro ai giornalisti francesi per «mettersi a disposizione». Perfetto. [illegible] permettiamo [illegible] aspettarlo [illegible] verifica dopo [illegible] sconfitta. Ma forse siamo noi, [illegible], ad essere maligni.

In realtà l'Inter a Parigi [illegible] dato una grossa prova di [illegible] ratterie. Dopo un primo tempo nel quale avevano messo [illegible] soggezione i giovanotti di Henri Michel, bloccandoli [illegible] la loro solidità, la regia di Brady, [illegible] spunti [illegible] Rummenigge, nella ripresa i [illegible] sutri hanno pagato la differenza [illegible] condizioni di forza («*I francesi sono [illegible] sulla giornata [illegible] campionato, noi [illegible] ancora cominciarlo*», ha ricordato Castagner), [illegible] pur se investiti dal tourbillon [illegible] hanno sofferto, rischiato (bravissimo Zenga), sino a trovare la forza per piazzare la botta.

«Come una gara di Coppa [illegible] vecchi *tempi*» ha detto Prisco. E' il [illegible] dell'euforia in [illegible] nerazzurra, tra quest'Inter promette davvero. Bisogna vederla [illegible] campionato, che resta il test migliore.

Meglio quando [illegible] ca, questo già si vede. Alto [illegible] per [illegible] non ha problemi a cedere a Rummenigge il [illegible] centrale, i [illegible] di Brady [illegible] calibrati, Causio [illegible] una «sponda» lucida, la palla [illegible] ritorna pulita, giocabile. [illegible] preme in massa i varchi si intasano, invece. Se attaccata in velocità soffre. [illegible] Castagner assicura: «*Questione [illegible] una settimana*».

I tifosi nerazzurri hanno diritto a s[illegible] per [illegible] Sempre che l'Uefa non rovini le prossime settimane «pulendo» Brady alla espulsione. Una squalifica internazionale per altro (malgrado l'ufficialità della gara di Parigi diretta dal belga Schoeters) non dovrebbe [illegible] rivare, la multa è la soluzione più probabile.

L'Uefa non lo sa, e neppure gli interessa, [illegible] Liam si è riscattato ampiamente a fine gara. E' uscito dallo spogliatoio scuro in volto: «*Fernandez mi ha maltrattato per tutta la partita, e mi ha dato anche una testata. Ma tutto questo non scusa il mio gesto. Non sono affatto contento di me stesso. Non posso esserlo. E' stata la prima espulsione da quando gioco per squadre italiane, mi sento colpevole*». Anche Brady ha il suo stile, in sintonia con il presidente, e qualcosa da insegnare — non solo sul campo — a molti colleghi italiani per i quali la colpa è sempre degli altri.

Bruno Perucca

Il francese: «Nel calcio nessun indispensabile»

TORINO — «[illegible] risultato normale», così Michel Platini ha commentato la sconfitta per 1-0 della Francia, neo campione d'Europa, nell'amichevole [illegible] Parigi con l'Inter. «*Questi "gold" al [illegible] des Princes,* [illegible] solito, non sono [illegible] [illegible] *e non [illegible] [illegible] fatto allarmante [illegible] ricostruendo nazionale affidata a [illegible] Michel, successore di Hidalgo*», aggiunge il fuoriclasse francese.

[illegible] letto i resoconti dei giornali [illegible] non condivide l'opinione di molti osservatori, secondo i [illegible]ali, con Tigi in campo, la Francia non avrebbe sicuramente perso. «*Anche [illegible] il grande ma nessuno è indispensabile, nella vita come nel calcio, che è uno sport [illegible] squadra: [illegible] si deve giudicare [illegible] [illegible] risultato*», ribatte. E sottolinea che, oltre a lui, [illegible] altri elementi di spicco, come Battiston, Giresse, Tigana, Six e [illegible].

«*Diamo il tempo ad Henri Michel di fare i suoi esperimenti per il vero [illegible] formazione che [illegible] qualificarsi [illegible] Messico* [illegible] — puntualizza il capitano [illegible] "bleus" —. *Naturalmente, oltre all'innesto [illegible] forze fresche, ci saranno dei ritorni di titolari esperti e collaudati*».

Platini [illegible] il «faro» [illegible] Francia che, dopo il quarto posto [illegible] Spagna ed il trionfo europeo, vorrebbe tentare la scalata mondiale. [illegible] l'impresa è difficile. Mentre Henri Michel rinnova la squadra, Trapattoni [illegible] «ricostruendo» Platini che, a causa degli stramaledetti [illegible] giugno, aveva ripreso [illegible] preparazione in ri[illegible] rispetto ai compagni.

Ha bisogno, soprattutto, [illegible] ritrovare [illegible] tonicità muscolare [illegible] gamba sinistra che, per una [illegible] [illegible] ginocchio nella semifinale con il Portogallo, si è un po' indebolita e non gli consente di scattare al meglio. Per questo Trapattoni l'ha tenuto a riposo l'altra sera a [illegible] [illegible] Genoa e sta facendogli svolgere un allenamento differenziato che durerà qualche giorno. Martedì [illegible] esercitazioni agli attrezzi, ieri una seduta di 55 minuti sul campo.

Tiri [illegible] porta progressivi con ambo i piedi, da lunga e media distanza, esercizi a terra (con pallone) sul tipo di quelli che svolgono normalmente i portieri, per irrobustire i muscoli dorsali e addominali [illegible] particolare. Platini ha sudato e lavorato [illegible] buona lena, rincorrendosi perfino qualche battuta negli intervalli: «*Dovevamo arrivare Bonisek ed io perché la Juventus disputasse due finali europee consecutive, perdendo la prima ad Atene per un cross sbagliato [illegible] Magath*».

La leggera contrattura ri[illegible] a Bergamo è ormai un ricordo. Platini (con [illegible] che ha già assorbito la [illegible] al ginocchio) [illegible] [illegible] [illegible] domenica [illegible] [illegible] contro la Sambenedettese, nell'ultima partita di Coppa Italia, collaudo al campionato e alla Coppa dei Campioni, con le trasferte [illegible] Como e Tampere ormai imminenti.

Bruno [illegible]

Marchesi vuole un difensore

NAPOLI — Marchesi chiede rinforzi, Juliano, per ora, [illegible]no. La preoccupazione [illegible] tecnico è nata appena il professor Iannelli ha confermato la diagnosi su Marino: distorsione del ginocchio destro. Il difensore ne avrà per un mese. «In difesa siamo contati», afferma il tecnico. Juliano [illegible] controbatte: «Per [illegible] si va avanti».

Molto dipenderà anche da cosa deciderà la società su Casale. Sarà ceduto all'Udinese? I giocatori che potrebbero interessare al Napoli sono Bonetti, Cuccureddu, Oddi, Nappi e Prepna. Intanto [illegible] cessato i biglietti per [illegible] match [illegible] la Fiorentina. Le curve, ad oltre 10 ore dalla gara, sono vendute a diecimilacinquecento lire. Per l'amichevole con il Boavista di mercoledì prossimo forse verranno messi in vendita biglietti familiari.

Buona prova dei liguri impegnati a Parma in amichevole

Renica e Vierchowod firmano le due reti per la Sampdoria

Parma 0 Sampdoria 2

PARMA: Dore; Marelli, Benedetti; Farsoni, Bioppani (46' Berti), Burgato (67' Reggiani); Fermanelli, Pin (63' Setti), Macina (65' Vincelli), Marocchi (68' Carrubba), Barbuti (69' Bia).

SAMPDORIA: Bocchino; Pellegrini, [illegible] (53' Mannini); Canagrande, Vierchowod, Renica; Scanziani, Bo[illegible] (46' Pari), Vialli (81' Zanone), Bocci[illegible] (46' Salsano), Mancini.

Arbitro: [illegible]

Reti: [illegible] Renica, 67' Vierchowod.

[illegible] — La Sampdoria ha battuto il [illegible] per [illegible] con [illegible] [illegible] per tempo. E' stato un incontro di [illegible] significato. Tipicamente amichevole, con formazioni rimaneggiate e con molte sostituzioni nel [illegible] della gara. Nel Parma sono assenti ben 6 titolari, nella Sampdoria [illegible] mancano Bordon, Francis (infortunatosi nell'ultimo allenamento). Salsano e Pari, attesi [illegible] pubblico locale che [illegible] [illegible] i due ex, entrano [illegible] ripresa.

Bersellini ne approfitta per collaudare il tandem d'attacco Vialli-Mancini e per reinserire il recuperato [illegible] grande. Nessuna emozione nel primo quarto d'ora di gioco, [illegible] i padroni [illegible] casa [illegible] rivali in attacco.

Poi, alla mezz'ora, traspe[illegible] e con poco merito per quello che ha messo [illegible] mostra fino a quel momento, la Samp va in vantaggio. Il libero Renica [illegible] [illegible] la palla [illegible] piede sulla tre quarti, [illegible] [illegible] qualche passo e [illegible] 30 [illegible] lascia partire [illegible] aventola che batte imparabilmente il portiere del Parma.

Nella ripresa entrano Pari e Salsano, [illegible] beniamini del pubblico locale, e il gioco sembra riprendere ritmo. Su[illegible] la Sampdoria raddoppia. Canagrande infila [illegible] corri[illegible] e [illegible] Vierchowod che, sul filo del fuorigioco, scarta Dore in [illegible] e segna.

g. c.

Gli arbitri di domenica

Milano — [illegible] gli arbitri che dirigeranno domenica (alle 15,30).

GIRONE 1: Triestina-Milan: Lanese; Brescia-Como: Testa; Parma-Carrarese: Lamorgese.

GIRONE 2: Inter-Avellino: Paparesta; Spal-Pisa: Magni; Francavilla-Bologna: Greco.

GIRONE 3: Roma-Lazio: D'Elia; Padova-Varese: Turori; Genoa-Pistoiese: Pirandola.

GIRONE 4: Empoli-Torino: Pieri; Cesena-Cremonese: Lombardo; Monza-Vicenza: Bruschina.

GIRONE 5: Verona-Ascoli: Ciulli; Catania-Casarano: Frigerio; Campob.-Benevento: Coppetelli.

GIRONE 6: Udinese-Sampdoria: Pairetto; Bari-Cavese: Lanzi; Lecce-Catanzaro: Leni.

GIRONE 7: Juventus-Sambenedettese: Agnolin; Palermo-Atalanta (a Reggio Calabria): Bergamo; Taranto-Cagliari: Pezzella.

GIRONE 8: Napoli-Fiorentina: Casarin; Arezzo-Casertana: Vecchiatini; Perugia-Pescara: Ongaro.

Marchetti all'Ascoli

ASCOLI — [illegible] Alberto Marchetti, trentenne centrocampista dell'Udinese, il nuovo regista dell'Ascoli. L'[illegible]operazione non è stata [illegible] ufficializzata ma tutto lascia prevedere che andrà in porto. Marchetti è stato ad Ascoli dove si è incontrato con il presidente Rozzi. Il colloquio ha dato esito positivo anche se non c'è stata, ancora, firma sul contratto.

L'attaccante del Torino, militare, era stato di guardia fino all'alba di mercoledì

Serena, la notte di sentinella e la sera dopo un gol al Boca

T[illegible] — Aldo Ser[illegible] ha festeggiato con un gol la sua seconda [illegible] al Comunale, contro [illegible] stini del Boca Juniors. Ed è un gol speciale, poiché si tratta del primo in maglia granata ed anche perché ottenuto in [illegible] fische non particolarmente brillanti. Dei [illegible] problemi in seguito al [illegible] manolare accusato alle Olimpiadi ai an tutte, ma pochi sanno che [illegible] è [illegible] e che nella notte tra martedì e [illegible] di guardia nella caserma [illegible] Bologna [illegible] è di stanza la compagnia allievi.

Poiché non è ancora stato inserito nel gruppo degli azzurri con le «stellette», il bomber granata [illegible] gode di privilegi (in particolare l'esenzione dai turni di notte). Così ha fatto la sentinella dalle 18 di martedì alle 6 del mattino successivo. Due ore dopo saliva in macchina per raggiungere Torino e disputare l'amichevole contro la squadra di Dino [illegible] gol di rapina, [illegible] serie di fantastici splendidi ed una lodevole applicazione [illegible] ricerca dell'intesa [illegible] i colleghi (in special modo con Schachner) lo hanno subito bonariamente dal pubblico.

«Sono venuto volentieri al Torino — dice con sincerità — poiché non [illegible] ancora realizzato a pieno di farlo in maglia [illegible] [illegible] fiducia [illegible] squadra, che ha attraversato qualche momento delicato ma che ora è in fase di crescita. Ho [illegible] nei metodi di preparazione del signor Radice; l'anno scorso all'Inter, dopo le difficoltà in Coppa Italia, con la seconda giornata [illegible] campionato, c'è [illegible] mi crescendo. Riguardo all'intesa con Schachner, cerchiamo di trovarci con più continuità e sincronismo. Walter mi sembra più utile come ha giocato nel secondo tempo con il Boca Juniors, [illegible] la squadra cioè un po' più coperta e lui che va via, affiancato da me, in contropiede. Io ho perso tempo a causa dell'infortunio, mi sono allenato in modo differenziato e [illegible] ho potuto sempre partecipare alla ricerca degli schemi. Mi pare però [illegible] il Boca sia andato fatta molte meglio. Ora puntiamo a vincere [illegible] Zenpoli per qualificarci al turno successivo di Coppa Italia».

[illegible] bilità al Comunale un [illegible] biglietto da visita. Il fatto che sia reduce [illegible] un lungo e [illegible] infortunio è un motivo di merito supplem[illegible] per questa ragazza dalla [illegible] pulita.

Angelo Caroli

Serena ha segnato con il Boca Junior il suo primo gol [illegible] granata

"DIMMI, DIMMI... COME SONO LE DUE NOVITA' SONY?"

Se entri in un Centro Dimostrativo Sony Betamax puoi essere sicuro di trovare sempre personale altamente specializzato che ti metterà al corrente di tutte le novità Sony. Potrai ascoltare gli incredibili 80 dB di dinamica del nuovissimo videoregistratore Sony Beta Hi Fi. Poi vorrai Betamovie e scoprire la praticità del videoregistratore incorporato e dell'autofocus. Vieni a chiedi tutto quello che vuoi, i Centri Dimostrativi Sony Betamax sono a disposizione della tua curiosità.

LE TROVERETE AL SIM: PADIGLIONE 17 - POSTEGGI E7/E9/F8/F10

SONY BETAMAX

CENTRO DIMOSTRATIVO

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [illegible]RTI-NI ANGELO & C. Via Stradella, 60 - BOERO S.N.C. Via [illegible] Cecchi, 50 - BOVE TV COLOR S.R.L. Corso [illegible] Margherita, 212/bis - C.R.A.E.T. Via S. Quintino, 19 - GALLO di DOGLIO S.N.C. Via Tiziano, 34/C - [illegible] M[illegible] Via Garibaldi, 34 - MARVIN Via Lagrange, [illegible] - OVRIT VIDEO S.R.L. Via S. Secondo, 49/bis - SORIZ S.A.S. Via Bava, 17 - STEREO S.A.S. Corso Bramante, 58 - STEREOCONSULT S.N.C. DI CARLO GAGGIO & C. Via dei Mille, 24 - STIEVANI S.P.A. Largo Giachino, 93 - TAXIVISION S.R.L. Via Verdi, 21 - V.A.T.E. ALBA Corso Italia, 10 - ALESSANDRIA EL.CA.MA. Via Milano, 99 - ASTI STEREO TECNICA HI-FI Corso Dante, 109 - B[illegible] NEGRINI [illegible] Via Tripoli, 32 - BORGOMANERO HI-FI DISCOUNT S.N.C. Corso Garibaldi, [illegible] - CALUSO GIACOMETTO [illegible] Cesare Battisti, 22 - CHIERI PAUL & CHICO SOUND Via Vittorio Emanuele, 59 - COLLEGNO HI-FI [illegible] Corso Francia, 92/C - CUNEO ROSSI S.N.C. Corso Nizza, 16 - GRAVELLONA TOCE MAYA Corso Roma, 156/A - IVREA NEGRINI [illegible] Corso Vercelli, 120 - MONDOVI' NORIS ALTA FEDELTÀ Corso Europa, 26 - [illegible]OVARA VASCO JAPAN di GERMANO MARISA Viale Volta, 60 - ZEFTON S.N.C. Via Marconi, 3/A - NOVI LIGURE EL.CA.MA. Via dei Mille, 29/31 - PINEROLO OBERTO Via M. Buni LUCIANO Via Genova, 39 - [illegible] VER[illegible] FOTO COLOR SAETTONE Regione S. Grato Strada [illegible] Vercelli - TORTONA VALLEGRO VITTORIO P.zza Roma [illegible] L.go Borgonelli - VERCELLI ELETTRO-GAMMA [illegible] BUSETTO C. Corso Bormida, 27 - AOSTA FRATELLI GATTI S.P.A. Via Festaz, 75 - NEGRINELLI ERMANNO Via Adamello, 10/12

SONY

VIENI A PROVARLE.

CENTRI DIMOSTRATIVI BETAMAX.

G.P. D'ITALIA — Oggi primo turno di prove, domenica la nuova sfida mondiale

Lauda a Monza dovrà attaccare

Il costruttore vive a Maranello una vigilia diversa

Ferrari è in attesa della sua rivincita

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO — *Enzo Ferrari* è bene, è tanto come è mica soltanto è il *Premio di Monza, combatte mali inevitabili in chi, come lui, ha più cent'anni, è lucidissimo, prontissimo al* e al male. *Ieri, vigilia breve a Maranello della vigilia lunga di Monza, ha passato una tarda mattinata con amici, poi è andato a Fiorano nel senso* autodromo (sono poche *di metri, sembrano un viaggio per chi li fa passando a Ferrari pensa), dove Arnoux rifiniva la C1/04 chiamata M, per modificata, chi dice M per Monza. L'auto di prima, però parecchia, stile McLaren, per tentare* ovviare *intercorsi sulla scocca a inconvenienti aerodinamici. Ristemazione anche una parte degli impianti, così che davvero Arnoux mattina è stato chiamato ad un lavoro speciale, di rifinitura, stesso che Alboreto aveva concluso la sera precedente. anche Arnoux a Monza: stamane per le prove dovrebbe essere usata quest'auto relativamente, anche se è pronta — non si sa mai — quella vecchia.*

Ferrari autoprosciugatori conferenza stampa, Ferrari però attentissimo a tutto e a. E Ferrari che senza questi giorni d'ari sta catalogando frasi, critiche, amicizia vera, amicizia sciolta, amicizia difficile, inimicizia emergenti. Per la rivincita, che arriverà: lui ha soltanto 86 anni. Fuoco negli occhi in parte più prima, neanche ricorre molto agli occhiali scuri, per guardare senza vista

proposito gran giornalistica, quella dei Rifoel che secondo noi fanno sempre più «calcistici», vuole arroganti, nel migliore dei troppo appassionati. E che fischiano i piloti italiani, anche, se hanno la colpa di non i piloti su Ferrari. «Cominciamo col dire che chi paga il biglietto, e a prezzi, può anche fischiare, insomma può gestirsi, stando al capisce dentro dice», così Ferrari. Ma forse a lui, se lì sul posto, potrebbero displacere certe intemperanze. «Se ben ricordo, e bene, nel 1972 le prove Monza, anche per ritenni assurdi».

E adesso? Adesso Ferrari ci sembra sorridere l'automobilismo tutto, più che le sue vetture. Parla poco di Formula 1, e se si vuole anche automobili: è evidente non questo mondo i sentimenti una volta. «Imparare i numeri, bisogna — ha detto un ragazzino figlio d'un amico, ieri — e poi po' i sentimenti, e la vita è tutta qui». Fiorano quasi incrociato con Arnoux che stava finendo di girare. I telefonini del box presso pista hanno femminilità bassa, per non ferirgli gli occhi o perché c'è poco da vedere. Ma pende fuori dall'autodromo sempre incollata alle reti, per vedere lampo sulla pista. Ferrari forse superbe adesso il che c'è per lui, più che la passione, attualmente in vacanza, lasciate. È sembra contento di questo bene solido, stabile, spalmato, più che di sentimenti più accesi, sentimenti-laser. Gli servono forse i silenzi affittuari degli amici continui, costanti, più che la grida degli amici e anche nemici nuovi, passeggeri.

g. p. o.

L'austriaco può permettersi tattiche d'attesa: una vittoria manderebbe in Prost - La gente aspetta le novità Maranello

DAL NOSTRO INVIATO

— Il fascinoso questa città, che in campo sportivo si è votata all'automobilismo, evidentemente basta come richiamo. Poco importa se il 55° Gran d'Italia, 14ª prova del Mondiale di Formula 1, in programma domenica, si presenta quest'anno senza grandi per i colori Imola. La gente è arrivata a frotte e ieri l'autodromo brulicava tifosi, assetati di notizie sulla nuova Ferrari, alla ricerca di qualche misterioso per sperare ancora.

Si sono viste anche tante macchine con targa francese, tedesca e austriaca: sostenitori dei due unici candidati al titolo Ma la è rappresentata dai soliti appassionati, da gente che vive nei dintorni circuito e si ciba di pane e motori. Stamane, quando alle 10 prenderà il via il primo turno di prove libere, tutti appostati. Alle di Lesmo, nelle tribune prima della parabolica, davanti alle chicanes, lungo il rettilineo dei box, per vedere se la scuderia modenese ha recuperato qualcosa, se la «cura» effettuata sulle 126 C4 avrà esito positivo. Per il momento però questi irriducibili fans hanno dovuto accontentarsi sognare, di immaginare monoposto modificate.

Il van delle Ferrari con le nuove macchine arrivato solo ieri in tarda serata, col buio pesto. Ieri infatti Arnoux ha lavorato a lungo sulla pista di Fiorano per gli ultimi collaudi e Alboreto non si è visto. Del team erano presenti solo i tecnici Tomalini e Nardon, più il direttore sportivo Marco Piccinini. Quest'ultimo ha gettato sul fuoco dei facili entusiasmi. Molto prudenti le sue parole: «*Aspettiamo le vetture che hanno qualche piccolo cambiamento. Ci auguriamo avere intrapreso una strada giusta*».

Questa strada porta inevitabilmente McLaren, la che ha dominato la stagione. Ora, adesso, com'era per altre vetture, «*mclarenizzazione*» di quasi tutte le monoposto. Impera la moda della forma a botticella, le carrozzerie che nella parte posteriore. Non è un disonore seguire certe soluzioni tecniche se queste sono valide. Il problema risolvere, piuttosto, di capire queste soluzioni buone solo per i bolidi di Prost e Lauda o se il risultato può essere positivo anche altri. C'è quindi una notevole curiosità, un'ansia giustificata.

Questo interesse si deve confondere comunque con il motivo dominante della che riguarda appunto i due candidati al titolo. Bisvolta Niki Lauda può più adottare la sua tattica preferita, quella dell'attesa. Vedere ciò che fa l'avversario per poi superarlo questl'ultimo commette errore se si trova difficoltà per qualche inconveniente. Nelle gare precedenti era sempre andato all'attacco, con più o meno fortuna. Adesso sono due a dover stringere i tempi, costretti a forzare per vincere.

Nell'ambiente si sostiene che il Gran Premio d'Italia sarà importante ma non decisivo. Certo, sul piano della matematica, entrambi gli sfidanti avranno la possibilità di rimediare nelle corse successive. Monza assume un'importanza determinante sul piano psicologico. E Lauda sa benissimo che è proprio in questa direzione che deve spingere. Un potrebbe il piccolo francese dai nervi fragili che sta tentando l'impossibile per impedirgli di conquistare il alloro mondiale. Niki sa perfettamente anche che la posta in palio non riguarda solo il titolo ma coinvolge il suo futuro in totale. Una sconfitta significherebbe interessante il prossimo forse lo obbligherebbe anche a cambiare squadra parla una motore Renault pronta per lui incassare i quattrini che ritiene di meritare per rischi.

Per gli altri, da Piquet a Elio Angelis, il premio in palio è soltanto un'affermazione personale, il tentativo dire: «Ci siamo anche noi». E lottare eventualmente il terzo posto in generale. Non resta aspettare: pomeriggio, dopo le 14, con il risultato della prima prova di qualifiche vedremo se il confronto Prost-Lauda si potrà aggiungere un altro motivo di interesse per questa.

Cristiano Chiavegato

Vince anche Nastase

New York. Il tennista rumeno Ilie Nastase, noto da tempo più per l'eccentricità che per i successi (a Flushing Meadow Panatta, è uscito al primo turno del), sembra direi «Ho vinto anch'io». Domani, dopo il divorzio dalla prima moglie, sposa questa l'attrice Alexandra King

Us open di tennis, per due giovanissimi inattese semifinali

Cash-Bassett, che coppia

L'australiano anni, la canadese 17 - Facile successo di Connors su Lloyd

NEW YORK — *In tanti altri protagonisti, i protagonisti assoluti del momento agli open Usa sono due giovanissimi: Pat Cash, 19 anni compiuti a maggio, e Carling Bassett, 17 tra un mese, entrambi per la prima volta in semifinale a Flushing Meadow. Per arrivarci, hanno battuto rispettivamente Mats Wilander, numero del tabellone e del mondo, e Ana Mandlikova, numero tre, l'unica che sia riuscita a mettere in crisi Navratilova nel corso del.*

Per Cash si tratta seconda semifinale consecutiva (a una prova del Grande Slam, dopo che un'altra vittoria su Wilander, al secondo turno, aperto la strada a Wimbledon, dov'era poi stato sconfitto Stavolta lo molto probabilmente per mano di Lendl che, dopo aver superato il complesso del Grande vittoria di rigi, si avvia alla terza finale consecutiva agli open un'autorità del tutto nuova, dopo aver eliminato anche Andres Gomez senza cedere neppure un.

Per Bassett siamo al giovanissimi. figli di papà supersportivi: quello di Cash presidente Lega del rugby australiano, quello della B ha giocato nella squadra canadese di Coppa Davis nel 1959 ed è attualmente presidente di squadra americana football, il «Tampa Bay Bandits». Entrambi famiglia benestante: Pat ha tirato primo palle sul in erba sua villa di Melbourne, mentre Carling chiama per via della birra quale sua madre Susan è proprietaria.

Per quanto imberbi, i due se la cavano piuttosto bene, quanto a guadagni: Carling ha già intascato più mila premi, mentre sconfitto Mandlikova al Foro Italico e Cash alle Olimpiadi, sul «decoturf», la stessa superficie sulla quale si gioca a Flushing Meadow, hanno impedito a Cash infrangere il muro dei 200 mila dollari. Se Cash piuttosto chiuso nei confronti di Lendl, ha sconfitto da a Wimbledon che agli d'Australia, sempre sull'erba, l'anno scorso, la Bassett non ha chances, sulla, contro la sei volte vincitrice torneo, Chris Evert.

Dopo Lendl e Cash si attendevano la semifinale McEnroe e Connors. Alla sua quindicesima partecipazione il cinque volte vincitore e campione uscente di questo Connors, Jimmy, ha raggiunto puntualmente l'obbiettivo per l'undicesima volta consecutiva, infliggendo un 7-5, 6-2, 6-0 a John Lloyd, marito Evert, che con Jimmy non mai riuscito rimediare un set. Nella notte poi in campo McEnroe, che insegue quest'anno il suo quarto titolo di singolare.

In precedenza McEnroe, con Peter Fleming campione in doppio, aveva avuto qui una inattesa sconfitta. E' stata la rivincita di Stefan Edberg, umiliato al secondo turno da «Mac» in singolare; in coppia Jarryd, Edberg eliminato Fleming in semifinale.

Pelisan

Risultati. *Singolare maschile, quarti:* -Wilander 7-6 (7-3), 6-4, 2-6, 6-3; Lendl-Gomez 6-4, 6-4, 6-1; Connors-Lloyd 7-5, 6-2, 6-0. *Singolare femminile, quarti: Turnbull-Shriver 3-6, 6-3; Bassett-Mandlikova 6-4, 3-6, 6-3; Evert-Hanika 6-2, 6-1; Navratilova-Sukova 6-3, 6-3. Doppio maschile, semifinali: Edberg-Jarryd b McEnroe-Fleming 3-6, 7-6 (10-8), 7-5, 7-6 (7-3); Fitzgerald-Smid b. Gunthardt-Taroczy 7-6, 3-6, 6-1, 6-4. Singolare juniores, terzo turno: Kratzman-Pistolesi 6-3,.*

Grosso impegno della Rai (con Fangio, Clay, Dorio forse Zoff)

Sei ore di Gran Premio in tv

MONZA — La Rai-tv si impegnata in maniera alcuni per il Gran Premio d'Italia Formula 1, delle trasmissioni sportive più lunghe dell'anno, sei riprese in diretta. Molti giornalisti impegnati, ospiti di eccezione: Manuel Fangio, campione dimenticato, pugile Clay, alla olimpionica d'atletica Gabriella Dorio, per finire Damiano non esclusa neppure la di Dino Zoff, grande tifoso automobilismo.

Questo il programma delle trasmissioni: oggi, dalle 14,30 alle 15,30, sulla Rete Due, commenti sulle prime prove ufficiali con la presenza molti piloti, inizio delle trasmissioni alle 14,45 e conclusione alle 15,55, sempre sulla Rete Due, con la regia secondo turno qualificazione. Domenica, la gara sarà trasmessa in diretta collegamento

Una gara della

di corsa dell'edizione Gran premio di è d.s. della Ferrari, Romolo Tavoni, 59 anni, modenese, dal 30 marzo '62 responsabile della stessa pista nella quale domenica, per la prima volta, «arbitrerà» la Formula 1.

Tavoni è stato per dodici anni (dal gennaio 1950 alla fine del '61) segretario a Maranello. In quel periodo (diventò d.s. nel '56), la Ferrari vinse due titoli iridati con i piloti e Phil Hill.

Sostituirà Gianni Restelli, «il mio maestro», dichiarato Tavoni non al santo cerimoniale; crede una partenza «unica e valida» bloccherà, eventualmente, il circuito nel soffiare interessato.

Ecco il programma tecnico ufficiale delle tre giornate: oggi, ore 10-11,30, prove libere di Formula 1; ore 13-14, prove ufficiali Formula 1: ore 14,30-18, prove ufficiali formula Fiat Abarth, Mg Metro, Peugeot-Talbot, Renault 5 turbo, ore 10-11,30, prove libere Formula 1; ore 12-14, prove ufficiali Formula 1; ore 14,30, gara Mg Metro; ore 15,15, gara Peugeot-Talbot; ore 16-18, prove ufficiali Fiat Abarth e Renault 5 turbo. Domenica, ore 9, gara Renault 5 turbo; ore 9,45, gara formula Fiat Abarth; ore 11-11,30, prove libere pre-gara Formula 1; ore 13, partenza del Premio d'Italia.

Senna-Toleman c'è una penale

— Senna, pilota brasiliano applaudito dalla Toleman per il suo passaggio, l'anno prossimo, alla Lotus, ha distribuito ieri un comunicato per spiegare la sua posizione. Il giovane sudamericano sembrato molto contrariato per questa vicenda che lo tutt'ora, ancora una volta, da una gara italiana. Già a Imola, infatti, la Toleman aveva potuto correre per il divorzio dalla Pirelli, in quanto era rimasta senza. Senna ha detto: «La Toleman ha il suo parere sulla questione, ora tocca a me come stanno le cose. Io avevo un contratto di tre anni, ma nel contratto stesso non stabilito che avrei potuto interromperlo pagando una penale. Si tratta di centomila sterline, milioni lire circa, che io verserò i miei legali alla mia vecchia scuderia.

Basket: la Scavolini non vuole più «Piet»

PESARO — Prima «taglio» stagionale (anzi, pre-stagionale) di un americano nel basket. La Scavolini ha deciso di rinunciare al playmaker Stan Pietkiewicz, ex Brescia, già «firmato» in primavera, ma oggi ritenuto non all'altezza delle nuove ambizioni difensive della squadra pesarese. La Scavolini ora proverà Al Smith, una guardia già in circolazione in Italia con i Diana All Stars.

• CHARLES SITTON, l'ala bianca dell'Oregon, 1ª scelta di Dallas, provata dalla Barioni a Cantù e Brescia in amichevole, è già ripartito per gli Stati Uniti. Petazzi lo risentirà telefonicamente lunedì, ma intanto continua a sondare il mercato americano cercando alternative (si riparla anche di Larry Spriggs, potente forward nero che i Lakers starebbero per «tagliare» per motivi di bilancio). Domattina intanto in Lega avrà luogo il 2° turno di scelta, con 9 nomi in lista: Hardy (lo vuole Siena), Hackett, Jura, Lockhart, Mc, Riley, Fredrick, Thomas, Lingenfelter.

• VITO E DURANTI sono stati ammoniti dalla commissione disciplinare arbitri della federbasket per violazione delle «norme generali sulla disciplina cui gli arbitri sono tenuti ad uniformarsi», in occasione della seconda finalissima per lo scudetto Granarolo-Simac. Dopo avere espulso Meneghin (Simac) e averne determinato la successiva squalifica per tre giornate, avevano accettato di cenare con dirigenti della Granarolo.

Sara quest'anno salta più

— La giane agonistica di Sara Simeoni si è chiusa con i due metri superati a Los Angeles che le hanno permesso di conquistare l'argento olimpico: l'ex primatista mondiale dell salto in alto, infatti, perseverando i dolori al tendine, non sarà in pedana neppure oggi, nell'incontro che la nazionale femminile disputerà contro la Cecoslovacchia, prologo dei confronto maschile di domani e domenica a Cagliari.

Per le ragazze azzurre si tratta di un impegno proibitivo: sono rappresentano una delle maggiori forze nell'atletismo femminile dista il loro successo appare Si tratterà contenere la sconfitta in onorevoli.

Assente Simeoni, la squadra azzurra avrà in non ideale leader nell'olimpionica Gabriella Dorio che correrà i Presenti anche la Masullo, la Cirulli, la Possamai e la Quintavalla.

Tra le cecoslovacche due atlete, Kratochvilova e Kocembova, disputeranno ben cinque gare. Altri punti di forza la discobola Silhava, la pesista Fibingerova e la lunghista Murkova.

Le gare saranno tutte pomeridiane, con inizio alle 14,30. L'ultima prova è prevista per le 18,50.

OGGI in TV

RAI1

Vela — Ore 23 circa: da Tirrenia, campionati italiani; dalla Costa Smeralda, Sardinia Cup.

RAI2

— Ore 14,10: da Monza, gara di prove Formula 1.

RAI3

Atletica — Ore 17: da Catania, Italia-Cecoslovacchia femminile.

Sardinia Cup: il forte vento porta in vetta alla classifica francesi e tedeschi

Troppo maestrale per le vele italiane

Porto Cervo. La barca francese Pavoon II (skipper Briand) ha vinto la 2ª della Sardinia Cup

PORTO CERVO — *La prima delle due regate d'altura previste calendario della Sardinia Cup ha portato capovolgimento nella classifica per nazioni che dopo prima prova in testa le imbarcazioni italiane. La Porto Cervo-Stintino-Porto Cervo, miglia, infatti, scirocco, è conclusa con un forte maestrale di 25 nodi con raffiche di 30 sulle Bocche di Bonifacio.*

Ne hanno fatto tranquillamente le spese le tre barche italiane — Brova ottima 3ª, ma Almagores 14ª e Templar's 27ª — che, come già detto, hanno dovuto per il momento lasciare testa della classifica provvisoria Francia, che termine della regata di Stintino ha piazzato il primo posto, Capote al 4° e Cifraline III al. Certamente le cose non andato meglio per statunitensi (favoriti insieme all'Italia per la vittoria), che occupano il 6° posto dopo queste prime due regate e, soprattutto, austriaci di Divo e Svedpack, che sotto le raffiche maestrale hanno disalberato.

Alla vigilia terzo importante di sabato (un triangolo di 30 miglia) la classifica per squadre vede quindi al secondo posto, alle spalle della Francia, la Germania a 6 punti e terza l'Italia, distanziata punti. Una differenza, come si vede, non certamente preoccupante per imbarcazioni italiane, che hanno a disposizione tre prove per cercare di vincere per la terza la Sardinia Cup.

Vincenzo Frigo

Il Premio Sharif è Tris a Vinovo

— Ventidue trottatori disputano stasera piste della Torretta Premio Sharif di Lesolo, corsa tris della settimana dotata di 30 milioni di lire. Lo schieramento prevede quattro nastri, con 10 cavalli partenti ai 2000 metri, altri 10 ai 2600.

Quest'ultimo deve dunque recuperare un handicap di ben 60 metri nei confronti dei concorrenti allineati al primo nastro, tra i quali i migliori dovrebbero essere Galileo e De Pericle.

La riunione avrà inizio alle ore 20,45. I favoriti: Fr. Jackie Bubblemint, Dustin Farm; Fr. Pompei: Cadobon, Cronin; Fr. Agarsin: Djerem As, Diago Vai; Fr. Napoli: Evelyn Ashford, Eccezionale; Fr. Sharif di Lesolo: Bianco Pidone, Borgarello, Krim; Fr. Perugoli: Cusano, Abrantes; Fr. Capri: Cavaliere, Amleto; Fr. Sorrentini: Allenare, del Bonco.

NOTIZIE FLASH

• : l'incontro di Coppa Europa Italia-Francia giocherà il 3 marzo a Treviso. Intanto, domani, a Viterbo (), la centromeridionale dei Lupi affronterà i romeni Parul.

• **Rapina** ieri sera nella sede della Simac basket a Milano. Tre giovani hanno immobilizzato l'amministratore Ferdinando e si sono impossessati di 700 mila lire.

• **Battaglin** annuncerà oggi il suo ritiro dal ciclismo: il corridore veneto lascia l'attività professionistica a causa delle imperfette condizioni fisiche.

• **Chiappucci** guida la del Giro ciclistico per dilettanti della Valle d'Aosta. La frazione di ieri è stata vinta allo sprint dal bergamasco Pinazzi.

• **Sissera e Bologna** 3ª giornata del Trofeo Ciaocrem open di basket, con Simac Milano-Phoenix Suns e Granarolo Bologna-New Jersey Nets. di mercoledì a Varese-Granarolo 103-101, Nets-Simac 127-80.

• **Ben Coleman**, due metri e otto, pivot statunitense, firmato per la Stefanel-basket Trieste, dove farà coppia con l'ala bianca Tim Dillon.

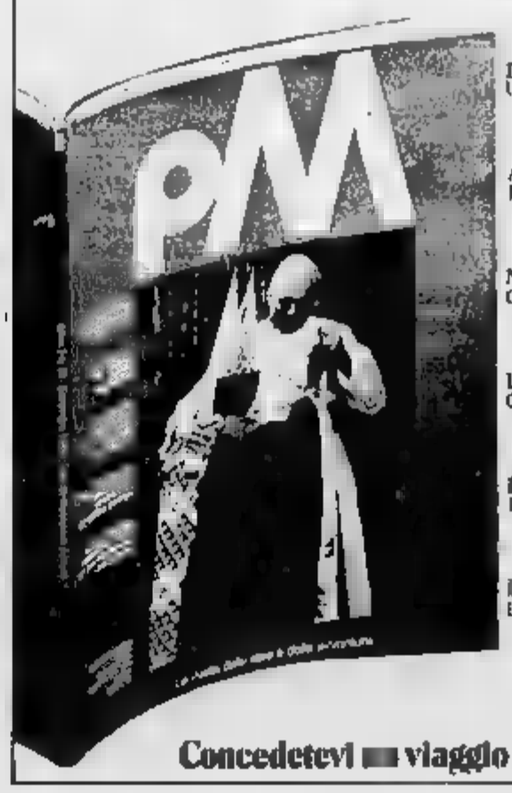
• **Il belga Van Brabant** ha vinto in volata la tappa del Tour de l'Avenir di ciclismo. La classifica generale vede al comando il francese Chevallier.

• **Pattinaggio rotelle**: negli europei di Vienna gli italiani (dopo i successi della pista) si sono ripetuti su strada. Nei 300 metri successi della Ghermandi e di Toccacelli.

• **Nel nuoto**: la Grignani difenderà domenica a Olen, in Belgio, la prima posizione classifica nell'ultima prova campionato europeo di velocità. In campo Todeschini, ottavo, tenterà un disperato recupero per arrivare in zona medaglia.

LA responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo, Francesco Maccioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Cernetti, Giovanni
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento Tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
© 1984 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1/1945
CERTIFICATO N. DEL 26-10-1983

dep mondadori



La Chiesa è viva.
Una Chiesa critica, appassionata, che discute: con .

Assassino, ti dico come puoi guarire.
Lettera aperta del sessuologo Abraham al "mostro" di Firenze.

Noi, strani ragazzi dello zoo di città.
Come si distinguono le bande di città? Uno zoologo indaga.

L'altra Quinta Strada.
C'è quella dove vanno i turisti. E c'è il resto. Vediamo il resto.

Pertini presidente.
Lo dice un italiano su quattro.

ha violato il quarto protocollo.
Lo Fredrich Forsyth nel suo nuovo bestseller.

Concedetevi un viaggio fantastico nell'universo di .

LA SCUOLA

Le professioni di domani si inventano nelle classi

«Nel 1990 due persone su tre svolgeranno un lavoro che oggi ancora non esiste». Ad affermarlo sono gli esperti dell'Ocse secondo i quali, inoltre, attraverso l'innovazione tecnologica è possibile avere in Italia, nell'arco di qualche anno, due milioni di nuovi posti di lavoro. Il 1990 potrebbe suonare come una data lontana, mentre invece è proprio dietro l'angolo.

Le nuove professioni, però, non si inventano dall'oggi al domani: occorre una certa preparazione che dovrebbe giungere dalla scuola. Si è sempre detto infatti che una buona scuola deve precorrere i tempi, preparare i ragazzi a essere gli uomini di domani, ad affrontare e governare la [illegible] del futuro.

Quali nuovi indirizzi, ad esempio, sono stati istituiti? I libri di testo sono diversi nella copertina, aumentano di prezzo, ma in quanto a contenuto sono vecchi di anni. I metodi di insegnamento, e quasi tutti lo riconoscono, avrebbero bisogno di [illegible] rivisti, ma per far ciò è indispensabile che il vecchio corpo docente frequenti seri corsi di aggiornamento e contemporaneamente l'Università sforni laureati di grado di insegnare con tecniche nuove. La scuola va cambiata radicalmente e fornita di strutture e [illegible] adeguati alle [illegible] dell'oggi e del domani.

Verso una società che cambia a passi da gigante, lo Stato continua invece a sfornare i soliti diplomati impreparati ad affrontare il mondo del lavoro. Un esempio, il ragioniere [illegible] tenere la contabilità di un'azienda, il geometra [illegible] a costruire una casa, il perito industriale [illegible] a dirigere un'officina e chi ha conseguito la maturità classica non sa fare niente, anche se dispone di una buona cultura generale.

Fortunatamente, da qualche anno a questa parte, per [illegible] scuole private e di [illegible] universitario sono [illegible] istituiti nuovi corsi di studio, per chi ha già ultimato le medie superiori, che in due o tre anni consentono di ottenere un diploma di specializzazione nei settori tecnico-industriale, economico-commerciale, [illegible] sanità, dell'ambiente, dell'informazione e dei servizi in generale. Ecco che in due anni si può conseguire un diploma in amministrazione aziendale (Università di Torino) e in amministrazione industriale (Parma e Brescia). Numerose sono le scuole di giornalismo: durata due o quattro anni) e quelle nel campo delle specializzazioni del personale paramedico.

Il [illegible] per hostess dura due anni e si svolge presso [illegible] delle compagnie [illegible] accedervi è necessario il diploma di scuola media superiore e la conoscenza di due lingue straniere (la «bella presenza» non guasta); quello per piloti Alitalia dura un anno, ma bisogna già avere il brevetto di secondo [illegible] di pilotaggio. In un [illegible] si può diventare annunciatrici tv (è tra l'altro necessaria la conoscenza di due lingue straniere) frequentando appositi corsi presso [illegible] centri di produzione della Rai.

Sempre restando nel mondo [illegible] spettacolo segnaliamo il Centro sperimentale di cinematografia di Roma [illegible] regista, scenografo, ecc. Il corso dura due anni ed è riservato a giovani tra i [illegible] i 28 anni. I posti sono però limitati (una trentina) e per [illegible] occorre superare [illegible] esame-concorso.

[illegible] chi vuole una specializzazione nel settore del turismo, [illegible] frequentare i corsi biennali istituiti a Rimini, Bologna e Viterbo (un anno). Buone probabilità [illegible] inserimento nel mondo del lavoro sono i [illegible]ci e gli interpreti. L'apposito corso di lingue moderne presso l'Università [illegible] Trieste è triennale, mentre durano da due a tre anni quelli di Roma, Milano, Napoli, Bologna e Firenze.

La difficile decisione in [illegible] ventaglio di 77 diplomi nelle superiori

E tu, da grande, che lavoro farai?

Analista contabile, ottico, tecnico [illegible] attività alberghiere, macchinista nautico, disegnatore di tessuti, assistente [illegible] navigazione aerea: è solo una piccola scelta fra i 77 diplomi superiori riconosciuti dalla [illegible] italiana.

Chi è abituato alla vecchia ripartizione fra «classici», «scientifici», «magistrali» e «tecnici» troverà la cifra un po' alta, forse esagerata, ma non c'è dubbio che questa crescente differenziazione aderisca sempre meglio a quelle [illegible] sono le reali esigenze [illegible] mondo per lavoro, per anni sottovalutate.

I diplomi di tipo professionale si distinguono infatti per un livello di preparazione generale o teorica ridotto al minimo, e per un'immediata trasmissibilità di nozioni ed esperienza nel campo lavorativo. Campi privilegiati, quello industriale, ma anche il terziario, dove il gioco domanda-offerta lascia ancora ampi margini per il primo impiego.

Una scuola ad alta settorializzazione in qualche caso può inibire il ragazzo che esce dalla media inferiore sapendo un po' tutto e un [illegible] nulla, portato ad applicarsi parallelamente in molte discipline senza approfondirne nessuna. La domanda [illegible] è: [illegible] piacerà davvero?». Quella successiva: «*Al termine del corso saprò fare una sola* [illegible] *Qualora il mercato si chiudesse improvvisamente, che chances rimangono?*». [illegible] problemi di [illegible] facile soluzione, ma spesso ragazzi e genitori sopravvalutano il carattere specialistico in un corso, dimenticando che nella maggior parte dei casi i primi anni sono mirati a una formazione tecnica di [illegible] abbastanza generale, e unicamente negli ultimi si punta tutto [illegible]». Non [illegible] inoltre le opportunità di passare da un indirizzo all'altro o, eventualmente, di acquisire una [illegible] specializzazione in [illegible] mesi.

[illegible] pubblica e scuola privata offrono un ventaglio di scelte molto ampio. La seconda garantisce [illegible] qualche caso, anzi spesso, corsi meno affollati e forse anche un orario più compatibile con le esigenze del singolo studente, della famiglia e, perché no, di un'attività lavorativa che il ragazzo o la giovane stiano già conducendo. Quanto alla possibilità d'una frequenza non assidua per non [illegible] scuola pubblica, bisogna tuttavia parlare chiaro: nessun ripasso, nessuna lezione privata potrà ripagare di un'ora perduta in laboratorio. Sì, è proprio il laboratorio-officina-atelier [illegible] mattinate trascorse ad esercitarvisi che qualifica la scuola professionale in una sorta di rivincita contro l'istruzione prettamente libresca che l'idealismo pedagogico ha codificato [illegible] decenni.

Non perdono il tempo quei genitori che al momento di scegliere l'istituto chiedono di vedere le macchine, i computer o gli strumenti tecnici cui i loro figli si dovranno applicare anno dopo anno. Un'insufficiente «dotazione tecnologica» depaupera infatti radicalmente la bontà dell'insegnamento. Occorrerebbe inoltre verificare che lo studente venga abituato a muoversi in un ambiente il più possibile vicino a quello futuro. Per fare un esempio banale, la sala-lavoro fornita di linotype può a prima vista impressionare il tecnofilo, ma se quella scuola di arti grafiche nella sala [illegible] affianca videoterminali, fotocompositrici o laser c'è il rischio che il [illegible] più che imparare un mestiere vada a scuola di archeologia industriale.

Un ultimo criterio: [illegible] seguire la [illegible] L'equivalenza «*tutti ne parlano, dunque chiedi quanti posti e che guadagni*» risulta spesso azzardata. Primo: spesso [illegible] pubblicità a tamburo battente è *l'extrema ratio* per superare una difficile congiuntura. Secondo: l'iperaffollamento [illegible] determinati corsi non potrà che condurre a un'eccedenza nell'offerta e tra un [illegible] quinquennio [illegible] rischia di avere in [illegible] un diploma inflazionato. Terzo: malgrado tutto, esistono nello sviluppo [illegible] nella recessione [illegible] un settore elementi imponderabili. Resta però in mano il vantaggio che ogni liceale in [illegible] di occupazione non può non rimpiangere. Alla domanda [illegible] *fare* il diplomato di scuola tecnica avrà sempre una risposta.

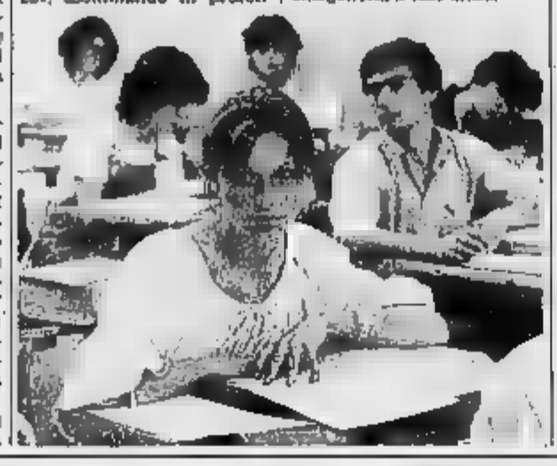
Un corso di recupero può trasformare la bocciatura in occasione di riscatto

Promozione e bocciatura [illegible] sentenze inappellabili, con la logica del semaforo: luce verde, luce rossa, un po' [illegible] giallo per i rimandati. Eppure le cose [illegible] così semplici. Dietro alla parola respinto sui tabelloni di fine anno possono esserci storie anche diametralmente [illegible]ste, di malattia, incomprensione con il corpo insegnante, [illegible] impegno, problemi familiari o intimi [illegible] poco [illegible] volta si sono sovrapposti al [illegible] a vanificarlo quasi del tutto.

E lo *stop* può diventare sommamente ingiusto quando il ragazzo avverta in sè una decisione [illegible] premiata dal risultato finale. I corsi di recupero servono anche a questo, a trasformare un provvedimento di [illegible]rattere punitivo in occasione di riscatto scolastico. E ripete l' [illegible] perché altrimenti non potrebbe essere, ma contemporaneamente (e senza forzare la mano) si prepara quello successivo.

Si tratta d'una [illegible] naturalmente, a proporre in quanto tale va affrontata con grande serietà. L'impegno, infatti, è abbastanza oneroso. In alcune materie (storia, geografia, letteratura italiana per esempio) si può parlare semplicemente di un carico quantitativo doppio, ma in altre come la matematica o il latino bisogna anche innestare una «progressione logica», assimilando in profondità ogni tappa dell'insegnamento.

Proprio per questo le scuole private [illegible] offrono corsi standard. Oltre gli insegnamenti comuni, lo studente va seguito in quelle che [illegible] le sue lacune personali, e solo grazie a queste integrazioni la «classe [illegible] recupera» potrà raggiungere buona omogeneità a fine anno.



Gli istituti più seri non propongono salvataggi miracolistici (destinati comunque a infrangersi contro l'esame finale). Dopo un primo test-colloquio, lo studente va inserito entro un gruppetto di ragazzi-ragazze dalle caratteristiche scolari analoghe alle sue, inizia con un breve periodo di verifica in termini attitudinali e d'impegno, concluso il quale i genitori sapranno se può ragionevolmente tentare il «due in meno» e, tutto sommato, gli converrà ripercorrere unicamente il cammino dell'anno appena concluso.

Ma i [illegible] di recupero non riguardano solo i respinti. C'è chi vuole [illegible] scuola senza rimanere troppo indietro, o magari si [illegible] a [illegible] anno che [illegible] va fare il perito [illegible] il ragioniere e tenta ugualmente il passaggio. Sono entrambi casi delicati, perché richiamandosi in qualche [illegible] alla «[illegible] cazione» [illegible] un tipo di studio, chiamano in causa l'intera personalità. Ci si trova [illegible] spiegano [illegible] insegnanti specializzati, di fronte a ragazzi [illegible] hanno trasformato in trauma un'esperienza scolastica infelice e vanno quindi accompagnati [illegible] passo verso un rendimento migliore.

L'aiuto a livello psicologico sarà dunque molto importante. Occorre infondere fiducia allo studente, dosare stimoli e rimproveri, combattere soprattutto quella tendenza al vittimismo o all'autocommiserazione che molti genitori finiscono per incentivare.

Bastiare, in ogni caso, la continuità d'insegnamento. L'adolescente può [illegible] patito nella «pubblica» l'alternanza di vari docenti, ognuno [illegible] teoriche pedagogiche e impatto sugli [illegible] forse non disdicevoli in sè, ma sicuramente negativi quando al professore [illegible] ne subentra un altro a dicembre, [illegible] terzo in gennaio e [illegible] via. Il recupero ben fatto stabilisce invece l'omogeneità pedagogica: può stupire, ma tutto il resto, qualche volta, arriva da sè.

Hai conseguito la licenza di SCUOLA MEDIA?
Corso biennale
«OFFICE [illegible]»
(Addetto/a alle mansioni del moderno ufficio).
Ecco un Corso professionale [illegible] sicuro impiego.
Divisione Informatica: ISTITUTO GALVANI
Torino - Via Plana n. 10 - Tel. 885.200 - [illegible]5.1[illegible]

«OFFICE AUTOMATION - AUTOMAZIONE D'UFFICIO»
Scorrendo a caso le inserzioni di una rubrica di offerte d'impiego [illegible] conferma dell'evoluzione [illegible]tiva [illegible] un mercato del lavoro dove, [illegible] inseriti, oggi non [illegible] più il tradizionale pezzo di carta.
L'uso del personal-computer si sta diffondendo sempre più, non solamente nel campo della progettazione e degli esperimenti scientifici, ma anche in quello dell'attività aziendale. Infatti la gestione del magazzino si fa con il computer, le buste paga sono eseguite da centri di calcolo, tutta l'amministrazione e anche la produzione di una moderna azienda passano attraverso videoterminali e sofisticati sistemi di elaborazione dati: logico quindi che a un aspirante candidato all'impiego sia richiesta come condizione preferenziale la conoscenza e l'esperienza di lavoro di questi sistemi.
Nasce così l'«Office automation», [illegible] l'ufficio automatizzato.
[illegible] il mercato del lavoro degli Anni 80 diventa così indispensabile un corredo di [illegible] nuove, ciò vale [illegible] soltanto per il settore privato ma [illegible] per quello pubblico.
In quest'ottica la conoscenza [illegible] LINGUAGGI DEL COMPUTER — BASIC, COBOL — diventa in[illegible] come conoscere una e più lingue straniere.
In funzione di quanto appena esposto, la divisione informatica dell'Istituto «Galvani» ha strutturato un corso professionale, per coloro che hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore, di durata biennale, che ha lo scopo di preparare giovani addetti alle mansioni dei moderni uffici automatizzati.
Tale corso, detto appunto «Office-automation» comprende le seguenti materie: TECNICHE OFFICE-AUTOMATION, MATEMATICA, INGLESE, LINGUAGGI BASIC E COBOL, CULTURA PROFESSIONALE, COMPRENDENTE STENODATTILOGRAFIA E CALCOLO MECCANICO.
I giovani che avranno ultimato con profitto tale corso avranno acquisito un passaporto tecnologico che consentirà loro di accedere al mondo del lavoro liberi da handicap professionali e di integrarsi con grande facilità.

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato [illegible] 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuola interna parificata: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - [illegible] - RAGIONIERI
Per i [illegible] promossi [illegible] recupero specializzati istituti [illegible] ogni [illegible] e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio [illegible] Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

Informatica elettronica industriale
chimica industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
[illegible] IN SEDE
10125 TORINO - VIA [illegible] GROSSI [illegible]3 - TEL. 696.36.52

Perito industriale:
■ INFORMATICA
■ ELETTRONICA ■ ind. INFORMATICO
Sez. Diurna ■ Serale - maschile e femminile - Esami Stato sede
Possibilità iscrizione a tutte le facoltà universitarie
Istituto Tecnico Industriale Leg. ric. «SANT'OTTAVIO» Via Sant'Ottavio, 42 Tel. 636.870-679.280

[illegible] CENTRO [illegible] ASSISTENZA
MODA
SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE [illegible]
• Modellista
• Insegnanti taglio e cucito
• Sviluppo tagli industriali
• Schizzo del figurino
■
• Stilisti/e di moda
• Disegno e pittura del tessuto
Corsi annuali e biennali
IN PRESA [illegible] PIEMONTE
•
Via [illegible]
Telefono 011 [illegible]
TORINO

PERSONAL COMPUTERS
[illegible] A CONOSCERLI
IMPARARE A PROGRAMMARLI
• Lezioni individuali, tutte [illegible] personal computer
• Possibilità di programmare, di volta in volta, le lezioni in orari a propria scelta
• Insegnanti altamente qualificati
ISCRIZIONI LIMITATE A [illegible] CHIUSO
WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION
Torino - Piazza Castello, 139 Tel. [illegible] - 553107

BUSINESS COMPUTER
200 ore per conoscere... [illegible] terminologia fondamentale della lingua inglese... il calcolatore... [illegible] definizione di: campo, record, [illegible], libreria... configurazioni EDP, ambienti BATCH, On-Line... unità collegate al computer... la struttura di record e file... e... l'uso continuo [illegible] COMPUTER...
Telefonare: (011) 537.638 [illegible]

ISTITUTO [illegible] MAFFEI
Corso Regina Margherita [illegible] - [illegible]
Telefoni [illegible].883 - 761.844
• Scuola materna
• Scuola elementare
• Scuola media legalmente riconosciuta
• Liceo scientifico legalmente riconosciuto
• Istituto Tec. Ragionieri legalmente riconosciuto
COMPUTERS - [illegible] - [illegible]
CAMPO SPORTIVO

Scuola di lingue
[illegible] ENGLISH at CIS
[illegible] Lagrange 3
APPRENEZ LE FRANÇAIS au CIS
via Lagrange 3
LERNEN SIE DEUTSCH beim CIS
via Lagrange 3
APPRENDER EL ESPAÑOL en el [illegible]
via Lagrange 3
Venite ad apprendere le lingue straniere e l'informatica al CIS: 20 anni di esperienza
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica
Videotape
Insegnanti di madre lingua
Servizio traduttori e interpret.
Vi troverete bene al
CENTRO LINGUE ITALO [illegible]
Via Lagrange 2
Tel. 537.638

SIST
[illegible] 75 [illegible] al servizio [illegible] migliaia [illegible] giovani [illegible] quattro generazioni, inseriti tutti meritatamente in posti qualificati
Corsi con «presa d'atto» regionale
Locali rinn[illegible]
SEGRETARIE D'UFFICIO,
DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA,
MACCHINE CALCOLATRICI E CONTABILI,
PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA',
[illegible]-REGISTRAZIONE,
OPERATORI-PROGRAMMATORI,
PROGRAMMATORI BASIC
SIST - Via Po 2 - TORINO - Tel. 839.7219

Oltre m[illegible] secolo [illegible] tradizione [illegible]
[illegible]TITUTO
OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TEL. [illegible] - 677.116
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO '84/'85 ALLA
SCUOLA MEDIA
parificata [illegible] tempo pieno
RAGIONIERI
[illegible] parificato
GEOMETRI
[illegible] parificato
PIENO VALORE [illegible]LE DI STUDI ED [illegible]
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari
Provvidenze - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito
Insegnamento bilingue - Sport - Orientamento all'informatica
I [illegible] HANNO [illegible] ACCESSO
A TUTTE LE FACOLTA' [illegible]

[illegible] scuola [illegible]
[illegible] dai [illegible] anni
TORINO (Valsalice) - Strada del Tedini, 47/12
Tel. (011) 8603302
il cucciolo
SCUOLA [illegible]ELEMENTARE E MATERNA
A TEMPO PIENO

SCUOLA PER TRADUTTORI
INTERPRETI, CORRISPONDENTI, TRADUTTORI TECNICI SPECIALIZZATI
con presa d'atto della Regione Piemonte ★ Corsi diurni e serali di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, araba...
CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
10123 Torino - Via Lagrange 2
Tel. (011) 537.638 - [illegible]30.328

Perito Industriale:
■ Elettronica a [illegible] Informatico
■ Meccanico
ISTITUTO TECNICO [illegible] leg. ric. GALVANI [illegible] Piana [illegible] - Torino Tel. 885.146 - [illegible]
Sezione diurna e serale maschile e femminile. [illegible] sede
POSSIBILITA' DI [illegible] A TUTTE LE [illegible]

Una strada quasi obbligata per molte scelte universitarie

Vecchio liceo sempre attuale

Gli iscritti nel classici sono passati negli ultimi quattro anni da mila a 200 mila unità; quelli iscritti licei scientifici passati, nello stesso periodo, da mila 700 unità a 344 mila 300, su un totale di 2 milioni e mezzo di alunni. Un lieve nello scientifico, un lieve aumento nel classico. Segno che questi due tipi di studio sono ancora «appetibili», nonostante non siano più unici ad aprire le porte dell'Università.

Ormai dal le iscrizioni liberalizzate tutte facoltà a tutti i maturi medie superiori, anche quelli provenienti dagli istituti tecnici cioè da quelli che offrono il vantaggio di un titolo di studio professionalizzante per il lavoro dopo i 4 o 5 anni superiori. Perchè dunque scegliere strada del liceo più lunga, difficile, inerta le volontà fragili e gli interessi tiepidi per lo studio?

La risposta è molto semplice: sia il classico sia lo scientifico, nonostante alcuni difetti dei programmi, uno «scalino più alto», sul piano della preparazione culturale umanistica e scientifica rispetto agli altri tipi. Per si pone traguardo abbastanza prestigioso per il futuro universitario, la strada liceo è praticamente Infatti se tutti i maturi possono iscriversi a qualsiasi facoltà restano tuttavia eccezioni loro che riescono poi a seguire i corsi con successo fino laurea se hanno seria preparazione coerente con gli studi universitari scelti.

Dal '69 coloro che riescono a laurearsi nel tempo previsto dal corso di scesi al 10 per cento. Gli abbandoni, di scelte sbagliate, hanno superato alcuni casi il 50 per cento. L'entusiasmo è spento il tempo. Gli interessati hanno capito che un ragioniere può essere preparato per frequentare con successo Economia e Commercio, ma è quasi certamente destinato a fallire se sceglie Ingegneria e Medicina. Stesso discorso per il geometra invece di scegliere Architettura e Farmacia e Matematica. Così come ha poche probabilità di arrivare alla fine degli un diplomato magistrale che finisce ad Informatica e Magistero.

Classico e scientifico hanno il grande pregio, sia pure i limiti imposti dai programmi non riformati, di offrire base culturale completa.

Il corso di studio del liceo da formazione teorico culturale impostata prevalentemente sulle discipline umanistiche ed in particolare le lettere e la letteratura dall'antichità latina e greca. Si compone di un biennio, quarta e quinta ginnasio; di un triennio, prima, seconda, terza liceo. Le ore di lezione sono 27 alla settimana nel ginnasio così suddivise: 5 di lingua e lettere italiane, 5 di lingua e lettere latine, 5 di lingua e lettere greche, 4 di lingua e letteratura straniera, 2 di educazione civica, 1 di geografia, 3 di matematica, 2 di educazione fisica e 1 di religione.

In prima e seconda liceo le ore diventano : si fa un'ora in meno alla settimana italiano, latino greco, lingua straniera, ma si fa una in più storia e di matematica; si «perde» geografia, ma subentra alla settimana) filosofia, scienze (rispettivamente 4 e 3 ore in prima e seconda), (2 ore), (1 ora).

In terza liceo le ore settimanali sono 29: tutto uguale ai primi due anni, eccetto che per scienze che perde un'ora mentre ne acquistano 1 storia dell'arte e fisica.

Il liceo scientifico è impostato su studio diretto a dare una formazione teorico culturale basata su discipline matematiche e naturali. Le settimanali di lezione sono 25 in prima, 27 in seconda, in terza, 29 in quarta, 30 in quinta. Le materie lingua e lettere (4 ore la settimana) lingua e lettere latine (4 ore), lingua e letteratura straniera (4 ore), storia (2 ore). Geografia (3 ore) si studia soltanto nella prima classe. Filosofia e subentrano (2-3 ore la settimana) in terza; Scienze (2-3 ore) si comincia in seconda. Disegno si fa da 1 a 2 ore a seconda della classe. Materia principale è matematica con 5 in prima, 4 ore in seconda, 3 nelle classi successive. Ovviamente si fa religione (1 ora) e ginnastica (2 ore).

Gli studi difficili impegnativi. La selezione è molto dura il primo Ma chi riesce a superare questo primo ostacolo può pensare, ovviamente impegnandosi con serietà, di arrivare fino

Con il calcolatore nella cartella (ma le tabelline servono ancora)

L'elettronica ha cambiato il mondo

Siamo alle soglie del Duemila e le previsioni sono che, per quella data, molti mestieri attuali saranno scomparsi, soppiantati da altri cui forse in questo momento neppure pensiamo. Oggi c'è ancora qualcuno che sa bene distinguere la differenza tra perito elettrotecnico e perito elettronico; nessuno può tuttavia permettersi di ignorare il significato della parola computer.

Io ricordo ancora l'espressione stupita del prof. Perucca, direttore (si chiamava ancora così, il termine rettore venne dopo) del Politecnico di Torino, quando nel al Castello del Valentino dove allora si studiava per diventare ingegneri, di fronte a quello che allora veniva chiamato Cervello elettronico. E la nonchalance con la quale i due giovani tecnici americani manovravano manopole come quelle della radio per far eseguire «Cervello» i calcoli il professore e altri illustri docenti suggerivano.

Sullo schermo circolare, di una diecina di centimetri di diametro comparivano diagrammi, numeri: il calcolatore digitale non era ancora comparso. E non c'erano soltanto le manopole uguali a quelle della radio, il Cervello funzionava a valvole termoioniche proprio come la radio di allora che ignoravano diodi e transistor. La valvola stanza intera per tenere gli armadioni che la custodivano; e centinaia di metri di fili elettrici. E per farlo bisognava essere almeno matematici: tanto è vero affidato all'Istituto di analisi matematica.

Non sono passati nemmeno anni, un calcolatore tascabile è in grado di il lavoro di quel pezzo da museo e, quel che più conta, un bambino è capace di farlo funzionare. L'elettronica ha davvero cambiato il mondo cogliendo forse un po' tutti di sorpresa. E, in particolare, la dove le sono sempre guardate sospetto e tardano ad entrare nella didattica.

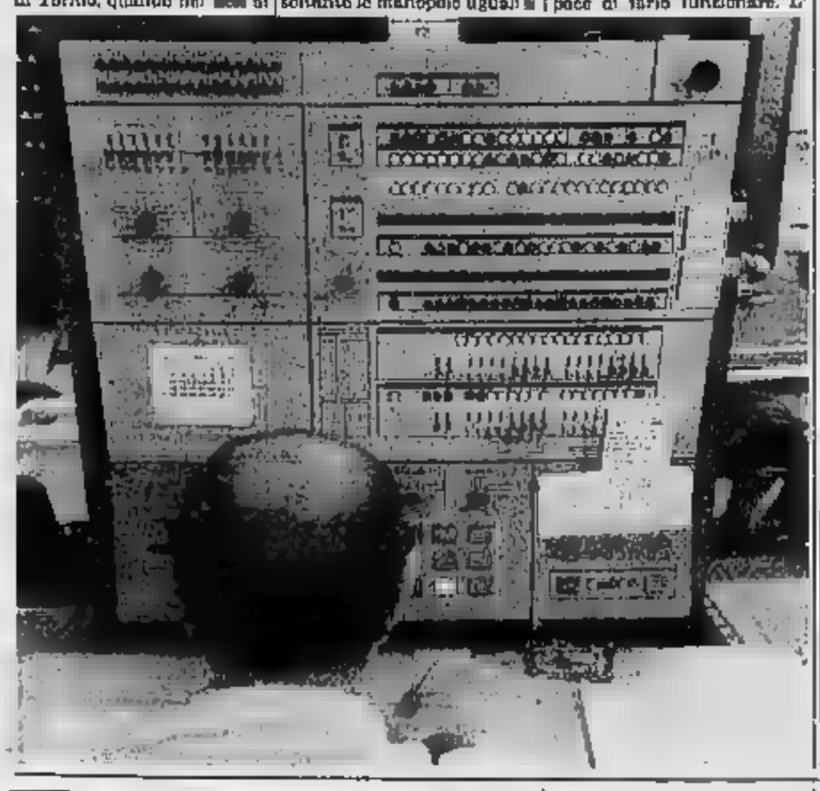
Così capita che bambini e ragazzi lavorino a casa col calcolatore che i loro insegnanti non sanno usare; ma anche che impiegati, dirigenti industriali, burocrati debbano colloquiare con questi strumenti sottoponendosi ad adeguati e addestramento.

Soprattutto i medici debbono destreggiarsi con le nuove apparecchiature che l'elettronica e l'informatica mettono ogni giorno a loro disposizione, sempre più perfette, sempre più complesse. Ricordo ancora che quando si cominciò a parlare di raggio laser bisturi qualcuno era in dubbio la possibilità di intervento sul cervello. «Lo farebbe scoppiare» si disse. Oggi solo il laser viene usato come , ma un calcolatore elettronico aiuta a frugare nel cervello e nel midollo spinale asportando tumori con la massima sicurezza.

I medici che oggi usano questi strumenti e frugano nei misteri del corpo gli elettroni per la Tac (tomografia computerizzata) non hanno impiegato a scuola a utilizzarli; e alcuni ingegneri ultracinquantenni che portano ancora nel taschino il regolo calcolatore, la patetica dei loro professore di costruzioni: «Fino a questo punto i calcoli potrete farveli da qui in avanti dovrete ricorrere a un matematico». Ora i giovani ingegneri portano più il regolo calcolatore nel taschino, e i calcoli li fanno fare al computer.

Il quale ha un destino singolare: dominerà sempre più la nostra vita. Chi ad esempio compra più un televisore senza il telecomando? la comodità alla quale ci abituati, ci abituiremo a dare un colpo al telefono al calcolatore programmato per la gestione della dandogli l'ordine di accendere il gas sotto l'acqua per la pasta e di ridurre il riscaldamento perchè il sole comincia a scottare. Come ci abituiremo a battere davanti a una macchina che sostituisce il cassiere della banca e quante altre cose

E la scuola. Il bambino si mette il calcolatore nella cartella, ma non può dimenticarsi di le tabelline; è compito del maestro modellarlo fin da oggi, con teoria e pratica, il lavoro che fra quindici dovrà affrontare.



ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
• SCUOLA MEDIA
(D.M. 1123 del 7-8-39)
• GINNASIO - LICEO
(D.M. del 26-8-41)
• LICEO LINGUISTICO
(D.M. del 27-5-72)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,
Via 2, Torino
Telefono 548.271 -

ISTITUTO CARTESIO
Leumann (Torino)
C.so Francia,
43 38
ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER
Corsi preparazione all'impiego
Recupero anni ogni ordine e grado
Corsi per operatori/programmatori terminali e computers

CENTRE CULTUREL FRANCO ITALIEN
Via Donati 5 - Torino 10121 - Tel. 555.341
e il francese sarà tuo...
CORSI - CORSI INTENSIVI

PROGRAMMATORI
(linguaggio L - R.P.G. II - ASSEMBLER - F - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e pratico microprocessori
Sono a disposizione degli allievi i seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, MICRO 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
S.D.C. - Torino - Corso Matteotti 3 - Tel. 548.681

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede:
Via Bogino, 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

ISTITUTO CIMA
Via Francesco d'Assisi 14
- Tel. 535.781 - 548.101
SCUOLA MEDIA
leg. ric. con attività integrative e
LINGUA
LICEO
leg. ric.
MAGISTRALE
LICEO SCIENTIFICO

tuo figlio
I primi vita,
i migliori occhiali per studiare a scuola, nello studio e in ogni Perchè tu voglia il massimo per lui.
montanaro
i migliori della tua vita
V. CIBRARIO
TEL.

ISTITUTO BERTOLA
CORSI DI RECUPERO
DIURNI PRESERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in solo anno
- 10123 Torino
Telefono (011)
Segreteria, 8,30-12,30; 15-21

The Cambridge College
TRINITY COLLEGE REPRESENTATIVE
INSTITUTE OF LINGUISTS REPRESENTATIVE
LE GIA' APERTE
CORSI LINGUA IN
per ragazzi e adulti
PLAYSCHOOL
per bambini dai 3 ai 6 anni
CORSI DI
per adulti e ragazzi anche con il contatto audiovisivo
CENTRO DI LINGUE
Francese
Spagnolo
Tedesco
Inglese
CORSI SPECIALI DI CULTURA ISLAMICA
Conversazione
Dibattito
Biblioteca
ATTIVITA' CULTURALI
Conferenze
Dibattiti
Conversazione
Linguaggi
Video
Biblioteca
CORSI PER TRADUTTORI ED
con Diploma rilasciato dall'Institute of Linguists
CORSI
Total Immersion
Business English
Stages per insegnanti
Mantenimento
DIPLOMI RILASCIATI DA: OF TRINITY
(esami in Sede)
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
UNICA
CORSO VITTORIO EMANUELE -
TELEFONO 53.91.71

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO PADANO
SEDE DI ESAMI DI STATO
INFORMATICA PROGRAMMAZIONE
computers ogni classe
complemento del corso regolare di studi
corso
VIA 107 - - Tel. 657.013-659.697

I giovani hanno diritto un futuro
questo futuro può esistere formazione professionale adeguata alle
SVILUPPO
Per accedere alle professioni:
OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
(per dialogare con i grandi sistemi EDP)
I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:
SDC SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e passo filiale
Informazioni alla segreteria dell'istituto.
Tel. 011 - 548.681.

ISTITUTO CIMA
Via San Francesco d'Assisi 14
TORINO - Tel. 535.781 - 545.101
Preparazione seria e qualificata per
LA CARRIERA D'UFFICIO
Magistero stenografico e dattilografico

CORSO
C.SO GIULIO CESARE 57
TEL. 23 71 52
ISTITUTO CENTRO
VIA STRADELLA 226
216 88 14
corsi calcolo per
OPERATORI/PROGRAMMATORI
indispensabili per professionisti, artigiani, piccole e medie aziende
SEGRETARIE OPERATRICI SU COMPUTER
Iscrizioni continue
presa d'atto regionale

BARON KINDERGARTEN
SCUOLA
SCUOLA MATERNA
LA SCUOLA COLLINA...
tempo pieno, servizio babybus, inizio prima a 5 anni.
Via Cesare Ferrero di Cambiano 31/7
MONCALIERI - Telefono: 697.163

Liceo Linguistico
«J.J. ROUSSEAU»
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
STATO
IN SEDE
SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI ALLE PRIME
10123 TORINO
3
011 - 548.545

ISTITUTO OREGLIA
Via Cernaia 22 - TORINO
Tel. 011 537.157
formazione professionale con «presa d'atto» Regione Piemonte
segretaria d'ufficio, aiuto segretaria, stenografia, dattilografia, calcolatrici, contabilità, operatore su personal computer IBM, paghe e contributi, francese e inglese

LANGUAGE CENTRE
Corsi per:
MANAGERS
INTENSIVI
TOTAL IMMERSION
LINGUISTICA AZIENDALE
TORINO
Via Caboto, 44
(011)

LICEO LINGUISTICO
Bienni per recupero anni
diurni e serali
Classi poco numerose
Insegnanti qualificati
CIS, via Lagrange 3
- 10123 Torino -
Tel. (011) 537.838

Istituto C.F.P. professionale
Centro Formazione Programmatori e delle Energie Alternative Solari
Avvisa che: SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 1984-85 Corsi Specializzazione per:
Programmatori di 1°, 2° livello Progr. il Pianeti
I corsi sono riconosciuti dalla Regione.
Informazioni segreteria: 9-12 - 15-18,30
Via Arsenale 34 - Tel. 011 544.541

Istituto CENTRO STUDI C2 - Via Plana 7 - Tel. 835.464
Istituto PALLADIO - Via Fabro 12 - Tel. 512.718
anni - corsi recupero alunni - pomeridiani -
classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo artistico
Istituto prof.le per comunità
Istituto prof.le per grafica pubblicitaria

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 6588 libero via Cibrario ristrutturato 8 camere bagno cucinino 3 servizi terrazza d'obbligo.

CASAMERCATO 55.86 libero strada Cavallo Mirafiori 3 camere cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 55.86 libero Varallo 2 camere ingresso cucina servizi. Prezzo ottimo ampiamente dilazionabile.

CASAMERCATO 6566 libero corso Corsica (Lingotto) 2 camere bagno cucinino servizi. Anche uso ufficio. Ampio.

CASAMERCATO 5586 libero Moncalieri (centro Tirabei) camera cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 6566 libero via Graglia (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi. Luminoso. Obbligo.

CASAMERCATO 5566 libero piazza Peyron (Campidoglio) signorile 2 ingressi 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi

CASTIGLIONE Torinese in villa bifamiliare libera agosto 3 camere cucina giardino servizi taverna box termo mq 600 mutuo. G.R. L'Immobiliare 320 524.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno recenti sogg 3 camere finestra cucinino bagno da L. 64 milioni. Stor.

CENTRO CASA 513.831 liberi ed occupati corso Montevecchio 20 splendidi alloggi 1-2 camere bagno libero.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 3 soluzioni corso Grosseto 3-4 camere cucina bagno. Giardino. Iva 2%.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi signorile ottimi 2 camere ripostiglio cucinino bagno L. 130 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 corso Giovanni (via Genova) splendido appartamento totalmente ristrutturato mq 225 circa 7 camere ingresso biservizi L. 250 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza Giovanni (via Genova) panoramico 2 camere cucina ingresso servizio L. 25 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Pordenone angolo corso Vercelli in stabile decoroso 2 camere cucina bagno L. 43 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Cavaglià angolo via Nizza 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 Rosa zona San Donato 2 camere libero cucinino ingresso bagno L. 58 milioni.

CORSO Francia appartamento signorile libero subito 3 camere cucina doppi servizi mq 170 vendo. Tel. 364.491.

CORSO Regina Margherita (Centro) libero subito piccolo 2 camere cucina servizi ristrutturato Casamercatoline 752.888.

CORSO Sommeiller in casa recente vendiamo ampio ingresso 3 camere cucina abitabilissimi servizi. Tel. 543.534.

CORSO Tassoni monolocale libero con angolo cottura ingresso bagno stabile signorile. Casamercatoline 752.888.

CORSO Vittorio vendiamo in stabile signorile 2 camere cucina salone panoramico e 4 camere sopra cucina piano elevato. Mercatoline 546.839

CROCETTA libero via Lamarmora ottimi corso Stati Uniti in stabile prestigioso signorile 3 camere cucina biservizi L. 195 milioni. Pidercasa 506.503.

CUMIANA centro 3 camere cucina 2 bagni ultimo piano di recente palazzina signorile L. 55 milioni Gabetti 011.5787.

EDILCASE vende in via Piazzi appartamento di 3 camere cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in stabile d'epoca in centro appartamento libero di circa 200 mq. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in Rivoli presso Ospedale nuove in stabile immerso nel verde costruzione 1984 appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box auto. Agevolazioni di pagamento. Per informazioni tel. 548.154.

EDILCASE vende libero zona Mirafiori in casa recente appartamento composto di 4 camere cucina bagno ripostiglio L. 75 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in Strada Orbassano in ottima posizione semicentrale appartamenti di: salone 3 camere cucina doppi servizi box, a L. 140 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in centro - corso Turati libero in stabile signorile appartamento a ufficio mq 136 circa dentro di doppio ingresso doppio ascensore doppio servizio. Tel. 548.154.

EDILCASE vende corso Sicilia camera cucina bagno L. 30 milioni 300 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.

FAILLA p. Bernardo 741.2974 S. Pilo libero signorile 4° piano splendida camera living cucinotto, servizi, ampia cantina privata L. 92 milioni.

FAILLA p. Bernardo 741.2974 Madonna Campagna libero tempo necessario camera cucinotto cucinino servizi L. 35 milioni.

FAILLA p. BERTINETTO 741.0674 adiacenze via Sospello tenuto accurato 2 camere cucina bagno. Attuale L. 30 milioni.

FELETTO Canavese libero nuovo in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box prima L. 50 milioni. Gabetti 5787.

GABETTI 5757 vende via Poggio Barriera Milano recente piano 5° ascensore termo camera tinello bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero Cambiaggio corso Potenza soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto via Principessa Clotilde camere cucina bagno L. 28 milioni mutuo.

GABETTI 5767 libero corso Regina adiacenze corso Tassoni 2 camere cucina servizi ascensore L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Rocciamelone camera tinello cucinino bagno camera L. 21 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacenze largo Orbassano recente 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende prestigiosa strada del Fiore Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Peschiera via Pesaro 3° piano camera cucina servizio L. 10 milioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Peschiera via Pesaro 2° piano 2 camere cucina servizio L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende B. Rila via Barletta recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende libero via Bonzo presso piazza Sempione spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lorenzo Bruno adiacenze camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Brescia fronte Molinetto tenuto accurato per quattro camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende Nizza Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 3 camere 2 camerette cucina 2 bagni.

GABETTI 5767 vende tinello adiacenze corso Ferrucci via Avigliana posizione 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Collegno corso Francia signorile recentissima salone 2 camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5767 vende Nizza G. Saluzzo via Lugano spazioso recente soggiorno cucinino camere bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Tassoni corso Molise spazioso ingresso 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GABETTI 5767 vende libero corso Aosta corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacenze corso Francia via Tavillo camere cucina bagno cantina L. 33 milioni rateizzabili.

GABETTI 5767 vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze piazza Bottolino via Gattinara ristrutturato camere cucinotto bagno.

GABETTI 5767 vende Centallo adiacenze via Roma 3 camere cucina bagno cantina termo separato

GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio presso corso Vinzaglio terzo ascensore cucinotto bagno.

GRIMALDI (3) centro libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi L. 55 milioni ottimo stato. Tel. 696.465.

GRIMALDI (3) corso Lombardia libera grossa casa italiana 2-3 camere cucina servizi da L. 40 milioni. Tel 696 486

IMPRESA Di-Gis presta prendere oggi a condizioni vantaggiose e iva al 2% il vostro alloggio o la villetta a scopo nel nuovo Centro residenziale Di-Gis attraverso tre corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7941

IVA 2%

corso G. Matteotti adiacenze 4 lustro con ottimo soleggio. Via Bava 19 ascensore ristrutturato 2 camere tinello doppia servizi L. 30 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile mq 450 contanti L. 187 milioni mutuo bancario L. 113 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557 6956.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cielo ad obbligatoria recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercatoline 55.86.

LIBERO ristrutturato recente via Nizza-villa ingresso camera cucina servizi piazza ottima Pidercasa 506.503

LIBERO Madonna di Campagna camera cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare mercato 548.761.

LIBERO S. Rita via Cardinale Maurienne ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo primo piano. Tel. 857.6104.

LIBERO lusso S. Paolo in stabile d'epoca camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni. Tel 506 289.

LIBERO via Bardonnex 7 appartamento nuovo piano abitabilità di camera cucina bagno prezzo buono, sufficienti L. 16 milioni contanti, Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6955.

LUNGO Po Antonelli proponiamo ottimo investimento 3 camere cucina bagno rateizzabile Immobil Car 510 317.

MAGRO vende libero Borgaretto 2 camere tinello cucinino terrazzo eccezionale, 35 milioni. Tel. 510 558

MAGRO vende libero Borgaretto piano rialzato ristrutturato camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 43 milioni 500 mila Tel. 510.554

MAGRO vende libero Nichelino camere tinello cucinino terrazzo bagno ristrutturato L. 43 milioni 500 mila. Tel. 510.554.

MIRAFIORI libero, camere tinello cucinino e bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare mercato 548.761.

MONCALIERI nuovo corso Trieste recente e soleggiato 2 camere cucina servizi ascensore Casamercatoline 752.888.

NICHELINO bella casa 2 alloggi semindipendenti box auto orto sfitti L. 145 milioni. Tel. 017.7082 ore ufficio

NORD via Tunisi libera in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno posto macchina adiacente Gabetti 011 5767.

NUOVI alloggi a termine di corso Vercelli già in Seicento in signorile costruzione dotati di razionamento individuale, pronta consegna 2-3 camere cucina biservizi 40% contanti resto mutuo bancario e dilazioni senza interessi. Visita in loco via Don Grioschi 8. BIB 518 977.

PECETTO libero in villa (Gambino antica) 3 camere cucinotto ripostiglio box termo mq 1000 panoramico G.R. L'Immobiliare. Tel 320.0421.

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con una
villa in Montenero
(Orbassano) e schiera 20 minuti da Torino, in via Cardinal delle Lanze traversa di via Mazzini.
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 749.5989

PERMUTIAMO libri 1-2-3 camere libretto casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.86.

PIANEZZA vendesi alloggio nuovo signorile mq 150 con mansarda mq 90 più 130 magazzino. Tel. 210.405 serali

POZZO STRADA alloggio recente 2 camere servizi ottimo investimento Elena vende. Tel. 548.500 - 548.534.

PRECOLLINA appartamenti case in ristrutturazione convenientissimi 75-130 mq piena gestione Tel. 667.910

PRECOLLINA residenza «La Terrazza» prestigiosi appartamenti libero su 2 livelli salone 3 camere cucina doppi servizi 4 bagni Gabetti 5787.

PRIVATO vende via Sospello appartamento 5 camere servizio 4 bagni Gabetti 5787.

PRIVATO vende via Belgio appartamento 5 camere cucina servizi villa parco Tel. 537.954

RIVOLI corso Susa alloggi villini pronti signorili silenziosità splendida comodità due centri vendo. Tel. 953.5570.

SAN FRANCESCO
al Campo libera villetta con 900 mq giardino 4 camere 2 cucine 2 bagni box ex 2 giardinetto Gabetti 5787

TAIT 606.881 libero Madonna di Campagna camere tinello cucinino terzo ascensore L. 37 milioni 700 mila.

TAIT 606.881 libero zona Mirafiori 2 camere cucina ingresso bagno terzo cancello L. 35 milioni 600 mila.

TAIT 606.881 libero via Monginevro recentissimo rinnovato con angolo cottura e servizi L. 23 milioni 100 mila.

TAIT 606.881 libero zona Valentino semplice, signorile camere cucina ingresso bagno L. 47 milioni 500 mila.

TAIT 606.881 libero adiacenze corso Lecce camere cucina ingresso bagno, 2 anni, L. 34 milioni 200 mila.

TAIT 606.881 zona S. Rita camere tinello cucinino ingresso bagno, piano alto L. 31 milioni occupato.

TAIT 606881 zona Crocetta libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 45 milioni 600 mila.

TRA Chieri e Pino via intermittente vendesi con giardino ottima posizione. Tel. 947.6507.

UTIP 547.828 libera stabile 1960 via De Gasperi 2 camere bagno ristrutturato L. 62 milioni.

UTIP 547.828 libera prossi capodale Maria Vittoria ampia metrazione (no 55 decalcomani bagno e cucinotto).

UTIP 547.828. libero prossi strada 6, Mauro via B. Aosta recente salottino 2 camere cucina terzo bagno.

20 Domande affitto

A. ABBIGOMALI appartamento monolocale con balconcino non residenti L. 200/300 mila, referenziati. Tel. 540.277.

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lunga immobiliare ricerca alloggi vicinanze in Torino e cintura. Tel 543 909.

A. FUNZIONARIO urgs in Torino o cintura alloggio arredato uso seconda casa controllo trimestrale L. 200-300 mila mensili. Tel. 770 518.

ABITARE cerca per clientela referenziata alloggi arredabili e vuoti uso bambino, ogni metrato. Tel. 500.382.

INSEGNANTE nostrano in Torino cerca in stabile signorile appartamento con ascensore zona centro. Tel. 546 155

NON residente cerca alloggio zona Lingotto o semicentrale arredabile o vuoto. Telefonare preferibile 819.2673.

SOCIETA' Torinese ricerca in locazione unità 3° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione Tel. 544.783.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale semicentrale vuoto arredato a persone referenziate. Tel. 540.570.

A. FIDALCASE 501.240 affitta via B. Quintino uso studio-abitazione prestigiosa palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 servizi mq 230 L. 1 milione 300 mila.

A. FIDALCASE 501 240 affitta via Ventimiglia uso studio-abitazione signorile 4 vani servizi mq 100 L. 450 mila.

ABBIAMO accogliente arredato moderno monolocalette con servizi corso Peschiera. Affitto Rubbio mensili 751.826.

ABBIAMO appartamenti e monolocali immobiliari per studenti e impiegati a piedi-a-terra stesse case. Tel. 762.966.

ABICASE affitta ufficio piazza Adriano signorile salone 4 vani servizi mq 150 L. 900 mila mensili. Tel. 644.070.

ABICASE affitta corso Belgio stesse case ben arredati 2-3 vani e non residenti. Tel. 510.053.

AFFITTANSI alloggi arredati camera tinello servizi e 2 camere vuote servizi stesse case. Tel. 510.402 - 510.418.

AFFITTANSI vari alloggi arredati e rateizzati uso piedi a terra stesse case. Bidù 602.516.

AFFITTASI a prossimi ponti alloggio camera cucina L. 100 mila 2 camere tinello L. 205 mila. Tel. mobilifici 382.816.

AFFITTASI alloggi semindipendenti zona nuova centro storico uso abitazione ed studenti. Tel. 741.2880.

AFFITTASI alloggio a prossimi ponti camera tinello bagno stesse case 2 camere tinello bagno. Tel. 356.8272.

AFFITTASI alloggio 3 vani cucina servizi 2° p. no ascensore Crocetta. Scrivere: Publicampagna 9157 — 10100 Torino.

AFFITTASI alloggio sopra camera Valperga 2 camere e servizi. Tel. 391.9181 - 933.577 Mollificio.

AFFITTASI stesse case 2 alloggi di ingresso 2 vani servizi uso ufficio-studio-ecc. Tel. 651.918.

AFFITTASI ufficio studio professionale via Genova case prestigiose primo piano Benvenuto Publicampagna 8584 — 10100 Torino.

AFFITTASI zona centrale stesse case mansarda signorile arredata uso piedi-a-terra o foresteria. Tel. 804.246.

AFFITTIAMO alloggi arredati uso seconda abitazione anche studenti, stesso sabato. Maccese 544.481.

ALLOGGETTO arredato moderno tranquillo zona Mirafiori affittasi uso piedi-a-terra. Tel. 300.628 ore 15-18.

ALMESE ultimi villa salone cucina 5 camere 3 bagni box terreno mq 4000 G.R. L'Immobiliare. Tel. 320.524.

CORSO Sebastopoli arredato bene 2 camere tinello bagno uso 2ª casa L. 350 mila mensili. Tel. 32.90.331.

MINAPOLI grotto mono-bilocali arredati stesse case da L. 250 mila mensili. Tel. 32.90.331.

MONOLOCALE primi piazza Crimea uso piedi-a-terra grazia L. 210 mila mensili arredato. Tel. 32.99.331.

PIED-A-TERRE e ristrutturati e rateizzabili ad uso transitorio molto signorile stesse case. Tel. 749.6438.

PINO Torinese vuoto in villa soggiorno 3 camere tinello lavanderia triplo servizi box L. 750 mila Tel. 544.760

RESIDENCE Quadrifoglio Rivoli offre in uso mensili monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 956.8758.

UFFICIO via Po, in stabile, 6 locali e servizi, mq 143, 1° piano, affittasi L. 850 mila mensili. Telefonare 553.573.

UFFICIO zona corso Marconi composto di 6 camere e servizi affitta. Tel. 546.534.

VILLA affittasi 4 km Villarbasse d'Asti salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia brandaria box 2 auto giardino giardino L. 850 mila mensili Tel. 0141 939.302.

ZONA Hotel Ambasciatori mensilità uso seconda casa stesse case da L. 180/190 mila. Tel. 535.792.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa artigiana edile per muri a facciavista. Tel. 2301138.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature pulizie appartamenti alloggi lavori vari. Tel. 287.994.

33 Matrimoniali

INDUSTRIALE libero celib, bella presenza, piacevole fisicamente, socievole, ottima cultura, educazione, vivacissima, ottimo carattere, amante sport, cerca gentile, paziente, dolce compagna, possibilmente sportiva, per matrimonio. Scrivere Publicampagna 9161 — 10100 Torino.

37 Campeggi e sport

AL Canyon Europa le Cuevre presenta: camper Iveco 1985 «Nuova Daily Corsa» con carrozzerie in lamiera zincata, ruote grandi, sedile super speciale, sospensioni canadesi, cucina senza accessori, portapacchi ecc. Visitateci i giorni 5 - 9 - 13 - 14 - 16 - 19 al 5 Padiglione Grandi 1652 Corso Vol, tel. 011 [redacted] 029 - 251.775.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 6586, vicinanze Lingotto indipendente 3 camere cucina veranda bagno box giardino 200 mq ottimo prezzo rateizzato 130 mensili.

A.A.A.A.A. CASELLE Casamercato 6586, posizione villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno box giardino 70 mq L. 62 milioni dilazionabili.

A.A.A. CASETTA indipendente abitabile 4 vani 25 000 mq terreno acqua luce stradale. 25 milioni. Gestim 650.7857.

A. CASTRONA Astigiano 40 km Torino 3 camere stalla portico terreno mq 3250 luce acqua strada L. 48 milioni dilazionabili. Tel 0141 948.342.

a. c. a Bibo.806

Il Punto immobiliare vende nel Canavese recente casa 4000 mq di terreno pagamento rateizzato. Tel. 618.234 - 656.303.

A. MARCELLO 34 km Torino vendo casa 4 vani indipendente con terreno L. 22 milioni. Tel. 0175 34.113.

A. PIOSTICO in montagna 10 minuti sci, terreno mq 1600 L. 10 milioni. Tel. 015 355.373 - 352.569.

A Montalto l'altra che cerca casa ci dà km per vicinare mini alloggi a mensarde, da L. 18 milioni più mutuo. Visite occasionale Settembre, tel. 233.872.

A Pinerolo collina casamale ristrutturata 3 camere salone cucina servizi stalla fienile rateizzabile. mq 6000 terreno L. 100 milioni. Tel. 0121 [redacted] 68.58.

A Torre Pellice splendida posizione ristrutturata villa al lato mq 1100 terreno L. 80 milioni. Tel. 0121 [redacted] 91.96

A 30 km da Torino horizon con mq 3000 terreno L. 38 milioni (rateimo L. 10 milioni in contanto) Tel. 0121 724.94

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Gestim 650.8429.

ALASSIO centralissimo cucinetta soggiorno camera bagno ripostiglio balcone [redacted] posto auto L. 65 milioni. Immobiliare Murialdo 0182 47.330.

ALASSIO al mare alloggio indipendente salone 3 camere cucina servizi balcone L. 260 milioni. Immobiliare Murialdo 0182 47.330.

ALLA residenza Rivarolo 2, vendesi alloggi in palazzina signorili immersi nel verde consegna primavera 85 lire 2% mutuo. Tel. 0121 76958 - 774.94.

ALMESE villaggio del Sole splendida villa unifamiliare con 1500 mq di terreno. Termoautonoma tel. 938 873.

ANDORA 300 m mare appartamenti vendo splendidi mono-bi-trilocali anche viste mare pagamento dilazionabilissimi possibilità mutui termo autonomi ampi terrazzi. Tel. 0183 642.980 - 653.80 - 011 782.116.

AVIGLIANA nella splendida villaggio Selene imprese vende ampissimi vani unifamiliari ristrutturati. Tenuta, parco sole e aria pulita permuta diretta con immobili cuginetti tipo studio distanziati fino 5%. Tel 938.873 - 931.1935.

AVIGLIANA vista lago porzione di casa con cortile e piccolo orto L. 55 milioni Tel personale. Tel. 938.873 - 931.1935.

BARDONECCHIA Sica vendita grandissima il tuo appartamento se poi ti vanno che per l'affitto garantisco massimo reddito del quale prezzo di mercato. Per informazioni tel. 98 47 - 99.715

BARDONECCHIA Sica vende direttamente da inverno tre 2% soleggiatissimo mono bi-trilocali a 800 mt dai nuovi impianti Per informazioni tel. 0122 99.715 - 9847 aperto sabato e domenica.

BARDONECCHIA Sica vende villa bifamiliare in zona centrale ampio giardino box e cantina. Tel. 0122 [redacted] 99.715 - [redacted] 9847.

BUSCA vicino negozi vendesi casa abitabile di 4 vani con giardino L. 28 milioni 500 mila Tel. 0175 58 823.

CASA indipendente colonia Balbiana acqua luce terreno circostante vendo L. 22 milioni. Tel. 0175 753.45 ore pasti.

CASA in Cavour e Bibiana 4 vani cantina 500 mq terreno vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASALGRASSO villa nuova costruzione 3 camere salone/no cucina doppi servizi box L. 180 milioni. Grimaldi 696.464.

CASAMERCATO A 011 55.86 composizione cuslipi, cassetta, cucina, bella, pesanti, vuole in ogni zona. Prego bene contanti Aperto sabato pomeriggio.

CASCHALE nubico via Pinerolo e Claviejope 18 vani posizioni tenuta vendo L. 180 milioni. Tel. 0121 214.58

CASETTA cortile Envie panoramico di 4 vani con terreno strada asfaltata L. 12 milioni. Tel. 0175 358.48.

CASETTA indipendente Pessana L. 8 milioni proprietà operaio ottima posizione privata vendo. Tel. 0175 782.67.

CASETTA rustica abitabile posizione panoramica collina Envie vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 71.874

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno pronta vendo in Via Po L. 21 milioni Tel. 0175 67 358 ore pasti.

CASETTA sulla statale Bagnolo vicino Montoso 4 vani terreno acqua luce vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 214.58.

CASETTA Viale d'Asti 3 camere cucina servizi box giardino prezzo interessante Tel. 304.491.

CERIALE Finale Albenga vendo ultimi alloggi pronti ivi 2% mutuo ottimi. Tel (019)20.330.

CERIALE ultimi unifamiliari più giardino L. 90 milioni più L. 40 milioni rateizzabili. Bani Fondiari Liguria, tel. 019 644.097.

CHIUSA nella posizione vendo vasi attività minimo oggio camere soggiorno cucina no bagno L. 30 milioni. Tel 837.7082.

COLLINA Borgo S. Martino vendo casetta rustica con terreno acqua luce L. 22 milioni. Tel. 0121 718.31.

CORSO Piero Audi alloggio in villa a schiera ultimo autonomo soggiorno 2 camere bagno posto auto. Tel. 920.0275.

EDILCASE 513.831 via Cibrario 72 ristrutturato 8 camere bagno cucinino 3 servizi terrazza d'obbligo.

EDILCASE 513.831 via Cibrario 72 ristrutturato 8 camere bagno cucinino 3 servizi terrazza d'obbligo.

EDILCASE 513.831 via Isernia 3 soluzioni corso Grosseto 3-4 camere cucina bagno. Giardino. Iva 2%.

EDILCASE 513.831 libero corso Racconigi signorile ottimi 2 camere ripostiglio cucinino bagno L. 130 milioni.

EDILCASE 533.322 piazza Giovanni (via Genova) panoramico 2 camere cucina ingresso servizio L. 25 milioni.

EDILCASE 533.322 via Pordenone angolo corso Vercelli in stabile decoroso 2 camere cucina bagno L. 43 milioni.

EDILCASE 533.322 via Cavaglià angolo via Nizza 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni dilazionabili.

EDILCASE 533.322 Rosa zona San Donato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni.

EDILCASE 533.322 libero Mancinelli (centro Tirabei) camera cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

EDILCASE 5566 libero via Graglia (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi. Luminoso. Obbligo.

EDILCASE 5566 libero piazza Peyron (Campidoglio) signorile 2 ingressi 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi

EDILCASE Torinese in villa bifamiliare libera agosto 3 camere cucina giardino servizi taverna box termo mq 600 mutuo. G.R. L'Immobiliare 320 524.

EDILCASE vende in via Piazzi appartamento di 3 camere cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in stabile d'epoca in centro appartamento libero di circa 200 mq. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in Rivoli presso Ospedale nuove in stabile immerso nel verde costruzione 1984 appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi box auto. Agevolazioni di pagamento. Per informazioni tel. 548.154.

EDILCASE vende in casa recente appartamento composto di 4 camere cucina bagno ripostiglio L. 75 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in Strada Orbassano in ottima posizione semicentrale appartamenti di: salone 3 camere cucina doppi servizi box, a L. 140 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in centro - corso Turati libero in stabile signorile appartamento a ufficio mq 136 circa dentro di doppio ingresso doppio ascensore doppio servizio. Tel. 548.154.

EDILCASE vende corso Sicilia camera cucina bagno L. 30 milioni 300 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.

FAILLA p. Bernardo 741.2974 S. Pilo libero signorile 4° piano splendida camera living cucinotto, servizi, ampia cantina privata L. 92 milioni.

FAILLA p. Bernardo 741.2974 Madonna Campagna libero tempo necessario camera cucinotto cucinino servizi L. 35 milioni.

FAILLA p. BERTINETTO 741.0674 adiacenze via Sospello tenuto accurato 2 camere cucina bagno. Attuale L. 30 milioni.

FELETTO Canavese libero nuovo in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box prima L. 50 milioni. Gabetti 5787.

GABETTI 5757 vende via Poggio Barriera Milano recente piano 5° ascensore termo camera tinello bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero Cambiaggio corso Potenza soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto via Principessa Clotilde camere cucina bagno L. 28 milioni mutuo.

GABETTI 5767 libero corso Regina adiacenze corso Tassoni 2 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Rocciamelone camera tinello cucinino bagno camera L. 21 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacenze largo Orbassano recente 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende prestigiosa strada del Fiore Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Peschiera via Pesaro 3° piano camera cucina servizi L. 10 milioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Peschiera via Pesaro 2° piano 2 camere cucina servizi L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende B. Rila via Barletta recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende libero via Bonzo presso piazza Sempione spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lorenzo Bruno adiacenze camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Brescia fronte Molinetto tenuto accurato per quattro camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende Nizza Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 3 camere 2 camerette cucina 2 bagni.

GABETTI 5767 vende tinello adiacenze corso Ferrucci via Avigliana posizione 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero Collegno corso Francia signorile recentissima salone 2 camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5767 vende Nizza G. Saluzzo via Lugano spazioso recente soggiorno cucinino camere bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Tassoni corso Molise spazioso ingresso 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GRIMALDI (3) centro libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi L. 55 milioni ottimo stato. Tel. 696.465.

GRIMALDI (3) corso Lombardia libera grossa casa italiana 2-3 camere cucina servizi da L. 40 milioni. Tel 696 486

IMPRESA Di-Gis presta prendere oggi a condizioni vantaggiose e iva al 2% il vostro alloggio o la villetta a scopo nel nuovo Centro residenziale Di-Gis attraverso tre corso Francia e la tangenziale in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7941

IVA 2%

corso G. Matteotti adiacenze 4 lustro con ottimo soleggio. Via Bava 19 ascensore ristrutturato 2 camere tinello doppia servizi L. 30 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile mq 450 contanti L. 187 milioni mutuo bancario L. 113 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557 6956.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cielo ad obbligatoria recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercatoline 55.86.

LIBERO ristrutturato recente via Nizza-villa ingresso camera cucina servizi piazza ottima Pidercasa 506.503

LIBERO Madonna di Campagna camera cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare mercato 548.761.

LIBERO S. Rita via Cardinale Maurienne ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo primo piano. Tel. 857.6104.

LIBERO lusso S. Paolo in stabile d'epoca camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni. Tel 506 289.

LIBERO via Bardonnex 7 appartamento nuovo piano abitabilità di camera cucina bagno prezzo buono, sufficienti L. 16 milioni contanti, Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6955.

LUNGO Po Antonelli proponiamo ottimo investimento 3 camere cucina bagno rateizzabile Immobil Car 510 317.

MAGRO vende libero Borgaretto 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno, 35 milioni. Tel. 510 558

MAGRO vende libero Borgaretto piano rialzato ristrutturato camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 43 milioni 500 mila Tel. 510.554

MAGRO vende libero Nichelino camere tinello cucinino terrazzo bagno ristrutturato L. 43 milioni 500 mila. Tel. 510.554.

MIRAFIORI libero, camere tinello cucinino e bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare mercato 548.761.

MONCALIERI nuovo corso Trieste recente e soleggiato 2 camere cucina servizi ascensore Casamercatoline 752.888.

NICHELINO bella casa 2 alloggi semindipendenti box auto orto sfitti L. 145 milioni. Tel. 017.7082 ore ufficio

NORD via Tunisi libera in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno posto macchina adiacente Gabetti 011 5767.

NUOVI alloggi a termine di corso Vercelli già in Seicento in signorile costruzione dotati di razionamento individuale, pronta consegna 2-3 camere cucina biservizi 40% contanti resto mutuo bancario e dilazioni senza interessi. Visita in loco via Don Grioschi 8. BIB 518 977.

PECETTO libero in villa (Gambino antica) 3 camere cucinotto ripostiglio box termo mq 1000 panoramico G.R. L'Immobiliare. Tel 320.0421.

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con una
villa in Montenero
(Orbassano) e schiera 20 minuti da Torino, in via Cardinal delle Lanze traversa di via Mazzini.
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 749.5989

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con una
villa in Valdellatorre
(Alpignano) a schiera 30 km Torino
Personale in loco
sabato e domenica in via Delfinato e piazza della pace Municipio.
MAIORA 749.5989

PERMUTIAMO libri 1-2-3 camere libretto casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.86.

PIANEZZA vendesi alloggio nuovo signorile mq 150 con mansarda mq 90 più 130 magazzino. Tel. 210.405 serali

POZZO STRADA alloggio recente 2 camere servizi ottimo investimento Elena vende. Tel. 548.500 - 548.534.

PRECOLLINA

Sono pretestuose le polemiche delle «doppiette» liguri

La Regione: Non si toccano le disposizioni sulla caccia

Affollata conferenza stampa dell'assessore Andrea Mignone - Anche la Provincia d'accordo: «Legittime le limitazioni dei giorni venatori» - Lettera di Viglione a Magnani

ALESSANDRIA — Regione Piemonte e Provincia di non modificare i provvedimenti adottati per la regolamentazione della caccia, convinti che siano legittimi il profilo costituzionale e giuridico. Provvedimenti che si prefiggono solo salvare la caccia ridimensionandola e limitando le pressioni venatorie sul territorio, per evitare conseguenze dannose all'agricoltura ed alla stessa fauna.

Lo detto, una affollata conferenza stampa, l'assessore regionale alla Caccia, Andrea Mignone, e il presidente della Provincia, Angelo Rossa. Le condivide il presidente della giunta regionale Aldo Viglione (motivi di salute ne hanno impedito la presenza ad Alessandria) che in tale senso ha risposto ad una lettera del collega ligure Magnani.

I provvedimenti piemontesi e alessandrini consistono nel limitare la caccia nelle zone alpine a giorni la settimana e a un numero ristretto di cacciatori per evitare danni alla agricoltura e alla fauna già depauperata. Anche per la pianura il numero dei cacciatori è limitato: uno ogni ettari di terreno; naturalmente va a caccia due volte il mentre giorno di pianura mentre in giornate potranno essere tre per chi sceglie solo la seconda alternativa. Ovviamente le disposizioni limitano il numero dei cacciatori provenienti dalle altre regioni; di qui le polemiche.

«Mentre è intenso il conto alla rovescia per arrivare al 1° settembre, giorno di apertura della caccia, le portaerei si stanno facendo più ampie, qualcuno — cacciatori ed anche pubblici amministratori — in Liguria sta cercando quasi una rivincita antipiemontese, con minacce di boicottaggio e editti», ha detto Angelo Rossa.

Rossa ha aggiunto: *«Noi non vogliamo alimentare polemiche e siamo fiduciosi che i vari ricorsi verranno respinti, perché riteniamo che i provvedimenti adottati, regolamentando l'attività venatoria nella zona Alpi e in pianura, hanno un unico scopo. Salvare la caccia»*. Secondo il presidente della Provincia sospendere tali provvedimenti significherebbe «il caso della caccia».

«L'equilibrio, come la normativa piemontese e alessandrina prevede, tra cacciatori, fauna, ambiente, e quindi agricoltura e territorio, è indispensabile, la tensione diminuirà sicuramente sopra al questo nostro sforzo venisse vanificato», ha concluso Rossa.

Identico il dell'assessore regionale Mignone. *«Non abbiamo adottato provvedimenti xenofobi ma soluzioni che tengono conto della realtà della caccia. Un'azione che dovrà essere seguita dalle altre Regioni»*, ha detto. Aggiungendo: (intervenuto la piuma, proprio nell'interesse di tutti, anche dei cacciatori. qualcuno, per ritorsione, parla boicottaggio dei vini piemontesi, ricordi che bandendo dai propri locali i vini buoni potrà anche perdere i clienti».

In Liguria, infatti, specialmente nel Tigullio, qualcuno sostiene che non si vendono — nei negozi e nei locali pubblici — i vini piemontesi, perché i liguri «vengono respinti». A questo proposito l'assessore provinciale all'Agricoltura e al Turismo, Gianpiero Bertolone, ricordando che la pressione venatoria era ormai al limite sopportabile — giusti quindi i provvedimenti di regolamentazione — ha invitato cittadini e amministratori liguri a conto dei naturali legami di interscambio

«Nessuna guerra, boicottaggio — ha concluso Bertolone — e, la ragione, l'interscambio potrà proseguire, non solo per i vini piemontesi o le spiagge liguri, ma anche per una caccia piacevolmente regolamentata».

Abbiamo detto della di Viglione a Magnani. Il presidente la volontà di mantenere il Piemonte-Liguria i problemi importanti, la ripresa e dello sviluppo economico delle due regioni.

Franco Marchisio

Tutti pronti per sparare: il giorno 15 è vicino

La perizia: c'è stato alcun dolo

La perdita di gasolio dalle cisterne ATM causata da un guasto

Nell'incidente del 12 agosto '83 andarono perduti di combustibile

ALESSANDRIA — Fu un tecnico, l'ossidazione di un galleggiante la pompa immissione, a provocare fuoriuscita circa 90.000 mila litri di gasolio dalle cisterne dell'Atm, l'azienda municipalizzata dei trasporti.

La scomparsa del carburante che andò disperso nel sottosuolo dolosa. I funzionari dell'Azienda possono ritenuti responsabili ritardo o omissione nella denuncia di un reato che stato compiuto. loro confronti non si può promuovere un'azione penale.

Con questa motivazione il giudice istruttore Alfonso Martinelli, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore Rapetti, ha archiviato il fascicolo sulla vicenda che all'agosto dello anno e che suscitò notevole scalpore.

Il guasto tecnico è stato periti, ingegneri Emilio Spalliccì, il Consiglio Amministrazione dell'Atm, e Carlo Pollarolo per l'autorità giudiziaria. Entrambi hanno concluso che l'ingente quantità di gasolio, dopo la dispersione fu assorbita dal terreno particolarmente permeabile ed rimasta nel sottosuolo mista a

presidente dell'Atm Carlo Pagella nel luglio '83, avendo ricevuto fondi dalla Regione e poiché il gasolio stava per aumentare, rifornire la grande cisterna con 100 mila carburante. Il 12 agosto, a rifornimento concluso, venne che dalla erano spariti quasi 90.000 litri di combustibile. Iniziarono i controlli, furono esaminate le varie possibilità e si tre ipotesi: guasto tecnico, furto o mancata consegna gasolio. e. e.

E' drammatica situazione sindacale vogherese

Cigognola, la Valitalia licenzia 107 dipendenti

I lavoratori erano in integrazione da due anni - Le fabbriche della Pedretti cedute altri gruppi del settore

— La direzione Valitalia Cigognola ha deciso di l'attività e licenziare i dipendenti che erano integrazione straordinaria anni. Le lettere di licenziamento sono partite ma il provvedimento è stato impugnato sindacato che ha invitato l'azienda a prorogare la cassa integrazione in attesa della definizione delle trattative per cessione dell'immobile gruppo di industriali del legno Pavia, legati apicoltivi, i quali si dichiarati disposti ad assumere una trentina di lavoratori della Valitalia.

Il Valitalia verrebbe adibito ad attività commerciale esposizione permanente mobili. Un'assemblea lavoratori si svolgerà nel pomeriggio di oggi al Municipio Broni.

Le fabbriche di laterizi Da-Pedretti, in amministrazione controllata, potrebbero essere cedute affitto altri gruppi imprenditori del settore. In questa una proposta che il commissario giudiziale sta esaminando ed alle quale sono contrarie organizzazioni sindacali.

Altre iniziative sviluppando per di salvare fallimento gli stabilimenti del gruppo (700 dipendenti di cui solo 400 occupate nelle 6 fabbriche dell'Oltrepò.

La alla Pedretti è stata esaminata alla vogherese dal segretario nazionale della Fulc, Natale Forlani, dal segretario provinciale Tigrino e dal responsabile regionale Canioni, presenti i componenti consigli di fabbrica delle dell'Oltrepò.

I hanno minimizzato la gravità della situazione che minaccia la sopravvivenza del gruppo. Hanno quindi illustrato tutte le iniziative intraprese per salvare i posti lavoro, assicurando che sarà ogni possibilità per mantenerle in vita gli stabilimenti.

I creditori si riuniranno il 7 ottobre per conoscere l'esatta situazione potrebbero pronunciarsi per il fallimento.

Non ancora risolta la vertenza Simi di Albaredo Arnaboldi, la di presse per la lavorazione del legno, sempre occupata dai 51 dipendenti. I tanti sindacali si incontrati non quello della proprietà, ed il liquidatore rinnovando la richiesta di prolungamento della integrazione straordinaria e la dei licenziamenti.

e. g.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, in via Volturno, verso le 18,30

Ragazzino (14 anni) travolto in centro da un'auto: è grave

Marco Olivieri stato sbalzato motorino - Perizia della stradale per accertare le responsabilità

ALESSANDRIA — Un ragazzo è ricoverato in gravi condizioni in ospedale per le conseguenze di un incidente stradale: mentre passava per una via del centro in motorino si è scontrato con un'auto ed è finito sull'asfalto. La vittima è Marco Olivieri, 14 anni, abitante in via Verona 42, con il padre (Arnaldo, operaio), la madre e quattro fratelli.

Il grave incidente è avvenuto poco dopo le 18,30 di mercoledì in via Volturno, all'altezza del numero 43: diretta verso via Verona stava arrivando la «124» condotta dalla casalinga Carla Notti, 57 anni, abitante in via Dossena, la quale aveva al fianco la figlia Rosa Letizia Ghio di 27, mentre il ciclomotore procedeva in senso inverso. Uno dei due veicoli deve essersi spostato eccessivamente verso il controstrada così da provocare uno scontro frontale.

La peggio è toccata a Marco Olivieri che è stato sbalzato dal sellino ed è finito a terra battendo la testa sull'asfalto. Soccorso e trasportato in ospedale, è stato ricoverato in neurochirurgia, con prognosi riservata, per trauma cranico, frattura di un femore e contusioni facciali.

Il marito di Carla Notti, Giampaolo Ghio è, con il figlio Enzo, titolare di una omonima officina meccanica di via Pavia. Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale per chiarirne esattamente la dinamica e stabilire le responsabilità. r. sc.

Arresti domiciliari Esce di casa: arrestata

VOGHERA — Laura Albertoni, anni, abitante in via , arrestata unitamente altre trentacinque persone del 15 febbraio scorso durante il blitz antidroga predisposto dalle procure della Repubblica di Voghera e Tortona, e alla quale il mese scorso il giudice istruttore De Donno gli arresti domiciliari, è tornata di in carcere.

I carabinieri, recatisi l'altra sera in casa sua per un normale controllo, non l'hanno trovata. Non c'erano neppure il padre Giovanni, di 55 anni, e la madre Sandra Gavazzi di 49. La giovane è rientrata più in compagnia genitori e davanti a casa ha trovato ad attenderla i carabinieri l'hanno arrestata. E' di e ora si trova nel femminile di Pavia.

Il padre e la madre a loro volta sono stati denunciati per procurata evasione: si attribuiti la responsabilità di avere convinto la figlia ad uscire di in loro compagnia per breve passeggiata.

Laura Albertoni, il in attesa di processo, faceva parte di organizzazione che spacciava droga Tortonese e Vogherese.

a. g.

Scippatore in giudizio

— Piergiorgio Michelon, 21 anni, via Wagner 5, è rinviato a giudizio sostituto procuratore Repubblica Tramontano per scippo.

Il giovane, attualmente in carcere dopo essere stato arrestato da agenti della squadra mobile, si era specializzato a strappare la a donne in bicicletta. vittime, Emilia Manetti, 61 anni, via Marengo, lo ha però riconosciuto fra le foto segnaletiche della polizia. (p. b.)

Danni per oltre 30 milioni nel di Bergamasco

Un rustico va in fiamme ustionato un manovale

L'incendio provocato autocombustione - L'uomo guarirà presto

BERGAMASCO — Danni per oltre milioni uno dei ustionato, per fortuna in modo grave, sono il bilancio di un incendio che è sviluppato sera in rustico e ha tenuto impegnati tutti vigili fuoco e carabinieri: le fiamme, alimentate da un forte vento, minacciavano infatti di propagarsi abitazioni vicine ed in particolare ad un deposito di liquidi infiammabili.

L'incendio è scoppiato, verso le 21,30, nel di vicolo Chiesa, di cui proprietario l'agricoltore Gloria Barberis, 67 anni, provocato probabilmente autocombustione. Nonostante il pronto allarme, le fiamme hanno distrutto vari attrezzi agricoli, 220 quintali di paglia e fieno, 40 quintali di cereali e metri quadrati di tetto, il tutto per un valore di circa 30 milioni.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Alessandria, carabinieri e volontari. L'opera di spegnimento ha avuto momenti di tensione. Uno degli uomini impegnati a circoscrivere l'incendio, il manovale Lorenzo Carlevaris, 20 anni, abitante in paese in via Mazzini 2 ha riportato ustioni di 1° e 2° grado al braccio destro è stato dichiarato guaribile in giorni.

Per qualche ora c'è stato il rischio che le fiamme giungessero le case vicine: il pericolo maggiore era rappresentato dal deposito di gas liquido. r. so.

«Umanità» al via ieri il festival provinciale

CASTELNUOVO VIA — *Il pci ha organizzato questo centro del Tortonese, la «Festa dell'Unità» provinciale: si è iniziata ieri sera e proseguirà fino a domenica. «Ciau» politico della manifestazione sarà, appunto domenica, alle 13, il pranzo sociale cui prenderanno parte anche il segretario nazionale del psdi, Pietro Longo, ed il ministro Pier Luigi Romita*

La «Festa dell'Unità» è stata *inaugurata ieri sera dal segretario provinciale Raffaele Montecucco e dall'assessore regionale al Turismo Andrea Mignone. E' seguito uno spettacolo*

Questa sera è previsto un recital di Ivano Calcagno e domani alla ribalta della «Festa» ci sarà Carla Pistarino, il nuovo comico lanciato da «Drive In» su Italia 1. g. b.

Il pareggio (2-2) al Moccagatta soddisfa soltanto il Derthona

Alessandria, Coppa già archiviata?

Una partita dimenticare al più presto - Domenghini: «Sono contento del risultato contro squadra che in campionato si farà rispettare» - La Vogherese rimedia l'«1-1» con i lodigiani del Fanfulla

ALESSANDRIA — *Un pareggio (2-2) nel quarto turno di Coppa Italia fra Alessandria e Derthona soddisfa esclusivamente gli ospiti. I grigi, irriconoscibili rispetto alle uscite pare, hanno disputato un incontro da archiviare al più presto, di fronte a 3800 spettatori per un incasso superiore milioni.*

Dopo aver sfiorato la rete con Coppola (6'), i padroni di hanno corso il primo rischio 7' allorché Molteni, lanciato verso la porta, è stato messo a terra da Moro al limite. Successivamente, a Spruzzi, Scarrone e compagni hanno cercato il gol con conclusioni Marescalco (14'), Coppola (25') ed ancora Marescalco al 27'.

Derthona è passato in vantaggio alla mezz'ora con una punizione dell'ex Cappellari deviata in barriera da Camoleze. Alla scadere pareggio su autorete di Gabbana. Nella ripresa Alessandria più attiva ed al 53' il raddoppio nel corso di Coppola. I grigi sono stati raggiunti al 71' da un calcio piazzato di Ravasio deviato da Marascalco.

Dice l'allenatore Alberto Muri: «Un primo tempo decisamente male una ripresa positiva. Sotto l'aspetto della tenuta di campo, occorre però eliminare certi scompensi che si creano durante la gara».

Ha giocato nella parte Marchetti che ha risolto i problemi portiere e è stato a disposizione dell'allenatore che si è dichiarato pronto ad affrontare e risolvere i problemi tecnico-tattici che affliggono la squadra: mancanza di filtro a centrocampo, maggiore robustezza difesa oltre a uno sveltimento del gioco. Senza dimenticare, secondo Muri, che la preparazione è particolarmente pesante con logiche conseguenze rendimento dei singoli.

Anche se costretto a schierare una formazione rimaneggiata per la Cenci e Londi, Domenghini è riuscito a strappare il pareggio.

Il tecnico tortonese dopo la partita ha detto: «Sono soddisfatto dei miei ragazzi proprio perché l'Alessandria è una formazione solida che sicuramente saprà farsi rispettare durante il campionato. Per precauzione ho preferito non utilizzare Cenci e Londi affidandomi ad un giovane come Orassi, che sta crescendo di partita in partita, ed a Bignoroni, che entrava in squadra dopo qualche malanno fortunatamente superato nel modo migliore».

Situazione decisamente diversa per ciò che concerne la Vogherese: un mitro ripose dubbio ha impedito ai nerostellati di imporsi a Lodi con il Fanfulla e di sperare ancora di passare il turno Coppa Italia. Il risultato finale è 1-1: entrambe le reti stagionali segnate nel primo tempo, al 33' da Zanotti, per la Vogherese (autore anche del palo vincente nella gara di andata), al 28' da Quagliaroli per il Fanfulla su rigore concesso dall'arbitro per un discutibile fallo in area di Rocchi ai danni di Boichiati.

r. s.

Maurizio Gabbana

Giancarlo Cimoliere

Pareggio amichevole Casale a Quattordio

CASALE — Divisione posta per il Casale, ieri, nell'amichevole sul terreno del Quattordio (1-1). Ha fatto tutto l'undici nerostellato che, dopo essere passato vantaggio nella ripresa con un gol di Calreppia, ha autorete su deviazione di Perotti.

La gara è stata comunque una preziosa occasione per verificare le condizioni atletiche del collettivo che sabato pomeriggio alle 17 disputerà un altro match-collaudo in trasferta a Cellarole in vista impegni di Coppa e campionato.

La compagine Guido Vincenti ha approfittato infatti di questo impegno per portare a termine la fase di rodaggio. Dopo il pareggio di domenica a Borgo Ticino, formazione dell'Iria, 1-1, domenica la squadra osserverà turno di riposo. Allenierà poi in casa, sette giorni dopo, la compagine del Trecate, l'incontro conclusivo della eliminatoria. (p. d.)

CALCIO

Il cammino della Promozione

Nelle Cronache del Piemonte

Multinazionale mineraria operante settore dei servizi per potenziare la propria rete di vendita per la provincia di **Alessandria**

nr. 2 AGENTI AMBOSESSI

(anche prima esperienza).

Si richiede: età compresa tra i 23 e i 28 anni, serietà, auto propria, diploma di scuola media superiore, disponibilità immediata, militesente.

Si offre: in esclusiva, retribuzione molto interessante, continuità di lavoro in un'azienda leader nel settore e in espansione.

Solo se veramente interessati e in possesso dei requisiti richiesti telefonare per appuntamento al nr. 011 - 7[illegible].

CITTÀ DI [illegible]
(Alessandria)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si rende noto che l'Amministrazione indirà licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. A) della legge n. 14 del 3-2-73, con ammissione di offerte in ribasso e in aumento e salvo verifica della congruità in quest'ultimo caso, per opera di ingegnere con elaborazione dell'elenco ricettore 1° lotto

importo a base d'asta L. 104.754.540

La richiesta di invito, in carta legale indirizzata al Sindaco del Comune di dovrà pervenire entro giorni 10 (dieci) dalla data di

La richiesta d'invito non vincolerà l'Amministrazione Comunale appaltante.

Solero, li 3-9-1984.

IL SINDACO
Ing. Giovanni Erede

SOCIETA' PETROLIFERA
importanza nazionale
cerca
zona CASALE MONFERRATO e circondario
AGENTE DI VENDITA
Esistenza portafoglio clientela.
Si offre fisso mensile, provvigioni, premi, si assegna vettura società. Si richiede cauzione.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
Publicompass 7371 - Torino.

VERO AFFARE
mono-bilocali [illegible] mici vicinanze piste sci. L. 2 milioni in contanti più dilazioni.
[illegible] 355.313 - [illegible]

Dancing La Pinetina
di Castelnuovo Bormida
QUESTA SERA
GRANDE SERATA DI CABARET
con
PISTARINO
Ingresso L. 10.000
(consumazione compresa)
Tutti i giovedì discoteca - Tutti i venerdì cabaret
Tutti i sabati e domenica [illegible] ballo

ALTA VALLE CERVO
rustico indipendente terreno, L. 5 milioni contanti più dilazioni.
[illegible] 355.313 - 352.558.

AVIS [illegible] Sez. per Tenuta di Mayerling Capriata d'Orba - [illegible]

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO (AL) - Tel. 0131 89.021
[illegible]
— NOTTURNA —
1° TROFEO
SUPER CROSS E SALTO
CLASSI: FINO A 125 CC
[illegible] 125
4 TEMPI
PER ISCRIZIONI O INFORMAZIONI:
MOTOR SHOP - Via Gallini, 12 - VOGHERA - Tel. 0383/43800
[illegible] MAYERLING

«La serva padrona» va in scena a Valenza

VALENZA — Parte questa breve stagione musicale organizzata Centro di Cultura, in collaborazione l'Ata ed il Laboratorio lirico di Alessandria, la Regione e Cassa di Risparmio. «Valenza autunno musicale 1984» prevede appuntamenti: il primo, oggi alle 21,30, in piazza 31 Martiri, è «La serva padrona», operina in un atto di Giovan Battista Pergolesi.

messa in scena con successo, in luglio, ad Alessandria, «La serva padrona» è stata realizzata in occasione del lirico '84. Sono solo i personaggi questa «miniatura lirica»: Serpina soprano Daniela Uzzello) serva intraprendente che domina — fino al ottenerlo come sposo — il suo padrone Uberto (il basso Giancarlo Tosi); fa da contrappunto all'azione il servo muto Vespone (Enrico Campanati).

La regia di Sciaccaluga, la direzione d'orchestra di Daniele Gatti, scene Borghesio.

Gli altri due appuntamenti della stagione (entrambi in Duomo) sono: giovedì 20 settembre il concerto sinfonico dell'Orchestra del Laboratorio lirico (musiche di e Beethoven) e martedì 2 ottobre il concerto del polifonico dell'Ata su musiche di Vivaldi. (p. b.)

Cinema taccuino

Sylvia Kristel, la protagonista del film «Emmanuelle 4»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bradadonna.
AMBRA: Mi manda Picone.
COMUNALE: Not lie.
CORSO: All'inseguimento della pietra verde.
CRISTALLO: Intrepidi cacciatori di cani.
GALLERIA: Dimensione violenza.
MODERNO: Scuola di polizia.
[illegible]
[illegible] e crudele.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La donna più potente d'America n. 2.
POLITEAMA: Nudo e crudele.
VITTORIA: Il Bounty.

NOVI LIGURE
IL FORTE: Champagne per due dopo il
NOVI
CRISTALLO: Sexy.
Sing Sing.
ITALIA: Io, Caligola.
MODERNO: Un lupo mannaro.

SERRAVALLE
chiuso.
[illegible]
Floyd al Pompeii.
Mandrycchi.

VALENZA PO
SOCIALE: Hot Dog.
[illegible]
ROMA: Dimensione violenza.
SOCIALE: Pazzi i vecchi, i giovani italiani.

La Stampa
Uffici corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; Casale 0142 - 54.762; Tortona 812.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 - 25.29, 0144 - 54.267; Novi L. 0143 - 78.212; Ovada - 66.302; Voghera 0383 - 43.182.

FARMACIE
[illegible] via Vittorio; notturne: Secca, corso Acqui.
Acqui: [illegible], corso Italia.
Casale: Fraioli, via Roma.
Novi: Bajardi, via Girardengo.
Ovada: Frascara, piazza Assunta Bidone, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777, Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838)
Numero a disposizione per Ospedale Civile (306 + interno).
[illegible]
di Marengo: 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria 51.032.

1ª Giornata del miele a Serravalle

Nel parco di Villa Caffarena, domenica 9 settembre, Mostra-mercato del miele tipico delle Valli Scrivia, Lemme e Borbera

Anche quest'anno l'Associazione Pro Loco partecipa con numerose iniziative al «Settembre Serravallese».

Oltre alle tre manifestazioni che già si sono svolte tra la fine di agosto ed i primi di settembre, la Pro Loco ha in [illegible] rio:

Sabato 8 settembre, alle ore 17, nella Sede dello «Sci Club» (Via Berthoud 163), inaugurazione della mostra di Luigi Pirat. L'esposizione comprende il plastico in legno di Serravalle com'era nel XVI secolo (cm. 110×90, scala 1:400); il plastico di Novi Ligure, riproduzione del Centro Storico sulla base di una pianta topografica francese del 1734, anch'esso in legno (cm. 190×100, [illegible] 1:500); il plastico dell'Italsider di Novi Ligure, opera questa particolarmente [illegible] all'Autore, perché nello Stabilimento «O. Sinigaglia» [illegible] molti anni di lavoro. La mostra è completata da alcuni quadri riproducenti i punti più caratteristici di Serravalle alla fine del '700. Si tratta di un complesso di opere degne di essere viste ed apprezzate, create da un Artista semplice e modesto, un ricco di sensibilità e maestro nel modellare il sughero e il legno.

La mostra resterà aperta sino al 23 settembre.

Domenica 9, nel Parco Comunale della Villa Caffarena, la «1ª Giornata del Miele», incontro con gli Apicoltori per promuovere la produzione di un miele di alta qualità, e con i Consumatori per fare loro conoscere meglio i pregi del miele e i vantaggi che da esso derivano nell'alimentazione.

Nell'Aula Magna della Scuola «Martiri [illegible] Benedicta», si svolgerà un convegno sul tema: «Apicoltura sana e produttiva», con la partecipazione e l'apporto di esperti del settore.

Alle ore 12,30 per coloro che vorranno «scoprire» piatti del tutto particolari, la «Gastronomia Rava» mette a disposizione alcune gustose ed eccezionali specialità a base di miele, si potrà soddisfare il palato e lo stomaco con un buon pranzo, al prezzo straordinario di L. 10.000; per evitare di rimanere «taglialli fuori», suggeriamo di prenotare il pranzo presso la Pasticceria Rava - Via Gramsci, oppure telefonando [illegible] (0143) 65[illegible]

Sempre nel Parco [illegible] Caffarena, esposizione dei prodotti dell'alveare e delle attrezzature apistiche. E nello stesso Parco, per la gioia dei più piccini, spettacolo di animazione e giochi con numerosissimi premi, con l'offerta di merendine.

Nel pomeriggio proiezione di diapositive ed esposizione della flora spontanea delle nostre valli, a cura del Gruppo Naturalistico di Stazzano.

Sabato 15, alle ore 17, nel Salone della Civica Biblioteca, inaugurazione dell'esposizione di uno stupendo plastico ferroviario, opera del nostro concittadino Emilio Giachello. Il plastico, tra i più grandi e belli esistenti in Italia (metri 12×3,5), dispone di nove treni viaggiatori e merci e la circolazione avviene su di un percorso di circa novanta metri, con movimento completamente automatico. È corredato da un insieme di circa cinquecento alberi, da sessanta unità di case, ville, fontane, [illegible] zioni, depositi macchine, passaggi a livello, ecc. Quest'opera, che certamente solleverà lo stupore e l'ammirazione di esperti e profani, è un capolavoro di capacità, tenacia e pazienza, ed ha assorbito per molti anni il «tempo libero» del Costruttore.

La mostra sarà a disposizione del pubblico ogni pomeriggio, dalle 16,30 alle 20, sino al 4 ottobre.

Nella serata di sabato, alle ore 21, in Piazza Paolo Bosio, ballo liscio e Tombolone dotato di interessantissimi premi. Le cartelle del Tombolone sono già in vendita presso diversi negozi di Serravalle, a L. 1.000 cadauna; potranno essere anche acquistate presso la Direzione della Pro Loco, nel corso delle manifestazioni da questa promosse.

È sempre la stessa sera, premiazione del concorso «Vetrine Pasqua '84», che ebbe la migliore partecipazione da parte degli esercenti ed ottenne vivissimo successo. La Giuria ha redatto la seguente classifica: primo premio all'«Agraria» di Repetto & Priora, secondo premio, ex-aequo, a «Cristina Bimbi», «Renzo-Frutta», «Tiziana» gioielleria. Un premio speciale, extra classifica, è stato assegnato alla «Boutique Grazia» di Grazia Ontano, per l'estrema originalità della vetrina appropriata. A tutti gli esercenti che parteciparono al concorso verrà in tale occasione consegnato un attestato.

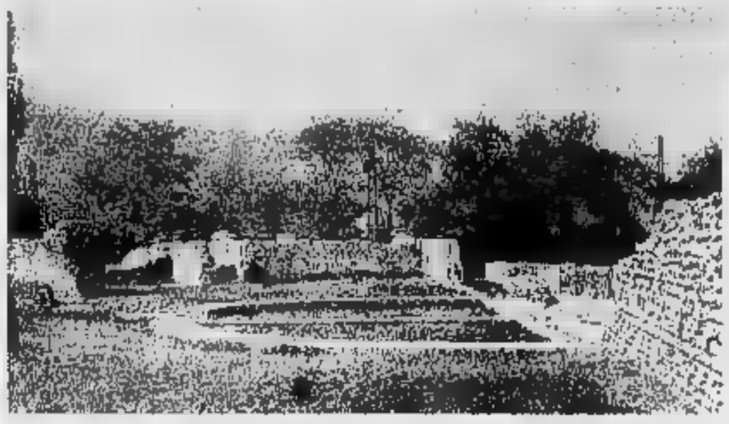
L'Associazione Serravallese Pro Loco da pezzo vitalità ed impulso da alcuni anni, grazie all'abnegazione e alla costante partecipazione di un ristrettissimo gruppo di serravallesi; per continuare e migliorare, è necessaria la solidarietà e la collaborazione di un maggior numero di volenterosi, attenti agli interessi e alla cura di Serravalle.

La Pro Loco non limita la propria attività alla realizzazione di manifestazioni intese ad offrire qualche ora di svago ai Concittadini e a coloro che vogliono intervenire alle iniziative, ma pone anche molta attenzione ad altri importanti aspetti della vita di Serravalle, come la valorizzazione di Libarna.

Questa città romana — che Plinio ricorda tra i più fiorenti municipia oppida della Liguria interna — fu per alcuni secoli uno dei centri più importanti del Piemonte. Purtroppo, per lunghissimo tempo, i resti di quello che fu un floridissimo nucleo nella nostra storia antica [illegible] sono rimasti ignorati e abbandonati.

La Pro Loco da qualche anno si è fatta promotrice della necessità di recuperare e valorizzare quello che resta di Libarna, che forse è il più importante centro di storia romana del Piemonte.

I numerosi finanziati operati presso la Sovraintendenza Archeologica del Piemonte, la Regione, la Provincia e l'Amministrazione Comunale, lasciano sperare che il problema sia stato preso in attenta e seria considerazione. Noi vogliamo credere e tutte queste assicurazioni e ringraziamo tutti quegli Enti per quello che è stato fatto. Da parte nostra, non ci stancheremo di continuare a chiedere che i ruderi di Libarna siano valorizzati, per dare a Serravalle una validissima attrattiva turistica.



Convegno «Apicoltura [illegible] produttiva»

[illegible] promuovere questa iniziativa voluta dal Comune e dalla Pro Loco di Serravalle Scrivia, hanno contribuito gli apicoltori della U.S.S.L. 73, nell'intento di valorizzare il miele delle Valli Scrivia, Lemme e Borbera e di incentivare la pratica di una apicoltura sana e produttiva. Questi sono alcuni degli obiettivi per cui è nata l'Associazione «Produttori Apistici U.S.S.L. 73» e per questo è stato avviato un dialogo con le strutture sanitarie di zona, trovando in esse piena rispondenza.

La manifestazione si aprirà alle ore 9 con un convegno nell'Aula Magna delle Scuole Medie e sarà un primo incontro fra apicoltori ed Autorità Sanitarie per attuare possibili forme di collaborazione. Introdurrà il Convegno la Dottoressa Sandra Danati, Presidente [illegible] Consorzio Apistico [illegible] Alessandria.

Al Convegno parteciperanno il Dott. Ferraris, Assessore all'agricoltura Regione Piemonte e il Prof. Carlo Rossi, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Il Dott. Parizza, Direttore dell'Istituto Zooprofilattico di Alessandria, parlerà di legislazione sanitaria e strutture pubbliche per l'apicoltura.

Il Dott. Bertolini, responsabile del servizio veterinario U.S.S.L. 73, interverrà sul tema: «Miele, tutela della produzione e della v[illegible]». Sarà presente un tecnico apistico del Consorzio di Udine, Sig. Lendaro, che illustrerà il tema: «Diagnosi e controllo della varroa» e, nel pomeriggio, terrà una dimostrazione pratica di diagnosi della varroa su alveari collocati presso le Scuole Medie.

Durante la giornata, nel parco di Villa Caffarena, saranno allestiti stands con mostra mercato del miele tipico delle valli.

Pasticceria
M. Traverso
Via Berthoud, 46 - Tel. 65235
Serravalle S.
Specialità Amaretti e Baciotti al cioccolato
Dolci finissimi di lunga conservazione

Linea Sporting Club
Culturismo - Aerobica - Karate
Aikido - Sauna - Massaggi
e negozio articoli sportivi
Via Novi, 61 Serravalle S. Tel. 61008

HOTEL EUR
RISTORANTE - BAR
Sale banchetti per cerimonie
Cucina tipica piemontese
V.le Stazione, 4 - Tel. 0143/65165
Serravalle S.

Angelo Rava
Premio Alessandria che lavora 1983
SALUMERIA - GASTRONOMIA
Servizio [illegible] domicilio - Pranzi e rinfreschi
SERRAVALLE SCRIVIA

Supermercato VÈGÈ
LOCALE MODERNO
CON VASTO ASSORTIMENTO
PER LA TUA SPESA GIORNALIERA
V.le Martiri [illegible] Benedicta, 7 - Tel. [illegible]
Serravalle Scrivia

Casa del Fiore
DI MARISA E PALMINO
FIORI - PIANTE - CONFEZIONI
V.le Martiri [illegible] Benedicta, 144 - Tel. [illegible]
Serravalle S.
Mini Market di Marisa e Palmino
V.le Martiri della Benedicta, 148 - Serravalle S.

Renzo Casella
Impianti [illegible] forniture elettriche
TV - Elettrodomestici
[illegible] Berthoud, [illegible] - [illegible] S.
Telefono 0143/65122

Agraria [illegible] Cabella e Repetto sdf
Viale Martiri della Benedicta, [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]
Mangimi - Sementi - Concimi
Anticrittogamici
Tutto per l'apicoltura
SERVIZIO A DOMICILIO

al 2000
articoli da regalo
giocattoli - bomboniere
v.le martiri della benedicta 1
tel. 65018 - serravalle scrivia

AUTOELETTRICA
di Bailo Ettore & C.
ELETTRAUTO - IMPIANTI GPL
CARBURAZIONE
Piazza Paolo Bosio, 6 - Tel. 65338
SERRAVALLE SCRIVIA

Autosalone
BISIO ALDO
Vasta gamma di auto e moto usate
con garanzia
Auto nuove di tutte le marche
Piazza Matteotti, 10 - Tel. 61474
[illegible] *VALLE SCRIVIA*

SCRIVIAFLEX
materassi - reti - letti imbottiti
serravalle scrivia
telefono 0143/65409

da **Dazzi**
Scuola - Vimini e giunco - Giardino
Dischi e cassette - Articoli e giochi didattici
Articoli per fumatori - Bijotteria - Giocattoli
Articoli fotografici Polaroid e Kodak
V.le [illegible]rtiri della Benedicta 111 - Tel. [illegible] - [illegible] S.

Lavanderia
'SARA,
Centro igienico
di lavaggio [illegible] secco
procedimento
ELENE/2
Consegna a domicilio
Via A. Divano, 9
Telefono 65188
Serravalle Scrivia

SER PETER
confezioni
[illegible]
young style
SERRAVALLE S.
Piazza Matteotti, 5/6
Tel. 0143/65735

SUPERMERCATI MICRO
NOVI LIG. - GAVI L. - ARQUATA S.
Gavi - Via Roma, 22
Telefono 0143/643150
Novi L. - Via dei Mille, 37
Telefono 0143/744570
Arquata S. - Via Roma, 125
Telefono 0143/667065

KING
arredamenti
TAPPETI
TENDAGGI
MOQUETTE
NOVI LIGURE
Corso R. Marenco 35
SERRAVALLE S.
Viale Martiri
della Benedicta 174
Telefono 61993

IL FORNAIO di Rava Italo
PASTICCERIA SECCA E FRESCA
BISCOTTI - PANE [illegible] FOCACCIA
Via Gramsci, 5 - Tel. 65988 - Serravalle S.

mobili
FOSSATI
s.n.c.
Via Cassano, 17 - Tel. (0143) 65673/4
15069 SERRAVALLE SCRIVIA
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI DELLE MIGLIORI MARCHE

Domenica pomeriggio il «via» ai somari del Palio di Grava

Gli asini dopo i «leoni» del kart

La partenza [illegible] ore 16,30 - Sta per concludersi la «Sagra del salamino» - Spettacolare [illegible] prova nazionale di go-karts disputata nel piccolo [illegible] agricolo - Ora cade la tensione, [illegible] i tremila spettatori si [illegible] divertiti

Due momenti emozionanti della prova nazionale di go-karts disputata sulla pista di Grava davanti a tremila spettatori (Vannini)

GRAVA — «Conto alla rovescia» per la manifestazione più attesa del pur intenso programma dell'ottava «Sagra del salamino», che per sei giorni ha animato questo piccolo paese [illegible] piana [illegible]sandrina. Domenica pomeriggio infatti sarà dato il via al «Palio degli asini», con i quadrupedi, non propriamente «purosangue» ma comunque nobilitati dalla competizione e dall'agonismo, schierati al [illegible] di [illegible]tenza alle 16,30.

Come si conviene alle più importanti manifestazioni ippiche, la gara sarà commentata da uno speaker. Paolo [illegible], che [illegible] una volta rinuncerà ad illustrare [illegible] grazie di belle ragazze in passerella per soffermarsi sulle doti più prosaiche dei protagonisti a quattro zampe del «Palio».

Il presentatore avrà comunque modo di rifarsi alla sera, con la selezione del concorso «Fotomodella dell'anno» e con una sfilata di moda della boutique «Sole [illegible]», che sanciranno la chiusura delle manifestazioni della sagra.

Domenica scorsa, intanto, Grava ha ospitato un'altra manifestazione spettacolare, una prova [illegible] di go-karts valida per il «Gran Premio gravese» e che ha fatto vivere al numeroso pubblico assiepato ai bordi della pista una giornata quasi da «Formula 1».

Era dal 1981 che nell'Alessandrino [illegible] veniva più organizzata una corsa del [illegible] nere: gli organizzatori della Sagra, con la Soms in primo piano, hanno voluto riprovarci ed il risultato [illegible] dato loro ragione: oltre tremila persone presenti [illegible] al circuito, che si snodava su un percorso cittadino, ed [illegible] pista 58 concorrenti, [illegible] fior fiore [illegible] corridori sulle piccole quattroruote, suddivisi [illegible] [illegible] categorie.

Erano presenti piloti di ogni regione italiana, anche [illegible] la parte del leone l'hanno fatta, [illegible] partecipazione, i portacolori [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Ottima l'organizzazione tecnica, curata dal Kart Club Cirugliasco.

[illegible] dal mattino il rombo dei motori ha [illegible] [illegible] colonna sonora alla manifestazione, mentre l'ampio piazzale [illegible] bordo della pista si è popolato di camper, roulotte e tende dei concorrenti, [illegible] vuole [illegible] dei gran premi motoristici. [illegible] pomeriggio si [illegible] svolte le batterie e poi le «manche» finali.

Piccola delusione per i campioni piemontesi Antonella [illegible] e Francesco Narcisi, che non sono andati oltre il [illegible] posto nelle rispettive categorie. Molto interesse hanno suscitato i ragazzini della classe 60 [illegible] piloti di otto-nove anni.

Perché una prova di kart a Grava? Risponde uno degli organizzatori, Tino Tassinario: «*Abbiamo voluto offrire qualcosa di nuovo dal punto di vista sportivo, affrontando tutti una serie di problemi organizzativi e di sicurezza [illegible] onestamente non pensavamo potessero esistere.*

[illegible] Tassinario: «*Voglio ringraziare per la collaborazione la Soms, gli enti locali, in primo luogo [illegible] Provincia ed il Comune [illegible] Alessandria, e la Centrale del [illegible] che [illegible] offerto il proprio prodotto a pubblico e concorrenti*».

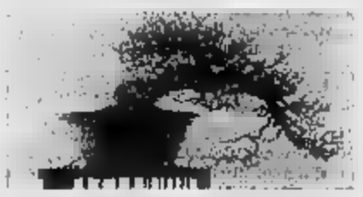
Giornata indimenticabile per il sindaco Luigi Maccarini.

Quando [illegible] solo più due manches il sindaco ha detto: «*Finalmente cade la tensione, tutto [illegible] andato bene e [illegible] ci [illegible] stati incidenti. Avevo tanta paura. Voglio ringraziare tutta la popo[illegible] per la disciplina che ha dimostrato [illegible] i disagi che ha sopportato, i volontari che ci hanno aiutato, i radioamatori di Piovera e gli amici dei paesi vicini. Sono convinto che manifestazioni come questa [illegible] più di tante parole*».

r. m.

CREAZIONI PIERA ®
[illegible] PELLETTERIA
DIFFUSIONE E VENDITA
DI BORSE, SET DA VIAGGIO
E PICCOLA PELLETTERIA D'ALTA CLASSE
IN PELLE, RETTILI E TESSUTI
Via Poggio, 19 — 15040 LOBBI
Tel. 0[illegible] / [illegible] - [illegible] — (ALESSANDRIA) [illegible]
ESPOSITORE ALLA [illegible] DEL [illegible]

LA GARDENIA
Piante e Fiori
Via Faà di Bruno, 5-7-9-11 - Alessandria
Vasto assortimento di **BONSAI**
e attrezzi per i Bonsai
Favolose composizioni [illegible]
Inoltre:
grande assortimento [illegible] piante
ornamentali per abbellire
la vostra [illegible]



ESPOSITORE ALLA SAGRA [illegible] SALAMINO

La Jumbo Helmet azienda apprezzata dai motociclisti

Viaggiano per tutta Europa i caschi fabbricati a Grava

Qualità e serietà nelle consegne [illegible] le doti migliori di questi piccoli artigiani

Alcune operaie al lavoro nella fabbrica di caschi per motociclisti Jumbo Helmet di Grava

GRAVA — I motociclisti di tutta Europa, eccezion fatta per i francesi, molti africani e altrettanti appassionati di moto di Hong Kong indossano i [illegible] che escono dalla Jumbo Helmet di Luciano Farris, un artigiano «figlio d'arte» (suo padre li produce[illegible] a Valenza). E' un'azienda artigiana «*E [illegible] fatta per sempre*», dice, in attività da diciassette anni, che [illegible] saputo imporsi sul mercato estero dove i [illegible] sono molto apprezzati e richiesti.

«*E' un settore [illegible] cui l'Italia domina quasi incontrastata e fa piacere lavorare perché tutti ci stimano, [illegible] essere puntuali al massimo nelle consegne, fornire esattamente [illegible] prodotto richiesto senza sgarrare in quanto la correttezza è fondamentale*». [illegible] Luciano Farris.

E soggiunge: «*Ogni quattro mesi vado all'estero e sento parlare bene di Grava e [illegible] Valenza* (dove pure [illegible] producono ottimi caschi; *ebbene, di conseguenza, dell'Italia, mi commuovo e mi [illegible] stimolato a far sempre meglio. I miei dipendenti, una decina in tutto, assorbono il mio entusiasmo e lo trasmettono sul lavoro*».

Luciano Farris non si limita a vendere ma, come tutti gli artigiani, a sua volta lavora duramente [illegible] [illegible] e spera che un giorno anche [illegible] figlia faccia altrettanto. Dice: «*Ora ha solo undici anni ma siccome c'è spazio anche per le donne in un'attività come la mia mi auguro che un giorno tutti il mio esempio e possa lavorare anche per l'Italia*».

Attualmente il mercato italiano non assorbe questo tipo di produzione perché [illegible] [illegible] precisa legislazione [illegible] [illegible] problema sicurezza [illegible] è stato ancora adeguatamente affrontato. Non così all'estero dove da dieci-quindici anni il casco è obbligatorio.

Luciano Farris lo realizza in vetroresina con i supporti imposti dagli acquirenti che a loro volta devono osservare particolari norme.

L'Europa quindi guarda [illegible] interesse ai caschi [illegible]ti in genere e alessandrini in particolare, ad eccezione, dicevamo, della Francia. «*Ci sono problemi di protezionismo e non si può assolutamente entrare nel mercato d'Oltralpe*», osserva Luciano Farris, e i motociclisti di tante nazioni straniere [illegible] che esiste in Italia un paese chiamato Grava.

Forse [illegible]-sanno che è un piccolo centro agricolo, dove non succede mai nulla e di cui si parla solo quando viene organizzata la sagra del salamino [illegible] [illegible] Palio degli asini.

Luciano Farris prima degli Anni 70 produceva caschi a Valenza con il padre ma nel 1967 decise [illegible] trasferirsi a Grava e qui è rimasto.

Osserva l'artigiano: «*Valenza vive solo in funzione dell'oro e [illegible] non trovano la manodopera adeguata; a Grava ho assunto giovani che hanno raggiunto presto [illegible] buona qualificazione ed esperienza e il [illegible] procede bene. Ci sono problemi, ma sono quelli congiunturali che toccano un po' tutti, il mercato regge e le soddisfazioni non mancano*».

Emma Camagna

Con il Consorzio intercomunale

Un'agricoltura più moderna?

Sarebbe essenziale all'economia del paese

GRAVA — *La fabbrica [illegible] caschi che esporta in [illegible] Europa, l'artigianato del legno, le imprese edili sono tutti [illegible] importanti nell'economia [illegible] Grava, è però fuori dubbio che questo centro [illegible] considerato essenzialmente agricolo, con coltivazioni [illegible] tipo tradizionale e cui, nel corso degli anni, si è aggiunta una coltura orticola molto specializzata.*

E' questa una terra [illegible] caratteristiche produttive di grande pregio, perché molto fertile. Si aggiunga [illegible] capacità di lavoro ed il grande impegno per cercare il meglio da parte di tutti gli imprenditori agricoli, viene spiegata allora la validità della agricoltura gravese.

«[illegible] vogliamo ancora fare meglio e di più, intendiamo veramente arrivare ad un'agricoltura e orticoltura [illegible]derna, razionale», dicono [illegible] paese. In questo senso va intesa anche la volontà di aderire [illegible] consorzio per il [illegible]to ortofrutticolo intercomunale (interesserà l'intera bor[illegible] Valle Scrivia), [illegible] strumento che creerà le condizioni per l'ulteriore sviluppo del settore produttivo e, ancora più, per giungere ad una migliore commercializzazione del prodotto che permetta una più [illegible] distribuzione del [illegible]

Agricoltura razionale e moderna, malgrado ci sia per tanti operatori [illegible] settore una grossa preoccupazione. [illegible] infatti, anche se [illegible] casione della «Sagra del sala[illegible]» nessuno vuole parlare di certi problemi [illegible] [illegible] Pro loco si cercò di evitare l'argomento, l'ipotesi che [illegible] Valle Scrivia, indicata [illegible] area Po2, veng[illegible] scelta quale sito idoneo per l'installazione [illegible] centrale elettronucleare del Piemonte.

Un'ipotesi che preoccupa non poco gli agricoltori, i quali temono venga danneggiata [illegible] produzione agricola che richiede particolari condizioni del terreno, dell'ambiente, della disponibilità idriche.

f. m.

Pranzi [illegible] cene degli ultimi due giorni

GRAVA — Questi gli appuntamenti degli ultimi due giorni della «Sagra del salamino». Domani, sabato, [illegible] inizia al[illegible] [illegible] con [illegible] cena a [illegible] di piatti tipici, seguita [illegible] [illegible] in discoteca con la partecipazione del mini-mastichino Loris.

Si pranza anche domenica, [illegible] 12 in avanti, [illegible] buoni piatti locali cucinati dalle donne del paese [illegible] gara per riscuotere il maggior [illegible]so. Quindi, alle 16,30, tutti ad assistere al «Palio degli asini».

Dopo la cena, alle 20, selezione del concorso «La fotomodella dell'anno» e sfilata di moda della boutique «Sole [illegible]» di Sale. Presentatore di tutto le manifestazioni Paolo Paoli.

(s. c.)

CENTRO VENDITE **TUTTO**
di [illegible] Luigi
Ferramenta - Casalinghi
Elettrodomestici - Articoli regalo
Colori e vernici - Giocattoli
e Vi ricorda in particolare le **LISTE NOZZE**
Espositore per la
SAGRA [illegible]
Via Dante, 25 - [illegible] (AL) - Tel. 0131/ 84.183

salumificio GAY ALDO
del FRATELLI GAY s.n.c.
FORNITURE DI CARNI SUINE PER LA "SAGRA DEL SALAMINO"
ANTICO SALUMIFICIO GAY ALDO DEI F.lli GAY MONTECASTELLO (ALESSANDRIA) TEL 355123 MARCHIO DEPOSITATO
15040 [illegible] (Alessandria) - Telefono 0131/355.123

Pasta fresca
LA MODERNA
di Marenco - Armarolli & C. s.d.f.
15100 ALESSANDRIA
Via S. Lorenzo, 92 [illegible] 0131/65.454
Fornitore per la
SAGRA DEI
SALAMINI
di Agnolotti [illegible] Sugo

BAR • RISTORANTE
da
Manuela
Ponte sul Po
Isola S. Antonio (AL) tel. 857177
CUCINA SCELTA
Specialità: ***PESCI***
RANE
[illegible]

Alfa Lum
SERRAMENTI
[illegible]
E [illegible]
IN ALLUMINIO
[illegible]
INCORPORATA
COPERTURE FLESSIBILI
COLORATE
IN TEGOLA CANADESE
CON SUPPORTI ISOLANTI
ED IMPERMEABILIZZANTI
MGD
DAVIO
Geom.
MASSIMO
ESPOSIZIONE
Via [illegible] Buozzi [illegible]
[illegible] ALESSANDRIA
Tel. (0131) [illegible] - 444075
Una serie di proposte intelligenti per la vostra casa
DIMES
SCALE A CHIOCCIOLA,
SCALE [illegible] GIORNO
IN LEGNO
ED IN ACCIAIO
TENDE DA SOLE
ED [illegible]
FORNITE ANCHE
CON MOTORIZZAZIONE
ME TENDE
ESPOSITORE ALLA SAGRA DEL SALAMINO

OL. CA. s.r.l.
Via Roma, 10 - SALE (Al)
Tel. 0131 / 84.302
COMMERCIO [illegible]
Fornitore per la SAGRA [illegible] SALAMINO
Macello: LEVATA - Fraz. Bosco Marengo - Via Emilia, 10 Tel. 0131/744282
Sede sociale: 27035 [illegible] Lom. - Vicolo Pozzo, 22 - Tel. 0384/80555
Negozi: 15100 ALESSANDRIA - Via Solavo, 40 - Tel. 0131/442428
[illegible] MEDE Lom. - Via Dante, 10 - Tel. 0384/80237

RESI NOTI IERI I CALENDARI DEI TRE GIRONI DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Il calcio piemontese torna a sognare

GIRONE A

Un avvio così nel girone A non lo si ricordava da tempo con [illegible] che [illegible] giornata inaugurale presenta subito due [illegible] personali: Borgosesia-Verbania e Juve Domo-Mezzomerico, quattro can[illegible] al successo finale.

Per altre due sicure protagoniste Borgomanero e Grignasco l'esordio, almeno in teoria è tra i più facili, [illegible] che ricevono la [illegible] della matricola Cerano e i rossoneri che giocano sul campo di [illegible] Arona in balia di una crisi dirigenziale e tecnica senza fine.

A completare il cartellone vi sono poi Castellettese-Indy Gravellona, partita aperta [illegible] ogni soluzione, Cossatese-Gozzano e Oleggio-Villadossola [illegible] i padroni di casa favoriti e Stresa Gattinara, duello che sa di pareggio.

Tra le squadre che vanno per [illegible] maggiore il compito più difficile, nella prima parte della stagione, [illegible] al granata del Borgosesia che dopo esordirà vista con i biancocerchiati [illegible] lago, l'ultima domenica [illegible] settembre affronteranno in trasferta il Gravellona degli ex [illegible] Domenico e Ferraretto.

Dopo un [illegible] [illegible] difficile (in casa con il Cerano) i valsesiani [illegible] impegnati negli infuocati derby con Gattinara e Grignasco prima di far visita alle grandi rivali Mezzomerico (6ª giornata) e Juve Domo (8° turno).

Inizia in salita la cavalcata anche dell'altro Borgo che, guarda caso, ha un calendario «anticipato» rispetto [illegible] Borgosesia [illegible] quindici giorni (Grignasco [illegible] casa alla 3ª, [illegible] a Juve Do[illegible] in trasferta alla [illegible] e 6ª, Verbania e Gra[illegible] negli ultimi due turni), mo[illegible] [illegible] Juve Domo, dopo l'incandescente [illegible] d'apertura potrà attendere con maggiore tranquillità i partitoni [illegible] metà andata.

Infrangibile dà partite che valgono doppio ad altre di più ampio respiro è il cammino del Mezzomerico di [illegible] Poletti e [illegible] Possi, [illegible] compagine che dichiaratamente punta al ritorno in Eccellenza.

I biancazzurri proveranno subito [illegible] forza [illegible] Juve Domo, ma poi avranno la possibilità di fare bottino pieno [illegible] le due [illegible] pagini laziali Arona e Stresa, prima di scontrarsi [illegible] Borgomanero, Castel[illegible] [illegible] tradizionalmente ostico) [illegible] Borgosesia.

E' un calendario «normale» quello di Verbania. Cossatese [illegible] Indy Gravellona, mentre per [illegible] squadre che in [illegible] saranno invi[illegible] nella lotta [illegible] evitare la bassa classifica [illegible] scontro subito di fuoco al [illegible] la terza giornata con il derby dei due laghi tra Arona e Gozzano.

Anche il finale presenta partite di grande interesse, con protagonista il Grignasco. I rossoneri di Morea [illegible] un dicembre nient[illegible] [illegible] gli scontri interni con Mezzomerico [illegible] tredicesima [illegible] Juve Domo.

Roberto Eynard

Italo Poletti (Mezzomerico)

Avvio di fuoco: Borgo-Verbania e Domo-Mezzo

La «matricola» Cerano a Borgomanero - Il Grignasco in trasferta [illegible] Arona - Il derby ossolano alla decima giornata (25 novembre)

[illegible]
(23 settembre 1984)
Arona-Grignasco
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Verbania
Castellettese-I. Gravellona
Cossatese-Gozzano
Stresa-Gattinara
Juve Domo-Mezzomerico
Oleggio-V. [illegible]

2ª GIORNATA
(30 settembre 1984)
Mezzomerico-Arona
Gattinara-Borgomanero
I. Gravellona-Borgosesia
Cerano-Castellettese
V. Villadossola-Cossatese
Gozzano-Juve Domo
Grignasco-Stresa
Verbania-Oleggio

3ª GIORNATA
(7 ottobre 1984)
Arona-Gozzano
Borgomanero-Grignasco
Borgosesia-Cerano
Castellettese-Gattinara
Cossatese-Juve [illegible]
Oleggio-I. Gravellona
Stresa-Mezzomerico
V. Villadossola-Verbania

[illegible]
[illegible] ottobre [illegible]
Juve Domo-Arona
Mezzomerico-Borgomanero
Gattinara-Borgosesia

Grignasco-Castellettese
Cerano-Oleggio
Verbania-Cossatese
Gozzano-Stresa
I. Gravellona-V. Villadossola

5ª GIORNATA
([illegible])
Cossatese-Arona
Borgomanero-Gozzano

Borgosesia-Grignasco
Castellettese-Mezzomerico
V. Villadossola-Cerano
Oleggio-Gattinara
Verbania-I. Gravellona
Stresa-Juve [illegible]

6ª [illegible]
[illegible] ottobre 1984)
Arona-Stresa
Juve Domo-Borgomanero
Mezzomerico-Borgosesia
Gozzano-Castellettese
Cerano-Verbania
I. Gravellona-Cossatese
[illegible] V. Villadossola
Grignasco-Oleggio

7ª [illegible]
(4 novembre [illegible]
Borgomanero-Arona
Borgosesia-Gozzano
Castellettese-Juve Domo
I. Gravellona-Cerano
Cossatese-Stresa
Verbania-Gattinara
V. Villadossola-Grignasco
Oleggio-Mezzomerico

8ª [illegible]
(11 novembre [illegible]
Arona-Castellettese
Stresa-Borgomanero
Juve Domo-Borgosesia
[illegible]
Gattinara-I. Gravellona
Gozzano-Oleggio
Grignasco-Verbania
Mezzomerico-V. [illegible]

[illegible]
[illegible] novembre 1984)
Borgosesia-Arona
Cossatese-Borgomanero
Castellettese-Stresa
Cerano-Gattinara
V. Villadossola-Gozzano
I. Gravellona-Grignasco
Oleggio-Juve Domo
Verbania-Mezzomerico

10ª GIORNATA
[illegible]
Arona-Oleggio
Borgomanero-Castellettese
Stresa-Borgosesia
Grignasco-Cerano
Gattinara-Cossatese
Gozzano-Verbania
Mezzomerico-I. [illegible]
Juve Domo-V. Villadossola

11ª [illegible]
[illegible] dicembre [illegible]
V. Villado[illegible]-Arona
Borgosesia-Borgomanero
Cossatese-Castellettese
Cerano-Mezzomerico
Gattinara-Grignasco
I. Gravellona-Gozzano
Verbania-Juve [illegible]
Oleggio-Stresa

[illegible]
(9 dicembre [illegible]
Arona-Verbania
Borgomanero-Oleggio
Castellettese-Borgosesia

Gozzano-Cerano
Grignasco-Cossatese
Mezzomerico[illegible]
Juve Domo-I. Gravellona
Stresa-V. Villadossola

12ª [illegible]
(16 dicembre 1984)
Arona-I. Gravellona
V. Villadossola-Borgomanero
Cossatese-Borgosesia
Oleggio-Castellettese
Cerano-Juve Domo
Gattinara-Gozzano
Grignasco-Mezzomerico
Verbania-Stresa

13ª GIORNATA
(23 dicembre [illegible]
Cerano-Arona
Verbania-Borgomanero
Borgosesia-Oleggio
Castellettese-V. [illegible]
Mezzomerico-Cossatese
Juve Domo-Gattinara
Gozzano-Grignasco
I. Gravellona-Stresa

14ª [illegible]
(6 gennaio [illegible]
Arona-Gattinara
Borgomanero-I. Gravellona
V. Villadossola-Borgosesia
Castellettese-Verbania
Stresa-Cerano
Cossatese-Oleggio
Mezzomerico-Gozzano
Grignasco-Juve Domo

Per le vercellesi una partenza in discesa

Il Crescentino in casa [illegible] il Borgo Uriola - Il Trino gioca in trasferta [illegible] Cascine Vica con il Meroni - Scontro dire[illegible] alla 14ª giornata

1ª GIORNATA
[illegible] settembre [illegible]
Arec-Big Lascaris
Strambinese-Caselle
St-Vincent-Bacigalupo
San Mauro-Bollengo
Crescentinese-B. Uriola
[illegible] Beinasco-Mathi
Seo Borgaro-Gassino
[illegible] C. Vica-Trino

2ª GIORNATA
[illegible] settembre 1984)
Arec-Crescentinese
Bollengo-Strambinese
Bacigalupo-Meroni [illegible]. Vica
Caselle-Big Lascaris
B. Uriola-St-Vincent
[illegible]. Beinasco-Seo Borgaro
Gassino-San[illegible]
Trino-Mathi

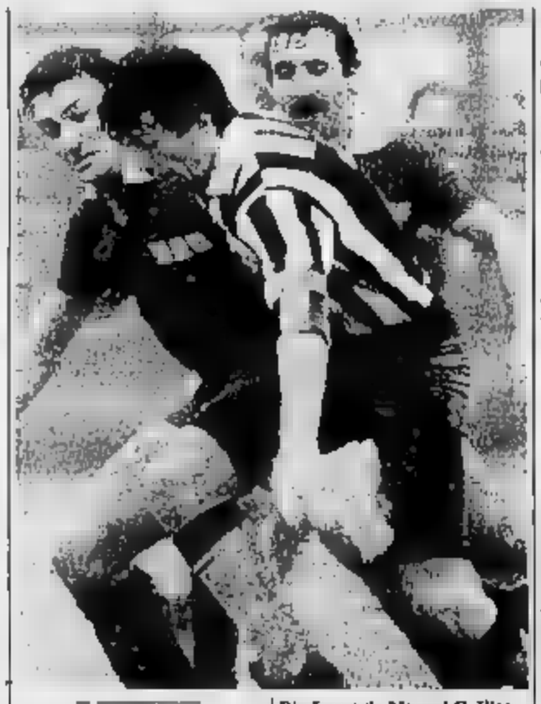
3ª [illegible]
[illegible] ottobre [illegible]
St-Vincent-Arec
San Mauro-Strambinese
Mathi-Bacigalupo
Big Lascaris-Bollengo
Meroni C. Vica-B. Uriola
Crescentinese-Caselle
Gassino-C. Beinasco
[illegible] Borgaro-Trino

4ª GIORNATA
[illegible] settembre [illegible]
Arec-Meroni C. Vica
Strambinese-Big Lascaris
Bacigalupo-Seo Borgaro
Bollengo-Crescentinese
B. Uriola-[illegible]
Caselle-St-Vincent
C. Beinasco-San Mauro
Trino-Gassino

5ª GIORNATA
[illegible] ottobre [illegible]
Mathi-Arec
Crescentinese-Strambinese
Gassino-Bacigalupo
[illegible] Lascaris-San Mauro
St-Vincent-Bollengo
Seo Borgaro-B. Uriola
Meroni C. Vica-Caselle
Trino-C. Beinasco

6ª
(14 ottobre 1984)
Arec-Seo Borgaro
Strambinese-St-Vincent
Bacigalupo-C. Beinasco
[illegible] Lascaris-Crescentinese
Bollengo-Meroni C. Vica
B. Uriola-Gassino
Caselle-Mathi
San Mauro-Trino

7ª GIORNATA
[illegible] novembre 1984)
Gassino-Arec
Meroni C. Vica-Strambinese
Trino-Bacigalupo
St-Vincent-Big Lascaris
Mathi-Bollengo
C. Beinasco-B. Uriola
[illegible] Borgaro-Caselle
San Mauro-Crescentinese



[illegible]
(11 novembre [illegible]
Arec-C. Beinasco
Strambinese-Mathi
Bacigalupo-San Mauro
Big Lascaris-Meroni C. Vica
Bollengo-Seo [illegible]
[illegible] Uriola-Trino
Caselle-Gassino
Crescentinese-St-Vincent

[illegible]
[illegible]
Trino-Arec
Seo Borgaro-Strambinese
Bacigalupo-B. Uriola
Mathi-Big Lascaris
Gassino-Bollengo
C. Beinasco-Caselle
Meroni C. Vica-Crescentinese
[illegible] Mauro-St-Vincent

10ª GIORNATA
[illegible]
Arec-Bacigalupo
Strambinese-Gassino
[illegible]ig Lascaris-Seo Borgaro
Bollengo-C. Beinasco
B. Uriola-San Mauro
Caselle-Trino
Crescentinese-Mathi
St-Vincent-Meroni C. Vica

11ª GIORNATA
(1 dicembre 1984)
B. Uriola-Arec
C. Beinasco-Strambinese
Bacigalupo-Caselle
Gassino-Big Lascaris
Trino-Bollengo
Seo Borgaro-Crescentinese
Mathi-St-Vincent
San Mauro-Meroni [illegible]

12ª [illegible]
(8 dicembre [illegible]
Arec-San [illegible]
Strambinese-Trino
Bollengo-Bacigalupo
Big Lascaris-Bollengo
Caselle-B. Uriola
Crescentinese-Gassino
[illegible] Vica-Mathi
St-Vincent-Seo Borgaro

13ª GIORNATA
(15 dicembre 1984)
Arec-Caselle
Bacigalupo-Strambinese
Trino-Big Lascaris
B. Uriola-Bollengo
C. Beinasco-Crescentinese
Gassino-St-Vincent
[illegible] Mauro-Mathi
[illegible] Borgaro-Meroni C. Vica

14ª
[illegible] dicembre 1984)
Bollengo-Arec
Strambinese-B. Uriola
Big Lascaris-Bacigalupo
[illegible] Mauro
St-Vincent-C. Beinasco
Crescentinese-Trino
[illegible]. Vica-Gassino
[illegible] Borgaro

15ª [illegible]
(5 gennaio [illegible]
Strambinese-Arec
Bacigalupo-Crescentinese
B. Uriola-Big [illegible]
Caselle-Bollengo
[illegible] Beinasco-Meroni [illegible]. Vica
[illegible]
St-Vincent-Trino
San Mauro-Seo Borgaro

GIRONE B

Tutti [illegible] [illegible] Saint-Vin[illegible] nel girone B. La sfida allo squadrone della [illegible] d'Aosta prenderà il via domenica 23 e [illegible] concluderà, se [illegible] vi saranno rinvii, a metà maggio.

Ieri dopo un intensissimo lavoro per coordinare campi, date ed alternare [illegible] [illegible] interne [illegible] [illegible] compagini cugine in modo da salvaguardare gli [illegible] st, il dott. Salvatore Puma, presidente del Comitato regionale, ha diramato [illegible] atteso i calendari.

E [illegible] apre [illegible] caccia [illegible] Mauro Saint-Vincent, la formazione favorita per il successo finale. I valligiani aprono in [illegible] con il Bacigalupo, compagine incognita del girone, mentre il Mathi, protagonista l'anno [illegible] di una esaltante stagione che l'ha portato agli spareggi [illegible] l'Eccellenza, non dovrebbe [illegible] difficoltà a conquistare i primi due punti sul terreno del Corso Belnasco.

Tutto sommato è in discesa l'avvio di Crescentinese e Trino. La compagine [illegible] Limberti potrebbe subito partire alla grande dovendo affrontare nelle prime quattro giornate Borgo Uriola (in casa), [illegible] Parmalat Cafasse (in trasferta), Castle (fra le mura amiche) e Bollengo fin cam-

Gigi Limberti (Crescentino)

po esterno).

Infrangibile da [illegible] ostacoli severi (Mathi [illegible] casa a [illegible] Borgaro in trasferta rispettivamente al 3° e 7° turno) è la cavalcata del [illegible] che però avrà il vantaggio di esordire [illegible] terreno del non trascendentale Meroni Cascine [illegible].

Sulla carta [illegible] [illegible] vercellesi [illegible] [illegible] i panni [illegible] protagoniste del campionato a lottare spalla a spalla [illegible] il favorito Ma[illegible] il tenace Mathi e il coriaceo Seo Borgaro per il successo finale.

Sarà proprio contro que[illegible] squadroni che granata ed azzurri [illegible] giocheranno una fetta [illegible] loro possibi[illegible]. [illegible] Crescentino inizierà il suo «tour de force» l'11 novembre e lo concluderà il [illegible] dicembre, quando [illegible] 12ª e l'11° turno se [illegible] [illegible] Mauro Saint-Vincent e Ma[illegible] [illegible] Seo Borgaro in [illegible].

[illegible] diversificati nel tempo sono gli impegni del [illegible] che soprattutto negli in[illegible] vicini al giro [illegible] incroceranno le armi con i pri[illegible] [illegible] girone. Nell'ultima di andata fin calendario (il 6 gennaio) [illegible] compagi[illegible] [illegible] sarà impegnata [illegible] campo del [illegible] Saint-Vincent.

Ma l'incontro più importante della stagione per i tifosi lo si giocherà l'antivigilia di Natale quando si disputerà il derbissimo. Ad ospitare [illegible] primo una gara che solitamente si disputa [illegible] una grande cor[illegible] [illegible] pubblico sarà come l'anno scorso il Comunale di Crescentino.

La pubblicazione dei [illegible] non [illegible] comunque [illegible] più [illegible] tanto i clan delle compagini vercellesi. Affermano i mister Limberti e Caramuschi: «Le squadre bisogna affrontarle tutte; giocare [illegible] una più [illegible] o dopo [illegible] relativa importanza».

Giuseppe Grosso

GIRONE C

Ecco la «mappa» [illegible] girone C, in anticipo di due giorni rispetto alla passata stagione. Un campionato duro e selettivo, che non mancherà certo di riservare ai tifosi del Sud Piemon[illegible] grandi emozioni e [illegible] il [illegible] nastri [illegible] partenza. Il 23 settembre, sotto formazioni cuneesi, cinque alessandrine, un'astigiana e tre [illegible] diretti nella provincia «grande», ma parecchi derby anche fra [illegible] alessandrini. [illegible] passata stagione [illegible] ri[illegible] squadre d'Albese è salita in Eccellenza, mentre Chierasche[illegible] e Busca sono retro[illegible] [illegible] Categoria), e per completare i ranghi ecco due «matricole» (la Santenese, vincitrice del girone di Torino e il Canelli Cuneo, prima classificata [illegible] raggruppamento astigiano-alessandrino) [illegible] il Chieri, trasferito [illegible] dal B al C.

Nella prima giornata [illegible] campionato solo la Valen[illegible] fra le formazioni [illegible] vorite del girone, giocherà in casa, anche se in [illegible] derby sempre acceso come quello che si disputa contro il [illegible] [illegible] Borgo San Martino. I ragazzi di Franco Delladonna verificheranno poi la loro forma nell'insidiosa trasferta [illegible] Farigliano, contro i rossoblù guidati [illegible] Martino Serra. Il Bra [illegible] atteso al «Comunale» [illegible] [illegible] I cugini azzurri. [illegible] derby storico, che vale molto soprattutto per l'allenatore Giuliano Chiavegna che alcuni anni [illegible] [illegible] la formazione [illegible] padroni [illegible] [illegible] I giallorossi saluteranno poi il pubblico [illegible] [illegible] partita che li vedrà opposti all'Audace Boschese di [illegible] [illegible] zotti.

Scontro [illegible] squadre ambizione al Comunale di Carmagnola: i padroni di casa, [illegible] Vanni Ferrari, capiteranno la Valeo [illegible] Cavallo. Entrambe [illegible] formazioni al [illegible] notevolmente rinforzate [illegible] guano il vertice della classifica. La Carmagnolese [illegible] poi impegnata a Savigliano, mentre la Valeo giocherà nuovamente [illegible] trasferta [illegible] [illegible] Quattor[illegible] Per gli [illegible] l'esordio [illegible] casa è in [illegible] per domenica 7 o[illegible]

La Novese, guidata quest' [illegible] [illegible] Sergio Rossetti, giocherà [illegible] [illegible] con[illegible] la [illegible] affidata [illegible] Oscar Milano, poi se la vedrà, fra le [illegible] amiche, con la «matricola» Santenese. I torinesi esordiranno nel primo confronto di campionato la Saviglianese [illegible] [illegible] Riva [illegible] [illegible] poi [illegible] suo esordio [illegible] «derby» contro la «be[illegible] [illegible] Carmagnolese.

Gli scontri [illegible] più importanti (secondo le valutazioni tecniche della vigilia) sono in programma alla 3ª giornata (Valenzana-Bra e Valeo-Saviglianese), alla 4ª (Novese-Valeo), [illegible] 5ª (Saviglianese-Novese), alla 7ª (Valeo-Bra), [illegible] (Bra-Saviglianese), alla 9ª (Novese-Bra), alla 12ª (Valeo-Valenzana), alla 14ª (Valenzana-Saviglianese) [illegible] all'ultima con [illegible]

Fiorenzo Panero

Roberto [illegible] (Saviglianese)

Solo la Valenzana in campo sul terreno amico

Gli orafi ospitano il San Carlo - Novese [illegible] Sommariva - Bra nel derby [illegible] Fossano - Saviglianese [illegible] Santena - Valeo [illegible] Carmagnola

1ª GIORNATA
[illegible] settembre [illegible]
A. Boschese-Farigliano
Fossanese-Bra
Quattordio-Canelli
Chieri-Carassonese
Carmagnolese-Valeo
Sommarivese-Novese
Valenzana-San Carlo
Santenese-Saviglianese

2ª GIORNATA
(30 [illegible]
Bra-A. Boschese
Canelli-Chieri
Saviglianese-Carmagnolese
Carassonese-Fossanese
Farigliano-Valenzana
Novese-Santenese
Quattordio-Valeo
[illegible] Carlo-Sommarivese

3ª GIORNATA
(7 [illegible]
A. Boschese-Carassonese
Valenzana-Bra
Fossanese-Canelli
Chieri-Quattordio
Carmagnolese-Novese
Sommarivese-Farigliano
Santenese-San Carlo
Valeo-Saviglianese

4ª [illegible]
(14 [illegible]
Canelli-A. Boschese
Bra-Sommarivese

Chieri-Fossanese
San Carlo-Carmagnolese
Carassonese-Valenzana
Farigliano-Santenese
Novese-Valeo
Quattordio-Saviglianese

5ª GIORNATA
[illegible] 1984)
A. Boschese-Chieri
Santenese-Bra
Valenzana-Canelli
Carmagnolese-Farigliano
Sommarivese-Carassonese
Fossanese-Quattordio
Saviglianese-Novese
Valeo-San Carlo

6ª GIORNATA
(28 ottobre [illegible]
Fossanese-A. [illegible]
Bra-Carmagnolese
[illegible]
Chieri-Valenzana
Carassonese-Santenese
Farigliano-Valeo
Quattordio-Novese
San Carlo-Saviglianese

7ª [illegible]
(4 novembre 1984)
A. Boschese-Quattordio
Valeo-Bra
Santenese-Canelli
Sommarivese-Chieri
Carmagnolese-Carassonese
Saviglianese-Farigliano
Valenzana-Fossanese
Novese-San Carlo

1ª GIORNATA
([illegible]
A. Boschese-Valenzana
Bra-Saviglianese
Canelli-Carmagnolese
Chieri-Santenese
Carassonese-Valeo
Farigliano-Novese
Fossanese-Sommarivese
Quattordio-San Carlo

8ª [illegible]
(18 novembre 1984)
Sommarivese-A. [illegible]
Novese-Bra
Valeo-Canelli
Carmagnolese-Chieri
Saviglianese-Carassonese
[illegible] Carlo-Farigliano
Santenese-Fossanese
Valenzana-Quattordio

[illegible]
([illegible]
A. Boschese-Santenese
Bra-San Carlo
Saviglianese-Canelli
Chieri-Valeo
Fossanese-Carmagnolese
Carassonese-Novese
Quattordio-Farigliano
Valenzana-Sommarivese

11ª [illegible]
(2 [illegible] 1984)
Carmagnolese-A. Boschese
Farigliano-Bra
Canelli-Novese
Chieri-Saviglianese
San Carlo-Carassonese
Valeo-Fossanese
Sommarivese-Quattordio
Santenese-Valenzana

12ª GIORNATA
(9 [illegible]
A. Boschese-Val[illegible]
Quattordio-Bra
Canelli-San Carlo

Novese-Chieri
Valenzana-Carmagnolese
Carassonese-Farigliano
Fossanese-Saviglianese
Sommarivese-Santenese

13ª [illegible]
(15 dicembre 1984)
Saviglianese-A. Boschese
Bra-Carassonese
Farigliano-Canelli
San Carlo-Chieri
Carmagnolese-Sommarivese
Novese-Fossanese
Santenese-Quattordio
Valeo-Valenzana

14ª [illegible]
(23 dicembre [illegible]
A. [illegible]
Canelli-Bra
Chieri-Farigliano
Santenese-Carmagnolese
Carassonese-Quattordio
Fossanese-San Carlo
Valenzana-Saviglianese
Sommarivese-Valeo

15ª [illegible]
[illegible] gennaio [illegible]
San Carlo-A. [illegible]
Bra-Chieri
Canelli-Carassonese
Quattordio-Carmagnolese
Farigliano-Fossanese
Novese-Valenzana
Valeo-Santenese
Saviglianese-Sommarivese

Nella riunione del Consiglio d'amministrazione della Sitav

Saint-Vincent, nominato nuovo vertice al Casinò

Presidente è Luigi Santa Maria, direttore generale Pietro Conca - Primi commenti

SAINT-VINCENT — Il Consiglio di amministrazione della Sitav ha ridisegnato mercoledì sera il vertice dell'organigramma sociale.

Alla carica di presidente della società che gestisce il casinò è stato nominato l'avvocato Luigi Santa Maria, già alla guida della Snia Viscosa. Sostituisce Tani, anni, richiamato dalla pensione a Bordighera, dopo il blitz della Guardia di Finanza che ha portato agli arresti di Franco Chamonal e Bruno Masi e alla latitanza di Giovannini. I tre ex dirigenti accusati, oltre che di reati finanziari, di associazione per delinquere a scopo

Santa Maria, assieme a Alessandro Manusardi, professionista studio Chiaraviglio Milano e Angelo Traldo, nominato da Prodi commissario all'Ente di Torino, diventato membro del Consiglio di amministrazione il 20 luglio scorso su decisione unanime dell'assemblea dei soci Sitav.

I tre «*eminenti professionisti*», chiamati per garantire la ripresa e il rilancio dell'attività gruppo, hanno rinunciato alla nomina di un amministratore delegato, preferendo operare accordo. Un comunicato emesso subito dopo la riunione informa che «il *Consiglio* ha *deliberato*, *criterio fondamentale*, condurre gestione *forma collegiale*».

Portavoci della società parlano di «*scelta* precisa» per maggiore incisività d'azione. Santa Maria, Manusardi e Traldo si incontrano molto presto pensa già prossima settimana) con il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin.

Il Consiglio di amministrazione Sitav ha proceduto anche nomina dei direttore generale della che agirà, dice il comunicato, «*sotto direttive* Consiglio». E' Pietro Conca, 46 anni, nativo di Crema, ma libero professionista sposato e una figlia. E' un apprezzato tecnico della finanza che si è occupato sovente concessionarie è stato anche Liquigas.

Praticamente di una riconferma, passaggio da ruolo transitorio a una manageriale più stabile, Conca, infatti, aveva ricevuto degli azionisti una procura speciale per gestione del casinò di Saint-Vincent il novembre dopo l'arresto dell'allora amministratore delegato Franco Chamonal, periodo il professionista incaricato dalla giunta regionale di effettuare una analisi patrimoniale e strutturale alla Alluver spa di Verrès.

Secondo la versione ufficiale, Conca dovrà occuparsi dell'ordinaria amministrazione. Da lui, subito dopo nomina a prima partire nuovamente per Milano, è avuta questa breve dichiarazione: «*Adesso la Sitav rientra nella normalità e riprenderà il suo corso maggiore determinazione*».

ultimi mesi è stato lui a in Regione Valle d'Aosta il contenzioso pagamento dei (11 miliardi) e degli interessi dell'1 cento giornaliero che la Sitav, pensato, versare all'amministrazione complessivamente circa 40 miliardi. La questione è aperta risolta soltanto un arbitrato, prevede la convenzione. Regione e Sitav hanno scelto il loro rappresentante, ora si tratta di designare comune accordo il terzo componente. In caso contrario la scelta spetterà al presidente del tribunale.

Da Aosta sono arrivati i primi commenti sul passaggio a direttore generale dell'ex procuratore speciale. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Franco De Ghandia, ha detto: «*In passato abbiamo criticato Conca per alcuni atteggiamenti troppo rigidi e quasi arroganti nei confronti della Regione. Adesso gli chiediamo più attento nei rapporti l'amministrazione pubblica che è sempre stata corretta verso la Sitav*».

I comunisti hanno evidenziato nella Sitav «*una situazione più definita*» e adesso aspettano di vedere il comportamento del nuovo direttore sinistra detto che Conca «*non interlocutore modo*», ma adesso «*molto importante trattare con il Consiglio di amministrazione della Sitav sui problemi ancora aperti*». L'Union ha rinviato l'analisi al rientro Rollandin.

Dario Crestodina

Un acquedotto per Comunità Grand Combin

— La Comunità montana Grand Combin riceverà dalla Regione per dell'acquedotto rurale.

La giunta ha inoltre concesso per 77 milioni al Consorzio di miglioramento fondiario Ovella, a Sarre, per la costruzione una strada interpoderale e per 58 milioni Consorzio miglioramento fondiario Marseiller Guet.

Buoni affari alla da gioco

Forte incremento degli «americani»

«Slots» e roulette hanno incassato 16 miliardi

SAINT-VINCENT — Per l'ottavo anno della «ricostituzione» della piramide dirigenziale sono ritrovati a Saint-Vincent i rappresentanti degli Agnelli dei Colli e degli Zorli e l'azionariato più giovane e di recente entrata.

al che vinto questa forse e che il generale rappresenti idealmente la continuità di quel «management» introdotto da Bruno Masi che ha contribuito non poco a fare del Casino de la Vallée il in Europa introiti.

Pietro Conca di là delle ipotesi, deve comunque aver lavorato bene in questi tormentati mesi se il rinnovato «tecnicismo» Consiglio gli confermato fiducia.

Conca è il neo «timoniere» della casa da gioco. Prima di lui ebbero più o meno le stesse consegne Robert Maquignaz, ex capo partigiano (per qualche mese nel 1947), morto nel 1971 in Australia; Luigi Vegezzi con la procura dell'ingegner Lora Totino; Renato Vanzetti, oggi direttore di una azienda elettronica negli Stati Uniti; Carlo Colla, prima finanziere di Rivella, poi amministratore delegato e azionista, Bruno Masi, una prima volta nel quindi nel 1981; Ghisleno Domenis, Renato Borello arrestato dalla Guardia di blitz novembre dello scorso anno.

Ora, mentre l'istruttoria della magistratura sullo non è ancora chiusa, Santa Maria, Traldo la guida una gioco re già in ripresa e che, pur avendo perso la clientela con il maggior tasso di «nobiltà», sembra aver assorbito lo choc

I dati sugli ingressi e sulla forniti dall'assessorato regionale Finanze compongono quadro

Da gennaio a fine agosto i giochi tradizionali hanno incassato circa 34 miliardi, perdendo soltanto il 2,14 per cento stesso periodo del 1983.

«americani» gestiti dalla Saisef (altra società che va ristrutturata) hanno raggranellato più di 16 miliardi, 7 milioni e mezzo oltre il tetto raggiunto, lo anno, tra gennaio e agosto, con il sorprendente incremento per cento.

Il raffronto sottolinea ancora l'avvento di clientela di si butta sulle «slot machines» e sulle roulettes doppio che hanno puntata minima più accessibile (dalle alle 10 mila e combinazioni a più rapido.

d. cr.

Si festeggia San Grato, patrono della Valle

Nobile greco, da Roma alla diocesi di Aosta

Vescovo nel - Inviato dal Papa corte di Carlomagno

AOSTA — Alcuni muratori di Fenilnemore scoprono i delle reliquie di San Grato, trafugate nella cattedrale di e finite in Era il 1380. Il cofanetto con il prezioso tornò in attraverso il Col du Valgrisenche.

Gli investigatori posarono sulle rive del lago San Grato, dove la cappella, meta della processione i «vanno fanno il 5 agosto di ogni sin dalla fine del 1800.

Alle 11 di oggi le reliquie del patrono diocesi Aosta saranno portate in ne lungo le città. Una festa solenne il ripete nel capoluogo regionale dal 1407, anno cui l'allora vescovo Aosta Pierre III (in Savoia), ordinò la celebrazione pubblica di

A Valgrisenche (nel 1383 l'avvento della parrocchia scelse come patrono Grato), processione 5 agosto fu ufficializzata il 19 luglio del 1818 dal Consiglio che interpretò così volontà degli

Decisioni e atti amministrativi e religiosi che s'intrecciano e che fanno di San il più amato dalla Valle con Sant'Orso, Sant'Anselmo e Ciocondo. In onore il sette settembre gli uffici pubblici non lavorano. E quest'anno la festa cade di venerdì e consente lungo «ponte». Parola oscura ai tempi del santo patrono della diocesi aostana che trascorse parecchi weekend, invece, in speciale del Papa.

Ancora giovane e non ancora vescovo di Aosta Orsino, come riportano le cronache, fu convocato a Roma per la prima volta dal Stefano nel Religioso già seguito successore di Pietro, Grato, che era di origine greca (nelle sue vene scorreva sangue imperiale), dovette sedare tra i partecipanti del Concilio. Sul banco degli imputati vi era l'antipapa Costantino.

Erano anni di grandi contrasti per Chiesa di Roma di guerre, di per il mantenimento del potere spirituale e temporale. Troppe le insidie sui confini terre controllate dalla Chiesa.

Il greco Grato non più Roma: rimase tra i del Papa. Poi, neppure 20 anni dopo il Concilio contro Costantino, fu inviato da Adriano, eletto papa, alla corte di Carlomagno. Il d'Aosta chiese all'imperatore armati per sconfiggere Desiderio che bardia minacciava le proprietà della Chiesa.

Un compito e dedicato: Grato, come ricompensa, fu nominato nel 769 e mandato a Aosta. 30 anni e disanto. Erano lontani i tempi in cui Grato seguiva gli insegnamenti di Basilio a Efeso. La sua vita cambiata, movimentata dalle importanti missioni per la Santa Sede, eppure Gratus seppe raddrizzare della diocesi aostana caduta. In disgrazia per le «scellerate ideologie» del vescovo Pioceano, considerato un eretico. Parecchi anni dopo la morte, avvenuta intorno all'858, le reliquie di San Orato furono portate in cattedrale dove ogni anno vengono benedette durante la messa.

Oggi sarà inaugurata anche la cappella in suo onore alla destra dell'altare maggiore e saranno esposte tutte le reliquie: di San Giovanni Battista, di San Ciocondo, di San Francesco Sales e di Sant'Anselmo.

Enrico Martinet

Cogne: si discusso di scienza allo Stambecco d'oro

«E le guardie del Parco sono anche ricercatori»

Lo dicono studiosi e docenti universitari - I migliori film naturalistici

— La film naturalistici «Lo becco d'oro» al pausa di riflessione.

In una tavola rotonda sono stati dibattuti a lungo due temi di importanza generale: «*L'informazione naturalistica*» e «*Le in corso nazionale Gran Paradiso*». primo tema intervenuti Harry Salamon, allevatore trampolieri e falconi, Mauro Pascia, docente dipartimento biologia animale dell'Università Pavia, Terenzio Puntellini, presidente della Società italiana cia fotografica, e l'organizzatrice della manifestazione, il professor Gabriele Cacciatanna.

detto Harry Salamon: «*La situazione dell'informazione naturalistica in Italia sta maturando abbastanza rapidamente, soprattutto grazie al ritornato interesse naturalisti di professione (docenti universitari) per biologia animali superiori. Ciò consente ai professionisti di sostituirsi dei dilettanti che negli ultimi anni erano più unici portare avanti il proiezionismo livello grande pubblico*».

Sul secondo tema intervenuto il professor Montacchini, ordinario di filogeografia all'Università di Torino e membro del Consiglio di amministrazione del Parco. stati toccati argomenti quali il ruolo guardaparco (non solo strumenti di preservazione, anche ricerca sul campo) e le collaborazioni con le università. In questo senso il Parco ha funzionato e funziona come supporto logistico nella realizzazione di ricerche, come quelle sulle malattie sui parassiti degli stambecchi o quella sulla rabbia silvestre.

Da parte pubblico presente si sono anche levate sollecitazioni a raccogliere fondi per potenziare l'attività parco tramite l'istituzione dell'entrata a pagamento o l'intervento di privati nelle ricerche.

dei film naturalistici, che questa sera, con presentazione pellicole a 16 millimetri, concluderà domani con la designazione vincitore. Nelle prime si sono visti in opere pel formati super e millimetri.

Fra le opere in si segnalano «*La terra deve vivere*» di Nicola Mancini (una sorta ammirazione panica della natura e un grido d'allarme per il danno irrimediabile che l'inquinamento dell'uomo le potrebbe apportare) e «*Il falco pellegrino*» di Silvio Basso.

«Un uomo fragile», in onda questa sera su Antenne 2

Abbandonato dalla moglie dedicò la sua vita alla figlia

AOSTA — era, nella parte di «colporteur». Il protagonista del bel film di Bernard Favre «La trace», girato in Valle d'Aosta e presentato in anteprima europea lo scorso autunno ad Aosta. Chi allora lo ha apprezzato potrà che confermare il suo giudizio positivo assistendo questa sera alle 23 su Antenne 2 a «L'homme fragile» (1981), un film regista francese Claire Clouzot, che conclude l'eterogenea televisiva dal titolo «Cinéma d' - Cinéma d'auteur».

Berry Henry, «l'uomo fragile», un trentenne abbandonato dalla moglie che ha sua esistenza all'educazione della piccola sua figlia. Sua partner nel film, Françoise Lebrun è Cecile, una donna che dopo un grosso dispiacere amoroso vive la più o meno liberamente.

Henry e Cecile lavorano quotidiano mattino come correttori bozze. Il film è la storia del progressivo avvicinamento, fra mille diffidenze, in disperato bisogno d'amore; ma parallelamente è anche la storia del difficile alla trasformazione tecnologica del loro lavoro, quella che comporta il passaggio piombo alla fotocomposizione.

Claire Clouzot, giornalista e critica di ma qui alla sua «opera prima», ha diretto un film agile e leggero, che gioca tutte le sue carte sulla definizione di un certo ambiente notturno e sugli aspetti umani della storia.

e canto loro forniscono una misurata interpretazione dei complessi ritratti dei protagonisti, rappresentandone senza cadere le antiche ferite, le lunghe esitazioni e l'intensa passione e

La Giunta comunale ha esaminato la relazione dell'ufficio tecnico

Le sorgenti sono responsabili della frana di regione Gotrau

«Minacciano stabilità del terreno» - Atteso il parere del geologo Caquineau

AOSTA — La giunta municipale di Aosta ha cominciato l'esame relazione dell'ufficio tecnico comunale sulla staccatasi il 26 agosto dalla collina di Aosta in regione Gotrau.

Dice il sindaco Edoardo Bich: «*La relazione tecnica si limita a descrivere le caratteristiche della frana e le caratteristiche della zona in cui il verificata. fornisce però indicazioni utili a determinare con esattezza le cause dello smottamento terreno, compito che non spetta al Comune di Aosta*».

Continua Bich: «*L'amministrazione comunale, che fin relazione alla frana non ha mai responsabilità, fin questo vicenda parte danneggiata alla stessa stregua privati del condominio Ci riserviamo di rivalerci sui eventuali responsabili per il risarcimento spese sienute per lo sgombero materiale portato dalla frana nel piano interrato del condominio Gotrau e nel sottostante tratto di via delle*».

Il danno subito dal une non è stato ancora quantificato come è stato definito, per il momento, l'ammontare della spesa da destinare a eventuali interventi riassetto della zona in cui verificata la frana.

Il rinvio di un esame più dettagliato della situazione sarà esteso a tutta la zona di è giustificato rela più dettagliata durante la riunione della giunta era ennesimo sopralluogo regione Gotrau: oltre tecnici comunali vi ha preso parte Xavier Caquineau, ingegnere, consulente geologico della Regione, appositamente dalla Francia.

Sarà probabilmente Caquineau a un piano idrogeologico della collina Aosta base al quale potranno anche apportate delle piano regolatore Il Consiglio comunale si d'accordo necessità di valutare l'opportunità di costruire ancora sulla collina e, in caso affermativo, di riesaminare le condizioni.

La relazione tecnica sarà stilata alla giunta sottolinea che la frana del 26 agosto si è verificata «*in un ambito collina nel quale il piano regolatore comunale preclude la possibilità edificazione, in una pendenza media del 40 per cento ricoperta di vegetazione*».

Continua la relazione: «*L'area è interessata una rete di condotte in acciaio in pressione dell'impianto sorgenti di irrigazione a pioggia*». In regione Gotrau sono presenti anche acque superficiali, non adeguatamente controllate, e che, secondo l'ufficio tecnico, «*in un terreno tale pendenza e natura costituiscono un potenziale pregiudizio per la stabilità del terreno*».

Scrive l'ufficio tecnico: «*La presenza di tubazioni interrate soggette a periodici assestamenti conseguenti rapide apertura e chiusura delle dotte che convogliano l'acqua a forte pressione costituisce un elemento perturdell'equilibrio geologico. A tale riguardo in sede di progettazione dell'acquedotto consortile si sarebbe dovuto meglio considerare la particodei luoghi*».

Beatrice Mosca

La Salle: incendio nella frazione

Brucia fienile a Chez Borgne

LA SALLE — Un incendio è scoppiato ieri mattina a Chez Borgne (La Salle) a centocinquanta metri stupendo rustico adibito a fienile di proprietà Germana Cocconi. Non vi stato vittime, ma i danni sono rilevanti.

Non si conoscono le cause ma, secondo alcuni testimoni, sono scoppiate all'improvviso raggiungendo proporzioni allarmanti.

stato dato l'allarme e in pochi minuti arrivati i vigili del fuoco volontari La Salle e Morgex hanno circoscritto le fiamme impedendo che si alle vicine (nel frattempo stata sgomberata). L'abitazione di Giovanna Cocconi rimasta però lievemente danneggiata.

L'arrivo delle autopompe dei vigili del fuoco di Aosta e di Courmayeur, che hanno effettuato un intervento massiccio, ha evitato che l'incendio avesse conseguenze più gravi.

Alfredo Artaz dei vigili volontari di Morgex è stato tra i primi ad accorrere a dice: «L'incendio era imponente, ma siamo riusciti ugualmente a controllarlo fino all'arrivo delle autopompe. Ciò che conta in questi casi è la tempestività dell'intervento che noi siamo in grado di effettuare anche se il materiale di cui siamo dotati è molto carente».

m. r.

Un direttore d'albergo
Un proprietario di ristorante
Un responsabile di comunità
Un economo d'ospedale

che un impianto Zanussi paga per prestazioni, affidabilità e durata, ma che paga anche per la qualità servizio che la Zanussi offre:

— servizio pre-vendita con assistenza di progettazione all'utente

— servizio durante vendita con la formazione degli

— servizio post vendita per la tempestiva efficiente assistenza tecnica che i nostri centri Aosta e Châtillon offrono.

Zanussi Grandi Impianti

Lucchetti agenzie per la Valle d'Aosta

PRESENTI ALLA MOSTRA HOTEL 2000, dal 5 al 12/9

Aosta - via Parigi - Telef. 0165 61.490
Châtillon - Via E. Chanoux 178 - Telef. 0165 552.476

Dati del Bianco

In i passaggi al traforo

COURMAYEUR — Nel mese di agosto si è registrato al tunnel del Monte Bianco, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, un incremento di passaggi in tutte le categorie veicoli.

Le autovetture e le moto transitate nel due sensi sono totale 126.614, un incremento 3,96 ta. I pullman (1328 con una media giornaliera di 124), sono stati il 3,77 in più. L'aumento maggiore di passaggi si è però avuto nei camion, con un totale di 22.351 transiti rispetto ai 19.613 dell'agosto del 1983, con una media-giorno che sale da 633 a 727 e un incremento percentuale del 14,07.

Il maggior numero di passaggi di veicoli commerciali può essere interpretato un sintomo della ripresa economica.

apertura strutale il Monte Bianco. Il 1965, sono transitati 13 milioni, 783 mila e 554 veicoli. **b. bas**

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Cenerentola, una produzione Walt Disney (Usa, 1950) — *Restrizione dalla celebre fiaba e disegni animati.*

: Cocktail per un cadavere regia di Hitchcock, con J. Stewart, J. Dall, F. Granger (Usa, 1948) — *Due studenti assassini vengono smascherati dal loro ex professore la millesima di un «Hitchcock film» teoricamente magistrale.*

ITALIA: chiuso per

LUX: film a luce rossa Vad. ass. ml.

COURMAYEUR

MONTE Sra, regia di R. Spottiswood, con M. Nolte, J. Cassidy, G. Hackman (Usa 1983) — *Coraggiosi reporter americani in ricognizione durante la guerra civile.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

di: Courmayeur, remonte, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Aymavilles, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Gaby, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 785 027.

Brusson: S. S. 508, tel. (0125)

Châtillon: Chanoux 180, tel. (0166)

Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.

via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Valtournenche: Evasio, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

«Tamoil» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

Aosta: Distrettuale in piazza Chanoux (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean Pierre, tel. (0165) 45.845.

10, Xavier de tel. (0165) 45.851.

RADIO E TV

RADIODUE

17,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tre esperti e consigli, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorenzo.
14,30 Voix de la

RAITRE

Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Music mattina
7,25 La voce delle stelle
7,40 Le perle classiche
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — Liscio in libertà
10,30 Il mattino, con Corrado Forte
12,30 Musica e dediche per voi
13 — Estate e musica
14 — A tutta musica
15,30 Juke box, classici a richiesta
17 — Doo Jay time
18,30 Musicalmente insieme
18 — Taccuino della sera
19,30 Radiogiornale
20 — Il nostro palco

ANTENNE 2

12,30 Les amours des années folles
12,45 Antenne 2 midi
13,35 Mannix
14,25 Aujourd'hui la vie
15,30 Alcazare
16 — Sports dos
18 — Récré A 2
18,40 Flash informations
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 Le Théâtre du Renard
20 — Le journal
20,35 Mannequins
21,30 Apostrophes
22,45 Edition de la nuit
22,55 L'homme fragile

TV SUISSE ROMANDE

13,25 Capitaine X
14,20 Ciao, musicalissando
15,15 Pierre Boulez
16,10 Vampirella
16,30 L'aventure de la vie
17,15 Recettes
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bébébouchatres
18,10 Un Bon Petit Diable
18,35 Journal romand
18,55 Dadu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Tell Quel
20,45 Le crime de l'Orient-Express
22,45 Jiri Kylian
23,10 Téléjournal
23,25 Billy Joel live

Il toscano Vannucci non [illegible] ritmo e crolla, a Châtillon primo Sergio Finazzi

Chiappucci attacca sulla salita e conquista la maglia di leader

Sergio Finazzi, primo sul traguardo di Châtillon (Rodella)

CHATILLON — Nella giornata che ha segnato la resa di Fabrizio Vannucci, «scoppiato» sui tornanti del Col San Carlo, il [illegible] applaudito il nuovo leader.

E' il varesino Claudio Chiappucci, 21 anni, già campione italiano di seconda serie e sicura promessa del ciclismo nazionale. Il portacolori della Cavedil ha meritato gli applausi della gran folla assiepata in via Chanoux, a Châtillon. La gente ha offerto il suo tributo di simpatia anche al ventenne bergamasco Sergio Finazzi, vincitore d'una tappa che ha offerto molte emozioni. Una frazione che lascerà il segno in questa ventunesima edizione di un Giro imprevedibile.

Prima della partenza di Nus erano in pochi a prevedere che il Col San Carlo, pur con i suoi 1971 metri di altitudine poteva, per la sua distanza dal traguardo [illegible] Châtillon, aver [illegible] di primo piano. Invece, ancora una volta la «cima Coppi» ha fatto selezione e ancor più la discesa [illegible]o Morgex.

Proprio in questa occasione la carovana del Giro ha scoperto [illegible] la prima volta la doll [illegible] sporticista corridore [illegible] Sergio Finazzi. Il giovane fabbro fino al giorno prima relegato nel ruolo di comparsa e 46° in classifica generale a oltre 14 [illegible] dai primi.

Il portacolori della Mecair, che già dalla prima mattina [illegible] dimostrato di [illegible] particolarmente in forma ribattendo un attacco di Guido Campagna (Malvelli), proprio [illegible] discesa del San Carlo prendeva la testa di un gruppo trasferitosi nell'ordine al gran premio della montagna: l'inglese Smith, Botteon e Piatta.

Con loro o altri [illegible] compagni di fuga Finazzi [illegible] scatenato in bagarre decisiva. [illegible] questo punto il to[illegible] Vannucci [illegible] gli in serie difficoltà, segnando un [illegible] di quasi [illegible] minuti, e aveva [illegible] lasciato l'azione offensiva [illegible] compagni di squadra Cavicchi e Castellani.

Proprio i due corridori della Tiglio-go erano i più [illegible] nell'azione che da Morgex portava il gruppo dei fuggitivi (tra cui Finazzi, Botteon, Piatta, Maffiotti, Satarornita) a prendere un vantaggio [illegible] oltre tre minuti. [illegible] discesa verso [illegible] Bassa Valle [illegible] scarto dei fuggitivi nei riguardi del gruppo molto frazionato saliva a quattro minuti.

A [illegible] la nuova maglia bianco-rosso-nera di leader era sulle spalle dell'umbro Castellani, compagno [illegible] squadra [illegible] Vannucci. Ma in [illegible] non era ancora finita. Dopo aver toccato insogne, nel risalire la Mongiovetta nelle retrovie, forse [illegible] po' troppo tardivamente, tanto per limitare i danni, si faceva[illegible] vivi gli attesi protagonisti; Chiappucci, Cortinovis, Pedersen, Giupponi e [illegible].

All'appello dei primi mancava[illegible] Vannucci e non c'era neppure Cavallaro. A tre chilometri dall'arrivo ecco[illegible] incredibilmente Castellani, spingeva per [illegible] Elli, insieme con Santaromita. Inseguivano Bellone e Piatta. C'era [illegible] gran bagarre soprattutto nelle retrovie.

A Châtillon, nella lunga volata, Finazzi ottaneva la sua seconda vittoria di giovane dilettante superando allo sprint Botteon e Bellone e, più distanziati, gli altri. Arrivavano i big. Vannucci giungeva a oltre quattro minuti.

La maglia di capoclassifica, grazie ai migliori piazzamenti di tappa ottenuti nei [illegible] fronti di Flavio Giupponi, [illegible]a [illegible] Vannucci (ora a 2'46") a Claudio Chiappucci, undicesimo sul traguardo a 1'15". Oggi si va a Torgno. Il Giro non è certo finito.

Walter Barbero

Ordine di arrivo della terza tappa: Nus-Châtillon di km 154,65. 1. Sergio Finazzi (Mecair-cioce) in 4h 7'42" alla media [illegible] 37,726; Luigi Bot[illegible]n (Novartiplast) s.t.; 3. [illegible] Bellori (Passerini); 4. Antonio Santaromita (Cavedil) a 5"; 5. Filippo Piatta (Murella) s.t.

Classifica generale. 1. Claudio Chiappucci (Cavedil) in 11h 3'45"; 2 Flavio Giupponi (Novartiplast) s.t.; 3. Luciano Godio (Cavedil) a 41"; 4. Tullio Cortinovis (Novartiplast) s.t.; 5. Mauro Gianetti (Svizzera) a 1'39".

Roberta Brunet sul [illegible] metri a Catania

AOSTA — Oggi a Catania la nazionale italiana femminile di atletica leggera incontra la Cecoslovacchia.

Per il meeting che chiude la stagione internazionale femminile in Italia la presidenza [illegible] ha convocato, tra le altre atlete, anche Roberta Brunet, che correrà assieme [illegible] Molteni, la Possamai e la campionessa olimpica [illegible] 1500, Gabriella Dorio.

A [illegible] Roberto Nale con l'Abarth

[illegible] — [illegible] Nale partecipa oggi, sul circuito di Monza, alle qualificazioni della settima prova del campionato italiano Abarth, in programma domenica prima del gran premio di Formula Uno.

Le qualificazioni continueranno anche domani e dei cinquanta [illegible] soltanto trenta piloti saranno ammessi alla finale.

Il «Tour» oggi affronta i tornanti di Torgnon

Attacchi a sorpresa?

AOSTA — Oggi il Giro della Valle chiede giustizia a chi prima [illegible] cominciasse la [illegible]a, l'aveva definito «facile e senza sussulti».

[illegible] disputa la quarta tappa: da Châtillon [illegible] Torgnon (161 chilometri). L'arrivo è appunto in quota, ai 1460 metri [illegible] Torgnon. E'la seconda volta nella storia [illegible] ciclismo che la carovana farà tappa nella località turistica della Valtournenche.

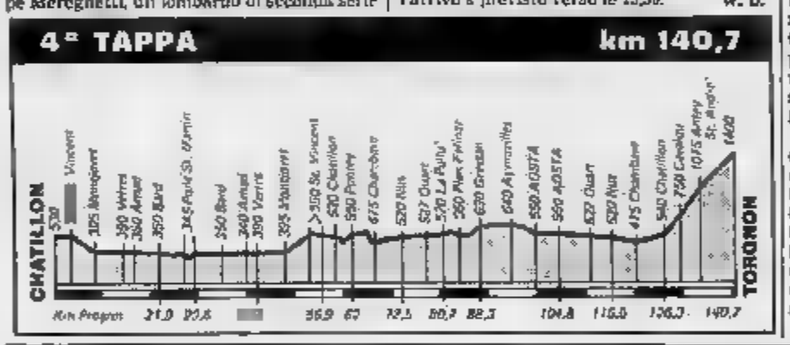
La prima [illegible] nel 1969 in occasione della sesta edizione del «Tour» e a vincere, dopo una lunga fuga nella frazione che partiva da Gaby, scendeva [illegible] vallata del Lys e risaliva [illegible] Valtournenche, era [illegible] Franco Fumi portacolori della Fiat.

[illegible] classifica generale termina la competizione [illegible] posto alle spalle del vincitore Vittorio [illegible] Magnifiex, c a Giuseppe Mereghetti, un lombardo di seconda serie che gareggiava per la Lucci-Comense.

Tornando alla tappa di oggi [illegible] può affermare che [illegible], se [illegible] altro per la gran battaglia che [illegible] dati i favoriti e in virtù d'una classifica molto fluida. [illegible] per sé il percorso sino all'arrampicata finale [illegible] circa 10 [illegible] che da Châtillon sale [illegible] Antey [illegible] poi [illegible] sino a Torgnon lungo ripidi tornanti non si presenta particolarmente difficile e perciò dovrebbe consentire attacchi a sorpresa.

La corsa partirà da Châtillon alle 12. Punterà prima verso Pont St. Martin per risalire a Aosta attraverso Nus, Quart, Pollein, Pian Pelinas, Gressan, Aymavilles e Sarre, passando nel capoluogo regionale intorno alle 16,20 per via Parigi e via Roma discendendo poi a Châtillon e risalendo a Torgnon dove l'arrivo è previsto verso le 15,30.

w. b.



Domani il campionato valdostano

La «grande sfida» al tennis di Aosta

AOSTA — [illegible] domani i campionati valdostani assoluti [illegible] tennis giunti quest'anno alla loro [illegible] edizione.

Le gare si svolgono sui campi del tennis club Aosta, [illegible] società organizzatrice, e sono libere a tutti i giocatori, classificati e [illegible] in [illegible] d'Aosta. Tutti [illegible] incontri [illegible] disputati al meglio di due partite [illegible] tre e, in caso [illegible] necessità, alcuni [illegible] potranno essere giocati in notturna.

Fatta eccezione per le finali [illegible] tutti gli incontri [illegible] applicata [illegible] regola del tie-break (quando due giocatori dovessero trovarsi sul punteggio dei 6 giochi pari). [illegible] rassegna è valida anche per l'assegnazione del 1° Trofeo Ipa-Cha.

[illegible] arbitro dei campionati è stato designato [illegible] Giornetti, coadiuvato da Pier Giorgio Ottenga, mentre direttori di gara saranno Federico Mairetta ed Argentino Fea. [illegible] assegneranno i titoli [illegible] categorie: singolare maschile, femminile, under 16 maschile e doppio maschile e misto.

I campioni uscenti sono Sabrina Chiucchiuriotto, [illegible] in finale superò per 5-7, 6-3, 6-3 Marylin Salter; nel singolare maschile Under 14 vinse Fabrizio Morise per 6-1, [illegible] su Maurizio Fea; nel doppio misto, Salter e Stefano Torrione superarono per 6-3, 7-6; Monica Scapillato e Danilo Riccarand; nel singolare maschile, Davide Nitri vinse [illegible] Stefano Torrione per 6-7, 6-2, 6-1; nel doppio maschile, i due finalisti [illegible] e Torrione vinsero [illegible] coppia Saini Riccarand [illegible] 6-3, 7-5.

c. g.

Lo «Challenge» e «Coppa Aosta»

Atletica, meeting al campo Tesolin

In [illegible] anche atleti francesi [illegible] svizzeri

AOSTA — Grande appuntamento per l'atletica leggera valdostana, [illegible] pomeriggio [illegible] campo scuola Tesolin di Aosta, in occasione del meeting internazionale ed interscolare valido per l'aggiudicazione del 25° «Challen[illegible] du Mont Blanc» e della T «Coppa Città di Aosta».

E' l'avvenimento più importante della stagione e il pubblico potrà assistere, per il valore degli atleti partecipanti, a gare emozionanti e di buon livello tecnico.

Allo «Challenge [illegible] Mont Blanc», prestigiosa competizione che si disputa da 35 anni, partecipano i francesi dell'Entente Athletique Chambery, gli svizzeri del Centre Athletique de Genève ed i «verdi» dell'Atletica Oral Cogne di Aosta.

Alla [illegible] «Coppa [illegible] Aosta» aderiscono invece la Libertas Novara, il Vittorio Alfieri [illegible] ti, l'Atletica Pont Donnas e l'Atletica Oral Cogne, sodalizio organizzatore, in collaborazione con l'assessorato comunale [illegible] Sport e [illegible] delegazione valdostana della Fidal (Federazione italiana di atletica leggera).

Questa la composizione delle due [illegible] valdostane in gara. «Atletica Pont Donnas»: [illegible] a 200 piani; Ferraris; 400: Alpigini; [illegible]: Gauna; [illegible] Perret; 3000: Gianoglio; 400 a ostacoli: [illegible] Challancin; [illegible] alepi: Pieretto; triplo: Actis; [illegible]: Pusceddu; salto in alto: [illegible] chiando; lancio [illegible] disco e martello: Dall'Amico; staffetta [illegible] Alpigini, Perret, Gauna e Challancin.

«Atletica Oral Cogne»: [illegible]: [illegible]ox; 200: Sposato; [illegible]: Framarin; [illegible] piani: Polesel; martello: De Marco; asta: Assunti; 800: Di Stasi; disco: Gobbo; 1500: Sergi; 3000: Grange; 2000 alepi: Bardri; alto: Luddeni; 300 allievi: Lotto; salto [illegible] lungo allievi: Miodini; 4x400: Framarin, Di Stasi, Sergi, Polesel.

Le gare avranno inizio alle 15 [illegible] domani pomeriggio e l'ingresso è libero. Lo scorso anno l'Atletica Oral Cogne vinse tutto e [illegible] i trofei: è quindi la squadra da battere.

c. g.

A Chameran i campioni del palet

CHATILLON — L'attività ufficiale organizzata dall'«Associachon valdotèna joua di palet» si è chiusa (sabato [illegible] Montjovet ha ospitato le premiazioni), ma per gli appassionati rimangono ancora alcuni appuntamenti.

Il più importante è fis[illegible] domani [illegible] Chame[illegible] per la festa patronale della frazione, dove tradizionalmente si svol[illegible] ogni [illegible] uno [illegible] a coppie fisse [illegible] in palio (a partire dal 1971) il trofeo Gino Neyron, istituito per ricordare un appassionato di questo sport.

[illegible] saranno probabilmente tutti i migliori. [illegible] così iscritti Piero Covolo e Carlo Personettaz, campioni per [illegible] 1984 e vincitori del trofeo lo scorso [illegible]. Paino [illegible] (vincitore della [illegible] a terne con 117 partecipanti sabato [illegible] a Montjovet insieme [illegible] Ezio Pelcy e Pio Perret) che giocherà con il fratello Lando, e giocheranno anche Albert [illegible] e Giovanni Corret, che hanno vinto domenica scorsa, con [illegible] coppie in gara, il trofeo Carrozza a Valtournenche.

Si iscriveranno insieme anche i vincitori del 1983.

c. c.

Reso noto ieri dalla Federcalcio il calendario della Promozione

Tutti contro il Saint-Vincent

[illegible] Maros scende in campo il 23 settembre contro [illegible] Bacigalupo, poi in trasferta con il Borgo Uriola

1ª GIORNATA
([illegible] settembre 1984)
Arec-Big Lascaris
Strambinese-Caselle
St-Vincent-Bacigalupo
San Mauro-Bollengo
Crescentinese-B. Uriola
C. Beinasco-Mathi
Seo Borgaro-Gassino
Meroni C. Vica-Trino

2ª GIORNATA
[illegible] settembre [illegible]
Arec-Crescentinese
Bollengo-Strambinese
Bacigalupo-Meroni C. Vica
Caselle-Big Lascaris
B. Uriola-St-Vincent
C. Beinasco-Seo Borgaro
Gassino-San Mauro
Trino-Mathi

3ª GIORNATA
[illegible]
St-Vincent-Arec
[illegible] Mauro-Strambinese
Mathi-Bacigalupo
Big Lascaris-Bollengo
Meroni C. Vica-B. [illegible]
Crescentinese-Caselle
Gassino-C. Beinasco
Seo Borgaro-Trino

4ª GIORNATA
(14 settembre 1984)
Arec-Meroni C. Vica
Strambinese-Big Lascaris
Bacigalupo-Seo Borgaro
Bollengo-Crescentinese
B. Uriola-Mathi
Caselle-St-Vincent
C. Beinasco-San Mauro
Trino-Gassino

5ª GIORNATA
(21 ottobre 1984)
Mathi-Arec
Crescentinese-Strambinese
Gassino-Bacigalupo
Big Lascaris-San Mauro
St-Vincent-Bollengo
Seo Borgaro-B. Uriola
[illegible] C. Vica-Caselle
Trino-C. Beinasco

6ª GIORNATA
(28 ottobre 1984)
Arec-Seo Borgaro
Strambinese-St-Vincent
Bacigalupo-C. Beinasco
Big Lascaris-Crescentinese
Bollengo-Meroni C. Vica
B. Uriola-Gassino
Caselle-Mathi
San Mauro-Trino

7ª GIORNATA
[illegible] novembre 1984)
Gassino-Arec
Meroni [illegible] Vica-Strambinese
Trino-Bacigalupo
St-Vincent-Big Lascaris
Mathi-Bollengo
C. Beinasco-B. Uriola
Seo Borgaro-Caselle
San Mauro-Crescentinese

8ª GIORNATA
[illegible] novembre [illegible])
Arec-C. Beinasco
Strambinese-Mathi
Bacigalupo-San Mauro
Big Lascaris-Meroni [illegible]. Vica
Bollengo-Seo Borgaro
B. Uriola-Trino
Caselle-Gassino
Crescentinese-St-Vincent

[illegible]
([illegible] 1984)
Trino-Arec
Seo Borgaro-Strambinese
Bacigalupo-B. [illegible]
Mathi-Big Lascaris
Gassino-Bollengo
[illegible] Beinasco-Caselle
[illegible]ni C. Vica-Crescentinese
San Mauro-St-Vincent

10ª GIORNATA
(25 novembre 1984)
Arec-Bacigalupo
Strambinese-Gassino
Big Lascaris-Seo Borgaro
Bollengo-C. Beinasco
B. Uriola-San Mauro
Caselle-Trino
Crescentinese-Mathi
St-Vincent-Meroni C. Vica

11ª GIORNATA
[illegible] 1984)
B. Uriola-Arec
C. Beinasco-Strambinese
Bacigalupo-Caselle
Gassino-Big Lascaris
Trino-Bollengo
Seo Borgaro-Crescentinese
Mathi-St-Vincent
[illegible] Mauro-Meroni [illegible] Vica

12ª [illegible]
(9 dicembre 1984)
Arec-San Mauro
Strambinese-Trino
Bollengo-Bacigalupo
Big Lascaris-C. Beinasco
Caselle-B. Uriola
Crescentinese-Gassino
[illegible] C. Vica-Mathi
St-Vincent-Seo Borgaro

13ª [illegible]
([illegible] [illegible])
Arec-Caselle
Bacigalupo-Strambinese
Trino-Big [illegible]ria
[illegible] Uriola-Bollengo
C. Beinasco-Crescentinese
Gassino-St-Vincent
[illegible] Mauro-Mathi
Seo Borgaro-Meroni C. Vica

14ª [illegible]
([illegible] dicembre [illegible])
Bollengo-Arec
Strambinese-B. Uriola
[illegible] Lascaris-Bacigalupo
[illegible] Mauro
St-Vincent-C. Beinasco
Crescentinese-Trino
[illegible] Vica-Gassino
Mathi-Seo Borgaro

15ª GIORNATA
([illegible] gennaio [illegible])
Strambinese-Arec
Bacigalupo-Crescentinese
[illegible], Uriola-Big Lascaris
Caselle-Bollengo
[illegible] Beinasco-Meroni C. Vica
Mathi-Gassino
St-Vincent-Trino
[illegible] Mauro-Seo Borgaro

[illegible] — Angelo Piccioni, 51 anni, [illegible] St. Didier e Carlo Zigliotto, [illegible] anni, di La Salle, hanno aperto una nuova «via» sul [illegible] Bianco. I due alpinisti hanno percorso la «direttissima» lungo [illegible] parete Est del Mont [illegible]go [illegible] Creuvetta

AGRICOLTORI
CAPPIO e SAME
ANCORA INSIEME
Vendita - Assistenza trattori Same
F.lli CAPPIO
Corso Padre Lorenzo, 45
Tel. 0165/40.250 - AOSTA

Disponendo di terreno fabbricabile [illegible] progetto approvato [illegible] prestigiosa zona collinare di Aosta, gruppo [illegible] persone [illegible]a [illegible] per completare
COOPERATIVA EDILIZIA
[illegible] Informazioni [illegible] 0165 - 361.281

immobiliare AOSTA s.n.c.
[illegible] Lucat 2/A
VIA VOLONTARI DEL [illegible]
vendiamo colleggiato appartamento: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, biservizi, 6 balconi, cantina, box auto
Tel. 0165 40.621 - 34.583

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
[illegible] D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43219

DAL 1902
[illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

VALDUFFICIO [illegible]
personale
da inserire nel settore organizzazione vendita.
Telefonare per appuntamento al 0165/34.543 ore ufficio.

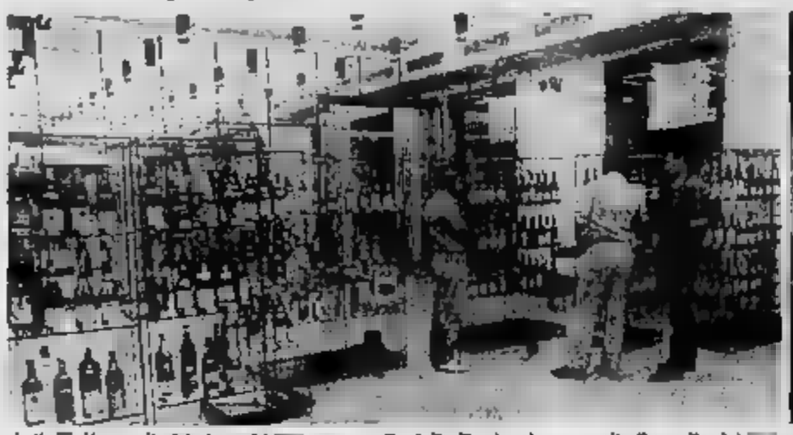
LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
Filiale [illegible] II[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 56.211
Via Maroncc 32
PK
[illegible]e PIEMO[illegible] e [illegible] D'AOSTA
ALESSANDRIA [illegible]100 Via Cavour 5 - Tel. ([illegible]) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier [illegible] Maistre 19 - Tel. (0165) 45.961
ARONA 28041 Viale Garibaldi 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica [illegible] - Tel. (015) 35.82.50
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.674
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) [illegible]
[illegible] Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI [illegible] Via [illegible] Tel. (0161) 50.435
PK
[illegible] NOVA 16121 Via Ceccardi [illegible] Tel. (010) 592.560 - 595.633
IMPERIA 18100 Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[illegible] Via Groberti 67 - Tel. (0184) 58.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 26 84 95
PK
Punti di corrispondenza
[illegible] TERME (15011) [illegible] Cavour 53 - Tel. (0144) [illegible]
ALBA (12051) Corso [illegible] Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.954
PK
publikompass spa.

Oggi pomeriggio l'inaugurazione ufficiale della rassegna vinicola

Per la Douja di diciotto anni ci sarà anche Michel Platini

Un premio ai duecento produttori che intervengono con i 416 vini selezionati dalle commissioni - Esposti anche i migliori spumanti italiani - Domani tavola rotonda sul tema «Ciak, si beve» - Le



Asti. Si danno gli ultimi tocchi alla scenografia della Douja, che raccoglie il meglio dei vini e degli spumanti italiani. All'inaugurazione anche Platini

ASTI — La Douja d'Or, festa del vino, compie diciotto anni e proprio in occasione della maggiore età oggi la rassegna vinicola apre i battenti nei nuovi locali dell'ex cinema Alfieri, che prende il posto di «Expo Salone». Capiti anche il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, e il giocatore della Juventus Michel Platini.

Il taglio del nastro inaugurale è previsto per le 18, due ore prima invece nel vicino ristorante Folletto avverrà la premiazione dei vincitori del concorso enologico nazionale per i vini Doc e Docg, cioè a denominazione d'origine controllata e controllata garantita.

Riceveranno il diploma della Douja circa 200 produttori di tutte le regioni italiane. Su 600 campioni di vini le commissioni ne hanno esclusi 504. Gli altri 416 hanno invece ottenuto il premio «eccellenza».

La rassegna vinicola avrà da domani due ampi locali: il tradizionale «cantinone» e i ristoranti locali dell'ex cinema, che da oggi fino al 16 settembre ospitano la mostra dei grandi spumanti italiani secchi, prodotti sia con il solo lodo «Charmat» sia con quello «Champenois».

A questo proposito il presidente della Camera di commercio, Giovanni Borello, dice: «L'esigenza di aprire la Douja agli spumanti è dettata dal pubblico stesso che ripetutamente nelle più recenti edizioni della rassegna vinicola si rammarica di non poter gustare, insieme coi pregiati vini rossi doc anche gli spumanti, conosciuti quasi tutto il mondo».

Sono una quarantina gli stand che ospitano il meglio della produzione in fatto di spumante. Tra questi quello prestigioso della Fontanafredda con la tavola rotonda sul vino che ha per tema: «Ciak, si beve». Vi prenderanno parte l'annunciatrice televisiva Luisa Rivelli, il popolare attore piemontese Gianduja impersonato da Gianni Canuto, il giornalista Luigi Cecchi, il grafico umorista Guido Clericetti, il regista Ezio Penogio, il giornalista sportivo Beppe Viola e altri.

Nella stessa sede è previsto l'incontro con gli umoristi partecipanti alla mostra di grafica umoristica sul vino italiano, con i disegni che presentano un centinaio di disegni che verranno esposti alla Douja.

Buona parte dei disegni sono raccolti in una pubblicazione a colori edita dalla Camera di commercio e dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Un altro appuntamento previsto nell'ambito della festa riguarda la grappa. Il 14 e il 15 settembre Asti sede del convegno nazionale sulla grappa. Il «distillato» da difendere e tutelare.

Una cinquantina di aziende italiane hanno partecipato al terzo «Alambicco d'oro».

Prima della cerimonia di premiazione delle grappe vincitrici, esperti e produttori discuteranno i problemi di questo distillato: dalla produzione agli interventi di tutela.

Vittorio

Un incontro per risolvere il grave problema della casa

Sfratti, come sarà l'accordo fra il Comune e i proprietari

Sarà l'ente pubblico a garantire il pagamento degli affitti - Garanzie precise per la riconsegna dell'immobile in buone condizioni e il risarcimento di eventuali danni

ASTI — Il sindaco Gian Piero Vigna ha presentato, durante un incontro in municipio, all'Associazione dei piccoli proprietari e ai rappresentanti dei sindacati degli inquilini, una bozza di progetto di accordo fra il Comune e le stesse associazioni dei proprietari, per la temporanea disponibilità di alloggi privati da destinare a nuclei familiari sfrattati.

Le parti interessate sono state invitate ad esaminare l'iniziativa e a portarla a conoscenza dei loro associati, in modo da presentare se lo riterranno opportuno, eventuali correttivi e suggerimenti.

In questo modo l'ente locale affronta per la prima persona nel delicato e controverso problema degli sfratti, cercare, attraverso una mediazione diretta, di accelerare se possibile, i tempi di soluzione dei casi di sfratto, riducendo anche precise garanzie eventuali motivi di attrito fra proprietà e nucleo sfrattato.

La scelta di questo tipo di intervento dibattuta durante l'incontro del 6 agosto a Roma fra i sindaci di alcune città italiane e rappresentanti del governo, è parsa la più soddisfacente per sciogliere i molti interrogativi legati al fenomeno casa sfrattata, ex ricorrere a soluzioni drastiche come le requisizioni o a una maggior pressione fiscale nei confronti dei proprietari di alloggi sfitti.

Commenta il sindaco Gian Piero Vigna: «Abbiamo riscontrato che da parte del governo manca una linea precisa di condotta nei confronti del problema e un'unità delle forze politiche. Da parte dei sindacati l'impegno di una mobilitazione che coinvolge nel corso dell'assise dell'Anci (Associazione nazionale dei 15 settembre in cui il problema della casa verrà dibattuto con procedura d'urgenza».

Sono *redatti dal sindaco e che in un tempo verrà portata all'attenzione del Consiglio comunale, contiene tutti i punti che caratterizzano l'intervento dell'ente; dapprima il contratto di locazione fra Comune e proprietario dell'immobile, quindi l'atto di concessione col intervengo ancora direttamente l'ente locale e lo sfrattato.*

Il Comune, secondo il progetto presentato ai sindacati e all'associazione dei piccoli proprietari, assume a proprio carico le obbligazioni del conduttore (cioè dello sfrattato), in particolare per quanto riguarda il pagamento anticipato del canone, la riconsegna dell'immobile in buone condizioni abitative, il risarcimento dei danni provocati e la famigliare capitato. Il ritiro legislatura se dovuta ad altri particolari.

Per far fronte agli oneri che potrebbero eventualmente ricadere a carico del Comune verrà istituito un fondo di solidarietà gestito dal settore patrimonio. La bozza contiene inoltre in dettaglio le clausole dei contratti (fra comune e proprietario e fra ente e affittuario), che l'organizzazione interessate è sono impegnate a portare a conoscenza dei loro iscritti, con un'adeguata campagna di propaganda.

Franco Cavagnino

Domani i ragazzi incontreranno a Cortandone

Giornata dell'amicizia per i «Centri vacanze»

CORTANDONE — I bambini che hanno preso parte, nei mesi di luglio ed agosto, ai Centri organizzati dall'Amministrazione provinciale, si ritroveranno tutti insieme domani per un incontro collettivo, denominato «giornata dell'amicizia». La proposta del meeting viene dal Comune di Cortandone, che è stata appoggiata dalla Provincia di Asti.

Sono invitati alla festa gli studenti, elementari e medi, dei centri di Castelnuovo, Montafia, Roatto, Villafranca.

L'appuntamento è per le 10, sulla piazza principale di Cortandone. Il programma della giornata è molto ricco: in mattinata i bambini verranno ricevuti dal sindaco e da rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

Il pranzo al sacco (battezzato per quell'occasione «pranzo della festa») sarà decorato con decine di disegni realizzati dai bambini, sotto la guida di Marcello Peola, sul tema dell'amicizia. Prima del pranzo, i ragazzi si esibiranno in piccole recite, brevi balletti dal repertorio mimico messo a punto durante le lezioni dei Centri, cori, poesie.

Nel primo pomeriggio si svolgerà anche un concorso sull'argomento dell'amicizia, durante il quale i bambini dovranno improvvisare sul palco proprio su questo tema. Ci saranno poi giochi di gruppo e a coppie o una gara collettiva chiamata «pallo».

Chiuderà la manifestazione il più tradizionale dei girotondi, il «girotondo dell'amicizia», con tanta musica.

E' la prima volta che, a chiusura dei campi estivi per i ragazzi, gli organizzatori fanno festa del genere. L'iniziativa è stata promossa per suggellare il positivo corso di quest'anno.

Durante tutta la giornata, infine, a cura dell'amministrazione provinciale, verrà allestito uno stand nel cui saranno esposti tutti gli elaborati (disegni, sculture, piccoli manufatti) realizzati dai bambini con la guida degli animatori dei Centri.

l. b.

Aggiornamenti per enotecnici stamani ad Asti

ASTI — La vendemmia è alle porte e gli enotecnici piemontesi vogliono aggiornarsi sulle ultime novità ed esperienze nel settore vitivinicolo. E' per questo che l'Associazione enotecnici italiani della Sezione Piemonte, che ha sede a Nizza, ha indetto per stamani ad Asti, nei saloni dell'Amministrazione Provinciale, un incontro di aggiornamento professionale.

Gli argomenti in discussione riguardano soprattutto la tecnica dei fermentazioni, una vinificazione in bianco questioni tecniche.

Il professor Corrado Cantarelli, ordinario di tecnologie alimentari all'Università di Milano, e Giovanni Golin, del centro ricerche di una nota casa privata. Seguiranno altri interventi di esperti di enotecnici che illustreranno le loro esperienze nel campo della produzione dei vini.

Il presidente dell'associazione, Emilio Marocco, ha detto in proposito: «L'obiettivo ultimo della nostra Associazione è sempre quello del mantenimento dell'ottimo livello qualitativo della produzione vinicola piemontese, con l'eventuale inserimento di innovazioni tecnologiche e un certo adeguamento della produzione alle esigenze di un mercato sempre più raffinato e difficile».

Secondo gli enotecnici, la prossima vendemmia si prospetta come una delle più difficili.

v. mm.

Quattro concerti ad Agliano con i giovani del Conservatorio

AGLIANO — Il titolo è semplice «Musica ad Agliano», quasi a testimoniare la volontà di fare una manifestazione con proposte serie, senza troppi fronzoli. Il sottotitolo racchiude il programma: «Le scuole del Conservatorio di Torino»; e domani Agliano ospiterà in varie serate i migliori allievi (alcuni sono già diplomati) di pianoforte, clarinetto, violoncello e canto del Conservatorio Verdi di Torino.

Continuando sulla scia già intrapresa anni fa, il centro termale astigiano ripropone occasioni per ascoltare della buona musica. Il Comune e della Provincia, con il contributo dell'«Y6 Women International Club» di Torino, ma «organizzatori di campo» sono il professore Sergio Verdirame, titolare della cattedra di pianoforte al conservatorio, e Mimma Baldi, attivissima esponente della Pro loco.

Verdirame: «Agliano ad Agliano vuole la verifica di un lavoro che ha dato tanti consensi in tutt'Italia. I che proponiamo, benché giovani, sono tutti vincitori di premi e concorsi, il che dà assoluta garanzia sul livello dello spettacolo».

Mimma Baldi illustra il programma che si articolerà in quattro serate: la manifestazione verrà inaugurata dalla scuola di pianoforte diretta appunto da Verdirame; poi il 6 settembre scuola di clarinetto (titolare di Medea Ra Annunziata). Il 15 settembre scuola di violoncello (Renzo Brancaleon) e infine il 16 settembre scuola di canto (Ilio Ballaglio).

I concerti si terranno tutti nella chiesa parrocchiale di Domani sera sono in programma musiche di Beethoven, Schumann e Chopin. Ingresso libero. f. in.

Gli astigiani a nuovo sconfitti

Sanremo fatale per i «galletti»

ASTI — Il partito di Sanremo essere l'occasione del possibile riscatto astigiano in Coppa Italia dopo una serie molto avara per la classifica e invece si è tradotta in una battuta d'arresto che mette il futuro dell'Asti ogni speranza di qualificazione al turno successivo.

Indubbiamente la Sanremese ha reso decisamente amaro l'approccio dei «galletti» con la stagione 1984/85, vincendo dapprima ad Asti e ripetendosi nel turno infrasettimanale con un per 2-1 (di Cassano l'unica rete astigiana) che offre ai liguri spinta per giocarsi a tu per tu con l'Imperia nello diretto di prossima, l'unico posto disponibile per accedere fase successiva.

Lo stesso giorno gli uomini di Volpi fornano ritorno al Comunale (l'Asti non gioca in fronte al proprio pubblico dal agosto) per ospitare il Savona, che a sua volta è stato condannato dall'Imperia all'eliminazione anticipata dalla competizione. La Sanremese sarà invece nuovamente Asti, questa volta in per il campionato di serie C1, alla terza giornata; se Coppa (e duplice sconfitta) può lasciare il tempo che trova, il prossimo appuntamento i liguri di Sanremo avrà un denso e un'importanza notevole nell'economia nell'undicesimo, considerato che l'Asti punta molto su di un totale a ritmo sostenuto.

Dopo la sconfitta Sanremo, per nei dettagli della partita, viene spontaneo domandarsi se i «galletti» abbiano un rispetto alla prova tecnicamente valida Imperia, che (imparzialità a parte) è una occasione della rete ligure appena rischiarato gli orizzonti della compagine biancorossa.

Volpi promette di essere soddisfatto del tipo di gioco («Stiamo giocando meglio dello scorso anno, siamo più veloci e rapidi») ha dichiarato dopo Sanremese), ma è vero anche che la squadra non raccoglie in proporzione a quanto semina. Molte le occasioni da fallite, a Sanremo, qualche leggerezza, pittoric che sfuggono di mano per trasformarsi in sconfitte che rischiano fiaccare i dei giocatori più giovani.

In sostanza quando un problema pare superato, torna a galla improvvisamente: è il caso della difesa che, a parte le ottime prove di Tuccelli, Drilli e Prevedini, ha lamentato qualche preoccupante incrinatura, che secondo l'allenatore, andrà cancellata al più presto.

f. c.

L'altro anticipo domani sarà fra Carlo Balocco e Vacchetto

Berruti cerca punti contro Pavese

CASTELLETTO MOLINA — Il pallone elastico arriva al giro domani si giocano anticipi dell'ultima giornata girone di andata della poule finale. A Cuneo, alle 16, si troveranno di fronte Pavese e Berruti; a Stefano Balocco e Giorgio Vacchetto.

Il «big match» della giornata si giocherà invece domenica alle sfide di Alba tra Bertola e Alcardi. Per Carlo Balocco, all'inseguimento capofila Bertola, un impegno non difficile, specie se si considera la sua attuale forma. Il suo preparatore atletico prof. Anastasio, vuol ripetere l'exploit di (a quando pure fu ingaggiato nel girone e guidò il giocatore ad aggiudicarsi il titolo italiano.

Berruti: gioca bene, ma ha più la polenta volta. In più in questo periodo può nemmeno re su una squadra al cento per cento. Rigo domenica scorsa in campo lo strappo muscolare per Balocco è stato un vantaggio in più (anche se va detto la giovane spalla quando ha potuto ha colpito la solita bravura).

La partita con Pavese potrebbe essere l'occasione buona per conquistare un punto e cercare di mettere in quadro il quartetto. Bertola-Alcardi: si prevede una partita di grande spettacolo, ma dipenderà dalle condizioni mancino ligure, ha lottato anche contro Pavese.

Continua intanto la marcia vittoriosa dei Castagnole Lanze, che guida il girone a pari punti Nelve. La squadra dei giovani Boria e Giannuzzi, dopo un inizio incerto, ha inanellato una serie di prestazioni vincenti.

Va male invece per l'altra compagine astigiana del girone, la di Castelletto

f. la.

Il cammino della Pro Pavese

Nelle Cronache del Piemonte

ECONOMICI

vendesi [illegible] pochissimi chilometri, preferibilmente con vetture a metano, rivolgersi presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17, Alba Autovetture Isolabona

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografato?

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____

Città _____ Telef. _____

conbipel

REGOLAMENTO

Per di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

Dal 24 agosto al 12 settembre 1984, ogni giorno, escluso il lunedì, La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di una fotografia di un particolare dei 13 borghi e delle 4 località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo o località).

Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografico.

I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promotion, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure consegnati in apposite urne collocate ad Asti presso: Redazione La Stampa - via Massimo d'Azeglio 29; E.P.T., piazza Alfieri; Edicola (interna) Stazione F.S. Asti/Nizza, piazza I Maggio 9; Municipio, piazza S. Secondo 1; Edicola Rebora, piazza Torino; Bar Antica Caffè, corso Alfieri 196.

L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rimettersi alla rivista della ricerca di impiego nei confronti dei vincitori.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione sul nomi su La Stampa - Edizione di Asti.

Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come gli inviati/ricevuti dalle partecipazioni i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

D.M. N. 4/7/84/1/C

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Ghostbusters n. 4.
POLITEAMA: La corsa più pazza d'America.
RITZ: Break dance.
SPLENDOR: New York night.
VITTORIA: Bounty.

CANELLI

BALBO: riposo.
RADIO D'ORO: Una moglie sexy.

NIZZA

AURORA: Confessioni di un maniaco sessuale.
LUX: riposo.
SOCIALE: I pompieri amici di Santa.
VERDI: Hot dog.

FARMACIE

Garello, corso F. Cavallotti 2; Savina, piazza San Secondo; Fantozzi, via G. B. Giuliani 21.
Mercatino Torello, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.871; Canelli 832.525; Mombaruzzo Borbido 68.048; Rocca d'Arazzo 508.150; Calliano 929.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.810; Castiglione 966.779; Villafranca 933.544; Cocconato 485.058; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.8466; Villanova 94.535.

NUMERI UTILI

Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; 113; stradale 21.23.56;

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Mercatino 202.486. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Con Catalano

ASTI — Spettacolo teatrale questa sera alle ore 21,30 nel parco delle ex fornaci Ercole dove è in corso di svolgimento il festival provinciale de «l'Unità».

E' in programma «Antonio Catalano show» recital del l'attore, mimo, ballerino di flamenco Antonio Catalano. Lo spettacolo prevede anche un'esibizione del corpo di ballo «Scarpette rosa» diretto da Magda Demanai.

Teatro anche a Moncalvo. Sempre questa sera (ore 21) il Gruppo Teatro Arti, che ha animato quello estivo d'estate nei paesi della provincia, porta «A Fé ma storia bela...».

«Stabat mater»

MONCALVO — Secondo appuntamento domani, ore 21,15, al Teatro Comunale con la rassegna «Frammenti d'estate in collina 84»: questa volta sarà di scena il «Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter» di Torino, che presenta lo «Stabat mater». Gli interpreti sono Maurizio Consolandi, Enrica Brinzi, Ornella Elter, Erika Hutter, Simona Levi, Gennaro Labanca, Rosanna Salamanna, Anna Sagna, Enzo Tessa, scene e costumi di Anna Sagna, le musiche di Pandolfi, Vivaldi, Chiesa.

Il prezzo d'ingresso (posto unico) è di 7 mila lire.

(f. b.)

CRAZY
MAXI DANCING
D'ASTI - Tel 552.653
QUESTA SERA
DISCO CRAZY SHOW
Ingresso gratuito a tutti

Dancing Night - Hall
dolce
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA BALLO LISCIO CON I CARAVAN CENTER
DOMANI MODERNO CON ALDEBARAN

PROSCIUTTIFICIO «PARMA»
produzione artigianale per primarie salumerie e ristoranti
RAPPRESENTANTI INTRODOTTI
zone - ASTI - CUNEO
Scrivere dettagliando a: Casella 9 - LANGHIRANO (PR)

Tra poche sere
Charly Due
ASTI
via L. GRANDI 3 tel. 20572
tutte le

INSEGNANTI DI MADRE LINGUA INGLESE-FRANCESE-TEDESCA - CORSI DIURNI E SERALI PER OGNI ETA' - CORSI AZIENDALI INTERNI - PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITA' STRANIERE - CORSI PERSONAL COMPUTER (BASIC) E PROGRAMMATORE S 34/S 36 (RPG II)
SEDE DEI CORSI: ASTI-CANELLI-NIZZA
BRITISH SCHOOL OF ASTI

Chiusi nel Cuneese molti botteghini

Diventa difficile giocare al Lotto

Soltanto cinque ricevitorie in provincia (manca anche personale)

CUNEO — Dieci anni fa i botteghini del lotto erano 13, sparpagliati in tutta la provincia. Poi le prime chiusure: a Santo Stefano, a Garessio, Ceva, Mondovì, Oberasco, Saluzzo, Racconigi. Il 14 ottobre del 1978 chiuse il botteghino di Cuneo, quello di contrada Mondovì, nel centro storico.

Da allora le ricevitorie aperte in provincia sono soltanto 5: nel capoluogo, a Bra, Alba, Savigliano e Fossano. «Andiamo avanti — molte difficoltà, con tanti, troppi problemi. Lo scrivo pure: manca il personale e a volte, quando una ricevitoria è in ferie, sulle altre scarseggiano i bollettari, si deve mandare la gente», esclama Immacolata Conte, da 37 anni impiegata del ministero delle Finanze, da 4 anni dell'unico botteghino di Cuneo, al numero 4 di via Seminario.

Un pianeta tutto da scoprire, quello del lotto, con le sue regole precise, i personaggi che si nascondono dietro le poche migliaia di lire che ogni settimana regalano per tentare la fortuna, popolato da molte casalinghe, qualche pensionato, giovani e tanti, a Bra, incredibili, problemi. Un affare, nonostante tutto. Il fatturato del botteghino di via Seminario, lo scorso anno, è stato di poco più di 50 milioni. Moltiplichiamo questa cifra per 4 e si arriva ad un fatturato che allora i 3 miliardi di tutta la provincia. Conte precisa: «Si potrebbe lavorare di più, incrementare ulteriormente i guadagni. Il numero dei giocatori è diminuito in questi ultimi tempi: la mancanza di personale fa sì che non si possano seguire con cura i giocatori. A volte la fila è lunga e io non posso dare consigli, aiutare i giocatori. Ho perso i commercianti, i professionisti: hanno fretta, non possono o non vogliono fare la coda. Così sono passati al Totocalcio ed ai giochi. Guardi: io vorrei tanto poter aiutare chi viene da me, segnare i numeri che credo più favoriti, star dietro alla cabala, ai sogni... Ma come faccio, se nel botteghino siamo rotolanti in due».

Lo stesso discorso vale per Savigliano, Fossano, Alba, Bra: lentamente sono diminuiti i clienti, sono cambiati i giocatori, si sono ridotte le giocate. Lo conferma Immacolata Conte, lo sostiene Laura Quattano di Savigliano: Le casalinghe e i pensionati tentano ancora la carta della fortuna al lotto, gli altri, soprattutto i giovani, sono fuggiti a gambe levate. E poi: secondo Immacolata Conte il titolare del botteghino deve anticipare le spese allo Stato, pagare la cancelleria, la manutenzione dell'ufficio. Precisa: «Io devo ancora ricevere, della gestione passata, 700 mila lire: una vergogna che non succede in nessun ufficio statale d'Italia». Ma la passione è vicina alla fortuna, la possibilità di lavorare con i numeri è grande. Ammette la Conte: «Potevo andare in pensione ma ho preferito rimanere. Ho perfino brevettato una macchinetta che potrà aiutare chi viene da me, sarà il ricevitorio del domani. È un semplice apparecchio che dirà la matrice della giocata, e che potrà essere consegnata a tutte le ricevitorie quando sostituiranno i botteghini».

Luigi Sugliano

Alla Fiera della «Granda»

Stasera arriva Beppe Grillo

Il popolare comico genovese in piazza d'Armi

Beppe Grillo, uno dei più noti comici italiani (Telefoto)

CUNEO — Arriva Beppe Grillo. Il comico genovese è il protagonista dello spettacolo allestito per questa sera dall'organizzazione Milano e la Pro Cuneo in occasione della nona «Fiera della Provincia Granda».

E' il pezzo forte di una rassegna. Raggiunta la popolarità con alcune apparizioni nelle trasmissioni televisive di Pippo Baudo, Grillo è oggi uno dei migliori cabarettisti.

Lo spettacolo, il programma nell'area di piazza d'Armi, è inizia alle 21.30. Il biglietto d'ingresso costa sette mila lire e dà diritto a visitare l'esposizione.

Dopo Grillo, domani sera, toccherà a un complesso internazionale di Parigi che presenterà lo spettacolo di danze di esercizi ginnici al ritmo della musica di discoteca e jazz, «Physycal show». L'appuntamento è per le 21.30, sempre nel padiglione spettacoli della Fiera.

Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire.

p. p. l.

Movimentata serata in località Ponte delle Catene di Prazzo

Attimi di paura nel camping Rapinatore fugge sui monti

Assaltato il bar, l'uomo ha cercato di sequestrare la titolare e un cliente

PRAZZO — Rapinate 100 mila lire dalla cassa del bar del campeggio di Prazzo, in località Ponte delle Catene, ha cercato di sequestrare la commessa del bar e un avventore. Sorpreso dalla reazione della giovane, il malvivente ha allora esploso alcuni colpi di fucile contro la porta e le finestre del locale che, fortunatamente, non hanno avuto conseguenze per le persone. Il rapinatore si è poi diretto nella frazione Pratorotondo di Acceglio e, dopo la colluttazione con il padre di un ragazzo, ospite di una colonia estiva, ha esploso altri colpi di fucile. Anche in questa occasione non si sono registrati feriti. L'uomo è infine fuggito a piedi sui [illegible] dell'alta [illegible] da [illegible] carabinieri e [illegible] da [illegible] e [illegible] unità cinofile, lo [illegible] cercando attivamente.

Il fatto, [illegible] poteva avere conseguenze più gravi, è accaduto l'altra sera. Erano le 21,30: un uomo dell'età apparente di 30-35 anni, statura normale, con barba e baffi e tuta mimetica è entrato nel bar del campeggio. Nel [illegible] c'erano [illegible] Luciana Berardi, [illegible] Franco, [illegible] un avventore, Giancarlo Ellena, 23 anni, dipendente dell'Enel, [illegible] frazione San [illegible] di Prazzo. Ha [illegible] libro, poi è uscito. Pochi minuti dopo è rientrato nel bar imbracciando un fucile cal. 22 e una pistola Beretta 7,65. «Mani in alto, questa è una rapina!» ha urlato. Luciana Berardi gli ha [illegible] l'incasso della giornata, circa 100 mila lire. Sempre [illegible] minaccioso e nervoso, il malvivente [illegible] intimato ai due giovani [illegible] seguirlo.

Sfruttando un attimo di distrazione del loro sequestratore, quando erano già fuori dal bar, Luciana Berardi e Giancarlo Ellena sono riusciti a rientrare nel locale e la giovane ha chiuso la porta. Il malvivente ha allora esploso tredici colpi di fucile.

I due giovani, distesi sul pavimento, fortunatamente non sono stati raggiunti dalle pallottole.

L'uomo si è poi allontanato a grande velocità verso Acceglio su una Golf diesel rossa, targata Torino. L'auto è poi risultata rubata a nomadi a San Damiano Macra. I due giovani sono usciti dal bar da una finestra e si sono diretti nella frazione Ponte Mormera e hanno dato l'allarme.

Intanto il malvivente, giunto a Pratorotondo di Acceglio, [illegible] forato [illegible] gomma dell'auto. Si è allora diretto verso l'edificio che ospita alcuni ragazzi di una colonia estiva e ha intimato a un giovane di 15 anni di sostituire a cambiare la gomma. E' intervenuto il padre del ragazzo che si è opposto alla richiesta dell'uomo. C'è stata violenta colluttazione nella quale il bandito ha avuto la peggio e ha perso anche [illegible] pistola. Allora ha esploso tre colpi di fucile fortunatamente andati a vuoto ed è poi [illegible] a piedi, dileguandosi nella notte.

g. fe.

M[illegible] quel sacrestano era vivo e in Francia

BUSCA — Accusato di avere ucciso il proprio [illegible] no, di avergli mangiato le carni ridotte a brani e di aver sotterrato i resti del cadavere nel giardino della canonica, viene perseguito dalla legge, segnato a dito [illegible] gente e gli rimane per sempre il marchio di «parroco-omicida», anche quando la sua innocenza è provata.

La vicenda, per fortuna non [illegible]o, occupò a più riprese [illegible] del secolo scorso e torna alla ribalta a cento anni dalla morte del discusso protagonista, don Bartolomeo Tonelli, parroco di Castelletto [illegible] al[illegible].

[illegible] popolazione di questa località rurale ne commemora la figura di uomo dotto, sacerdote celante, [illegible] dai [illegible] chiani, purtroppo infangata dalla triste calunnia.

[illegible] Tonelli, originario [illegible] Mondovì, dove era nato nel 1807, divenne parroco di Castelletto per acclamazione popolare. Nella parrocchia prestava servizio un certo Bartolomeo Spada, sacrestano e barbiere, non troppo assiduo al suo dovere e [illegible] al bere. Per questo motivo tra il parroco e il suo dipendente non correva buon sangue e una domenica di giugno del 1858 ebbe [illegible] rimostranze. Il giorno dopo, [illegible] tosi a [illegible] un podere del priore, lo Spada non ne fece più ritorno.

Immediate le accuse al parroco da parte di alcuni malintenzionati forestieri: «Il grigno [illegible] dove [illegible] scosto. E' lui che l'ha ucciso e ne ha sotterrato il cadavere». Poi rincarano la dose: «Guardate come la carne dei sacrestani fa ingrassare». La giustizia segue il suo corso, il parroco rischia il carcere, viene processato e infine assolto «per mancanza di prove».

Il dubbio [illegible] sul polpevero [illegible] tuttavia durò [illegible] ben tredici anni, finché [illegible] Bartolomeo Spada, che era ben vivo, emigrato in Francia [illegible] Barcellonetta, [illegible] visto a Cuneo esercitare il barbiere in piazza. Con uno stratagemma venne ricondotto a Castelletto e il «parroco-omicida» si riguadagnò il cuore dei fedeli.

l. t.

CALCIO - Successo per 3-0

Domina il Cuneo contro i braidesi

CUNEO — Con reti di Marabotto e Formato, nel primo tempo, e di Turini nella ripresa, il Cuneo Alpitour ha superato, a Bra, i giallorossi di Giuliano Ciravegna.

Assenti Cas (leggero infortunio alla caviglia) e Facchini (tenuto a riposo), [illegible] schierato [illegible] nel ruolo di terzino, Chiapale in mediana e Cavallo a fianco di Turini.

Il Cuneo ha espresso un gioco piacevole e il 3 a 0 finale è stato firmato da due reti davvero spettacolari di [illegible] botto, forte tiro dopo una serie di scambi con Tealdi e Formato e di Turini (gran botta da trenta metri, dopo stop di petto) e dall'opportunismo di un agile Formato.

«Una buona prova che conferma la condizione già sulla discesa della squadra», ha [illegible] Vittorio Risso.

I biancorossi giocheranno domani, ancora in trasferta, [illegible] Savigliano (ore 17) poi, doppio impegno, la prossima settimana. Giovedì al Paschiero arriva infatti il Torino di Junior, Serena, Martina, mentre domenica si decide il passaggio al secondo [illegible] di Coppa Italia: il Cuneo, che pareggiò 0 a 0 ad Alba, ospiterà l'Acqui, impegnato domenica 9 contro la [illegible] Albese.

g. f.

CALCIO

Il [illegible] della Promozione

Nelle Cronache del Piemonte

PALLONE ELASTICO - [illegible] C

Gare decisive per i «cadetti»

ALBA — Penultima giornata del campionato di serie B di pallone elastico con la formazione della Cassa Rurale di Caraglio e della Santostefanese Agrifuel già qualificate per la finale. Per conoscere i nomi delle altre due finaliste occorrerà attendere l'esito degli incontri delle ultime due giornate anche se l'Albese Cassa Rurale di Verzuolo e l'Alpe appaiono nettamente favorite nei confronti di Cortemilia e Bardino. Questi gli incontri della penultima giornata: domani a Santo Stefano Belbo Grasso e Billia affronteranno l'Eda di Torino (Ambiera-Fresia).

Domenica il Bardino (Balestra-Olivieri) riceverà il Subalpina di Cuneo (Viglione-Sardi) ancora a zero punti in classifica; sul neutro di Govone la Pricochese (Terrasco-Vola) se la vedrà con l'Albese di Voglino-Avidano con l'incognita delle condizioni fisiche precarie del giovane battitore albese; infine a Cortemilia Fo[illegible] e [illegible] riceveranno la capolista Caraglio-se (Alme-Musso) in una gara dal pronostico nettamente orientato verso i primi della classifica. Riposa l'[illegible].

Ottava giornata di ritorno anche nel campionato di serie C di pallone elastico. Questo il calendario: nel girone A, domani: Calliese-Ta[illegible] Juventus-Pro [illegible]achese. Domenica: Caraglio-se-Cortemilia; Pro Loco Pietrabruna-Spec; Pro Loco Pontinvrea-Melese. Nel girone C, domani: Nelve-Clavesana

In ricordo del «miracolo» che ebbe come protagonista una giovane aggredita dai soldati

Si rinnova a Bra la festa del pruno

La Madonna dei Fiori da due anni la nuova patrona della città
Oggi pomeriggio sfilerà la tradizionale processione con le autorità

La colonna votiva davanti al Santuario della Madonna dei Fiori, con il pruno del miracolo

BRA — Fulcro della religiosità tradizionale da secoli, la Madonna dei Fiori — di sabato domani si celebra la festa — è ufficialmente patrona solo da poco più di sinni. detronizzato senza e senza clamori il patrono originario, San Sebastiano, anch'egli caro alla devozione popolare ma sfavorito dal fatto che ne ricorda il martirio in pieno inverno, il 20 gennaio.

Mezzi avanti all'esigenza pratica di uniformare orari di negozi e uffici comunali, i consiglieri qualche tempo fa hanno deciso di attribuire la qualifica di festa patronale alla giornata dell'8 settembre, che cade in stagione meteorologicamente più propizia a premio ricorrenza più autenticamente braidese.

Con tutto il rispetto per San Sebastiano, infatti, è la Madonna che raccoglie il maggior di , richiamando al Santuario del Viale dei (due chilometri dal centro, collegato per le mattutine della novena da un servizio di autopullman) folla sempre ragguardevole.

Anche alle funzioni non partecipa la marea di gente che si incontrava lungo la strada negli 50, le persone coinvolte sono ben più numerose dei cattolici «normalmente praticanti», e poche si sottraggono al rito della processione conclusiva della novena, che quest'anno muoverà dal Santuario, domani 16 in punto, percorrendo dei Fiori, via Umberto, via Rocco, via Cavour, via Vittorio Emanuele e il .

Caratteristica del corteo, a parte la grande decorativissima statua della Madonna, è la compresenza delle autorità religiose e civili, rappresentate queste ultime dalla delegazione di amministratori comunali guidata dal sindaco.

È questa una tradizione che dura da tempo immemorabile, comune in Piemonte ma non tanto una città che mai stata sede vescovile (Bra apparteneva alla Torino) e dove rispetto ad altri centri provincia respira un'aria relativa- «laica».

Ma è nota la predisposizione dei braidesi per certe forme un po' barocche, di una spettacolarità quasi mediterranea: nella festa dell'8 settembre trova sfogo nostalgia per le cinquanta processioni prima della guerra scandivano cittadina

Anche non ha familiarità i rosari quindi trova naturale seguire la statua Madonna e quanto fare sia al suo passaggio prima e dopo essere stato Santuario. Qui nei giorni precedenti la festa si installano i animatori delle sagre una volta: giostrai, venditori di cocco, palloncini e ciarpame varie, in misto sacro e profano che non scandalizza.

La causa ormai remota questa gran confusione a poche decine metri dalle bancarelle, nel punto dal pilone votivo, sormontato da una statua, ricorda il «miracolo» fiori» avvenuto nel dicembre 1336 a tutela dell'onore una giovinetta, Egidia Mathis, aggredita due soldati.

La fioritura invernale pruno — che la spiega ma non eccezionale di «mutazione». che a religiosità popolare è stata attribuita all'intervento prodigioso della Madonna, apparsa ad Egidia in pericolo — si ripete tuttora ogni anno, sicché a rigore la festa dovrebbe celebrarsi nei giorni successivi Natale.

Grazia Novellini

Bra, estate abbastanza tranquilla

Lotta ai rumori (quasi vinta?)

BRA — Imputati sono cani, merli canterini, galletti (specie se di razza americana), tartore e oche, più qualche televisore dal volume non convenientemente abbassato nelle ore notturne. Ma l'impressione è che quest'anno i braidesi abbiano goduto di un'estate più tranquilla della media, almeno per le orecchie. «*Abbiamo ricevuto poche segnalazioni e pochissime richieste di intervento*» confermano al comando di polizia municipale, precisando che quelle poche sono uno dei possibili frutti di beghe tra vicini, nelle quali il cane o il merlo offrono l'ennesimo pretesto per attaccar briga.

Si contano sulle dita di una mano anche le lamentele per il contributo alla rumorosità cittadina dato dai ciclomotori: è l'effetto, più che di una spontanea autodisciplina, dei drastici provvedimenti *estivi* nel linguaggio colorito di un vigile urbano) assunti negli anni scorsi, con multe e sequestri di motorini dalla marmitta manomessa. Il rischio di essere privati del mezzo principe delle loro scorribande estive ha fatto rinsavire molti minorenni incoscienti, che sembrano anche aver giudiziosamente abbandonato la pericolosa moda delle «impennate» sulle due ruote.

Cessato con la chiusura per le ferie (ma tra pochi giorni probabilmente ricomincieranno i guai e le polemiche) anche il fastidioso rumore prodotto dagli impianti dell'Abet, i braidesi rimasti in città hanno dunque passato un'estate abbastanza quieta. Non tutti però sono contenti. Chi propone maggiori limitazioni al traffico motorizzato nel centro, per esempio, lo fa anche con l'intento di ridurre l'inquinamento acustico, quasi insopportabile nelle ore di punta in zone «calde» come il quadrivio della Croce e il tratto di via Vittorio compreso tra i Battuti Veri e il Pozzetto. Altri, impegnati in domestiche uniche, invidiano chi abita in città i hanno apertamente guerra ai rumori.

Valentino a Borghetti, via Mercantini 16, è il caso di Este, in provincia di Padova, che ha messo al bando le abbassato il volume di radio e televisori, zittito o quasi gli ambulanti, regolamentato l'abbaiare dei cani e perfino il pianto dei bambini: tanto da meritarsi, nella persona del suo sindaco, una lettera di plauso, che diverse finalità i Borghetti hanno indirizzato anche al Comune di Bra (e per conoscenza al pretore). In via Mercantini, infatti, le cose andrebbero diversamente che ad Este: «*interminabili concerti notturni, canti di galli all'alba, il cortile dell'ex caserma Pellizzari dato in uso per le manifestazioni più rumorose, dalle prove delle majorettes con frenetico rullar di tamburi alle feste con altoparlanti al massimo fino ore tarda*», elenca la famiglia Borghetti, protestando anche e «incursioni» nella sua proprietà, attraverso la divisoria, dei bambini della confinante scuola elementare.

g. n.

Come cambia a Bra l'organizzazione delle confraternite sacre

Resistono ancora i «battuti» «Umiliate», solo un ricordo

Stanno nascendo iniziative per restaurare la chiesetta barocca di San Rocco, adibita da tempo a sede di mostre e manifestazioni

BRA — *Neanche le processioni più quelle di una volta, dicono i vecchi lamentando l'assenza di un elemento importante nei riti della religiosità tradizionale: le «compagnie», cioè le fraternite i cui membri un tempo aprivano i cortei con i loro pittoreschi costumi.*

Eppure le «compagnie», come fenomeno di sociale, stanno rinascendo: quaranta «battuti bianchi» hanno partecipato quest'anno con il cappellano don Giacomo Gandino alla processione Pasqua, mai cessato esistere le confraternite «battuti neri» fondatrice del Monte di Pietà.

Più silenzioso il fronte femminile: oltre «Figlie di Maria» sono un ricordo passato le «Umiliate», inconfondibili per il colore giallo zafferano delle tuniche. alla loro rinascita, contribuiranno ad una miglior conoscenza della loro storia le iniziative in preparazione per il restauro chiesetta barocca di San Rocco, fondata dalla Confraternita di Santa Elisabetta (le Umiliate appunto). non più officiata e adibita da anni, per la sua posizione centrale a sfondo di via Cavour, a sede di altre manifestazioni, apparentemente poco saluto discreta, ma ad un esame un po' più approfondito ha rivelato gravi cedimenti.

«Il tetto è malandato ed è urgentissimo ripararlo. Per sistemare San Rocco occorrono almeno 17 milioni, che la parrocchia non può spendere» hanno avvertito i responsabili dell'amministrazione di Sant'Andrea, da cui l'ex chiesa dipende.

L'appello è accolto Italia Nostra che ha promosso per martedì sera 11 settembre nella saletta Moffa di Lisio un incontro e associazioni culturali cittadine interessate recupero definitivo di San Rocco a spazio espositivo qualificato. L'idea è di attivarsi per raccogliere fondi, come si è già fatto per Santa Chiara, proponendo al Comune di farsi parte di accordo e Parrocchia che «lasciasse» la chiesa e ne rendesse possibile un aperto culturalmente dignitoso.

g. n.

-CLOTHES- Project
UN SUCCESSO PER L'ABBIGLIAMENTO GIOVANE
Via Cavour 52/54 (sotto i portici) BRA

pelletteria
ESCLUSIVISTA:
• Prada • Nannini • Sem Vaccaro • Mandarina Duck
• Yves Saint Laurent
Foulard:
• Daniel • Forêt • Ken Scott
BRA - Via Vittorio Emanuele 215 bis, telefono 0172 412.697

Scalificio RINERO EMILIO
PRODUZIONE PROPRIA IN ALLUMINIO E LEALL'ITALIANA
BRA BANDITO V. Don Orione N. 117 tel. 0172/424.067 Abit. tel. 0172/44.346

«Momento magico» di un buon caffè...
ghigo
VIA DON ORIONE 136 BRA (Cn) Tel. (0172) 457.371 - 457.372

HI-FI TV Color GIACOSA
V. Vittorio - Tel. (0172)
GRUNDIG AKAI TELEFUNKEN SANYO commodore DECCA
RIPARAZIONI - TECNICA

MILLE IDEE... MILLE SCARPE
Millepiedi
CALZATURE
BRA - Via Moffa di Lisio 14 - Tel. 0172/412.174

Idro Braidese
di Dogliani Gian Franco & C.
Soc. n. c. - so e minuto di materiale igienico - sanitario
Ufficio e negozio al minuto: BRA, via Pollenzo 17 - Tel. 43.274
Deposito e vendita ingrosso: via Cacciorna 4 - 411.751

CERUTTI
CARTA DA PARATI
BRA - v. Peschiera
CUNEO - v. Amedeo 18

da Marcella
CORREDINI PER NEONATI
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Via Pollenzo, Tel. 0172/412091 BRA (CN)

MAGAZZINO MONTELLO CALZATURE
VENDITA AL
GRANDE ASSORTIMENTO
SELF SERVICE
BRA: Via Montello

Panetteria LA CALABRESE (specialità)
Pane calabrese
Pane siciliano
Friselle
(tutto grassi)
BRA V. Umberto I, 101

BABY DIETETICA
• Alimentazione dietetica bambini
• Prodotti per l'igiene e la bellezza del bambino
• Abbigliamento da 0 a 5 anni
• Zoccoli anatomici
• Sanitari
Via S. Rocco n.
Tel. 0172

Casa Fiore dei Coniugi Abellonio
Le confezioni più assortite che vi diano garanzia

Guala Rosanna
MODA PER GIOVANI
• La Ronde • Hirondelle
• Pop 84 • Wrangler
- Corso Garibaldi ang. v. Gallina

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.
LA BANCA DI CASA VOSTRA

DOMANI SERA IN PIAZZA ITALIA LA FINALE DEL SECONDO FESTIVAL

Neive, 21 canzoni «enoiche» in gara per conquistare un grappolo d'oro

I protagonisti della rassegna - Tutti i motivi sono ispirati al vino - Nella giuria anche

Un momento della serata di qualificazione del Festival tenutasi a Roccheta Tanaro; domani le canzoni finaliste si contenderanno il primo premio. A destra: il vino nelle foto ispira gli autori

NEIVE — Nella suggestiva cornice della piazza del borgo antico di Neive, domani sera (ore 21) si terrà la finalissima del «Secondo festival nazionale della canzone enoica» che rappresenta il momento clou del tradizionale appuntamento settembrino di «Artevino» organizzato dalla Pro Loco e dal Comune.

Dopo le due semifinali tenutesi il 21 luglio a Sporterno in Liguria e il 18 agosto a Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano, sabato sera saranno proposte le 21 canzoni finaliste, dalle quali scaturirà la vincitrice del premio «Il grappolo d'oro». Le canzoni finaliste sono: «D.o.c.» (autori Cocino-Panattoni) interpretata da Maurizio Felician, «Vendemmia e amore» (Podestà-Rangone) cantata da Franco Ragona, «Vieni a Neive» (Mesturini-Vosta) da Tommy, «La vita che va» (Damiani-Pieretti) cantata da Ter, «Il vino dà la sveglia al cuore» (Pallavicini-Coscia) cantata da Paolo Frola, il medico astigiano vincitore lo scorso anno della prima edizione del Festival neivese.

Inoltre «Evviva la barbera» (Puja) cantata da Nico, «Grazie Vino» (Manfasero) interpretata da Gigi Caruzzo, «Buon vino» (Caruso-Zarri) con Angelo Elli, «Vino sincero, vino» (Panattoni) cantata da Mosaiko, «Brindisi con sentimento» (Brero-Viotti-Costa) al microfono Gianni Borgogno, «Vino vino» (Buanelli-Angelini-Mandressi-Politi) cantata da Dino Angelini, «Ritorno» (Genta-Delenioni-Marasso) interpretata dal complesso degli Aspirinas, «Di qui» (Damiani-Orsini) da Ivano Orsini, «Caro amico vino» (Pregno-Piano) cantata da Beppe Cresta, «Caro dolcetto» (Conti) con Bruno Conti, «Vino e pace» (Buanelli-Violti) cantata da Maria e Ronny, «Se fosse così» (Pieretti-Damiani) cantata da Vincenza Battegazzorri, «Amico vino» (Buanelli-Astaggiano) cantata da Vito Tumbiolo, «Rock Doc» (Lazzari-Polito) interpretata da Rodolfo Polito, «La mia gente» (Damiani) con Claudia Damiani, «Vendemmia con me» (Osimo-Piccolo-Bassi) interpretata da Paola e Paolo.

La direzione artistica è del cantautore Piero Montanaro. L'orchestra di Daniele Comba.

La manifestazione sarà presentata da Meo Cavaliero. «*Sono tutte canzoni inedite, allegre, frizzanti e pensate come i vini ai quali si ispirano. Speriamo di avere anche a Neive la grande partecipazione di pubblico avuta a Sporterno e a Rocchetta Tanaro*», dicono Franco Rivetti e Italo Sobrino Pro Loco. «*Autori e compositori hanno aderito in modo massiccio a questa edizione del Festival; inviandone oltre 200 canzoni. Non è stata facile la prima selezione, la scelta delle canzoni da portare al giudizio della giuria popolari nelle semifinali*», dice Franco Rivetti.

Anche la giuria sabato a Neive sarà composta da 21 giurati di cui 18 scelti tra il pubblico più i sindaci e enti interessati al Festival. Carlo di Neive, Paolo Icardi di Rocchetta Tanaro e Antonio Murialdo di Sporterno. «*Ci teniamo a sottolineare che è stata facile la prima selezione, la scelta delle canzoni da portare al giudizio della giuria popolari nelle semifinali*», dice Franco Rivetti.

«*Ci teniamo a sottolineare che finalmente il pubblico è determinante il pubblico e decreterà la canzone vincitrice in base all'effettivo gradimento. I giurati saranno scelti all'ultimo minuto. I cantanti saranno tutti dallo stesso punto, nessuno favorito*», affermano gli organizzatori.

Consistenti i premi in palio: grappolo d'oro al cantante primo classificato, grappoli d'argento per il secondo e terzo posto. Premio in denaro andranno ad autori e compositori di tutte le tre canzoni prime classificate. Sono inoltre in palio premi per il «miglior testo» e la «miglior musica».

E' già stata predisposta ed è disponibile la speciale musicassetta con tutte le canzoni in gara. Ogni cantante è abbinato ad una vinicola come sponsor.

Il «Festival Enoico» di Neive, unico nel suo genere, ha ormai varcato i confini della provincia, è proiettato su nazionale e mira ad apporti di culture collegate ai vini di tutte le regioni italiane.

Stimolando gli autori a scrivere versi sul vino, a cantarne le strofe, a Neive si spera di dare un contributo per creare un maggiore interesse attorno a questo prodotto, un po' in crisi, specie tra i giovani. Artevino e il Festival nell'intendimento degli organizzatori dovrebbero trasformare in un veicolo promozionale, pubblicitario di tutti i vini, particolarmente di quelli prestigiosi di Neive sono il Barbaresco e Docg, Dolcetto, Moscato e Barbera Doc. Tutti presenti nella cantina comunale che seleziona la miglior produzione del

Gianfranco Fiori

Una sfida di trifolao fra i tanti appuntamenti del fine settimana a Neive

Cani da tartufi (e padroni) all'opera ma questa volta davanti al pubblico

Il borgo storico di Neive sorge in una collina. Una visita al paese ricco di monumenti riserva numerose sorprese

NEIVE — Un intenso programma di attività culturali, folcloristiche, sportive e enogastronomiche attende i visitatori che fermare il loro itinerario turistico a Neive nel prossimo weekend. Ce n'è veramente per tutti i gusti con un programma che non lascia respiro e che è in grado di soddisfare tutte le esigenze.

La giornata di inizia nel Borgo antico con l'apertura delle mostre di pittura, dell'arte povera e l'esposizione di tappeti di Frattini. Sempre domani, alle 11, ci sarà un'anteprima cinofila del Poker Club organizzata dal gruppo piemontese Solaro. Nel pomeriggio ancora i cani, gari di genealogia meno illustre, saranno i protagonisti di una originalissima gara di ricerca tartufi.

«*Il successo dell'edizione dello scorso anno ci ha indotto a riproporre e brevettare una gara unica nel suo genere che consente al binomio mettere in mostra il suo valore nella difficile ricerca del tartufo. Abbiamo un po' stravolto le abitudini dei cercatori e cani, che si muovono di notte, nel più completo silenzio e senza spettatori, tuttavia anche quest'anno il pubblico avrà la possibilità di vedere all'opera degli autentici campioni*», spiega Italo Sobrino.

La gara inizierà alle 14.30 in località Rondò, uno spazio particolarmente favorevole per le caratteristiche del terreno e per la che rende molto facile la visione da parte del pubblico. Ciascun trifolao con il proprio cane dovrà compiere un determinato percorso cercando di individuare nel tempo massimo di tre minuti il maggior possibile di tartufi, nascosti in precedenza dagli organizzatori, evitando le «buche» fasulle. I dieci migliori cercatori parteciperanno successivamente al percorso conclusivo che dovrà designare il vincitore.

Lo scorso anno si imposero nel sequo Luciano Solaro, di Costigliole, «Nello», e Mario Dotta, di Gottasecca, con «Diana».

Ricchissima la dotazione di premi, sia per il trifolao sia per il cane, vero protagonista della gara. In palio anche il prestigioso di «miglior tartufi 1984» che verrà assegnato dai giudici dell'Associazione trifolao dell'Albese e del Monferrato che coll manifestazione.

Domani sera importante appuntamento con il secondo Festival della enoica.

Molto nutrito anche il programma di domenica. Alle riapriranno le mostre e la bottega del vino dove possibile degustare i quattro vini doc di Neive. Alle 9,30 appuntamento sportivo con la edizione «Camminata attraverso le colline», corsa podistica competitiva e di 8 chilometri. La partenza verrà data da Borgo dalla dell'attivissimo Centro sportivo neivese; il percorso, che sale fino al Borgo antico per scendere poi a valle, si sviluppa nella suggestiva cornice dei vigneti delle colline di Neive. La è dedicata a Franco Ferro, un giovane socio del Centro sportivo neivese morto qualche anno fa.

Nel pomeriggio passeggiata storica per le vie del Borgo antico, una interessantissima iniziativa realizzata dal ricercatore Vincenzo Vada che ha in questi giorni pubblicato il primo volume della «Storia di Neive».

Dice Vada: «*Riproponiamo la passeggiata perché ha avuto un grande successo e perché riteniamo molto importante far conoscere agli abitanti di Neive e ai turisti le molte bellezze artistiche del nostro paese. Per quest'anno ho riservato una sorpresa: scendo con assoluta certezza di poter attribuire la costruzione dell'ingresso trionfale del giardino dei Conti di Castelborgo al nostro concittadino Giovanni Antonio Borgese nato a Neive nel 1712 e morto nel 1792. Il Borgese conseguì la laurea in architettura civile all'Università di Torino nel 1761 proprio con la presentazione di un progetto di entrata in giardino*».

Ancora un appuntamento culturale alle 16,30 con il concerto di musica classica nella chiesa dei santi Pietro e Paolo. Lo eseguiranno i musicisti Minella, Arnaldo Zanetti, Paolo Faidi, Anna Mary, Joceline Beaumont, Nelly Chiesa, Ostinelli, Antonella Lisi, Rimorti, Giulio Cuaderno. L'Orchestra da camera sarà diretta da Aldo

Alla sera in piazza l'«Artevino 84» chiuderà i battenti con la grande serata sotto le stelle. Presentati da Roldo Crepaldi si esibiranno il balletto High Levels di Lo Luzi, i cantanti Ivano Calcagno e i Mirage, il Mago Roger, l'imitatore-cabarettista Marco Pelassa, il Gruppo studio Ges, Fabrizio Varaldo e Astri Il ricavato sarà devoluto a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

s. s.

artevin84 NEIVE
7 - 9 SETTEMBRE
PROGRAMMA
VENERDI' 7 SETTEMBRE
SALONE MEZZO DOLCE
ore 21 — Corso per ANICITRA
ore 22 — CONSEGNA DEI PREMI FEDELTA' A NEIVE
SABATO 8 SETTEMBRE
BORGO ANTICO
ore 9 — Apertura mostre mercato dei vitivini, mostre dell'arte povera, degustazione dei 4 vini D.O.C. di Neive
ore 11 — Grandiosa sfilata storica del Bravo Club Gruppo Personaggi G. Boero - Stefano Lavezzo
PIAZZA ITALIA
ore 14,45 — Apertura iscrizioni II° gara nazionale di ricerca tartufi
ore 15,00 — Inizio 2° gara nazionale di ricerca tartufi
ore 17,15 — Consegna Premi sponsor ufficiale ELP.A. Neive
ore 21 — 2° FESTIVAL DELLA CANZONE ENOICA
Selezione delle migliori canzoni sul vino per la consegna del premio IL GRAPPOLO D'ORO
DOMENICA 9 SETTEMBRE
BORGO ANTICO
ore 9 — Riapertura mostre
ore 8,30 — 7° Campionato provinciale di raccolta tartufi (gara podistica libera a tutti)
ore 10,30 — Visita storica guidata alla Cantina sociale
ore 16,00 — Gli auguri in consegna al Sindaco Comunale di Neive
ore 19 — Premiazione finale per le contrade di Neive con premi
Partenza dal ristorante storico neivese prof. Vincenzo Vada
CHIESA DEI S.S. PIETRO E PAOLO
ore 16,30 — Concerto di Orchestra da Camera (diretta da Aldo Faidi)
Musiche di Mozart - Haydn - Vivaldi
PIAZZA ITALIA
ore 21 — GRANDE SERATA SOTTO LE STELLE
con balletti, musica, canti e tanti vini
In collaborazione con RADIO ALBA - O.R.O. - Il paese di Asti, culla Langhe, del Monferrato - ECO REPORTER - l'Associazione culturale Amici del Tartufo - Il Tanaro - Gazzetta d'Alba e Radio Valle Belbo
Il ricavato della serata sarà devoluto a favore della Lega italiana per la lotta contro i Tumori Sezione di Cuneo - Delegazione Albese
L'accesso al Borgo Antico sarà vietato a tutti gli automezzi.
Dalle zone di parcheggio, sarà disponibile minibus gratuito

Bar
Piazza Garibaldi 13
Tel. (0173) 67.092
NEIVE

MANGIMI
ANTONA s.n.c.
di Antona e C.
Via Boella 1
Tel. 0173 67.019

VETRARIA NEIVESE
di VACCA PIERCARLO
C.so R. Scagliola
Tel. 0173/677113

Capetta
MARIO CAPETTA s.p.a.
NUCLEI MANGIMI
NEIVE (Cuneo)
Loc. S. Maria del Piano, 15 - Tel. (0173) 67.038 67.039

NUOVA APERTURA
Tipografia Neive
Romaniello Maria
Stampati commerciali - Fatture - Fogli intestati
Biglietti visita - Buste
Annunci matrimoniali - Nascita - Ricordini Comunione - Lutto
Manifesti con sfondi floreali - Depliants - Cataloghi - Listino prezzi - Calendari
NEIVE - Via De Rovello 7

Lavaggio bottiglie c.to terzi
Recupero e vendita bottiglie e affini - Articoli enologici
VETRALNEIVESE
F.lli PENNA s.n.c.
Via del Mulino, 38 - Tel. 67.697 12057 NEIVE

Az. Agricola
SAROTTO
Dolcetto d'Alba, Barbera Bianca del Piemonte, Moscato d'Asti
NEVIGLIE Via Castellero 50

dante MARMI e GRANITI
Laboratorio: c.so R. Scagliola 151 - Tel. 0173 67.055

MANGIMIFICIO
GIORDANO MARIO
P. Garibaldi, 1
NEIVE
Tel. (0173) 67.002

PASTURA FIORENZO
ALIMENTARI
SELF SERVICE
NEIVE - V. Stazione 3 - Tel. (0173) 67.101

Una scelta sicura
DA OLTRE 50 ANNI LAVORA CAMPO DEL LEGNO
Via XX Settembre
NEIVE (CN)
Tel. (0173) 67.009
f.lli Vacca
MOBILI ARREDAMENTI

Casa Vinicola
BRUNO GIACOSA
Produttore e invecchiatore di vini
Barbaresco D.O.C.
Via XX Settembre 52 - Tel. (0173) 67.027

SAGLIETTI AGNESE
Ambulante: Vendita polli Conigli - Tacchini e Uova freschissime
Fraz. Serra Capelli
12057 NEIVE
Tel. 0173 67.407

AUTOCARROZZERIA
PIO LORENZO
A FORNO
Loc. Tasone
Telefono 67.210

tanta scelta... massima qualità
pralzoo
alimenti naturali per cani e gatti
D.P.A. snc - via del Mulino 46
12057 NEIVE (Cn)
Tel. (0173) 67.271-2 - Telex 215.027

CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da tavola
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso e dettaglio
Fraz. - CASTAGNITO - Tel. (0173)

Strà Bernardo
l'arte nei mobili
restauratore
Cherasco via Roma 39/a
Tel. (0172) 48.051

IMPRESA PULIZIA
GIACHINO
Una fiducia Vostro servizio
Pulizia appartamenti, ville, comunità, uffici, negozi,
Trattamenti fiorentino e Klinker
Lavaggio moquettes pavimenti e murali divani e poltrone.
Via Modesto Cornaglia 10
MONTICELLO D'ALBA
Tel. 0173 64.265

Magnani contesta il progetto di Signorile

Nel piano dei trasporti Genova non ha spazio

I traffici per l'Africa verrebbero incanalati verso i porti di Gioia Tauro (ancora da completare), Palermo, Catania, tagliando fuori lo scalo ligure

GENOVA — La Liguria sarà di [illegible] penalizzata pesantemente se passerà il piano generale dei trasporti, la cui [illegible] di massima — [illegible] ancora il progetto definitivo che dovrà [illegible] convertito in legge — è stata presentata ieri mattina [illegible] ministro Claudio Signorile ai presidenti delle Regioni. Nella bozza vengono fissate due «invarianti», cioè, nel linguaggio dei politici, «punti fermi da non discutere»: la prima riguarda i traffici verso il Medio Oriente che per [illegible] la «dorsale adriatica», su strada o su rotaia, per raggiungere, come «terminali naturali» i porti della Puglia, in particolare Brindisi e Bari. La seconda «invariante» riguarda invece i trasporti per l'Africa, che percorreranno la «dorsale tirrenica» e [illegible] avranno come sbocco i porti [illegible] Gioia Tauro (ancora da ultimare) nonché quelli siciliani di Palermo, Catania e Augusta.

Questa nuova politica [illegible] nazionale dei trasporti comporterebbe, tramite il recupero dei fondi della defunta Cassa del Mezzogiorno (ma la [illegible] presentata ai presidenti delle Regioni sarebbe stata compilata prima dell'abolizione [illegible] relativo ministero), anche [illegible] piano di finanziamenti per opere pubbliche e per innovazioni tecnologiche [illegible] scali del Mezzogiorno, a scapito di quelli del Nord e in particolare di quello di Genova.

La lettura del documento, ieri mattina, ha provocato un'immediata polemica.

Magnani ha preso una posizione durissima: «E' un piano sbagliato e inconcepibile. Sembra [illegible] tecnici ed esperti [illegible] ignorano principi economici elementari. Certo sarebbe facile accusarmi in questo momento di campanilismo perché parlo a nome di [illegible] la Liguria. Ma [illegible] Per questo non porrò una pregiudiziale Nord-Sud, ma mi limiterò a mettere in risalto gli aspetti più elementari del problema. Io credo che nessuno oggi ignori che il sistema più economico di trasporto è per via d'acqua. I Paesi del Nord Europa stanno scavando canali navigabili per collegarli ai [illegible] grandi fiumi. Il trasporto per ferrovia [illegible] è [illegible] gomma, per autostrade, il carissimo e rubicce rattenimenti ai "nodi" di Bologna, Firenze, Roma, Napoli».

Magnani ha fatto notare che «in mille anni e più di storia» gli sbocchi [illegible] mare del Nord Europa, cioè del traffico [illegible] più ricco e intenso diretto [illegible] Sud, sono [illegible] Genova, i porti liguri e Livorno [illegible] Tirreno, Trieste e Venezia nell'Adriatico:

«Che senso ha infine — prosegue Magnani — sdoppiare con il massimo dispendio [illegible] grandiose da realizzare [illegible] Gioia Tauro [illegible] Calabria, e addirittura il ponte sullo stretto di Messina, che è ancora oggetto più di letteratura [illegible] che di propellitica seria? La Liguria, e qui parlo a pieno diritto di presidente della Regione, non può subire una [illegible] penalizzazione che andrebbe poi a tutto [illegible] più [illegible] nazionale, che peggiorebbe il presente sociale di questi [illegible] e di iniziative antieconomiche. Inoltre siamo alla vigilia d'una ripresa economica centrata sul [illegible] ruolo della funzione marittima e portuale. Vogliamo sprecarla? Per fortuna questa di oggi è una semplice bozza, un passo [illegible] certo completamente [illegible] riscrivere. [illegible] così accadrà, perché se, Dio non voglia, questo progetto dovesse essere approvato, le nostre reazioni [illegible] sarebbero davvero durissime in tutti i sensi».

Paolo Lingua

Una mostra [illegible] a Nizza

NIZZA — Diverse centinaia [illegible] cartoline saranno esposte sabato e domenica al Palazzo dello sport «Jean-Bouin» di Nizza. Questa [illegible] manifestazione, che è la prima [illegible] genere, comprende esemplari quasi tutti anteriori al 1920 e qualcuno anche della fine del secolo.

Una cartolina commemorativa, con [illegible] tiratura limitata [illegible] esemplari), sarà creata dall'artista Moretti per questo speciale [illegible]. Parallelamente all'importante esposizione, venticinque collezionisti provenienti [illegible] tutta la Francia permetteranno ai visitatori di osservare le loro speciali raccolte.

(l. m.)

SEGNALI DISCORDANTI DA GENOVA PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA

Un'agonia silenziosa all'Italsider di Savona

Notizie confuse sui possibili sbocchi [illegible] crisi - Lo stabilimento appare decentrato rispetto [illegible] grande partita che si sta giocando sui destini della siderurgia

SAVONA — Aumenta [illegible] preoccupazione tra gli operai dell'Italsider di Savona. Nella [illegible] Fim si diffondono notizie [illegible] allarmanti. L'unico dato certo è che, se non si risolve il nodo [illegible] Cornigliano, [illegible] stabilimento di Savona (800 dipendenti) il futuro si tinge di nero. [illegible] Riva viene [illegible] considerata dai vertici aziendali la cenerentola del gruppo Finsider: si potrà sapere quale sarà il suo destino solo a giochi fatti, quando potrebbe essere [illegible] già troppo tardi per intervenire. A Savona gli operai lavorano per Genova e Taranto. Una grande incognita si va affacciando all'orizzonte: la crescita delle attività dell'indotto Italsider, in sviluppo a Taranto, potrebbe rendere inutile l'attività produttiva di Savona.

Nell'attesa che i privati [illegible] mettano d'accordo per l'«Omnia Siniagaglia», il sindacato sta cercando di strappare [illegible] minimo di garanzie per lo stabilimento savonese. Sarebbe intercorso in tempi recenti un carteggio riservato tra la direzione di Savona e [illegible] Finsider, [illegible] cui verrebbe assicurato il mantenimento dei livelli occupazionali.

Al [illegible] là di queste [illegible] frammentarie, c'è invece l'esodo dei lavoratori in prepensionamento che dovrebbe abbassare ulteriormente l'organico. Un pugno di operai si troverebbe così [illegible] 150 mila metri di [illegible] industriali, a [illegible] del porto.

Per impedire questa circostanza, la [illegible] ha messo a punto un piano presentato nella primavera scorsa, in cui [illegible] si prevede lo spostamento [illegible] lavoratori in esubero, residenti [illegible] il capoluogo e Savona [illegible] a Genova, nell'unità di corso Mazzini, e la [illegible] nuove produzioni. Lo scopo dell'iniziativa era quello di riportare l'organico ai livelli dei primi Anni 70, quando [illegible] era attestato [illegible] 1200 dipendenti.

Un sogno impossibile, naturalmente bocciato [illegible] vertici Finsider, che sarebbero invece intenzionati a reintegrare il vecchio assetto. [illegible] sostanza l'operazione avrebbe l'obiettivo di arrivare a 800 persone nell'80.

Un obiettivo considerato minimo dal sindacato, [illegible] che costituirebbe una boccata d'ossigeno per una fabbrica in costante decadenza.

Spiega Luciano [illegible] segretario provinciale della Fim, operaio dell'Italsider, in cui ha fatto parte del consiglio [illegible] fabbrica: «Siamo preoccupati perché la situazione del gruppo Finsider è estremamente confusa. Le intenzioni dei privati riguardo Cornigliano continuano a rimanere un mistero. [illegible] Savona rischiamo di rimanere tagliati fuori [illegible] trattative. Siamo relegati in una posizione marginale, rispetto [illegible] grande ristrutturazione in atto nella siderurgia nazionale. Ma per la città, la perdita Italsider [illegible] [illegible] aziende più importanti del settore metalmeccanico».

La [illegible] della ex Riva [illegible] continua giorno dopo giorno, in un clima di indifferenza, sottolineato anche dal disinteresse dei politici e [illegible] gruppi [illegible] potere della città. Il blocco del [illegible] over ha provocato una lenta, inesorabile, caduta della forza-lavoro, oggi vicina al minimo [illegible].

Anni fa, una lobby portuale-industriale avrebbe accolto favorevolmente l'agonia dell'Italsider: facevano [illegible] le [illegible] utili [illegible] lo sviluppo del porto. [illegible] oggi la situazione è drasticamente [illegible]. La recessione è arrivata anche fra le banchine dello scalo, e non accenna a risolversi.

I prossimi mesi potrebbero essere finalmente decisivi: l'aspetto più pericoloso della vicenda è la [illegible] [illegible] piombo che sembra caduta [illegible] problemi industriali. Quando esplodono le contraddizioni, quando vengono resi noti i piani di chiusura, non c'è più possibilità di intervenire. Le lezioni della Fornicoke, della ex Ape, della Mammuth di via Stalingrado (oggi Metalmeltron) non sono servite.

m. ma.

Ieri assemblea nella fabbrica di Vado

Fornicoke, anticipata la verifica con l'Eni?

SAVONA — Assemblea ieri mattina alla Fornicoke di Vado. Alcuni lavoratori proseguono lo sciopero ad oltranza per non obbedire alle disposizioni dell'azienda, che vuole imporre la chiusura di una parte degli impianti.

E' stato deciso di chiedere alla Italiana Coke di anticipare la verifica tecnica dello stato di salute del comparto nazionale, senza dover arrivare a dicembre per conoscere il destino della cokeria.

Difficilmente questa proposta sarà accettata dal manager dell'Eni, decisi a far rispettare, per quanto riguarda Vado, l'accordo ministeriale di gennaio, che prevedeva appunto l'esame dei bilanci industriali a fine anno.

Angelo Rossi, segretario regionale della Fulc, l'organizzazione sindacale unitaria [illegible] chimici, è pessimista sulle conclusioni della trattativa, che si trascina ormai dal settembre '83. Dice: «L'Eni vuole smantellare [illegible] batterie [illegible] Vado, mentre investe miliardi in Veneto. L'Eni firma [illegible] accordo che garantisce, sino all'87, i lavoratori della Vetrocoke di Marghera, e si rifiuta [illegible] compiere un analogo passo con la Fornicoke. L'accordo ministeriale prevedeva l'integrazione produttiva con la Caffaro [illegible] Calzo, e non è accaduto nulla. Per questo condividiamo le lotte operaie [illegible] questi giorni. Bloccheremo l'uscita dei nostri impianti quando ci verranno precise garanzie dall'Italiana Coke.

m. ma.

A Cornigliano si è prossimi ad una svolta?

[illegible] — Le prossime settimane saranno decisive [illegible] l'avvenire dell'Italsider [illegible] Genova. Aspetti tecnici [illegible] profonda trasformazione della produzione si fondono a prospettive di cambiamento dell'assetto proprietario. Attualmente la situazione è in [illegible], ma si tratta [illegible] un equilibrio provvisorio, [illegible] quale soffia l'incalzare del vento del rinnovamento e soprattutto una certa inquietudine dei dipendenti e [illegible] sindacati.

[illegible] primo luogo esiste un delicato problema tecnico: occorre separare, [illegible] dal nuovo assetto proprietario e produttivo, il laminatoio a freddo dal laminatoio a caldo. Per questo, è stato fermato l'altoforno numero 2, [illegible] per venire incontro [illegible] richieste dell'Fim che chiedeva [illegible] continuità nella produzione, è stato riaperto un altoforno precedentemente spento, il numero 4.

[illegible] ghisa prodotta dagli altiforni dopo un periodo [illegible] spegnimento non è buona, così la direzione Italsider ha deciso di produrre provvisoriamente ghisa granulata da vendere sul mercato privato e a partire dalla metà di settembre, quando saranno [illegible] i nuovi [illegible], anche la ghisa [illegible] pani, sempre destinata al mercato privato interno.

Le operazioni di separazione del settore a freddo da quello a [illegible] dovrebbero essere concluse per [illegible] fine [illegible] gennaio 1985. [illegible] quella data, finalmente, l'Italsider di Cornigliano dovrebbe avere due proprietari: la «Cogea», cioè la società dei privati lombardi e in minoranza la Finsider che gestiranno il laminatoio a caldo, mentre il settore a freddo, come lo stabilimento di Campi e la direzione generale resteranno al vecchio gruppo [illegible] controllato al [illegible] per cento dalle Partecipazioni statali.

Il punto interrogativo [illegible] [illegible] in un gruppo produttivo che è [illegible] per decenni [illegible] maggior azienda ligure (con oltre 13 mila dipendenti) riguarda appunto l'ingresso dei privati, visto che le operazioni [illegible] esodo anticipato proseguono secondo i programmi: infatti oggi nella direzione centrale, dove negli [illegible] d'oro dell'azienda [illegible] era arrivati anche a 2000 addetti tra impiegati e dirigenti, si è scesi sui 1200 dipendenti. A Cornigliano si è [illegible] [illegible] 7270 operai del 1° gennaio [illegible] 5800 operai del 31 agosto; a Campi [illegible] è passati dai [illegible] operai del 1° gennaio agli attuali 1640. Questi potenziali [illegible] destinati a calare.

I rappresentanti della Fim e dell'Italsider [illegible] ad incontrarsi oggi. Alla riunione — ha riferito il segretario nazionale della Fim Luigi Agostini — prenderanno parte anche i rappresentanti dei Gruppi siderurgici privati che hanno in corso la trattativa [illegible] l'Italsider per l'acquisizione dello stabilimento (Riva, Lesi e Sassone). «Intendiamo chiedere garanzie per risolvere i problemi ancora aperti», ha ribadito ieri Agostini.

p. l.

Da questa sera [illegible] lungomare

Recco in festa con Bruno Lauzi e le «trofiette»

RECCO — Grande festa, questa sera, [illegible] lungomare, in occasione della solennità di Nostra Signora [illegible] Suffragio. Cogliendo l'opportunità offerta quest'anno [illegible] dario, gli organizzatori hanno unito, alla tradizionale cerimonia dell'8 settembre, [illegible] accompagnata dall'immancabile «sagra del fuoco», anche due appuntamenti con lo spettacolo e [illegible] gastronomia.

I festeggiamenti s'inizieranno questa sera, alle 19,30, con l'inaugurazione [illegible] uno [illegible] gastronomico [illegible] dai sette ristoranti di Recco che prendono parte ogni anno alle «serate gastronomiche». I cuochi [illegible] musellina, O Vittorio, Vitturin, Alfredo, Lino, La [illegible] e Il puntarello cucineranno per il pubblico presente le specialità tipiche della cucina ligure e recchese [illegible] particolare [illegible] focaccia al formaggio, trofiette [illegible] pesto, ripieni e varie torte salate. Ogni portata costerà duemila lire e l'incasso sarà destinato dai ristoratori ai sei quartieri della «sagra del fuoco», il cui sforzo finanziario per l'allestimento [illegible] spettacoli pirotecnici è notevole.

[illegible] Lauzi

Il cartellone della festa prevede anche per questa sera i lanci d'artificio dei quartieri Spiaggia e Exalia, preceduti dal primo spettacolo d'intrattenimento, a cura del comico Enrico Beruschi. La serata si concluderà, sempre sul lungomare, con un'esibizione del cantautore genovese Bruno Lauzi.

Domani i festeggiamenti toccheranno il culmine: [illegible] 12,30, [illegible] termine [illegible] Messa celebrata nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, il quartiere Varenna eseguirà la «sparata» a giorno sul greto del torrente. Alle 21 s'inizierà dalla chiesa la processione con l'immagine della Madonna e le statue del Cristo, sorrette dai membri delle confraternite che indosseranno gli antichi e preziosi costumi. La processione sarà salutata dalle «salve» [illegible] tutti i quartieri.

Lo spettacolo pirotecnico [illegible] [illegible] sarà a [illegible] [illegible], con l'esibizione dei quartieri Ponte, Liceo e San Martino. Quest'ultimo [illegible] poi l'ultimo saluto [illegible] processione, che [illegible] ritorno verso [illegible] chiesa. E' previsto un [illegible] afflusso di pubblico (ogni [illegible] gli spettatori [illegible] varie migliaia) e per l'occasione il corpo dei vigili urbani di Recco sarà appositamente rinforzato [illegible] altri colleghi provenienti [illegible] vicine località.

a. pi.

Vane le ricerche del giovane davanti [illegible] Zoagli

Ragazzo disperso in [illegible] mare un anziano annega [illegible] Nervi

Scomparso Roberto Borin, 20 anni, di Jesolo - Drammatici episodi «ricchiesta» tra i flutti

ZOAGLI — Un morto e un disperso [illegible] il tragico bilancio della giornata [illegible] ieri [illegible] Riviera di Levante. Malgrado il mare agitato e le condizioni meteorologiche piuttosto incerte, [illegible] gli ultimi [illegible] hanno rinunciato alla spiaggia e proprio lungo [illegible] scogliere [illegible] Zoagli e [illegible] Nervi si sono verificati gli [illegible] [illegible] cui [illegible] rimaste coinvolte due persone di 20 e [illegible] anni.

A Zoagli l'allarme [illegible] scattato intorno alle 12,30. [illegible] Borin, [illegible], residente a Jesolo in via Alcardi 37, si trovava su uno scoglio [illegible] località «Arenella», in compagnia [illegible] una ragazza. Si tratta [illegible] una zona in [illegible] la cosa accade [illegible] mare [illegible] modo molto ripido [illegible] il raggiungibile [illegible] dagli accessi delle ville. Malgrado [illegible] mare [illegible] pare [illegible] il giovane [illegible] deciso [illegible] tuffarsi da [illegible] scoglio particolarmente alto: al momento [illegible] riemergere [illegible] violenta [illegible] onda avrebbe sospinto Roberto Borin contro la scogliera. Secondo un'altra versione dei fatti, Borin sarebbe stato invece ghermito da un'onda mentre [illegible] stava arrampicando lungo uno sco[illegible].

La ragazza che era con lui, Elena Cadomuro, 17 anni, residente a Jesolo in via Rusti [illegible], ha assistito [illegible] scena e si [illegible] precipitata in soccorso dell'amico, senza riuscire però a farlo risalire sugli scogli. La giovane, vista l'impossibilità di trarre in salvo il ragazzo, ha [illegible] l'aiuto [illegible] due fratelli di Roberto Borin, Dario e Luca, che si trovavano nella zona; il loro intervento si è però rivelato inutile. Il ragazzo, ferito e privo ormai di forze, era [illegible] di un punto [illegible] cui la corrente, che opera in senso trasversale, [illegible] Ponente, è molto forte e rende [illegible] il recupero; quattro anni [illegible] un bambino cadde accidentalmente [illegible] mare e ci [illegible] non venne più ritrovato.

A Nervi [illegible] vittima [illegible] rosi si chiama Edmondo Daniell, [illegible] anni, abitante [illegible] Genova in salita alla Chiesa di San Gottardo. L'uomo [illegible] sulla scogliera e si presume sia stato spinto in acqua da un'onda particolarmente violenta (pare anche che qualcuno, poco prima, [illegible] ripreso all'uomo di non [illegible] così vicino al mare agitato).

Nel volgere di pochi istanti Edmondo Daniell è stato trascinato lontano [illegible] riva e [illegible] inghiottito molta acqua. In suo soccorso sono intervenuti due giovani, Michele Viglietta, 27 anni, via [illegible] a Quinto, e Lino Silvestro, abitante [illegible] Sant'Ilario, ma [illegible] condizioni dell'uomo sono parse subito disperate.

Un elicottero [illegible] Vigili del fuoco di Genova (piloti Da Ponte e Piccardo, motorista Sodano e sommozzatore Barilli) ha raggiunto [illegible] zona in pochi minuti. Il sommozzatore si è gettato in mare e con il cestello sono stati recuperati dall'elicottero Edmondo Daniell e uno dei soccorritori.

Nel pressi della [illegible] di Quinto era in attesa [illegible] barca [illegible] ha trasportato i due all'ospedale [illegible] Martino, dove Daniell è però giunto cadavere. L'elicottero è quindi ritornato nella [illegible] di Capolungo per recuperare il sommozzatore e l'altro giovane protagonista del tentativo di soccorso. [illegible]

Un incontro per la giunta di Recco

RECCO — E' avvenuto mercoledì sera l'incontro [illegible] i rappresentanti delle forze politiche che formano la maggioranza (dc, psdi, [illegible] e quelli del partito liberale [illegible] discutere il futuro della giunta, messa recentemente in crisi dalle dimissioni dell'assessore socialista Filippo Picardi e da malumori sorti all'interno del [illegible] dc.

[illegible] riunione [illegible] ha portato [illegible] novità. Alla stato attuale l'ingresso in giunta dei liberali (fuoriusciti nell'83 dalla coalizione con dc e psdi) o un loro appoggio esterno sembrano [illegible] escludere; l'intervento dei partiti appare puntato alla ricerca [illegible] un accordo futuro in vista delle elezioni amministrative del'85.

(a. pi.)

Stamane un'altra manifestazione a Sestri

In piazza per la Fit

SESTRI LEVANTE — *I sindaci di Sestri Levante, di Casarza Ligure e di Carrigliono Chiavarese saranno questa mattina in prima fila nel corteo che partirà dall'ascensore [illegible] Riva Trigoso e raggiungerà attraversandolo Sestri Levante.*

Ai tre primi cittadini del triangolo industriale seguiranno probabilmente altri «colleghi» del Tigullio. E' già [illegible] la firma per la partecipazione dei gonfaloni di tutti i centri che, da Moneglia a Portofino, hanno sia pure in diversa misura sofferto [illegible] contraccolpo [illegible] 27 mesi di chiusura [illegible] fabbrica italiana Tubi, che nel giugno dell'83 aveva 2300 dipendenti.

Che quello della Fit Ferrotubi sia [illegible] problema comprensoriale e non soltanto sestrese [illegible] ormai un dato [illegible] fatto, ribadito ancora di recente dall'assemblea dei sindaci convocata la settimana scorsa in Comune a Sestri Levante.

Una nuova iniziativa complessa, come quella di questa mattina, contribuirà [illegible] sicuramente [illegible] gli organizzatori, che [illegible] il Comune di Sestri Levante, il Consiglio di fabbrica e la Fim a muoversi le acque. Quelle governative soprattutto in vista di un incontro che dovrebbe tenersi entro il 15 settembre, ma che tuttavia [illegible] non ha [illegible] confermato.

La manifestazione sestrese prenderà le [illegible] alle 9 [illegible] cancelli dell'acciaieria [illegible] Riva Trigoso, l'unico comparto attualmente ancora [illegible] funzione ed il più minacciato stando [illegible] a certe preoccupanti voci che circolano negli ambienti sestresi.

Successivamente lungo la via Aurelia, il centro città, il Lungomare, il corteo raggiungerà piazza Sant'Antonio [illegible] avrà luogo un comizio del responsabile [illegible] del settore siderurgia [illegible] Fim Franco Forner, il sindacalista [illegible] già nella primavera [illegible] aveva parlato a Sestri durante [illegible] manifestazione operaia.

[illegible] foto i lavoratori durante una manifestazione [illegible] giorni scorsi.

lm. r.

Ieri alla Lames

Chiavari operai in corteo

CHIAVARI — Improvvisa manifestazione [illegible] cassaintegrati della Lames di Chiavari, proprio mentre i dipendenti dell'azienda metalmeccanica chiavarese ancora in servizio hanno ripreso il lavoro dopo [illegible] lunghissima pausa delle ferie (cinque settimane, quasi un record per il Tigullio).

Ieri mattina un corteo [illegible] operai formatosi davanti ai cancelli dell'azienda [illegible] località Sampier di Cavi[illegible] [illegible] raggiunto piazza Nostra Si[illegible] dell'Orto [illegible] una delegazione di cassaintegrati [illegible] è recata in municipio a colloquio con il sindaco [illegible] Petro.

I problemi attualmente sul tappeto sono due: il mancato [illegible] [illegible] cassa integrazione (gli operai [illegible] fermi [illegible] quelli [illegible] febbraio) e l'incertezza sul futuro dei cassaintegrati.

Numerosi [illegible] siglati tra l'azienda e il sindacato sancivano [illegible] programma di riassorbimento, graduale ma costante, degli operai [illegible] utilizzando [illegible] questo anche il turn-over e i prepensionamenti. C'è però il timore da parte [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica che anche questo accordo [illegible] è accaduto per i precedenti possa non essere rispettato, viste le difficoltà del mercato lamentate [illegible] azienda.

La Lames produce infatti componenti per auto e per moto come alzacristalli e tubi flessibili per telecomandi. Si rischia così [illegible] ritornare [illegible] polemiche che [illegible] riscaldato la primavera scorsa.

m. r.

ECONOMICI

BABY sitter cerco, lavo, ritirando-sto, veo, stiro, assistenza. Tel. Andrea 0187/40 243 - 50 390

I danni a Camogli [illegible] ingenti e i finanziamenti difficili

Frane, si ricorrerà a mutui?

CAMOGLI — L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Franco Rolandi, [illegible] compiuto nei giorni scorsi un sopralluogo lungo la strada Ruta di Camogli - Ponte di Rana - San [illegible] [illegible] Rapallo, [illegible] constatare [illegible] gravità [illegible] danni provocati dalla frana verificatasi durante il nubifragio del 23 agosto scorso.

Un tornante, non sorretto da un adeguato muro di contenimento, è in parte crollato [illegible] i detriti hanno [illegible] la pedonale sottostante, via Costa di Rana, costringendo gli abitanti [illegible] zona a un percorso di fortuna. [illegible] seguito [illegible] frana, la strada intercomunale [illegible] (della cui manutenzione è incaricata la Provincia) è stata interrotta al transito dei veicoli.

«Il danno è senza dubbio rilevante — ha detto l'assessore Rolandi — e ho avuto [illegible] di constatare che il maggiore rispetto all'impressione che ne avevo tratto sopralluogo i tecnici. Entro una quindicina di giorni [illegible] pronta la perizia [illegible] il costo dei lavori, che verrà subito inviata al Comune [illegible] Camogli».

[illegible] dovrebbe aggirarsi presumibilmente intorno ai [illegible] milioni e, secondo la convenzione esistente che regola gli interventi di manutenzione straordinaria, il Comune di Camogli dovrebbe intervenire [illegible] il 50 [illegible] cento. Reperire un centinaio di [illegible] per consentire la riapertura della [illegible] appare [illegible] da ora un problema rilevante per l'amministrazione comunale, vista l'esiguità delle risorse previste a [illegible]. Non è escluso che per la compartecipazione all'intervento [illegible] dovrà ricorrere [illegible] un mutuo. Il [illegible] ha già richiesto [illegible] Regione e all'amministrazione provinciale un contributo per provvedere ai lavori.

a. pi.

Per la brutale aggressione all'usciere dell'ospedale

Chiavari, giovane denunciato

CHIAVARI — Ha un nome l'aggressore dell'usciere dell'ospedale di Chiavari, Antonio Piazza, 30 anni, picchiato a sangue nel luglio scorso: è un giovane che voleva ad ogni costo entrare in corsia fuori dell'orario delle visite.

Le indagini [illegible] polizia e carabinieri di Chiavari hanno [illegible] agli agenti del Commissariato di identificare il giovane aggressore: si tratta di Renzo Rapallini, [illegible] anni, via Parma [illegible] Chiavari, pregiudicato, e [illegible] denunciato [illegible] piede libero per violenza [illegible] [illegible] di pubblico servizio e lesioni.

Nei confronti di Rapallini pende ora la denuncia dell'usciere aggredito che è stato recentemente sottoposto [illegible] una delicata operazione chirurgica al [illegible] per l'estrazione delle schegge ossee (un pugno dell'aggressore gli aveva fratturato il [illegible] nasale) e quella [illegible] direzione amministrativa della 13ª Unità sanitaria locale.

In un primo tempo l'aggressione e le ferite riportate da Piazza (che ha avuto anche la frattura di alcune dita di una mano) [illegible] come «infortunio sul lavoro» [illegible] prognosi di cinque giorni. In realtà il dipendente Usl, che abita a Sestri Levante in via Nazionale e che [illegible] soffre tra l'altro di una minorazione alle corde vocali, è rimasto [illegible] dal lavoro per oltre un terzo.

m. r.

[illegible] festeggiano sei [illegible]

SESTRI LEVANTE — Presso l'Istituto Suore Maestre Pie. Ordine fondato [illegible] cittadina nel 19[illegible] [illegible] prossimo il vescovo di Chiavari, mons. Daniele Ferrari, presenzierà ai festeggiamenti [illegible] venticinquesimo di professione religiosa delle prime sei suore [illegible] Venezuela.

Durerà tre giorni

Un convegno sui fiori a Sanremo

SANREMO — La floricoltura è ammalata? Ai suoi capezzale sono stati chiamati a Sanremo «medici» di ben 8 nazioni. La notizia è filtrata dagli organizzatori del «4° congresso internazionale del fiore», un meeting di notevole importanza curato dall'Associazione nazionale commercio ed esportazione fiori (Ancef).

Si svolgerà a Sanremo dal 13 al 16 settembre, tre giorni per cercare di fare il fuoco i problemi che imprigionano l'economia floricola ed indicare strade e soluzioni percorribili per incentivare al massimo produzione, commercio, giro d'affari.

I nodi da sciogliere sono numerosi, alcuni resistono da parecchi anni ed interessano sia il mercato nazionale che straniero. I discorsi che verranno affrontati al congresso di Sanremo spazieranno dal costruendo (quando sarà finito?) mercato di Coldirodi, alla normativa sulle disposizioni fitosanitarie internazionali, ai trasporti.

Al convegno parteciperanno i rappresentanti dei ministeri competenti della Comunità economica europea, esperti delle ferrovie. Sarà presente anche la Regione Liguria con relatori e politici.

r. b.

Ultimatum del pci contro i ritardi nel formare la giunta

«Se non riunite il Consiglio il municipio sarà occupato»

I comunisti annunciano la mobilitazione degli sbaraccati di Borgo e degli sfrattati se entro il 16 non si troverà una soluzione - Accuse di Rum: «Si progetta anche il "ripescaggio" di Scajola»

SANREMO — Decisa presa di posizione del pci contro la dc e l'ipotesi del pentapartito che dovrebbe governare Sanremo in una conferenza stampa nella quale erano presenti 6 dei 9 nuovi consiglieri comunisti. Il pci ha annunciato che, se il 16 settembre non si potrà convocare il Consiglio comunale, scenderanno alle forze. Come primo atto Bellevue occuperà dai «baraccati di Borgo» e decine e decine di famiglie che hanno ricevuto lo sfratto.

La situazione si fa sempre più delicata. Ha dichiarato Luigi Ivaldi: «*Esprimo l'incapacità dc, psi, pri, pli e psdi nel dare una amministrazione alla città. Da mesi assistiamo ad uno scontro per i posti di potere, non solo tra i partiti ma all'interno degli stessi gruppi. Un esempio si sente che se Pippione farà il sindaco Carlero non sarà assessore, che Sindoni e la vogliono il Patrimonio o niente, che Giri deve avere l'Urbanistica o salta tutto. Di Sanremo, della sua crisi parla».*

Francesco Rum

Il mirino ci è stato puntato, anche quelli che probabilmente all'opposizione. «*Perché* — hanno dichiarato i comunisti — *si può anziché fare manifesti di protesta presentato in Comune le sue firme, come abbiamo fatto noi e dp, per la convocazione del Consiglio?*

Il consigliere regionale del pci Francesco Rum ha minacciato che probabilmente avrà ripercussioni a livello provinciale. Ha detto: «*La dc è in uno stato confusionale con grave che un sindaco scudocrociato Valle Impero mi ha detto che in una riunione di dirigenti suo partito, per risolvere l'impasse sarebbe stato proposto addirittura questo: Pippione lascerebbe la carica presidente della Provincia per fare Sanremo, e la sua poltrona andrebbe ad un socialista. Il psi rimarrebbe alla carica di sindaco imperia che dovrebbe ricoperta dal "ripescaggio" di Claudio Scajola appena si sarà placato il terremoto dell'appalto del casinò».*

Parole severe anche nei confronti del commissario prefettizio Bruno Pastorella. Rum, Ivaldi, Barilla, Di Reniglo e compagni tra l'altro hanno presentato: «*Il prefetto Pastorella rappresenta lo Stato. Di fronte a questa farsa invece che decidere autonomamente il Consiglio comunale per contribuire concretamente allo sblocco della situazione pare attendere disposizioni dc o del pentapartito. Per chiarimenti e garanzie come gruppo consiliare abbiamo chiesto un incontro. Il silenzio ci fa temere nuovi gravi guai*».

Tra le «denunce» del pci anche totale disfunzione delle circoscrizioni il fatto che il pentapartito sarebbe uscito penalizzato e non rafforzato dalle elezioni anticipate. «*Rispetto passata amministrazione ha perso ben 5 consiglieri comunali* — ha concluso Rum — *perché ritenerlo sempre l'unica formula di governo possibile?».*

Sul fronte dei partiti dell'eventuale maggioranza, in risposta all'aut-aut della dc (pentapartito o monocolore democristiano), si fa notare, con diversi comunicati, che alla base del «mancato accordo» non c'entrerebbero dissensi poltrone e potere.

Il pli ripropone i suoi 4 punti per aderire ad una maggioranza pentapartitica: gli incarichi che avrà il psi se entrerà in giunta, impegno della dc nell'affidare il casinò ai privati, conoscere il nome di ed amministratori designati, l'attribuzione al liberale dell'assessorato al Patrimonio e la presidenza dell'Azienda di soggiorno.

Il pri chiarisce che all'interno del partito non si sarebbe mai aperto nessun contenzioso sulle presidenze o su altri incarichi.

Roberto Basso

Rassegna dedicata all'industria alberghiera d'avanguardia

A Sanremo l'hotel elettronico mette in mostra le sue novità

«Ideahotel» è una manifestazione riservata agli operatori del settore che si propone di fare il punto su tutti i ritrovati del turismo moderno - Apre il 14 settembre

Antonio Covatta

Mosc, Elettrosanremo, Ideahotel. Le mostre «tirano», non solo affare commerciale, oltreché un veicolo turistico e promozionale di indubbio valore. Qualcuno le ha scoperte forse un po' di ritardo ed ora le valorizza.

Il successo ha fatto registrare una affluenza di pubblico superiore ogni aspettativa: si parla di 100 mila spettatori nei nove giorni di apertura. La mostra-mercato per e Hifi, che si concluderà domenica, ha superato volume d'affari, interessi e numero di visitatori tutte le previsioni della vigilia. Mentre si attende la chiusura del sipario per tirare le somme di questa seconda mostra settembrina, Antonio Covatta, «patron» Mosc, si accinge a lanciare Ideahotel, la attrezzature e l'alimentazione alberghiera e per ristoranti che avrà luogo, due precedenti nel padiglione espositivo dei fiori, dal 14 al 20 settembre.

nasce in alternativa al Tecnhotel Bibe di Genova ed alla mostra analoga che ogni anno si svolge a Valdercusia, per soddisfare l'esigenza di un contatto più immediato, completo e personalizzato con gli operatori nazionali di tutte le alimentari più qualificate.

Sono presenti 23 espositori provenienti da tutta Italia. Verranno esposte le novità in cucina, per la pulizia e l'alimentazione. In questo campo tecnica ha compiuto grandi avanti ed oggi esiste la possibilità di cibi freschissimi anche fuori stagione, grazie a particolari trattamenti.

Un ampio spazio stato riservato alla sicurezza: antifurto elettrici ed elettronici, casseforti, sofisticati impianti antincendio.

La mostra riservata agli addetti ai lavori, potrà essere visitata esclusivamente dagli operatori del settore ricettivo, quali albergatori, ristoratori, grossisti alimentari, dirigenti di collettività, con particolare riferimento alla grande e media distribuzione.

Perché Sanremo? Antonio Covatta sottolinea la felice posizione geografica città, ai Riviera fiori, vicina alla Costa Azzurra a due passi dal Basso Piemonte: «*E' un grande centro internazionale di villeggiatura, vicino ad aree di rilevante importanza turistica e alle grandi aree urbane come Milano, Torino, Genova*».

Con la rassegna sulle attrezzature e l'alimentazione alberghiera, comunque, non si chiude stagione espositiva fino estate. Covatta, infatti, ha già pronti per un altro appuntamento, riservato questa volta interamente alla gastronomia: il «*Le regioni a tavola*». Potrebbe svolgersi in autunno con la partecipazione delle principali ricette e dei vini tradizionali di tutte le d'Italia.

g. p. m.

L'anticipo al settembre contestato dalle associazioni venatorie

Si apre la caccia al cinghiale ma le doppiette dicono «no»

SANREMO — Fra due domeniche, il 16 settembre, si apre in Liguria la caccia al cinghiale. Le doppiette mineranno a sparare con un di anticipo rispetto al calendario venatorio degli altri animali, proprio in un momento in cui i sono pieni di gitanti e di cercatori di funghi. La Federcaccia invita prudenza. I cacciatori, dal canto loro, non sono d'accordo sulla data e chiedono che l'apertura stagione venga posticipata prima domenica di ottobre.

Ma le possibilità di un rinvio sono limitate. Spiega Matteo Antossi, presidente regionale della Federcaccia: «*L'anticipazione data è stata decisa dalla giunta regionale seguito insistenze delle associazioni cinofile. La Coldiretti, particolare Sanremese, ha denunciato gravissimi danni alle colture. Anche in provincia Imperia ci sono state delle lamentele. Di fronte alle pressanti richieste pervenute in Regione, non è rimasto altro da fare che anticipare l'apertura della stagione venatoria*».

Dal 16 settembre al 2 dicembre, dunque per due volte alla settimana (domenica e mercoledì) via libera alle doppiette in tutta la regione. Si sparerà anche in Costa Azzurra e nel Cuneese: lì sono dove quest'anno si sta registrando raccolta di funghi. Gian Piero Macellari, Giovanni Rebaudo, Gregorio Gallo, Ugo Filippi e Nuccio Chierico, delle squadre di Ceriana, Algovo-San Faustin, Verezzo e Imperia, sono di esperti invitati Federcaccia ed al presidente della Provincia, Leo Pippione, sottolineano la necessità di rinviare di non di due settimane l'apertura caccia al cinghiale, ricordando i rischi ai quali vanno incontro gitanti e cercatori di funghi.

Le doppiette imperiesi, inoltre, negli esposti contestano le affermazioni degli abitanti delle vallate, relative ai danni colture. «*L'unico colpevole una certa di questi animali* — scrivono — *risulta presso la riserva dei Lebari. Addirittura, in alcune devastate dall'incendio dello scorso autunno, ne è più traccia*».

I cacciatori, indicati sempre come degli «sterminatori» di selvaggina, sostengono di per invece salvaguardare quello che il presidente della loro associazione ha definito «patrimonio sociale»: «*A metà settembre* — affermano loro esposto Gallo e Filippi — *molte femmine stanno ancora allattando i piccoli, abbattendo un capo si rischia di far morire per fame un'intera nidiata. Inoltre, cacciando per mesi e mezzo, anche due giorni settimana, si va incontro un eccessivo abbattimento esemplari. Una strage alla quale poi sarà difficile porre rimedio*».

In provincia di Imperia la Federcaccia calcolato la presenza di 1200- cinghiali. In due mesi e mezzo quarti verranno abbattuti.

Gian Piero Moretti

Documento protesta firmato da tutti i primari

Un allarme a Imperia l'ospedale sacrificato?

Contestato il piano sanitario della Regione - Le conseguenze

IMPERIA — «*Chiediamo la solidarietà della popolazione gravemente minacciata nel bene più prezioso, la salute*»: questa la parte finale di una primari dell'ospedale di Imperia riuniti in assemblea, assieme al consigliere delegato Usl, Ilio Ruscigni, per esaminare quanto assegna ad Imperia il nuovo piano sanitario regionale. «*Vogliamo ridurre l'ospedale del Capoluogo provincia ad uno degli ultimi ospedali della Regione*», affermano i medici.

parte del piano riferito all'Usl imperiese, non si fa assolutamente cenno servizio di rianimazione, che era già previsto precedenza: «*Questa mancanza, condizionerà gravemente i reparti chirurgici che in queste condizioni sono solo in grado di eseguire semplici interventi routine. Anche il pronto potrà assistere i malati gravi acuti ed i politraumatizzati che richiedono assistenza polispecialistica*», sostengono ancora i massimi responsabili dell'ospedale.

La «decapitazione» dell'ospedale di Imperia non si ferma qui: «*Deploriamo l'eliminazione tutti i posti letto, comunicici a voce, della cardiologia che ricevuto nel 1100 persone, la conseguenza 100 e più casi infarto acuto, gli altre 50 blocchi cardiaci acuti, più immediati casi aritmie cardiache, potenzialmente mortali, dovranno essere dirottati altrove, con le gravi conseguenze che facile immaginare*».

previste, inoltre, altre riduzioni: chirurgia, la mancanza istologia ed anatomia patologica «*con gravemente lo salute dei cittadini, impedendo la diagnosi precoce di tumori durante l'intervento*».

Timori anche per la neurologia cui verranno a completamente tutti i sussidi (arteriografia, mielografia, che anni venivano eseguiti. Ancora i primari: «*Di fatto anche divisione neurologica, oltre a perdere 20 letti, perderà tutta la capacità diagnostica e ricettività, di fatto, smantellata*».

Ricordato che anche l'attività di pronto soccorso verrà ridotta in modo perché è previsto il affidamento ad giovane dico che ne avrà la responsabilità, questa la conclusione: «*Tutto ciò non è giusto, e noi accettato. Porteremo protesta in ogni sede politica e sindacale, chiedendo inoltre collaborazione degli interessati principali, che sono i cittadini*».

b. v.

A Sanremo l'ammiraglia della flotta militare

L'«Andrea Doria» in rada

SANREMO — Il porto ha gettato l'ancora il lanciamissili «*Andrea Doria*», ammiraglia della flotta italiana. La nave militare è presa d'assalto da curiosi e turisti a bordo di motoscafi e barche a remi si avvicinano per fotografarla.

L'incidente è accaduto ieri mattina in via Don Minzoni

Imperia: cade da impalcatura muratore gravemente ferito

— Infortunio sul lavoro ieri a Imperia. Vittima dell'incidente è un 40enne di 40 anni, Luciano Massini, a Oneglia in Nazionale che si è procurato lo schiacciamento vertebre lombari. I dell'ospedale di Imperia hanno sciolto prognosi a precauzione tengono l'uomo (ricoverato reparto ortopedia) sotto osservazione.

L'incidente è accaduto intorno alle otto ieri in via Don Minzoni. è precipitato un'impalcatura cinque primo piano uno stabile stanno effettuando alcuni lavori di sistemazione, ed è andato a cadere schiena gradini una

posto il intervento un'ambulanza vigili del fuoco che ha trasportato il manovale al pronto soccorso. In un primo tempo più gravi.

(l. d.)

cinque persone, tra le quali due giovani, le sorelle Angelica e Carmen Mazzocero, Fiaminio Calcinai, Umberto Tommasi e Abdon Miranda (peruviano).

Prima della messa al canto deposta una corona davanti al cippo eretto a ricordo delle vittime nella piazza del paese sindaco Walter Fabbri, unitamente alle altre autorità comunali.

(l. ra.)

Seborga fa

— Domenica a Seborga una breve cerimonia commemorativa riguardante il avvenimento effettuato dai tedeschi quarant'anni fa durante l'ultimo conflitto mondiale.

In tale triste circostanza furono fucilate

Rapina in banca a Nizza

NIZZA — Grosso colpo a in un'agenzia della Società Credito Lionese. Il stimato provvisoriamente in svariati milioni franchi francesi.

Il colpo è stato messo a segno da quattro banditi mascherati, e pagno, che hanno immobilizzato dozzina persone presenti e hanno agito fredda calma in quaranta minuti. Infine, dopo aver riempito quattro sacchi di denaro in varie divise, titoli bancari sopraffatto al portatore, e gioielli sottratti alle sicurezza, hanno chiuso tanto i clienti dell'agenzia quanto il personale nel caveau nascondersi una fuga tranquilla.

La Gendarmeria francese attivamente indagando.

(l. ra.)

Il mercato immobiliare è in crisi dopo toccato cifre da capogiro

Seconde case: anche in Riviera s'avvicina il crollo dei prezzi?

Le quotazioni sul Lago di Garda e nelle principali della Liguria - Previsioni

SANREMO — I prezzi delle seconde case stanno diminuendo un po' dovunque Italia, ed anche a Montecarlo, dove i 12-13 al metro quadro dello scorso anno sono 6 milioni, punte più basse registrate questa estate sono quelle Lago Garda, dove lire metro è possibile acquistare appartamento, in cooperativa, piscina comune. Manerba, Gardone sono in vendita villette unifamiliari metri quadrati con giardino 70-80 milioni tutto compreso.

Liguria però non molla: analoga vitalità di medio dimensioni, appunto metri quadrati, a Margherita non la si può acquistare per meno di milioni a Sanremo ne occorrono . E non è che Bordighera. Ospedaletti, Marina, per citare alcune località della provincia Imperia, siano da Questo perché?

Nella provincia il mercato seconda è il saturo negli anni passati, e per seconda casa s'intende anche la cabina od il monolocale sul mare, piscina, ora si crollo dei prezzi ha in controtendenza soltanto la clientela, gente dispone più appartamenti che ora vengono vuoti; parla di oltre duemila alloggi. E per questi il mercato è fermo, ma con esso sono fermi anche i prezzi in attesa tempi migliori.

«*La seconda casa è stato un bene rapportabile anche dai ceti medi, finché i costi si sono mantenuti livelli accettabili, con un massimo di 40-50 milioni per monolocale o due stanze. Il Sanremo buono parlo delle seconde proprietà di gente che ha investito nell'acquisto liquidazione. il monolocale sotto cento milioni tutto è fermato. Sul lago molti alloggi sono rimasti invenduti e quindi sulle spalle costruttori che vendono a qualsiasi costo*». parla è Giorgio Sermoni, di una agenzia immobiliare che opera sul Lago di Garda. Aggiunge: «*A Sanremo i costi di un appartamento hanno raggiunto punti da follia: oltre cento milioni per una cabina a Capo Nero e a Capo Pino e un miliardo e mezzo ed anche miliardi per ville, belle fin si vuole, ma che non giustificano l'impiego di un simile patrimonio. Anche la Riviera aspetti il tracollo*».

Renato Olivieri

Gli episodi ieri mattina a Imperia

uccidono pescatore e mamma di due figli

— Due suicidi ieri a Imperia. scomparse una dalla figura più nota mondo marinaro cittadino e una giovane madre.

Giacomo Lagorio, anni, ognuno, conosciuto «Giacomo il pescatore», residente a Oneglia in via De Magny 1, si è tolto la vita gettandosi sotto treno delle 7,56, nella zona della «Galleanna». Da circa quattro anni pati soffriva cardiaci. Colto crisi di sconforto ha deciso mettere in atto il suicidio. Ha atteso il convoglio si è buttato binari il locomotore e il primo

L'allarme è scattato dopo una ha notato nella zona una carta d'identità insanguinata. Lagorio da qualche anno era andato in pensione: a causa dei disturbi al cuore aveva dovuto abbandonare la pesca attiva in mare. Molti ricordano con l'immancabile canna da pesca, sul molo lungo di Oneglia.

Sempre mattina, una donna, madre di due di uno o 14 anni, si è uccisa sparandosi con la pistola del marito. Si tratta di Annamaria Bartoletti, 43 anni, originaria di Diano, residente in via Cervasio, moglie di Franco Maglio, camionista.

L'arma usata dalla donna è una cal.22. Sono in corso accertamenti.

f. d.

Arrestato per furto moto

SANTO STEFANO AL MARE — giovane pressa è stato ieri dai carabinieri di Santo Stefano al Mare. al polsi Francesco Montorsi, 19 anni, Avereghi

Secondo gli investigatori avrebbe sottratto la Vespa Alessandro giovane torinese in vacanza. Lo scooter stato trovato dai carabinieri nei pressi Pietrabruna, è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo.

(p. p. m.)

Azienda Vetraria entroterra di Savona ricerca
giovane ingegnere
neolaureato, residente in zona.
Scrivere Publikompass 8
16121 Genova

Comune di Sanremo
Ufficio Turismo e Manifestazioni

10ª MOSTRA MERCATO RADIOAMATORI e HI-FI
RADIANTISMO
FEDELTA'
MODELLISTICA
SANREMO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 46.211
Via Mameco 32

PK Agenzie PIEMONTE e
ALESSANDRIA Via Vittorio Emanuele 5 - Tel. (0131) 44.25.43
11100 Via Xavier Mistrio 10 - Tel (0165) 45.051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.58.30
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel (015) 22.374
CUNEO Via XX Settembre 39 - Tel (0171) 60.333
NOVARA 1 - Tel (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.436

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cecchi 1/14
Tel. (010) 562.680 - 565.833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 219 - 38.64 93

PK corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - (0144) 25.29
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel (0173) 35 717
(15033) Corso d'Appello 4 - 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 15 - Tel (0172) 60 054

PK publikompass spa

In Consiglio la pratica del trasferimento a Monturbano

Biblioteca: si decide il trasloco dei volumi

Da cinque anni si lavora per dare una nuova sede alla «Anton Giulio Barrili» di Savona - La spesa totale si aggirerà sui tre miliardi e mezzo - Restaurati affreschi

SAVONA — *«Aggiudicazione gara per il trasporto arredi e pubblicazioni della biblioteca civica in piazza Chabrol alla nuova sede del complesso Monturbano»*: questa la dizione della pratica numero 62 iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per mercoledì prossimo. E' il «segnale» che il problema biblioteca imboccando, finalmente, la via d'arrivo.

Ormai cinque anni che nel complesso di Monturbano si lavora per una nuova sede alla *«Anton Giulio Barrili»* di piazza Chabrol, nel storico. Si era cominciato una previsione di inferiore di miliardo, però quando i lavori saranno completati, presumibilmente nella primavera dell'anno prossimo, il consuntivo spesa si aggirerà sui 3 miliardi e mezzo.

«Ma ne la presa», tronca netto l'ingegner Piero assessore ai lavori pubblici, agli inizi degli Anni Ottanta ha ereditato la pratica del trasferimento della biblioteca civica. E : *«Non si tratta soltanto di aver dato una nuova, dignitosa sede a una importante istituzione culturale savonese. In particolare è restaurato complesso, Monturbano, da anni vetusta, al limite del crollo: solai, scale, facciate, balconi, era fatiscente»*.

Entro la fine dell'anno, grazie alla gara d'appalto per il trasferimento (tonnellate di libri e scaffalature dovranno essere trasportate nella nuova sede) si libererà l'edificio di piazza Chabrol, che dovrebbe consentire ulteriori ampliamenti scolastici. *«Ci sarà, inevitabilmente, un periodo di chiusura totale della biblioteca, il tempo necessario al trasloco»* spiegano i tecnici.

A Monturbano state fatte in grande. Qualche anticipazione da parte dell'assessore Taramasso: *«Il trasporto dei libri dai magazzini alle sale di lettura sarà automatizzato, tutti gli ambienti saranno perfettamente climatizzati, suddivisione dei locali è prevista secondo i testi, dai libri di letteratura premiati incunaboli fusonine, si è trasformato ex pista un edificio che richiamo di essere, si è trasformato ex novo un edificio che richiamo di essere

Un'amara Coppa per i biancoblù: al Bacigalupo ha suonato il campanello d'allarme

Savona mette le ali all'Imperia

La squadra di Tonelli ha giocato a sprazzi un buon calcio, ma è stata sprecona [illegible] conclusioni - Troppo vulnerabile [illegible] difesa - Ora si è decisi a tornare sul mercato - I nerazzurri hanno sfoderato impegno e combattività, superando a pieni voti l'esame-trasferta

Non basta il «miracolo» Barlassina

SAVONA — La sconfitta a sorpresa era [illegible] al Bacigalupo proprio [illegible] momento in cui Tonelli e i suoi andavano a caccia del primo [illegible] Ma francamente questo bilancio [illegible] Coppa Italia (eliminazione [illegible] primo turno, due soli punti, [illegible] gol al passivo) sucna per il Savona come sacrosanta condanna. Nello stesso tempo però, tutto questo deve essere un campanello d'allarme per tirare le somme e ricorrere al calcio mercato. E il campanello, in società, è suonato a lungo. Nessuno vuole parlare, [illegible] club biancoblù sempre tramite Robbiano, sta tornando sul mercato. Gli obiettivi (anche se ai [illegible] a vendere qualcuno, visto che in rosa ci [illegible] venti giocatori) sono un [illegible] e un portiere. Intendiamoci: Canioni non può essere messo sul [illegible] degli imputati (la Coppa in notturna non è buon giudice), ma non si può neppure correre troppi rischi.

Dopo quattro gare ufficiali è già possibile tirare un primo bilancio. Il Savona dimostra di avere caratteristiche precise, [illegible] a sprazzi un buon calcio, crea soprattutto occasioni da gol, che in questo gioco è sempre la cosa più difficile e importante. E' accaduto anche contro l'Imperia: almeno cinque per tempo, una media più che sufficiente. Purtroppo, in fase di realizzazione, il squadra non è però sempre puntuale all'appuntamento con il gol.

Il centrocampo sembra a posto, indipendentemente dagli uomini. Tonelli ha fatto ruotare nei vari ruoli tutti gli elementi a disposizione senza che la manovra ne risentisse.

E poi c'è un certo Barlassina Lorenzo, che prima ha fatto impazzire Barbagli, mettendo Grassotti a sedere, e ha messo poi in difficoltà anche Martinelli. Al primo fallo di quest'ultimo, il buon Barlassa ha avuto con la mano un gesto molto chiaro verso la panchina nerazzurra. E poi sembra aver detto, rivolto a [illegible]: «Uno è già uscito, [illegible] cominci a picchiare tu?» Ma non è neppure lecito approfittare del [illegible] Barlassina che, a 36 anni, è costretto a fare il regista e correre spesso a concludere: il giocatore è integro e in campo da tutta, come solo i campioni di razza sanno fare, però il campionato è lungo, duro e [illegible]

Savona: Mocari di [illegible] cerca di individuare un varco nella difesa imperiese (Tel. G. Chiaramonti)

Infine la difesa. Tonelli rileva un miglioramento [illegible] l'ingrat. Il Turone, la notazione che i due gol sono arrivati su altrettanto prodigiosi [illegible] «impossibili», aggiunge di non aver visto grosse occasioni da parte nerazzurra, ma [illegible] anche una certa preoccupazione. La retroguardia è assai vulnerabile sulle palle [illegible], lascia giocare troppo senza ricorrere all'anticipo, Canioni [illegible] è attaccato sicuro.

Tonelli dice: «In questo squadre dobbiamo attenderci prendi cose, come [illegible] fatto vedere nella prima mezz'ora, però anche ingenuità che possono costare [illegible] Non possiamo fare i miracoli con una formazione tutta nuova».

Ieri [illegible] c'è stato un vertice [illegible] Martino Del Bue- [illegible] e indisparato, da cui dovrebbero scaturire [illegible]ture più precise per Robbiano, anche se non ci si devono attendere i [illegible]. La strada è sempre in [illegible], [illegible] dimostrano i 507 paganti di un derby, come quello con l'Imperia, che sàmbrava molto atteso e che, tutto sommato, non è stato affatto malvagio.

Sandro Chiaramonti

Un clima euforico

IMPERIA — *I nerazzurri hanno superato a pieni [illegible] anche l'esame-trasferta. Il [illegible] mercoledì [illegible] «Bacigalupo», nel derby-bis col Savona (con splendide reti [illegible] Conti e Doni), ha fatto tredici [illegible] azioni nerazzurre in vista [illegible] duello di [illegible] sera al Comunale di Sanremo, contro la formazione di Schiaffi e Rondanini.*

L'incontro potrebbe essere decisivo per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Imperia e Sanremese, infatti, [illegible] appaiate [illegible] primo posto, a quota 5 [illegible] ripiani [illegible] Grassotti hanno collezionato finora due vittorie (entrambe a spese dei biancoblù) e altrettanti pareggi [illegible] le due compagini [illegible] serie C1 Asti e Sanremese. [illegible] reti segnate, tre le subite. I palloni [illegible] Coppa Italia, con un centro ciascuno, sono Chiaiotti, Zardi (rigore), Oddone, Doni e Conti. Nel conto [illegible], poi si deve ancora aggiungere l'autorete del sanremese Pianezza, nel derby [illegible] subito al «Cicione».

La formazione di Mimmo Grassotti [illegible] ormai in vista della forma migliore, un traguardo che il tecnico mentore [illegible] fissato per l'inizio del campionato domenica 21 settembre. Schiaffino e compagni avrebbero in casa contro [illegible] Voghera; [illegible] per scaramanzia, continua a ripetere che [illegible] Coppa Italia [illegible] soltanto da rodaggio, ma a questo punto, con la qualificazione a portata di mano, non si [illegible] indietro.

Chi era presente al «Bacigalupo» e ha visto l'impegno sfoderato in campo dai giocatori e, subito dopo il fischio di chiusura, si è trovato a passare dalle parti dello spogliatoio nerazzurro, si è reso conto del clima che si respira in questo momento nel clan dell'Imperia. Mercoledì sera, in tribuna, era presente lo staff dirigenziale al gran completo. Anche questo è un buon segno. Nel giocattolo nerazzurro tutti gli ingranaggi, finora, stanno girando bene.

I commenti e i giudizi del dopo partita sono stati unanimi: «C'era una certa [illegible] per vedere all'opera la squadra lontano dalle mura amiche, e i ragazzi hanno risposto nel migliore dei modi. Al Bacigalupo si è vista forse la migliore Imperia della stagione: una squadra compatta, che pratica un gioco essenziale e [illegible] Anche Grassotti sfoggia la stessa [illegible] prova dei suoi. Il tecnico ha avuto il coraggio, dopo appena venti minuti di gioco, di togliere dal campo Barbagli, per cambiare la marcatura su Barlassina («Non per demeriti, ma esclusivamente per ragioni tattiche»). E' entrato in campo Trapani e sul [illegible] biancoblù si è spostato Martinelli.

Passato il sorpasso, come già era capitato con l'Asti, l'Imperia è riuscita progressivamente a riorganizzarsi e a ribaltare il risultato. Splendidi i gol del successo parziale [illegible] con una punizione-bomba e raddoppio dell'ex genoano Doni con un colpo di testa in tuffo, e Alo d'erba.

Intanto si sta anche ultimando la composizione definitiva della rosa. Nicolari su cui il tecnico potrà fare affidamento. Anche Fabio Traverso, Stefano Martinelli e il diciottenne Lagnasi (tutti già utilizzati a Savona) hanno firmato il contratto. Paolo Interrogativo, invece, sul futuro di Beppe Stramia e Mauro Mugnaioni. I due giocatori, molto probabilmente, saranno messi sul mercato [illegible] novembre. Entrambi hanno un ottimo biglietto da visita e non dovrebbero faticare [illegible] accasarsi.

[illegible] chiusura [illegible] torneo di Coppa Italia [illegible] presidio un vertice tra i dirigenti e Grassotti per stilare un primo bilancio e valutare l'opportunità di eventuali rinforzi.

L'interesse, per il momento, è tutto puntato sulla partitissima di domenica a Sanremo.

Dall'infermeria [illegible] [illegible] segnalano infortunati e l'Imperia dovrebbe schierarsi nella formazione tipo.

Maurizio [illegible]

A torto il grande pubblico ha disertato il debutto al «Comunale»

La Sanremese fa discutere però non fallisce un colpo

Qualche problema in avanti, al momento di concludere - Cichero infortunato causa il terreno

[illegible] — La nuova Sanremese, edizione-Rondanini, fa discutere, ma non sbaglia un colpo. Anche contro l'Asti, nel return-match di Coppa Italia, ha vinto. «E lo abbiamo fatto, credo, anche divertendo il pubblico», dice mister Rondanini che il football lo vuole soprattutto spettacolare.

Il pubblico, a dire il vero, non era troppo numeroso per il verniciage biancazzurro stagionale al «Comunale». I paganti hanno 616, l'incasso ha superato di poco i 3 milioni e 900 mila lire. Niente folla, quindi, delle grandi occasioni per «scoprire» la squadra che non giocava sul suo campo dal 3 giugno scorso, giorno della gran festa del Parma.

La Sanremese, dopo tre mesi di assenza e con un volto completamente rinnovato, ha giocato un buon calcio, pur concedendosi, qua e là, parecchie pause. Rondanini [illegible] dovuto rinunciare all'annunciato rientro di Sala. Il libero titolare, [illegible] prima del match, aveva detto al tecnico di non sentirsi [illegible] a posto. Così, agli esperimenti già programmati, se ne sono aggiunti altri: Arecco è stato schierato libero, in campo è andato Cionto, all'attacco hanno giostrato tre punte (Picco, Moretto e Profumo) [illegible] l'ordine tassativo [illegible] far sfruttare il gradito regalo.

Cichero in forse per domenica

Qualche problema anche in avanti: tanto gioco, anche veloce e ficcante, ma poco efficace in area al momento di concludere. I biancazzurri, piuttosto, sono stati pericolosi [illegible] soprattutto [illegible] tiri da [illegible] lano (*«Abbiamo [illegible] ordine di [illegible] porta»*, ha detto Rondanini). E lo hanno fatto [illegible] parecchi: Lissa, che [illegible] un autentico specialista e che tra i nuovi [illegible] quello che ha impressionato di più, ha sfiorato il [illegible] in almeno [illegible] paio di occasioni (ha colpito anche [illegible] traversa); Loolo [illegible] ha [illegible] gnato la prima rete, molto bella, con una gran bordata dal limite; anche il secondo gol [illegible] nato [illegible] un gran tiro di Profumo, appena corretto nella sua traiettoria da Farlo, entrato in campo nel finale.

I due punti [illegible] l'Asti mantengono la Sanremese nel ruolo di gran favorita per la qualificazione [illegible] Coppa anche se l'Imperia di Grassotti non sembra per nulla disposta a mollare. Il derby con i nerazzurri, domenica [illegible] al «Comunale», rischia di diventare davvero un match [illegible] bianco.

Rondanini è soddisfatto, ma con misura. «Occorre lavorare con umiltà per arrivare agli obiettivi [illegible] ci siamo prefissi. Il cammino, adesso (in Coppa poi in campionato, *ndr*) sarà lungo e difficile. Contro [illegible] abbiamo subito un gol per colpa nostra, [illegible] come era già avvenuto a Savona. La squadra ha saputo trovare una gran forza di reazione. E' una squadra [illegible] coraggio».

Il match con l'Asti ha anche fatto una vittima. Cichero è finito [illegible] una delle [illegible] buche del disastrato [illegible] stadio e si è infortunato. Nella ripresa è [illegible] costretto a cedere il [illegible] posto al giovane Cialeo. Dovrebbe, però, riprendersi in fretta.

Bruno Monticone

Altri rinforzi per [illegible]

SANREMO — Quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva per l'acquisto di Luigi Rocca, il ventiseienne centrocampista dell'Inter che piace a mister Rondanini. A Milano il d.s. biancazzurro Carabelli si incontrerà con i dirigenti interisti. L'accordo sarebbe vicinissimo.

Rocca (che [illegible] scorsa stagione ha militato nel Trento) potrebbe mettersi a disposizione al più presto del tecnico matuliano. Altre trattative sono in corso per Domenichini (Fiorentina), anche lui centrocampista, e per un portiere. Rondanini ha [illegible] un elenco dei suoi «desiderati» in materia.

Intanto stamane verrà convocata l'assemblea dei 21 azionisti biancazzurri. (b. m.)

Squalificati Bignotti e Tonelli

SAVONA — Due squalifiche in casa biancoblù, conseguenza dell'anticheverde di [illegible]. Il centrocampista Bignotti è stato sospeso fino al [illegible] settembre, l'allenatore Tonelli fino al [illegible] Entrambi erano stati espulsi.

Bignotti dovrà quindi rinunciare alla trasferta di domenica ad Asti, Tonelli sarà costretto a restare in panchina anche la domenica successiva, quando il Savona sarà di scena a Sanremo per l'ultimo turno di Coppa Italia.

Un weekend con due grandi appuntamenti di golf

«Topolino» in Florida Sanremo darà il visto

Un centinaio [illegible] ragazzi iscritti al festival europeo - Il vincitore acquisirà il [illegible] di partecipare al torneo giovanile americano

[illegible] — Li chiamano scherzosamente i «Topolini» [illegible] golf. Sono i più, tra ragazzi e ragazze, tutti [illegible] di sotto [illegible] 14 anni, che [illegible] oggi prendono parte a Sanremo [illegible] delle [illegible] del «Trofeo Topolino», vere festival giovanile europeo.

Ma qualcuno di questi «Topolini», più [illegible] promesse, sembra già una [illegible] in piena regola. E' il caso di Carmen Navarro Carbacho, 13 anni, spagnola. Quest'anno ha [illegible] vinto due campionati internazionali (senza limiti di età) in Spagna e in Belgio. Pare imbattibile. Naturalmente, oggi e domani a Sanremo, è la grande favorita.

Il «Trofeo» ha richiamato sui campi del Circolo Golf degli Ulivi aspiranti-campioni da Austria, Spagna, Norvegia, Francia, Finlandia, Svizzera, Belgio, Svezia, Olanda, Grecia e naturalmente Italia. L'iscrizione non è libera. Per arrivare a Sanremo occorre superare tutta una serie [illegible] selezioni. Qui, insomma, arrivano i migliori.

Ma chi potrà sfidare la Navarro? Si parla [illegible] altre due ragazze [illegible] gambe: la londinese Stefanie Cruce e la sanremese Monica Meraldo, 14 anni, ultima scoperta del circolo matuziano. E' un «Trofeo Topolino» almeno in sede [illegible] pronostico, tutto al femminile.

Chi vince va a gareggiare all'analogo torneo americano in Florida, patrocinato dalla Walt Disney: nel 1982, prima edizione, tocca al sergio Alberto Grillotti; lo scorso anno ad un sanremese. Il favorissimo Marco Meroi, che sbaragliò il campo.

Ad organizzare il «Topolino» (due giornate di gara dalle 9 di stamane, 18 buche al giorno, grande spiegamento di sponsor, con Alitalia, Dolfina, Piaggio e il settimanale Topolino) è un giornalista [illegible] Moscarelli. E' un [illegible] trapiantato milanese per ragioni di lavoro, appassionatissimo di golf. Segue il Trofeo fin dalla nascita. Dice: «Il Trofeo sta diventando il più importante appuntamento golfistico giovanile [illegible] continente. [illegible] traguardo raggiunto in soli tre [illegible] attività. Volendo, fin dal 1983, si potrebbe organizzare [illegible] Trofeo Topolino [illegible] mondiale. Casi si potrebbe fare una splendida vetrina delle più grandi promesse di questo sport. [illegible] anticipo il golf di domani».

Ragazzi e ragazze, da stamane, [illegible] insieme. Domani sera, al Casino, la premiazione, proprio come avviene per i grandi campioni. Un record le ha già stabilito una concorrente, [illegible] al Circolo [illegible] Milano. E' la più giovane del lotto: ha [illegible] dieci anni.

h. m.

Sul green [illegible] via Mameli il pronostico è incerto

Rapallo, ci sarà battaglia alla Coppa Paola Patrizia

Francesca Barbasio parteciperà al Trofeo Topolino mentre Augusto Sposetti sarà impegnato nella Coppa Paola Patrizia

RAPALLO — [illegible] continua a giocare [illegible] green del Golf Club [illegible] Rapallo dopo la Coppa del Consiglio. Il secondo appuntamento del mese è in programma in questo weekend con la partecipazione di oltre un centinaio di concorrenti. Si [illegible] della Coppa Paola Patrizia, che si gioca con la formula Medal su un percorso a 36 buche. I giocatori che prenderanno parte a questa due giorni di golf saranno divisi in due categorie a seconda del loro handicap: nella prima categoria l'handicap potrà arrivare sino a 10 (limitato), nella seconda sarà oltre 10.

A [illegible] dell'umidità di questi giorni i green non potranno essere in condizioni perfette e con ogni probabilità [illegible] verificheranno performances eccezionali: la Coppa Paola Patrizia tuttavia saprà senz [illegible] ugualmente interessante e l'incertezza che domina i pronostici della vigilia le conferisce un certo fascino. Nella prima categoria è molto attesa la prova del vicecampione europeo juniores Nicola Nebbia, che [illegible] è imposto nella recente Coppa del Consiglio, ma potrebbero piazzare la [illegible] vincente anche Augusto Sposetti, trionfatore nella Coppa Paola Patrizia [illegible] Luigi Pigani e Andrea Canessa, il cui handicap è passato da 0 a +1.

Vestono i [illegible] di outsider invece Luigi Canessa, Giuseppe Milici, Romualdo Di Carlo, Giampiero Alberti, Antonio Longari e Anna Nisari.

Nella seconda categoria potrebbe spuntarla Andrea Cabib, che grazie alla vittoria nella Coppa del Consi- [illegible] ha abbassato l'handi- [illegible] da 14 a 13, ma nutrono ambizioni di vittoria anche Thea Vaccari, Selena Fossati e Giacomo Peschiera, anche lui fresco di successo nella Coppa del Consiglio. Ma sorprese potrebbero venire anche [illegible] Paolo Brida, Giancarlo Cerutti, Stefano Costigliolo e [illegible] Cumerini.

[illegible] I responsabili [illegible] Golf Club Rapallo organizzano con molta [illegible]ne la prova della quattordicenne Francesca Barbasio, impegnata oggi e domani a Sanremo nella finalissima della terza edizione del Trofeo Topolino: il [illegible] di una [illegible] riservata a ragazzi e ragazze «Under 14», e vi prendono parte altre cento giocatori provenienti da Austria, Spagna, Norve- [illegible] Francia, Finlandia, Svizzera, Belgio, Svezia, Olanda, Grecia e naturalmente [illegible] Barbasio ha staccato il biglietto per la finalissima aggiudicandosi [illegible] prova eliminatoria svoltasi a fine giugno al Golf Club Rapallo: sabato sera sarà proprio la bambina prodigio del golf levantino a ritirare il Trofeo Topolino al Rosi Garden [illegible] casino?

Aldo Costa

Tre tavole rotonde in programma sabato [illegible] settembre

A Genova «Il menisco oggi» con medici di fama mondiale

GENOVA — Ieri, nella sede [illegible] dello Yacht Club Italiano, è stato presentato il programma della quinta edizione del «Meeting internazionale di patologia dell'apparato locomotore» che si svolgerà a Genova sabato 15 settembre presso l'Auditorium della Fiera del Mare. Il meeting è organizzato [illegible] stiva Ciz Genova-Fossmia, dal Coni regionale e provinciale e dal Collège Européen de Traumatologie du Sport.

Il meeting sarà incentrato sul tema «Il menisco oggi»: si [illegible] di un [illegible] di stretta attualità, perché l'affinamento delle tecniche diagnostiche, le più recenti acquisizioni di biomeccanica e le recenti vedute terapeutiche pongono i presupposti per una discussione vera- [illegible] interessante. Le risultanze del meeting saranno raccolte in un volume [illegible] sarà avvenne per l'edizione dell'anno precedente) e suscitano [illegible] estremo interesse per tutti gli appassionati di traumatologia sportiva.

Il tema sarà trattato in tre tavole [illegible] presieduta rispettivamente [illegible] prof. Marchetti di Bologna, Melanotte di Padova e Perugia di Roma, alle quali interverranno relatori italiani e stranieri. Tra i relatori italiani ricordiamo tutta la scuola del prof. Filippo Rettaglista, presidente ed organizzatore [illegible] meeting e direttore [illegible] centro [illegible] traumatologia dello sport di Genova-Voltri, e i prof. Bocchi di Siena, Lanzetta [illegible] Milano, Picchio di Pesaro, Frignani di Este, Puddu e Mariani di Roma, Calcilla-Bavastani di Torino. Tra gli stranieri interverranno i prof. Claes ed Helbing di Ulm (Germania Federale), Dejour di Lione, Mansat di Tolosa, Dziak e Kud [illegible] Varsavia, Shellev di Sofia, Vidhaim di Vienna, Sturbois di Louvain La Neuve (Francia).

C'è molta attesa soprattutto per la dissertazione del prof. Claes, ingegnere biomeccanico che lavora per la clinica ortopedica all'università di Ulm, sulla biomeccanica del ginocchio, e per le risultanze della tavola rotonda sugli aspetti diagnostici, clinici e strumentali.

Domenica [illegible] settembre, inoltre, sempre [illegible]Hotel Colombia, si svolgerà la seduta plenaria, annuale [illegible] Collège Européen [illegible] Traumatologie du Sport, nella quale il presidente prof. Rettaglista, il vicepresidente prof. Lanzetta e il segretario avv. Magnaia relazioneranno sull'attività dell'anno 1984, parlando quindi dei cinque meeting svoltisi a Casablanca, Rovigo, [illegible], Castello di Monguzzo, e Genova, e illustreranno i programmi futuri, [illegible] cui la prossima riunione a Sofia per il congresso bulgaro di traumatologia dello sport (18 ottobre) e sulla ammissione di nuovi membri stranieri.

[illegible]

Un [illegible] sullo sport a Lavagna

LAVAGNA — L'assessorato [illegible] Sport del Comune [illegible] [illegible] questa sera alle 21 nella saletta «Chez vous», sul lungomare, una riunione su «Promozione e incentivazione degli impianti e delle attività sportive» alla quale parteciperanno amministratori regionali e provinciali e dirigenti sportivi.

Tra gli altri il presidente del Coni ligure Scarpatto.

La finalissima del «Memorial Stagnaro» decisa ai calci di rigore

L'Entella ha il miglior giocatore ma il torneo lo vince la Fossese

LAVAGNA — Si è conclusa [illegible] l'affermazione degli organizzatori della Fossese la terza edizione del «Memorial Mauro Stagnaro».

Nella finalissima del «Ribelle» i rossoneri di Santino Nucera hanno superato l'Entella e sono riusciti così a bissare il successo che aveva ottenuto nell'edizione [illegible] della [illegible] (nel 1982 invece si impose proprio l'Entella): la partita che ha deciso [illegible] torneo è stata tutt'altro che bella e i molti spettatori presenti al campo lavagnese si sono annoiati. Al termine dei tempi regolamentari il risultato era fermo sullo 0 a 0 (tantissimi i tiri in porta, qualche scorrono di nervosismo con espulsione del chiavarese Scarpa e del lavagnese Porro) e si è andati direttamente alla roulette dei rigori dove la Fossese ha dimostrato maggior precisione (4 a 3 il [illegible] leggio finale).

La Fossese ha giocato prevalentemente una gara [illegible] contenimento ed è stato forse per questo che il nutrito pubblico lo spettacolo che tutti [illegible] attendevano. L'allenatore Willdon Torriti si giustifica così: «Speravamo fortemente che l'Entella ci avrebbe sovrastato sul piano tecnico se avessimo accettato lo scontro aperto e abbiamo quindi preferito adottare quella tattica [illegible] diatica che si è poi rivelata proficua. Bisogna inoltre considerare che l'indisponibilità di giocatori chiave come Ricciotti e Balsamo e le imperfette condizioni fisiche di Fantini costituiscono per noi un grosso handicap di partenza [illegible] non potevamo far pazzie tattiche. Sono perciò soddisfatto e la vittoria sul chiavarese ci darà morale in vista del return-match di Coppa Italia con la Sestrese».

I rossoneri inoltre sono sempre protagonisti sul mercato e stanno per definire gli acquisti del difensore Origlia (Bogliasco) e del libero Cerreghino (Entella).

E l'Entella? I biancoceleste [illegible] di vincere il «Memorial Mauro Stagnaro» e si sono consolati [illegible] l'assegnazione a Benedetti del premio quale miglior giocatore del [illegible] Mister Giampiero Ventura non sembra molto contento e afferma: «Partite come quelle disputate con la Fossese servono a ben poco e se gli avversari rifiutano lo scontro aperto sin dall'inizio è praticamente impossibile valutare [illegible] eventuali progressi della squadra».

Alla finalissima del «Memorial Mauro Stagnaro» ha [illegible]lo anche Francesco Bertolucci, il mediano del Poggibonsi ormai in procinto di trasferirsi all'Entella: «E' nostro sì nossenta per cento e [illegible] confrontarsi [illegible] allenarsi agli ordini di Ventura», ha assicurato il d.s. Mario Delle- [illegible]piane.

Per concludere ricordiamo che il Genzi Levanto ha vinto [illegible] [illegible] per il terzo [illegible]sto battendo il Fontanabuona (3 a 2) e i fontanini si sono [illegible] soliti con la premiazione dei contraenti Chiappo

a. c.

Da oggi con un nutrito programma

Motoraduno [illegible] Rapallo tre giornate di folclore

RAPALLO — [illegible] oggi a domenica il [illegible] il 1° Motoraduno internazionale del Tigullio, organizzato dal Motoclub Olivari di Rapallo.

Il programma prevede stamane, [illegible] 9,30, il ritrovo dei partecipanti all'ingresso del Parco Casale, quindi un'escursione pomeridiana nel Tigullio e una serale, in battello, a Portofino. Domani i partecipanti si rimetteranno [illegible] in sede dei Motoclub di Rapallo; nel pomeriggio (14,30-19) si riceveranno al Parco Casale e a Villa Particolato le iscrizioni per il corteo turistico di domenica. Nel pomeriggio, visita a Santa Margherita e quindi corsia dannante a Villa Particolato di Rapallo.

Domenica, giorno conclusivo, si prevede un notevole afflusso, le iscrizioni saranno raccolte sul Lungomare alle ore 11,30, quando avrà inizio il giro turistico [illegible] Tigullio: Rapallo-San Lorenzo-Santa Margherita-Paraggi-San Michele-Rapallo.

a. pi.

Sfumato l'«affare Markovich»

Il Vbc in caccia di una straniera

GENOVA — Finora il Vbc non ha ancora ingaggiato la giocatrice straniera né ha reperito il nuovo sponsor: il campionato di A2 femminile prenderà il via sabato [illegible] ottobre e a poco più di un mese da questo importante appuntamento l'équipe del presidente Chiarotti deve risolvere due grossi interrogativi.

Per l'acquisto della straniera si era puntato il mirino sulla schiacciatrice e nazionale jugoslava «Beba» Markovich ma il Vbc Genova è stato battuto proprio sul filo di lana dal Noventa (A1), che avrebbe definito l'operazione con un contratto di 18 mila dollari. Finita la corsa alla Markovich non si è ancora deciso su quale nuovo obiettivo bisogna concentrare [illegible] sforzi: si parla comunque di ritentare la pista jugoslava, anche se si tiene d'occhio il mercato statunitense, quello bulgaro (arriverà la Dogova, ex Smalticosmanì) e quello cecoslovacco (cruciamo qualcosa di concreto gli ultimi rapporti con la Stella Rossa di Praga?).

Il d.s. Nardi si limita ad affermare: «A Genova arriverà sicuramente [illegible] giocatrice straniera; di più [illegible] posso dire.

Oltre a quello della [illegible] si deve definire anche il discorso-sponsor: ultimata la collaborazione con la Jean D'Estrees si sono allacciate alcune trattative ma gli accordi devono essere perfezionati. Il presidente Chiarotti garantisce che non ci sono problemi e che si tratta solamente di questione di giorni, ma i tifosi del Vbc Genova hanno [illegible] di sapere. Inoltre, all'inizio dell'estate si era parlato di una serie di gemellaggio con l'Amatori Volley di Rivarolo ma successivamente non si è fatto più nulla: secondo indiscrezioni i responsabili delle due formazioni genovesi dovrebbero incontrarsi [illegible] settimana per chiarire la situazione e finalmente sarà sciolto anche questo nodo.

Nel frattempo mister Mimmo Brignole continua la preparazione con le giocatrici che ha attualmente a disposizione: assente la Pignalosa, indisponibile la Marchese, [illegible] libera la Petkova, [illegible] partecipano solamente Procacci, [illegible] Lotari, Occhio, Del Rio, Cancellieri e Dallapiana.

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMAMBADOR (Nervi Buenos Aires, tel. 843 241): Canal Infidel. V. 16. L. 5000

[illegible] (via XX [illegible] 233c, tel. 564 427) Kryptonlegday.

IMPERIUM (Corso Buenos Aires 7, tel. 846 812). Estasinella 6°.

IRGNESO (via Colombo 12, tel. 885 868): Baby Nemesis V. 14 Or. 16.40; 18.30; 18 27; 18.30 21.05 22.30 L. 5000

QUATTRORAMI (piazza [illegible] 43, tel. 564 403) Mystery.

CINEMA [illegible] SETTIMO: Tony Bennett

IDEAL (corso [illegible] tel. 883 360): La stanza.

LUX (via XX Settembre): Mario Lanza.

ORION (corso Buenos Aires) La donna più grassa d'America n. 2

OLIMPIA (via XX Settembre, to Colligo.

OPERA (via XX Settembre 131c, tel. 564 869) La casa L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 16 tel. 589 512) New York ragtime

SAMPALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Exotic erotica Belgrado.

[illegible]SERVIMORINI (via Cagliari 40, tel. 883 738): Attacco sopra il ballo. Vist 18 L. 5000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210b, tel. 582 317) Il Bounty. Vist 14

VERDI (via XX Settembre 30, tel. 582 137) All'inseguimento della Pietra Verde.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 290 847): mondo perso no-stop.

CENTRALE (via S. Vincenzo): Tintoretto, il di una meglio infinito.

CORALLO (via Invernizzi IV, tel. 540 412): Nudi e crudeli.

MARINI (Corso Armando 4, tel. 891 202): American Gigolò.

SUPERBA: Vibrazioni sensuali.

CINECLUB — Presso dell'Acquasola (Viale IV Novembre) - Cinema di Genova, Sala di Genova 84 - Cinema in collaborazione Ingresso libero - Ore 21 Il bandito (1946) - R. Pietro Germi, Silvio Pampanini - Drammatico

VILLA DURAZZO — Corso Solferino 27 Cinema all'aperto. Piazza Verdi in grande Hotel - Ore 21 Cinema - Via Vado - R. Anthony Mann - Int. Glenn Ford

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. Voglia matta - Vist di una giovane signora.

ARTORIA: American Gigolò.

ELDORADO: Cujo Bogus gun.

SPLENDOR: Amando e Fellini la dipendente del male.

CORNIGLIANO

CORSO: Mary Poppins.

CENTONA

COLOMBO: Bambi parte.

MEDIA ROMENTE

VERDI: Animali

HOLIDAY: Mary Poppins American Gigolò.

ARENZANO

ITALIA: Piccadilly.

PEGLI

EDEN: Tootsie

CHIAVARI

ASTORI: Avventurieri di mestieri del mondo

CANTERO: Rossi.

MISSION: Psycho 2

NUOVO: Piccoli orrori di una moglie perfetta.

SOLBIATO

[illegible] Bambi si Cercasi Nessuno.

RAPALLO

AUGUSTUS: Ripley.

CENTRALE: Cujo.

ITALIA: I predatori dell'arca perduta.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: All'ultimo respiro.

[illegible]: Gamperaio.

TEATRI

PARCO DELL'ACQUASOLA (Viale IV Novembre) Comune di Genova. Ore di Concerto Ore Ingresso libero Settembre Ore 21 Una notte insieme di Giorgio Bandini - R. Giorgio Grioni

PALAZZO BIANCO (via Garibaldi 11) Assessorato alla Cultura ore 21 Alle sponde di ovili e vetrerie portuali - Passeggiata di musiche da ruba a mano da - Al Bianchetto Vera Mori Salone ore 21 Ricordi di vecchi Lettori Mario Martin Myriam Salvo - Pianoforte Emanuele Pappalardo Soltanto ore 22 Concerto - Pianoforte Dino Rossini Magnani

PALAGHIACCI (P.le Kennedy, Fiera - Tel 595 061) Fiera provinciale dell'Unità - ore 21.30 Concerto - Gruppo Ultravox

SAVONA

CINEMA

ARI (via Vegone, tel. 29.945): Lo sono...

ASTOR (via Pia, tel. 27 182): Mostra la...

Se [illegible] vuole...

CAMPOMORONE — Questa sera, alle 21, a ricordo di Campomorone nell'ambito della [illegible] «Provincia, mitele Mi», andrà in [illegible] il concerto spettacolo [illegible] «Mamma [illegible] vuole, babbo nemmeno» ideato da Gigliola Negri. Si tratta di un viaggio attraverso il [illegible] lo popolare Italiano [illegible] niche.

Ancora cinema estivo

GENOVA — Questa sera, [illegible] Verde di Villa Gruber, [illegible] proiettato per la rassegna «Sul sentiero del West». Il film «Cavalcheremo insieme» (USA, [illegible] di [illegible] Ford, [illegible] James Stewart, Richard Widmark, Shirley Jones.

Alle [illegible] e alle [illegible] al stadio [illegible] Nettuno in parco Fazzolo verrà proiettato il film [illegible]. di [illegible] ferelli.

BIANCA: (via Brignoni, 1/r, tel. 29.744) Il Bounty.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30.452) Nudo e crudele.

JOLLY (via F. Boselli 3, tel. 21.179) [illegible] ally e. P.

PLANETARIO (p. Dat., tel. 885.332): Assenza ingiustificata.

ALASSIO

CAPITOL: Il giovane Holmes.

COLOMBO: Tutti dentro.

RITZ: Due vite in gioco.

BALESTRIERI: Nudo.

ALBISOLA CAPO

DON NATALE LEONE: Nudo

ALBISOLA MARE

MANCORA ESTIVO: Le case di Story.

ALBENGA

ASTOR: Nudo.

ARENA: Cattivello.

CRISTALLO: Le case con le vasche di [illegible].

BORGHETTO S. S.

VITTORIA: Un ragazzo una ragazza.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Lo viaggio non [illegible].

CRISTALLO: Massacro organico [illegible].

CENGIALE

DIANA: Nudo

FINALE LIGURE

ARENA: Segni particolari bellissimo.

SUPERGA: Jones Contro Superman.

IDEAL: Vedovanor chiuso

VITTORIA: L'avventura.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Vacanze di Natale.

LOANO

LEGGIERO: Tarzan.

PERLA: Sapore di mare 2.

PIETRA LIGURE

CINEMARE: Vacanze di Natale.

SPOTORNO

ARISTON: Mary Poppins

CASTELLO: nudo.

VARAZZE

FERO: nudo progressivo

VERDI: Bambi

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Pupillon.

IMPERIA: nudo

[illegible] Julio detail lesbo.

[illegible] Queen.

[illegible] DI TARSIA

CAPITOL: Sahara.

CENTRO: Non son la [illegible]

OLIVO: DIANO MARINA

GIANNERI: Cinque storie estreme erotiche.

PERRERA: Mai goduto al buio.

PRIA LIGURE

CORALLO: Nudo.

SANREMO

VENTIMIGLIA

EUROPA: nudo

SANREMO

ARISTON (via Nazioni [illegible] tel. 71.671) ore 21.30 Dalla la psicocinetica, con Uri Geller ed Alice e Ellen Kessler

CENTRALE (via Matteotti) [illegible] no vietati. V. 16.

CRISTO (corso Mazini 126 tel. 82 333) The Black Brothers.

ROXY: Lo spaccio del disattento. V. 14.

SANREMO: Americano Ingiustificato.

Il sindaco ha illustrato la difficile situazione dell'Ente

Comunale: il bilancio pareggia ma con i finanziamenti del 1985

GENOVA — Conferenza stampa in un clima [illegible] di imbarazzo da parte del [illegible] Fulvio Cerofolini, presidente del Teatro Comunale dell'Opera, sulla situazione sempre complessa e difficile dell'Ente, dopo una settimana [illegible] polemiche. Il sindaco era circondato dal sovrintendente [illegible] Comunale Franco Ragazzi, [illegible] segretario generale Sandro Severa, dal direttore artistico maestro Luciano Chailly e [illegible] alcuni consiglieri d'amministrazione.

Nei giorni [illegible] s'erano diffuse [illegible] su nuove difficoltà economiche e di gestione dell'Ente e su malumori d'ordine politico tra i consiglieri, dopo le dimissioni di [illegible] componenti del consiglio d'amministrazione, tra i quali l'ex vicepresidente Giuseppe Costa, [illegible] psdi.

Cerofolini ha ammesso le tripliici dimissioni affermando però che [illegible] «erano motivate da motivi personali e di lavoro» (anche se il prof. Costa [illegible] preferito il consiglio d'amministrazione [illegible] su di Risparmio a quello del teatro e ha scritto, usando [illegible] lettera critica [illegible] alcune scelte culturali e amministrative dell'Ente).

Inoltre s'era diffusa la voce (per la verità qualche [illegible] più di una voce) [illegible] problemi all'interno dei psi per le critiche [illegible] tre esponenti socialisti [illegible] consiglio.

I consiglieri in questione hanno evitato ieri [illegible] entrare nel merito dei problemi [illegible] della gestione e hanno invece recitato, [illegible] volta, una singolare «dichiarazione di fedeltà» al [illegible] e al teatro confermando l'intenzione di [illegible] dimettersi.

Successivamente il sindaco ha spiegato che il teatro, con l'attuale legge nazionale sugli Enti lirici e con l'aumento del finanziamento [illegible] ministero dello Spettacolo (e [illegible] straordinario del Comune, [illegible] complesso un'elargizione [illegible] oltre quindici miliardi a un Ente [illegible] ha un budget di [illegible] miliardi), sarà [illegible] presentare un bilancio consuntivo del 1984 in pareggio tecnico: ovvero, in parole povere, una boccata d'aria sino alla primavera del 1985, in coincidenza della consultazione elettorale amministrativa.

Il pareggio «tecnico» ha sollevato stupore e perplessità anche perché lo stesso [illegible] sario generale dell'Ente, [illegible] Lavarra, ha spiegato che negli [illegible] a venire (considerato [illegible] ai sono già impiegati i finanziamenti del 1985, per «coprire» debiti del 1984 e pregressi) il problema [illegible] «ripiano» si ripresenterà.

Il sovrintendente Franco [illegible] non ha quasi mai parlato un po' [illegible] vo- [illegible] prendere [illegible] distanze dagli allegginamenti clibosetti. Ha comunque inviato «tutti i presenti [illegible] buona volontà» a «superare i pregiudizi nei confronti del [illegible] dell'Opera che, considerata la chiusura [illegible] molti anni a [illegible] situazio [illegible] Teatro [illegible] Pratz, in cui [illegible] produzione di spettacoli (sarà interessante [illegible] reazione di Evo Chiesa a una sorprendente [illegible] del genere) ndr), è la struttura culturale di maggior importanza [illegible] e [illegible] regione».

Molta confusione infine sui balletti di [illegible] resteranno agganciati al [illegible] o si cercherà [illegible] «spezzare»?

E' tutto nel vago: si vogliono fare, questo sì, ma non si sa come.

E il Carlo Felice?

Il 23 settembre si riunirà la famosa commissione giudicatrice [illegible] approvare una [illegible] finale. [illegible] questa [illegible] sarà portata nei prossimi [illegible] in consiglio comunale per la discussione e l'approvazione. Quindi, nella prima metà del 1985, si cominceranno [illegible] discutere le prime [illegible] finanziarie e amministrative-edilizie. Ma nel frattempo si andrà alle urne.

Paolo Lingua

[illegible] discute sull'estate povera

A Sestri i «big» troppo cari per la Piscina

SESTRI LEVANTE — «I big alla [illegible] dei [illegible] Forse "tiravano" dieci anni fa. Oggi, quando previamo [illegible] portarceli, il [illegible] se lo ritrova [illegible] mezzo vuoto». *Lo stesso* [illegible] *Rudy Ciuffardi e Marco Marcucci, i due gestori* [illegible] *popolare locale di Sestri, uno dei pochi che possa vantare, oltre* [illegible] *videoteca, anche* [illegible] *una sorta* [illegible] *istituzione: una piscina naturale nel cuore della passeggiata* [illegible] *Sestri Levante.* «Nel locale, che dieci anni fa era meta fissa di big come Paoli, la Vanoni e tanti altri — *giusta è l'accusa di altri operatori* — oggi ci si limita a fare discoteca, abbassando così il livello qualitativo della piscina e di tutta Sestri Levante».

Rudy e Marco sono smarriglieti e replicano, dati alla mano: «Quando abbiamo portato [illegible] due personaggi accessibili attualmente, Bruno Lauzi e Gino [illegible], non più tardi di un [illegible] [illegible] cachet [illegible] dai 3 milioni del primo ai 4-5 di Gino Paoli), ci [illegible] ritrovati il [illegible] semivuota con non più di 200 persone. Non è una critica per Bruno e per Gino, che [illegible] nostri amici, ma attualmente il pubblico vuole altri [illegible] o i cabarettisti di grido che chiedono dai 6 milioni di Diego Abatantuono ai 15 di Beppe Grillo e i big della [illegible] quelli [illegible] riempiono gli stadi Ornella Vanoni, [illegible] personaggi che sono stati citati [illegible] nostri accusatori, ad esempio, chiede non meno di 20 milioni: in un locale come il nostro che [illegible] accetta più di [illegible] persone è difficile coprire le spese».

[illegible] *Rudy Ciuffardi a fare* discoteca per i giovani, ma *nel modo giusto, non c'è da vergognarsi, anzi:* «Prendiamo [illegible] esempio — dice — le varie [illegible] che si organizzano: da quella [illegible] Cuori solitari, attualmente in corso con l'aiuto [illegible] computer, a *Stranoserobic*, alle varie feste hawaiane della primavera, [illegible]. In altri [illegible] ci si limita a scrivere [illegible] sul manifesto, il locale è lo stesso di sempre».

Inglusta anche la critica [illegible] concorsi di miss che *fanno tappa fissa alla Piscina dei Castelli e che, secondo le* [illegible] *cuse, non servirebbero a rivitalizzare una «stagione scadente»: selezione di miss Italia* [illegible] [illegible] *Paola Annibali,* [illegible] *Liguria, vinse proprio a Sestri Levante), finali regionali di miss Teenagers, finali* [illegible] [illegible] *fotomodella dell'anno, concorso per una professione che si svolgerà* [illegible] *Grand Hotel* [illegible] *12 al 16 settembre.*

m. r.

Venditti [illegible] Chiavari e Bramieri [illegible] Sanremo

Un palco di centocinquanta [illegible] quadrati montato al centro del campo sportivo attende questa sera a Chiavari Antonello Venditti per il suo [illegible] come una band che chiuderà la serie di appuntamenti musicali dell'estate in riviera. Alternandosi [illegible] tastiere di un pianoforte bianco e di uno nero, il cantautore romano presenterà i suoi brani vecchi e nuovi. Il concerto organizzato da Radio Portofino [illegible] inizio alle ore 21.30. L'ingresso [illegible] 11 mila lire. Le prevendite funzionano presso Kappa Sport (Chiavari), pizzeria di Poggio (San Salvatore), Disco Club (Genova), Disco Music (Lavagna), Tempio della musica (Rapallo), radio Eclisse (Riva Trigoso), Disco Club (Santa Margherita), gelateria Orchidea (Recco). Sempre stasera, [illegible] 21.30, al teatro Ariston di Sanremo, andrà in scena «Sicile la psicocinetica» con Gino Bramieri e le Kessler. Nelle foto: Antonello Venditti e Gino [illegible]

Le televisioni private in Liguria

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 18 Telefilm 18,30 Cartoni, [illegible] Telefilm, 19,30 Vendita promozionale; 19,50 Cartoni 20,10 Tg 31; 20[illegible] Telefilm 21,30 Film, 23,30 Telefilm, [illegible] Tg Notte.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoons Nel regno del cartone animato; 13,30 Telefilm New Scotland Yard, poliziesco; [illegible] Film Chen il fagotto [illegible] Kung Fu; 16 Telefilm Hazzard, 17 Cartone Astrogango, 17,30 Cartone Goober; 18 Telefilm [illegible] Marie [illegible] sposa; 18,30 Telefilm Dossier parlando immobile; 19,30 Telefilm La famiglia [illegible]; 20 Cartone Robot guerriero 20,30 Telefilm Peyton Place 21,15 Film Una storia spartana 22,45 Telefilm La valle del diavolo 23,15 Film Emanuelle 9,30 Super Polyboy.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore [illegible] Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario 13,30 Cartoni [illegible] gio; [illegible] Telenovela Mariana; 6 attrito al [illegible] 15 Telenovela [illegible] a cera; 16,30 Film [illegible] di Grisolgno, drammatico; 18 Telefilm L'ora di Hitchcock; 18 Cera a cera, 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario 20 Cartoni Angia Gin [illegible] [illegible] [illegible]

Magnani contesta il progetto di Signorile

Nel piano dei trasporti Genova non ha spazio

I traffici per l'Africa verrebbero incanalati verso i porti di Gioia Tauro (ancora da completare), Palermo, Catania, tagliando fuori lo scalo ligure

GENOVA — La Liguria sarà di nuovo penalizzata pesantemente se passerà il piano generale dei trasporti, la cui bozza di massima — non ancora il progetto definitivo che dovrà essere convertito in legge — è stata presentata ieri mattina dal ministro Claudio Signorile ai presidenti delle Regioni. Nella bozza vengono fissate due «invarianti», cioè, nel linguaggio dei politici, «punti fermi da non discutere»: la prima riguarda i traffici verso il Medio Oriente che percorreranno la «dorsale adriatica», su strada e su rotaia, per raggiungere, come «terminal naturali» i porti della Puglia, in particolare Brindisi e Bari. La seconda «invariante» riguarda invece i trasporti per l'Africa, che percorreranno la «dorsale tirrenica» e che avranno come sbocco i porti di Gioia Tauro (ancora da ultimare) nonchè quelli siciliani di Palermo, Catania e Augusta.

Questa nuova politica nazionale dei trasporti comporterebbe, tramite il recupero dei fondi della defunta Cassa del Mezzogiorno (ma la bozza presentata ai presidenti delle Regioni sarebbe stata compilata prima dell'abolizione del relativo ministero), anche un piano di finanziamenti per opere pubbliche e per innovazioni tecnologiche agli scali del Mezzogiorno, a scapito di quelli del Nord e in particolare di quello di Genova.

La lettura del documento, ieri mattina, ha provocato un'immediata polemica.

Magnani ha preso una posizione durissima: «*E' un piano assurdo e inconcepibile. Sembra redatto da tecnici ed esperti che ignorano principi economici elementari. Certo sarebbe facile accusarmi in questo momento di campanilismo perchè parlo a nome di tutta la Liguria. Ma non è così. Per questo non porrò una pregiudiziale Nord-Sud, ma mi limiterò a mettere in risalto gli aspetti più elementari del problema. Io credo che nessuno oggi ignori che il sistema più economico di trasporto è per via d'acqua. I Paesi del Nord Europa stanno costruendo canali navigabili per collegarli ai loro grandi fiumi. Il trasporto per ferrovia e su gomma, per autostrade, è costosissimo e subisce rallentamenti ai "nodi" di Bologna, Firenze, Roma, Napoli*».

Magnani ha fatto notare che «*in mille anni e più di storia*» gli sbocchi al mare del Nord Europa, cioè del traffico merci più ricco e intenso diretto al Sud, sono stati sempre Genova, i porti liguri e Livorno nel Tirreno, Trieste e Venezia nell'Adriatico:

«*Che senso ha infine* — prosegue Magnani — *adombrare con la massima disinvoltura opere grandiose da realizzare, come Gioia Tauro in Calabria, e addirittura il ponte sullo stretto di Messina, che è ancora oggetto più di letteratura che di progettistica seria? La Liguria, e qui parlo a pieno diritto di presidente della Regione, non può subire una nuova penalizzazione che andrebbe poi a tutto scapito della comunità nazionale, che pagherebbe il prezzo sociale di questi errori e di iniziative antieconomiche. Inoltre siamo alla vigilia d'una ripresa economica centrata sul nuovo ruolo della funzione marittima e portuale. Vogliamo scherzare? Per fortuna questo di oggi è una semplice bozza, un pezzo di carta completamente da riscrivere. E così accadrà, perchè se, Dio non voglia, questo progetto dovesse essere approvato, le nostre reazioni sarebbero davvero durissime in tutti i sensi*».

Paolo Lingua

Una mostra di cartoline a Nizza

NIZZA — Diverse centinaia di cartoline saranno esposte sabato e domenica al Palazzo dello sport «Jean-Bouin» di Nizza. Questa manifestazione, che è la prima nel suo genere, comprende esemplari quasi tutti anteriori al 1930 e qualcuno anche della fine del secolo.

Una cartolina commemorativa, con una tiratura limitata (2000 esemplari), sarà creata dall'artista Moretti per questo speciale avvenimento. Parallelamente all'importante esposizione, venticinque collezionisti provenienti da tutta la Francia permetteranno ai visitatori di osservare le loro speciali raccolte.

(i. m.)

SEGNALI DISCORDANTI DA GENOVA PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA

Un'agonia silenziosa all'Italsider di Savona

Notizie confuse sui possibili sbocchi della crisi - Lo stabilimento appare decentrato rispetto alla grande partita che si sta giocando sui destini della siderurgia

SAVONA — Aumenta la preoccupazione tra gli operai dell'Italsider di Savona. Nella sezione Fim si diffondono notizie allarmanti. L'unico dato certo è che, se non si risolve il nodo di Cornigliano, per lo stabilimento di Savona (880 dipendenti) il futuro si tinge di nero. L'ex Ilva viene considerata dai vertici aziendali la cenerentola del gruppo Finsider: si potrà sapere quale sarà il suo destino solo a giochi fatti, quando potrebbe essere già troppo tardi per intervenire. A Savona gli operai lavorano per Genova e Taranto. Una grande incognita si va affacciando all'orizzonte: la crescita delle attività dell'indotto Italsider, in sviluppo a Taranto, potrebbe rendere inutile l'attività produttiva di Savona.

Nell'attesa che i privati si mettano d'accordo per l'«Oscar Sinigaglia», il sindacato sta cercando di strappare un minimo di garanzie per lo stabilimento savonese. Sarebbe interessante in tempi recenti un carteggio riservato tra la direzione di Savona e la Finsider, in cui verrebbe assicurato il mantenimento dei livelli occupazionali.

Al di là di queste notizie frammentarie, c'è invece l'esodo dei lavoratori in prepensionamento che dovrebbe abbassare ulteriormente l'organico. Un pugno di operai si troverebbe così ad occupare 150 mila metri di aree industriali, a ridosso del porto.

Per impedire questa circostanza, la Fim ha messo a punto un piano presentato nella primavera scorsa, in cui si prevede lo spostamento dei lavoratori in esubero, residenti fra il capoluogo e Savona, a Genova, nell'unità di corso Mazzini, e la creazione di nuove produzioni. Lo scopo dell'iniziativa era quello di riportare l'organico ai livelli dei primi Anni 70, quando si era attestato sui 1200 dipendenti.

Un sogno impossibile, nettamente bocciato dai vertici Finsider, che sarebbero invece intenzionati a reinteg il vecchio assetto. In sostanza l'operazione avrebbe l'obiettivo di arrivare a 800 persone nell'86.

Un obiettivo considerato minimo dal sindacato, ma che costituirebbe una boccata d'ossigeno per una fabbrica in costante decadenza.

Spiega Luciano Ravazza, segretario provinciale della Fim, operaio dell'Italsider, in cui ha fatto parte del consiglio di fabbrica: «*Siamo preoccupati perchè la situazione del gruppo Finsider è estremamente confusa. Le intenzioni dei privati riguardo Cornigliano continuano a rimanere un mistero. Qui a Savona rischiamo di rimanere tagliati fuori dalle trattative. Siamo relegati in una posizione marginale, rispetto alla grande ristrutturazione in atto nella siderurgia nazionale. Ma per la città, la vecchia Italsider è sempre una delle aziende più importanti del settore metalmeccanico*».

La crisi della ex Ilva si consuma, giorno dopo giorno, in un clima di indifferenza, sottolineato anche dal disinteresse dei politici e dei gruppi di potere della città. Il blocco del turn over ha provocato una lenta, inesorabile, caduta della forza-lavoro, oggi vicina al minimo storico.

Anni fa, una lobby portuale-industriale avrebbe accolto favorevolmente l'agonia dell'Italsider: facevano gola le aree utili per lo sviluppo del porto. Ma oggi la situazione è drasticamente cambiata. La recessione è arrivata anche fra le banchine dello scalo, e non accenna a risolversi.

I prossimi mesi potrebbero essere finalmente decisivi: l'aspetto più pericoloso della vicenda è la cappa di piombo che sembra caduta sui problemi industriali. Quando esplodono le contraddizioni, quando vengono resi noti i piani di chiusura, non c'è più possibilità di intervenire. Le lezioni della Fornicoke, della ex Ape, della Mammuth di via Stalingrado (oggi Metalmeitron) non sono servite.

m. nu.

Ieri assemblea nella fabbrica di Vado

Fornicoke, anticipata la verifica con l'Eni?

SAVONA — Assemblea ieri mattina alla Fornicoke di Vado. Alcuni lavoratori proseguono lo sciopero ad oltranza per non obbedire alle disposizioni dell'azienda, che vuole imporre la chiusura di una parte degli impianti.

E' stato deciso di chiedere alla Italiana Coke di anticipare la verifica totale dello stato di salute del comparto nazionale, senza dover arrivare a dicembre per conoscere il destino della cokeria.

Difficilmente questa proposta sarà accettata dal manager dell'Eni, decisi a far rispettare, per quanto riguarda Vado, l'accordo ministeriale di gennaio, che prevedeva appunto l'esame dei bilanci industriali a fine anno.

Angelo Rossi, segretario regionale della Fulc, l'organizzazione sindacale unitaria dei chimici, è pessimista sulle conclusioni della trattativa, che si trascina ormai dal settembre '83. Dice: «L'Eni vuole smantellare le batterie di Vado, mentre investe miliardi in Veneto. L'Eni firma un accordo che garantisce, sino all'87, i lavoratori della Vetrocoke di Marghera, e si rifiuta di compiere un analogo passo con la Fornicoke. L'accordo ministeriale prevedeva l'integrazione produttiva con la Cokitalia di Calco, e non è accaduto nulla. Per questo condividiamo le lotte operaie di questi giorni. Smantelleremo i nostri impianti quando ci verranno precise garanzie dall'Italiana Coke.

m. nu.

A Cornigliano si è prossimi ad una svolta?

GENOVA — Le prossime settimane saranno decisive per l'avvenire dell'Italsider di Genova. Aspetti tecnici di profonda trasformazione della produzione si fondono a prospettive di cambiamento dell'assetto proprietario. Attualmente la situazione è in stallo, ma si tratta di un equilibrio provvisorio, sul quale soffia l'incalzare del vento del rinnovamento e soprattutto una certa inquietudine dei dipendenti e dei sindacati.

In primo luogo esiste un delicato problema tecnico: occorre separare, in base al nuovo assetto proprietario e produttivo, il laminatoio a freddo dal laminatoio a caldo. Per questo, è stato fermato l'altoforno numero 2, ma per venire incontro alle richieste dell'Fim che chiedeva la continuità della produzione, è stato riaperto un altoforno precedentemente spento, il numero 4.

La ghisa prodotta dagli altiforni dopo un periodo di spegnimento non è buona, così la direzione Italsider ha deciso di produrre provvisoriamente ghisa granulata da vendere sul mercato privato e a partire dalla metà di settembre, quando saranno installati i nuovi macchinari, anche la ghisa in pani, sempre destinata al mercato privato interno.

Le operazioni di separazione del settore a freddo da quello a caldo dovrebbero essere concluse per la fine del gennaio 1985. In quella data, finalmente, l'Italsider di Cornigliano dovrebbe avere due proprietari: la «Cogea», cioè la società dei privati lombardi e in minoranza la Finsinder che gestiranno il laminatoio a caldo, mentre il settore a freddo, come lo stabilimento di Campi e la direzione generale resteranno al vecchio gruppo Italsider controllato al 100 per cento dalle Partecipazioni statali.

Il punto interrogativo più grosso in un gruppo produttivo che è stato per decenni la maggior azienda ligure (con oltre 13 mila dipendenti) riguarda appunto l'ingresso dei privati, visto che le operazioni di modo anticipato proseguono secondo i programmi: infatti oggi nella direzione centrale, dove negli anni d'oro dell'azienda si era arrivati anche a 2000 addetti tra impiegati e dirigenti, si è scesi sui 1200 dipendenti. A Cornigliano si è passati dai 7270 operai del 1° gennaio ai 5800 operai del 31 agosto: a Campi si è passati dai 1960 operai del 1° gennaio agli attuali 1640. Questi potenziali sono destinati a calare.

I rappresentanti della Fim e dell'Italsider tornano ad incontrarsi oggi. Alla riunione — ha riferito il segretario nazionale della Fim Luigi Agostini — prenderanno parte anche i rappresentanti dei Gruppi siderurgici privati che hanno in corso la trattativa con l'Italsider per l'acquisizione dello stabilimento (Riva, Lesli e Sassone). «Intendiamo chiedere garanzie per risolvere i problemi ancora aperti», ha ribadito ieri Agostini.

p. l.

Ad una svolta le indagini sul sequestro della bambina di Cuneo liberata in Liguria

Nuove perquisizioni a Savona e Celle una traccia dei rapitori di Federica?

I carabinieri sarebbero in possesso di indizi importanti - La piccola ha descritto con molti particolari la sua «prigione»

SAVONA — I carabinieri del reparto operativo di Cuneo hanno effettuato, nel più rigoroso riserbo, alcune perquisizioni a Savona e Celle. Top secret per quanto riguarda i motivi della improvvisa operazione dei militari, aiutati dai colleghi di Savona. Secondo indiscrezioni si sarebbero occupati del sequestro di Federica Isoardi, liberata a Celle la notte del 13 marzo dopo tre mesi di prigionia.

Il casolare di campagna dove è stata segregata potrebbe essere stato individuato. L'inchiesta è tutt'altro che chiusa: gli inquirenti avrebbero raccolto una nuova serie di indizi che ridarebbero corpo alla pista savonese, che fu battuta senza troppi risultati immediatamente dopo la liberazione di Federica. Le perquisizioni effettuate in casa di persone sospette non diedero, allora, risultati di rilievo, anche se la magistratura è tuttora convinta che il rapimento che ha fatto da sfondo al kidnapping (la piccola è stata liberata dopo che i familiari avevano pagato 3 miliardi e mezzo di riscatto) sia da ricercare in Riviera.

Carabinieri e polizia non vogliono rivelare i particolari dell'inchiesta, che procede, dal marzo scorso, nella più assoluta segretezza, e ha subito notevoli ritardi perchè i personaggi coinvolti avrebbero cercato di inquinare le indagini. La banda di sequestratori avrebbe potuto contare sull'appoggio di una «talpa», che permettesse loro di prevenire le mosse degli inquirenti.

Tanti i segnali inquietanti: un commerciante cuneese, molto vicino a personaggi della malavita della Riviera considerati dagli stessi carabinieri figure marginali, è sparito senza lasciare tracce. Un camionista, poco prima della liberazione di Federica, avvenuta a Sarzà, una frazione vicinissima a Celle Ligure, avrebbe rischiato un incidente con una Bmw, condotta da un uomo il cui identikit combacia alla perfezione con quello del rapitore, che ha consegnato la piccola alla madre del parroco di Sarzà. Si tratta di un giovane sui 30-35 anni, di media statura, di carnagione scura, forse abbronzato, occhiali da sole, baffetti neri, dai modi gentili, vestito in modo sportivo.

Il giovane, che ha agito a volto scoperto, è quasi sicuramente un incensurato, che conoscerà a menadito l'entroterra di Celle. I sequestratori, arrivati sulla piazzetta di Sarzà con un'auto di grossa cilindrata, forse una Bmw, si sono poi allontanati verso la provinciale che collega Sarzà con Cameragna e quindi la statale del Sassello.

I mesi trascorsi hanno consentito di ricostruire, ancora con qualche approssimazione, il sequestro: ad agire potrebbe essere stata una delle cosche mafiose calabresi specializzate in questo genere di «operazione», in collaborazione con elementi liguri e piemontesi, che avrebbero avuto il ruolo di «basisti» e guardiani della rapita.

Federica è sicura di essere stata segregata in Liguria: ha descritto con molti particolari quello che vedeva dalla finestra della prigione. Alberi di ulivo, protetti da reti rosse (utilizzate dai contadini). Sentiva il rumore del treno ed il clacson delle corriere. Federica disegnò il panorama tipicamente ligure che poteva osservare dalla sua «cella».

Il rapimento fu messo a punto nel triangolo Cuneo-Limone-Riviera. L'uomo che si presentò una mattina di gennaio nella scuola religiosa di Cuneo, per «prelevare» la piccola, le disse testualmente: «*Non mi riconosci? Ci siamo conosciuti sui campi di sci, a Limone*». La bimba seguì docilmente i rapitori, i quali la trattarono con estremo riguardo, tanto che le sue condizioni di salute, subito dopo la liberazione, furono giudicate perfette dai medici che la visitarono.

Una vicenda che, per certi aspetti, presenta connotati poco chiari: molte le zone d'ombra che gli inquirenti cercano, con fatica, di dissolvere. I contatti fra le questure di Cuneo e Savona e i comandi dei carabinieri delle due città sono intensi. Il giallo potrebbe risolversi in tempi brevi.

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa

Arrestati un giovane di Savona e una ragazza di Finale

Lui e lei, specializzati in furti su auto: presi

ALASSIO — Avevano organizzato una vera e propria impresa di furto di oggetti di valore su auto e di rivendita della refurtiva: grazie alla segnalazione del numero di targa delle loro auto sono stati individuati ed arrestati.

I protagonisti della vicenda sono i coniugi Gaetano Casiglia, 27 anni, residente a Savona in via Lotiero 4/5 e Maria Paradi, 23 anni (precedenti per furto), residente a Finale in via Piemonte 42. I due a bordo delle loro auto erano stati visti armeggiare in via Gallo ad Alassio attorno ad un'auto di turisti.

Ottenuto un mandato di perquisizione per l'abitazione dei Casiglia i carabinieri trovavano due macchine fotografiche, cinque impianti stereo per auto ed altri oggetti per un totale di 10 milioni di lire di refurtiva proveniente furtiva.

(r. sr.)

Il modulo dei redditi

IMPERIA — La direzione di Imperia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, informa che i pensionati che non hanno ricevuto e quindi restituito, compilato, il modulo di dichiarazione dei redditi, potranno rivolgersi, per evitare la sospensione dei pagamenti della pensione, agli uffici di via Ricomberanne 2, entro fine settembre.

Catturati a Bordighera

BORDIGHERA — Mentre tentavano di raggiungere la frontiera a bordo di una motocicletta rubata, due ragazzi francesi di origine araba, sono rimasti vittime di una rovinosa caduta nei pressi di Bordighera. Ora sono piantonati in ospedale dai carabinieri in attesa del trasferimento in carcere.

Uno di essi, Mohamed Merkedeche, 20 anni, ha riportato la frattura di una gamba e ferite multiple per cui è stato giudicato guaribile in 120 giorni; il suo compagno, Jacques Araba, di 16 anni, guarirà invece in un paio di settimane.

I due giovani, entrambi residenti nella zona di Parigi, dopo aver rubato in mattinata un ciclomotore nel centro di Ospedaletti, stavano percorrendo la via Aurelia in direzione della Francia quando, notata la presenza di un'autoradio dei carabinieri, hanno tentato un'improvvisa manovra di inversione finendo a terra.

Mentre la pattuglia di militari stava prestando loro i primi soccorsi, sul posto è sopraggiunto il proprietario del motociclo, postosi nel frattempo all'inseguimento con l'auto. Avvenuta la denuncia del furto, i due feriti sono stati trasportati all'ospedale

Ristrutturata l'ex caserma di via Giuria

Cadono le impalcature

SAVONA — *Cadono le ultime impalcature attorno all'ex caserma dei carabinieri di via Pietro Giuria, trasformata in «casa-parcheggio». Quello che era un edificio cadente, dovevo brutto a vedersi, con locali più simili a tuguri che ad appartamenti abitabili, è stato trasformato in un complesso elegante e funzionale. I cinque piani contengono, ora, alcune decine di appartamenti dotati di servizi, di impianto di riscaldamento, con gli infissi sia interni sia esterni completamente rinnovati.*

Ma chi ci andrà ad abitare? E' un interrogativo di attualità quasi drammatica, vista la stagione degli sfratti. Non è da escludere il rischio di qualche occupazione abusiva, lo stesso che si era combattuto qualche anno fa, quando si era deciso di dare il via ai lavori, e l'edificio era stato piantonato di notte dai vigili urbani per evitare che qualche sfrattato facesse prima dei muratori, installandosi nel cantiere.

L'interrogativo riguarda il finanziamento concesso dalla Regione, che ha come obiettivo il risanamento delle vecchie case del centro storico. La funzione dell'ex caserma, secondo la Regione, è proprio quella di ospitare gli abitanti del centro storico mentre le loro case subiscono i lavori di restauro.

La situazione, drammatica, degli sfratti sembra indurre a utilizzare il palazzo per risolvere le situazioni più difficili del senzatetto. E' prevedibile un conflitto di competenze tra Regione e Comune sull'utilizzo dello stabile, a meno che il buon senso non prenda per primo il sopravvento.

l. p.

Incidente mortale

Travolto ciclista di 21 anni

CERIO — Un giovane ciclista tedesco è morto travolto da un'auto, lungo i tornanti della Statale 28, nei pressi di Cerio. La vittima è Thomas Korn, 21 anni, studente, di Ybbsa, che si trovava in Italia per trascorrere un periodo di vacanza, ospite di un amico, a Prelà, in Val Prino.

L'incidente è avvenuto nella tarda serata di mercoledì. Dai primi accertamenti compiuti dai carabinieri di Imperia, pare che il ragazzo, diretto verso Imperia in sella alla sua bici da corsa (indossava una tuta d'allenamento) nell'affrontare una curva nei pressi del «ponte rinato» di Cerio, abbia sbandato andando a invadere la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la Fiat 127 condotta da Cesare Baris, 37 anni, Via Roma 1.

Lo scontro è stato violentissimo, le condizioni del tedesco sono apparse subito gravi. Sul posto è accorsa un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia che ha trasportato il giovane al pronto soccorso, dove i medici hanno riscontrato la frattura combinata del bacino, escoriazioni multiple e un profondo stato di choc.

Circa un'ora dopo il ricovero al reparto ortopedia (alle 21,10) Thomas Korn è spirato. A stabilire con esattezza le cause del decesso saranno gli esiti dell'autopsia, effettuata ieri mattina, che si conoscerano nei prossimi giorni.

Il giovane, appassionato di ciclismo da anni, molto conosciuto in tutta la zona.

f. d.

ECONOMICI
BABY sitter cerca, fasa, referenziata, vitto, alloggio, stipendio. Tel. Alassio 0182/640.243 - 80.360.

Domenica s'inaugura un monumento in piazza Mameli

Bardineto ricorda i caduti

BARDINETO — *Domenica, a Bardineto, si svolgerà un raduno di ex combattenti, reduci, mutilati, invalidi di guerra e partigiani, in occasione dell'inaugurazione di un monumento dello scultore Guido Bruno.*

La manifestazione si svolge sotto il patrocinio del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che ha inviato un messaggio ufficiale.

Il programma della manifestazione prevede il raduno alle 10 in piazza Prascheri. Alle 10,30 partirà un corteo diretto in piazza Mameli, dove verrà deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre e verrà scoperta una lapide che sostituisce quella posta nel 1958.

Alle 11 Messa al campo seguita dall'inaugurazione del monumento di Bruno. Dopo la lettura del messaggio di Pertini, il sindaco Paolo Emilio Taviani, presidente delle formazioni Volontari della Libertà, terrà l'orazione ufficiale. Seguirà la consegna delle onorificenze.

Alle 15, sempre in piazza Mameli, si esibiranno la fanfara del VI Battaglione bersaglieri «Palestro» di Torino, la corale «Montagne Verdi» di Calizzano e il gruppo del «Bagatto» di Millesimo.

Alla manifestazione saranno presenti, oltre ai sindaci seguiti dai gonfaloni di tutta la provincia di Savona, il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, il prefetto di Savona, Giovanni Orefice, il senatore Giancarlo Ruffino, il presidente della Provincia Carlo Alberto Nencini, il senatore Urbani, presidente Anpi di Savona.

Dice il sindaco di Bardineto, Enrico Massoni: «E' un momento particolarmente intenso nella vita del paese, che fu in prima linea nella guerra contro il nazifascismo».

g. p. c.

Carcare: licenziato dalla Fips sarà riassunto?

Il «caso» del guardapesca

CARCARE — L'avvocato Angelo G.B. Rosso, legale del guardapesca della Fips Luciano Lagunzi, ha presentato ieri mattina al pretore di Cairo una memoria con cui espone i motivi secondo i quali il licenziamento del guardapesca sarebbe illegittimo.

Luciano Lagunzi era stato licenziato alcuni mesi fa dalla Fips, la Federazione Italiana Pesca Sportiva, ed era stato riassunto dopo l'intervento del vicepretore Adriana Pinzorno, che ha fissato per il 15 ottobre la causa.

Dice l'avvocato Rosso: «*Lagunzi è un dipendente del Coni, il Comitato olimpico nazionale, la cui personalità giuridica è di carattere pubblico, tanto che è parificato, agli effetti tributari, alle amministrazioni dello Stato. Per questo motivo la normativa del rapporto di impiego è illegittima*».

Secondo la legge, infatti, il licenziamento può avvenire in molti modi ma, secondo il legale savonese, non è questo il caso del guardapesca di Carcare.

Il dipendente Fips era stato licenziato in quanto la federazione provinciale di Savona non sarebbe più in grado di pagarne lo stipendio annuo, per questioni di bilancio. Una decisione che aveva sollevato pesanti critiche sia tra i pescatori sportivi che tra gli abitanti di Carcare, autori tra l'altro di una lettera-denuncia, firmata da oltre 100 persone.

Dopo la riassunzione, decisa dal vicepretore, Lagunzi era stato costretto a trascorrere un lungo periodo di ferie.

Dice l'avvocato Rosso: «*E' il primo caso, a livello nazionale, in cui un dipendente del Coni è costretto, dopo 19 anni di lavoro, ad intentare una causa di questo genere. Abbiamo fiducia nel verdetto dei giudici*».

g. p. c.

CITY CLUB
SI FA BELLO

la qualità e la tradizione di sempre in un locale completamente rinnovato.

CITY CLUB - Via L. Corso, 10r - Tel 27092 - SAVONA

Un'amara Coppa per i biancoblù: al Bacigalupo ha suonato il campanello d'allarme

Savona mette le ali all'Imperia

La squadra di Tonelli ha giocato a sprazzi un buon calcio, ma è stata sprecona nelle conclusioni - Troppo vulnerabile la difesa - Ora si è decisi a tornare sul mercato - I nerazzurri hanno sfoderato impegno e combattività, superando a pieni voti l'esame-trasferta

Non basta il «miracolo» Barlassina

Savona. Monari di testa cerca di individuare un varco nella difesa imperiese (Tel. G. Chiaramonti)

SAVONA — La sconfitta a Bacigalupo era in agguato al Bacigalupo proprio nel momento in cui Tonelli e i suoi andavano a caccia del primo successo. Ma francamente questo biancio di Coppa Italia (eliminazione al primo turno, due soli punti, ben otto gol al passivo) suona per il Savona come eccessiva condanna. Nello stesso tempo, però, tutto questo deve essere un campanello d'allarme per tirare le orecchie e ricorrere al calcio mercato. E il campanello, in società, è suonato a lungo. Nessuno vuole parlare, ma il club biancoblù, sempre tramite Robbiano, sta tornando sul mercato. Gli obiettivi (anche se il riesce a vendere qualcuno, dato che in rosa ci sono venti giocatori) sono un attaccante e un portiere. Intendiamoci: Cantoni non può essere messo sul banco degli imputati (la Coppa in notturna non è buon giudice), ma non si può neppure correre troppi rischi.

Dopo quattro gare ufficiali è già possibile tirare un primo bilancio. Il Savona dimostra di avere caratteristiche precise, gioca a sprazzi un buon calcio, crea soprattutto occasioni da gol, che in questo gioco è sempre la cosa più difficile e importante. E' accaduto anche contro l'Imperia: almeno cinque per tempo, una media più che sufficiente. Purtroppo, in fase di realizzazione, la squadra non è però sempre puntuale all'appuntamento con il gol.

Il centrocampo sembra a posto, indipendentemente dagli uomini. Tonelli ha fatto ruotare nei vari ruoli tutti gli elementi a disposizione senza che la manovra ne risentisse.

E poi c'è un certo Barlassina Lorenzo, che prima ha fatto impazzire Barbagli, costringendo Grassotti a sostituirlo, e ha messo poi in difficoltà anche Martinelli. Al primo fallo di quest'ultimo, il buon Barlassina ha avuto con la mano un gesto molto chiaro verso la panchina nerazzurra. E poi sembra aver detto, rivolto a Martinelli: «*Uno è già uscito, adesso cominci a picchiare tu?*». Ma non è neppure lecito approfittare del miracolo Barlassina che, a 36 anni, è costretto a fare il regista e correre spesso a centrocampo: il giocatore è integro e il campo dà tutto, come solo i campioni di mezza sanno fare, però il campionato è lungo, duro e difficile.

Infine la difesa. Tonelli rileva un miglioramento con l'ingresso di Turone, fa notare che i due gol sono arrivati su altrettante punizioni non «impossibili», aggiunge di non aver visto grosse occasioni da parte nerazzurra, ma mostra anche una certa preoccupazione. La retroguardia è assai vulnerabile sulle palle alte, lascia giocare troppo senza ricorrere all'anticipo, Cantoni non è sembrato sicuro.

Tonelli dice: «*Da questa squadra dobbiamo attenderci grandi cose, come abbiamo fatto vedere nella prima mezz'ora, però anche ingenuità che possono costare care. Non possiamo fare i miracoli con una formazione tutta nuova*».

Ieri sera c'è stato un vertice a casa di Marino Del Buono, che è indisposto, da cui dovrebbero scaturire direttive più precise per Robbiano, anche se non ci si devono attendere i miracoli. La strada è sempre in salita, come dimostrano i 507 paganti di un derby, come quello con l'Imperia, che sembrava molto atteso e che, tutto sommato, non è stato affatto malvagio.

Sandro Chiaramonti

Un clima euforico

IMPERIA — I nerazzurri hanno superato a pieni voti anche l'esame-trasferta: il successo di mercoledì sera al «Bacigalupo», nel derby-bis col Savona (con splendide reti di Conti e Doni), ha fatto crescere le azioni nerazzurre in vista del duello di domenica sera al Comunale di Sanremo, contro la formazione di Sciolli e Rondanini.

L'incontro potrebbe essere decisivo per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Imperia e Sanremese, infatti, sono appaiate al primo posto, a quota 3. I ragazzi di Grassotti hanno collezionato finora due vittorie (entrambe a spese dei biancoblù) e altrettanti pareggi con le due compagini di serie C1 Asti e Sanremese. Sei le reti segnate, tre le subite. I goleador di Coppa Italia, con un centro ciascuno, sono Chistolini, Zardi (rigore), Oddone, Doni e Conti. Nel conto dei gol si deve ancora aggiungere l'autorete del savonese Piazza, nel derby di andata al «Ciccione».

La formazione di Mimmo Grassotti è ormai in vista della forma migliore, un traguardo che il tecnico nerazzurro ha fissato per l'inizio del campionato (domenica 23 settembre, Schiesaro e compagni esordiranno in casa contro la Vogherese). Il «mister», forse per scaramanzia, continua a ripetere che la Coppa Italia serve soltanto da rodaggio, ma a questo punto, con la qualificazione a portata di mano, non si tirerà certo indietro.

Chi era presente al «Bacigalupo» e ha visto l'impegno sfoderato in campo dai giocatori e, subito dopo il fischio di chiusura, si è trovato a passare dalle parti dello spogliatoio nerazzurro, si è reso conto del clima che si respira in questo momento nel clan dell'Imperia. Mercoledì sera, in tribuna, era presente lo staff dirigenziale al gran completo. Anche questo è un buon segno. Nel giocattolo nerazzurro tutti gli ingranaggi, finora, stanno girando bene.

I commenti e i giudizi del dopo partita sono stati unanimi: «C'era una certa attesa per vedere all'opera la squadra lontano dalle mura amiche, e i ragazzi hanno risposto nel migliore dei modi. Al Bacigalupo si è vista forse la migliore Imperia della stagione: una squadra compatta, che pratica un gioco essenziale e concreto». Anche Grassotti elogia in blocco la prova dei suoi. Il tecnico ha avuto il coraggio, dopo appena venti minuti di gioco, di togliere dal campo Barbagli, per cambiare la marcatura su Barlassina («Non per demeriti, ma esclusivamente per ragioni tattiche»). E' entrato in campo Trapani e sul «foro» biancoblù si è spostato Martinelli.

Passato in vantaggio, come già era capitato con l'Asti, l'Imperia è riuscita progressivamente a riorganizzarsi e a ribaltare il risultato. Splendidi i gol del successo: pareggio di Conti con una punizione-bomba e raddoppio dell'ex genoano Doni con un colpo di testa in tuffo, a fior d'erba.

Intanto si sta anche ultimando la composizione definitiva della rosa titolari su cui il tecnico potrà fare affidamento. Anche Fabio Trapani, Stefano Martinelli e il dodicesimo Lagnani (tutti già utilizzati a Savona) hanno firmato il contratto. Punto interrogativo, invece, sul futuro di Beppe Strumia e Mauro Magaraggia: i due giocatori, molto probabilmente, saranno messi sul mercato di novembre. Entrambi hanno un ottimo biglietto da visita e non dovrebbero faticare ad accasarsi.

Alla chiusura del torneo di Coppa Italia è previsto un vertice tra i dirigenti e Grassotti per stilare un primo bilancio e valutare l'opportunità di eventuali rinforzi.

L'interesse, per il momento, è tutto puntato sulla partitissima di domenica a Sanremo. Dall'infermeria nerazzurra non si segnalano infortunati e l'Imperia dovrebbe schierarsi nella formazione tipo.

Maurizio Fico

A torto il grande pubblico ha disertato il debutto al «Comunale»

La Sanremese fa discutere però non fallisce un colpo

Qualche problema in avanti, al momento di concludere - Cichero infortunato causa il terreno

SANREMO — La nuova Sanremese, edizione-Rondanini, fa discutere, ma non sbaglia un colpo. Anche contro l'Asti, nel retour-match di Coppa Italia, ha vinto. «*E lo abbiamo fatto, credo, anche divertendo il pubblico*», dice mister Rondanini che il football lo vuole soprattutto spettacolare.

Il pubblico, a dire il vero, non era troppo numeroso per il ventesimo biancoazzurro stagionale al «Comunale». I paganti erano 616, l'incasso ha superato di poco i 3 milioni e 600 mila lire. Niente folla, quindi, delle grandi occasioni per «scoprire» la squadra che non giocava sul suo campo dal 3 giugno scorso, giorno della gran festa del Parma.

La Sanremese, dopo tre turni di assenza e con un volto completamente rinnovato, ha giocato un buon calcio, pur concedendosi, qua e là, parecchie pause. Rondanini aveva dovuto rinunciare all'annunciato rientro di Sala. Il libero titolare, poco prima del match, aveva detto al tecnico di non sentirsi ancora a posto. Così, agli esperimenti già programmati, se ne sono aggiunti altri: Arecco è stato schierato libero, Di Cuffo è andato Giusto, all'attacco hanno giostrato tre punte (Picco, Moretto e Profumo) con l'ordine tassativo di far gioco al centro più che sulle fasce. «*Un'alternativa agli schemi più consueti. E poi volevo vedere all'opera Moretto contro difese più competitive che non quelle contro cui aveva giocato nelle prime amichevoli estive*», ha spiegato Rondanini.

Cichero in forse per domenica

Il giudizio complessivo sulla Sanremese, opposta ad una formazione di C1, sia pur matricola, è sostanzialmente positivo. C'è ancora qualche problema in difesa, dove i rischi sono ancora un po' troppi. La zona totale biancoazzurra ha concesso, più di una volta, qualche spazio di troppo all'attacco astigiano che, in occasione del gol del provvisorio pareggio, è riuscito a sfruttare il grazioso regalo.

Qualche problema anche in avanti: tanto gioco, anche veloce e ficcante, ma poco efficace in area al momento di concludere. I biancoazzurri, piuttosto, sono stati pericolosi soprattutto nei tiri da lontano («Avevamo fatto ordine di tirare in porta», ha detto Rondanini). E lo hanno fatto in parecchi: Iossa, che è un autentico specialista e che tra i nuovi è quello che ha impressionato di più, ha sfiorato il gol in almeno un paio di occasioni (ha colpito anche una traversa); Losio ha segnato la prima rete, molto bella, con una gran bordata dal limite; anche il secondo gol è nato da un gran tiro di Profumo, appena corretto nella sua traiettoria da Fazio, schierato in campo nel finale.

I due punti contro l'Asti mantengono la Sanremese nel ruolo di gran favorita per la qualificazione in Coppa anche se l'Imperia di Grassotti non sembra per nulla disposta a mollare. Il derby con i nerazzurri, domenica sera al «Comunale», rischia di diventare davvero un match al calor bianco.

Rondanini è soddisfatto, ma con misura: «*Occorre lavorare con umiltà per arrivare agli obiettivi che ci siamo prefissi. Il cammino, adesso in Coppa poi in campionato, è lungo e difficile. Contro l'Asti abbiamo subito un gol per colpa nostra, ma, come era già avvenuto a Savona, la squadra ha saputo trovare una gran forza di reazione. E' una squadra che ha coraggio*».

Il match con l'Asti ha anche fatto una vittima. Cichero è finito in una delle tante buche del dissestato fondo dello stadio e si è infortunato. Nella ripresa è stato costretto a cedere il suo posto al giovane Qualeo. Dovrebbe, però, riprendersi in fretta.

Bruno Monticone

Altri rinforzi per Rondanini

SANREMO — Quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva per l'acquisto di Luigi Rocca, il ventiquattrenne centrocampista dell'Inter che piace a mister Rondanini. A Milano il d.s. biancoazzurro Carabelli si incontrerà con i dirigenti interisti. L'accordo sarebbe vicinissimo.

Rocca (che la scorsa stagione ha militato nel Trento) potrebbe mettersi a disposizione al più presto del tecnico matuziano. Altre trattative sono in corso per Domenichini (Fiorentina), anche lui centrocampista, e per un portiere. Rondanini ha fatto un elenco dei suoi «desiderata» in materia.

Intanto stamane verrà convocata l'assemblea dei 22 azionisti biancoazzurri. (b. m.)

Sul green di via Mameli il pronostico è incerto

Rapallo, ci sarà battaglia alla Coppa Paola Patrizia

Francesca Barbasio parteciperà al Trofeo Topolino mentre Augusto Sposetti sarà impegnato nella Coppa Paola Patrizia

RAPALLO — Si continua a giocare sui green del Golf Club di Rapallo: dopo la Coppa del Consiglio, il secondo appuntamento del mese è in programma in questo weekend con la partecipazione di oltre un centinaio di concorrenti. Si tratta della Coppa Paola Patrizia, che si gioca con la formula Medal su un percorso a 36 buche. I giocatori che prenderanno parte a questa due giorni di golf saranno divisi in due categorie a seconda del loro handicap: nella prima categoria l'handicap potrà arrivare fino a 10 (limitato), nella seconda sarà oltre 10.

A causa dell'umidità di questi giorni i green non potranno essere in condizioni perfette e con ogni probabilità non si verificheranno performances eccezionali: la Coppa Paola Patrizia tuttavia saprà essere ugualmente interessante e l'incertezza che domina i pronostici della vigilia le conferisce un certo fascino. Nella prima categoria è molto attesa la prova del vicecampione europeo juniores Nicola Nebbia, che si è imposto nella recente Coppa del Consiglio, ma potrebbero piazzare la botta vincente anche Augusto Sposetti, trionfatore nella Coppa Paola Patrizia del 1983, Luigi Figari e Andrea Canessa, il cui handicap è passato da 0 a +1.

Vestono i panni di outsider invece Luigi Canessa, Giuseppe Milici, Riccardo Di Carlo, Giampiero Alberti, Antonio Longari e Anna Nistri.

Nella seconda categoria potrebbe spuntarla Andrea Cabib, che grazie alla vittoria nella Coppa del Consiglio ha abbassato l'handicap da 14 a 12, ma nutrono ambizioni di vittoria anche Thea Vaccari, Felicia Foscoli e Giacomo Peschiera, anche lui fresco di successo nella Coppa del Consiglio. Ma sorprese potrebbero venire anche da Paolo Brida, Giancarlo Cerutti, Stefania Castiglione e Aldo Canarini.

Inoltre i responsabili del Golf Club Rapallo seguiranno con molta attenzione la prova della quattordicenne Francesca Barbasio, impegnata oggi e domani a Sanremo nella finalissima della terza edizione del Trofeo Topolino: si tratta di una gara riservata a ragazzi e ragazze «Under 14» e vi prendono parte oltre venti giocatori provenienti da Austria, Spagna, Norvegia, Francia, Finlandia, Svizzera, Belgio, Svezia, Olanda, Grecia e naturalmente Italia. La Barbasio ha staccato il biglietto per la finalissima aggiudicandosi la prova eliminatoria svoltasi a fine giugno al Golf Club Rapallo: sabato sera sarà proprio la bambina prodigio del golf levantino a ritirare il Trofeo Topolino al Rolf Garden del casinò!

a. c.

Un weekend con due grandi appuntamenti di golf

«Topolino» in Florida Sanremo darà il visto

Un centinaio di ragazzi iscritti al festival europeo - Il vincitore acquisirà il diritto di partecipare al torneo giovanile americano

SANREMO — Li chiamano scherzosamente i «Topolini» del golf. Sono i 94, tra ragazzi e ragazze, tutti al di sotto dei 14 anni, che da oggi prendono parte a Sanremo alla terza edizione del «Trofeo Topolino», vero festival giovanile europeo.

Ma qualcuno di questi «Topolini», più che una promessa, sembra già una star in piena regola. E' il caso di Carmen Navarro Carbacho, 13 anni, spagnola. Quest'anno ha già vinto due campionati internazionali (senza limiti di età) in Spagna e in Belgio. Pare imbattibile. Naturalmente, oggi e domani a Sanremo, è la grande favorita.

Il «Trofeo» ha richiamato sui campi del Circolo Golf degli Ulivi aspiranti-campioni da Austria, Spagna, Norvegia, Francia, Finlandia, Svizzera, Belgio, Svezia, Olanda, Grecia e naturalmente Italia. L'iscrizione non è libera. Per arrivare a Sanremo occorre superare tutta una serie di selezioni. Qui, insomma, arrivano i migliori.

Ma chi potrà sfidare la Navarro? Si parla di altre due ragazze in gamba: la lombarda Stefania Croce e la sanremese Monica Moraldo, 14 anni, ultima scoperta del circolo matuziano. E' un «Trofeo Topolino», almeno in sede di pronostico, tutto al femminile.

Chi vince va a gareggiare all'analogo torneo americano in Florida, patrocinato dalla Walt Disney: nel 1982, prima edizione, toccò al sardo Alberto Grillotti; lo scorso anno ad un sanremese, il bravissimo Marco Mores, che sbaragliò il campo.

Ad organizzare il «Topolino» (due giornate di gara dalle 9 di stamane, 18 buche al giorno, grande spiegamento di sponsor, con Alitalia, Delfino, Piaggio e il settimanale Topolino) è un giornalista, Marco Mascardi. E' un sanremese trapiantato altrove per ragioni di lavoro, appassionatissimo di golf. Segue il Trofeo fin dalla nascita. Dice: «Il Trofeo sta diventando il più importante appuntamento golfistico giovanile del continente. Un traguardo raggiunto in soli tre anni di attività. Volendo, fin dal 1985, si potrebbe organizzare un Trofeo Topolino addirittura mondiale. Così si potrebbe fare una splendida vetrina delle più grandi promesse di questo sport, far vedere in anticipo il golf di domani».

Ragazzi e ragazze, da stamane, gareggeranno insieme. Domani sera, al Casino, la premiazione, proprio come avviene per i grandi campioni. Un record le ha già stabilito una concorrente, Benedetta Falsaci del Circolo Golf Molinella di Milano. E' la più giovane del lotto: ha solo dieci anni.

b. m.

L'allenatore della Sturla sostituisce la Stanton a Savona

L'Amatori ha offerto a Borello nuovi stimoli da condottiero

SAVONA — E' ufficiale: Lino Borello, 42 anni, da otto anni alla Polisportiva Sturla di Genova e allenatore della nazionale, è il nuovo responsabile tecnico numero uno dell'Amatori Nuoto Savona.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio, durante una conferenza stampa organizzata nella piscina di Legino, il presidente della società savonese, Gerualdo Galatolo, attorniato dai suoi diretti collaboratori. Ha spiegato Galatolo: «*Il nuovo allenatore, oltre alla preparazione delle diverse squadre agonistiche, curerà anche la direzione tecnica della scuola di nuoto, per la quale ha già predisposto un nuovo, interessante programma didattico, il cui svolgimento avrà inizio con la ripresa della scuola stessa, il 20 settembre, nella nostra piscina di via Cadorna. Collaborerà con Borello lo staff di istruttori e preparatori atletici sociali, coi quali l'allenatore ha già preso contatto, per impostare le varie metodiche operative*».

Nessun scorno a Patricia Stanton, proprio per evitare polemiche ormai inutili. Piuttosto, i dirigenti dell'Amatori Nuoto hanno sottolineato il modo assolutamente «sportivo» con cui la Sturla e Borello si sono lasciati dopo 11 anni di grande soddisfazione reciproca. Dicono alla piscina di Legino: «*Lino Borello in cuor suo desiderava proprio Savona quale sede ideale per la sua attività, essendo alla ricerca di nuovi stimoli in un ambiente che a noi tutti cerca di ottenere sempre maggiori risultati*».

A Borello, l'Amatori Nuoto Savona mette a disposizione, oltre alla piscina coperta da 25 metri, ben 120 ragazzi appartenenti alle squadre agonistiche e quasi 500 della scuola di nuoto. Ma c'è anche un sogno in fase di progressiva realizzazione: una piscina scoperta di soli 4 corsie ma lunga 50 metri, che sia per sempre a Legino e che servirà da impianto d'allenamento per i nuotatori impegnati con l'agonismo.

Lino Borello ha ottenuto grandi risultati sia con la Sturla che lavorando per la nazionale di nuoto, incarico quest'ultimo che conserverà anche dopo il passaggio all'Amatori.

Nei prossimi giorni il tecnico sarà ufficialmente presentato ai ragazzi e ai loro familiari. Sorridente il presidente Galatolo: «*A Sturla ha dato prova di essere anche molto bravo sul piano umano. Riteniamo, pertanto, di aver fatto una scelta più che giusta. Il nostro ambiente è sereno e Borello ci è parso l'elemento più indicato per mantenere nel giusto equilibrio i rapporti con tutti i nuotatori*».

I. p.

Atletica extraregionale a Camporosso

VENTIMIGLIA — Un meeting di atletica è in programma domenica (inizio alle 15) al «Raul Zaccari» di Camporosso Mare. La manifestazione è organizzata dallo Sport Club di Ventimiglia, parteciperanno atleti provenienti dal Piemonte, Liguria, Lombardia e Costa Azzurra.

Alla società che avrà totalizzato il maggior punteggio sarà assegnato il «1° Trofeo Agenzia Viaggi Montecarlo». Inoltre, coppe e targhe saranno assegnate ai migliori atleti. (l. m.)

Domenica il trial, una settimana dopo il campionato a squadre cadetti

In Val Prino gli acrobati della moto chiusura con l'enduro a Pieve di Teco

IMPERIA — La risalita di una ripida cascata, sul torrente Dolcedo, è una delle più impegnative prove della terza edizione del Trofeo di trial «Città di Imperia», in programma domenica mattina in Val Prino.

Alla manifestazione, organizzata dal Moto Club Imperia, è prevista la partecipazione di una settantina di specialisti, in rappresentanza dei più prestigiosi sodalizi di Liguria, Lombardia, Toscana e Valle d'Aosta. Il Trofeo sarà valido come gara unica per l'assegnazione del titolo nazionale categoria «gentlemen». L'inizio è previsto alle 10 (raduno a Poggi alle 8.30, per le operazioni preliminari).

Il Moto Club Imperia, una delle società più attive della zona, per l'occasione ha studiato una mappa di percorsi difficili e allo stesso tempo altamente suggestivi. Le «zone» saranno dieci, da percorrere tre volte ciascuna. Il tracciato toccherà Piani, Ciavi, Dolcedo, la salita di S.Brigida, Civezza, con ritorno a Poggi.

Tra i piloti locali, sono indicati come favoriti Marcello Sasso, su SWM, Matteo Almaleh, SWM, e Mauro Fiat.

Un trialista del Moto Club Imperia mentre prova il percorso

SANREMO — Il campionato a squadre cadetti di «enduro» si svolgerà a Pieve di Teco sabato 15 e domenica 16 settembre. Ad organizzarlo sarà il Moto Club Sanremo in collaborazione con la Pro Loco del capoluogo della Valle Arroscia.

Una «trasferta» organizzativa che conferma la leadership conseguita dal sodalizio matuziano che ha appena festeggiato il titolo italiano della classe 80 cc del suo Pier Franco Muraglia e il terzo posto assoluto nella classifica a squadre.

La gara avrà anche un'interessante manifestazione di contorno. Domenica 16 settembre, in piazza Cavour, sempre a Pieve di Teco, ci sarà infatti un raduno di moto d'epoca alle 10, patrocinato da «La Stampa-Cronache della Liguria». Un modo per rivedere le «antenate».

La gara di Pieve di Teco chiuderà la grande stagione motociclistica sulla riviera di ponente, almeno per quanto riguarda le competizioni ad alto livello. Per i piloti la stagione continuerà ancora.

Muraglia, campione d'Italia e d'Europa, domenica sarà impegnato nell'ultima, ormai platonica prova tricolore a Bergamo, ma ai primi di ottobre sarà in Olanda per la Sei Giorni Internazionale, in pratica il campionato del mondo a squadre. **b. m.**

A Savona, presenti anche i nizzardi

Baseball giovanile per il Trofeo Miura

SAVONA — Baseball «under 16», domani e domenica a Savona, con il Torneo internazionale «Miura Line», cui prenderanno parte i francesi del Nizza, la rappresentativa di San Marino, la selezione piemontese ed il Liguria Savona, sodalizio organizzatore, che per l'occasione sarà diretto in panchina da Prini e sarà rinforzato da elementi in prestito dal Murattitime Sanremo, dal Marconi Genova e dal Don Bosco Sampierdarena.

Il torneo si svolgerà allo stadio «Bacigalupo», eccezionalmente riaperto al baseball. Domani alle 17 si incontreranno San Marino e Piemonte; alle 20,30, in notturna, Liguria Savona e Nizza. Domenica, poi, finale per il 3° e 4° posto alle 10, e finalissima alle 15. Chi vince vede il «Trofeo Miura», messo in palio dalla società di navigazione omonima e che è in trattative con lo stesso Liguria per un'eventuale sponsorizzazione nella prossima stagione agonistica.

In effetti, i trofei messi in palio sono stati tre. Il primo se lo sono disputato domenica scorsa, sul campo «Paraggiana» di Albissola, il Liguria e gli emiliani del Parma Lubiana: 6-0 per i liguri nel primo match, 10-8 per gli emiliani nel secondo. Il trofeo è andato a questi ultimi, più per dovere di ospitalità che per effettivi meriti acquisiti sul campo. Il terzo trofeo della serie sarà invece messo in palio il 20 e il 21 settembre a Barcellona dove si affronteranno le formazioni «under 16» della Catalunya, squadra spagnola, e del Liguria, che avrà così un interessante battesimo internazionale.

b. m.

Gulli, tripletta a Albissola

ALBISSOLA M. — Al «Paraggiana» si è disputata un'amichevole tra il Vado e la rinnovata formazione dell'Albissola. Un buon galoppo d'allenamento, vinto dagli uomini di Fontana per 5-1. Il primo tempo si era chiuso con il Vado in vantaggio 2-0, marcatori Pesoli e Lovisetto. Nella ripresa, tripletta dello scatenato Gulli, che sta prendendo decisamente il posto di Catroppa e Altovino nel cuore dei tifosi vadesi, e gol della bandiera di Galeno per l'Albissola. (m. su.)

Nubifragi nel Verbano e in Val d'Ossola

Maltempo nel Novarese salvati 5 automobilisti dal fango e dall'acqua

VERBANIA — Dopo nuovi temporali notturni il tempo è finalmente migliorato ieri mattina anche nella zona del Verbano. Nella notte le forti precipitazioni accompagnate da vento tempestoso da nord-ovest avevano provocato nuovi allagamenti e danni anche se di non grave entità.

Una brutta avventura hanno corso attorno all'una cinque automobilisti che su due vetture stavano percorrendo la provinciale che da Gravellona Toce porta a Mergozzo. A circa mezzo chilometro da quest'ultimo abitato, all'altezza del sottopassaggio ferroviario, le due auto sono finite in una sorta di lago fangoso determinato da una depressione nel livello stradale e dalla violenza delle precipitazioni che avevano occluso le tombinature.

L'acqua alla 15 centimetri ha bloccato le auto e i cinque sono stati salvati mezz'ora più tardi da una squadra di vigili del fuoco intervenuta da Verbania.

Allagamenti si sono avuti nella notte anche in tratti della Statale 33 del Sempione e sul tratto Cannero-Confine svizzero della Statale 34 del Lago Maggiore. In conseguenza delle forti precipitazioni (238 millimetri di pioggia in 36 ore) il livello del lago è salito di oltre un metro. Era però in fase di magra e non sussiste quindi alcun pericolo di allagamenti.

a. c.

DOMODOSSOLA — Un pescatore, che rischiava di annegare nel torrente Diveria, è stato salvato dal tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Domodossola. Protagonista della drammatica avventura Giovanni Margaroli, 53 anni, di Trontano.

E' stato sorpreso dal maltempo mentre pescava nel Diveria all'altezza del vecchio ponte di San Giovanni. I forti temporali che si sono abbattuti nella zona mercoledì pomeriggio hanno provocato un'improvvisa ondata di piena: il pescatore, che si trovava al centro del torrente, si è aggrappato disperatamente a un masso per evitare di essere travolto. Non avrebbe potuto resistere molto. Fortunatamente, qualcuno l'ha visto e ha telefonato al comando dei vigili del fuoco di Domodossola. E' accorsa subito una squadra che, con l'aiuto di nuovi materiali per le operazioni di salvataggio, è riuscita a portare il pescatore a riva sano e salvo.

Giovanni Margaroli era letteralmente stremato e in preda ad un leggero stato di choch. «L'ho vista davvero brutta» sono state le sue uniche parole. Il pescatore si è subito ripreso e non è stato necessario il suo ricovero in ospedale.

La nuova ondata di pioggia non ha provocato danni particolarmente gravi nell'Ossola. La neve si è però ammassata fino a duemila metri di quota, per tutta la notte fra mercoledì e giovedì la zona è stata spazzata da folate di vento gelido. Nelle valli sembra proprio che l'estate sia già finita. A Macugnaga la temperatura nelle ore notturne si è avvicinata allo zero e nella giornata di ieri oscillava attorno ai dieci gradi. La nuova ondata di maltempo ha accelerato le partenze degli ultimi villeggianti delle stazioni turistiche ossolane. Ieri si sono alternati annuvolamenti e schiarite ma il clima è rimasto decisamente autunnale.

a. v.

Raggiunto da dieci coltellate

Novara, migliora il militare ferito

NOVARA — Migliorano le condizioni di Massimo Mura, il militare di leva colpito con dieci coltellate martedì sera dal commilitone Paolo Vitello. Al reparto rianimazione, dove il giovane è ricoverato, i medici si dicono moderatamente ottimisti. La prognosi non è però ancora stata sciolta: tre delle coltellate hanno raggiunto un polmone e sono quelle le ferite più gravi. Fra qualche giorno, comunque, il Mura dovrebbe essere trasferito nella divisione di Pneumologia.

Massimo Mura

In ospedale è un continuo susseguirsi di militari della caserma Passalacqua, che chiedono notizie del ferito. Massimo Mura è stato accoltellato per motivi quanto mai futili. Pare, infatti, che Paolo Vitello fosse vittima di una serie di quegli scherzi riservati di genere alle reclute. Esasperato (almeno questa è stata la sua giustificazione) ha deciso di punire quello che riteneva il suo persecutore.

Arrestato immediatamente dai carabinieri del reparto investigativo, il Vitello è ora in carcere in attesa di essere ascoltato dal magistrato. Sul suo capo pende la grave accusa di tentato omicidio.

m. s.

Tragico episodio a Sizzano, vittima un giovane padre di 21 anni

Trova il marito morto in bagno Il referto: probabile overdose

La moglie lo ha trovato al mattino nello stanzino - Disoccupato, fra pochi giorni avrebbe cominciato a lavorare - I carabinieri hanno sequestrato elastici e un cucchiaino - I coniugi hanno una bimba di 15 mesi

SIZZANO — La giovane moglie va in bagno e trova il marito cadavere, steso a terra, fra la vasca e il lavandino.

L'aveva salutato la sera prima, intorno a mezzanotte, quand'era rincasato e stava benissimo. Si sospetta una morte per overdose, oppure il giovane potrebbe essere stato stroncato da un attacco cardiaco.

La vittima è Duilio Duò, un giovane disoccupato di 21 anni, padre di una bimba, Samanta, di appena quindici mesi.

Abitava a Sizzano, in via Garibaldi 10, con la moglie Luciana Meo, pure lei ventunenne, che lavora in una pasticceria di Ghemme. La giovane coppia si era trasferita a Sizzano (proveniente da Ghemme) prendendo in affitto un appartamento di tre stanze con i servizi al secondo piano di un vecchio stabile ristrutturato recentemente.

Qui, l'altra mattina, la giovane donna ha fatto la scoperta.

Aveva salutato il marito, la sera prima, quand'era rincasato dopo aver trascorso la serata con gli amici alla «Trattoria Centrale». Dice la titolare di questo locale: «*Duilio era stato qui come al solito consumando qualche bevanda. Era uscito per rincasare intorno alle 23,30*». Giunto nell'abitazione, la moglie era già a letto. Le ha chiesto una sigaretta, poi si è ritirato in bagno.

Duilio Duò

Da qui non è più uscito.

La moglie l'ha trovato, la mattina dopo, ormai privo di vita. Era completamente vestito. Una manica della camicia, la destra, era rimboccata fino all'altezza del polso.

Ricorda la padrona di casa del Duò, Margherita Franceschi: «*La moglie è uscita piangendo sul balcone. "Mio marito è morto" urlava ripetendo. Ci siamo preoccupati della bambina, poi è arrivato il medico. Per quanto ci riguarda erano due giorni a posto. Stavano qui da tre mesi e pagavano regolarmente l'affitto pur se sapevamo che il marito era in cerca di un lavoro*».

E un lavoro, Duilio Duò l'aveva trovato: era stato assunto da un'impresa impegnata nella costruzione dell'autostrada. Avrebbe iniziato la prossima settimana.

A Sizzano, l'altra mattina, sono intervenuti i carabinieri di Ghemme che conoscevano bene il giovane perché fino a tre mesi fa abitava proprio di fronte alla caserma. Il medico di fiducia, dottor Rosario Neri, dopo un sommario esame del cadavere, ha fatto risalire il decesso a 5-6 ore prima del rinvenimento.

Nel referto di morte, circa le cause sta scritto «*decesso da attribuirsi presumibilmente ad overdose*».

I militari hanno sequestrato, nel bagno, un cucchiaino ed alcuni elastici.

Che Duilio Duò, a Sizzano così come a Ghemme e nei paesi limitrofi, frequentasse dei tossicodipendenti non è un mistero per nessuno. Non risulta però schedato come tale dalle forze dell'ordine. In passato ha rimediato qualche denuncia perché sospettato di essere l'autore di alcuni furti ma non è mai stato processato e risulta quindi incensurato.

Questo pur se i carabinieri sospettavano che facesse parte del giro della droga, e fosse lui stesso una vittima di questa schiavitù.

Soltanto i risultati delle perizie tossicologiche, disposte dal magistrato, potranno dire con certezza quali sono state le cause di questo per ora misterioso decesso.

r. a.

LE TRASFERTE DELLE NOVARESI IN COPPA

Omegna, prima vittoria Il Novara è in crescita

OMEGNA — La prima vittoria ufficiale dell'Omegna veniva nella trasferta di Rho. I cusiani si sono imposti infatti per 3-1 sfoggiando un gioco di rimessa molto valido, suffragato questa volta anche dalle segnature. I rossoneri sono andati per primi in vantaggio, con Antelmi pronto a sfruttare una indecisione del portiere dopo un'iniziativa di Falsettini.

La Rhodense è riuscita a pareggiare solo grazie ad uno scorbuto difensivo, ma i cusiani, che nella ripresa si sono presentati in campo con il modulo a due punte, Livorno ed Antelmi, hanno preso il sopravvento andando di nuovo in gol con Biffi su calcio di rigore, assegnato dall'arbitro per un plateale fallo di mani in area.

La stoccata decisiva porta infine la firma ancora di Antelmi che di testa ha messo in rete un bel traversone di Visnello.

a. m.

NOVARA — E' un Novara che cresce decisamente sul piano del gioco e della manovra quello che mercoledì sera ha pareggiato 0-0 la prima gara di ritorno di Coppa Italia a Vercelli con la «Pro».

Non è venuto il risultato pieno che avrebbe rimesso decisamente in corsa gli azzurri per la qualificazione in coppa, ma la squadra di Marosi si è ben comportata. E' migliorata la condizione dei singoli e così la manovra è risultata più fluida. S'intravvedono gli schemi predisposti da Marosi, c'è maggior ordine in campo dove i giocatori dei diversi reparti si muovono più razionalmente. Alcuni esperimenti, come l'impiego di Zanni difensore fluidificante sulla fascia destra e Beraini libero, in sostituzione dello stirato Volpi, hanno fornito al tecnico utili indicazioni.

A centrocampo dove mancava ancora Masuero, ha brillato particolarmente Balacich, impiegato un po' più arretrato del solito ma dimostratosi in grado di comandare il gioco dell'intera squadra pur se in alcune occasioni difetta ancora nella misura dei passaggi. In progresso anche Catena e Di Marzio che pure devono ancora entrare completamente nei meccanismi della squadra. Troppo spesso s'impegnano in loquaci iniziative individuali a scapito della manovra corale.

r. anch.

CALCIO

Il cammino della Promozione

Nelle Cronache del Piemonte

Spettacoli

NOVARA

ASTRA: Ragazza bagnata.
COCCIA: Scuola di polizia.
ELDORADO: Break dance.

ARONA

LUX: Yenti.
MODERNO: Un'adorabile imbranato.

BORGOMANERO

MODERNO: Impatto morbido.
NUOVO: Bassotti istinti di una moglie.

CAMERI

ORATORIO: Un ragazzo, una ragazza.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: La casa.
CORSO: Hot dog

OMEGNA

SOCIALE: Inquietudine morbosa di una moglie.

TRECATE

VITTORIA: Voglia di tenerezza.

VERBANIA

APOLLO: Esperienze.
ARETON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): Nudo e crudele.
SOCIALE (Pallanza): Break dance.
VIP: Io Caligola.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Yenti.
ASTORIA: La donna che visse due volte.
CAGNONI: Il cacciatore dello spadino.
MARCONI: La casa.

Il psdi chiede di entrare nella giunta di Novara

NOVARA — Partirà da Gattico, domenica, l'attacco decisivo di Nicolazzi al segretario del suo partito Longo che il ministro accusa per aver avversato il partito di qualsiasi linea politica corrente.

In località «Cascinetta» si è aperta ieri la festa della socialdemocrazia che oggi e domani prevede una serie di spettacoli musicali e sportivi.

Per domenica è molto attesa l'intervento del ministro che alcuni hanno già detto «sarà un discorso storico». In sostanza Nicolazzi annuncerà la rottura con il segretario passando all'opposizione all'interno del partito con la sua corrente di «Iniziativa socialista» che rappresenta il trenta per cento del Psdi.

Ma anche a livello locale i socialdemocratici stanno riprendendo l'iniziativa. L'esecutivo provinciale, in un documento inviato a tutti i partiti, annuncia un rilancio su scala nazionale della sua presenza con particolare riferimento alla giunta di Novara.

Dopo un anno di astensione politica, pur dando un contributo sui problemi amministrativi, i socialdemocratici danno un giudizio sostanzialmente negativo dell'operato della giunta quadripartita «*perché non ha risposto agli impegni assunti ed anzi registriamo una caduta di tensione operativa nei confronti dei problemi cittadini*».

Da queste considerazioni deriva però la disponibilità del psdi «*ad aprire un colloquio per esaminare i problemi del comune di Novara*».

Enrico e Cristina Bassoli annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa della loro piccola

Marta Bassoli

I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 15,45 parrocchia S. Martino.
— Novara, 5 settembre 1984.

Partecipano al lutto
Valerio e Annamaria Mazzini
Paolo e Giovanna Mazzini

I nonni **Giordano** ed **Elsa Bassoli**, **Sergio** e **Gina Nobili** sono vicini con tutto il loro affetto a Cristina ed Enrico nel dolore per la scomparsa della piccola MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

Un angelo è volato in cielo: MARTA. Con Enrico e Cristina si stringono gli zii **Mario Giuliana**, **Nuccio** e **Mina Helder** con **Annamaria** e **Gianfranco**, **Mimma** e **Nino**.
— Novara, 6 settembre 1984.

Francesca, Leonardo, Caterina, Andrea e **Marco** ricorderanno sempre la loro cuginetta MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

La bisnonna **Rina Invernizzi Bernardi** piange con Cristina ed Enrico la piccola MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

Gli zii **Lucia** con **Mauro**, **Paola**, **Paolo**, **Massimo** con **Roberta**, angosciati si stringono a Cristina ed Enrico per la perdita della nipotina MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

La bisnonna **Clara Cardano Rondo** si stringe affettuosamente ai Bassoli e Cristina per l'improvvisa scomparsa della piccola MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

Graziella e **Bruno** sono vicini a Cristina ed Enrico per la perdita della loro piccola cara MARTA.
— Novara, 6 settembre 1984.

Società commerciale ricerca per propri uffici in Omegna
segretaria
Sarà titolo preferenziale una esperienza almeno triennale.
Inviare curriculum a: CASELLA POSTALE 44 28041 ARONA.

Società immobiliare leader nel proprio settore
ASSUME FUNZIONARI
con esperienza nel campo delle acquisizioni, per la propria sede in Novara.
SI OFFRE: elevato trattamento economico commisurato alle effettive capacità; fisso L. 500.000 e provvigioni nella misura del 7%.
Trattamento successivamente migliorabile.
Telefonare per appuntamento al 0321 457.239/9.

ALTA VALLE CERVO
rustico indipendente con terreno, L. 5 milioni contanti più dilazioni.
Tel. 015 355.313 - 352.559.

VERO AFFARE
mono-bilocali panoramici vicinanze piste sci, L. 2 milioni in contanti più dilazioni.
Tel. 015 355.313 - 352.559.

Siamo alla ricerca di signore/ine
con un'età compresa fra i 25 e 40 anni con bella ed elegante presenza automunite e dinamiche-ambiziose e capaci di autogestione per attività esterna attinente al campo della moda.
Tali signore/ine verranno inquadrate con regolare contratto nel quale verrà definita la senza dubbio interessante remunerazione.
Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 30.28.16. Nessuna informazione verrà data nel colloquio telefonico.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Diretto nel alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 / 452 330 di Novara

Cercasi
OPERAIO/AUTISTA
patente C
Età fra i 20-28 anni, residente circondario Varallo d'Agogna.
Telefonare ore uffici al 0321 996.247.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
ALL'APERTO
VENERDI' 7 SETTEMBRE
VERA ROMAGNA DI BERGAMINI
VENERDI' SABATO E DOMENICA ALL'INTERNO
VIDEOMAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per e da Il Piranha servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

SIZZANO
S.S. Novara-Varallo
VENERDI' 7 SETTEMBRE
APERTURA
CON INGRESSO LIBERO
APERTO LE SERE DI: VENERDI' SABATO DOMENICA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 7 *BALLO LISCIO* con
CASTELLINA PASI
SABATO e DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
NEL GIARDINO ESTIVO
all'interno: venerdì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera
VIDEODISCOTECA
(locale con aria condizionata)
D.J. Massimo e Maurizio Farè

LA EDILFIN Snc ricerca
RESPONSABILE
ufficio acquisizione
con esperienza nel settore immobiliare.
Telefonare ore ufficio 0321 28.833 - 32.341.

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca
AGENTI/RAPPRESENTANTI
anche prima esperienza per la provincia di PAVIA.
Offresi: alte provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno.
Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.
Gli interessati possono telefonare allo 0322 47.723.

Maspi
Da **MASPI** CON SCONTI fino all'80%
a Gattinara - corso Valsesia 35 - Tel. 0163 833.432
Migliaia di capi invernali ed estivi delle migliori marche per UOMO - DONNA - BAMBINO.
Giacconi in pelle imbottiti - Montoni rovesciati - Pellicce

Gonne, abiti donna, pantaloni, camicette, giubbini	da L.	5.000
Giacche uomo donna	da L.	8.000
Giacche a vento	da L.	25.000
Impermeabili, cappotti uomo donna bimbo	da L.	25.000
Giubbini pelle	da L.	45.000
Abiti uomo	da L.	38.000
Montone rovesciato shearling 3/4	da L.	290.000

L'inverno è alle porte: vestiti risparmiando
MASPI
Due piani di vendita
Entrata libera
Domenica 16 e 23 settembre aperto fino ore 13
Comunicazione effettuata in Comune

SOCIALISMO PSDI
Festa della Socialdemocrazia a Gattico
LOCALITA' CASCINETTA
PROGRAMMA
GIOVEDI' 6 Settembre 1984 - Ore 21:
DISCOMUSIC - RADIO VERGANTE 102
VENERDI' 7 Settembre 1984 - Ore 21: SPETTACOLO CON
FIORELLA MANNOIA
SABATO 8 Settembre 1984 - Ore 21: SPETTACOLO CON
I Cugini di Campagna e Marco Armani
DOMENICA 9 Settembre 1984
Ore 10,00: Corteo da Piazza Leonardi alla Cascinetta con la Ragazze Thwirling di Oleggio e la Banda Filarmonica di Varuno.
Ore 11,00: Alla Cascinetta parlerà il MINISTRO
On. FRANCO NICOLAZZI
Ore 12,00: Pranzo.
Ore 16,00: Esibizione TRIAL.
Ore 17,30: Incontro di Pesistica con l'olimpionico OBERBURGER (medaglia d'oro a Los Angeles).
Ore 19,30: Cena.
Ore 21,00: Spettacolo con
CHRISTIAN
Ore 23,00: Estrazione Lotteria.
Durante tutti i festeggiamenti funzionerà un fornitissimo Bar-Ristorante.

I dipendenti preannunciano agitazioni

Fra sindacati e Comune «guerra» sul contratto

Un manifesto contro l'amministrazione - La replica dell'assessore

L'assessore Francesco Ghisio

VERCELLI — Da ieri il municipio è tappezzato di manifesti azzurri. Dicono: «*Per l'attuale Amministrazione del Comune di Vercelli*, la *Federazione lavoratori enti locali*, la *Fiel Cgil-Cisl-Uil*, non è ritenuta un degno interlocutore». Replica l'assessore al personale Francesco Ghisio (pci): «*E' un'accusa assolutamente infondata*».

Pomo della discordia tra la Fiel e l'amministrazione comunale socialcomunista è l'applicazione del contratto di lavoro 1983-84. Dicono i sindacati: «*La giunta municipale tende ad attuare singole parti contrattuali, a discapito degli interessi più generali di tutti i dipendenti*». Ribatte l'assessore Ghisio: «*E' dal settembre del 1983 che ho chiesto ai sindacati di farmi avere una bozza di regolamento organico da discutere. Me l'hanno presentata l'8 giugno di quest'anno, scopiazzandola talmente da quella della Provincia di Asti che, ad un certo punto, il preposto di costituire uno commissione consultiva sul personale formata da tre consiglieri provinciali, ripeto: proprio provinciali!*».

Al di là della «*frecciata*», Ghisio spiega che la Fiel si era rifiutata di predisporre la bozza e aveva elencato una serie di articoli da trattare. Commenta l'assessore: «*Avevamo accettato questo metodo ed eravamo giunti ad un verbale d'accordo sul problema del salario accessorio. Improvvisamente, mentre stavamo esaminando la questione ferie, i rappresentanti della Fiel hanno detto: "Non ci stiamo più, vogliamo una discussione globale". Tutto ciò senza specificare che non intendessero per tale. Se significa rivedere tutto il regolamento organico, non siamo d'accordo. E' nostro compito esaminare solo le parti di adeguamento ai nuovi contenuti contrattuali*».

Ma la Fiel insiste sulla discussione generale e aggiunge: «*Vogliamo rendere noto alla cittadinanza che, perdurando la situazione esistente, si potranno verificare gravi disservizi per l'utenza dovuti a possibili stati di agitazione del personale*».

Per giunta municipale e sindacato è dunque lotta aperta. Vediamo di riassumere i termini di questa vertenza che riguarda i 517 dipendenti del Comune e che, come annuncia la Fiel, potrebbe interessare in un prossimo futuro l'intera cittadinanza.

Nel luglio del 1983 viene firmato il decreto numero 347 che regola il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti locali. Comprende norme aperte alla trattativa aziendale, altre che devono essere esaminate a livello regionale, altre ancora che esulano dalla discussione sindacale. All'inizio di settembre, l'assessore Ghisio ed i rappresentanti della Fiel si incontrano per una prima analisi del nuovo contratto. I punti salienti sono il rinnovo del regolamento dei concorsi (materia trattabile sindacalmente) e l'inquadramento dell'organico con la riduzione da dieci a nove dei livelli del personale.

La trattativa sembra ben avviata. La Fiel accetta la proposta di Ghisio di presentare una «bozza» di regolamento, ma si deve arrivare al 2 febbraio per avere una richiesta da parte dei sindacati di esaminare una serie di punti: l'informazione, l'orario di lavoro, le ferie, la mensa, il riposo compensativo, il salario accessorio, il lavoro straordinario e l'onnicomprensività. Nel chiedere la trattazione degli argomenti elencati, la Fiel ribalta sulla giunta l'onere di predisporre la bozza. A quel punto nasce il primo contrasto, anche se si va ugualmente alla trattativa, come si è detto, prima sul salario e quindi sulle ferie. La discussione si arena di nuovo quando la Fiel cambia ancora rotta pretendendo la discussione globale e la vicenda si ferma a questo punto. Ora la giunta ha predisposto le bozze di due delibere fondamentali che fanno riferimento all'accordo: quelle sul regolamento dei concorsi e sull'inquadramento del personale.

Entrambe dovevano essere spedite proprio in questi giorni ai sindacati. Ma dopo la clamorosa presa di posizione della Fiel non è escluso che la giunta cambi idea.

Enrico De Maria

Sul banco degli imputati tre giovani vercellesi

Tutti assolti al processo per il «market» rapinato

Insufficienza di prove - Il colpo aveva fruttato 8 milioni

VERCELLI — Assolti per insufficienza di prove i due giovani accusati della rapina al supermercato «Metò» di corso Palestro. Formula dubitativa anche per la ragazza che era stata incriminata per favoreggiamento. Troppo incerti i riconoscimenti, discordanti le descrizioni degli autori della rapina, poco attendibili le dichiarazioni di una teste.

Davanti al tribunale erano comparsi (in stato d'arresto per precedenti condanne) Massimo Falcone, 24 anni, via Aravecchia 73, Pasqualino Belli, 21 anni, senza fissa dimora e Maria Rienzi, 21 anni, via Duomo 18.

Qualche tempo dopo la rapina, compiuta il 12 gennaio scorso, i tre erano stati prosciolti in istruttoria per mancanza di indizi. Ma i carabinieri, convinti della loro colpevolezza, avevano proseguito le indagini, accertato altri particolari e raccolte nuove testimonianze. Da qui il loro rinvio a giudizio.

La rapina al supermercato avvenne alle 20 circa, poco dopo la chiusura. Ha ricordato l'amministratore del «Metò», Pietro Ceresa: «*I due avevano il passamontagna e nel negozio c'era poca luce. Impossibile riconoscerli. Uno dei due mi puntò una pistola alla pancia, consegnai il borsello. Dentro non c'era quasi niente, a loro interessava la cassaforte. Per farsi dare le chiavi, il più grande dei due mi diede alcuni pugni alla testa. Presero oltre 8 milioni, poi mi legarono*».

Alcune persone che a quell'ora si trovavano in corso Palestro, notarono due giovani in fuga. Ma il loro riconoscimento è parso ieri, durante il dibattito, piuttosto incerto.

L'accusa contro i due presunti rapinatori e la giovane, per favoreggiamento, si basava in modo particolare sulla deposizione di una ragazza, Marisa D'Avino. Aveva detto ai carabinieri: «*Ero in auto con il Belli, qualche giorno dopo il colpo alla "Metà", diretta verso Salerno. Vicino a Traponti, Pasqualino telefonò alla madre. Lei gli disse che i carabinieri lo stavano cercando. Gli chiesi il motivo, rispose: "E' una storia vecchia, con Massimino ho rapinato un supermercato"*».

Marisa D'Avino ha confermato le accuse anche ieri, consentendo al pm Luciano Scalia di ravvisare in questo elemento un logico collegamento con gli altri indizi. Il sostituto procuratore ha chiesto infatti la condanna dei due giovani a 3 anni di reclusione e della Rienzi a 8 mesi.

Il tribunale, come si è detto, ha accolto invece la tesi della difesa e ha ritenuto poco credibile il racconto della D'Avino e del tutto insufficienti le prove. e. mo.

Un fulmine sulla Media di Pettinengo

BIELLA — Durante il nubifragio dell'altra sera, un fulmine ha colpito la scuola media di Pettinengo, scaricandosi su una macchina automatica del caffè, provocando un cortocircuito. Le fiamme si sono subito estese alla biblioteca.

Il fuoco avrebbe potuto danneggiare gravemente l'edificio se, casualmente l'omigeno della piccola stanza della biblioteca, le fiamme non si fossero spente da sole.

Incidente alla frazione Rosei di Piedicavallo

Precipita dal tetto di una baita: morto

La vittima, un biellese di 54 anni, ha battuto la testa

PIEDICAVALLO — Un uomo di 54 anni, Piero Fiorina, residente a Biella, nel quartiere di Chiavazza, è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella. L'uomo si era ferito gravemente cadendo dal tetto di una baita.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio in frazione Rosei, a 1170 metri di quota, lungo la mulattiera che sale al lago della Vecchia. Piero Fiorina aveva acquistato circa sei mesi fa una baita nella piccola frazione del centro al fondo della valle del Cervo, e la stava rimettendo in ordine. Prima che sopraggiungesse l'autunno voleva rifare il tetto per eliminare delle infiltrazioni d'acqua.

Ieri, insieme a Piero Januzolo, un artigiano del posto, ha incominciato il lavoro. Verso le 15 Januzolo ha sentito un tonfo e istintivamente si è girato e non ha più visto l'amico che stava lavorando a poca distanza da lui. E' sceso immediatamente dal tetto e ha trovato l'uomo riverso ai piedi di una scala di pietra gravemente ferito alla testa.

Non potendo fare altro, Piero Januzolo è corso in paese che dista una ventina di minuti a piedi, per dare l'allarme. Immediatamente si è formata una squadra di volontari, che sono risaliti alla frazione Rosei con una barella e del materiale di pronto soccorso. Intanto veniva avvisata un'ambulanza della Croce Rossa.

Il trasporto a valle del ferito è stato particolarmente difficoltoso anche perché sulla zona nel frattempo si è abbattuto un temporale.

Finalmente, poco dopo le 17,30, Piero Fiorina è giunto al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. L'uomo, che nel frattempo aveva perso conoscenza, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno riscontrato delle profonde ferite alla testa oltre alla frattura di un femore, poche ore dopo ha cessato di vivere. m. al.

Arrestato un truffatore a Vercelli

VERCELLI — L'uomo dalle ventiquattro identità è stato fermato dagli agenti della mobile mentre si stava appostando a piazzare assegni falsi in un'oreficeria del centro. Pierfranco Sortino, 43 anni, originario di Milano e residente ad Alassio è un truffatore conosciuto dalle questure di mezza Italia. Quando è stato sorpreso con cinque assegni di provenienza sospetta e portato in questura, si è scoperto che era colpito da un mandato di cattura del giudice istruttore di Pavia per ricettazione: il forno è stato tramutato in arresto. (c. d. m.)

Serie di furti ad Occhieppo Superiore

BIELLA — Una banda di ladri sembra aver preso di mira Occhieppo Superiore. Nel giro di pochi giorni, nel piccolo centro si sono registrati quattro furti. Due sono avvenuti nelle case di frazione Pasquario e uno ai danni di un'anziana donna che abita in centro. La quarta volta i ladri, in pieno giorno, hanno preso di mira l'abitazione di Enrico Guelpa, 33 anni, titolare di una salumeria.

I ladri hanno rotto il vetro di una finestra e sono entrati nell'alloggio, impadronendosi di oggetti d'oro e di preziosi per circa quattro milioni. (m. al.)

I VERCELLESI IN TESTA AL GIRONE B DI COPPA ITALIA

Derby deludente fra Pro e Novara ma i bianchi son quasi «promossi»

I commenti di Sacco dopo lo 0 a 0 - Contro l'Alessandria forse esordirà Riccardino

VERCELLI — Ancora un risultato positivo della Pro Vercelli in Coppa Italia. Ieri, 0-0, l'altra sera, al «Robbiano» con il Novara. La Pro è sempre al comando della classifica con 6 punti: due pareggi (con il Novara) e due vittorie (con l'Alessandria e con il Derthona). Ma la partita non è stata certamente bella ed il pubblico se n'è andato deluso.

Il primo tempo è stato più chiaro nella impostazione: un Novara all'attacco, una Pro Vercelli che giocava con'è suo solito di rimessa. Il secondo, con un Novara che, via via, è andato sgretolandosi nei collegamenti ed una Pro Vercelli che cercava di più l'azione offensiva, è stato confuso, con una impressionante serie di errori da parte dei due attacchi. Sacco spiega con le ragioni di questi errori dei suoi: «Abbiamo inteso velocizzare al massimo il nostro gioco, perseguendo questo scopo sin dal primo minuto. Ma siamo ancora lontani da una corretta interpretazione di questa tattica».

Ha poi aggiunto: «Nel prossimo allenamento discuteremo di come sono andate le cose contro il Novara e cercheremo di prendere i provvedimenti perché la squadra si muova con maggior sicurezza e più precisione».

Forse l'assenza di Riccardino ha influito sul gioco offensivo dei bianchi? Sacco ha risposto: «Riccardino poteva giocare, è vero, perché è arrivata finalmente l'autorizzazione della Lega otto giorni dopo quella di Piccini, ma la squadra aveva dato risultati soddisfacenti nelle gare precedenti, per cui non ho ritenuto opportuno apportare delle varianti alla formazione».

E' possibile però, da quanto si è potuto intuire, che l'esordio ufficiale di Riccardino avvenga domenica prossima in occasione dell'incontro, sempre al «Robbiano», con l'Alessandria. Un altro risultato positivo dei bianchi anche contro i grigi, li porterebbe a superare il turno.

L'Alessandria ha compromesso forse definitivamente le sue chances di riagganciare al vertice del girone facendosi imporre il pareggio interno (2 a 2), dal Derthona. f. l.

Vercelli, Cusano dell'area novarese, controllato da due azzurri

Borgo-Biellese interrotta dalla pioggia

BIELLA — E' durato solo cinquantasei minuti il collaudo della Biellese a Borgosesia. Un violento nubifragio che ha allagato il campo della cittadina valsesiana ha messo fine all'amichevole tra bianconeri e granata. Al momento dell'interruzione, la Biellese era in vantaggio per uno a zero, grazie ad un gol messo a segno da Paolo Marasco, alla fine del primo tempo. La mezz'ala bianconera ha raccolto al volo una corta respinta della difesa e, dal limite dell'area, ha insaccato a fil di palo.

Nella Biellese, nella formazione iniziale, non è sceso in campo Franceschini che, arrivato a Borgosesia da Pescara un quarto d'ora prima dell'inizio della partita, era un po' frastornato per il lungo viaggio. (m. al.)

Il torneo giovanile per allievi

Borgo, questa sera finali del girone D

Con Atalanta, Verona, Juve Domo e Biellese

BORGOSESIA — La tre giorni calcistica di Borgo si conclude questa sera con le partite di finale del girone D del trofeo giovanile Rubinetterie del Cusio, torneo riservato alla categoria allievi.

Ieri sera al campo M.L.B. di via Manzoni si sono disputate le prime due partite di selezione: il Verona ha affrontato la Juve Domo mentre l'Atalanta se l'è vista con la Biellese.

Stavolta alle 20,30 a giostrare per prime sul tappeto verde saranno le compagini vincenti della duplice sfida, mentre alle 21,45 toccherà alle perdenti dar vita alla finale per il terzo e quarto posto del girone.

La classifica assume particolare importanza in quanto oltre a stabilire quale compagine si qualificherà per le semifinali del torneo vero e proprio, sarà determinante per le formazioni delle società dilettantistiche. La migliore piazzata di ciascun girone, infatti, prenderà parte all'apposita competizione di San Maurizio d'Opaglio.

Ma l'interesse dei tifosi granata non è solo rivolto allo spettacolare torneo giovanile: il Borgo nuovissimo sera ha disputato un sabbiare galoppo con la Biellese in vista dell'incontro di Coppa in programma domenica a Grignasco.

La compagine valsesiana ha disputato un egregio primo tempo. r. e.

CALCIO

Il cammino della Promozione

Nelle Cronache del Piemonte

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Nudo e crudele (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: La corsa più pazza d'America n. 2 (comico).
PRINCIPE: Il cacciatore dello spazio.
VENERI: chiuso per ferie.
VIOTTI: Squola di polizia (comico).

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Bianca (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Civiasco (0163) 832.600; Borgosesia (0163) 921.588; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service.
(Servizio diurno e notturno).
Agip, piazza Bolterino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Squola di polizia.
MAZZINI: Due vite in gioco.
ODEON: Breakdance.
SOCIALE: Il libro della giungla (disegni animati).

BORGOSESIA

LUX: 501 Missione Goldfinger.
SOCIALE: Compleanno in casa Farrow.

COGGIOLA

ENNO: Le sexy infermiere del 407° battaglione.
ITALIA: Rocky, Ivan arrapaso.
RADAR: Fratelli nella notte.

COSSATO

PRIMAVERA: Deep throat e orgasmo nero.

PRAY

ESCELSIOR: Rispettabile da ennesima passione.

SERRAVALLE

CORSO: Io Caligola.

VARALLO

CIVICO: Vediamoci chiaro.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.390; Chiavazza; Occhieppo Inferiore; Benna.
Ussl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.512.
Strona, Crocemosso, Valle San Nicolao, Coggiola.
Ussl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.258; Varallo Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

LA PELLICCIA D'ESTATE!

PERCHE'?

PERCHE' NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA

1. Scegli con comodo i nuovi arrivi.
2. Risparmi dal 30 al 50%, basta controllare i prezzi delle nostre vetrine!
3. Prenoti la tua pelliccia con sole L. 200.000 di acconto e la ritiri in inverno senza interessi.
4. Hai in omaggio custodia, iniziali dorate, corredo pelliccia.
5. Puoi scegliere in un favoloso lotto di 300 pellicce a partire da

L. 390.000

IN QUESTO PERIODO RIPARAZIONI RIMESSE A MODELLO E PULITURA PELLICCE

PELLICCERIE MAUCCI

A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015/93.824
A BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015/23.143

Importante Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo ricerca

SEGRETARIA/O DI DIREZIONE

Si richiedono:
Diploma di scuola Media Superiore o altro equivalente
Dattilografia
Stenografia
Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
Età compresa tra i 20 ed i 30 anni.

Verranno considerati come titoli preferenziali: precedenti esperienze di lavoro in analoga mansione e la conoscenza di altre lingue straniere. Si offrono inquadramento e trattamento retributivo in funzione delle reali capacità dei candidati.

Si invitano le persone interessate ad inviare dettagliato curriculum vitae indicando indirizzo e recapito telefonico alla Casella N. 320 — Pubblivalsesia 13011 Borgosesia.
L'Azienda provvederà a contattare direttamente i candidati ritenuti idonei.

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca

AGENTI/RAPPRESENTANTI

anche prima esperienza per la provincia di VERCELLI

Offresi: alle provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno.
Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.

Gli interessati possono telefonare allo 0322 47.723.

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

CITTA' DI BIELLA

AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 490 del 10 luglio 1984 esecutiva ai sensi di legge;
Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione N. 490 del 10 luglio 1984 è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal giorno 10 settembre 1984 al giorno 10 ottobre 1984 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
— giorni feriali da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
— sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Il Progetto Preliminare è pubblicato per estratto all'Albo pretorio del Comune e, per lo stesso periodo, è messo a disposizione degli Organi di Decentramento comunale, della Unità Sanitaria Locale n. 47, della Commissione Agricola zonale di cui alla legge regionale n. 20/1978 e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.

Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 9 novembre 1984, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su carta legale e in due copie su carta libera mediante consegna e registrazione alla Segreteria comunale.

Biella, 3 settembre 1984.

Il SINDACO avv. Luigi Squillario

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 7 BALLO LISCIO con

CASTELLINA PASI

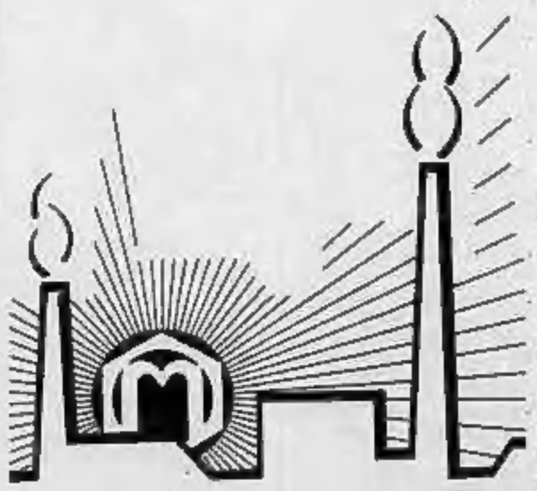
SABATO e DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
NEL GIARDINO ESTIVO
all'interno: venerdì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

VIDEODISCOTECA

(locale con aria condizionata)

D.J. Massimo e Maurizio Farè

13 - 17 settembre 1984



3ª RASSEGNA DI BORGOSESIA

ATTIVITA' MECCANICHE

Area Mostre - Via V. Veneto

ORARI: Feriali ore 17,00-23,00
Sabato ore 9,30-12,30 - 15,00-23,00
Festivi ore 15,00-23,00

Non potete mancare!

Questo annuncio vi riguarda.

Dal 13 al 17 settembre 1984, siete invitati alla 3ª Rassegna di Borgosesia «ATTIVITA' MECCANICHE», che offre una panoramica completa delle capacità tecniche, della vasta produzione, della competitività commerciale, dell'economia valsesiana. Molteplici saranno i settori rappresentati: dalle fonderie agli impianti idrotermosanitari, dalle attrezzature per lo stampaggio dei metalli ai vari tipi di rubinetteria, ecc. Non potete mancare! Vi aspettiamo!

Per informazioni rivolgersi alla segreteria - Telefonare (0163) 22.215 oppure (0163) 22.749